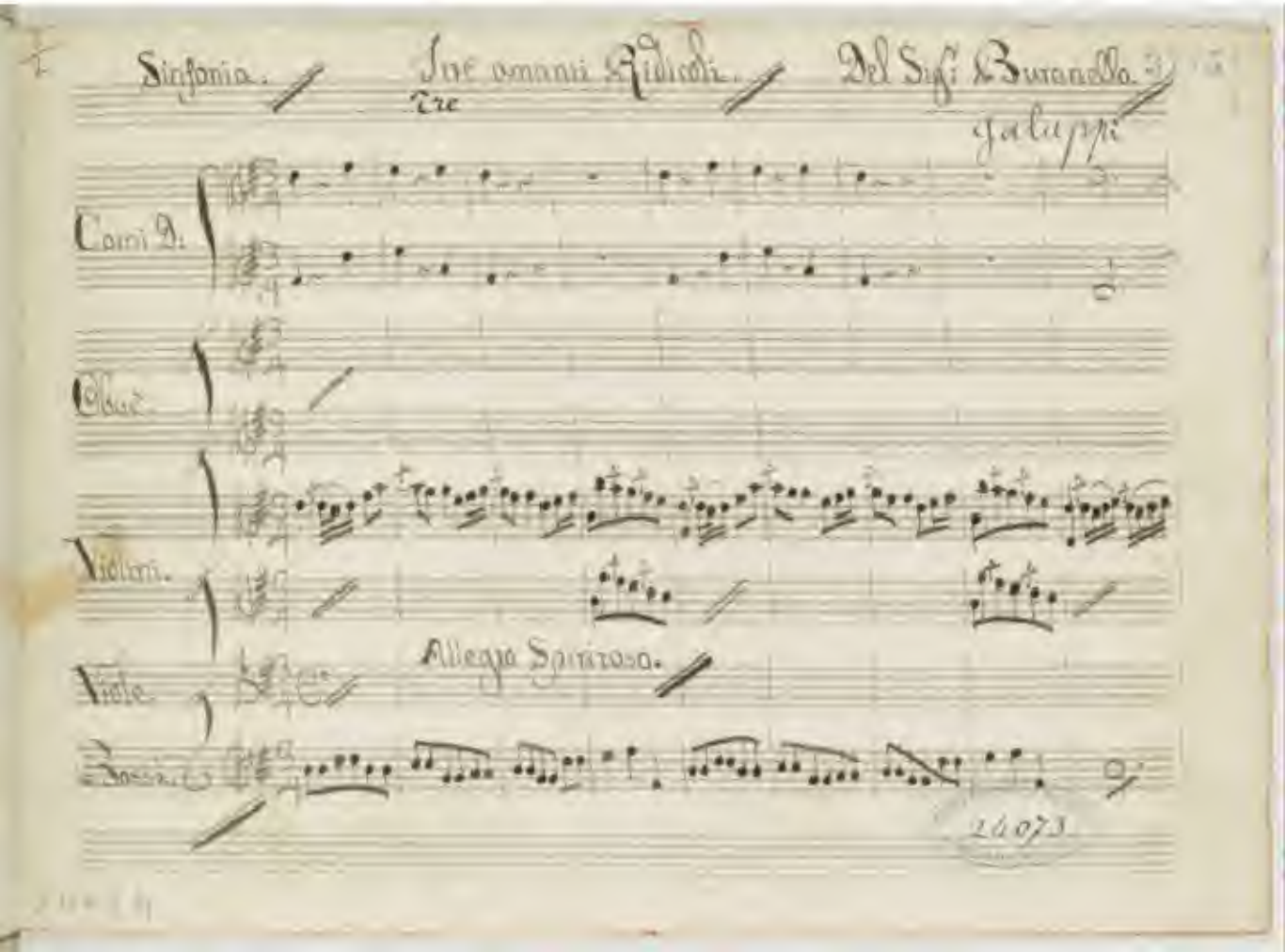
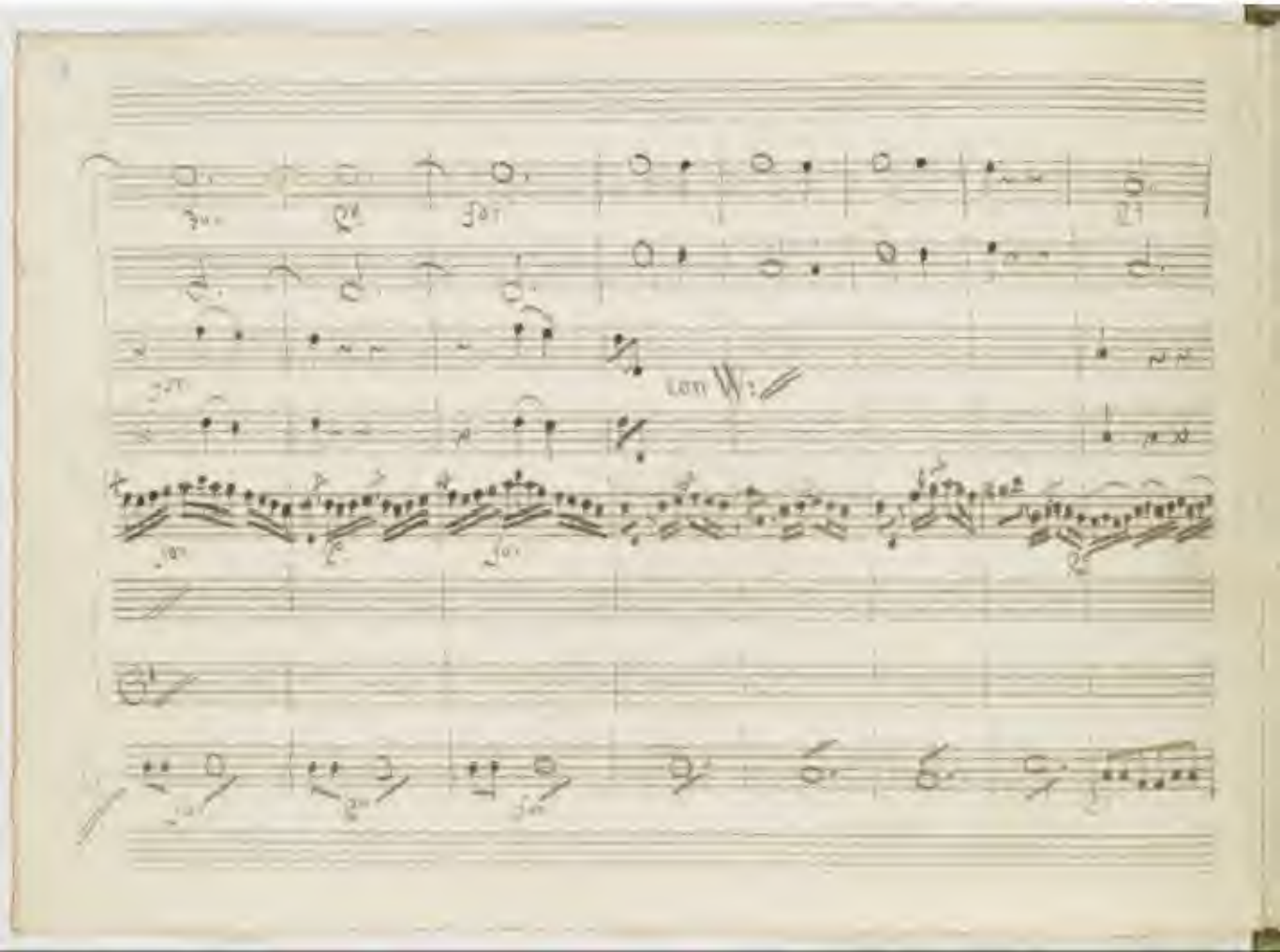
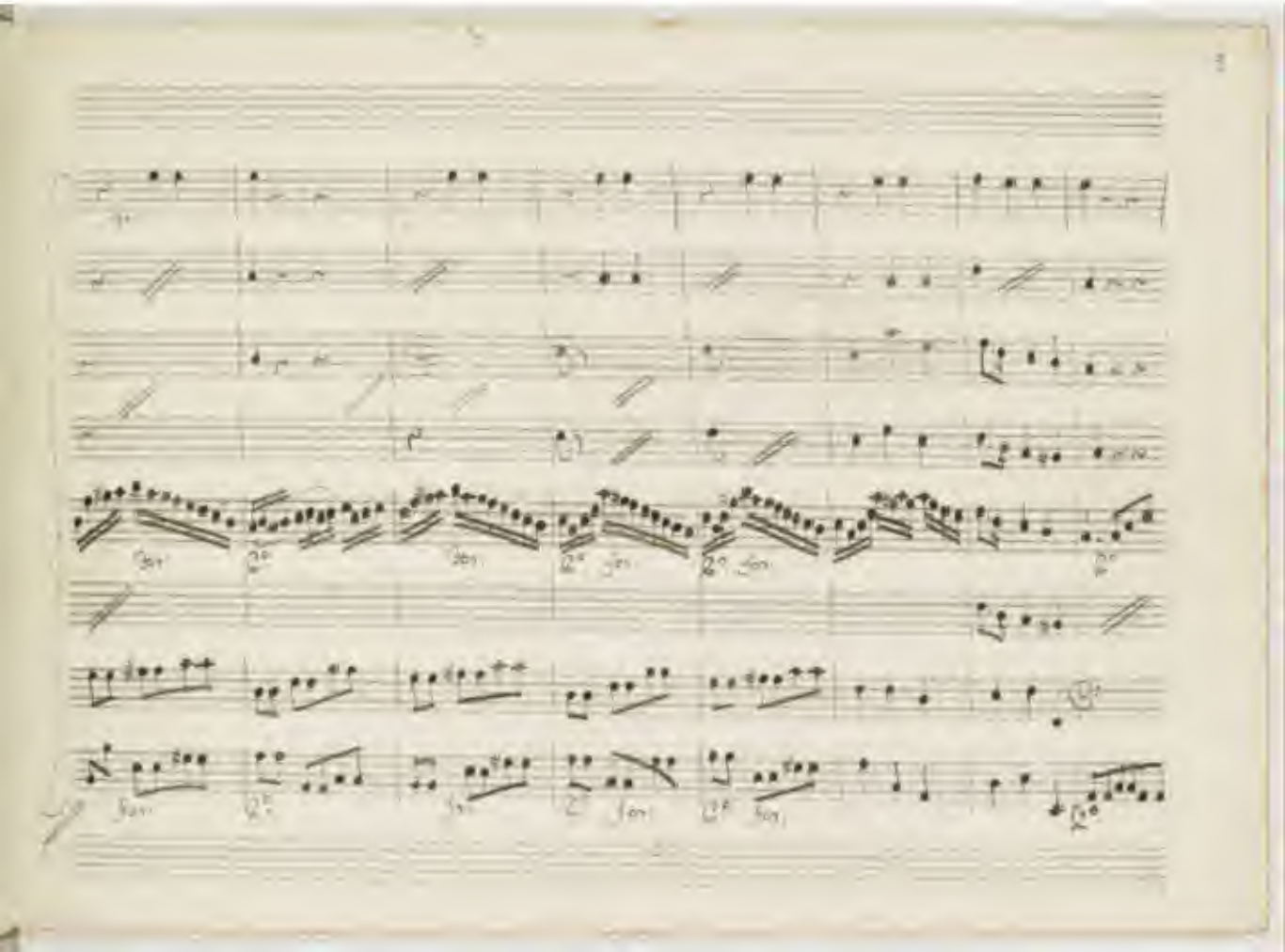
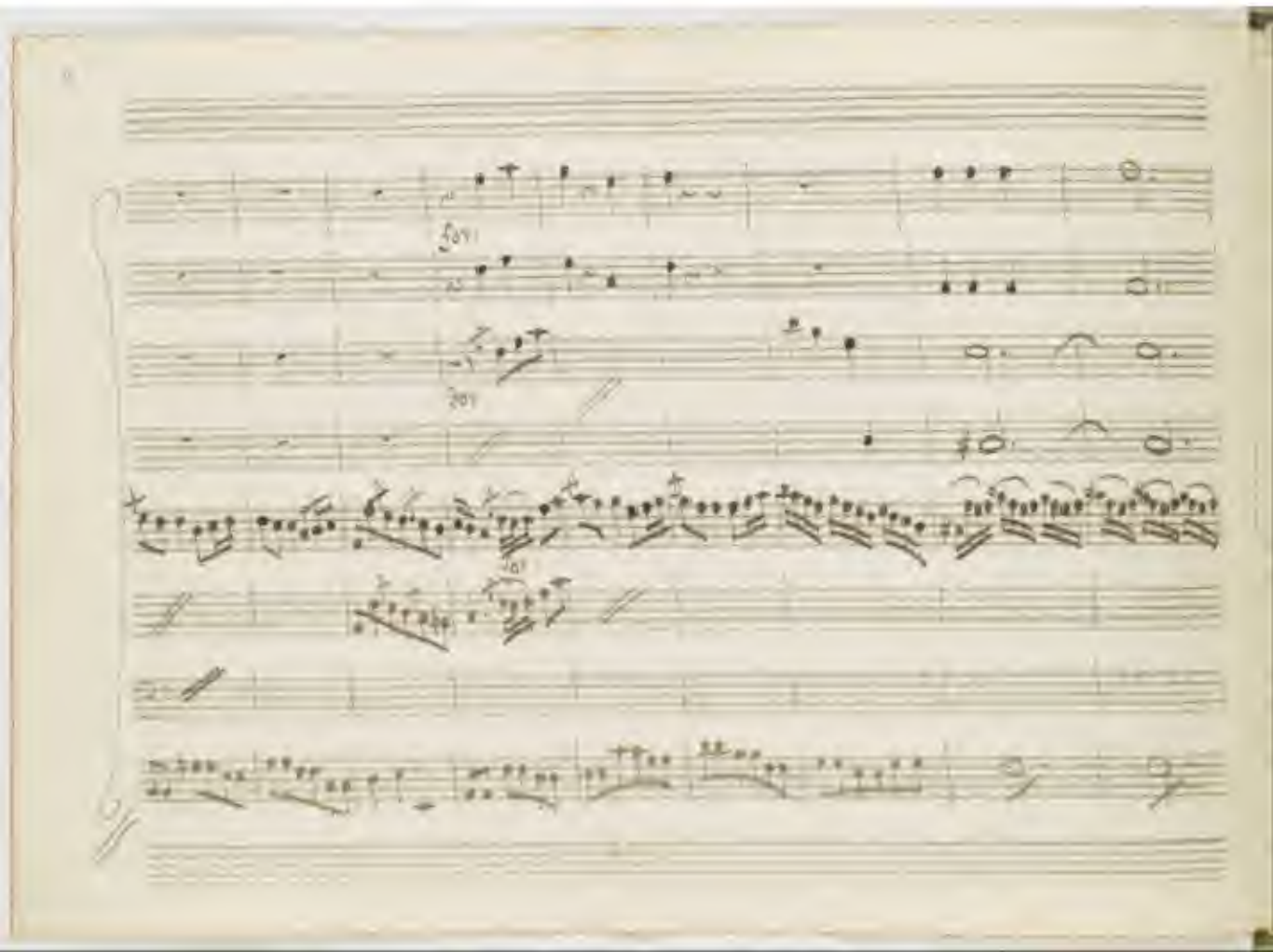
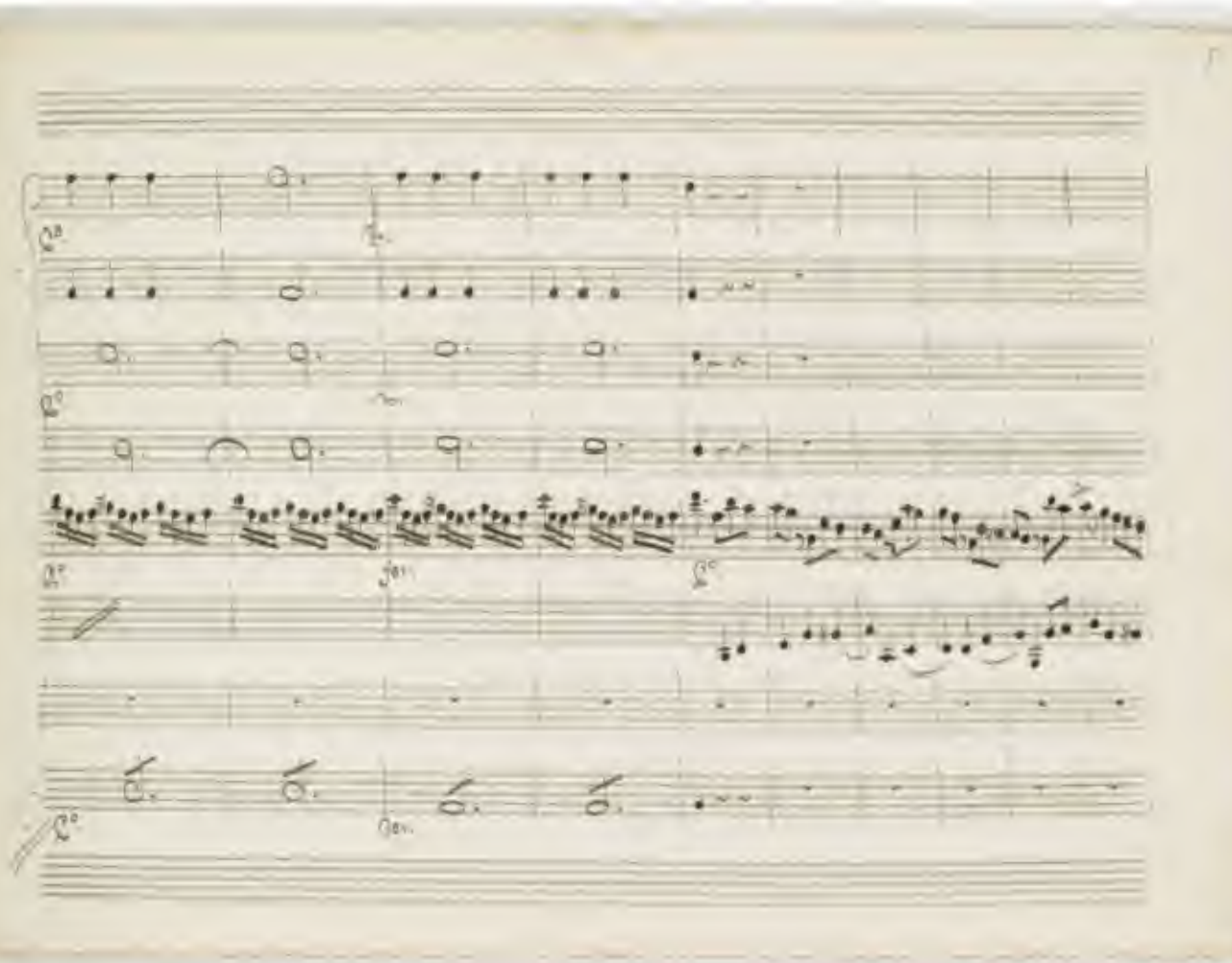
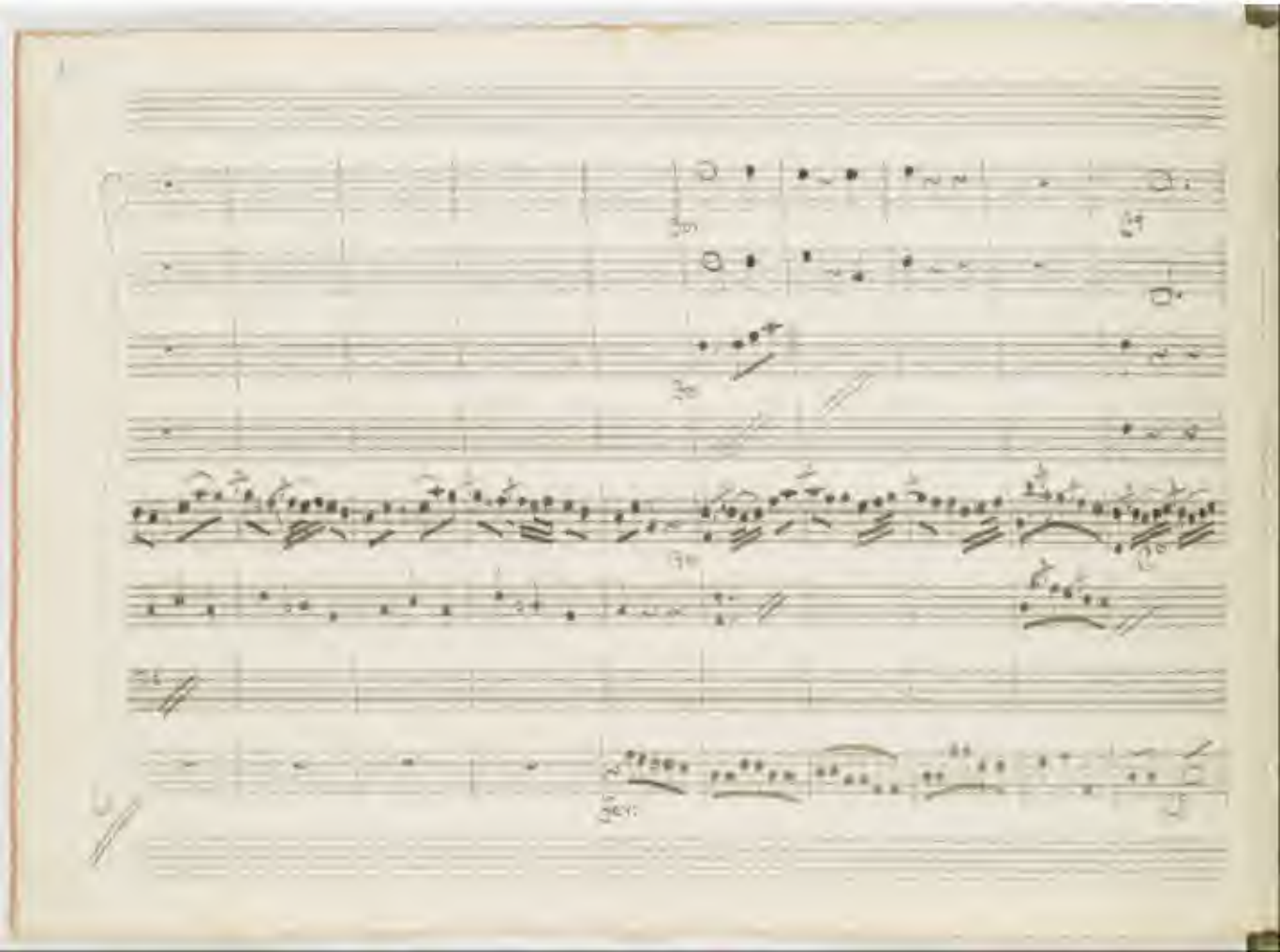

Sinfonia.
Due amanti Ridicoli.
Tre
Del Sigr. Buranello.
Galuppi
Corni D:
Oboe.
Violini.
Viole.
Allegro Spiritoso.
24073

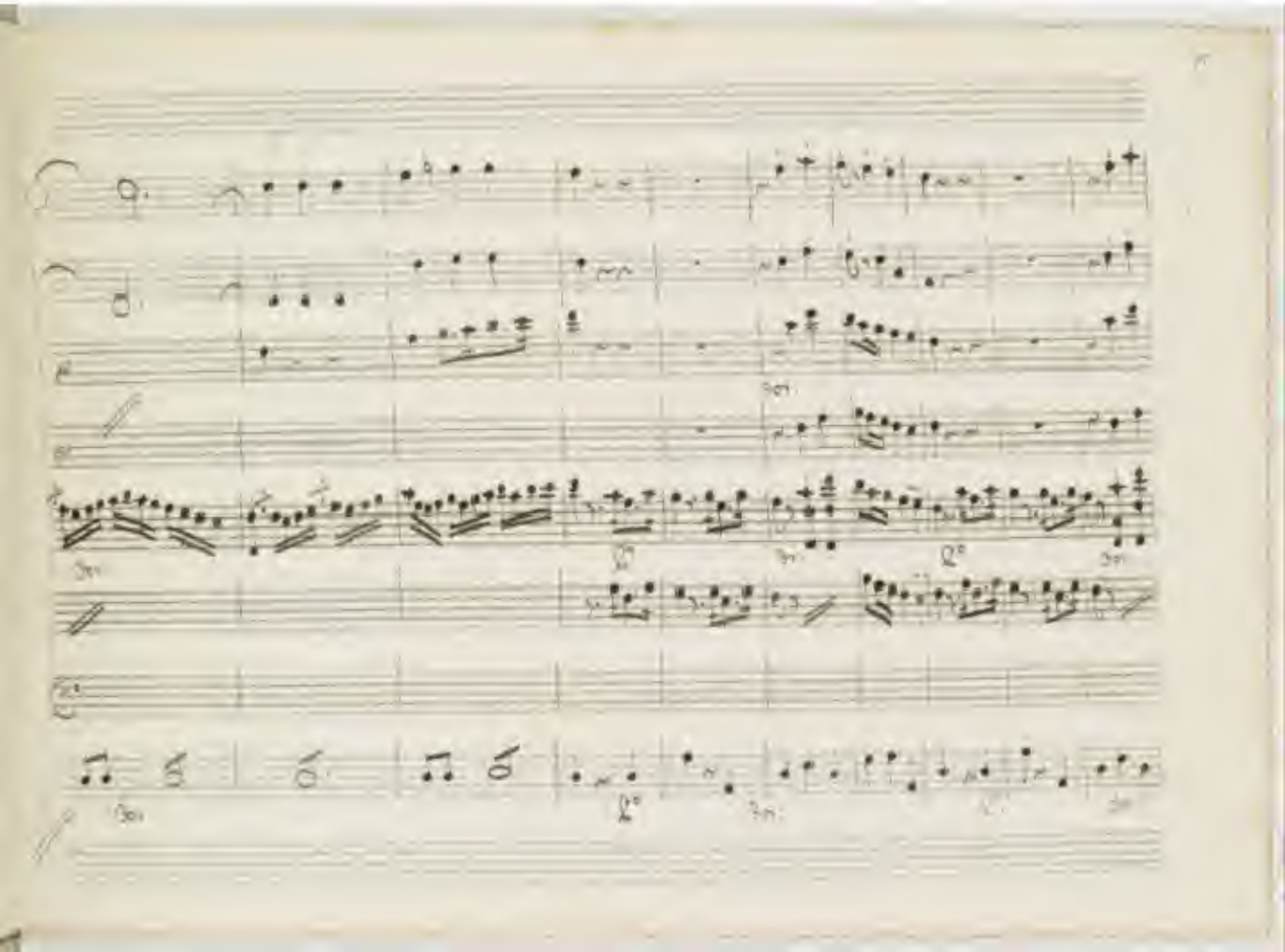


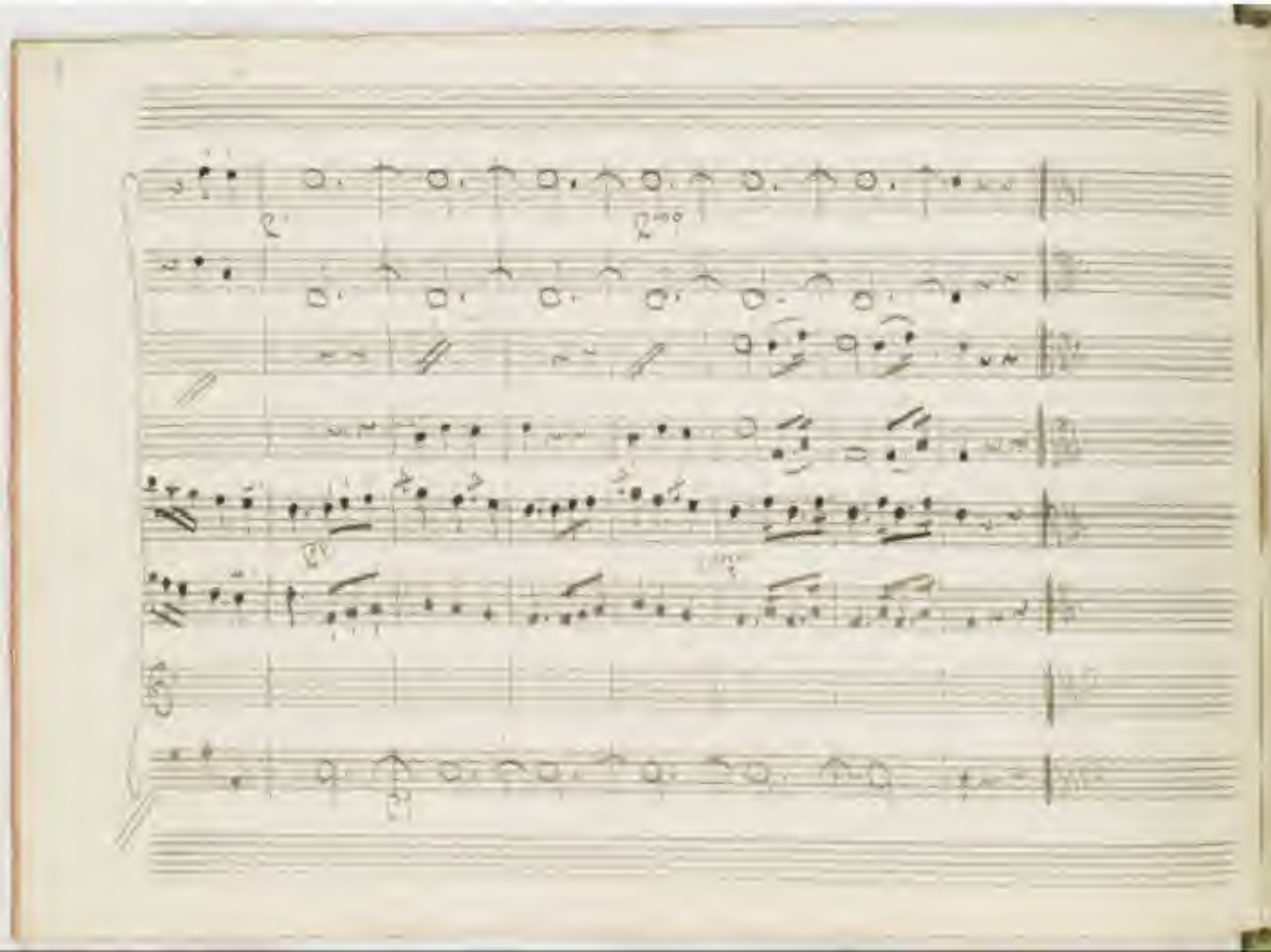


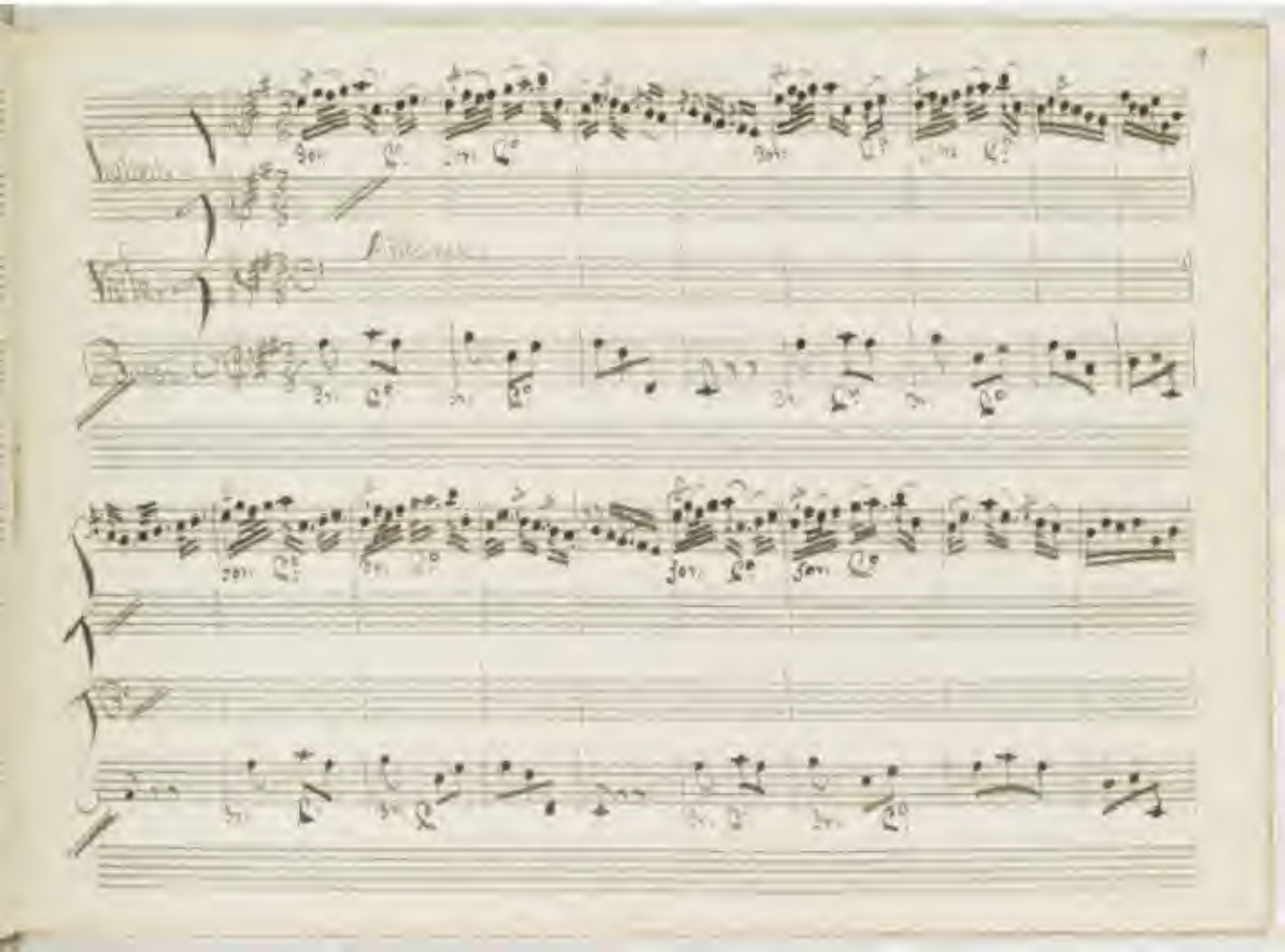


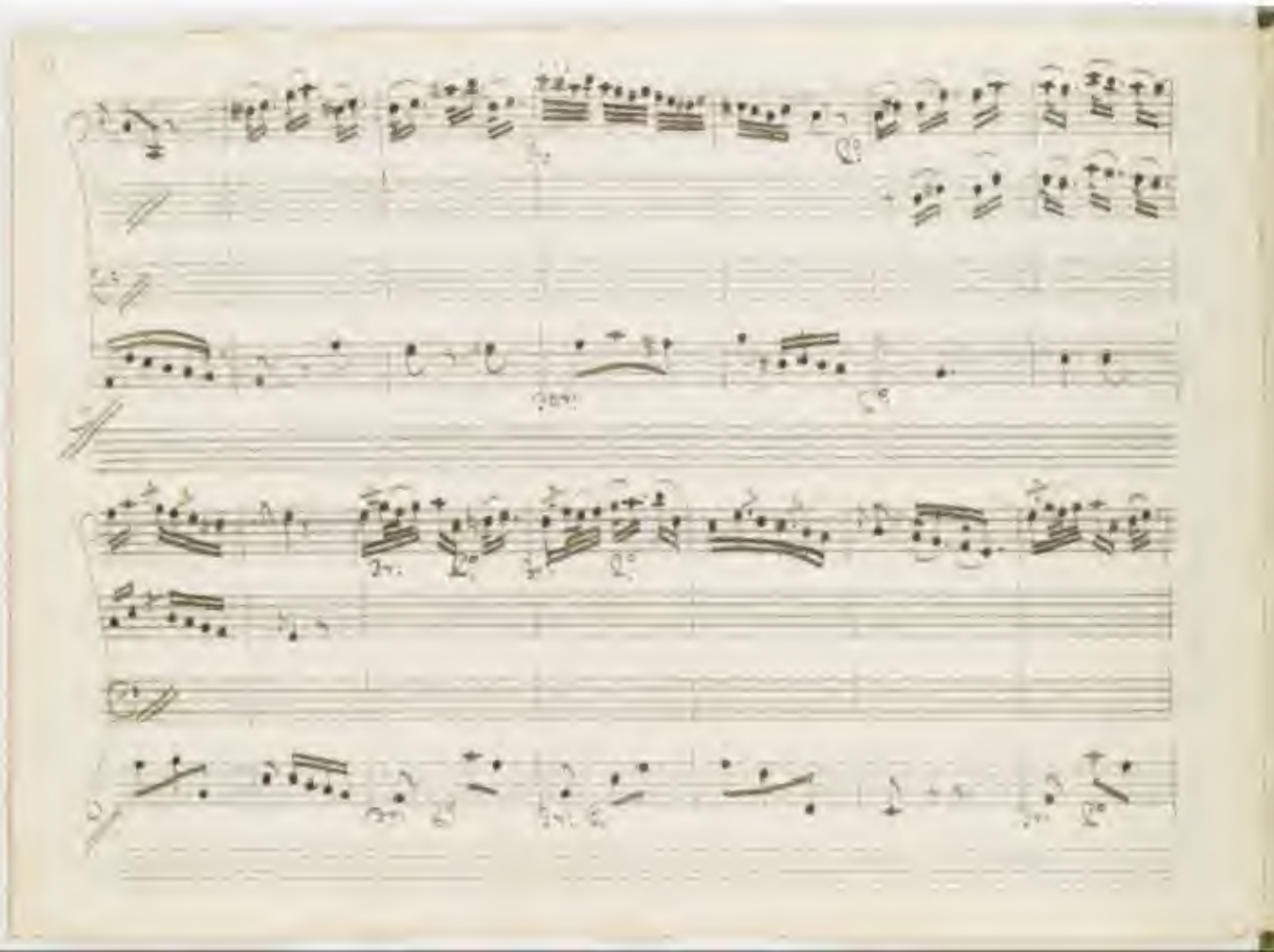


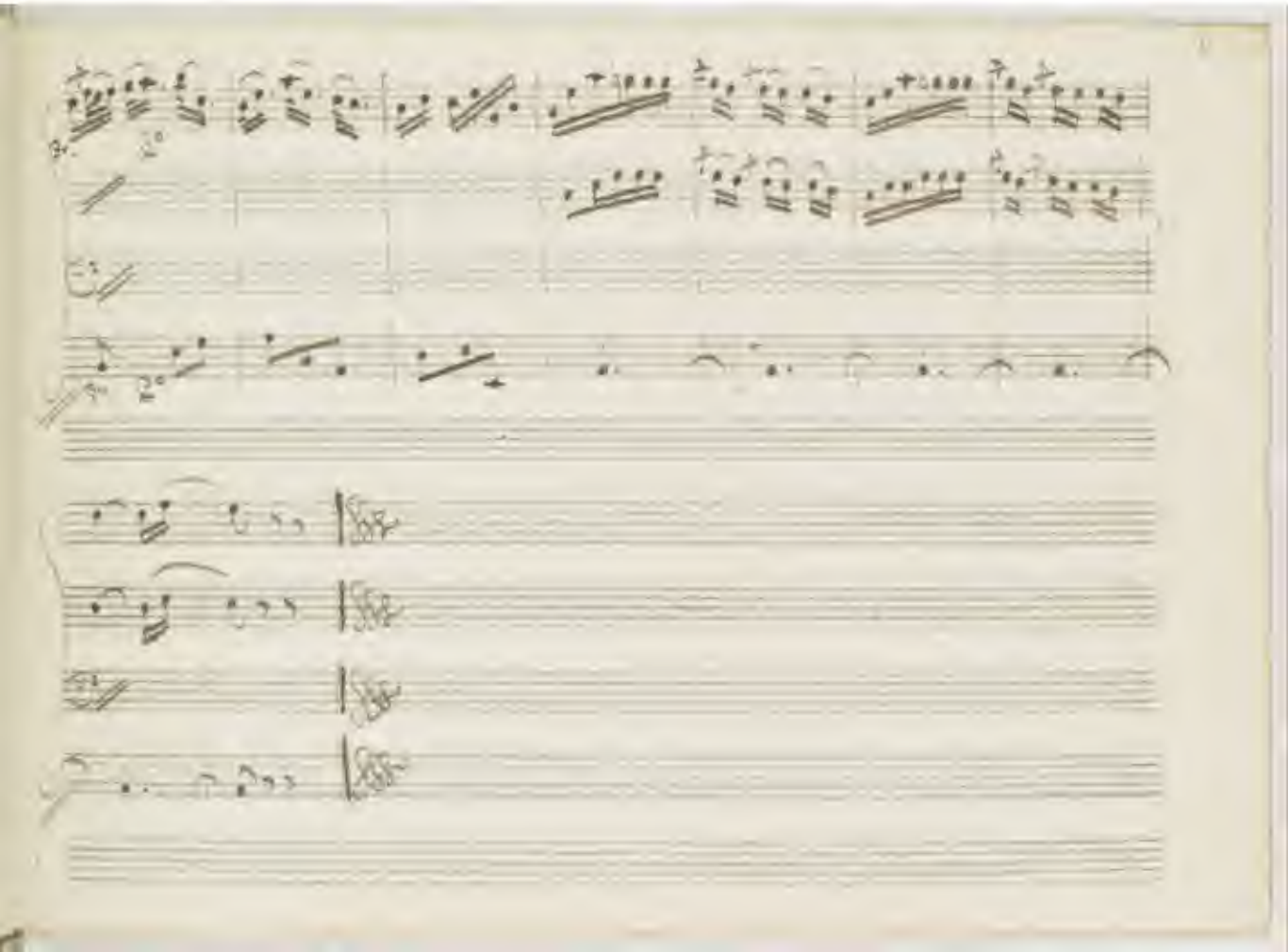


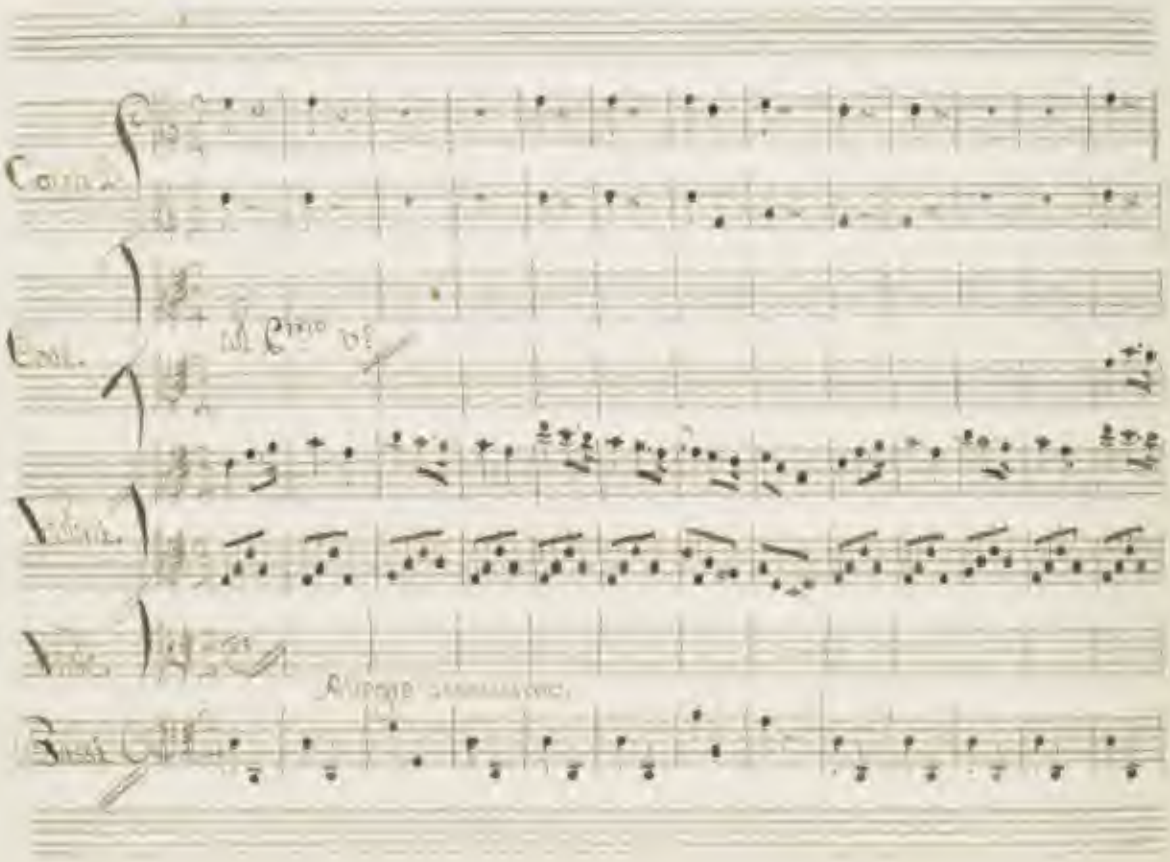


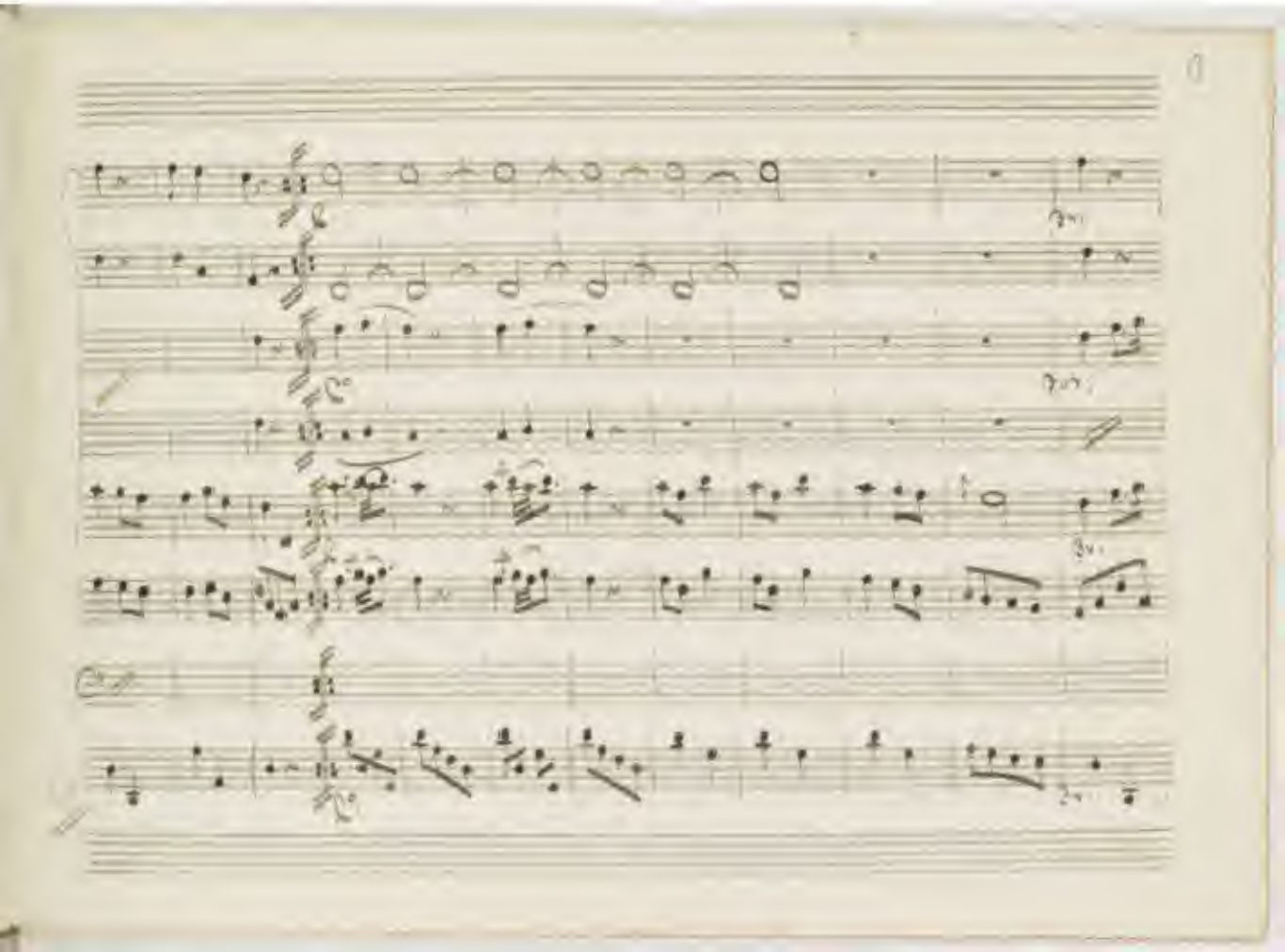


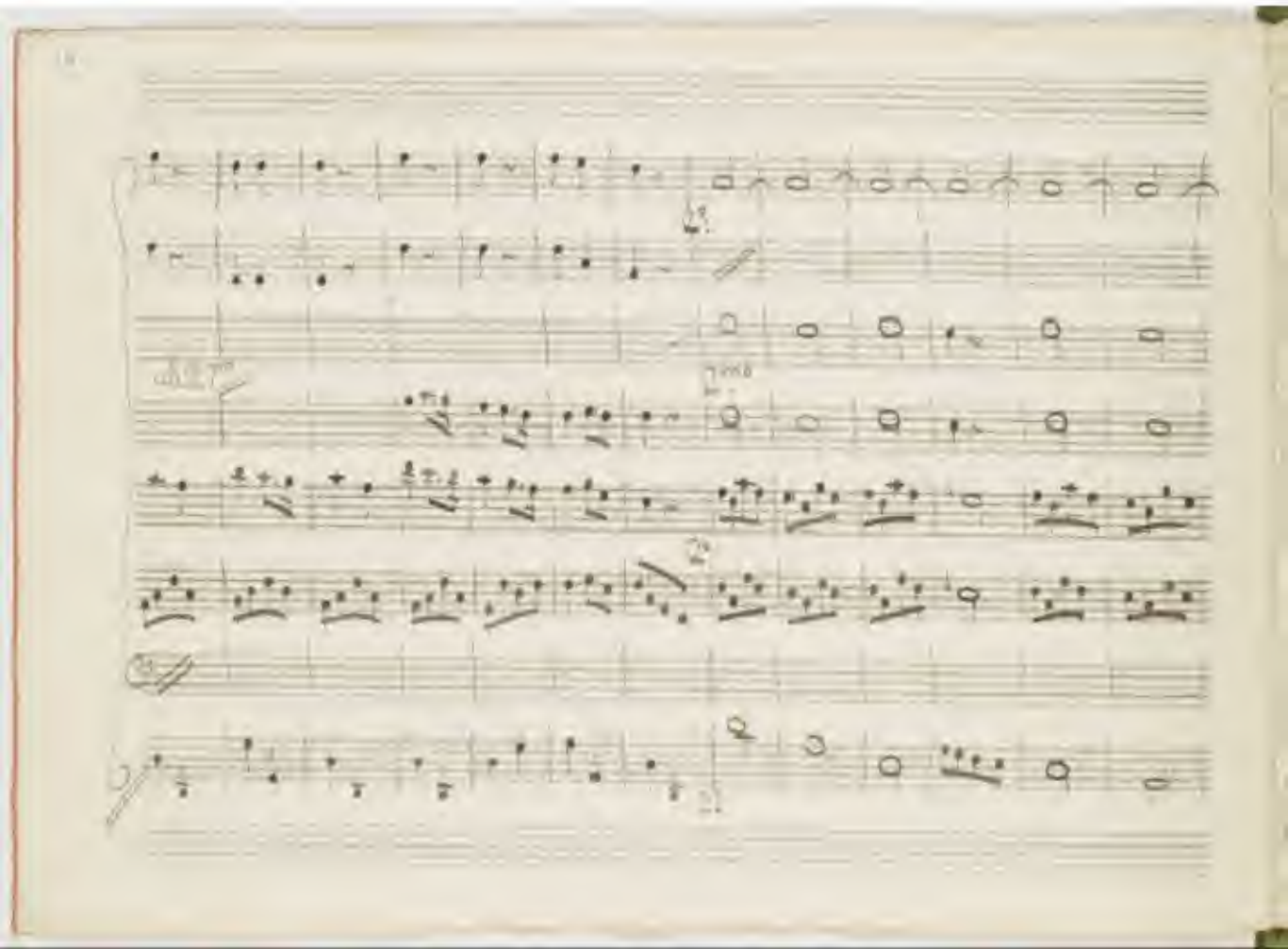


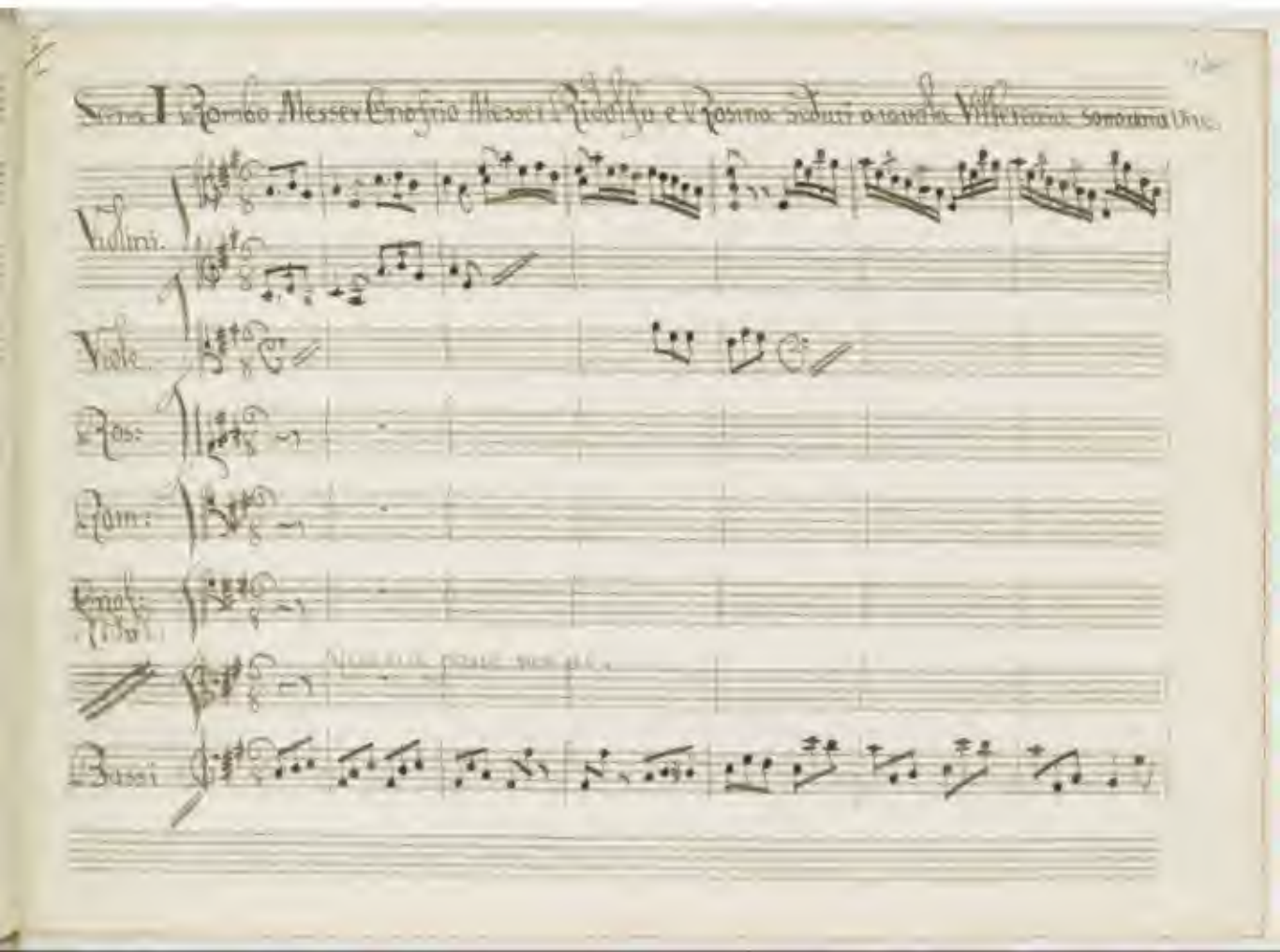





Corni
Cors.
Violini
Viole
Basso







Scena I. Rombo Messer Onofrio Messer Ridolfo e Rosina seduti a tavola Villeneuve sono una Vite.

Violini.

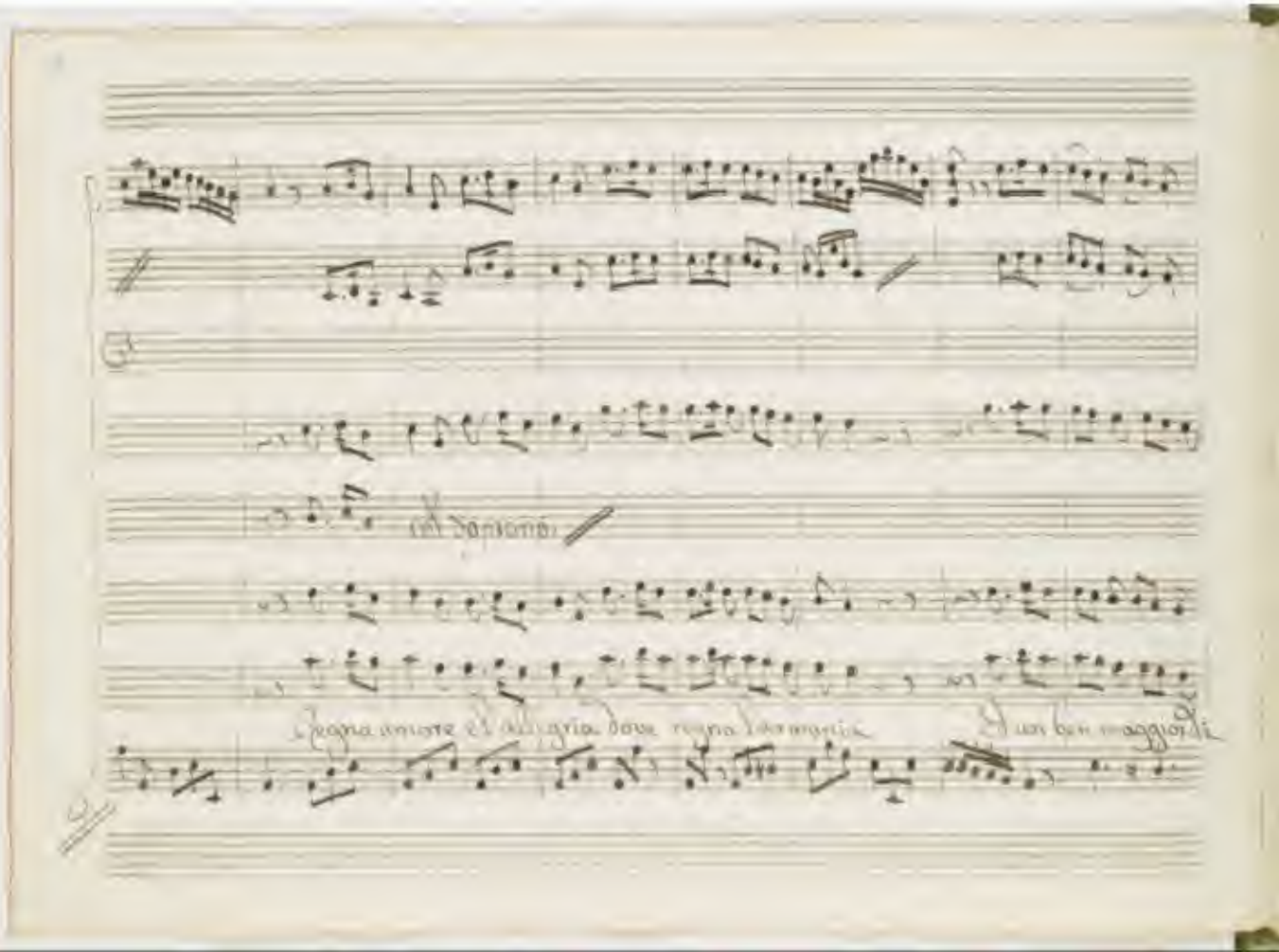
Viole.

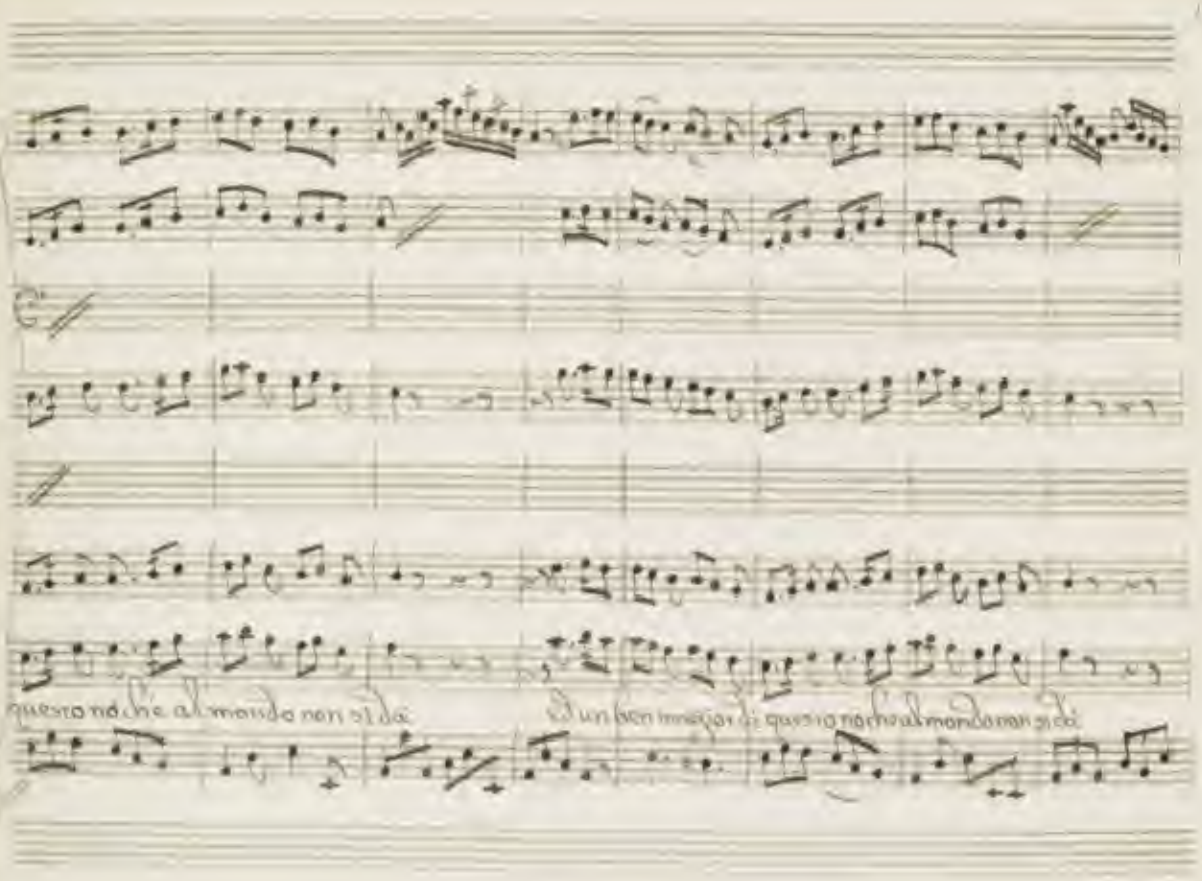
Ros:

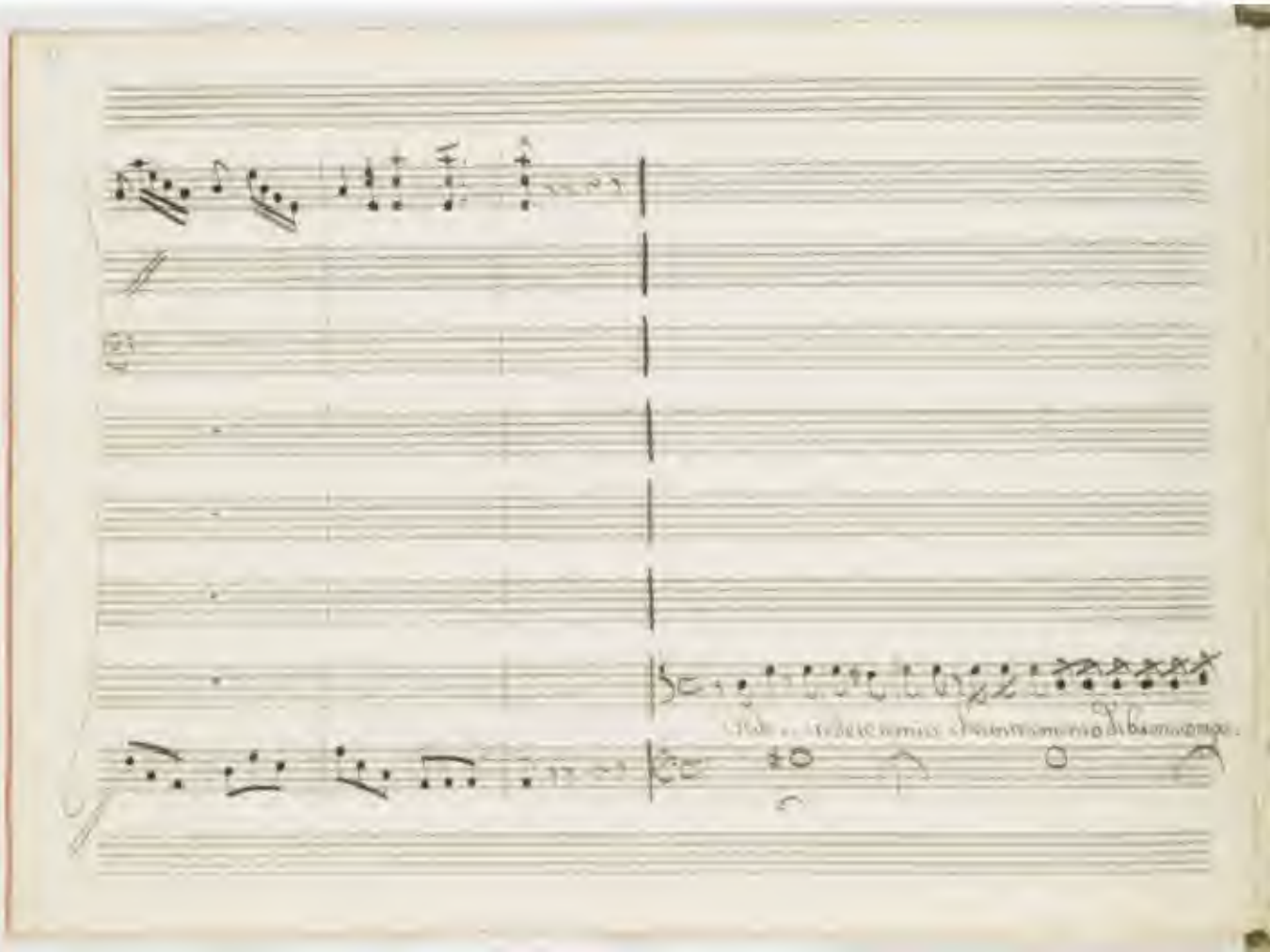
Rom:

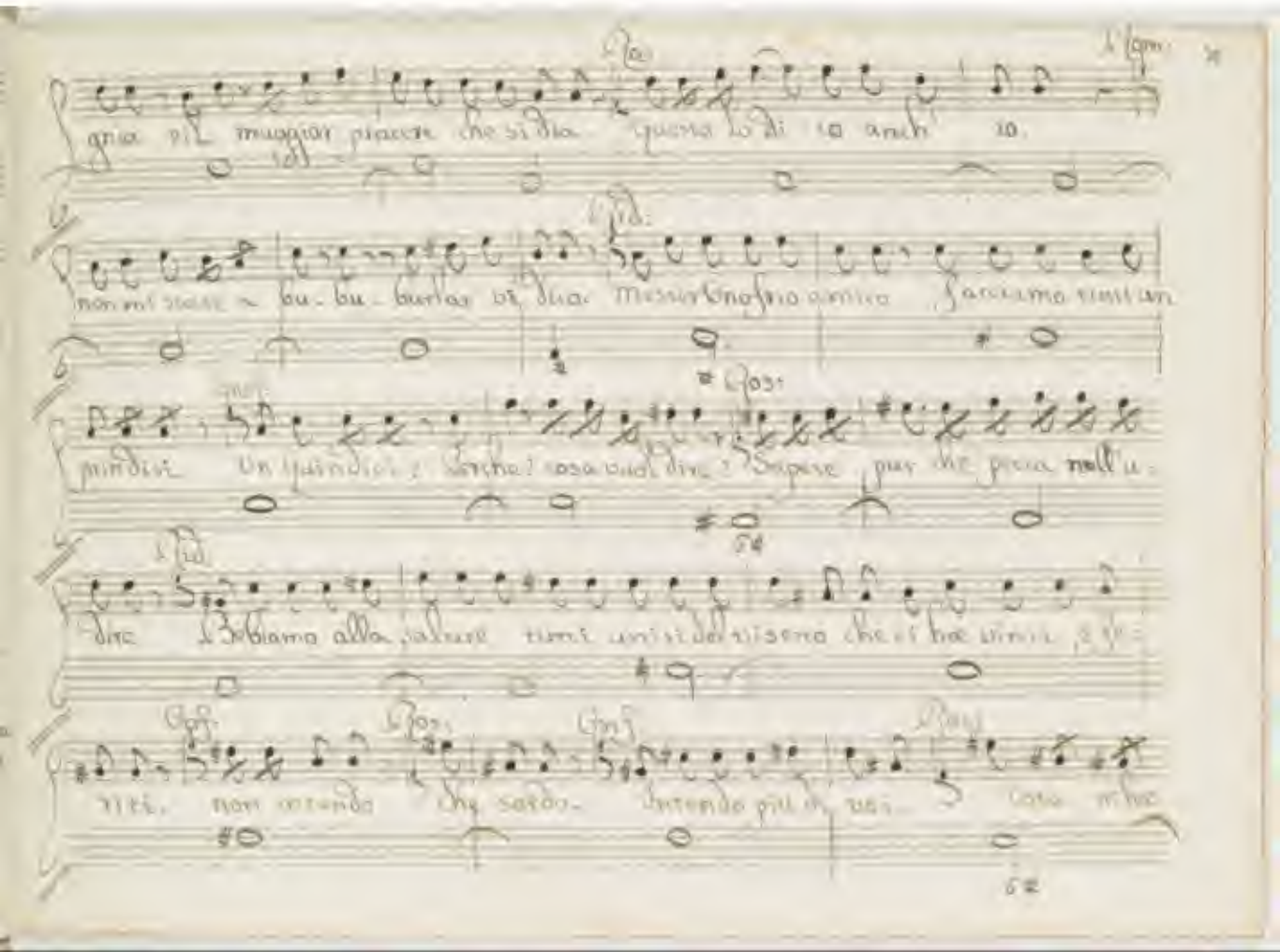
Onof: Ridol:

Bassi




questo no che al mondo non si dà
Ed un ben maggior di questo no che al mondo non si dà





Ros. Rom.

gnia vil maggior piacere che si dia. Questo lo di co anch' io.

Rid.

non mi stare a bu-bu-burlar vi dico. Messer Onofrio amico facciamo tutti un

Gnf. Ros.

prindisi. Un quindici? Perche? cosa vuol dire? Sapere pur che picca nell'u-

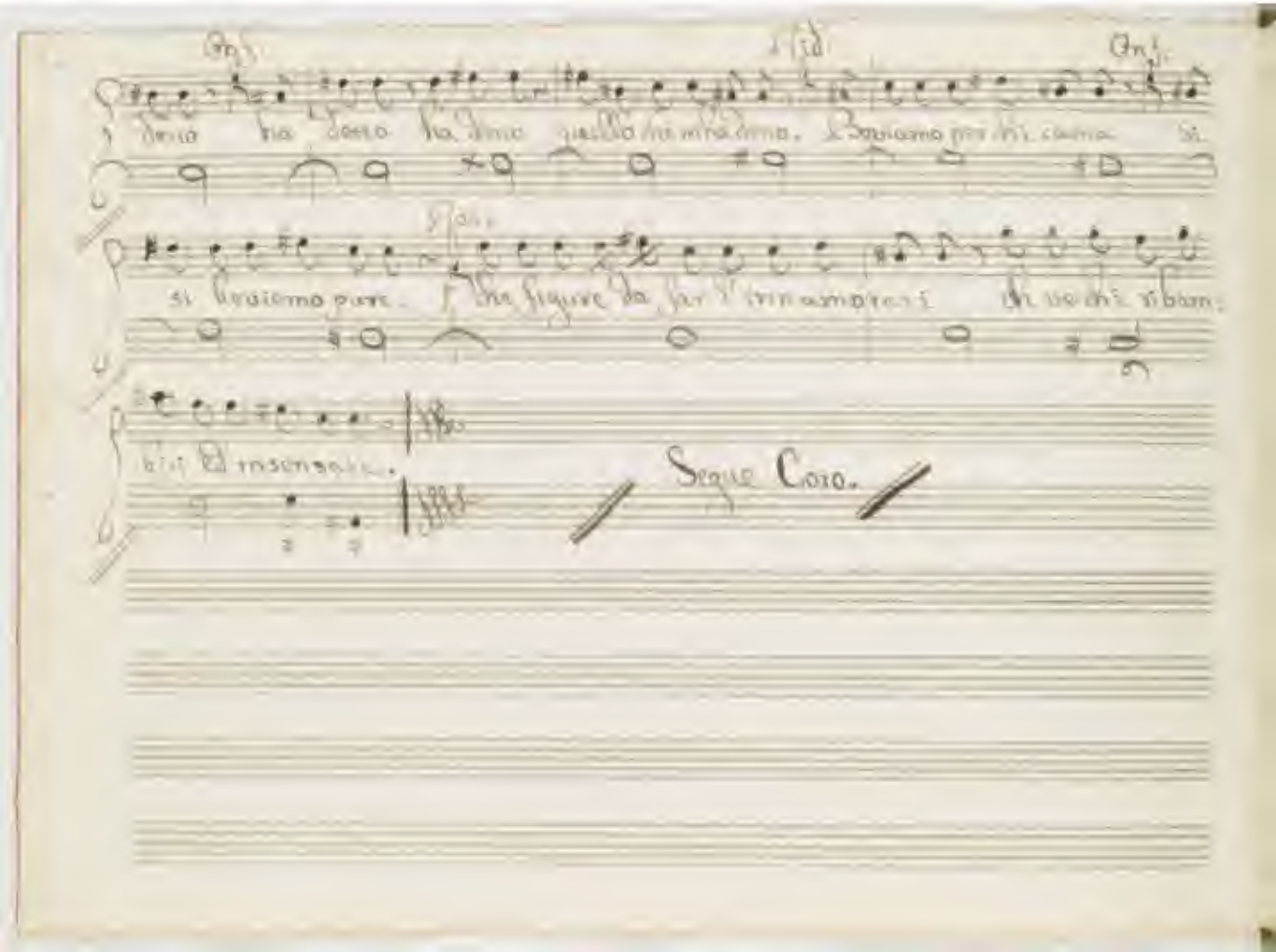
Rid.

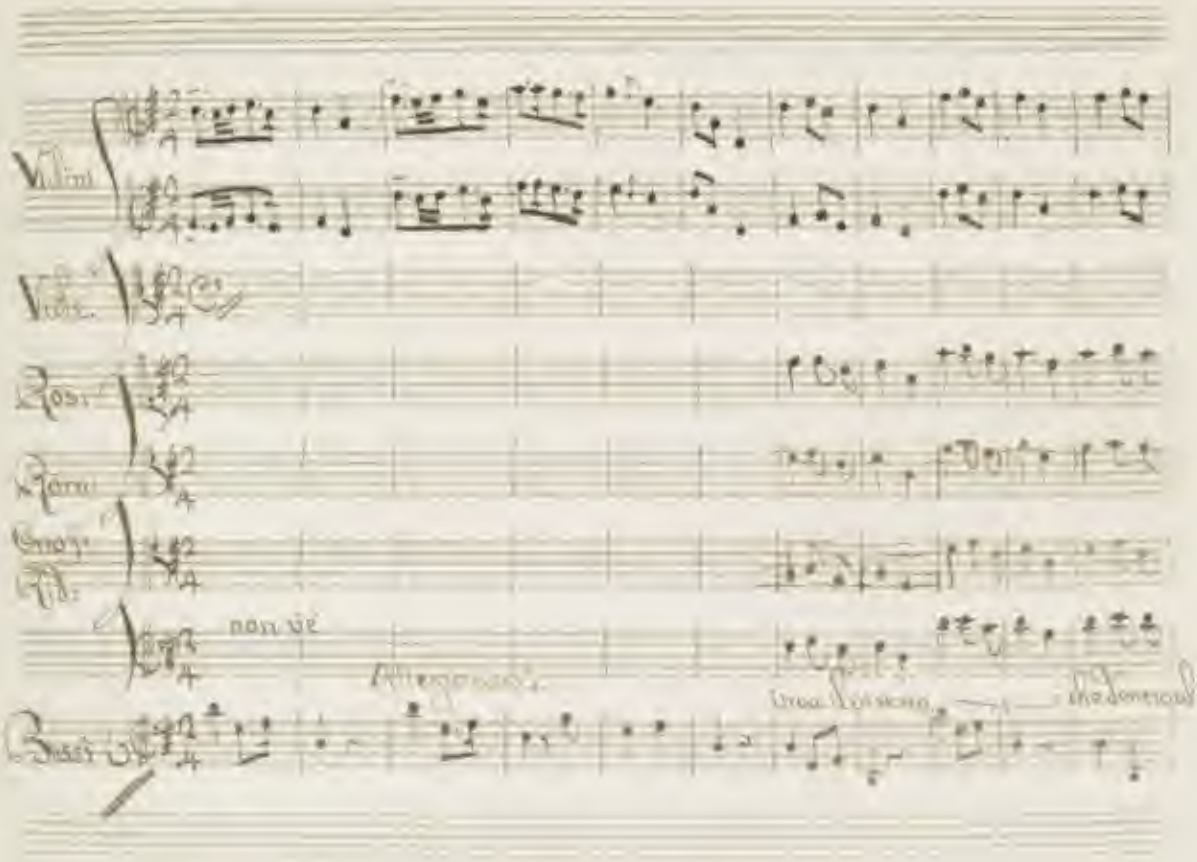
dire. Beviamo alla salute tutti uniti del viseno che ci hae vinti, e fe-

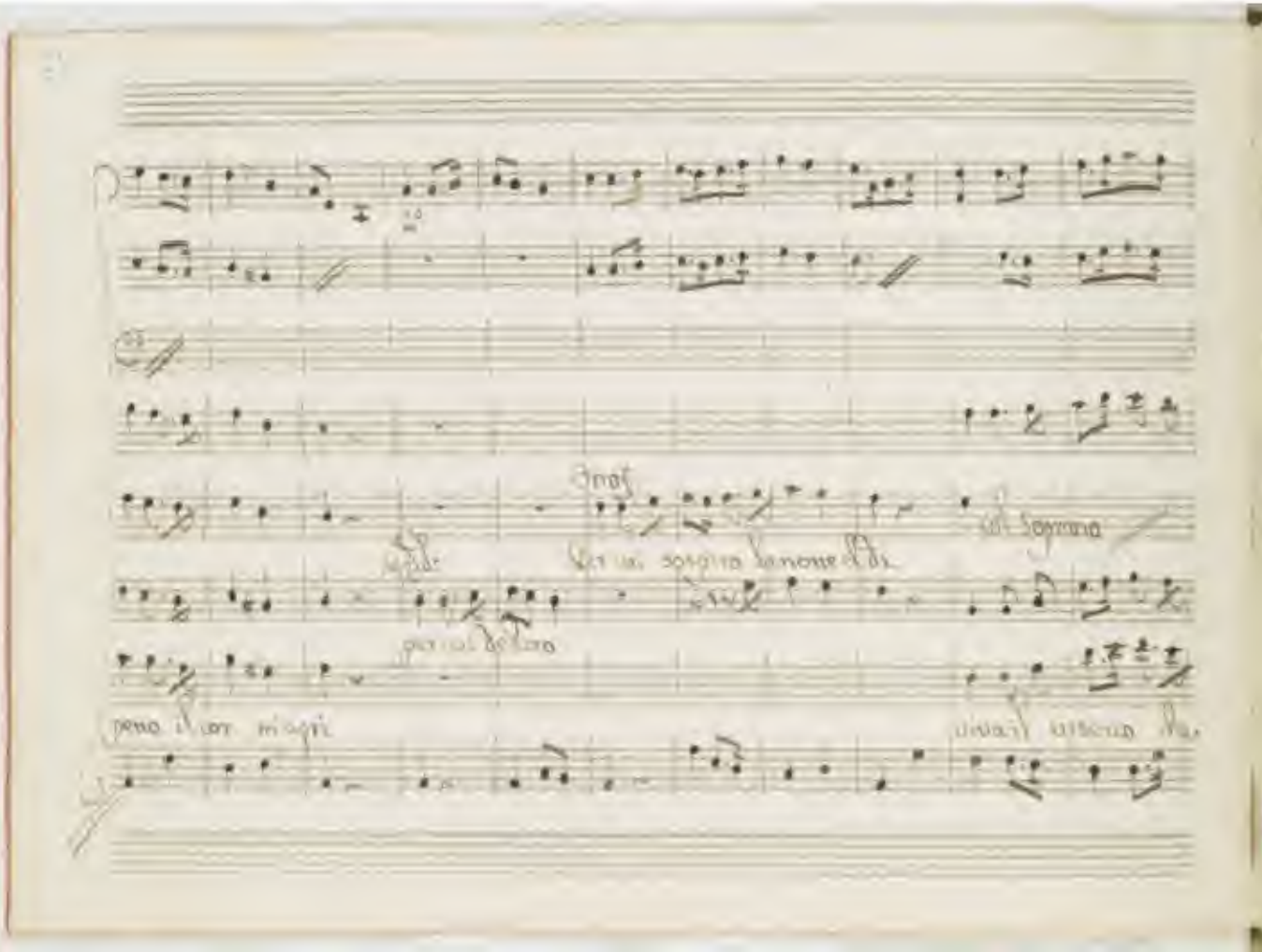
Gnf. Ros. Gnf. Ros.

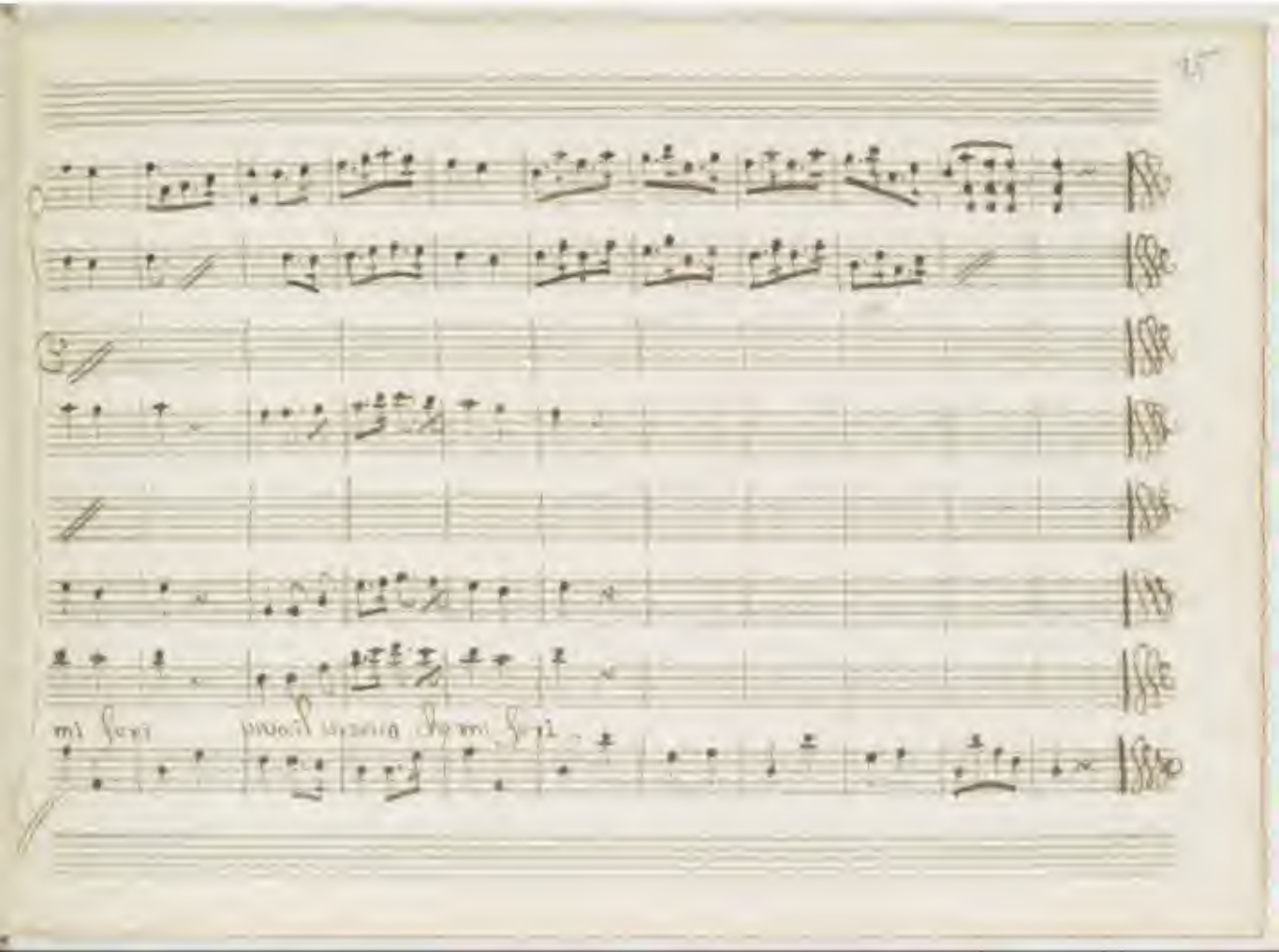
riti. non intendo che sardo. Intendo più di voi. Cosa mi hae

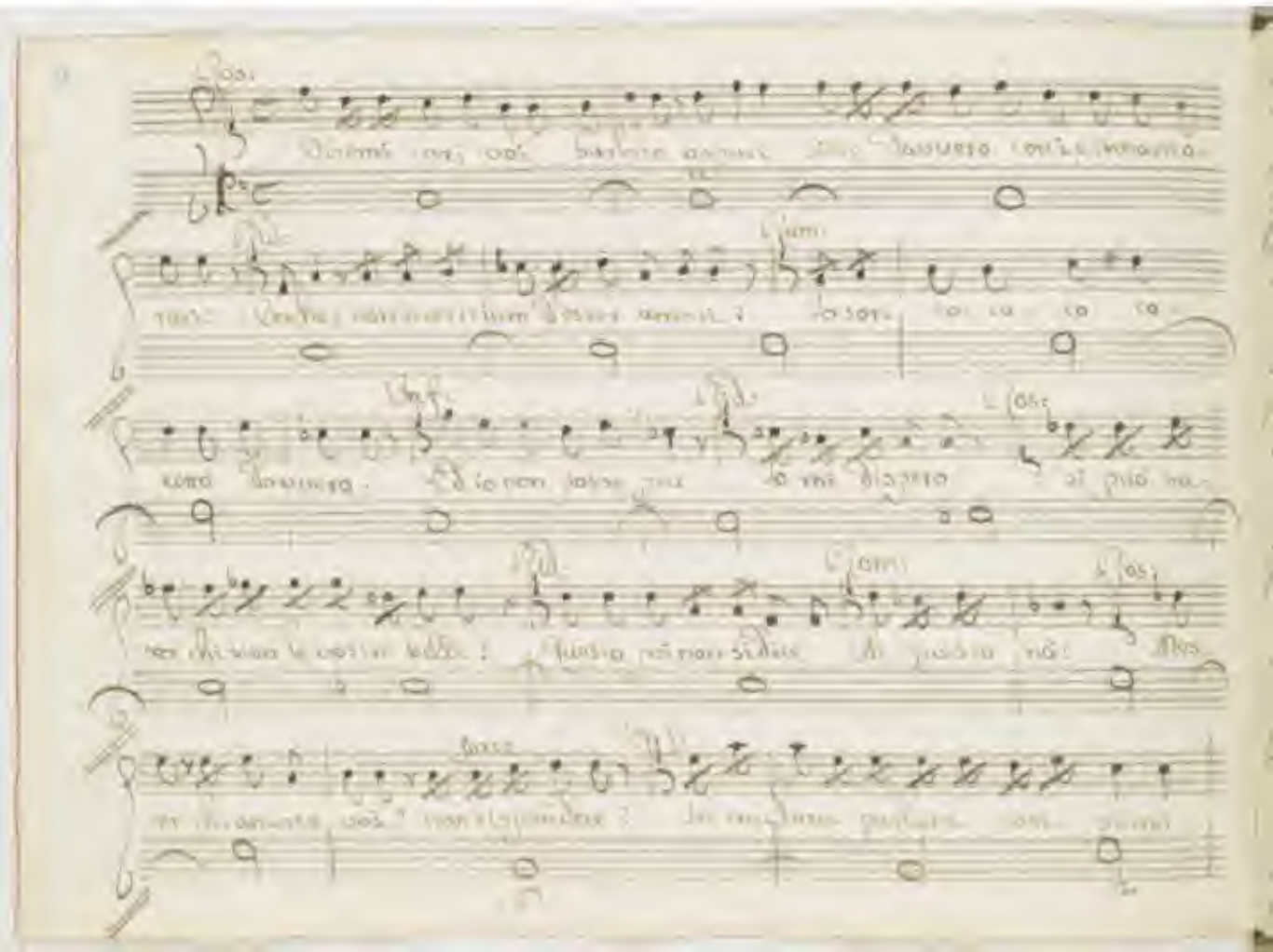
62

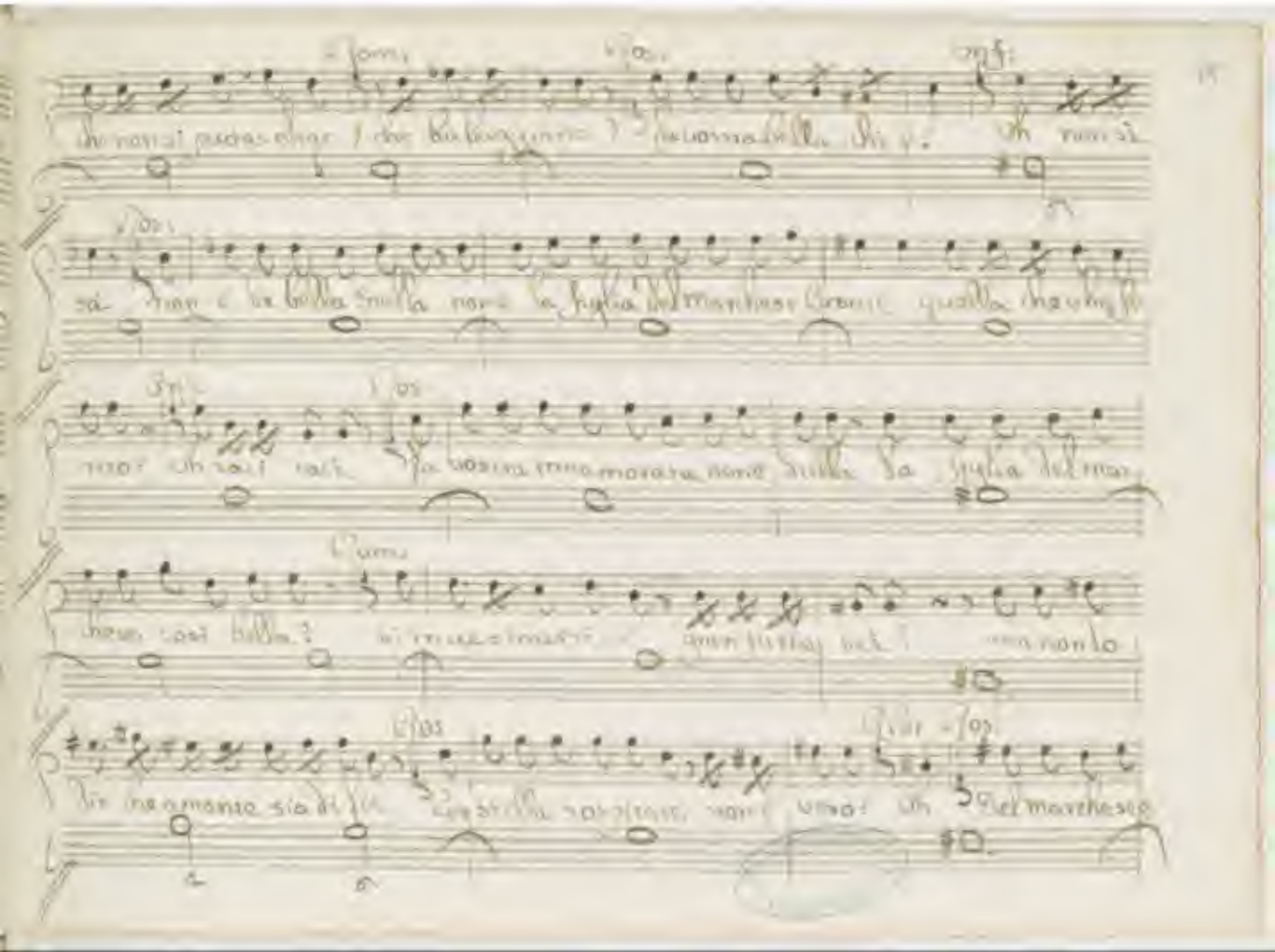

Segue Coro.

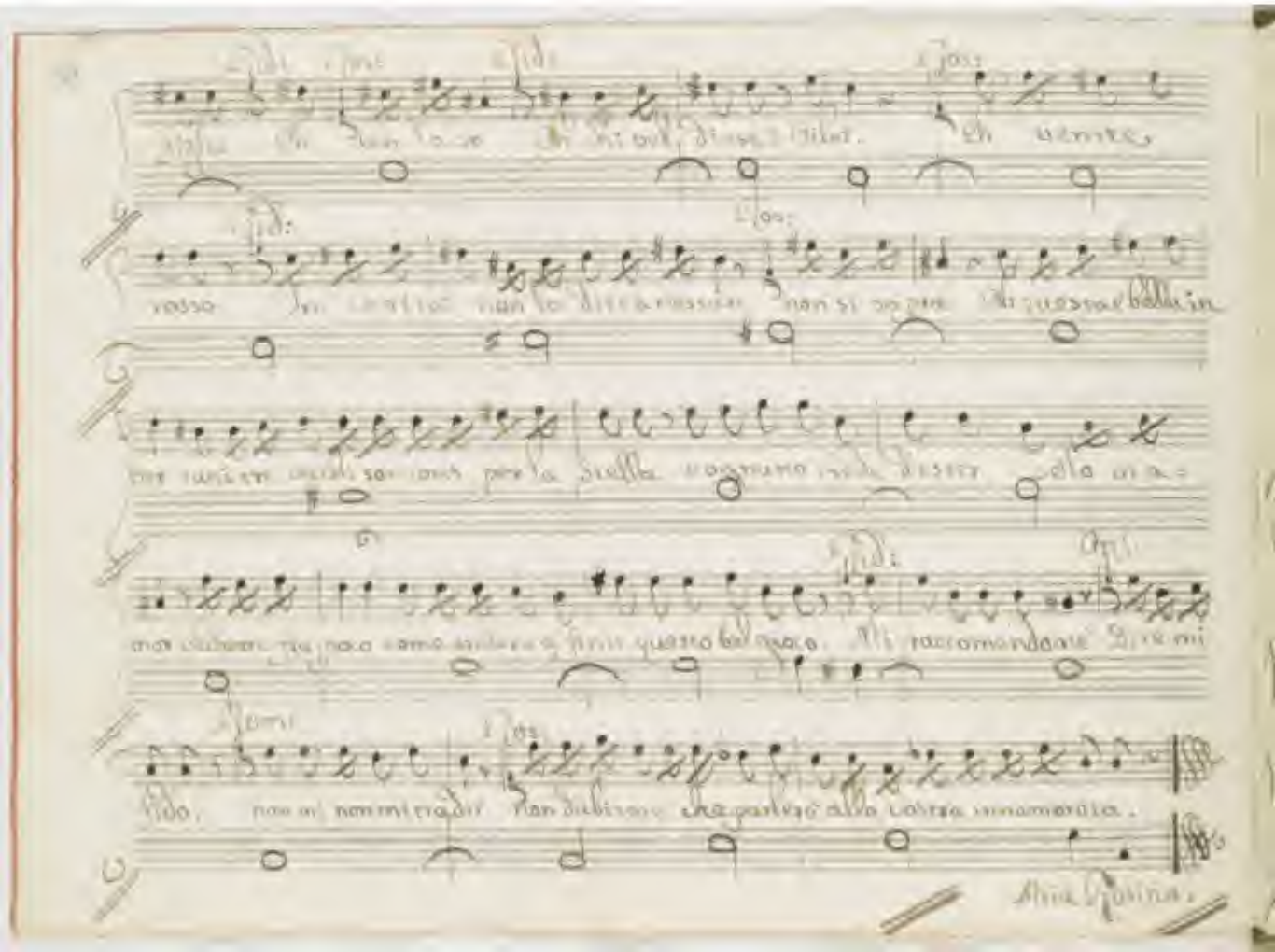

Violini
Viole
Rossi
Corni
Grossi
Rid:
non vé
Bassi

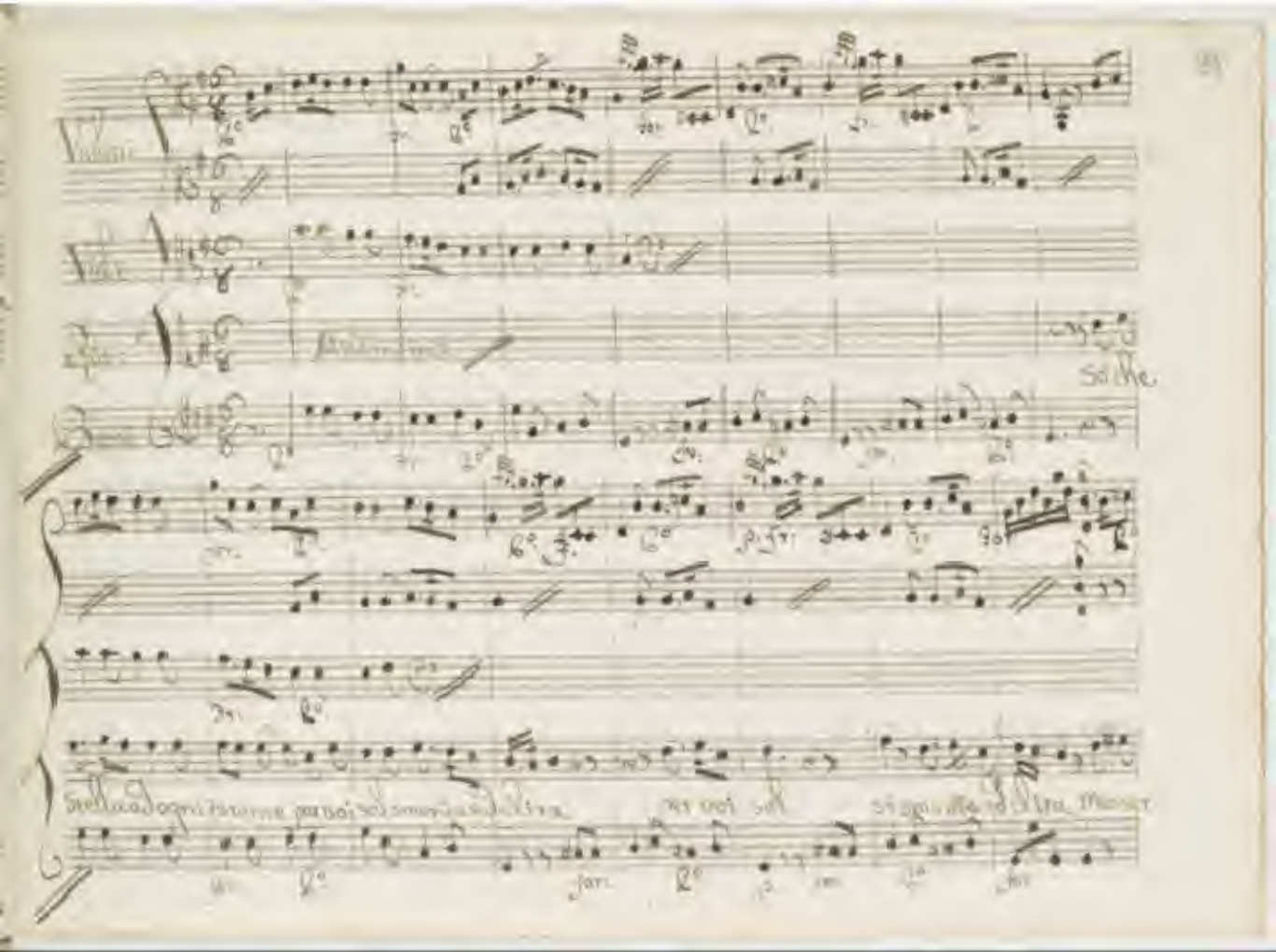


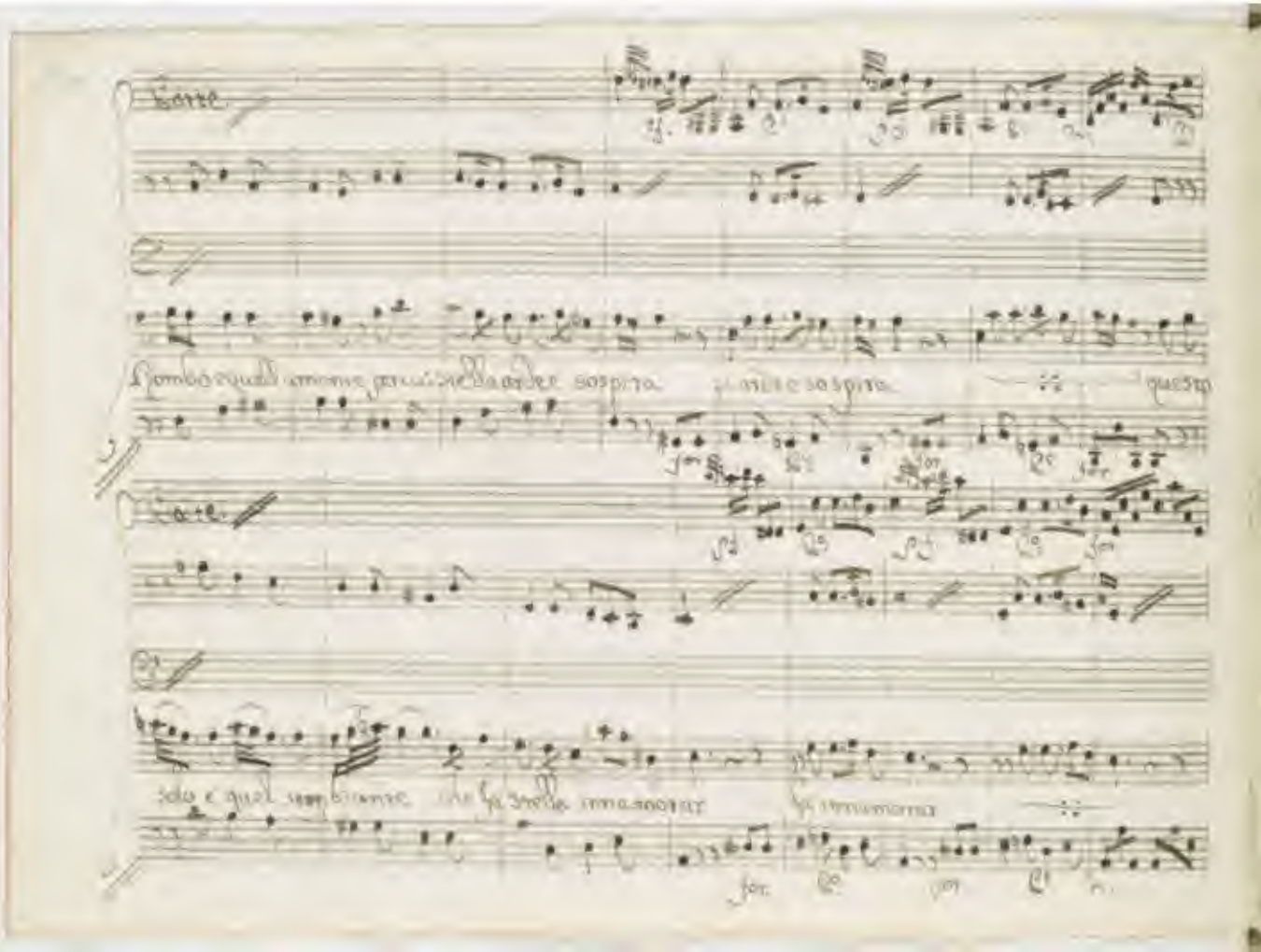


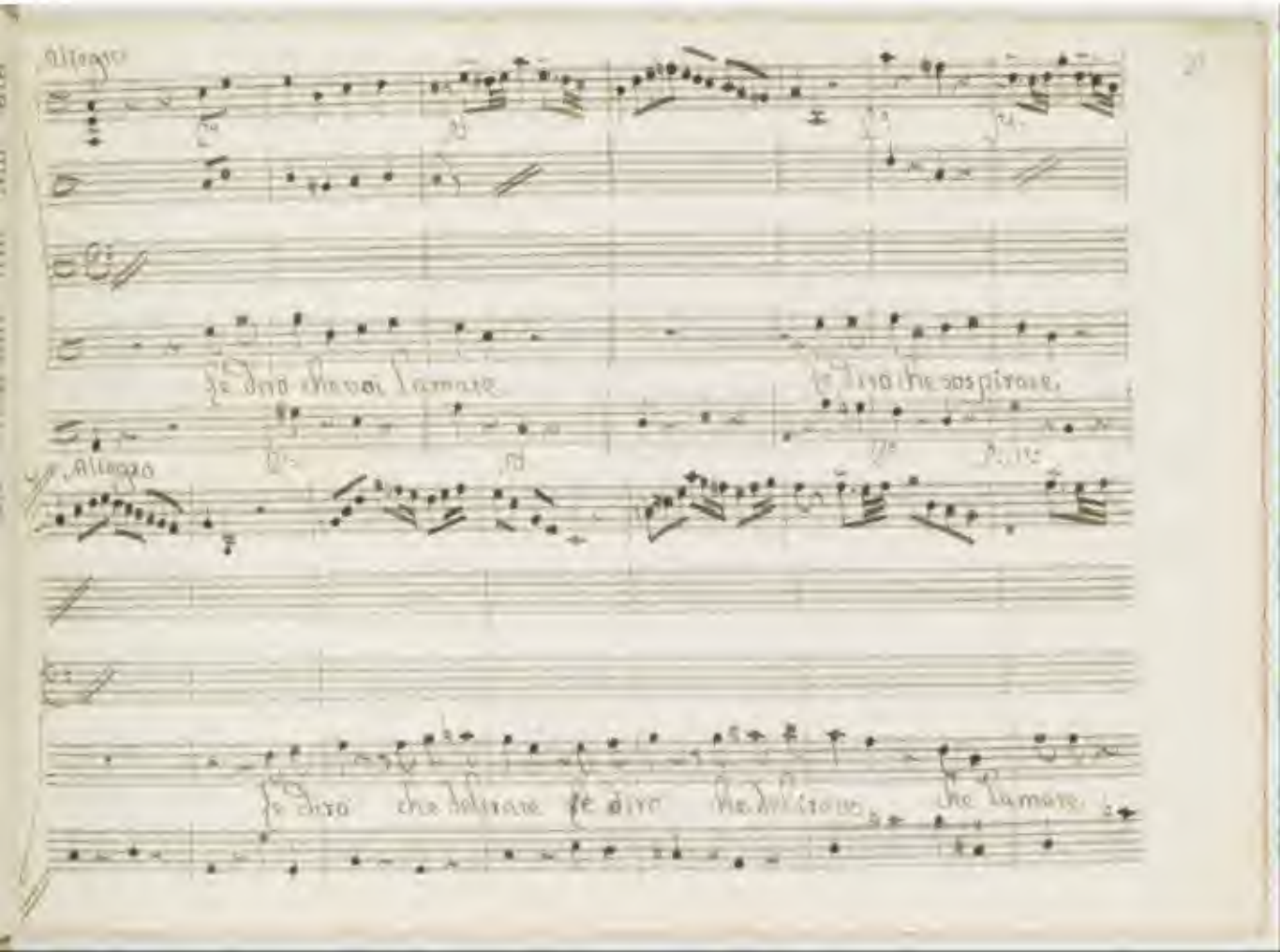


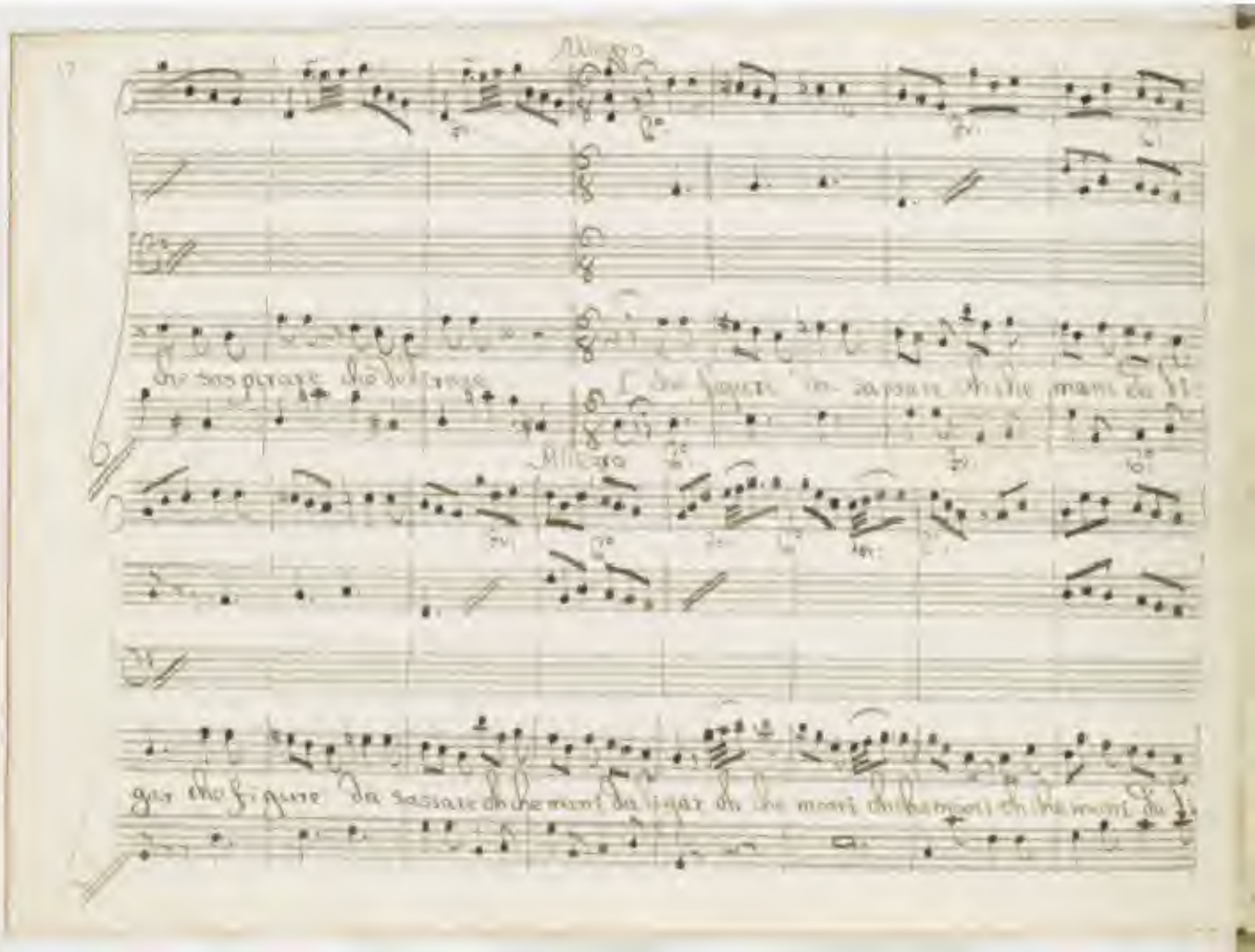


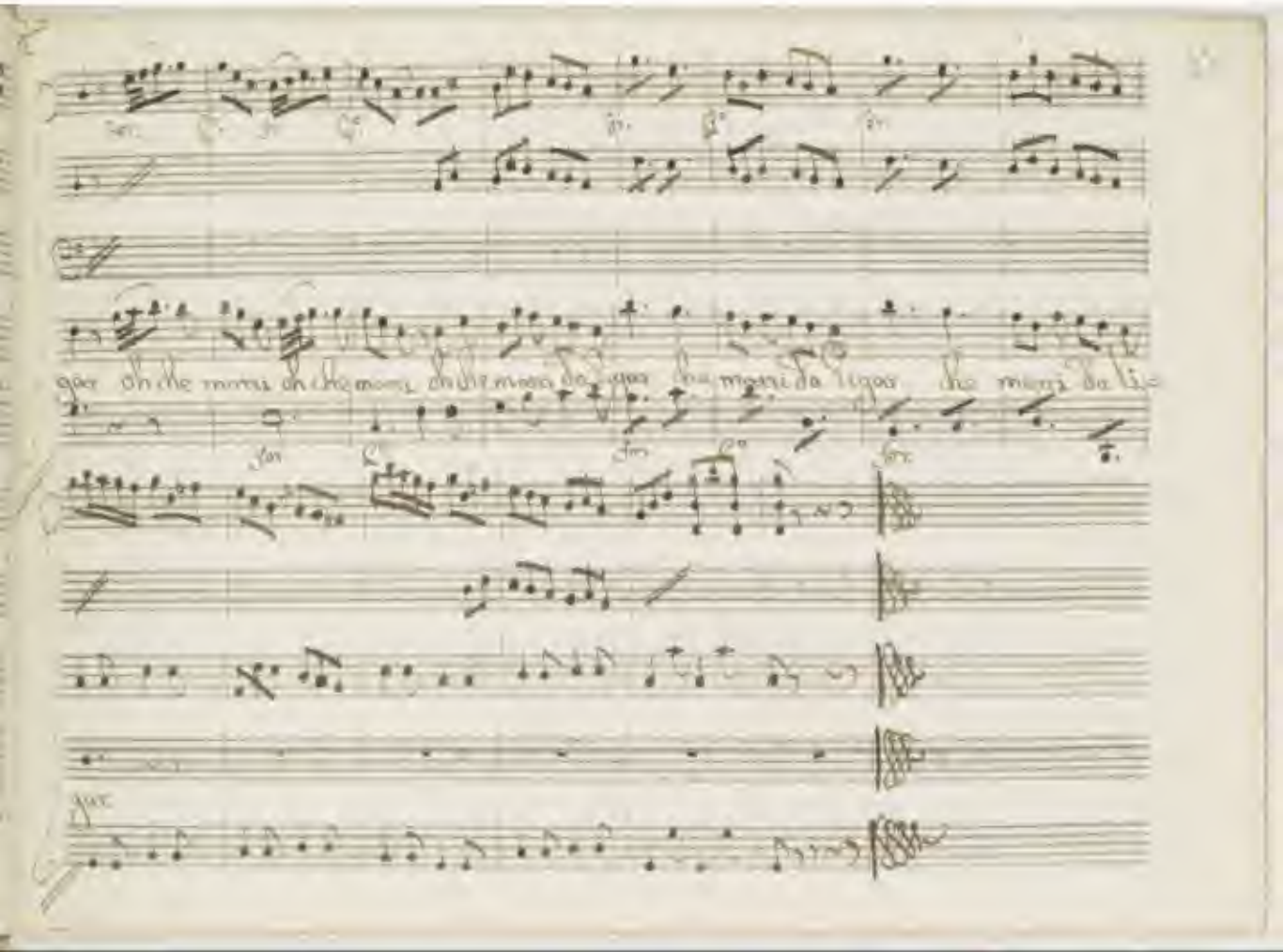


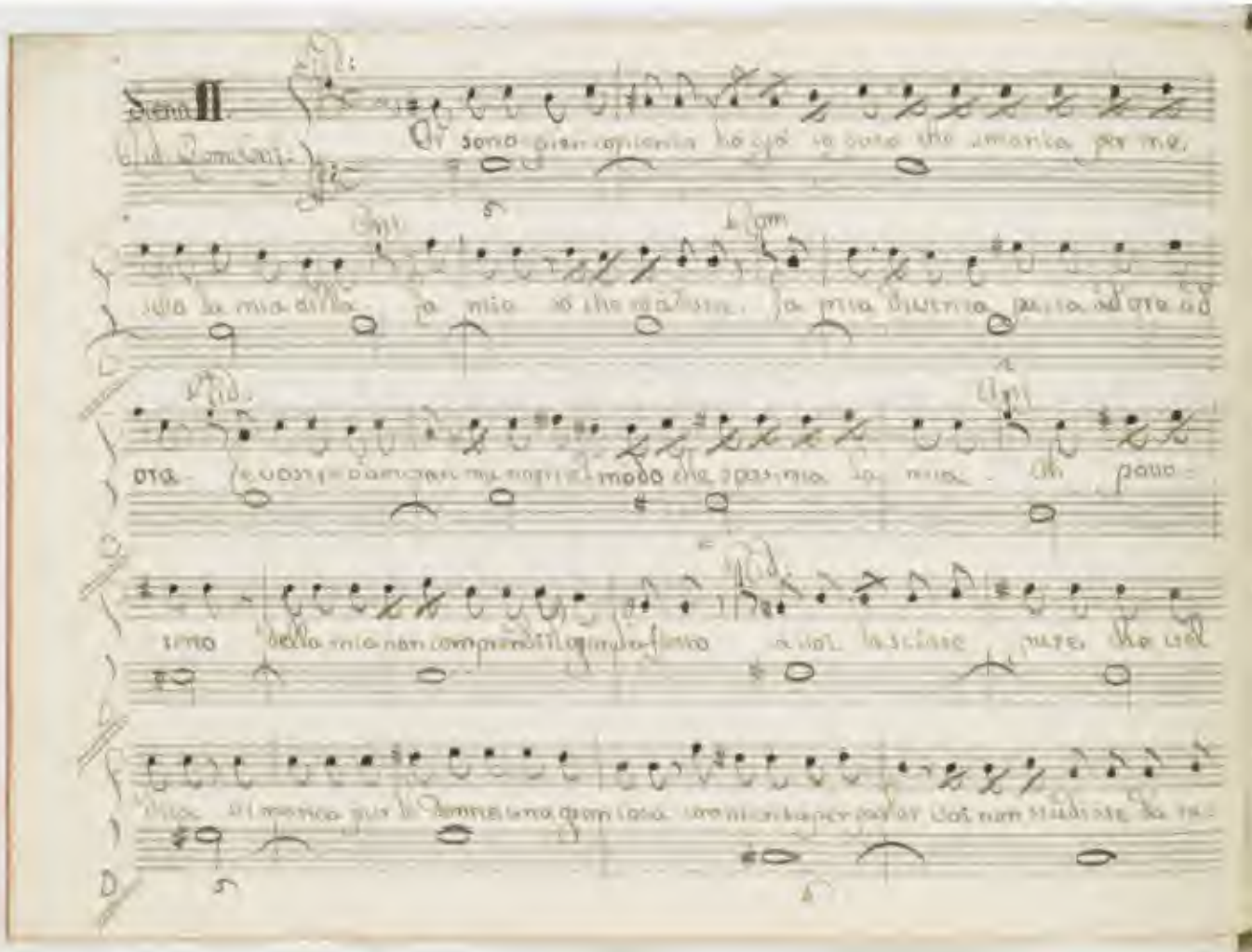


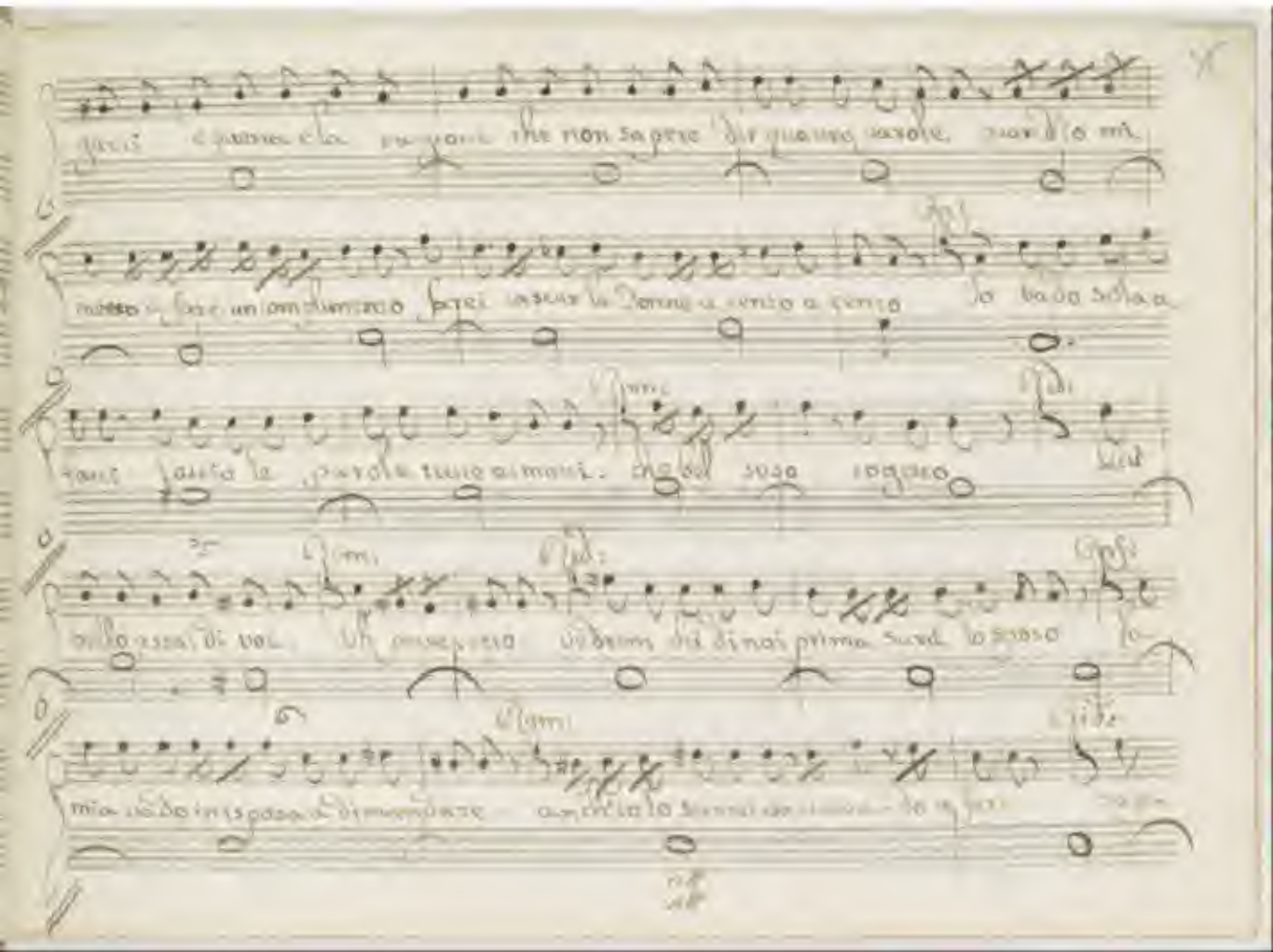


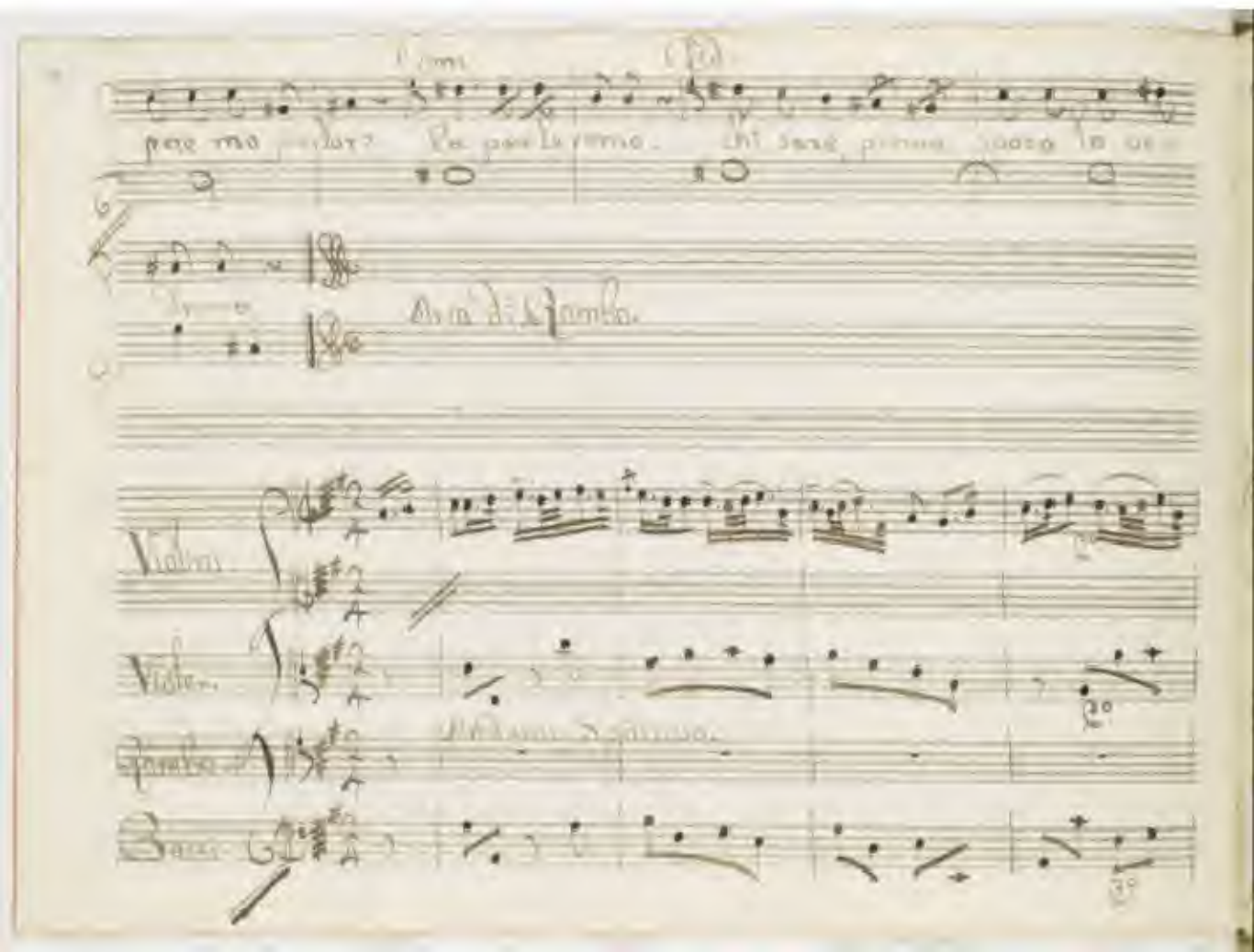

Allegro
Allegro

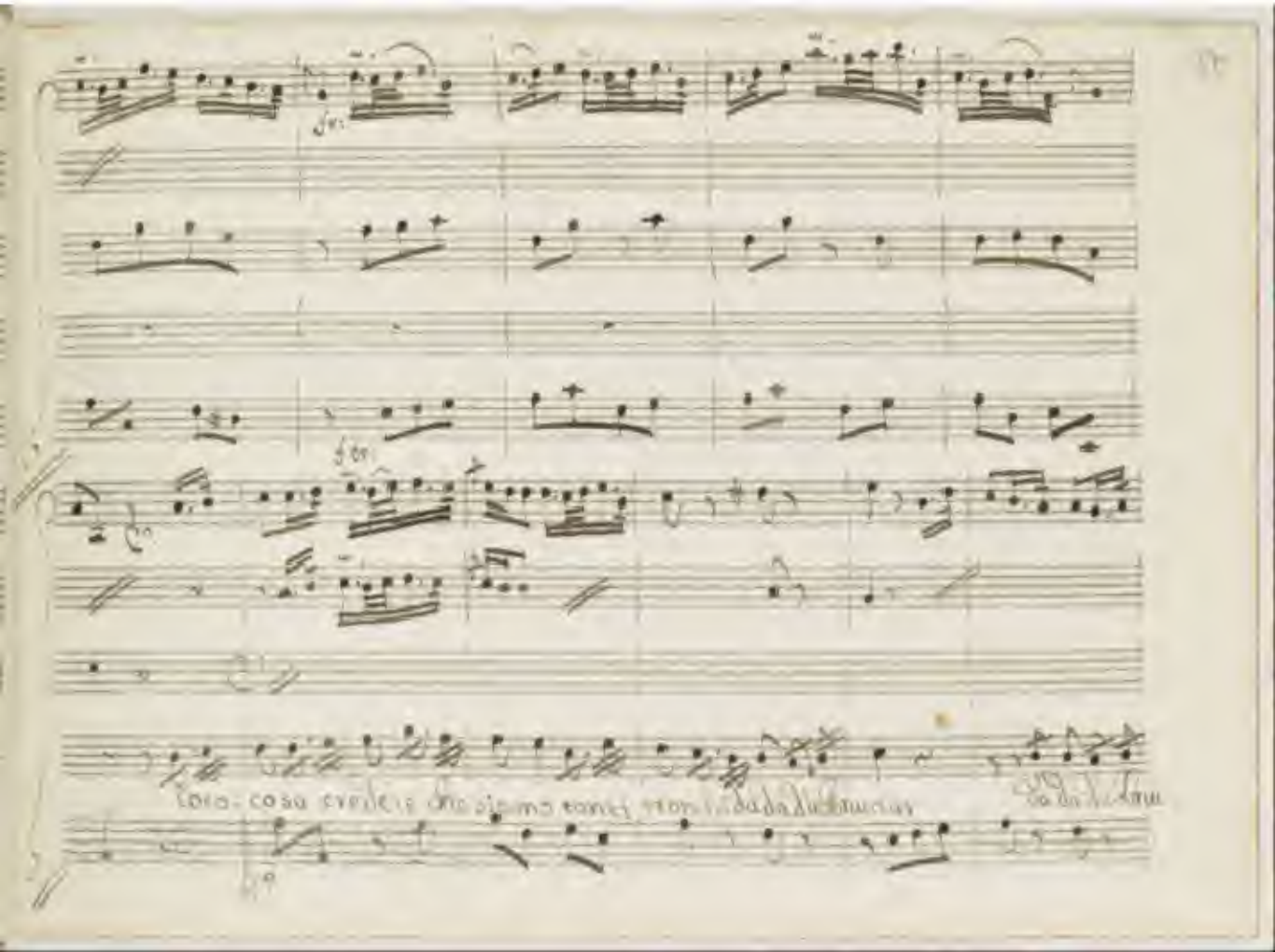


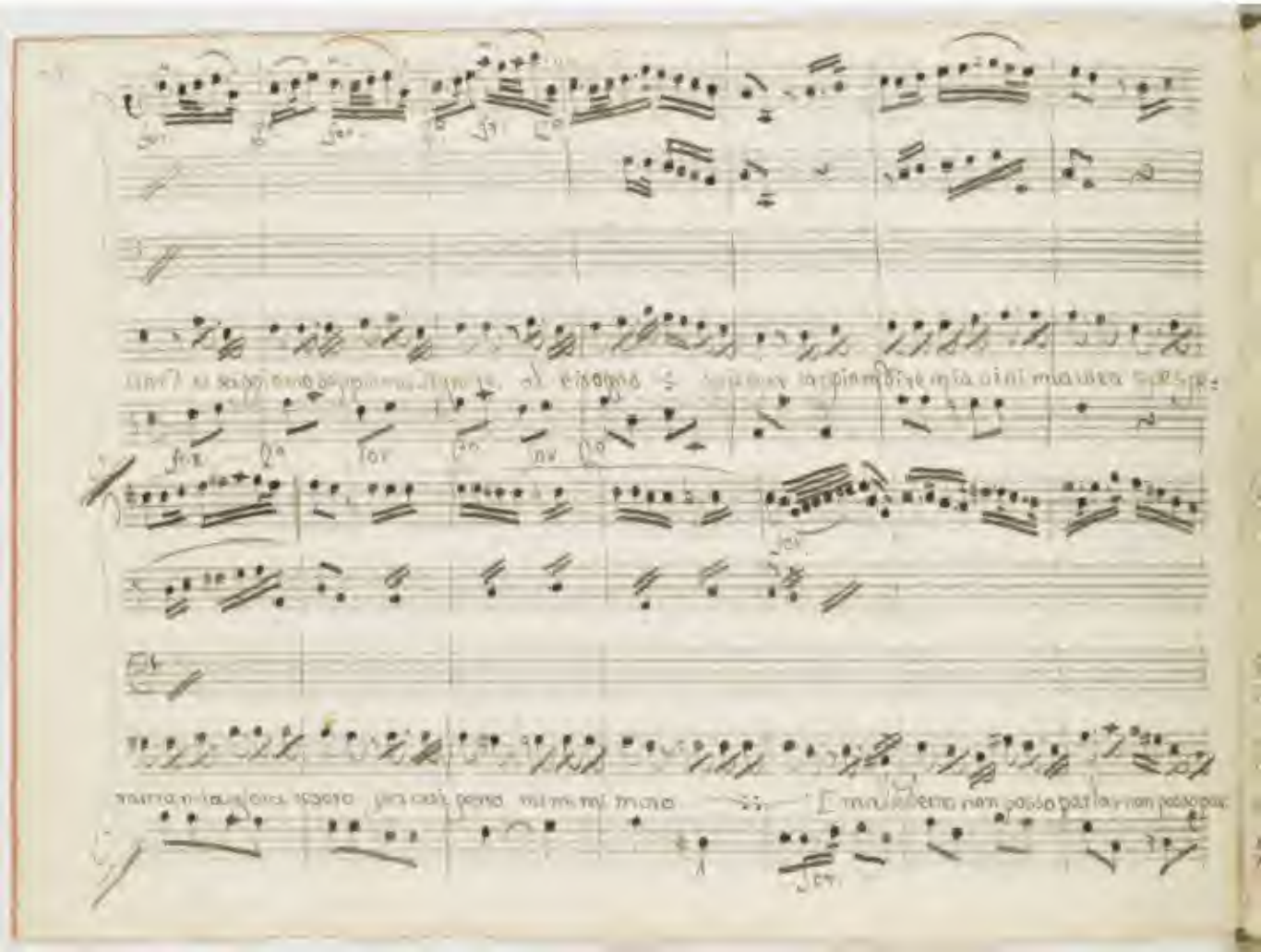


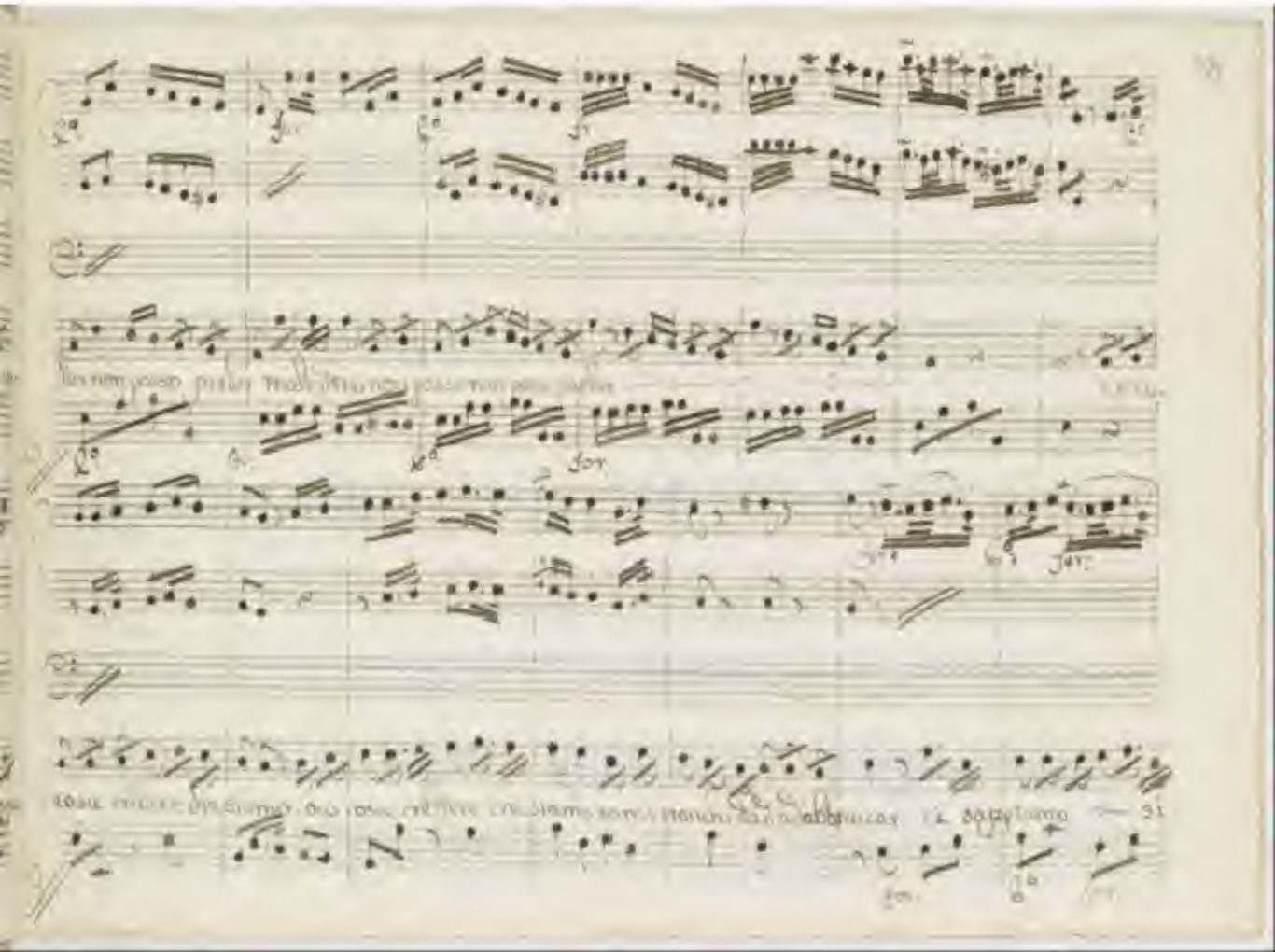


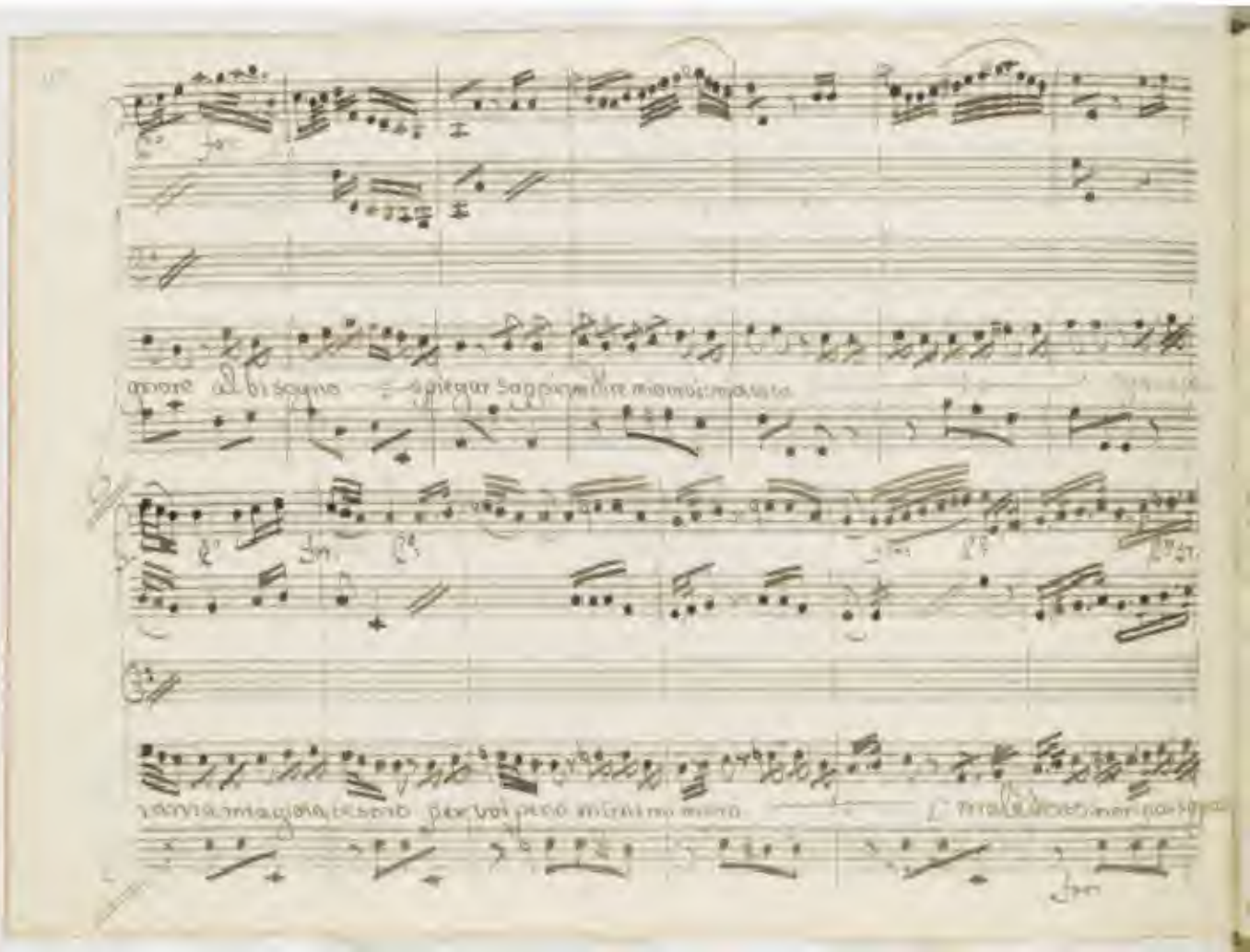


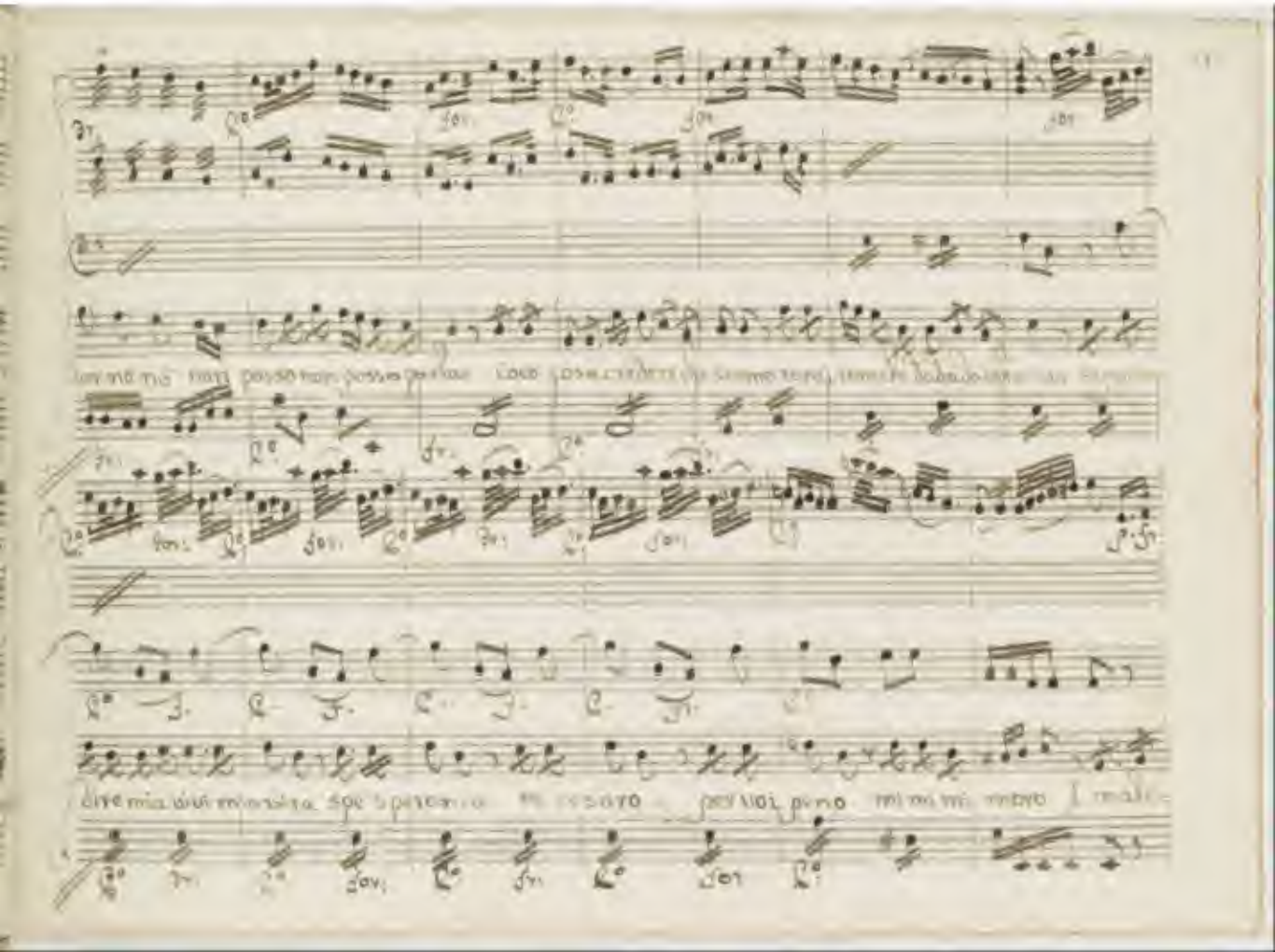


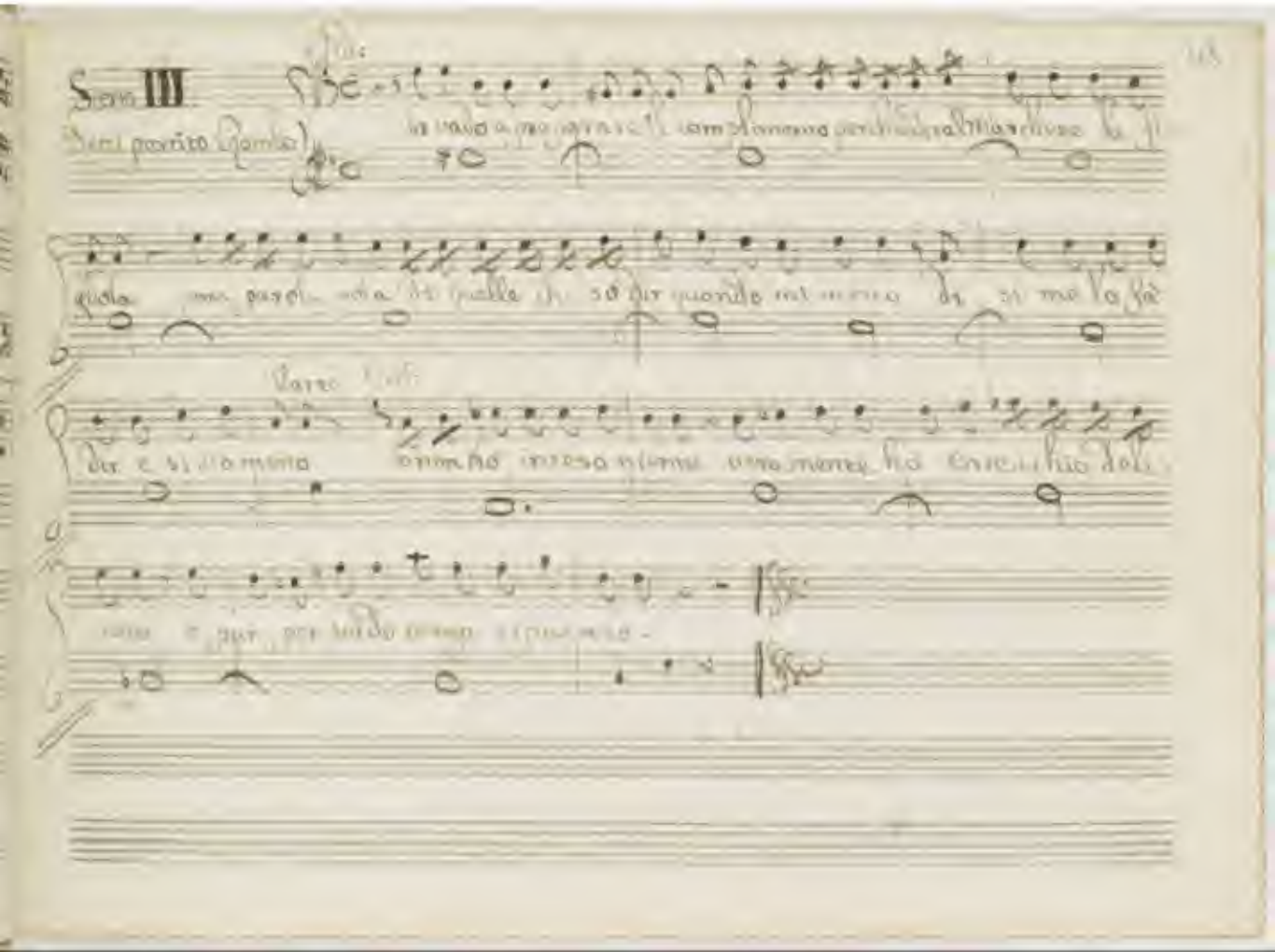


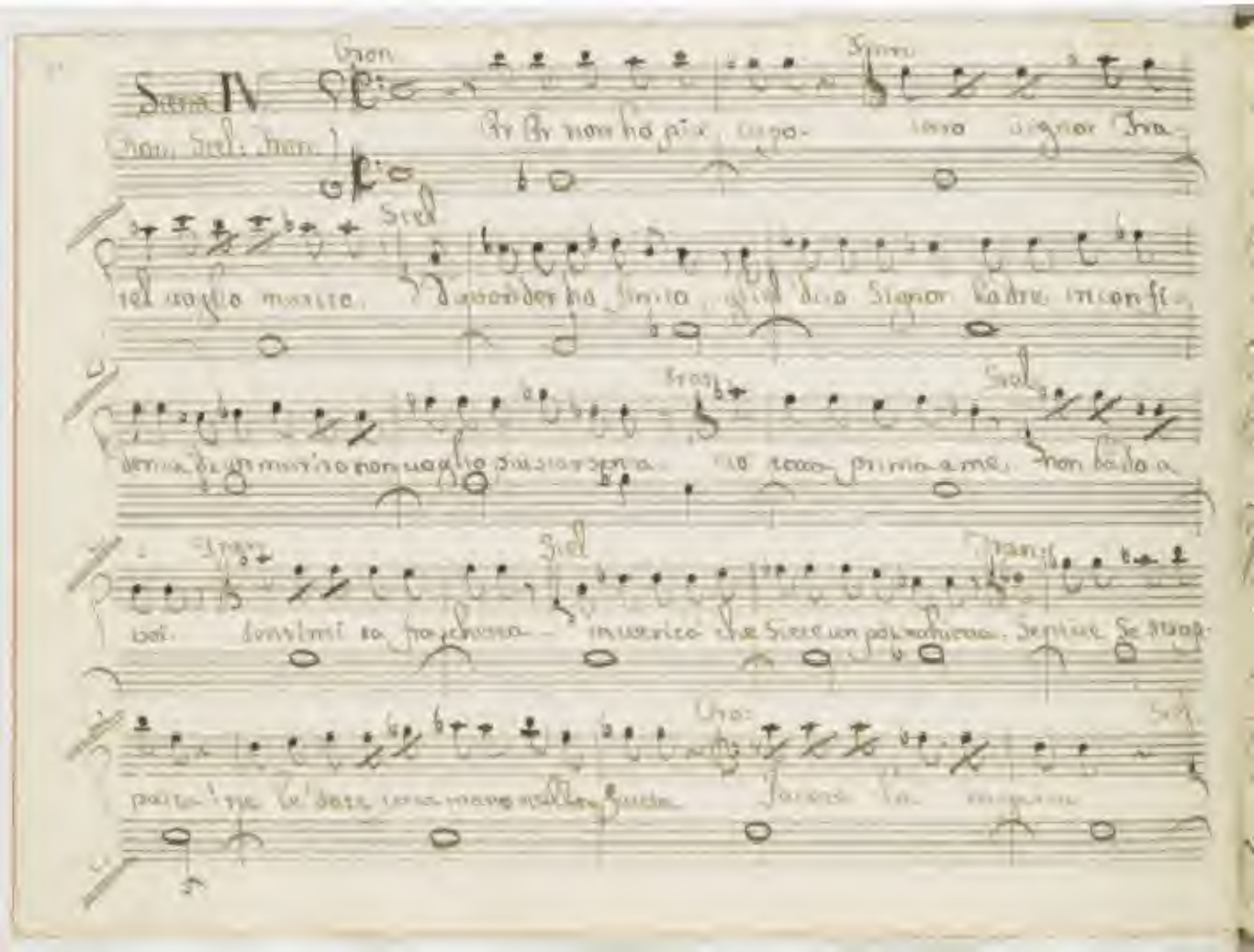


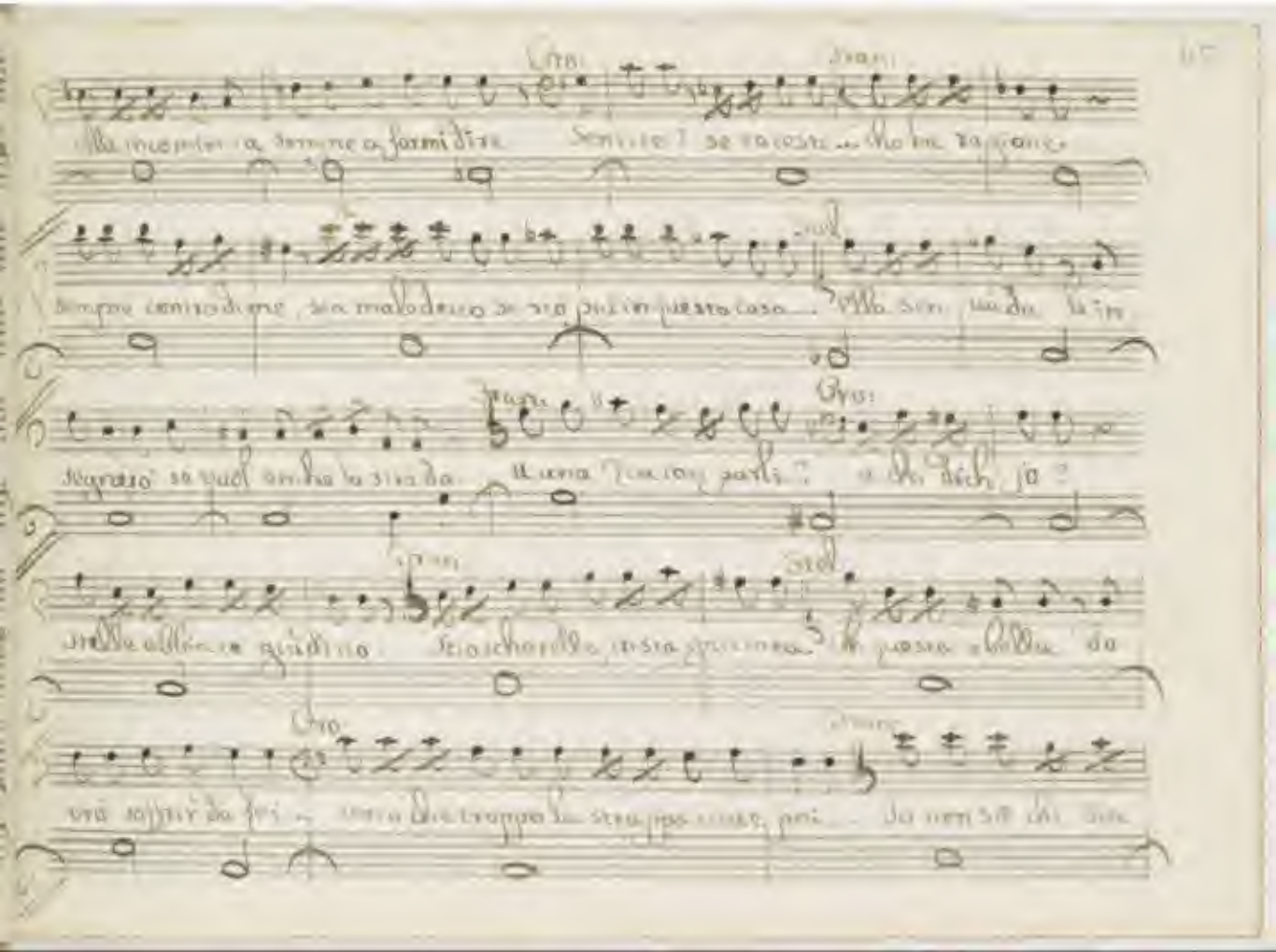


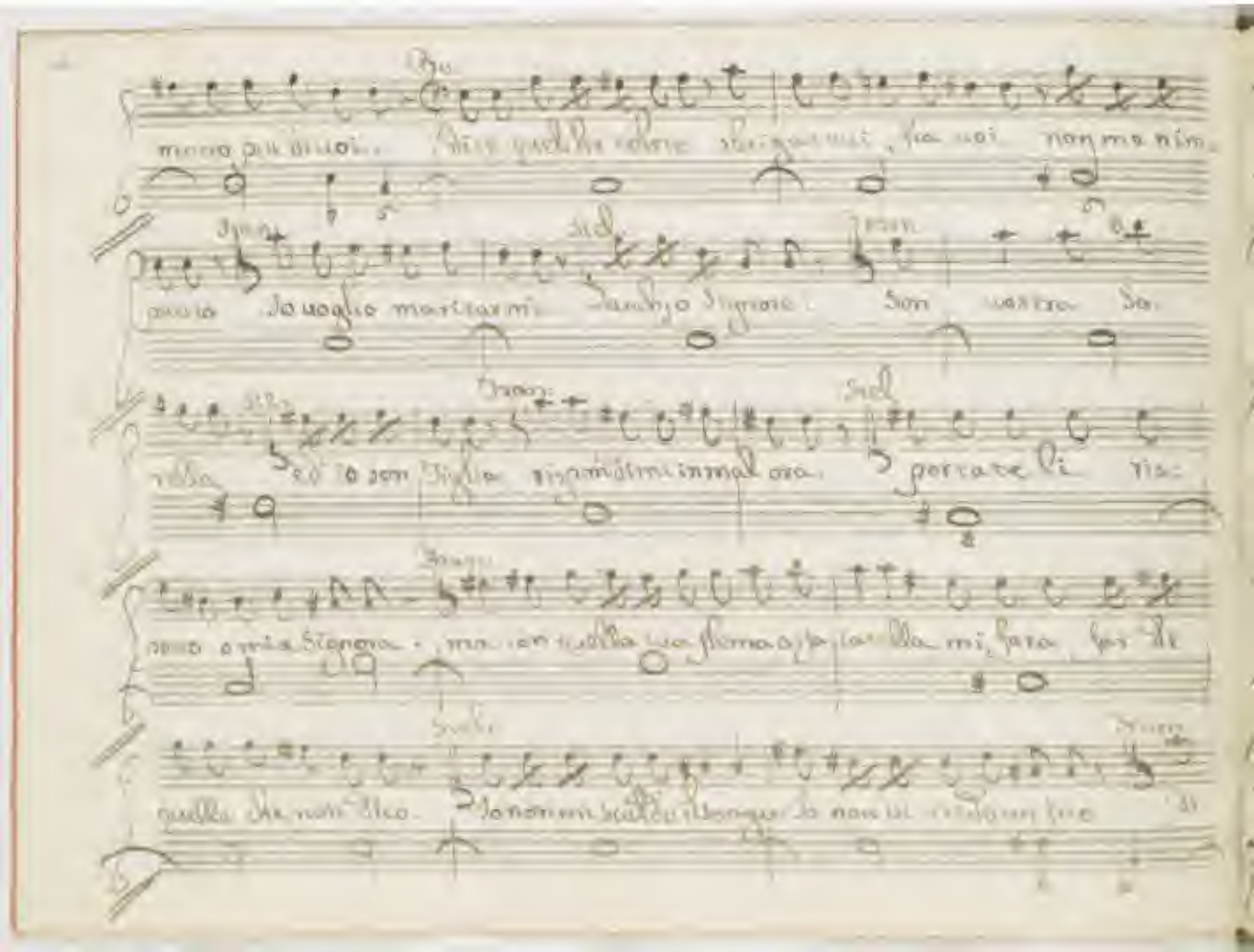


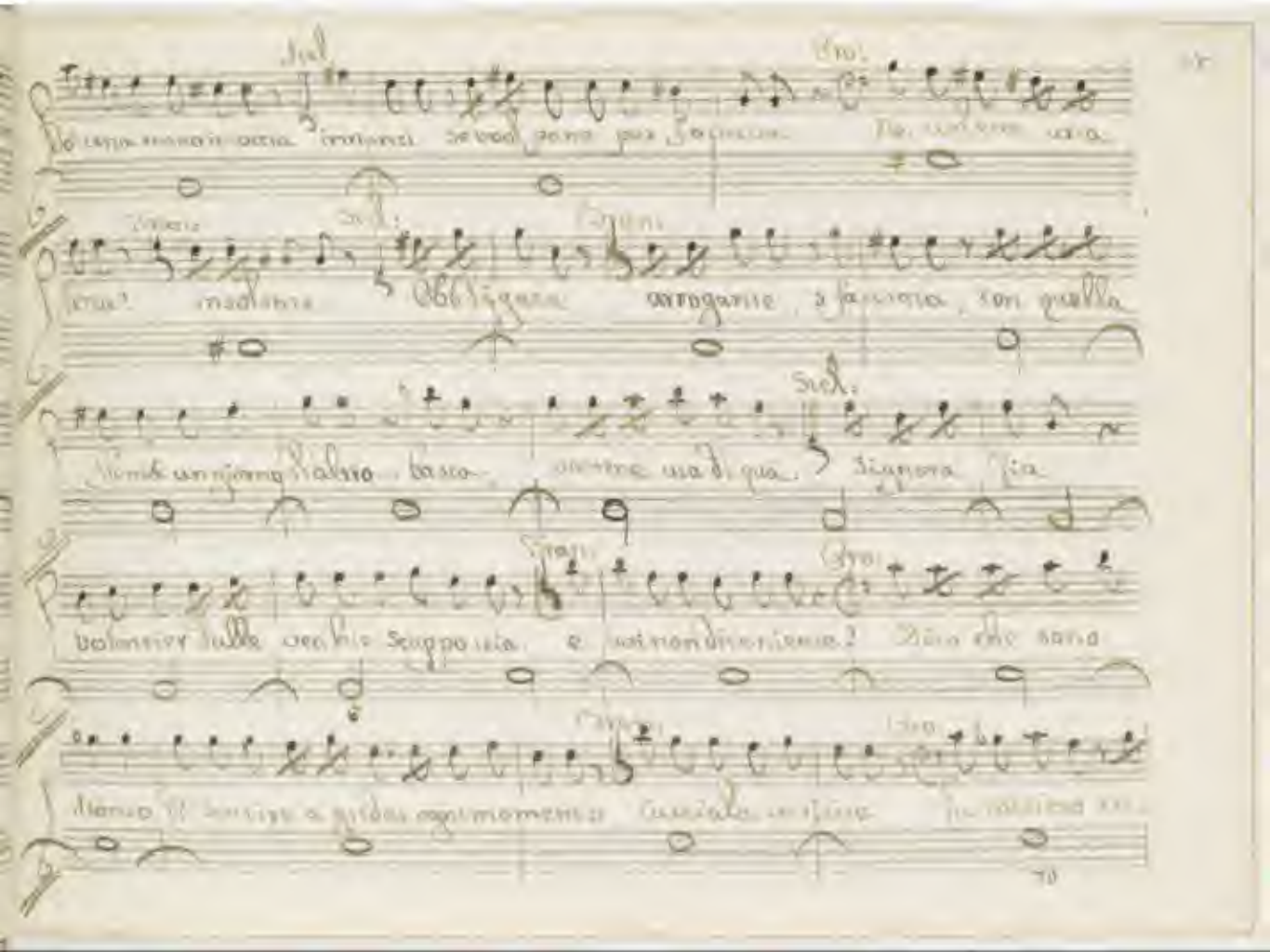


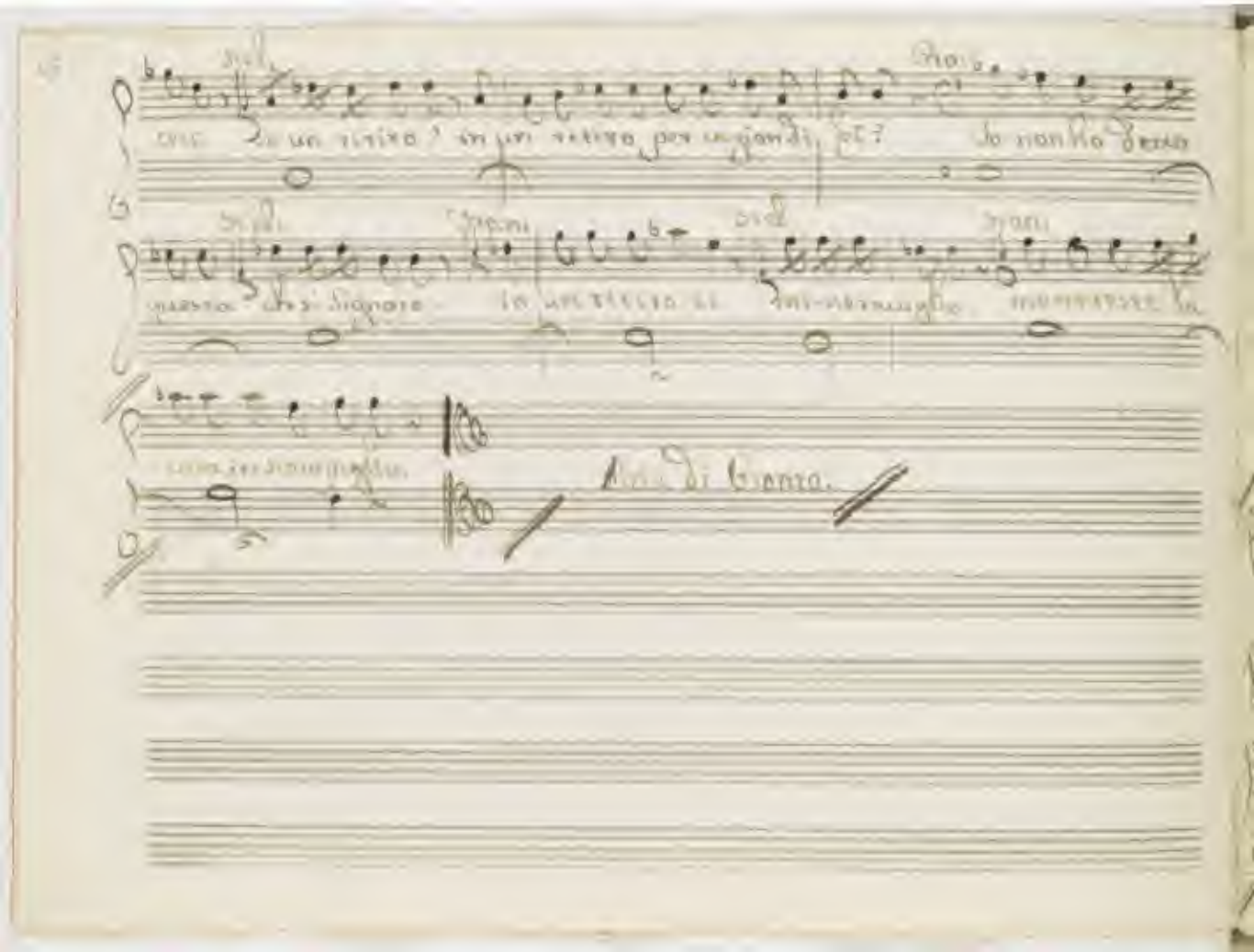

Scena III

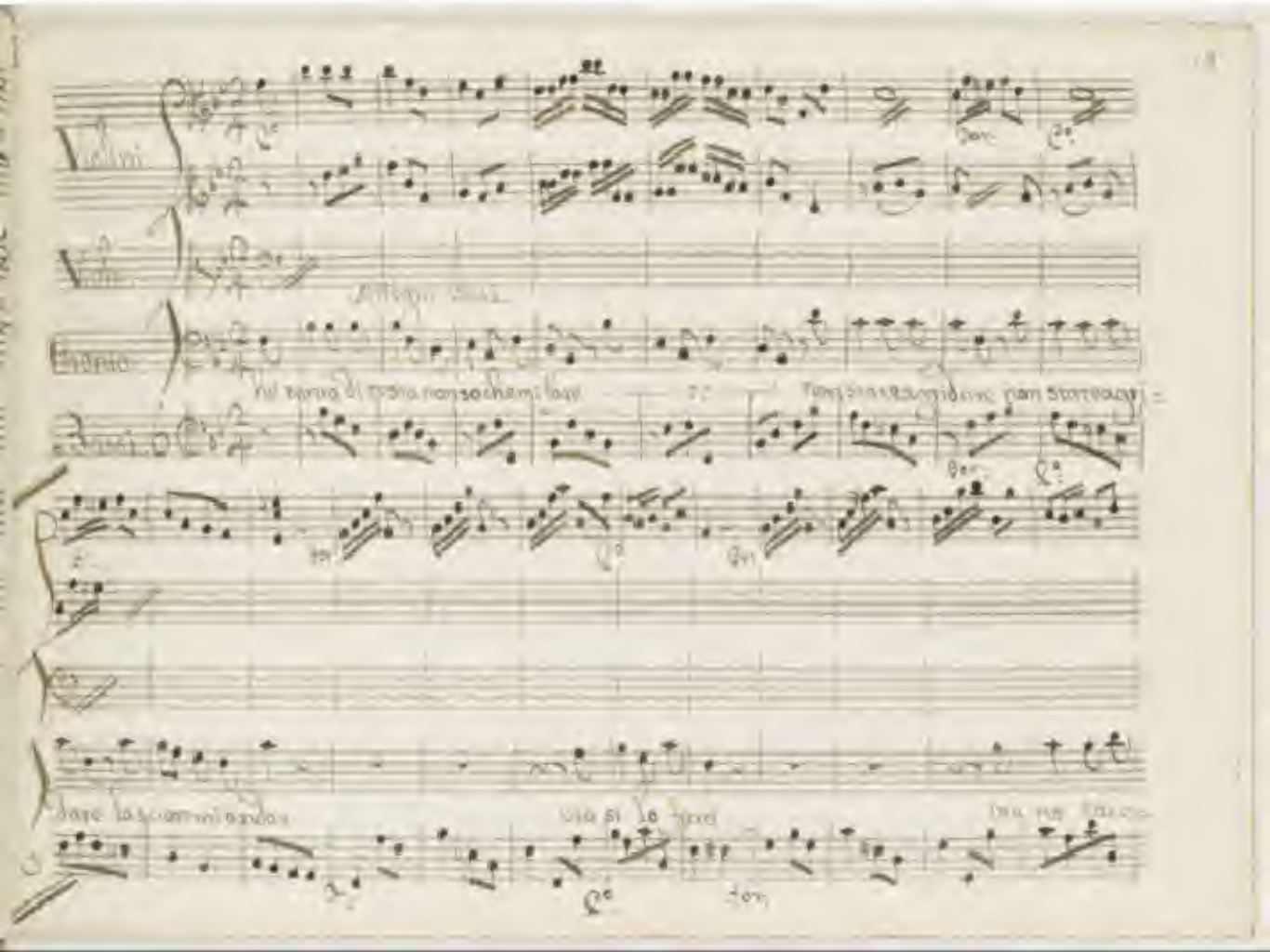


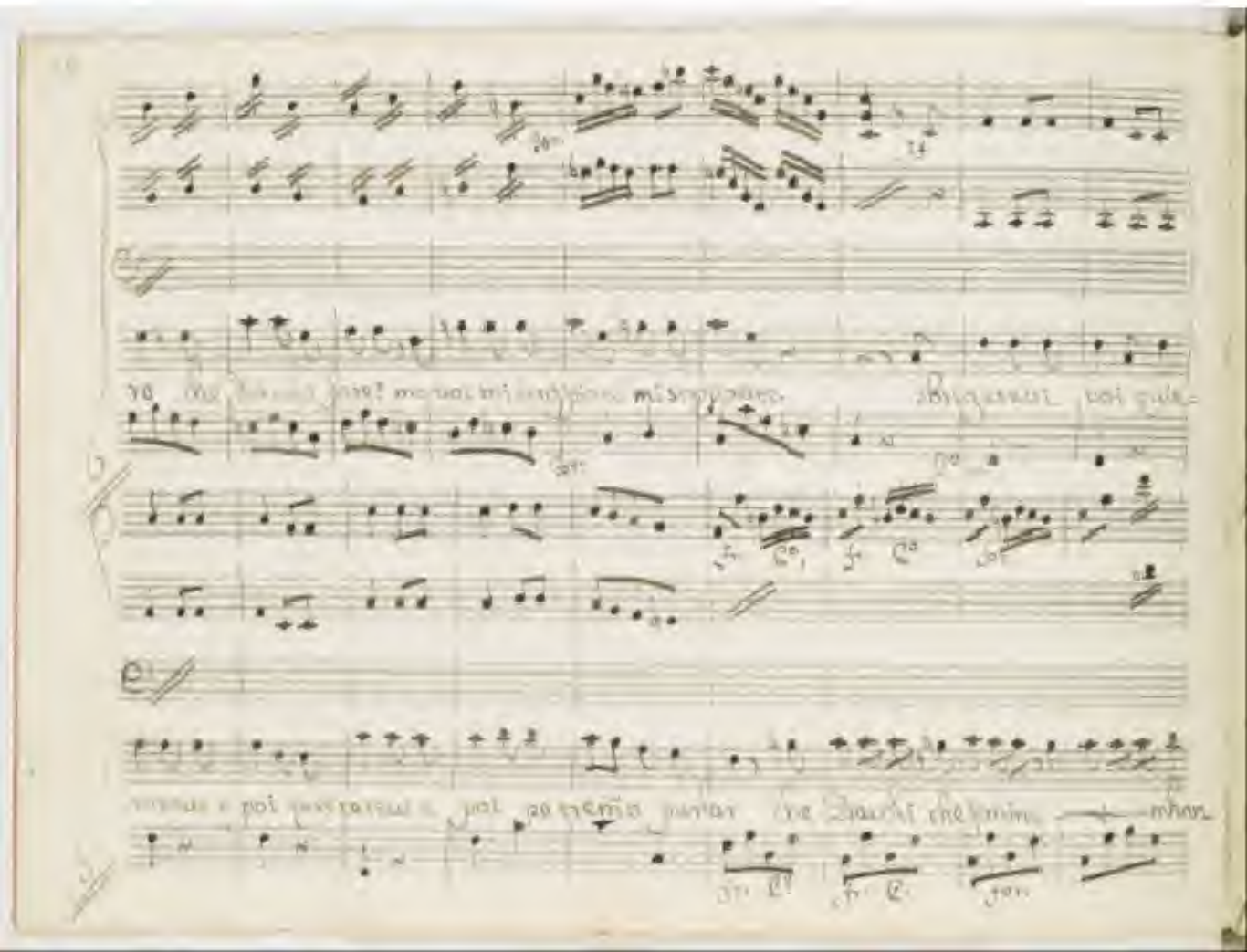


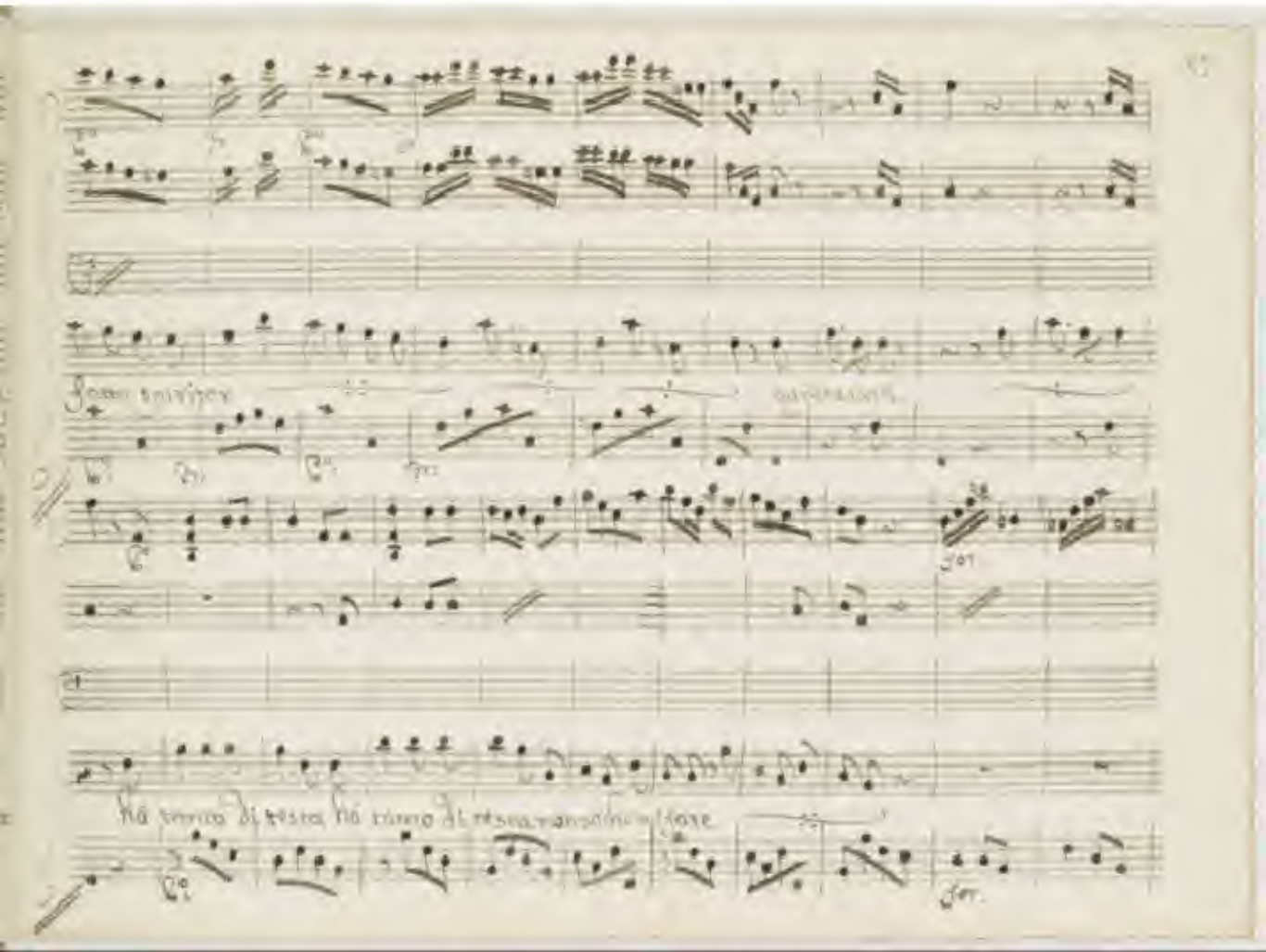


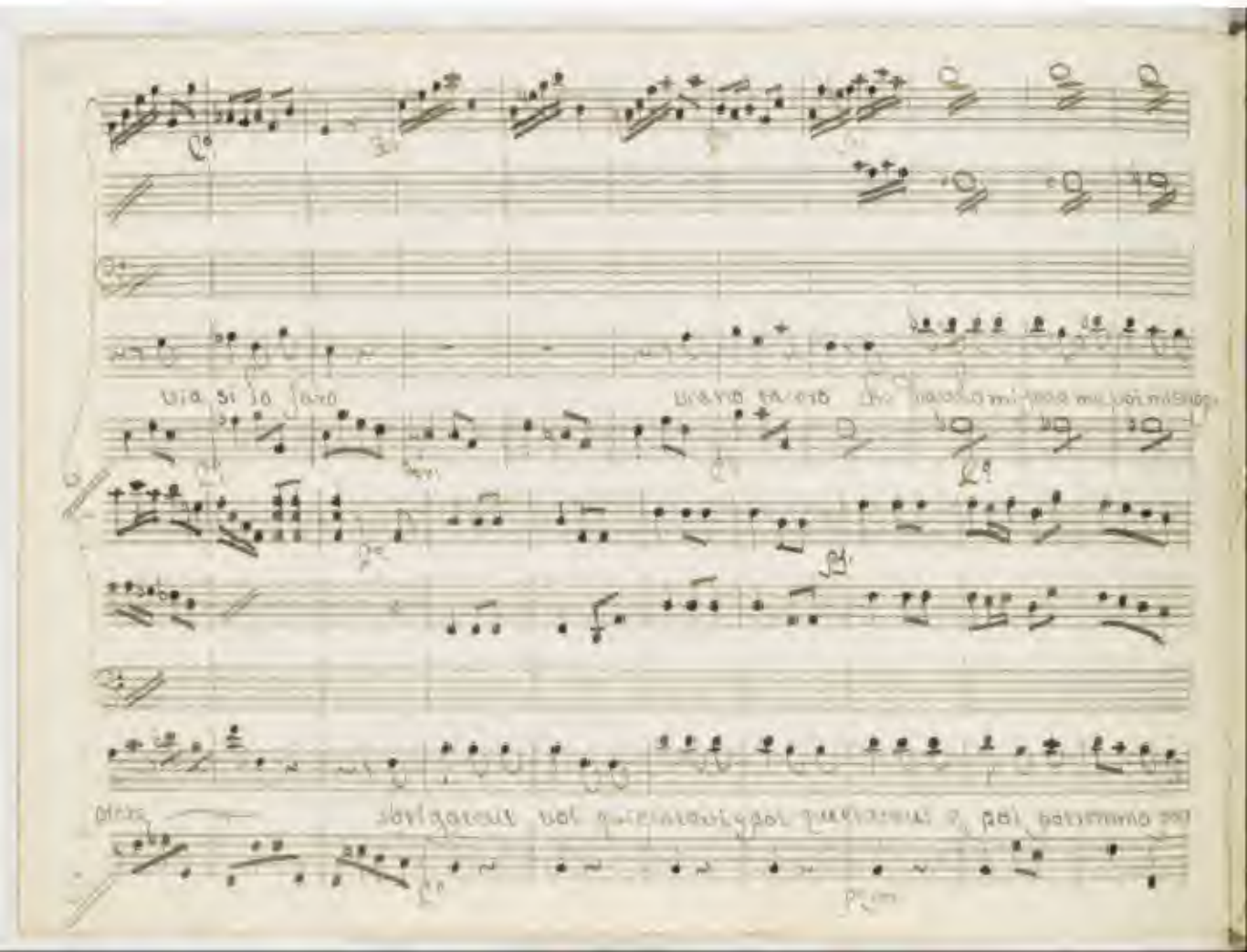


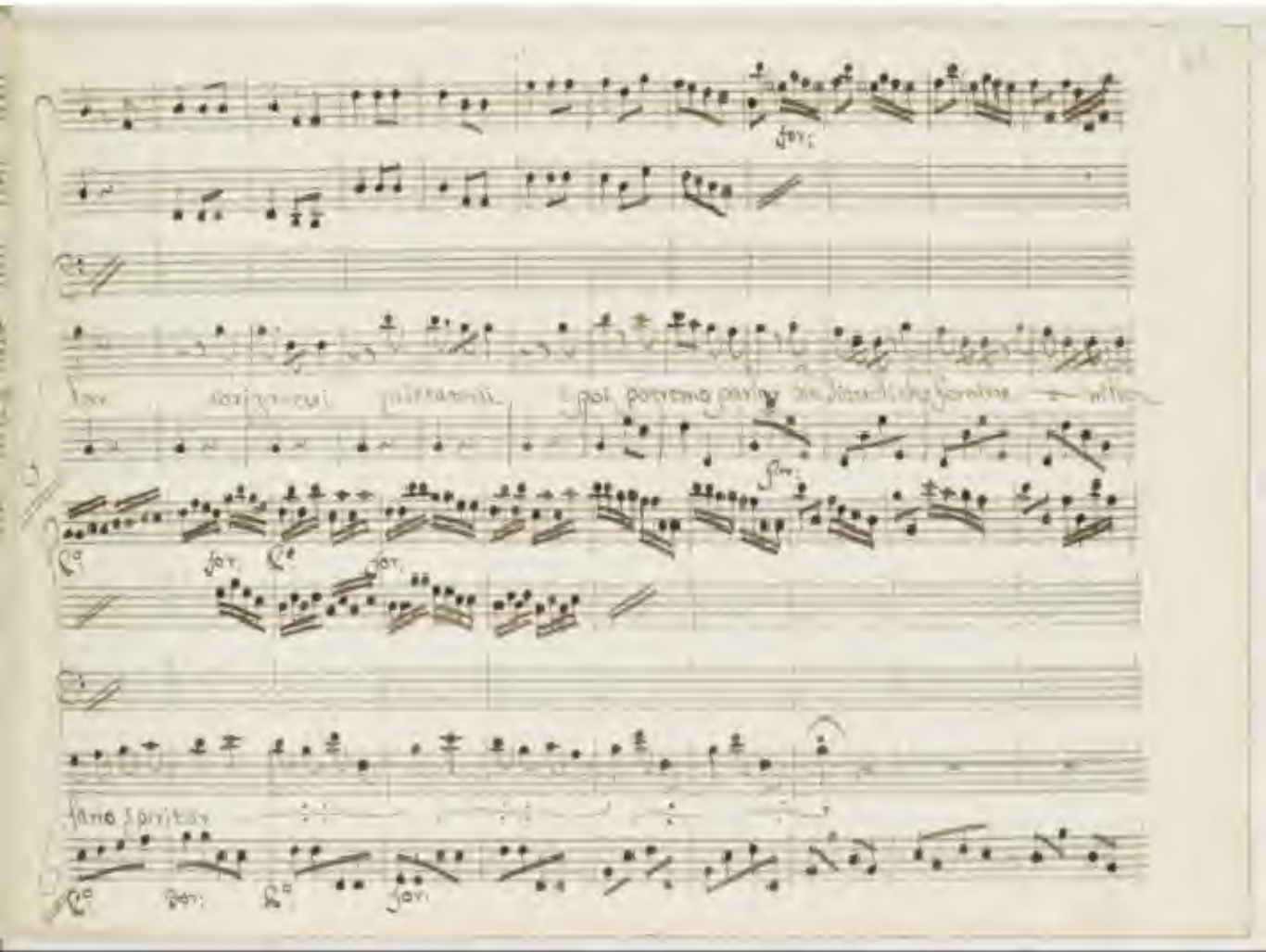


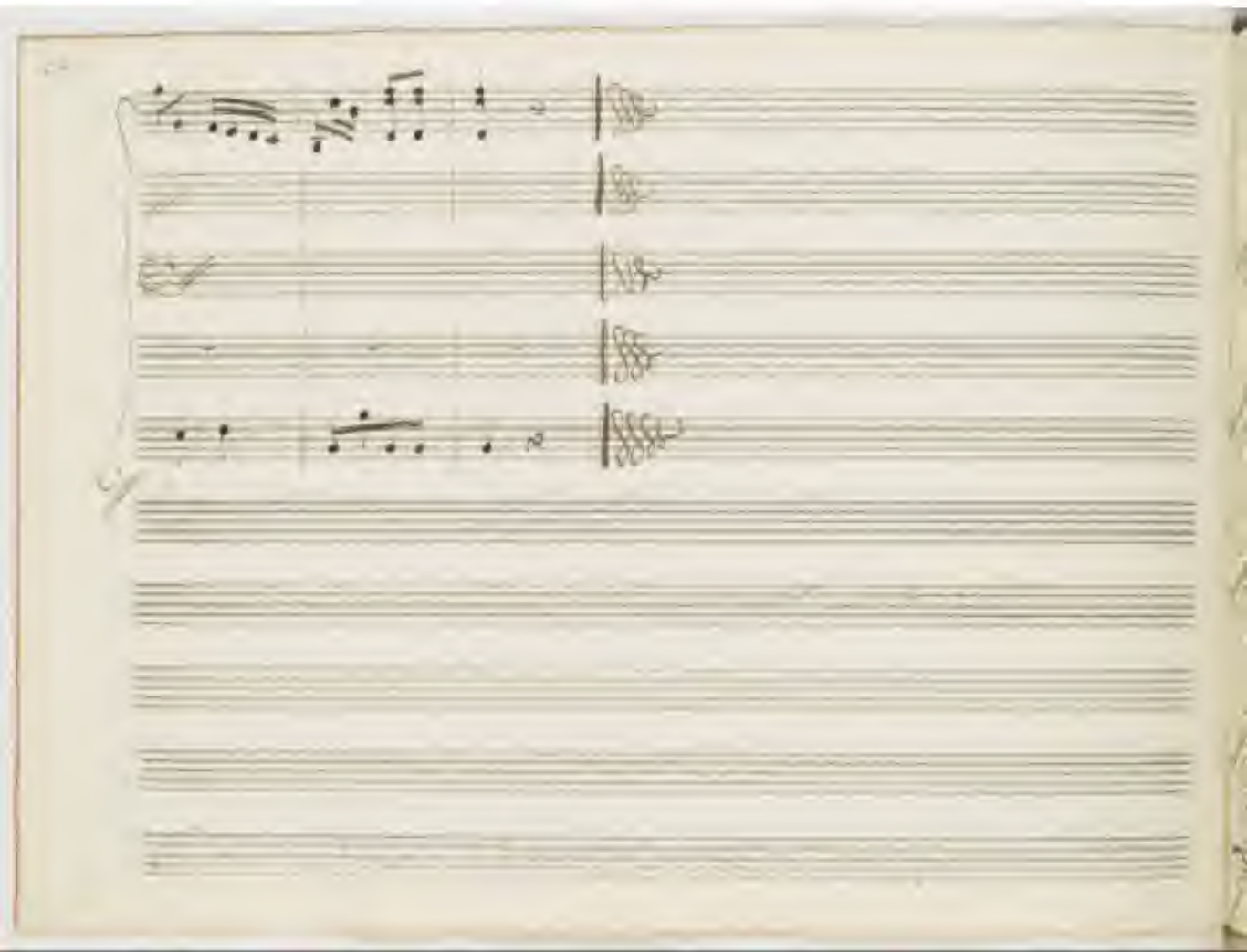


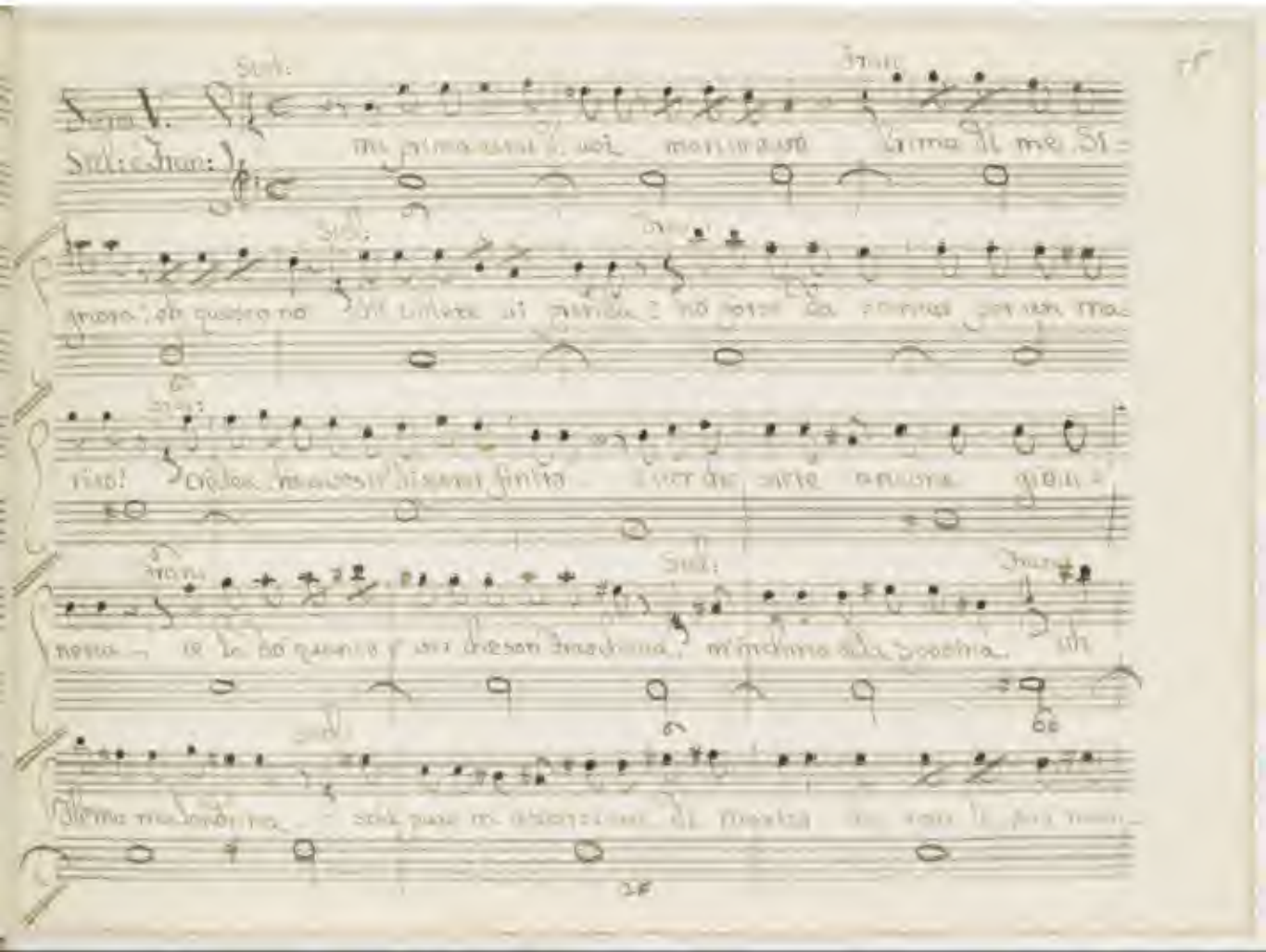


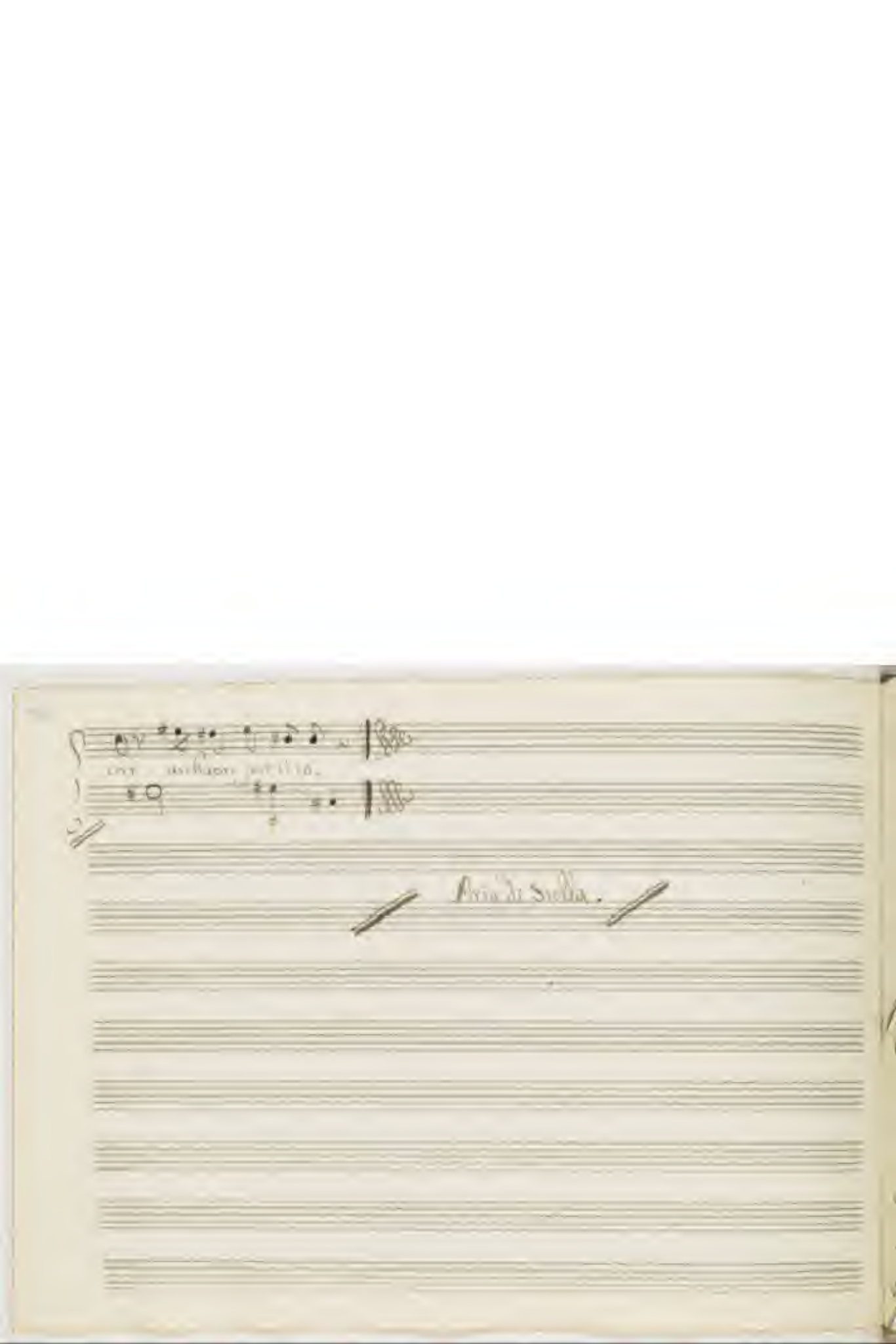


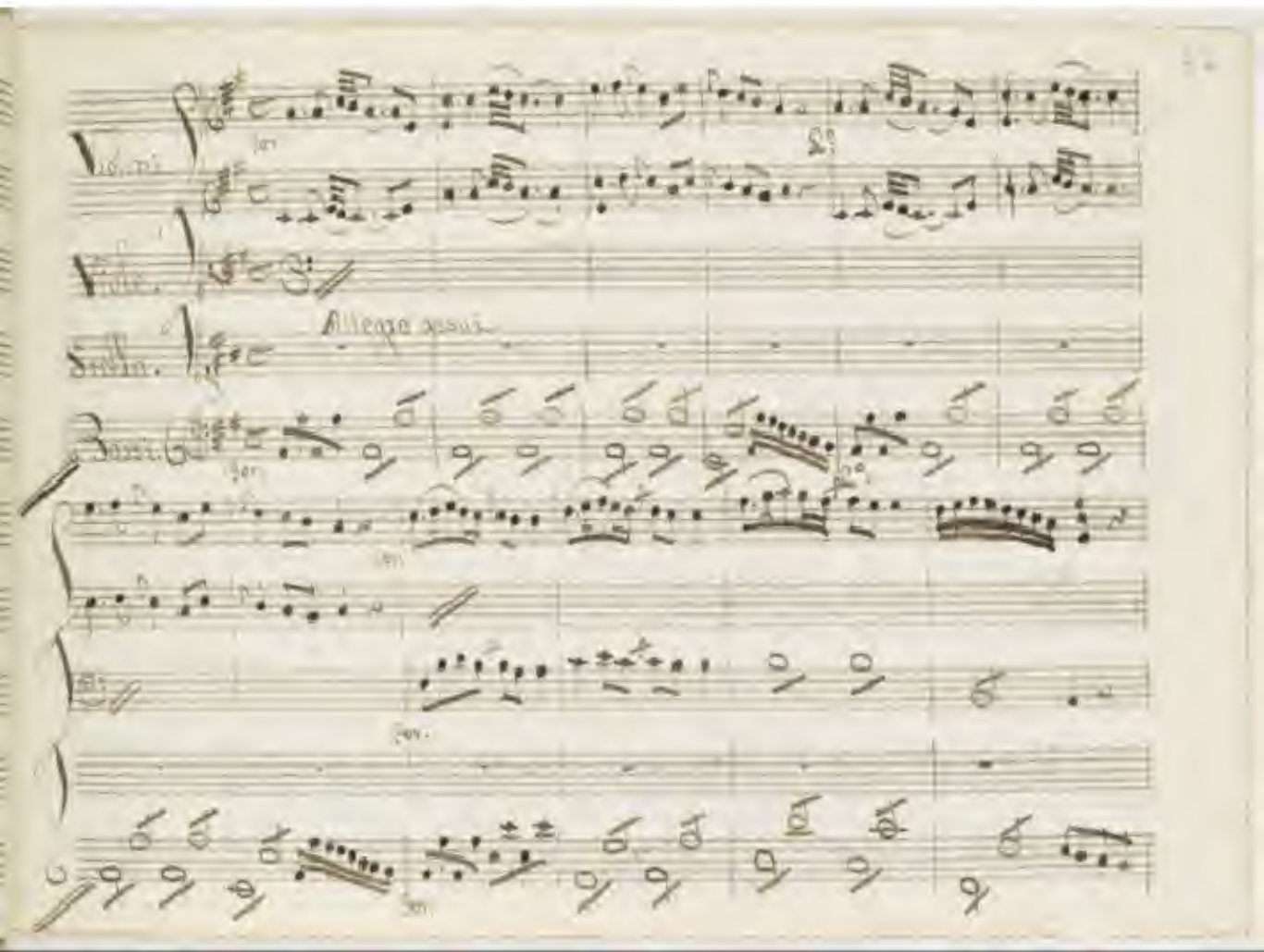


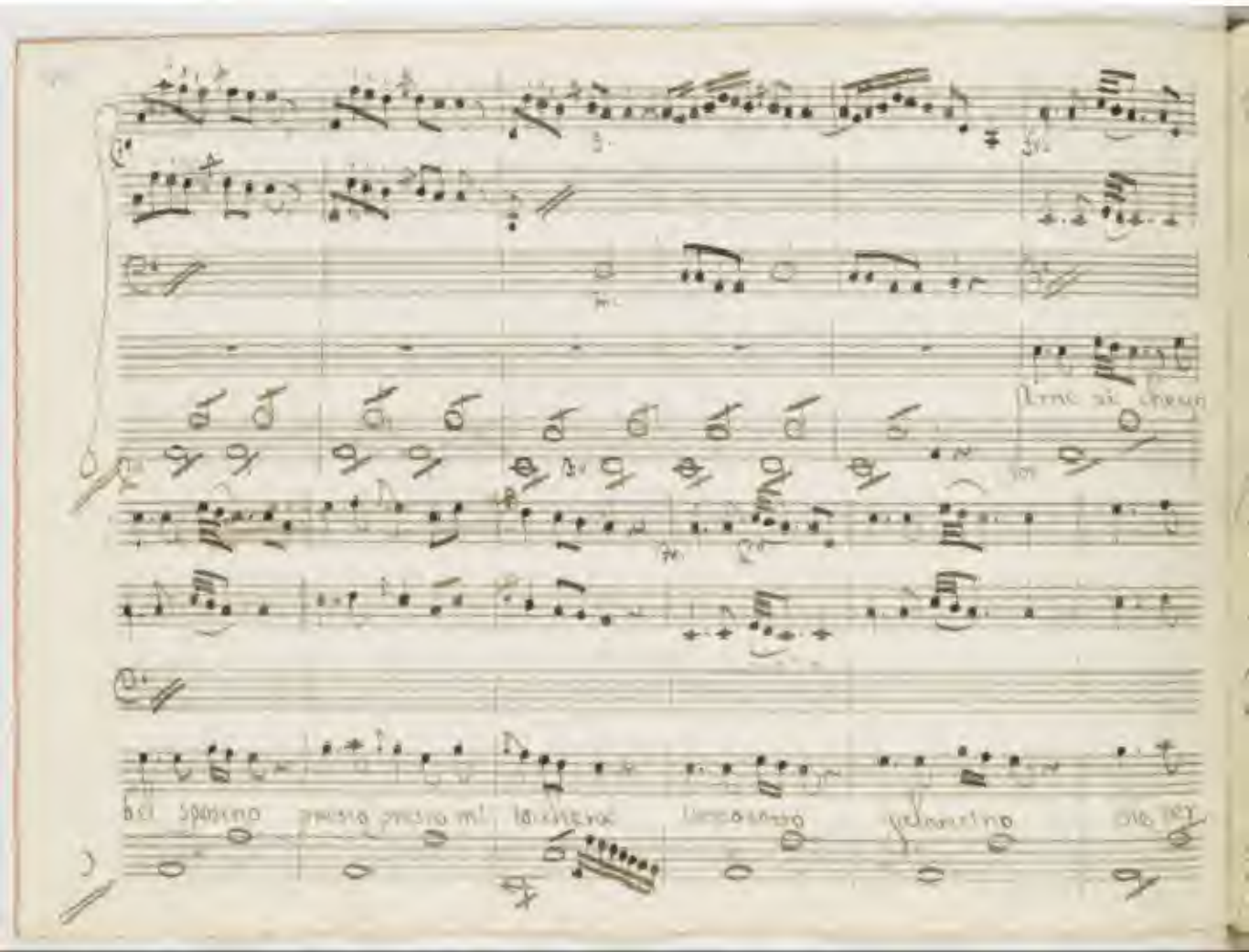


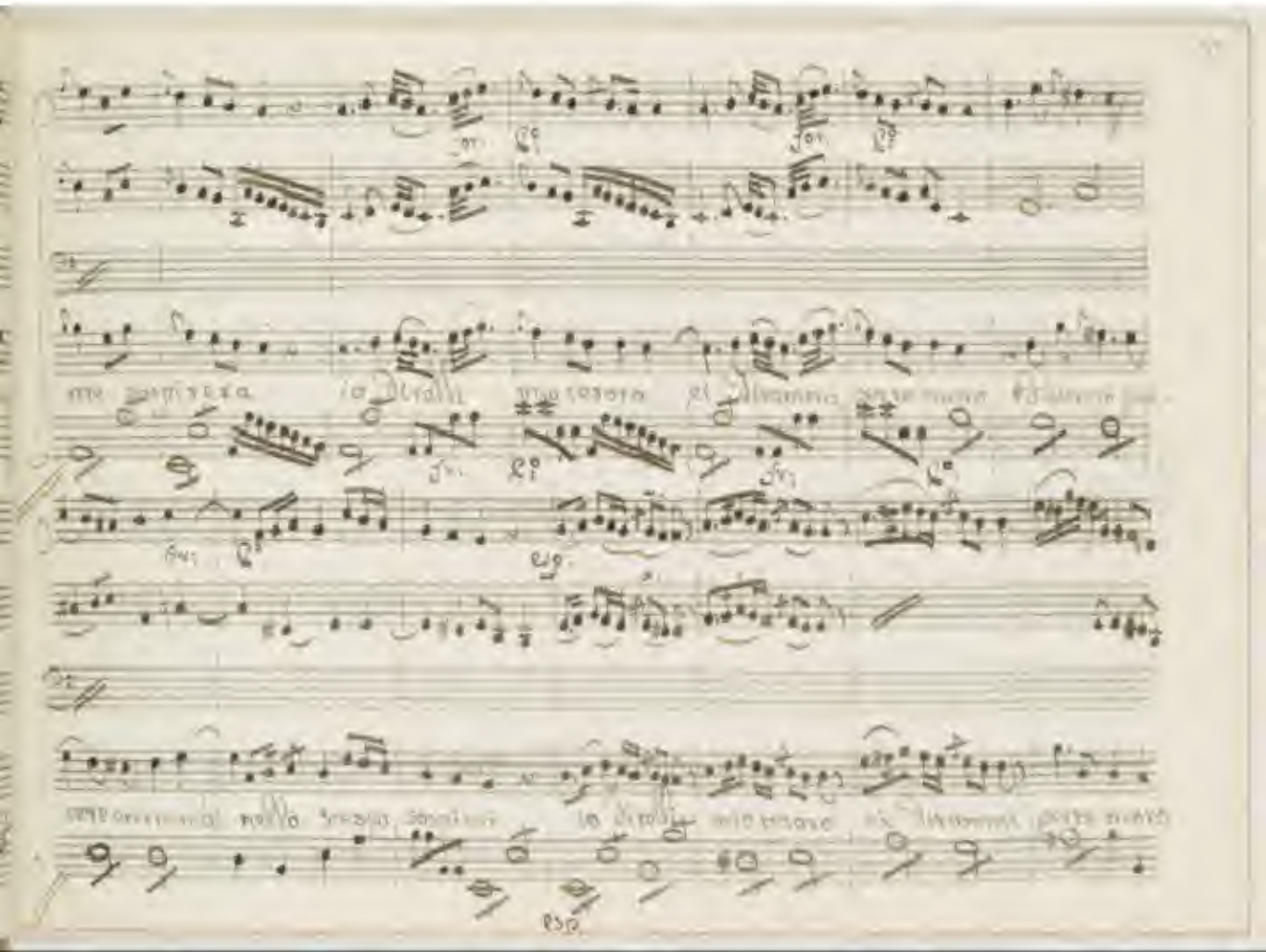


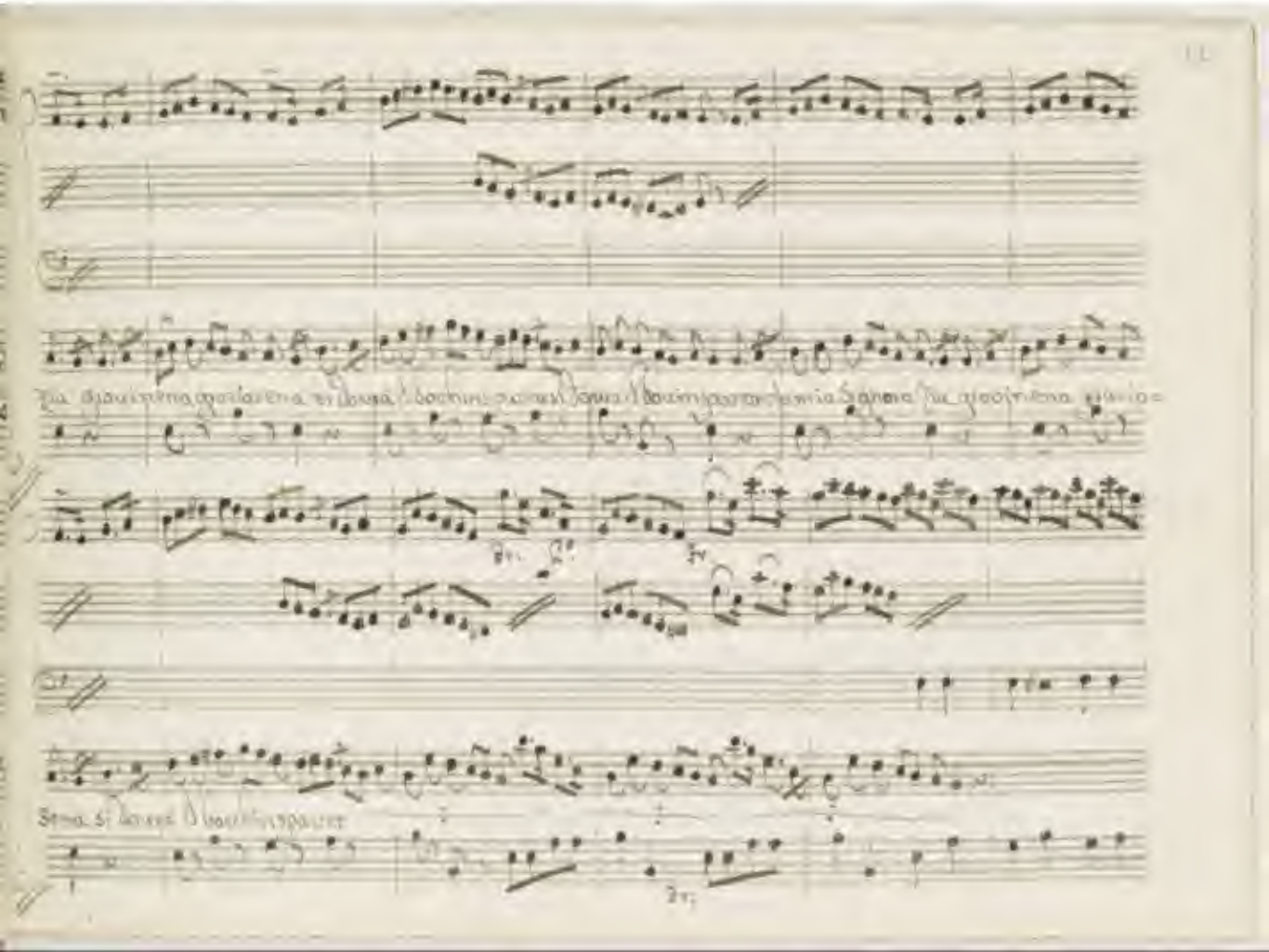


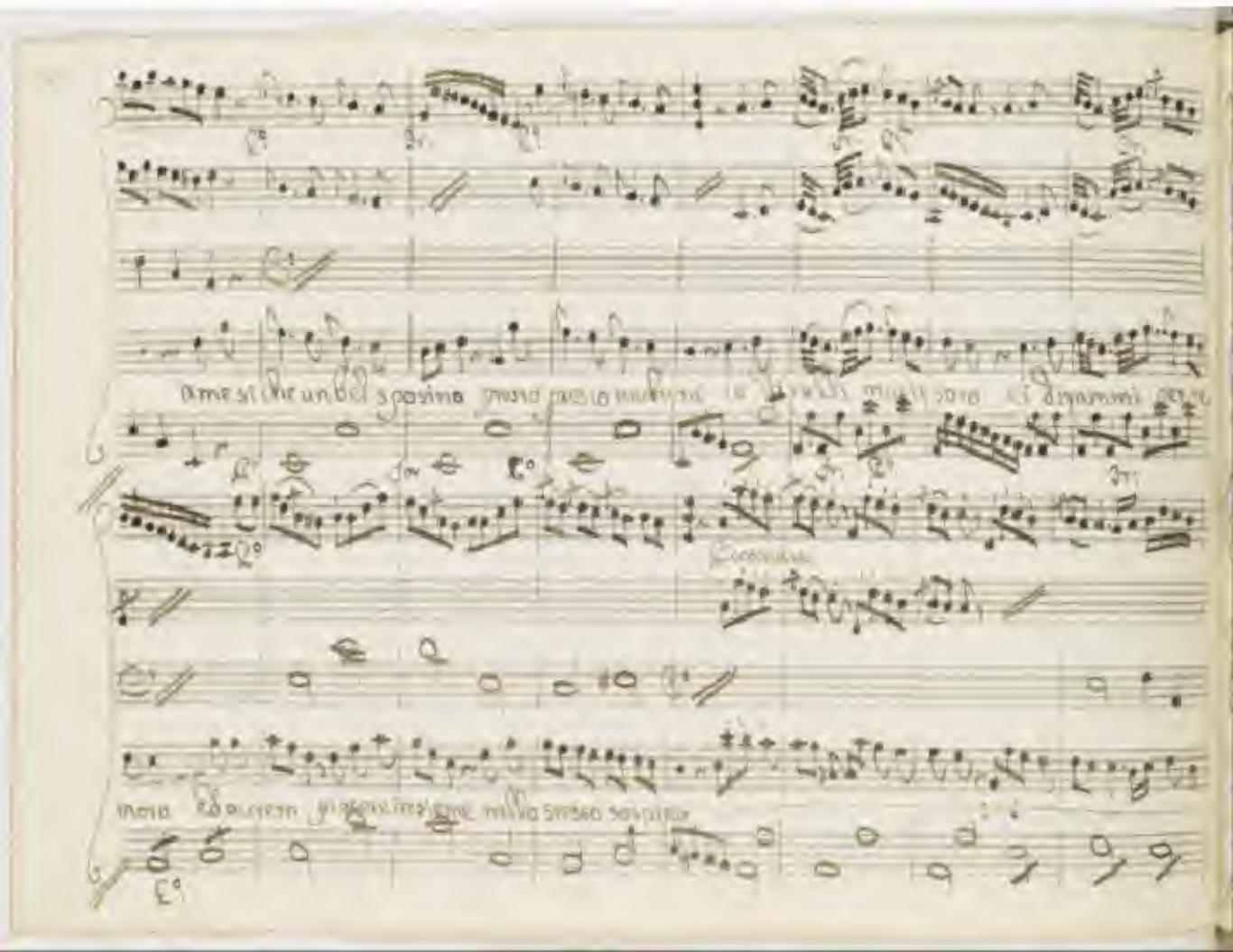

Aria di Sicilia.

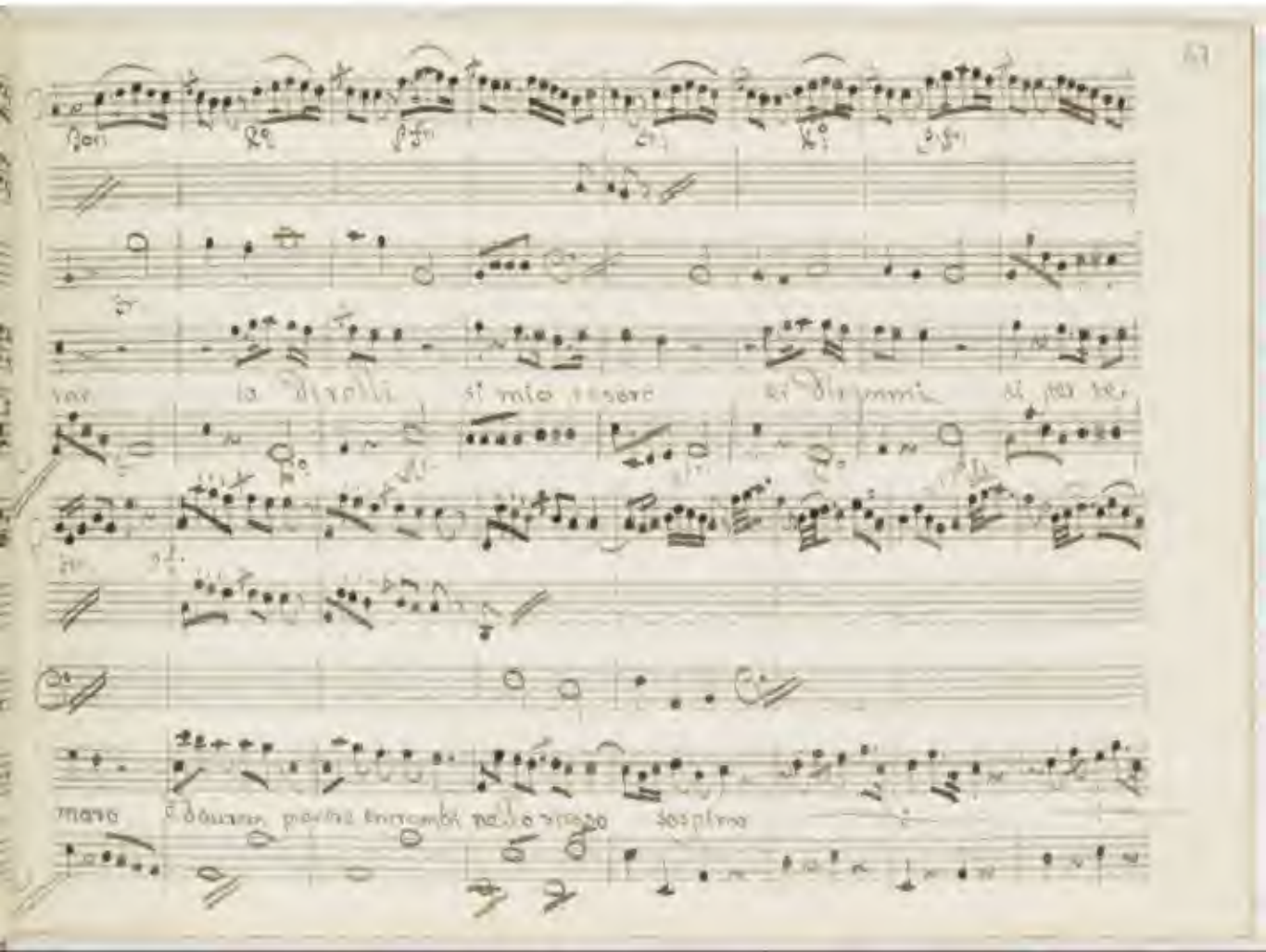

Allegro assai

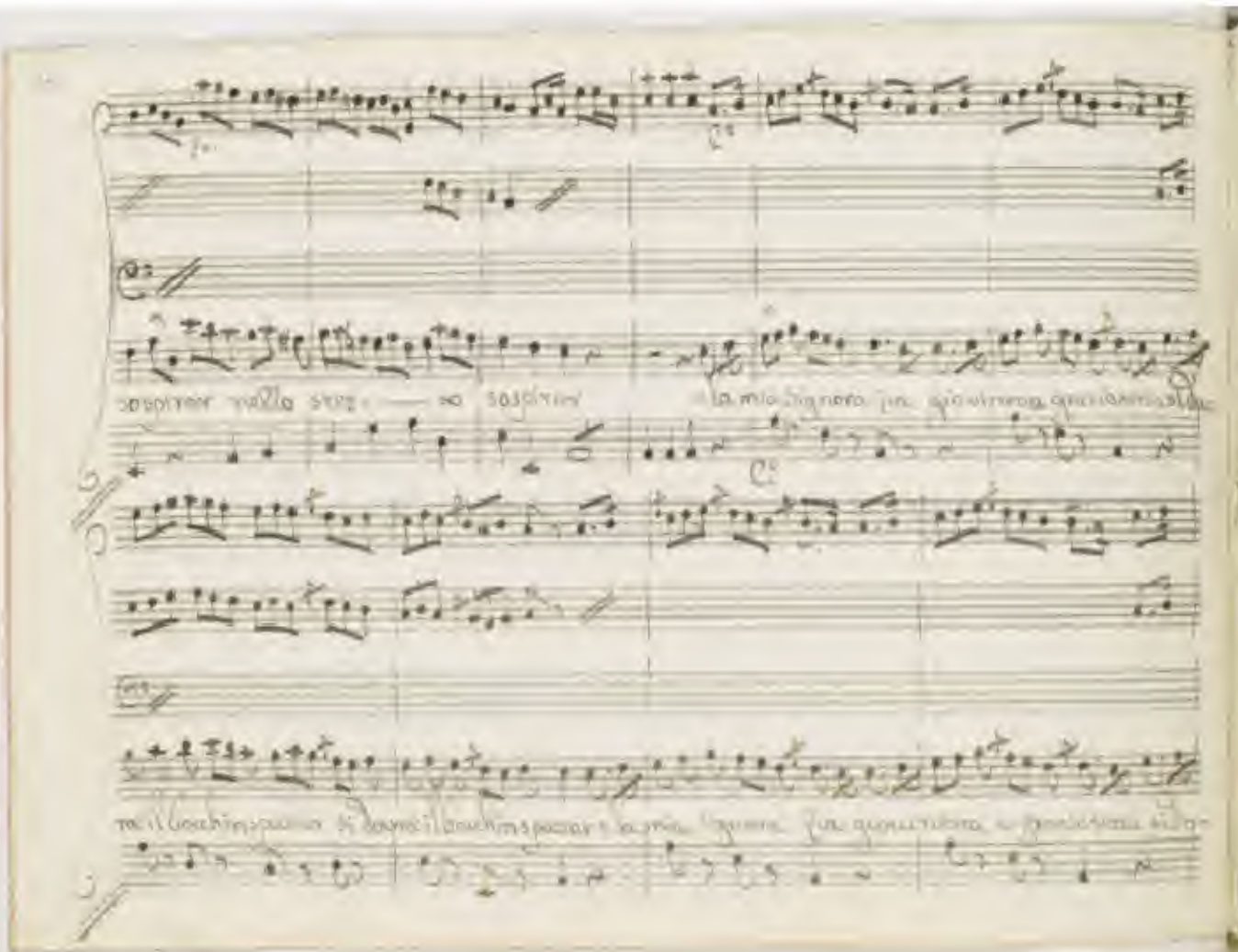


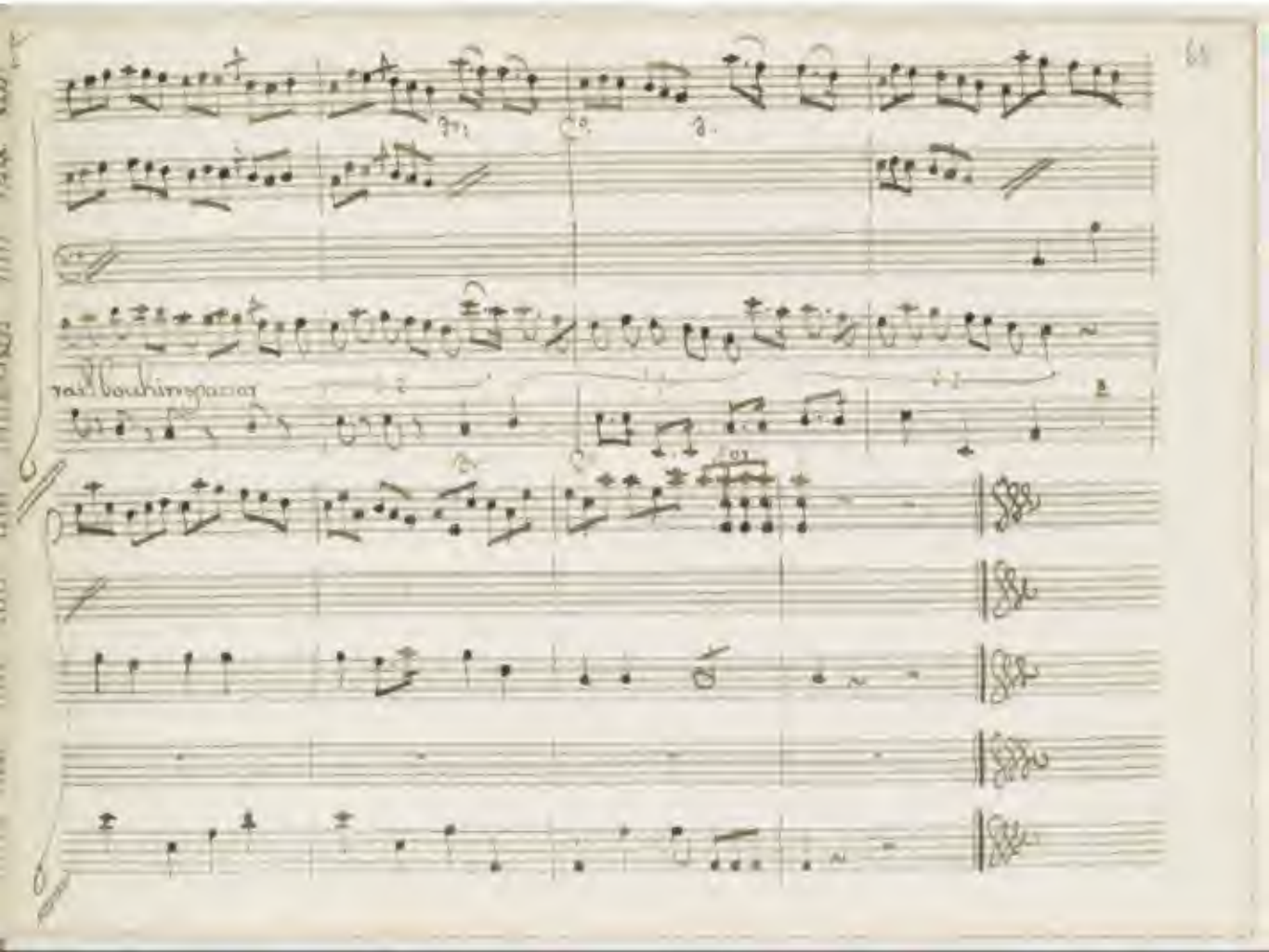


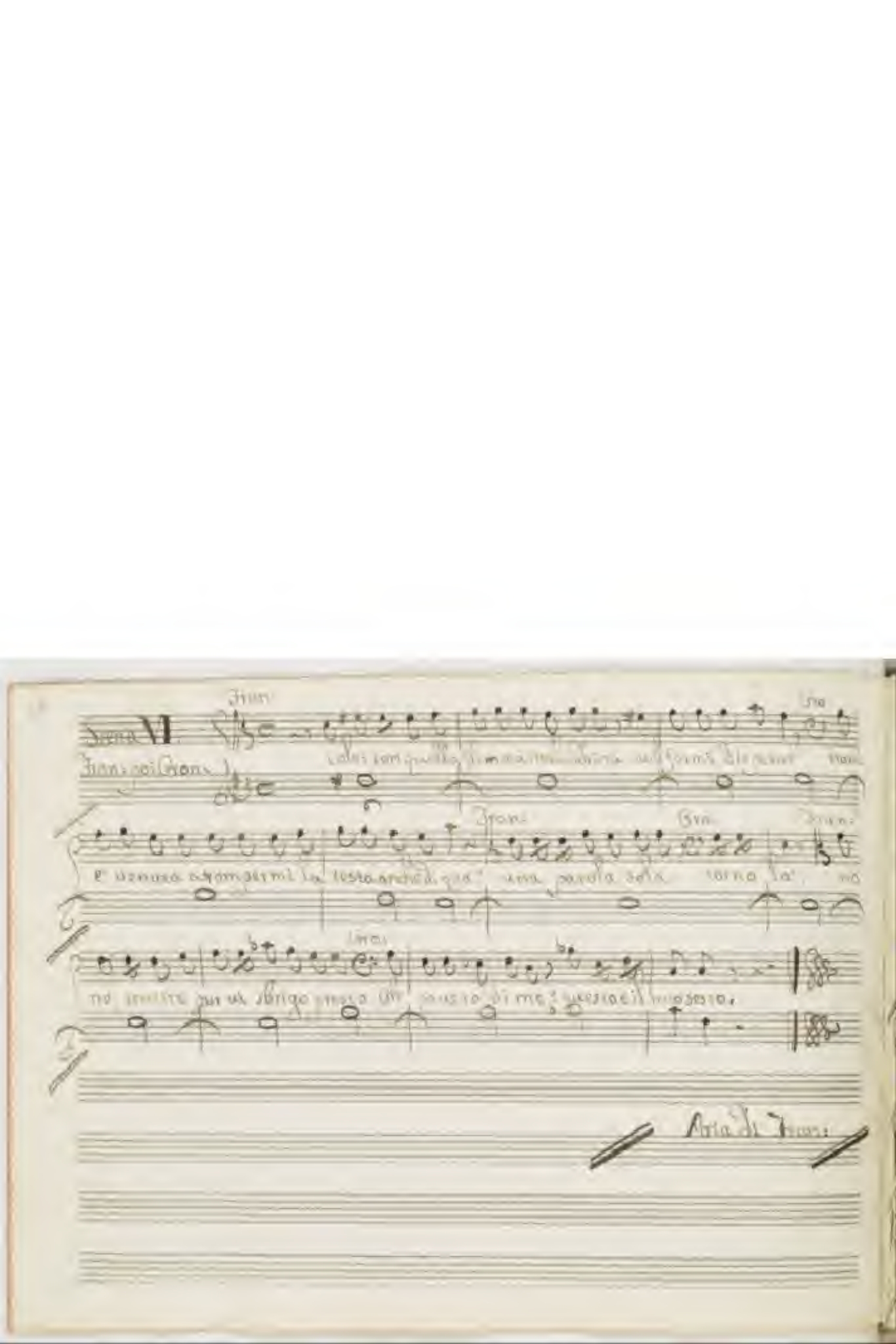


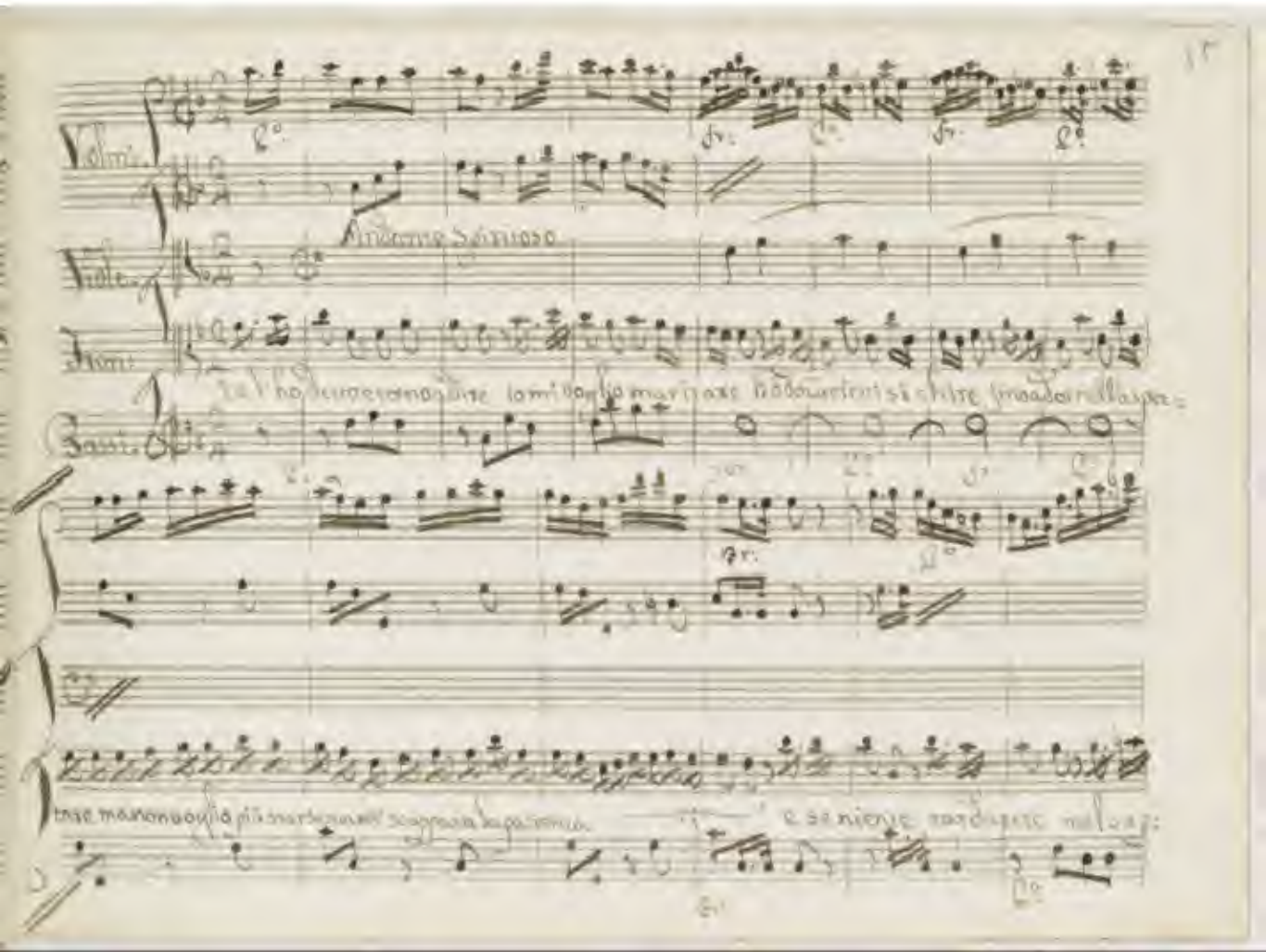


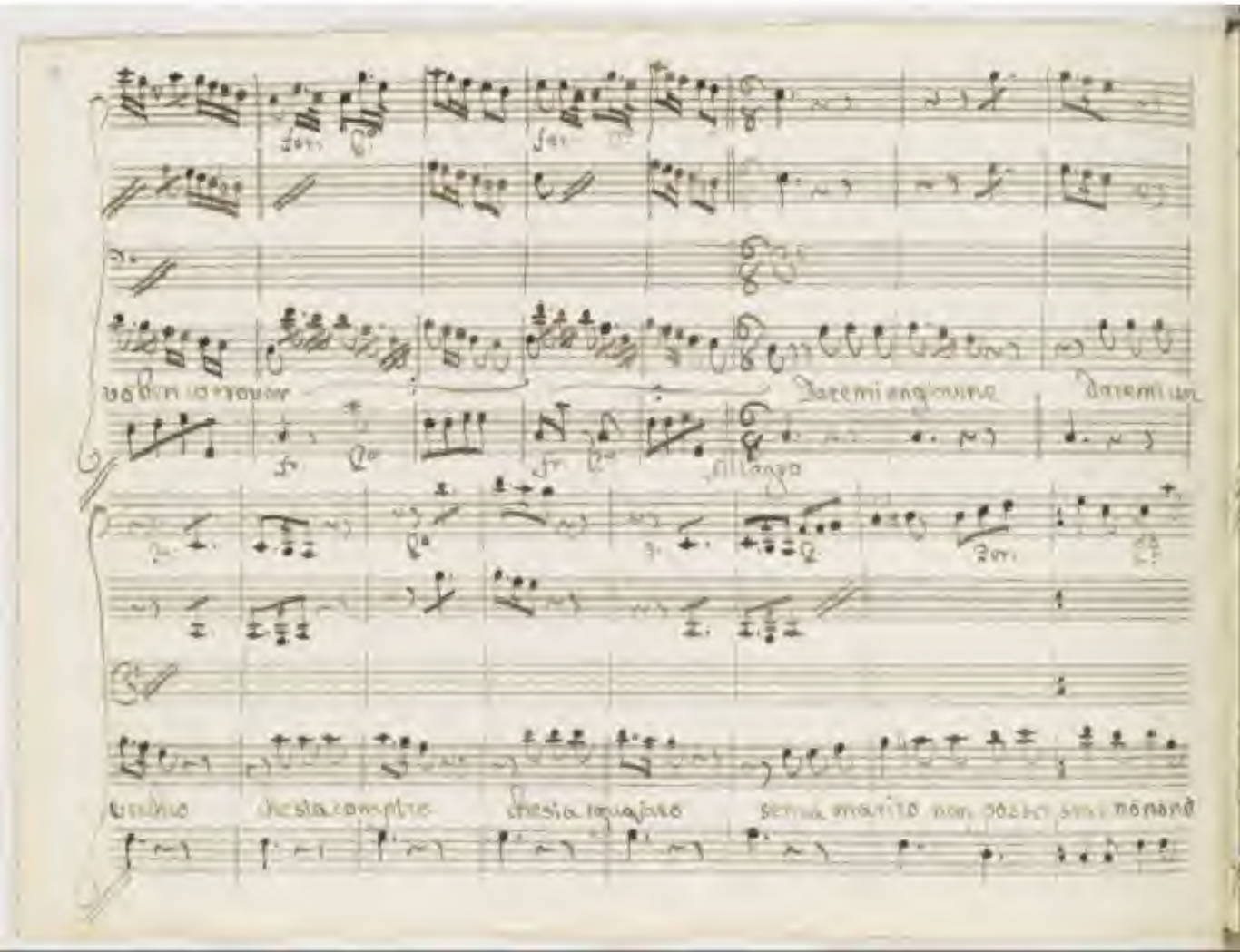


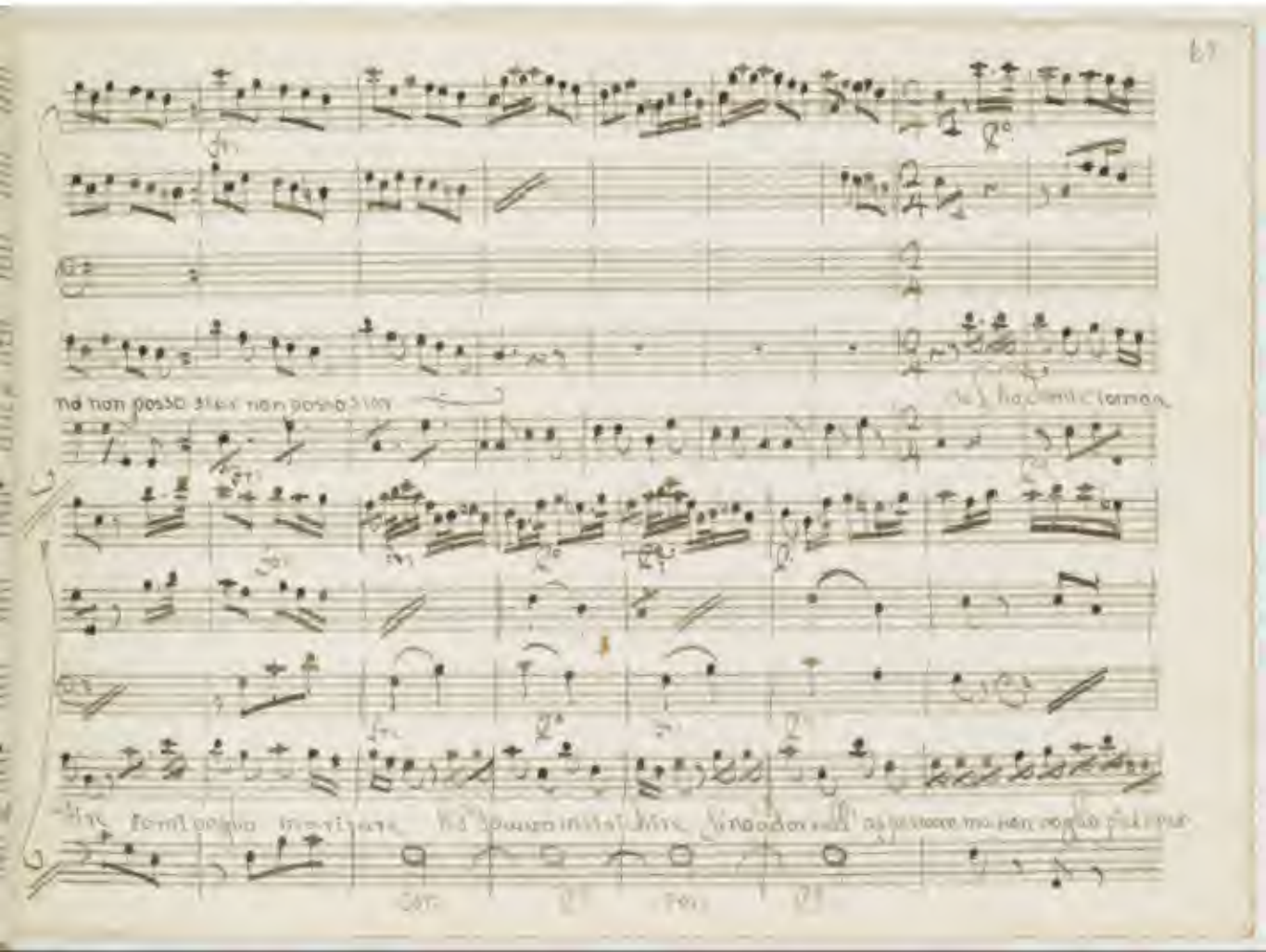


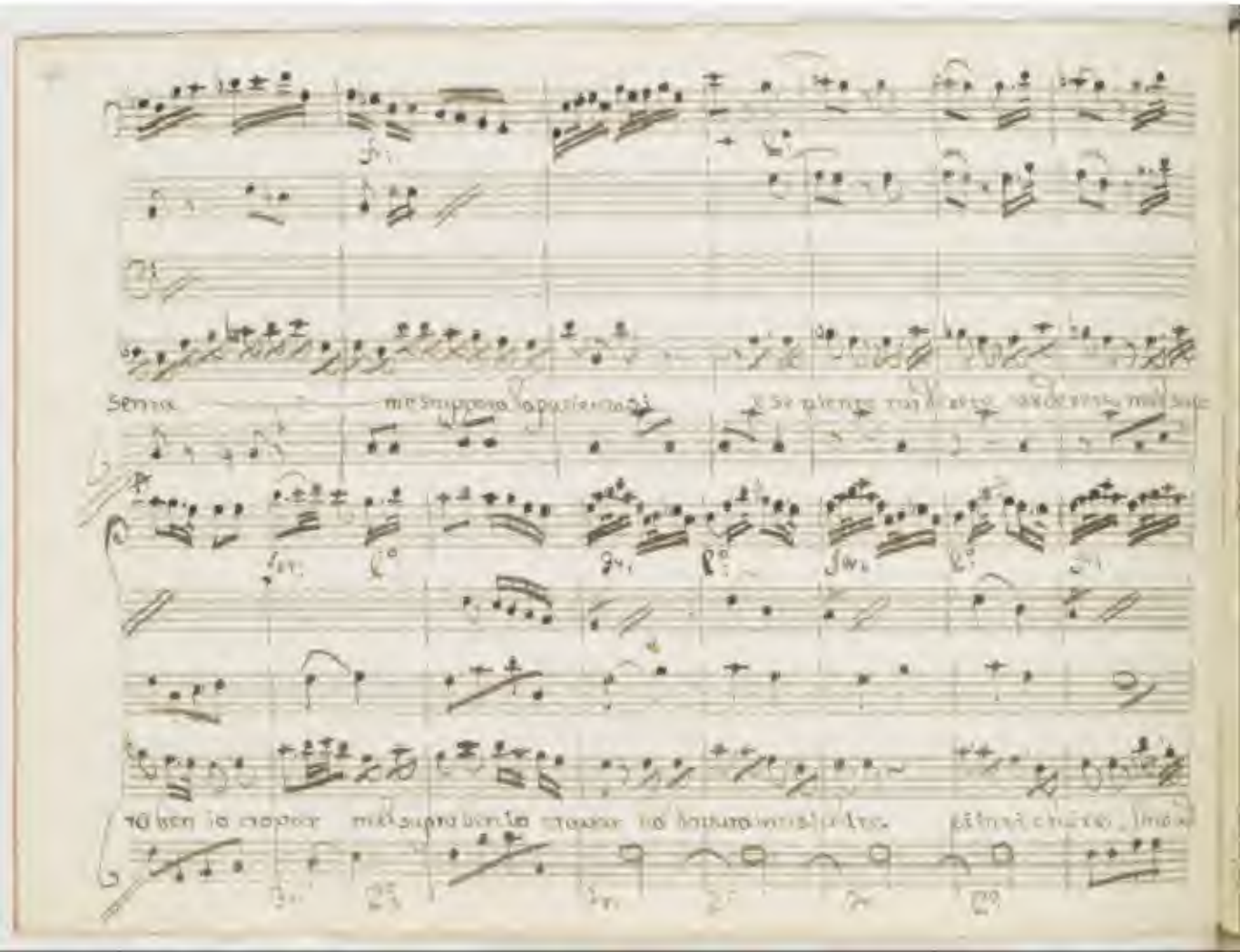


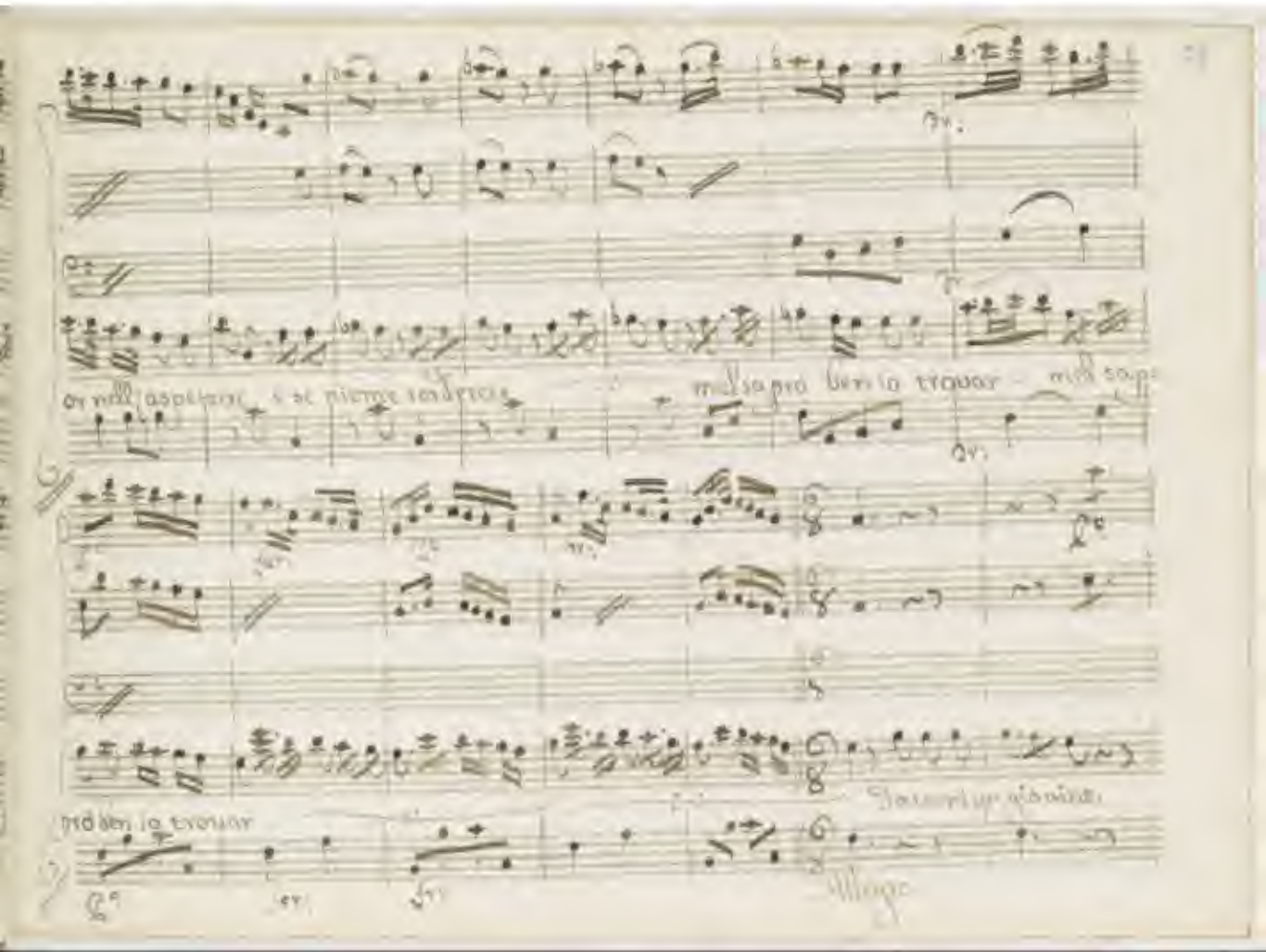


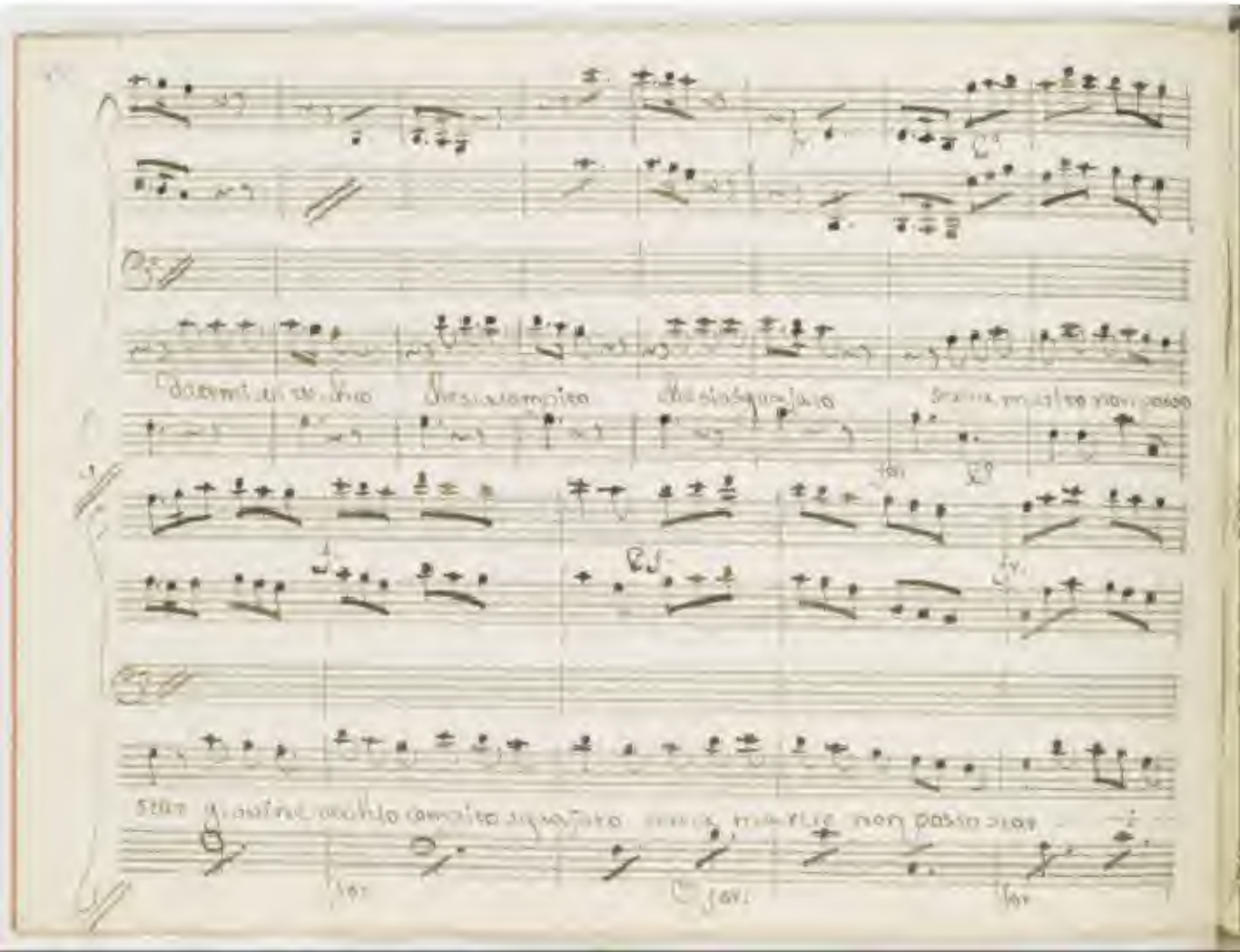

Andante Spiritoso

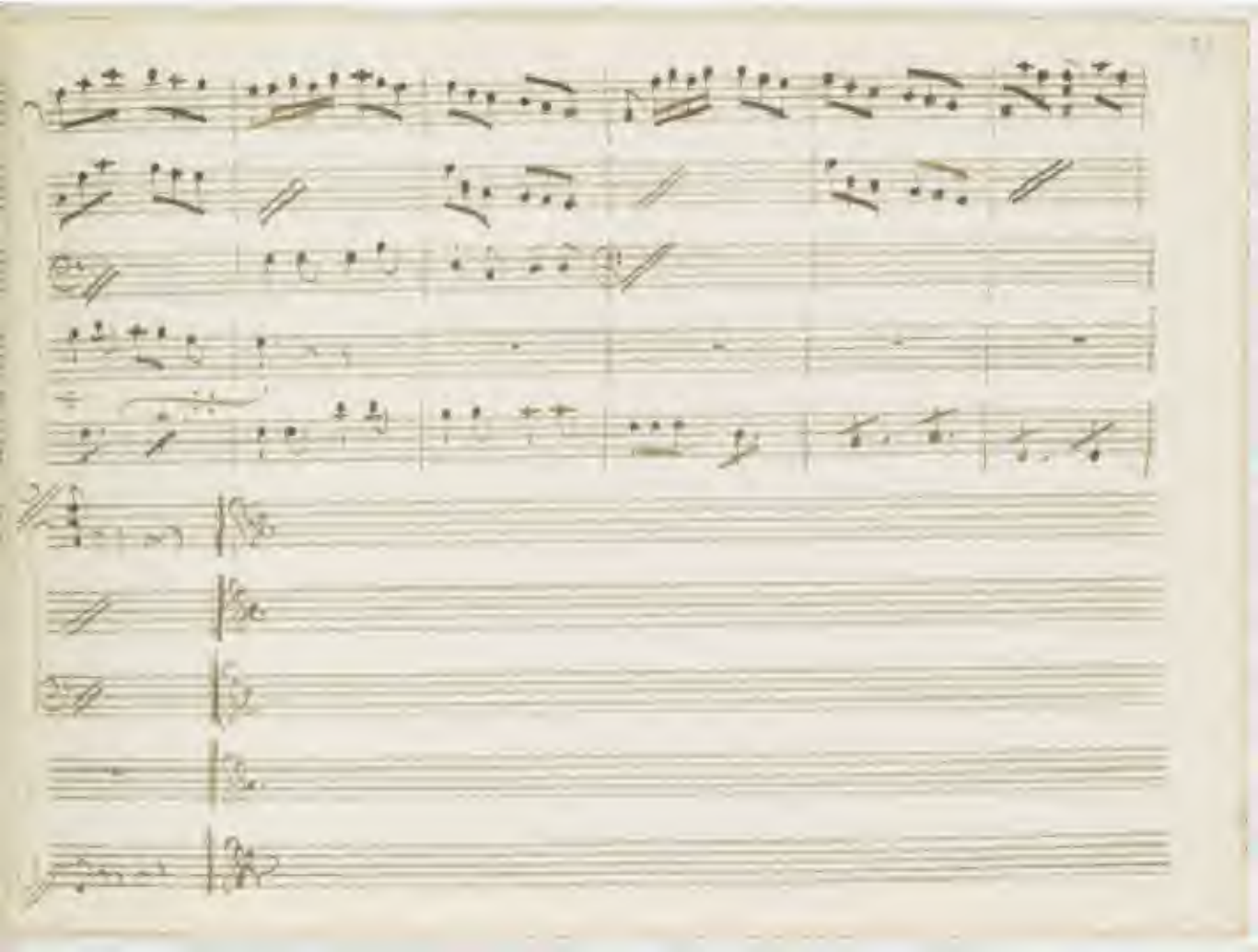


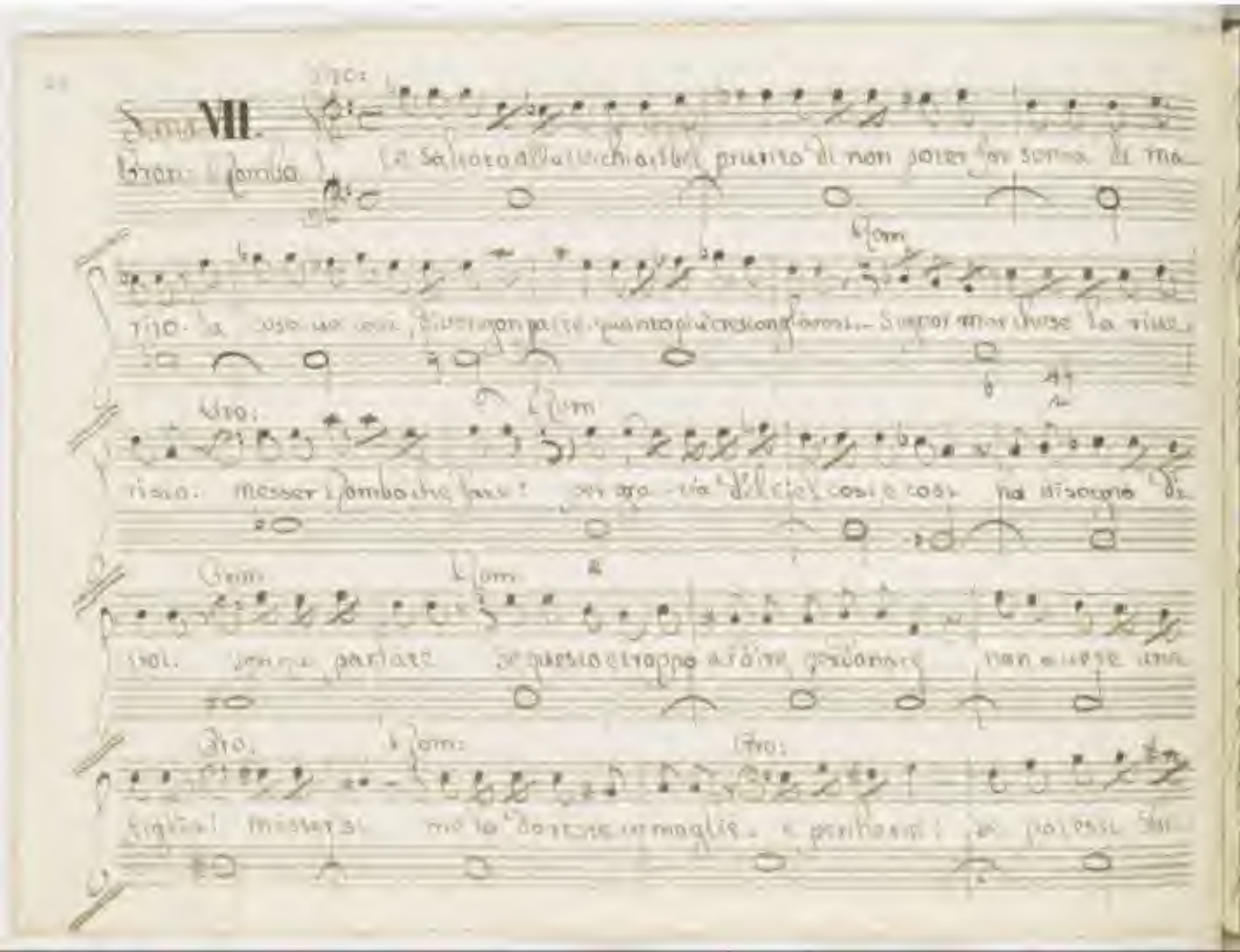

Ma non posso stare non posso stare











Scena VII.

Gron: Rombo

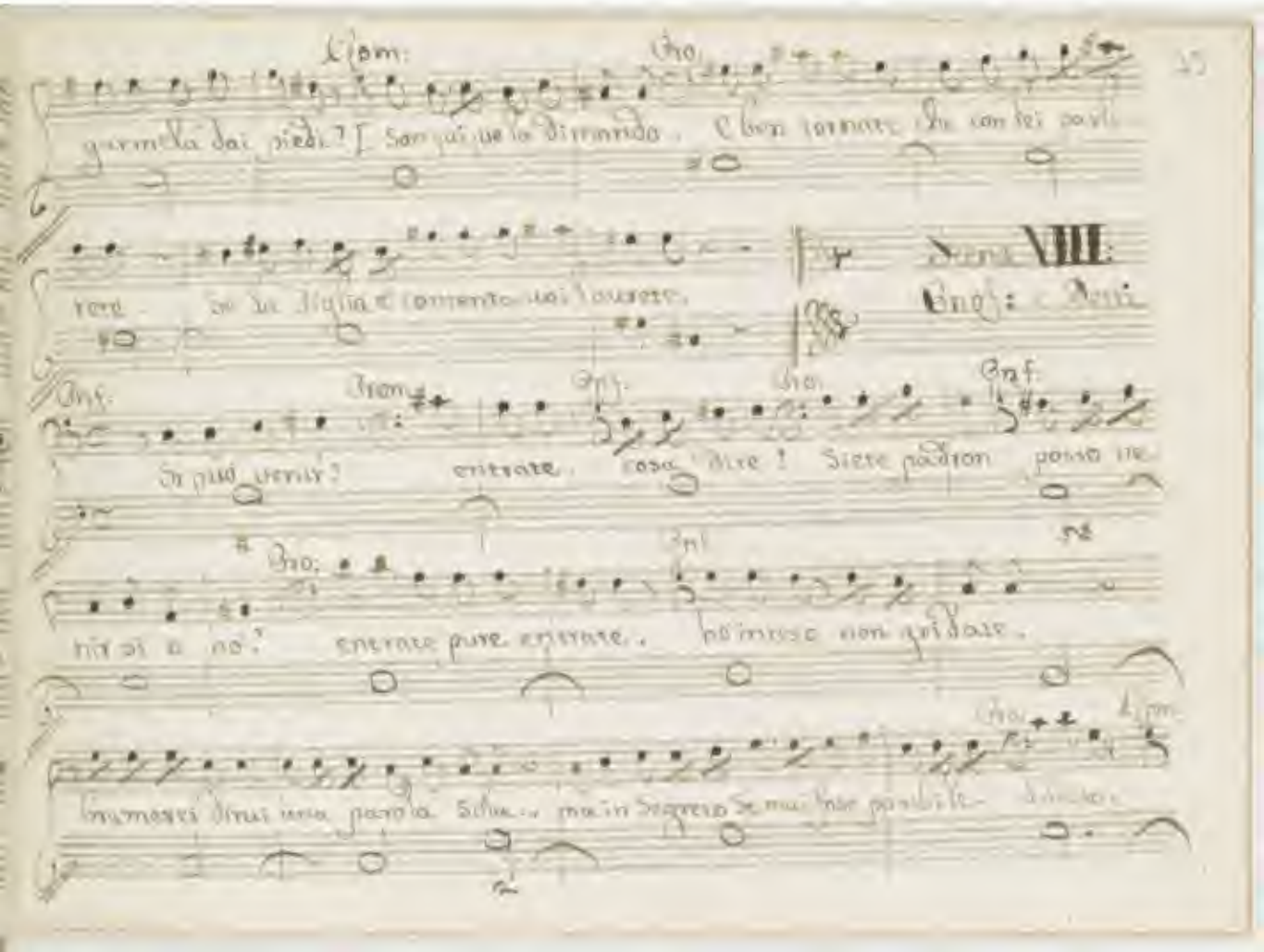
Gro: Le saluto alla vecchia ribelle pronto di non poter far senza di ma-

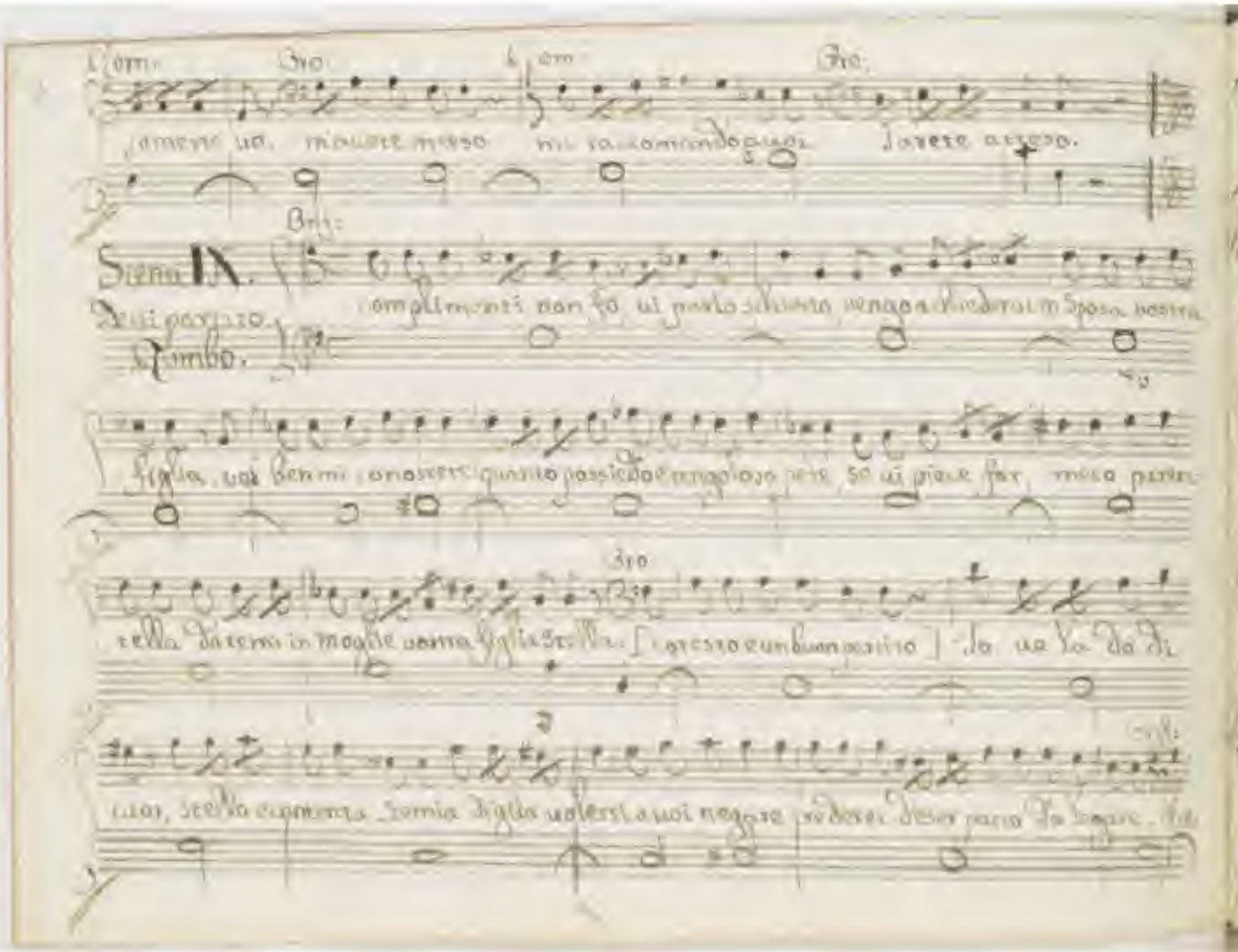
Rom: rito. La cosa va così, diventa pazzo quanto più crescono gli anni. Sopra marchese la riue-

Gro: risco. Messer Rombo che fate? per gra-zia del ciel così e così ho bisogno di

Gron: Rom: vol. Senza parlare se questo è troppo a dire perdonare non avete una

Gro: Rom: Gro: figlia! Messer sì me la dovete in moglie. E perchè? Se potessi sta-


Scena VIII.



Com: Gro: Com: Gro:

jamente uo, m'auete messo mi raccomando a uoi Sarete atteso.

Bri:

Scena IX.

Deui partito.

Gambo.

complimenti non fo ui parlo schietto vengo a chiedervi in Sposa vostra

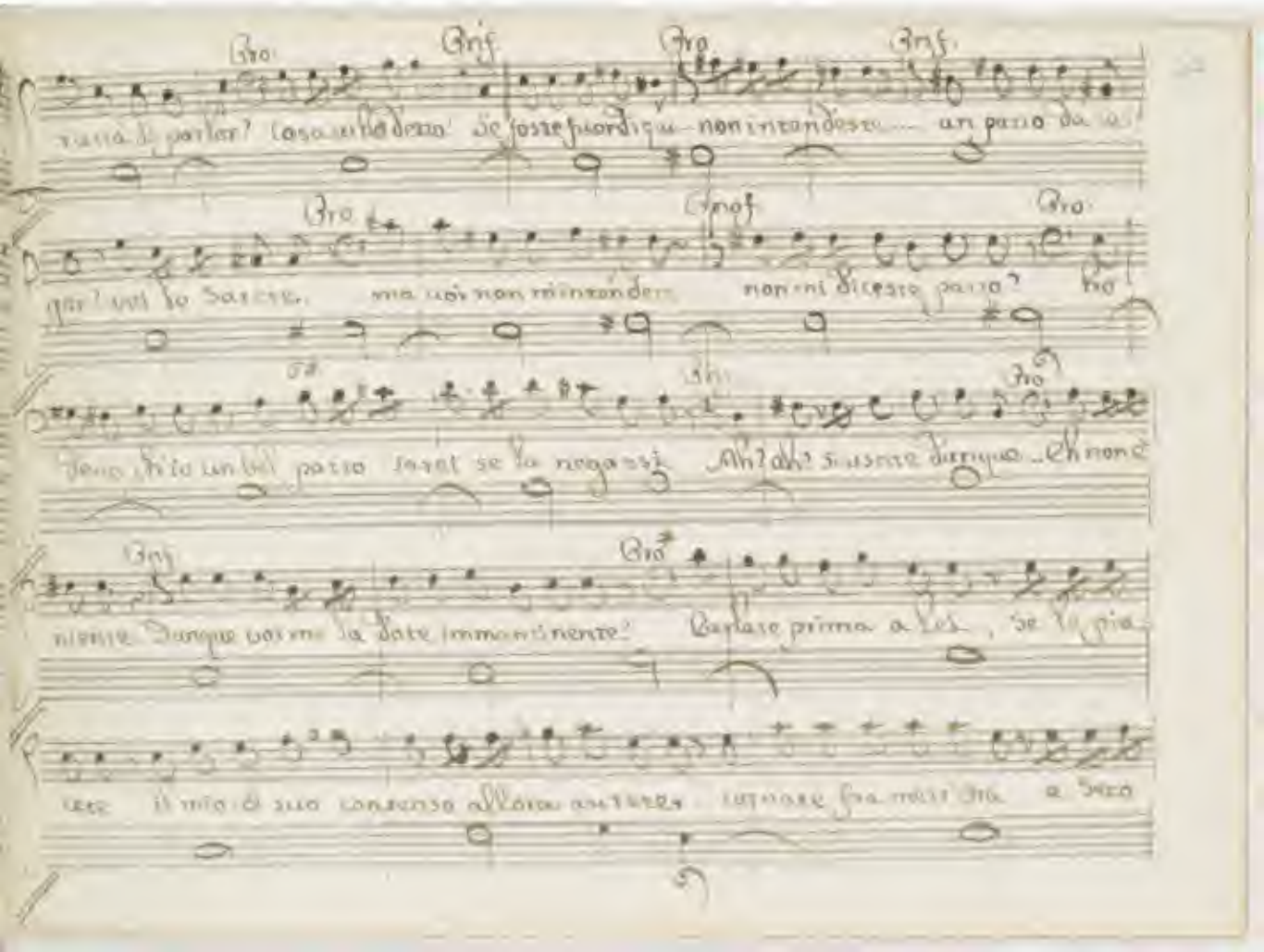
figlia, voi ben mi conoscete quanto possiedo e ringoloso pere, se ui piace far meco paren-

Gro

tella da temi in moglie vostra figlia stella. [Questo e un buon partito] Io ue la do di

Gri:

cuor, stella e contenta. Se mia figlia uolessi a uoi negare, crederei d'esser pazzo da legare. Che



Gro. Gnf. Gro. Gnf.

rarla di parlar? Cosa ci ho detto! Se foste fuor di qui non intendeste... un patto da ca-

Gro. Gnof. Gro.

per? voi lo sarete. ma voi non m'intendete non mi diceste patto? Ho

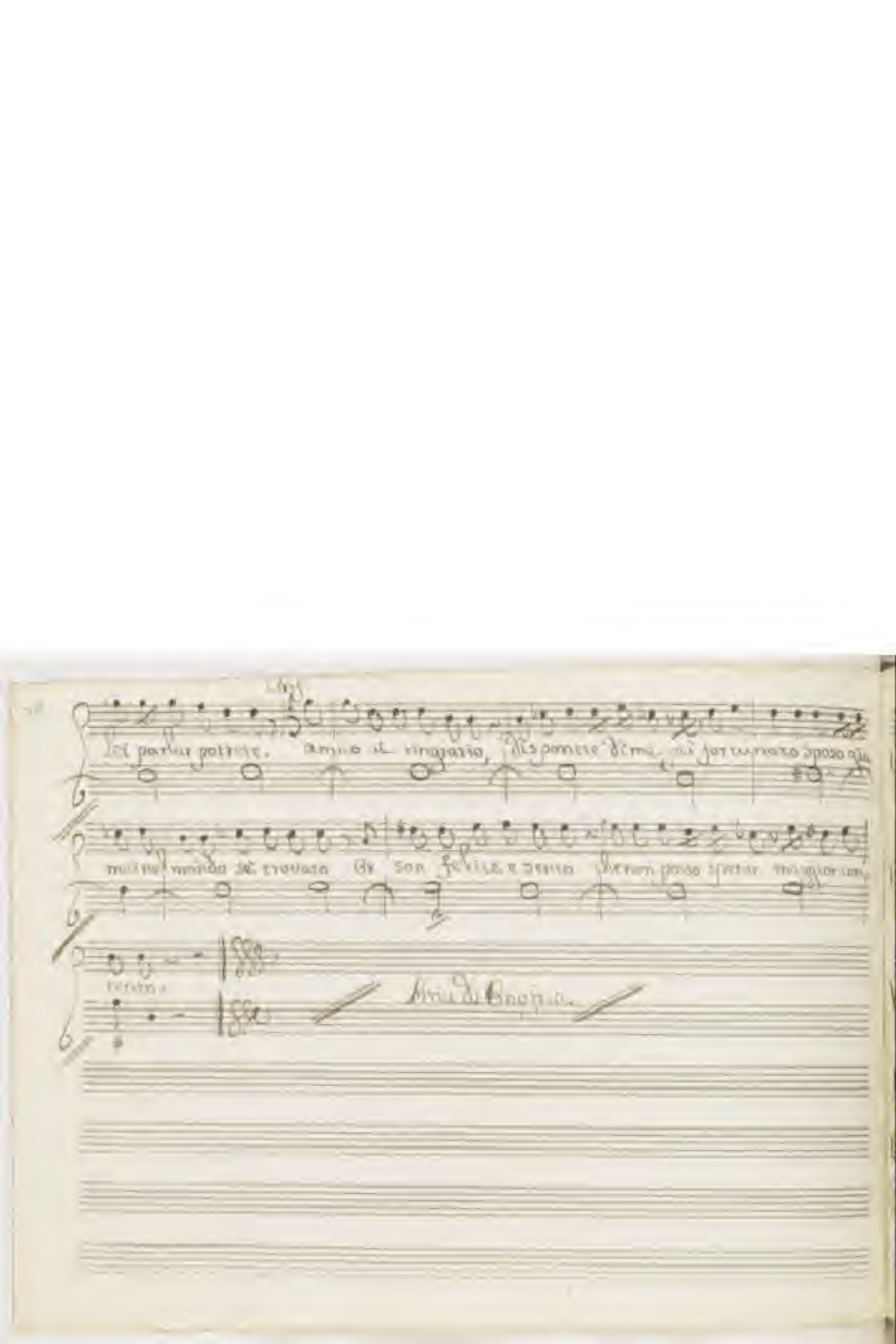
Gro. Gnf. Gro.

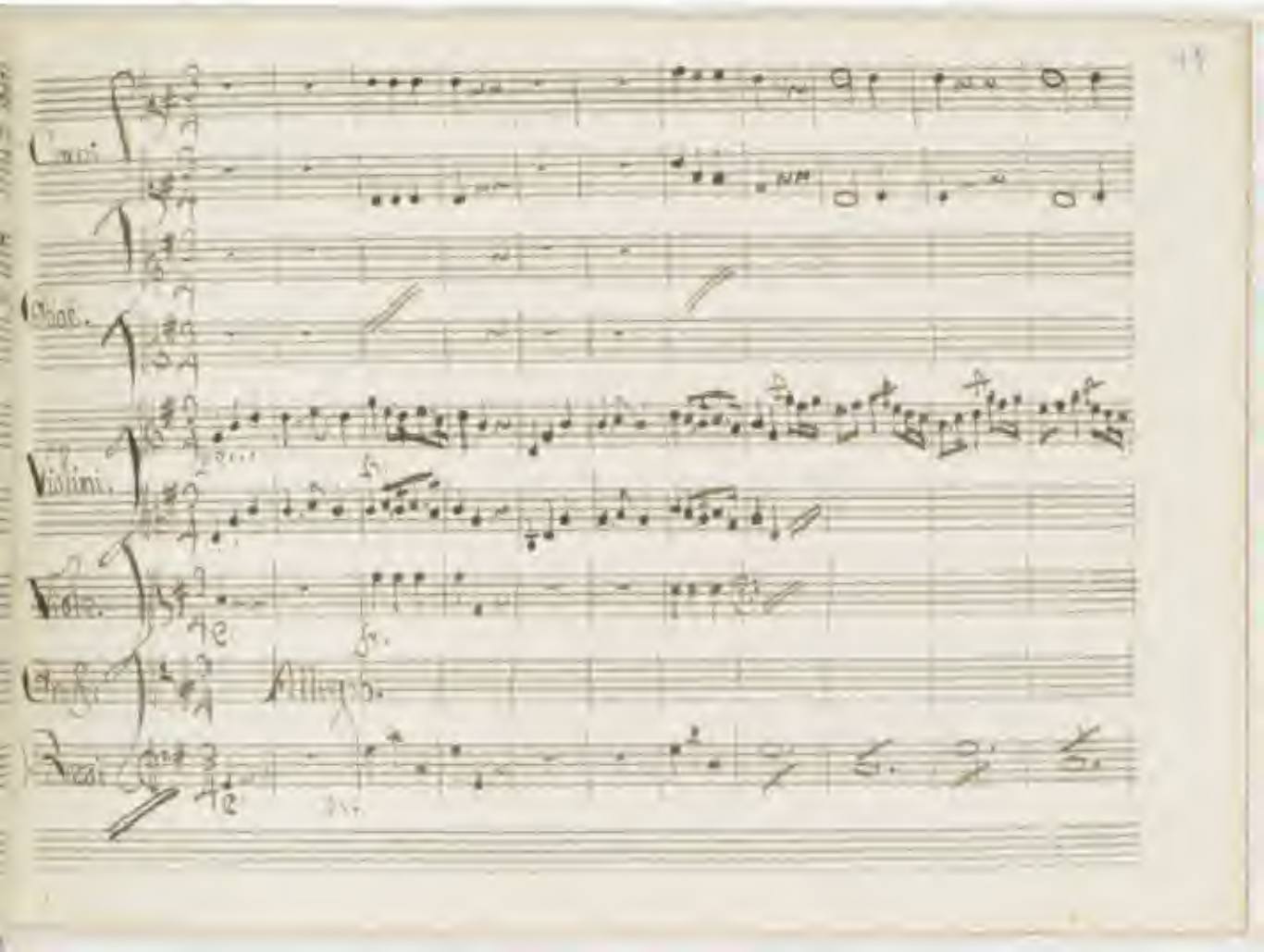
Devo ch'io un bel patto sarei se la negassi Ah? ah? scusate dunque... Eh non è

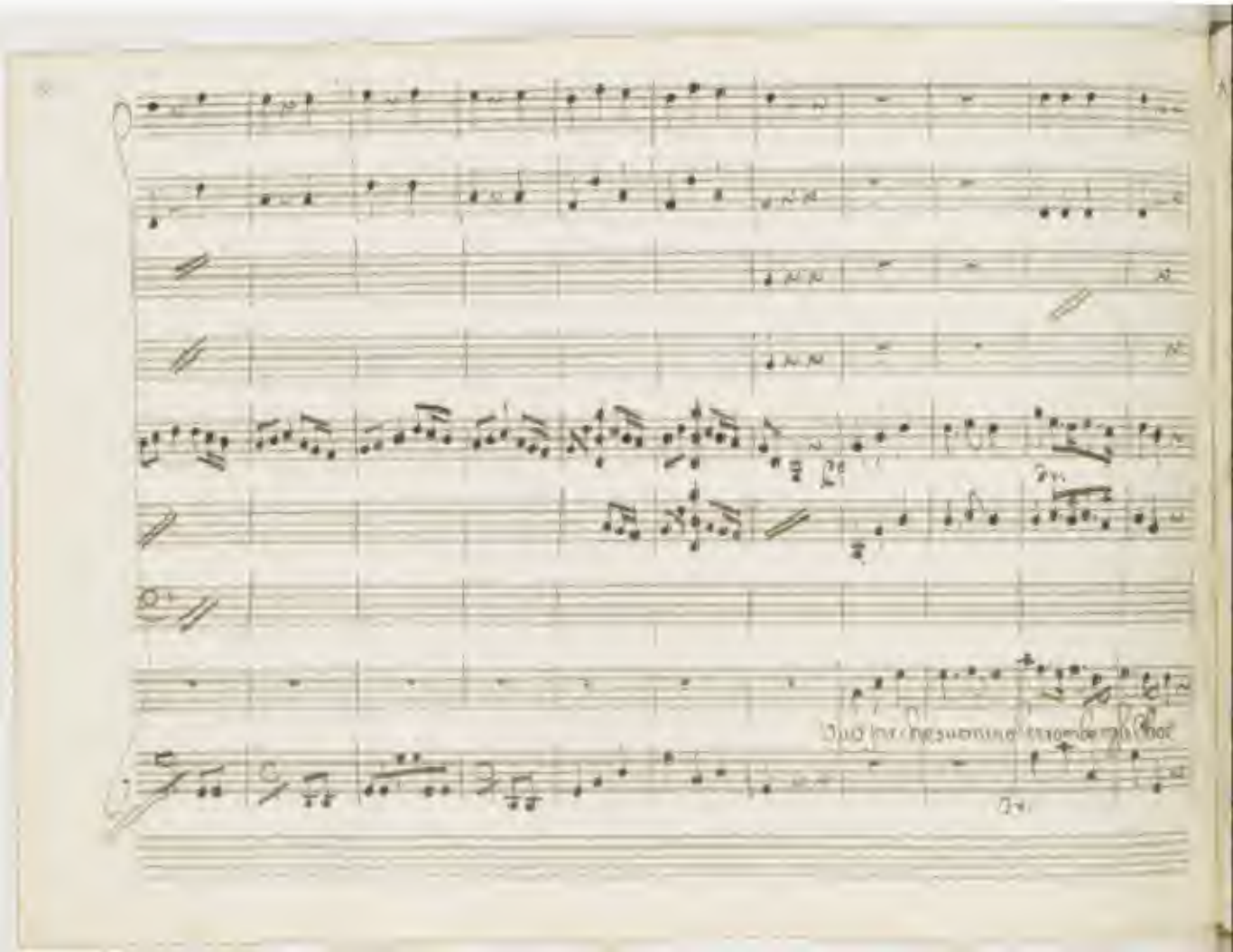
Gnf. Gro.

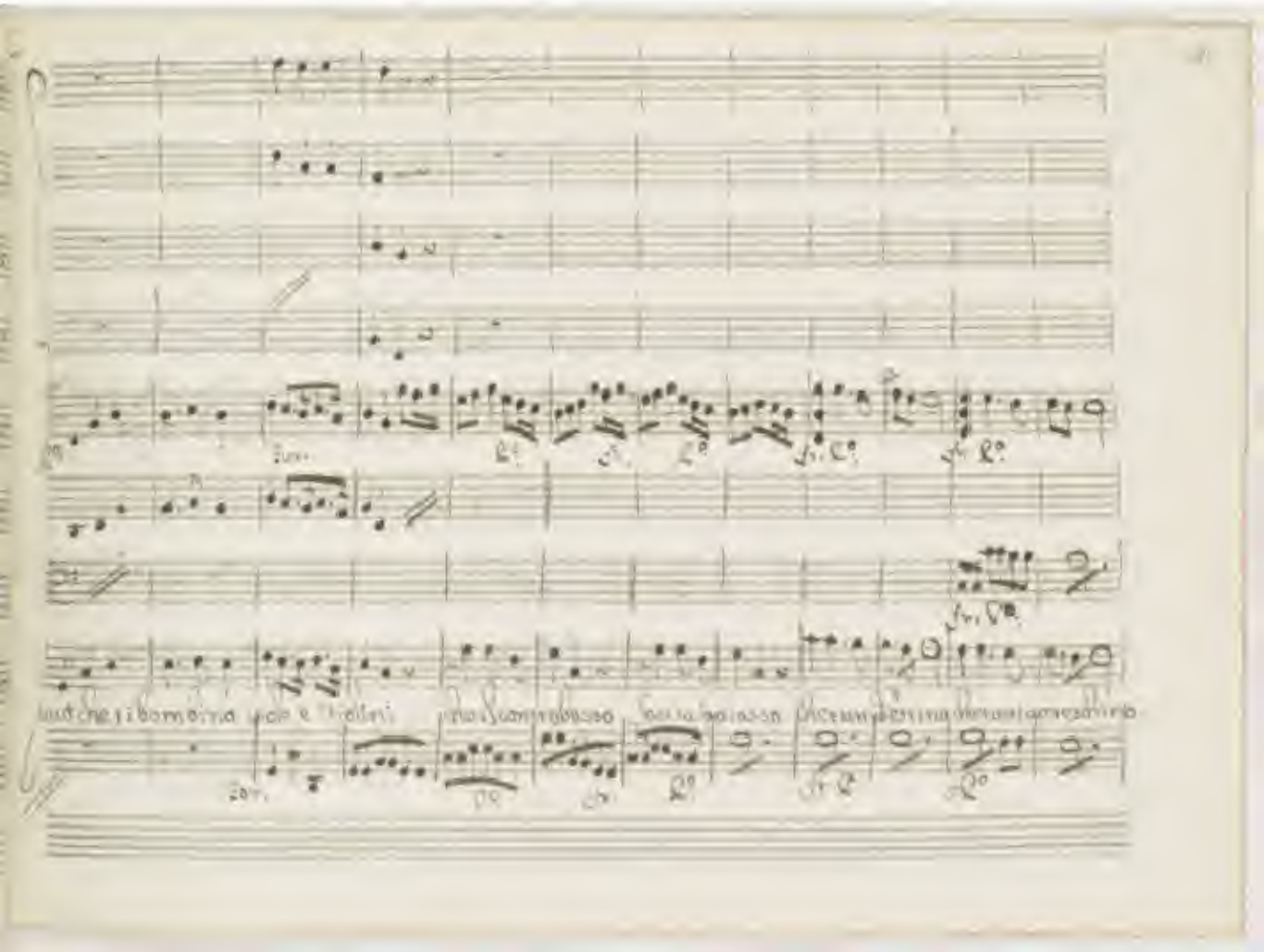
niente. Dunque voi me la date immantinente? Parlate prima a lei, se le pia-

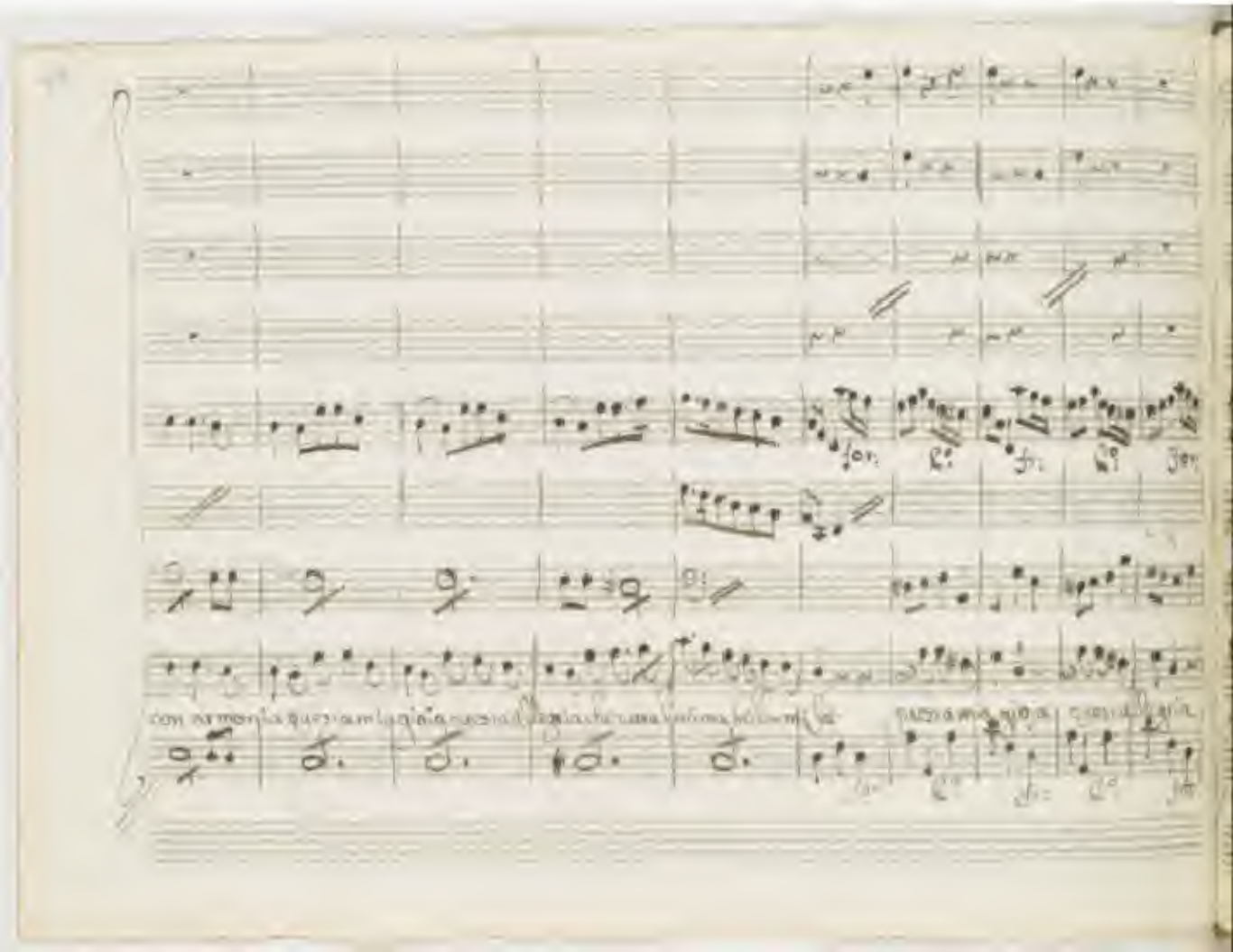
cete il mio di suo consenso allora avrete. Tornate fra mezz'ora a Sezo

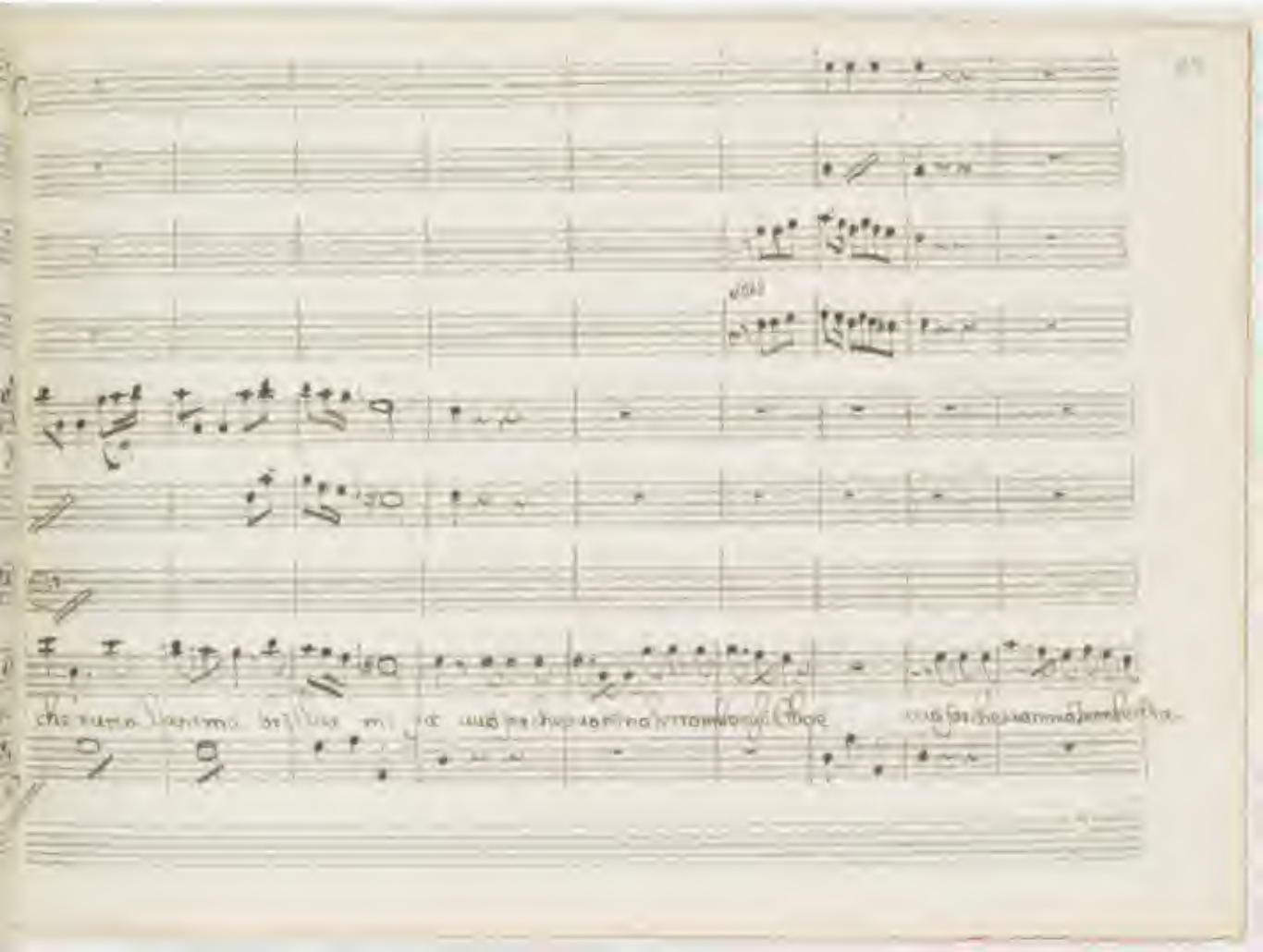


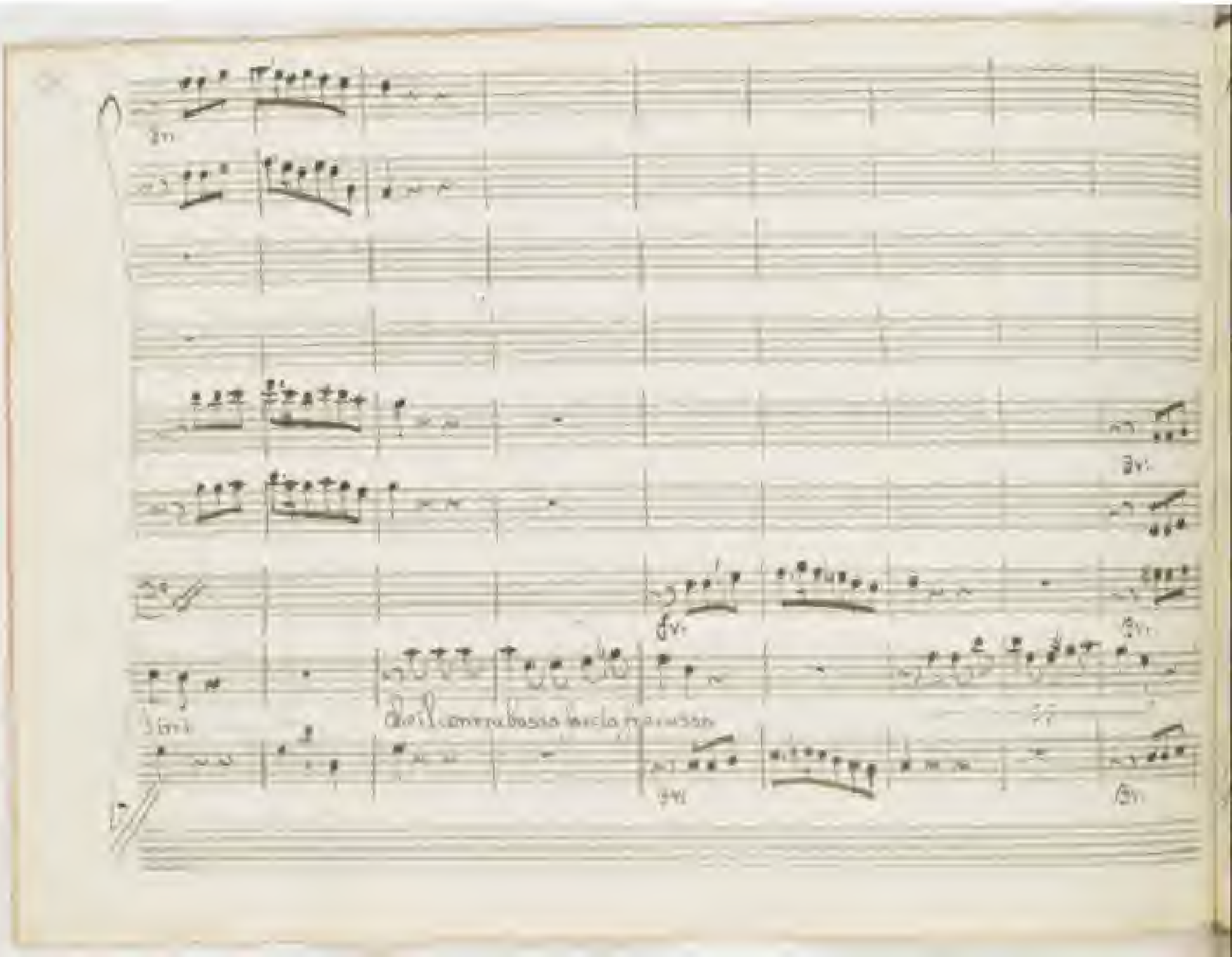

Corni
Oboe.
Violini.
Viole.
Allegro.

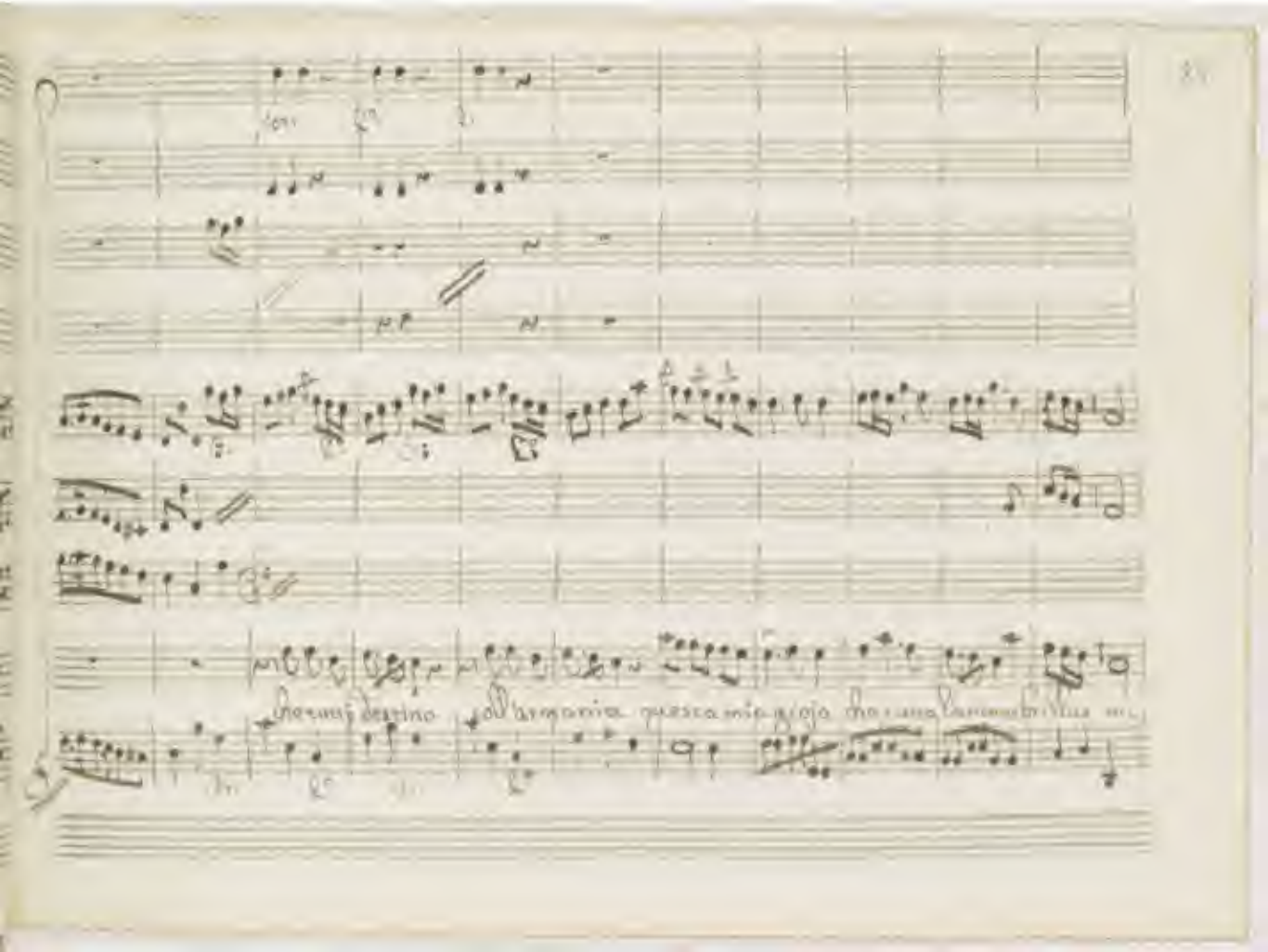


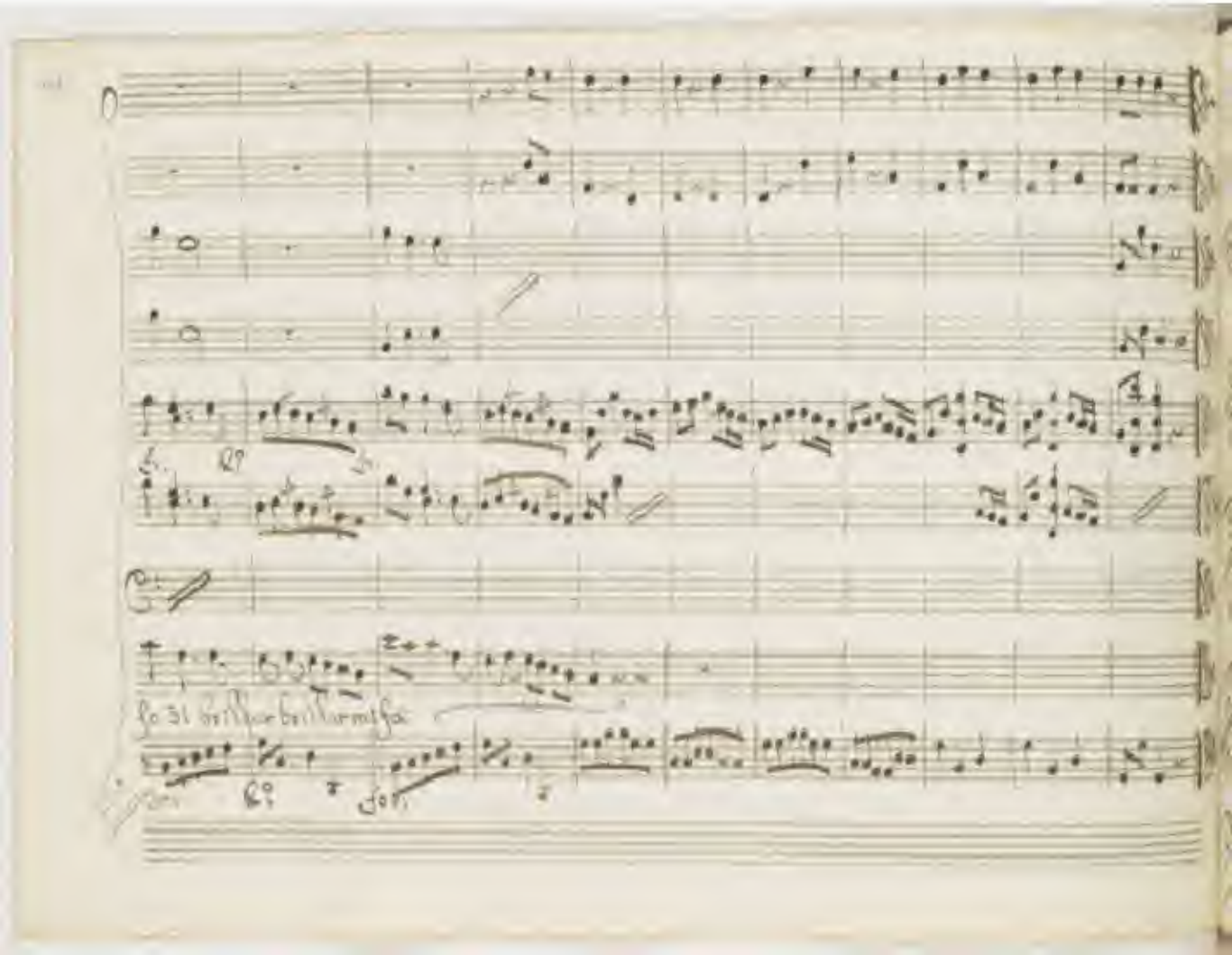


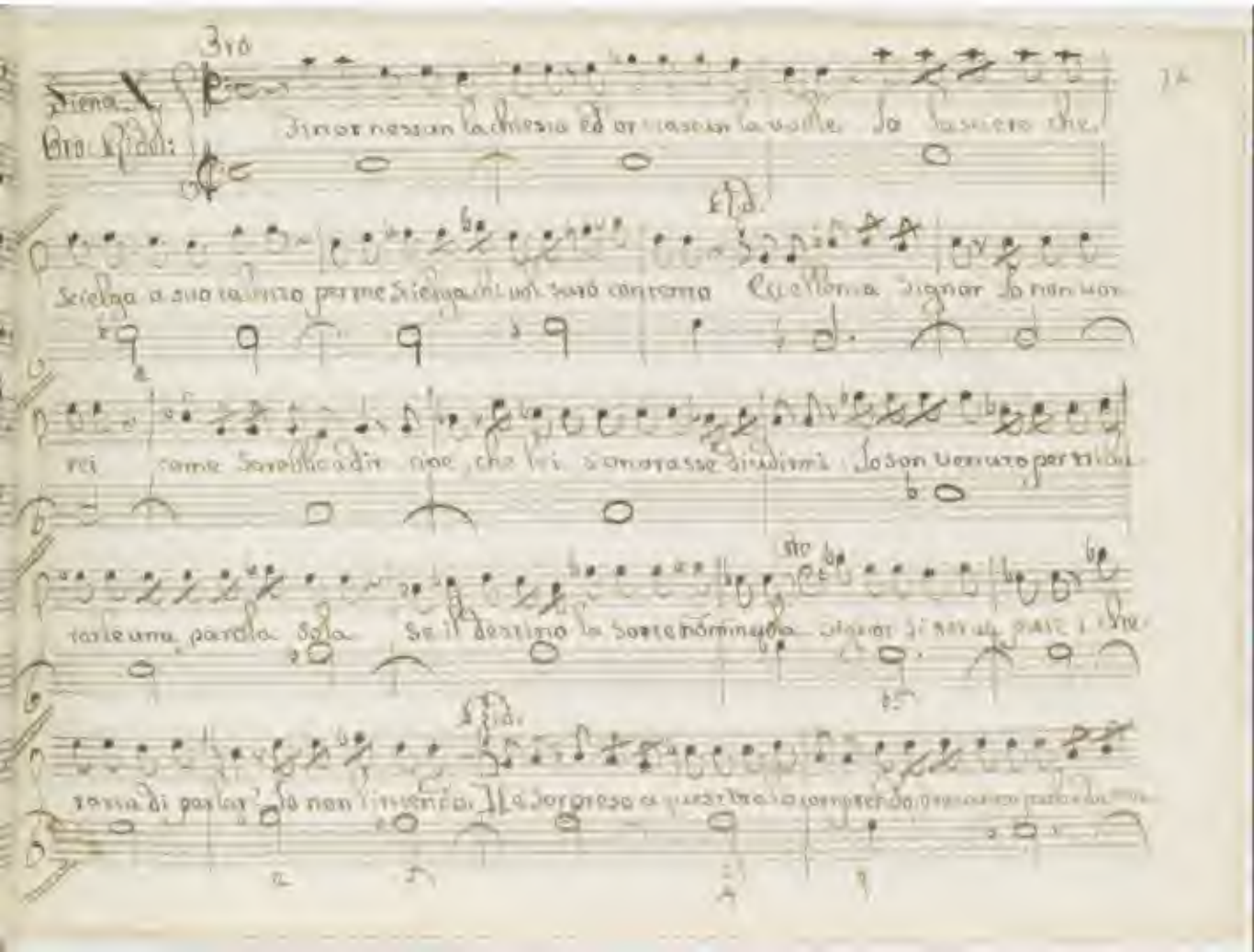












Piena
Oro Ridol:

Oro

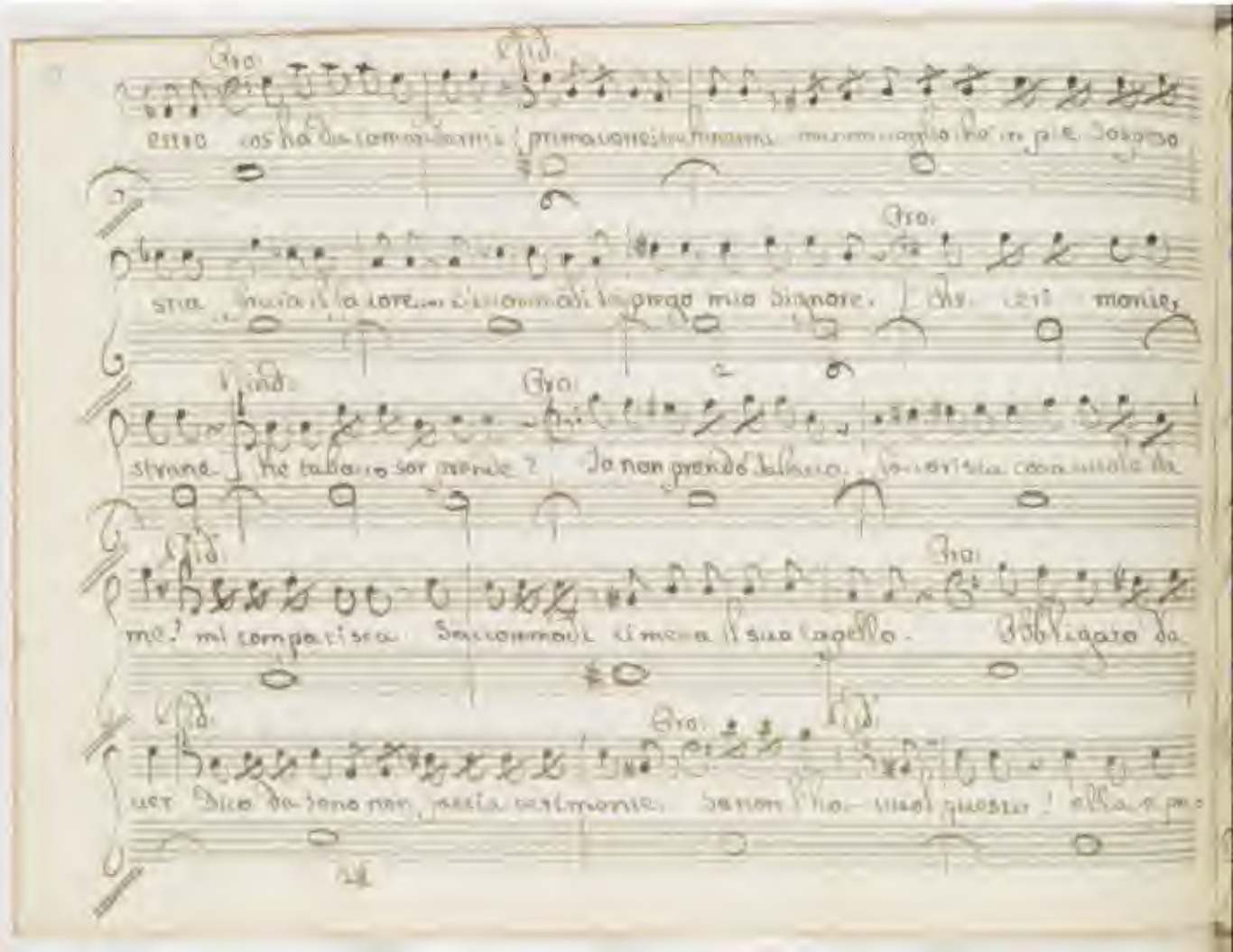
Signor nessun la chiesta ed or ciascun la volle Io lascierò che

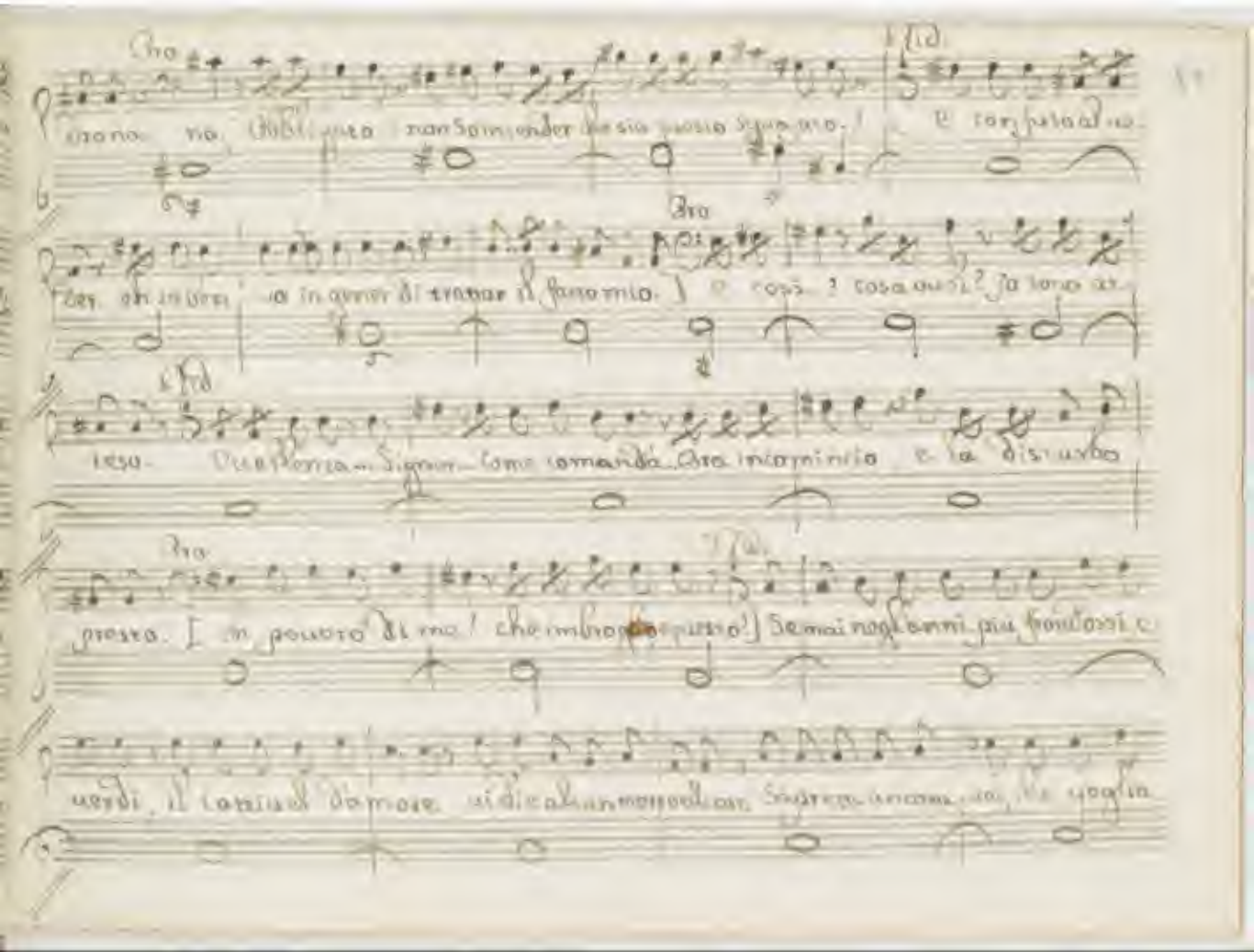
Scielga a suo talento per me Scielga chi vol sarò contento Eccellenza Signor Io non vor

rei come sarebbe a dir cioè che lei s'onorasse di udirmi Io son venuto per tribu

tarle una parola sola Se il destino la sorte nominata Signor si serva pure i che

ranza di parlar Io non l'intendo Il è sorpreso a quest'ora io comprendo [illegible]





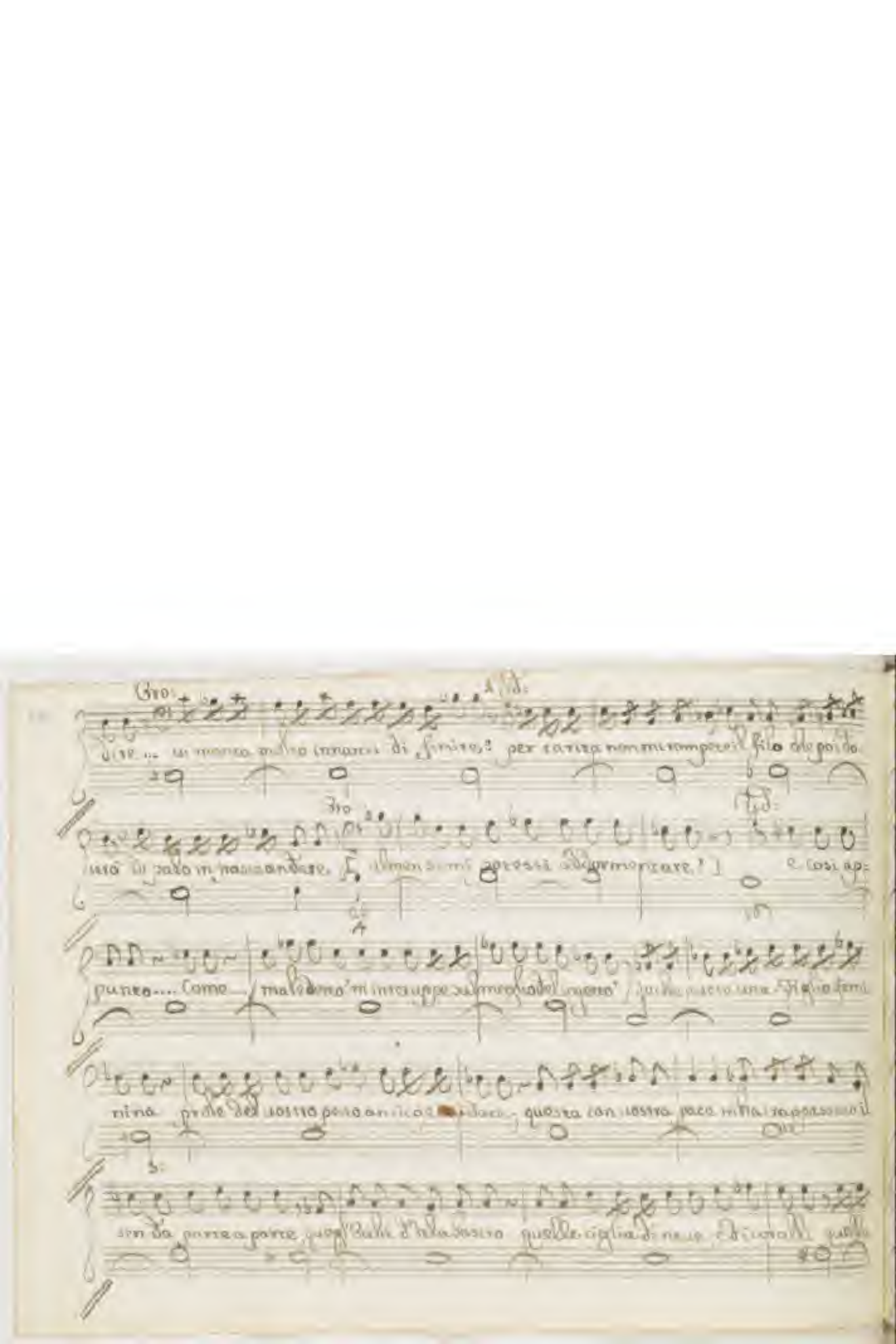
Pro

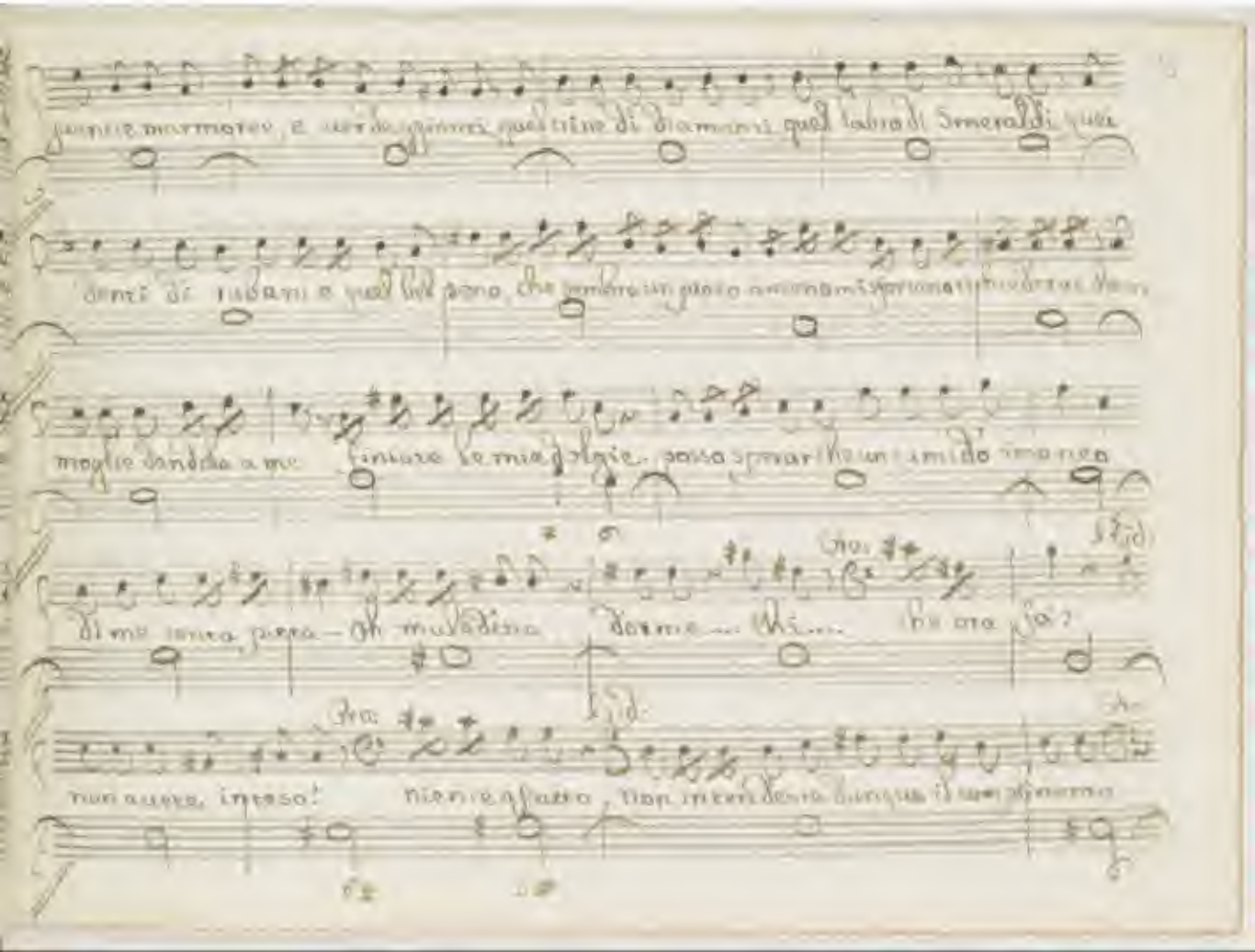
Pro

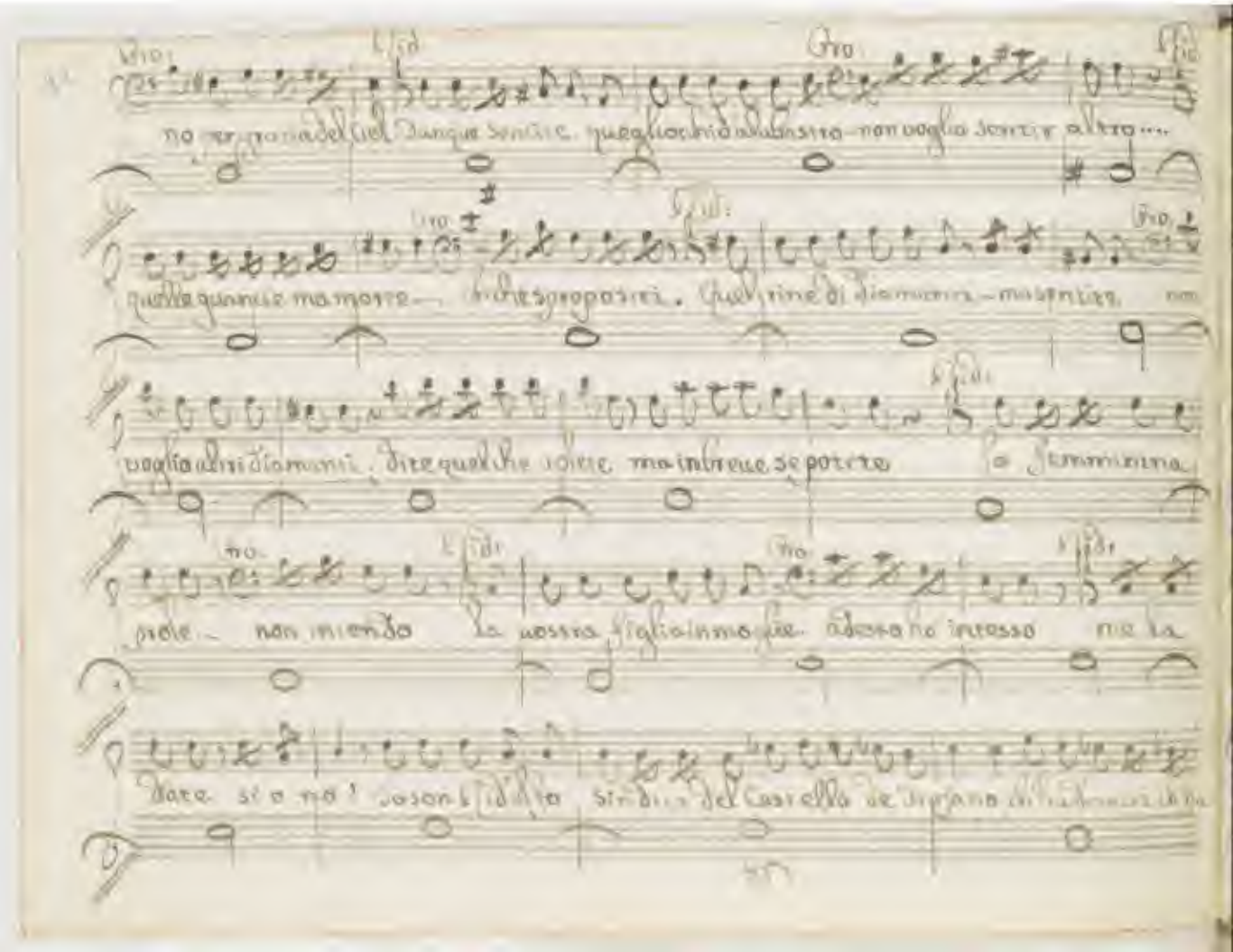
Pro

Pro

Pro







Gro: Fid: Gro: Fid:

no per grazia del Ciel. Dunque sentite. quegli occhi d'alabastro non voglio sentir altro....

Gro: Fid: Gro:

quelle guance ma morte — che spropositi. Quel rine di diamanti — ma sentite non

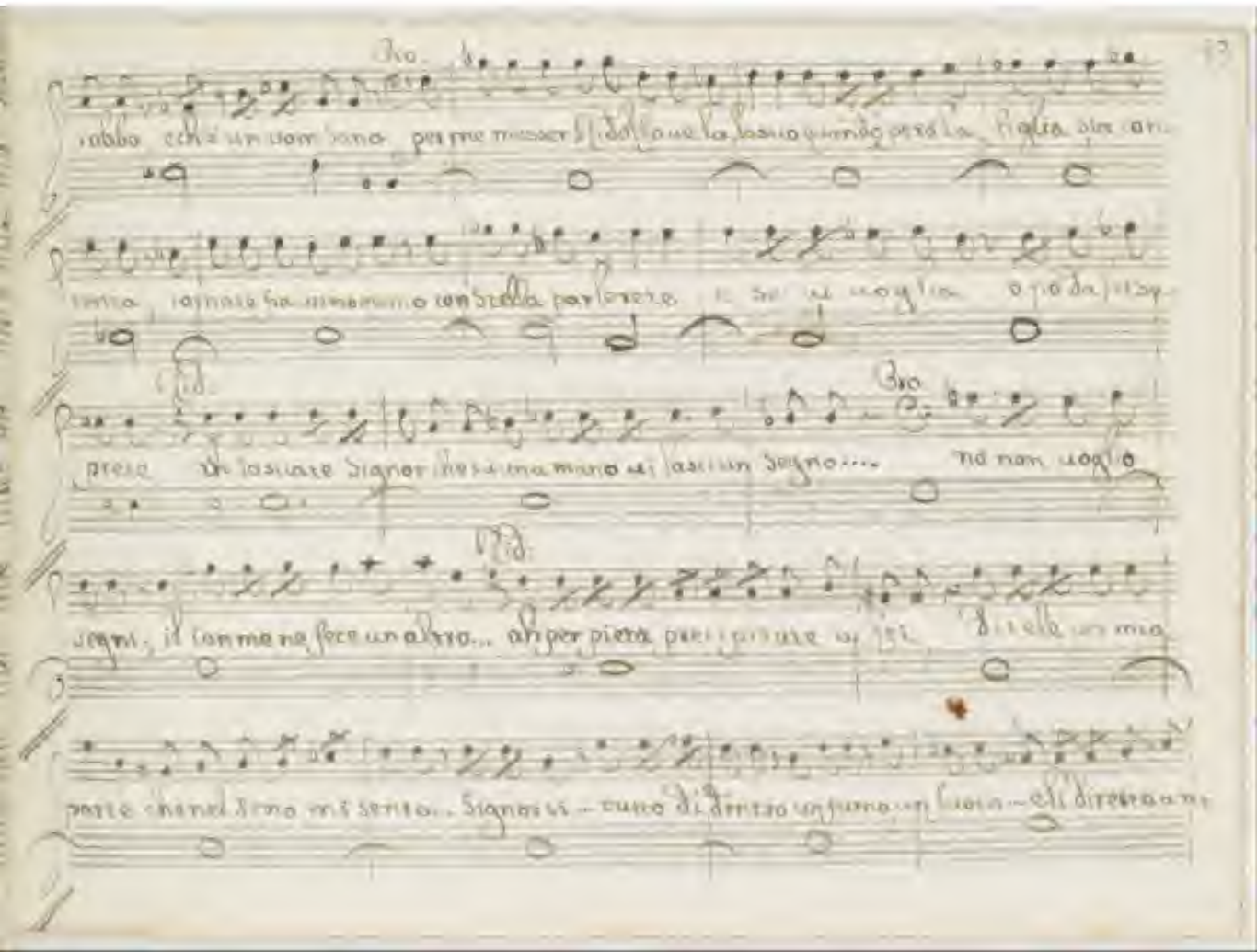
Fid:

voglio altri diamanti. Dite quel che volete ma in breve se potete la femminina

Gro: Fid: Gro: Fid:

prole — non intendo la vostra figlia in moglie adesso ho inteso me la

dare sì o no! Io son Fidelfo sindaco del Castello de Trajano [illegible]



Cro.

rabbo ech'è un uom sano per me messer Ridolfo ue la lascio quando però la figlia sia con-

tenta, io mai ne ha un momento con stella parlerete e se ui uoglia o no da lui se-

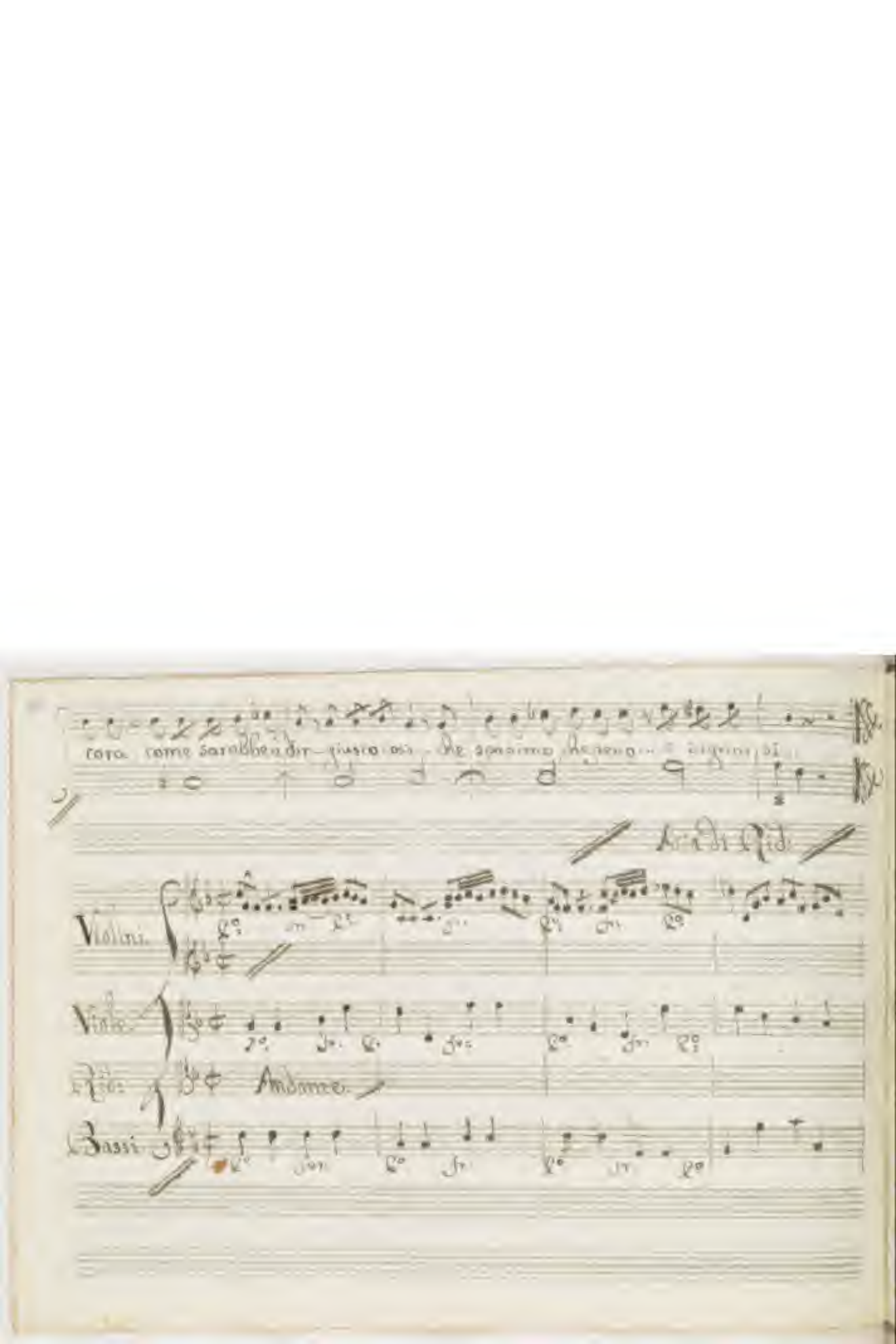
Rid.

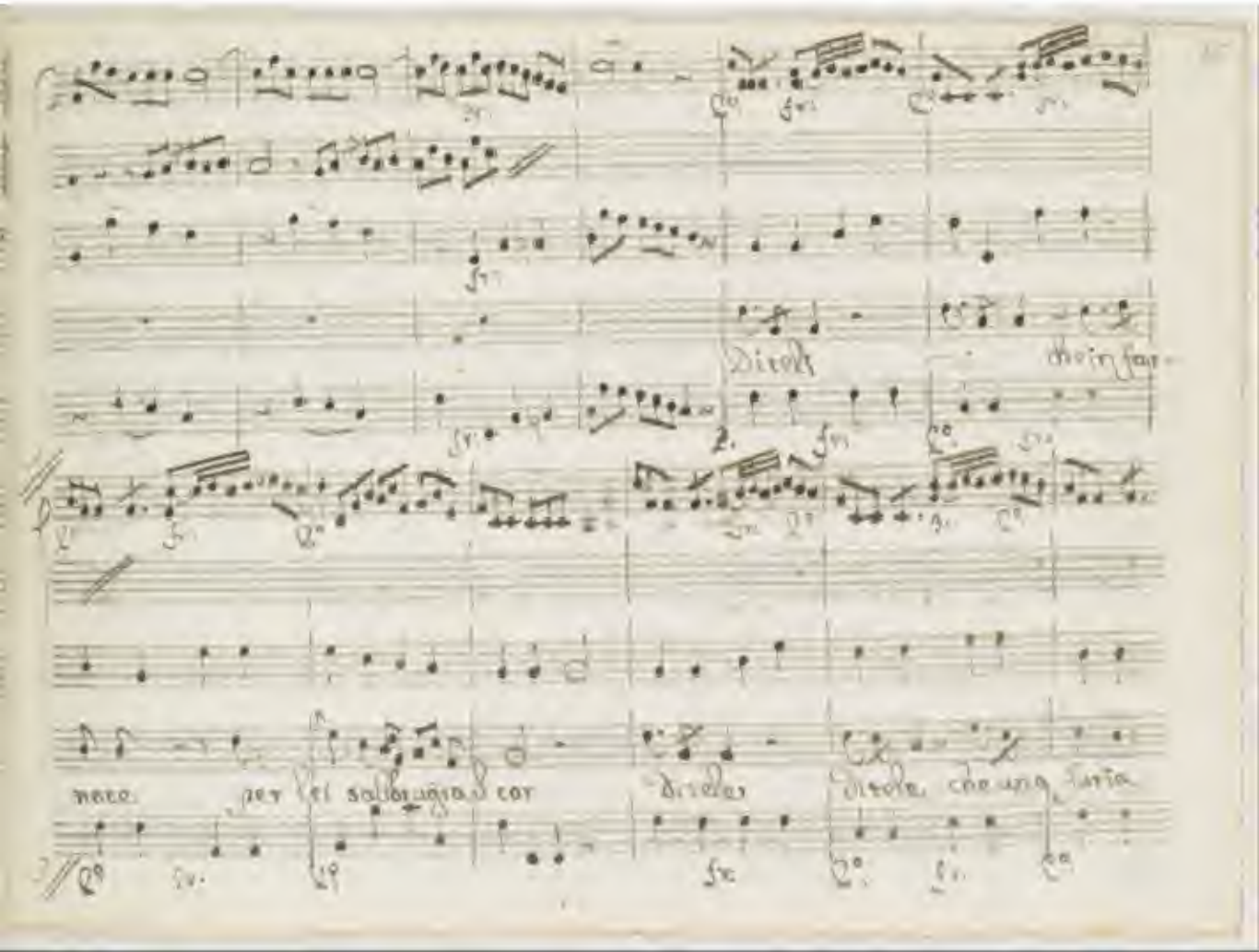
prete ah lasciate Signor che sia una mano ui lasci un segno.... Cro. no non uoglio

Rid.

segni, il con me ne fece un altro... ah per pietà precipitate ui lei Di ciel un mia

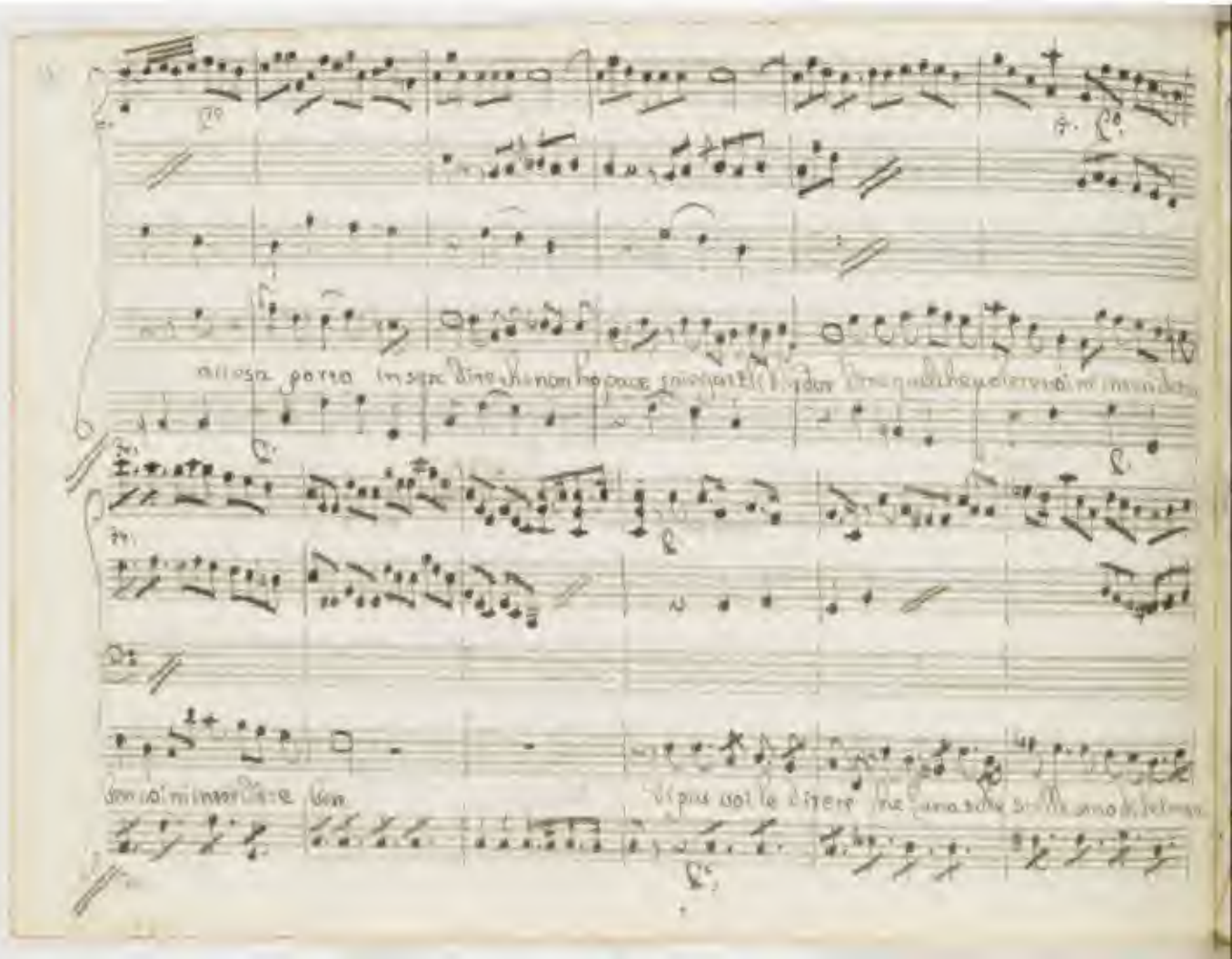
parte che nel seno mi sento... Signor sì — tutto di dentro un fumo un fuoco — eli diretta a me

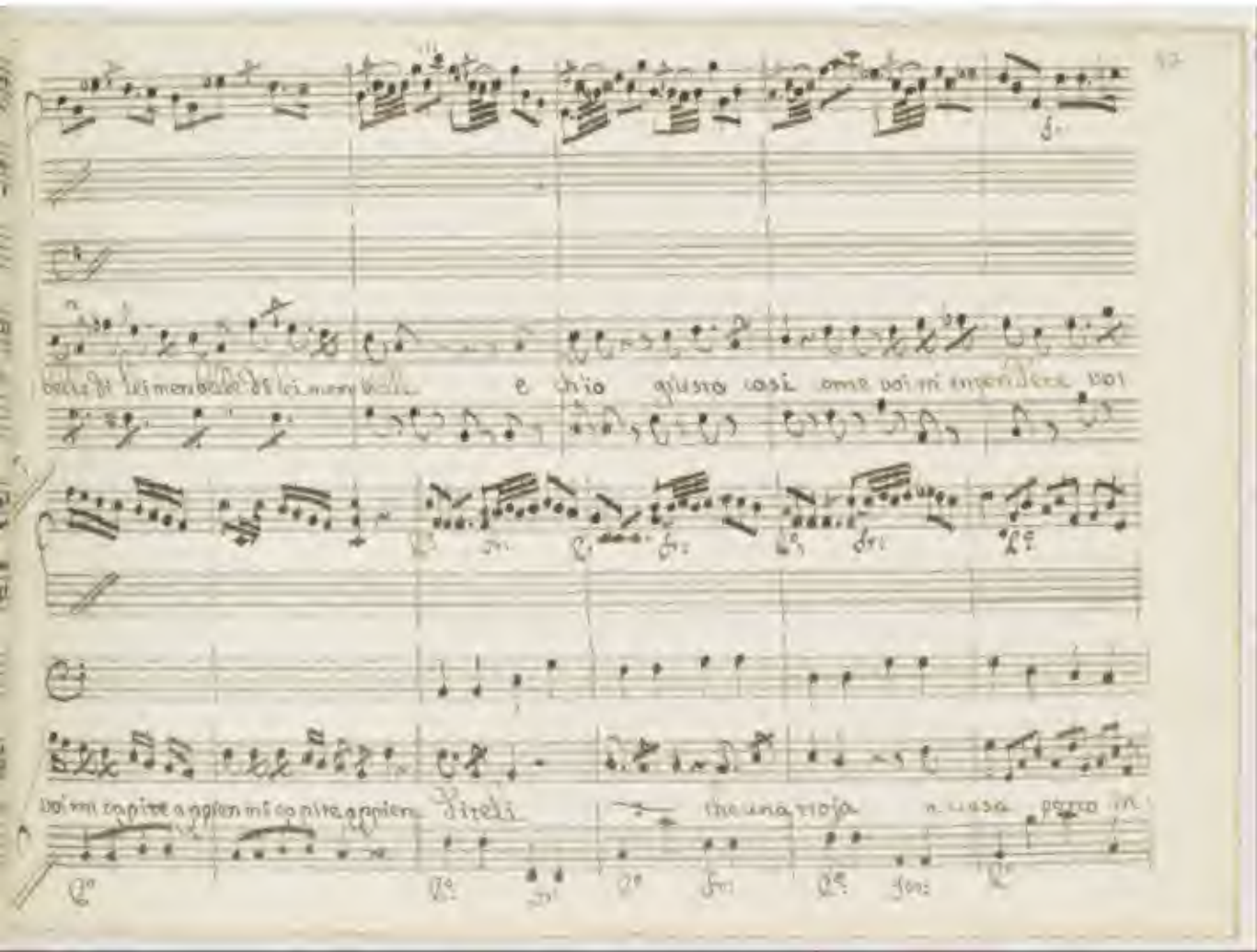

Violini.
Viole.
Bassi.



Direlt che in far-

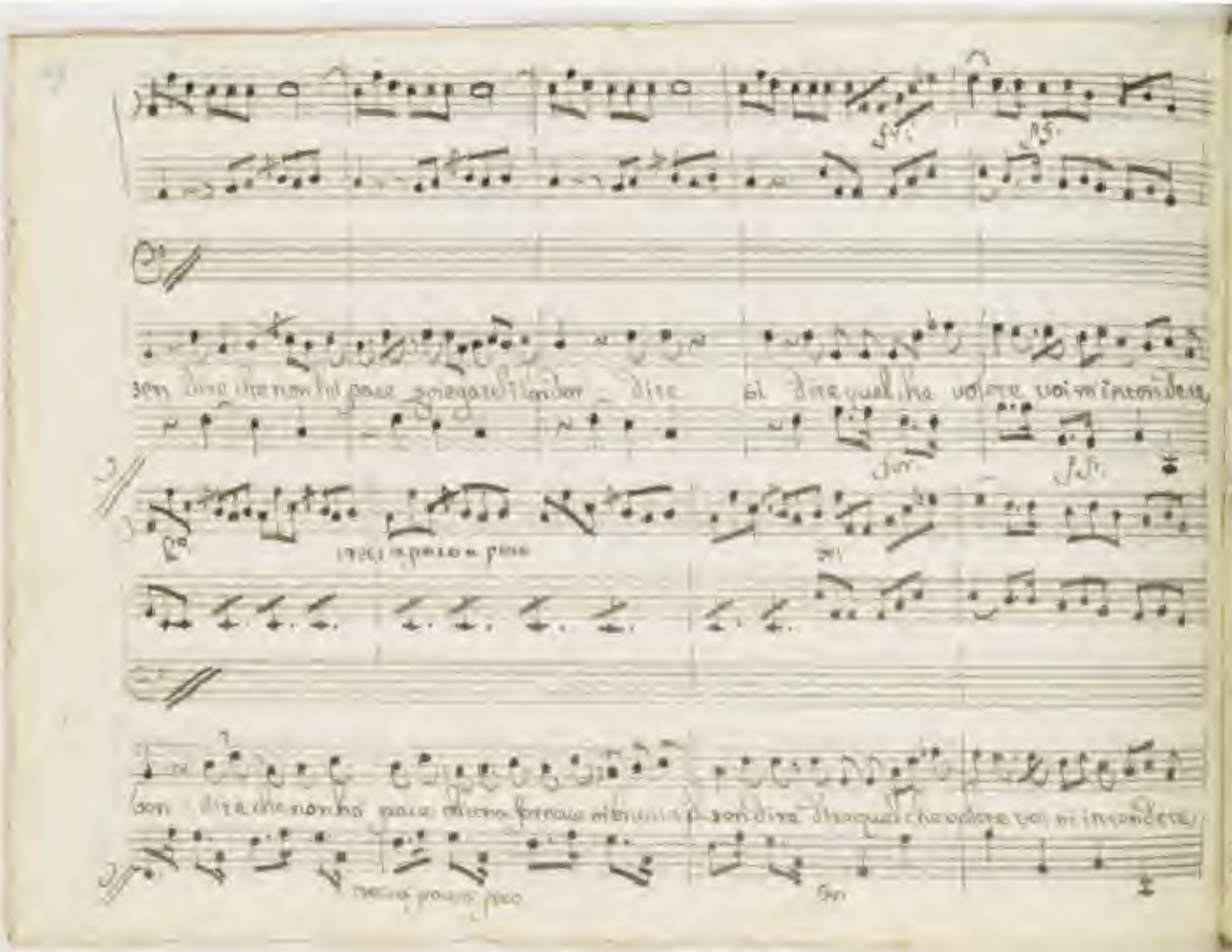
nace per lei sallbrugia il cor Direlo Direle che una furia

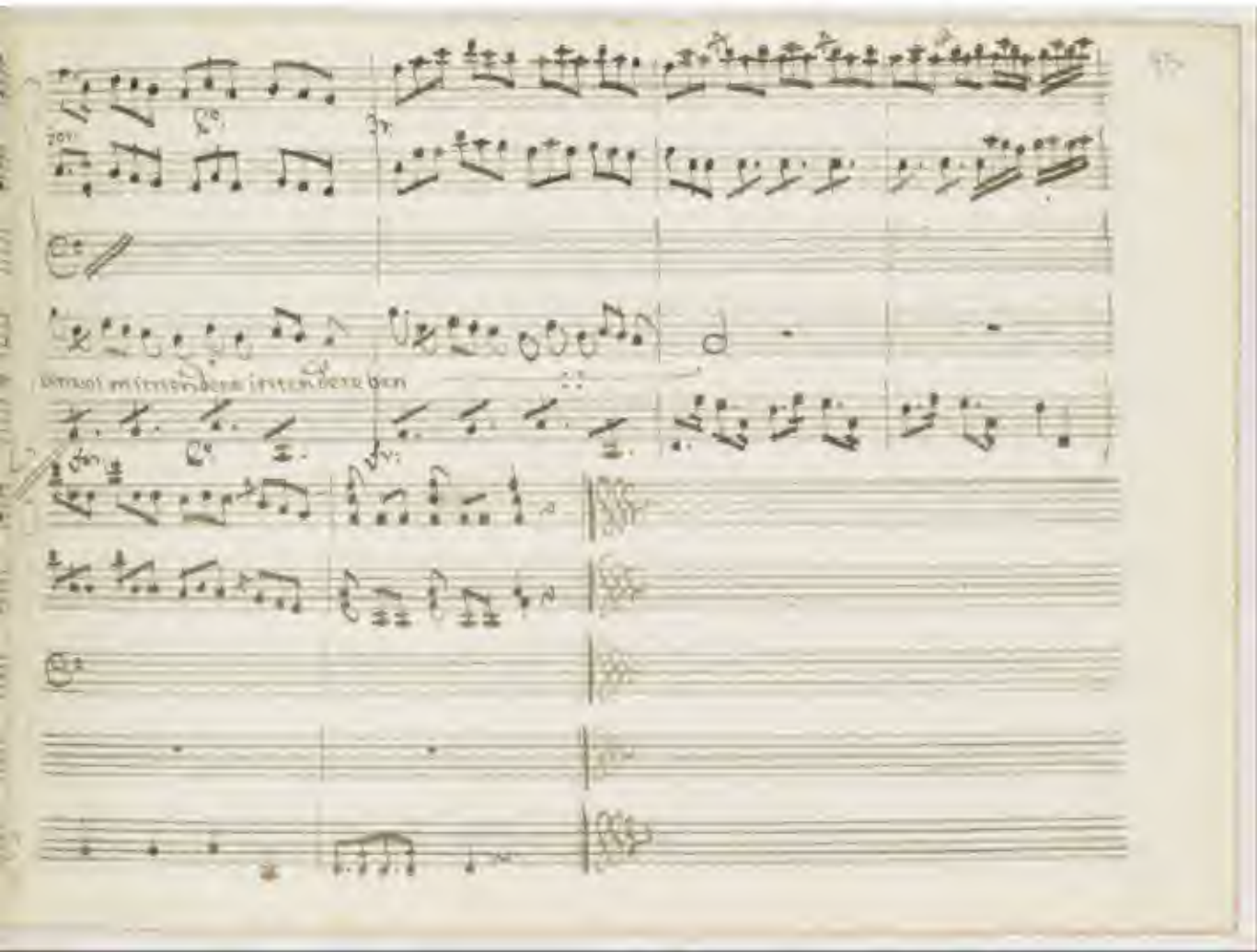


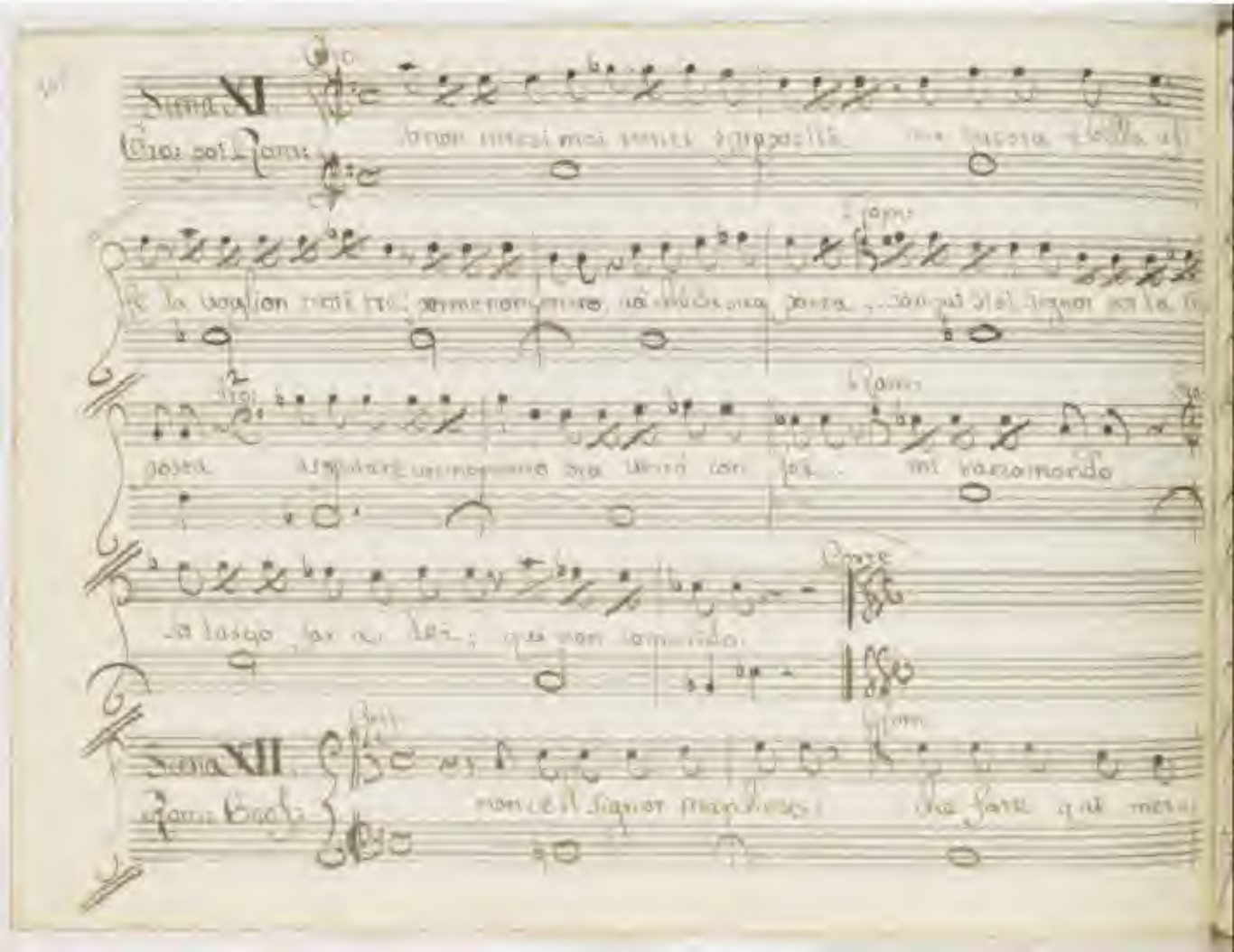


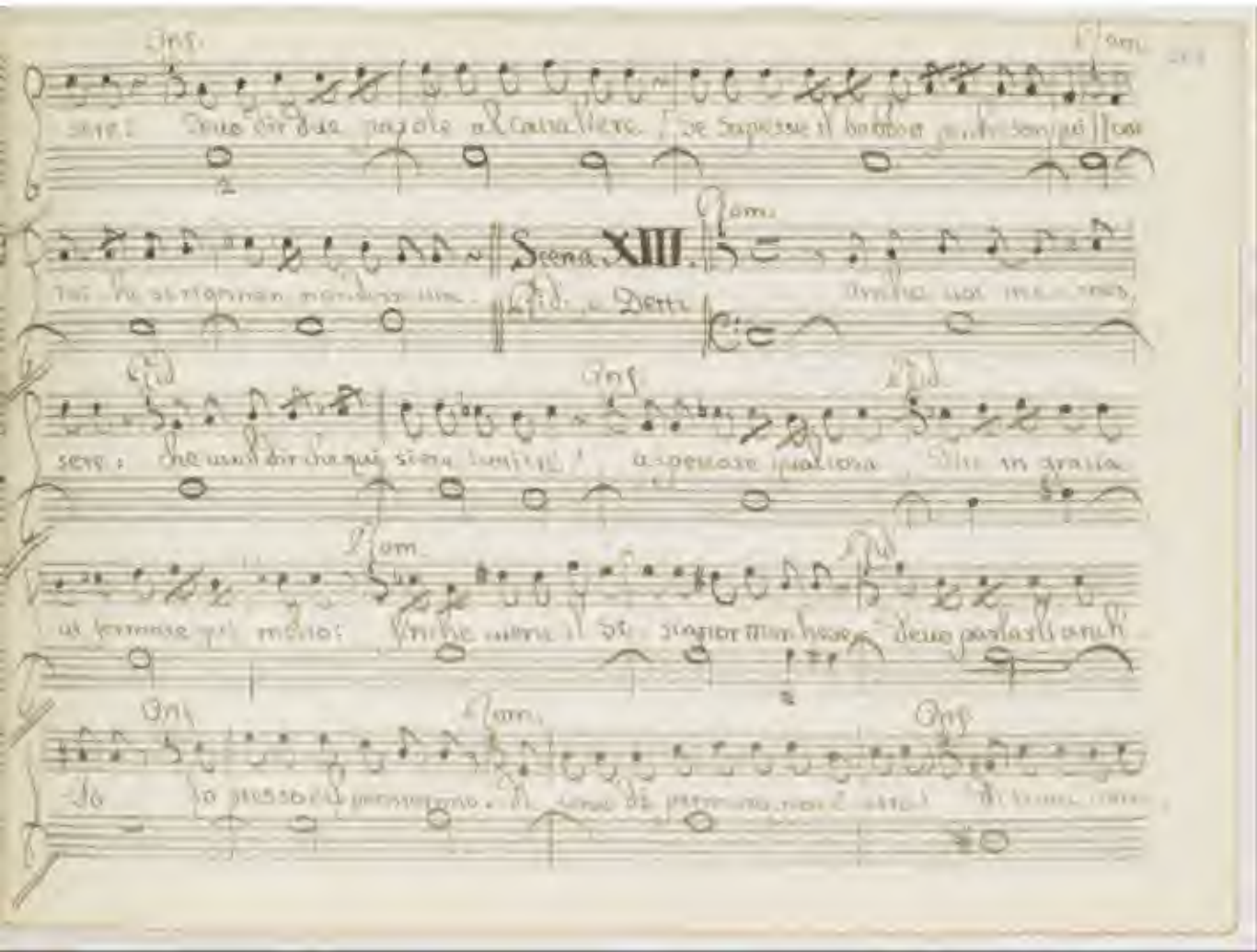
belle di lei mem belle di lei mem belle e ch'io giusto così come voi mi intendere voi

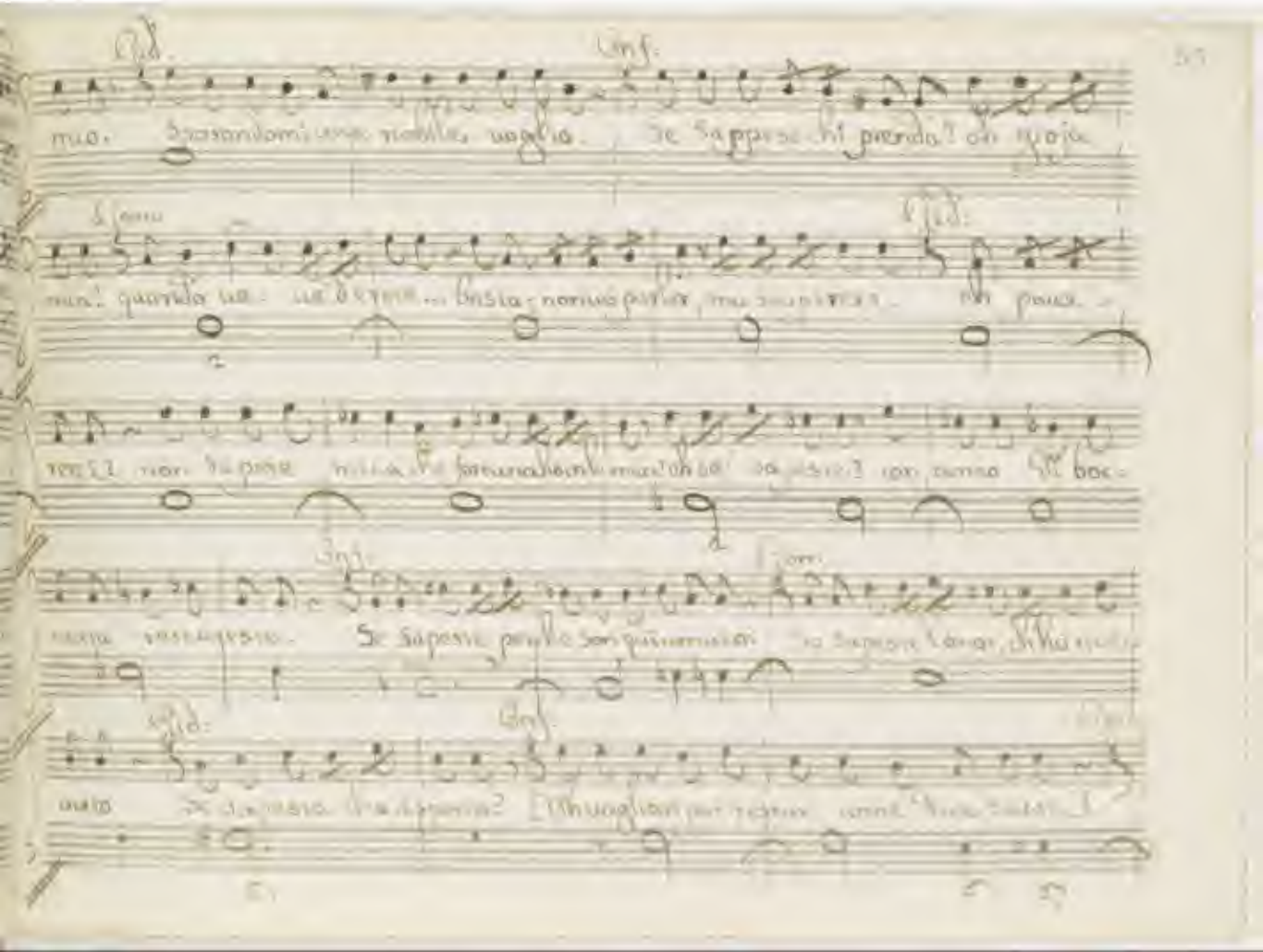
voi mi capite appien mi capite appien Direli che una moja a casa porto in

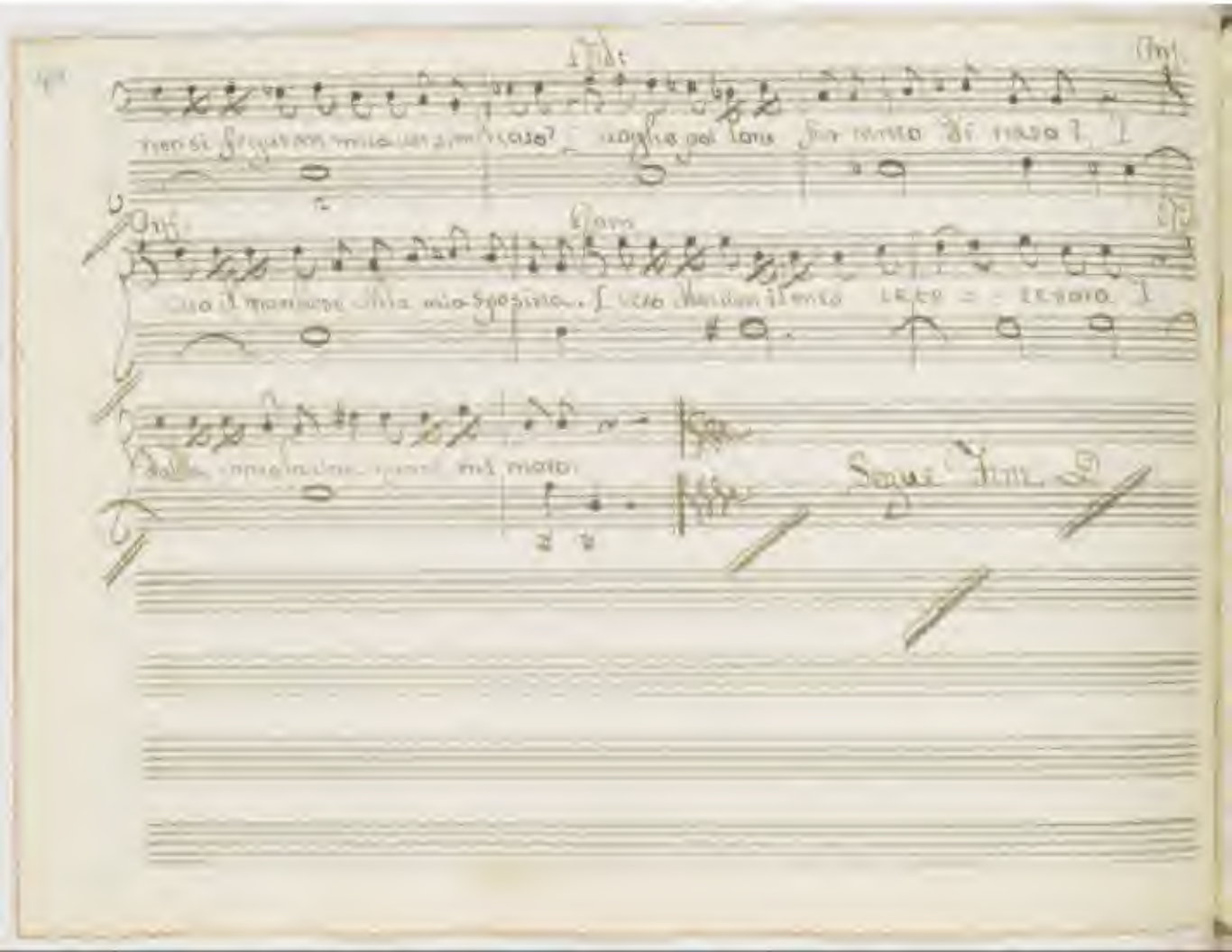


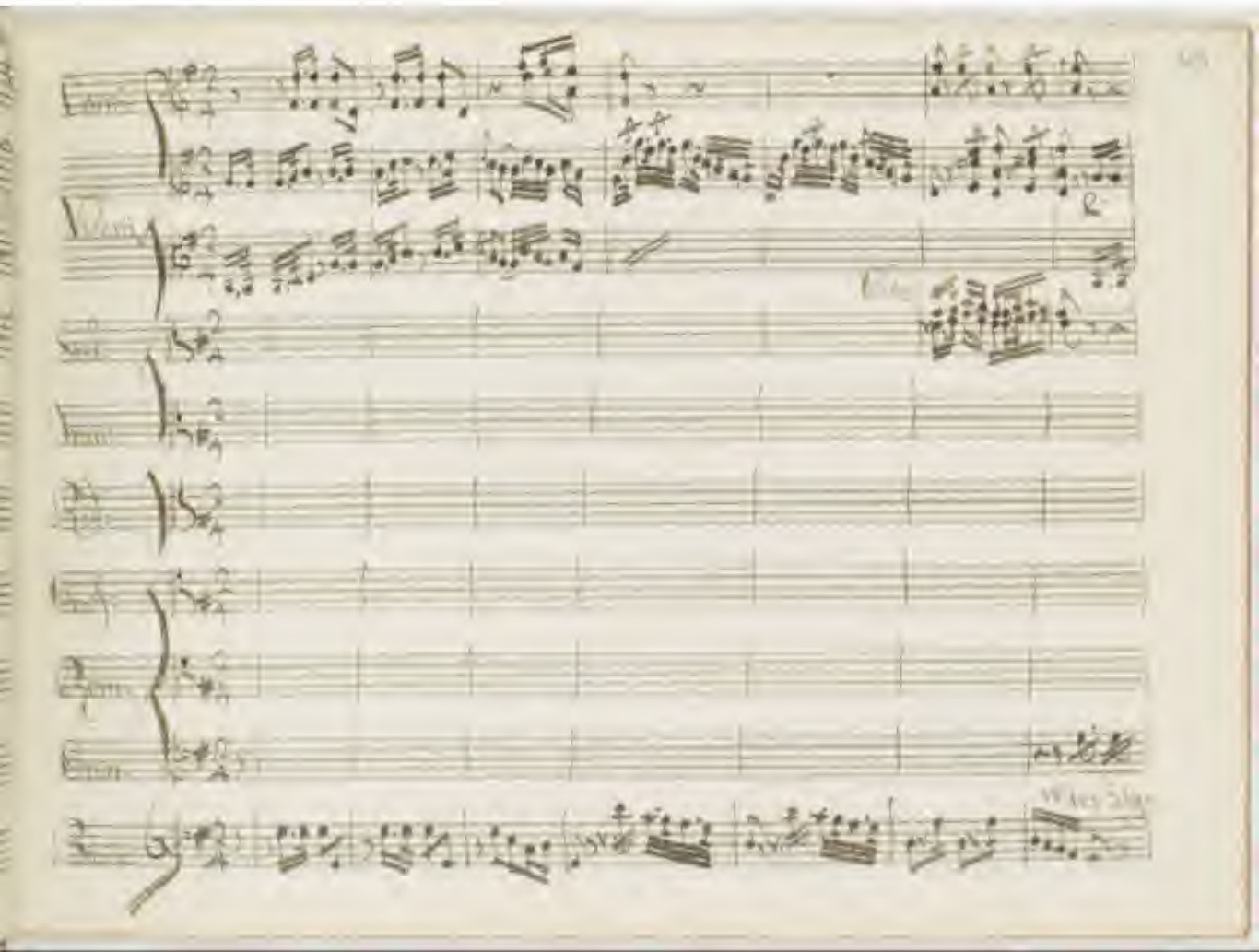


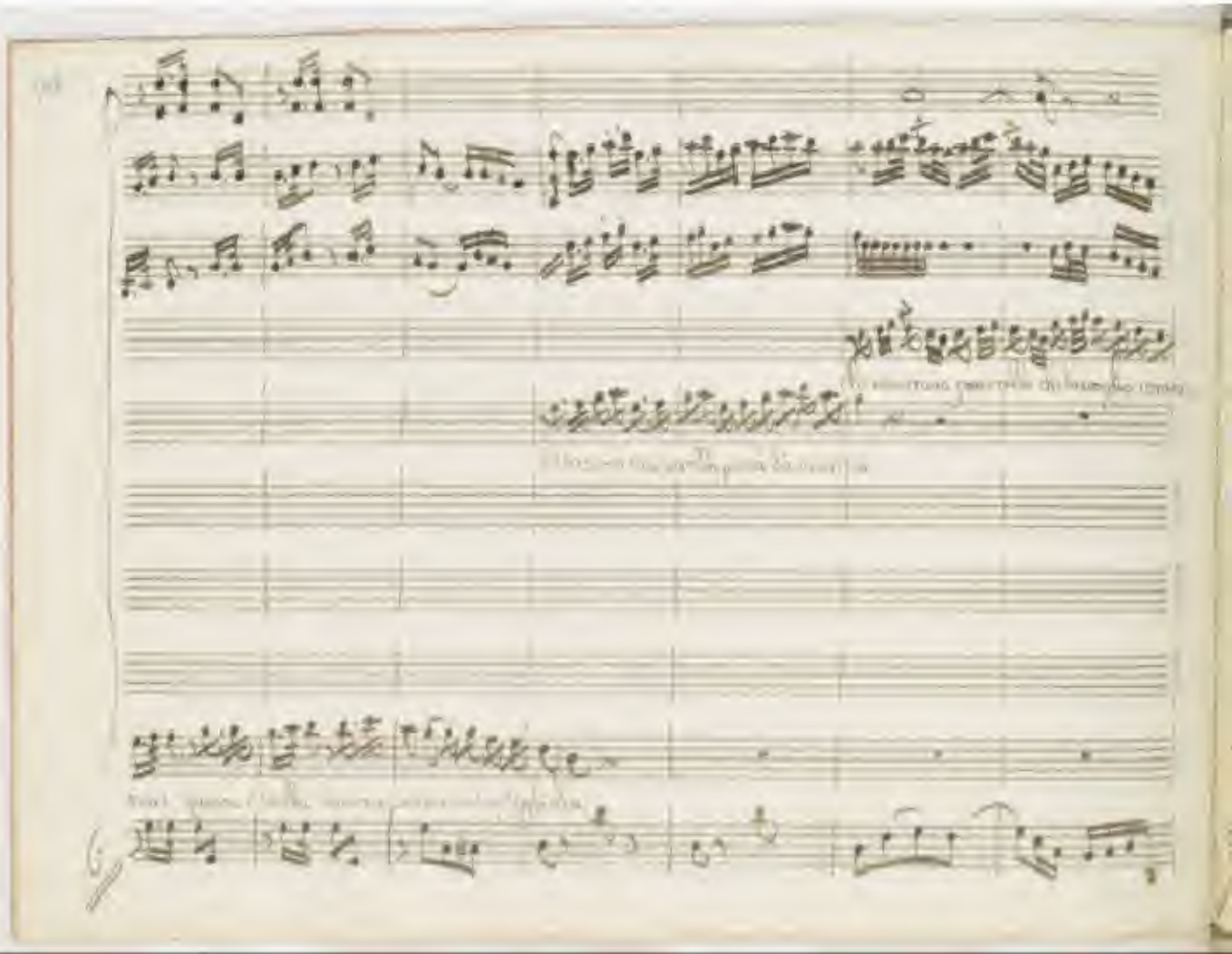


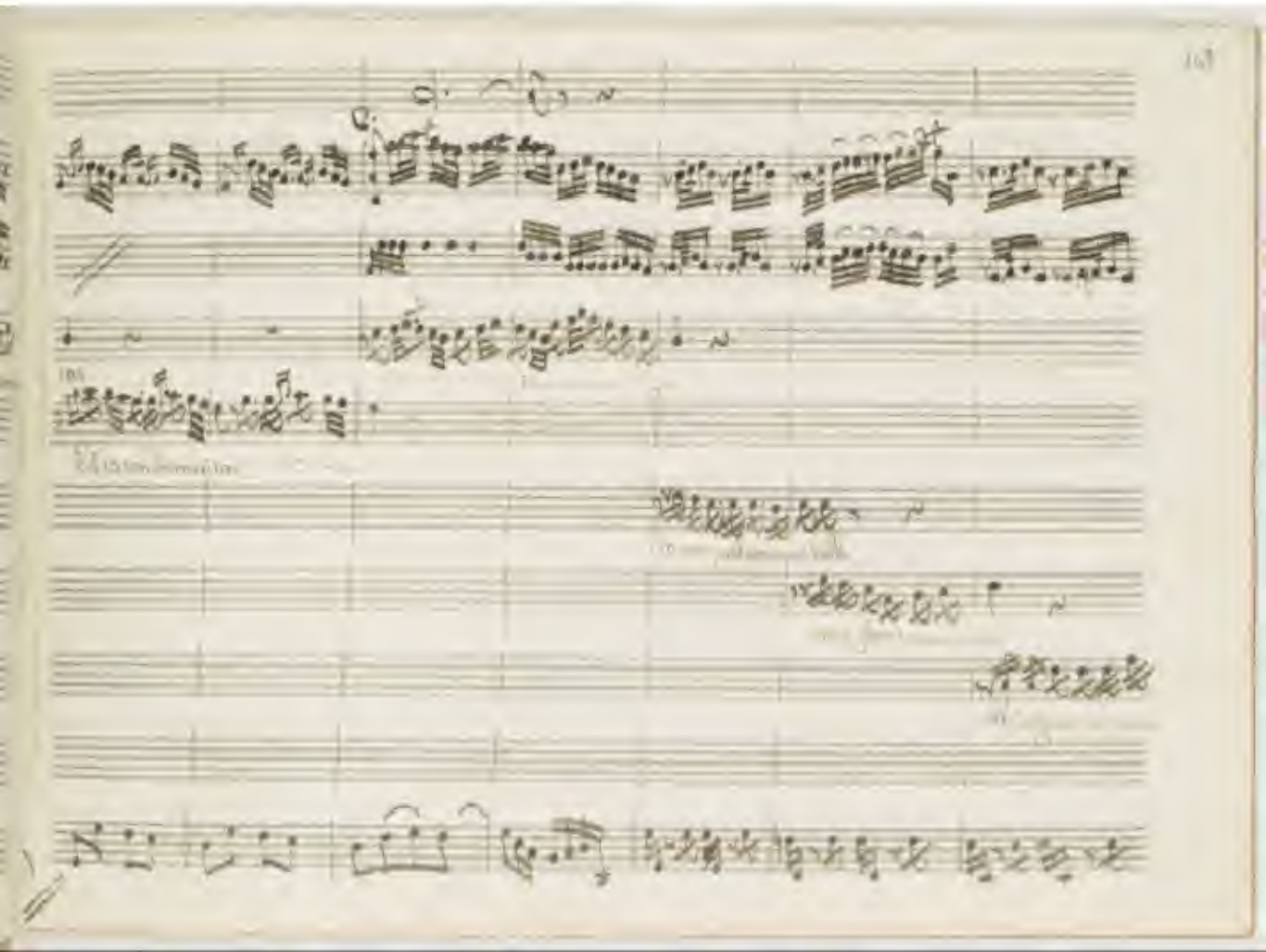


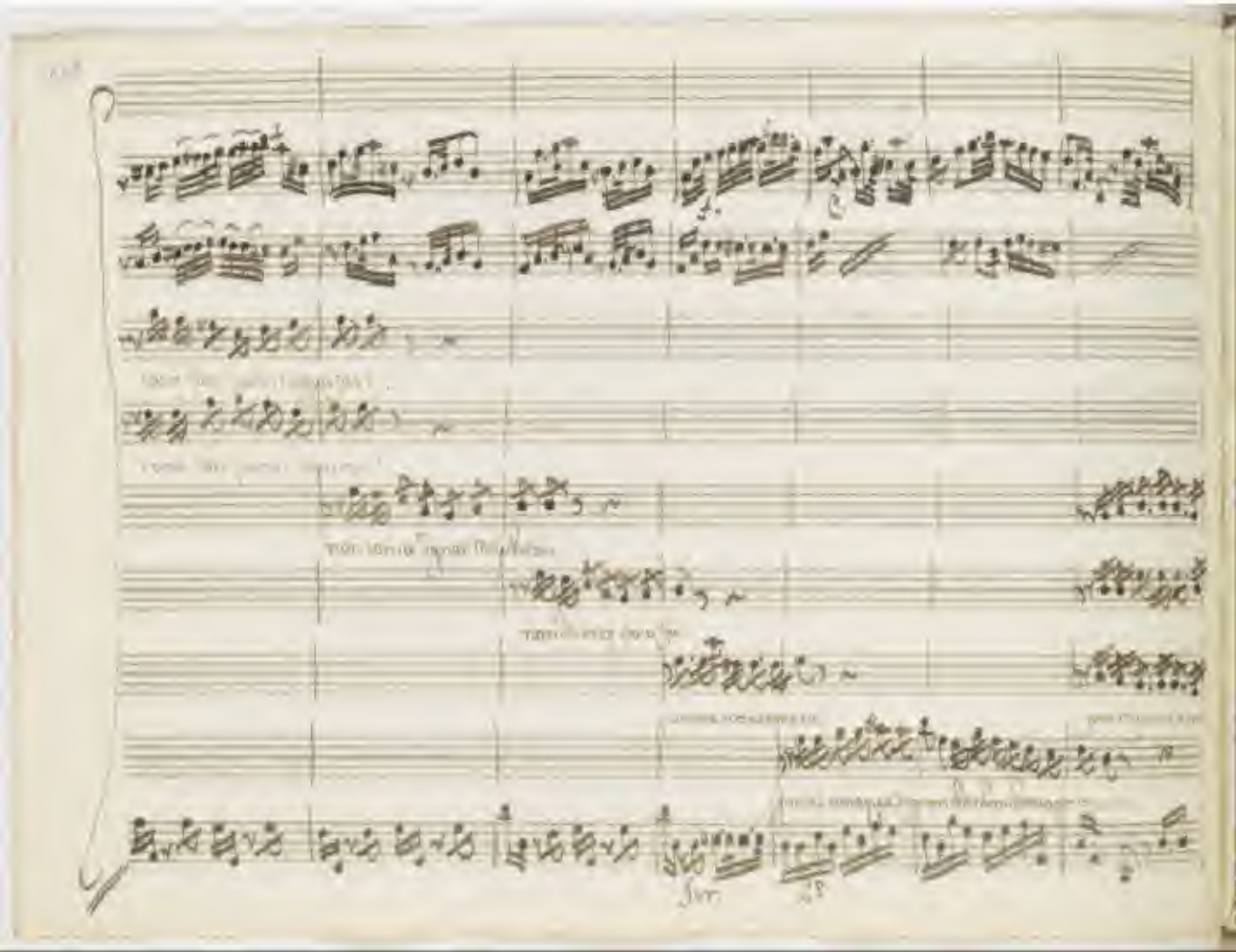


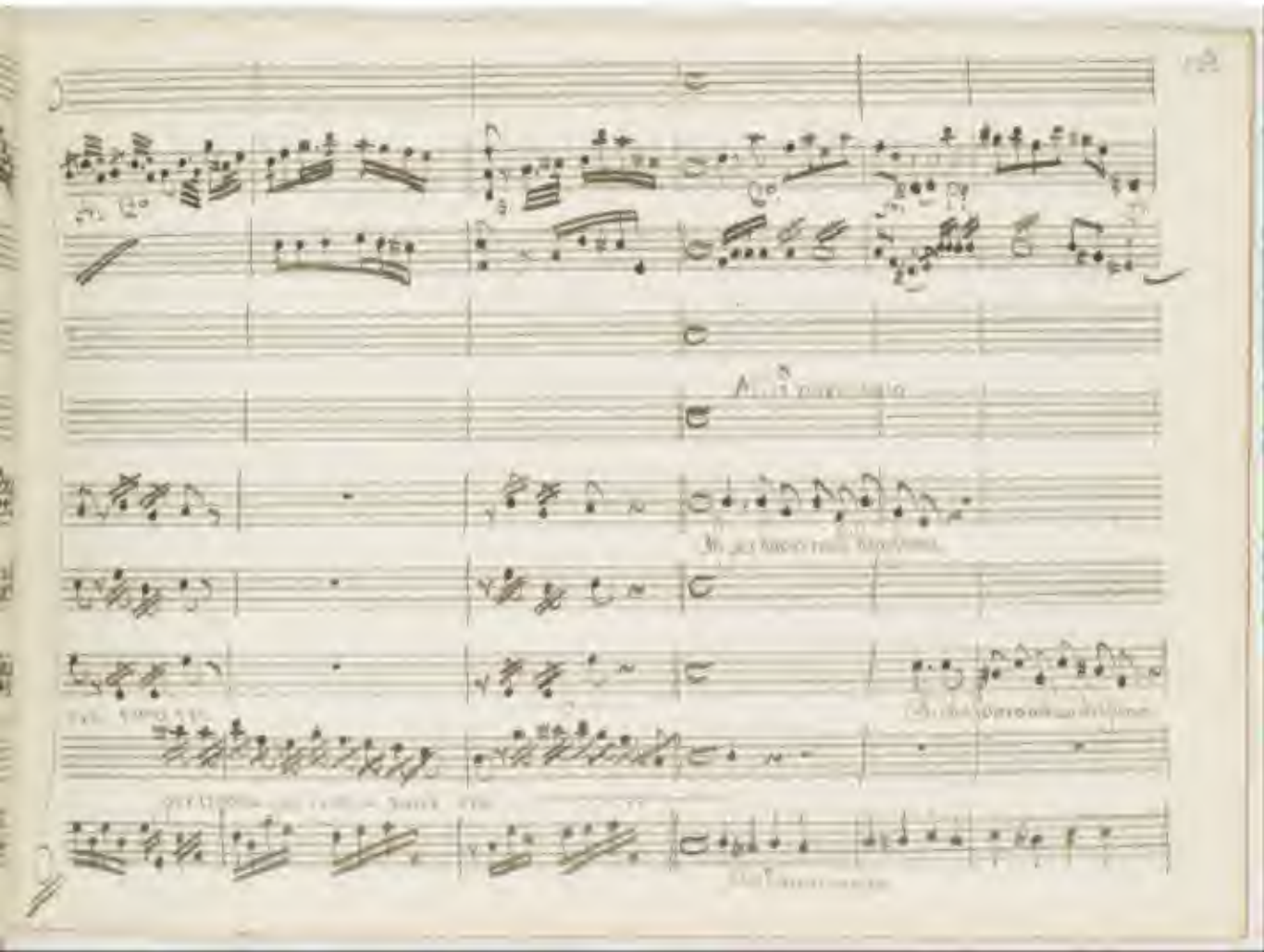


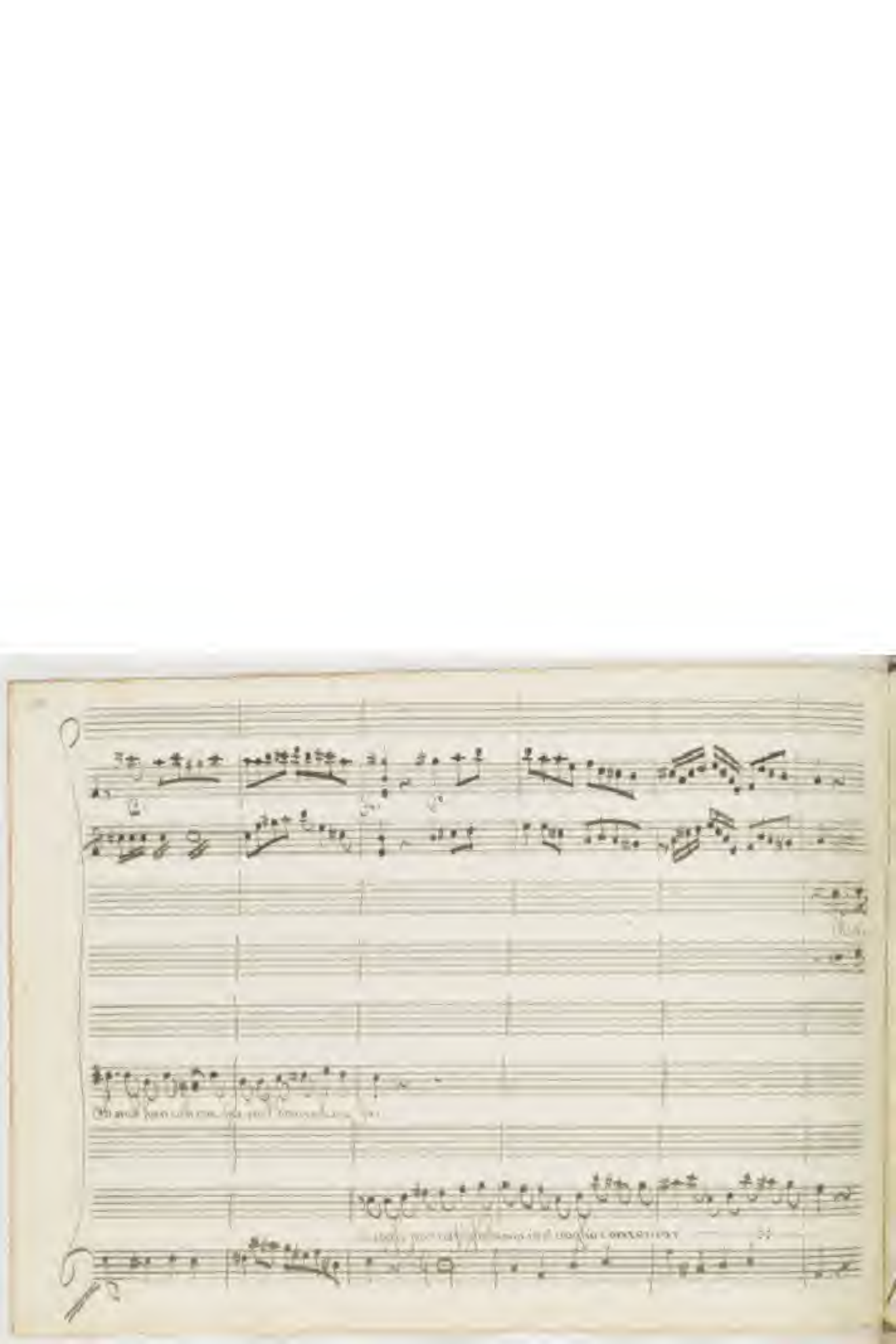


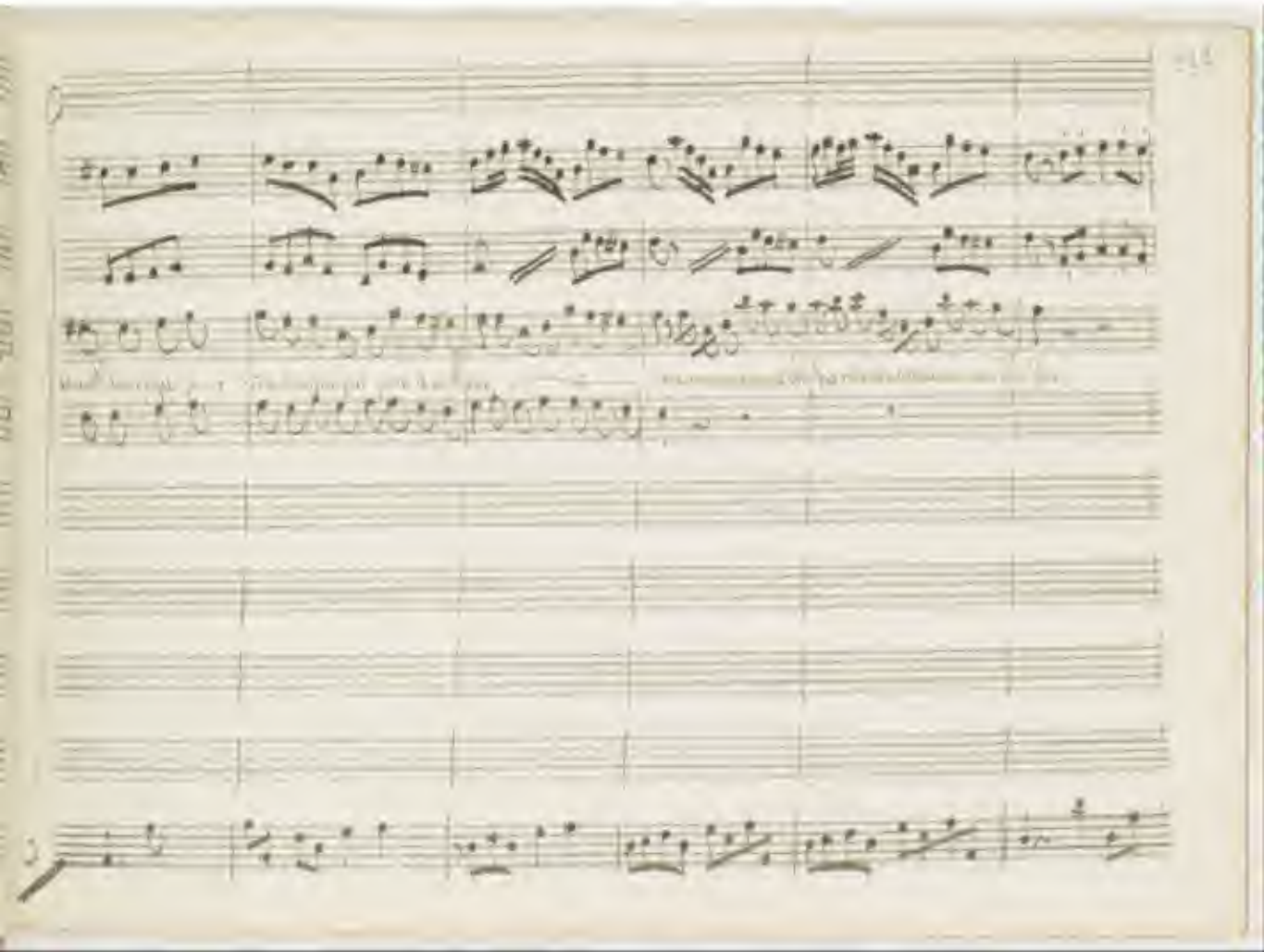


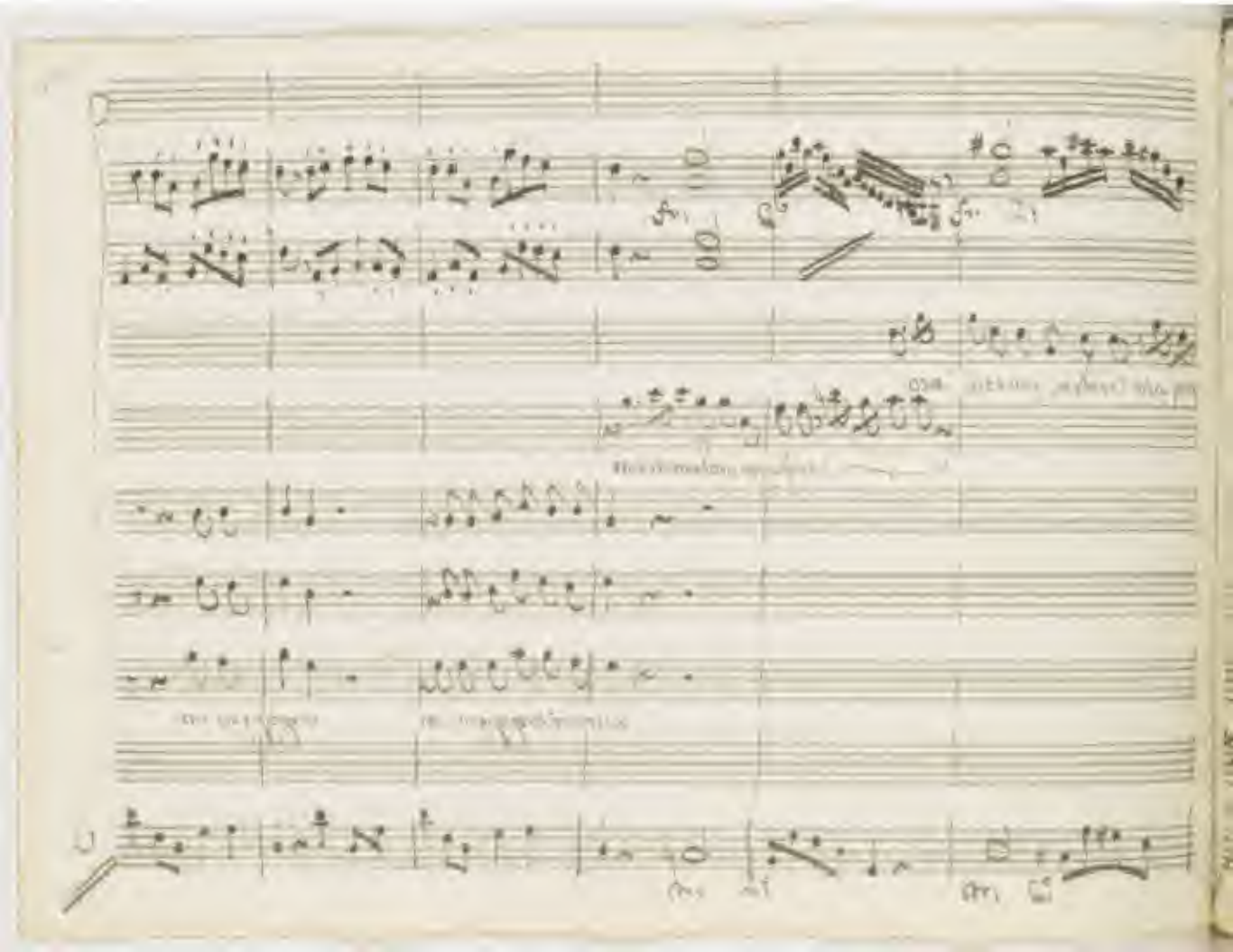


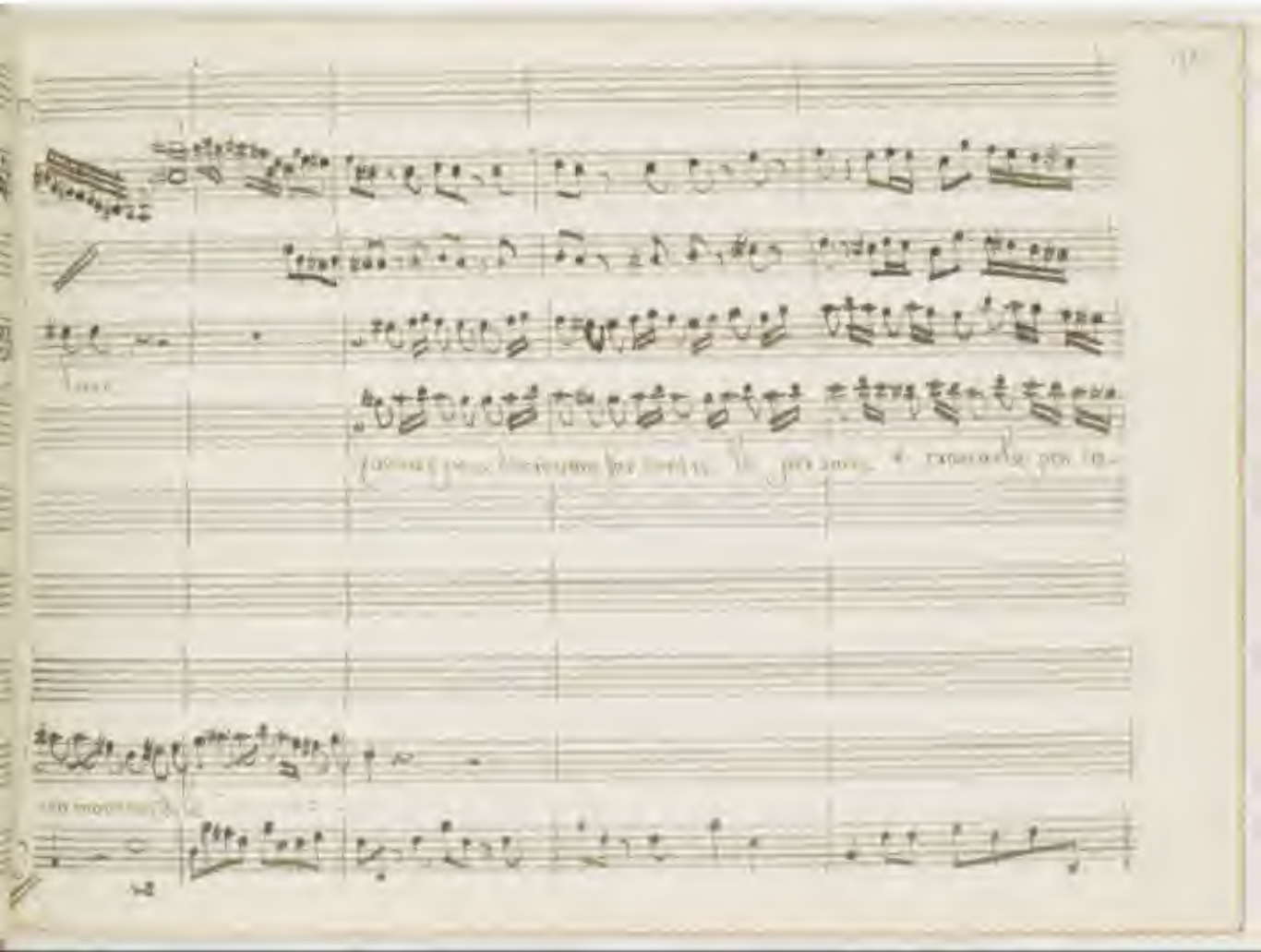


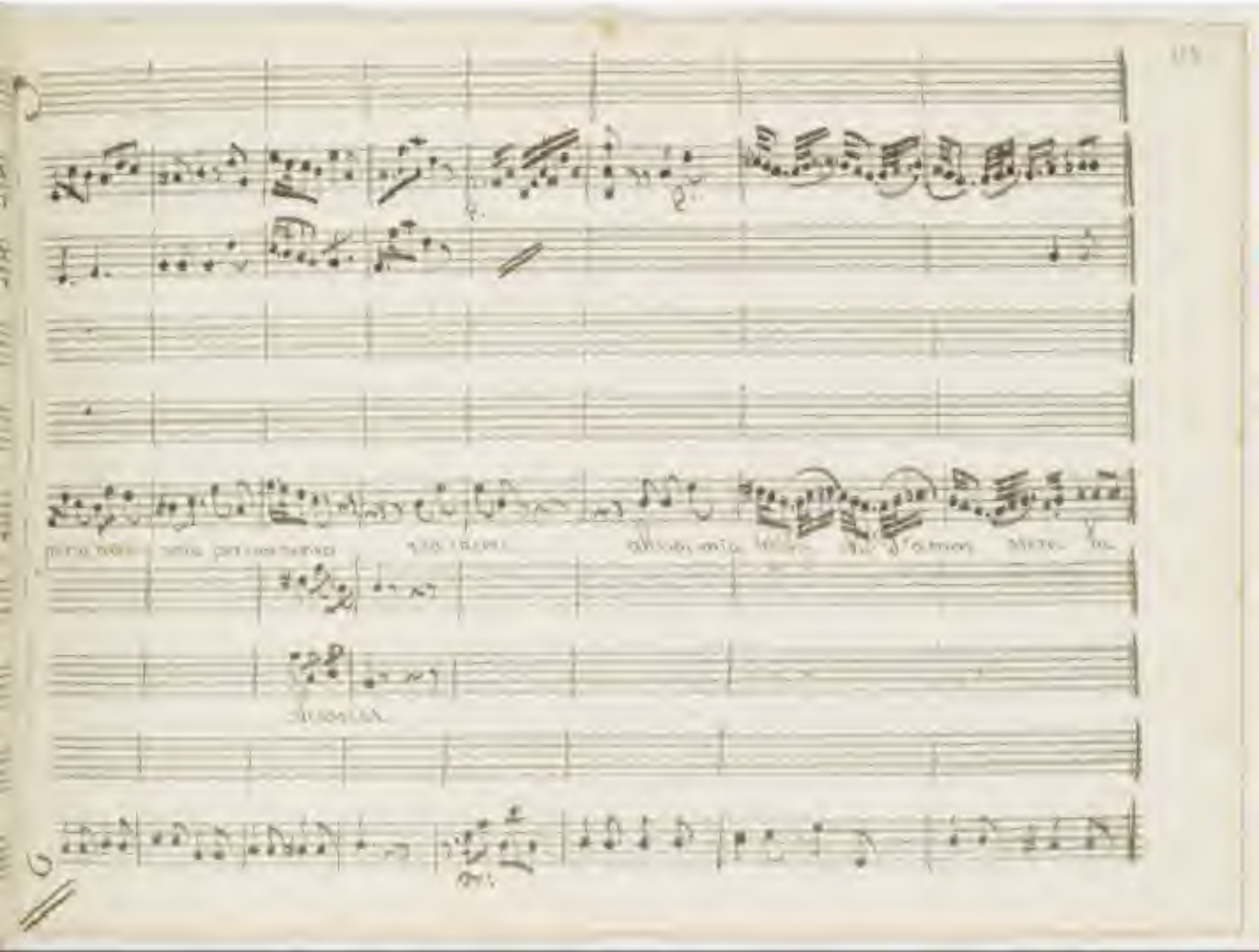


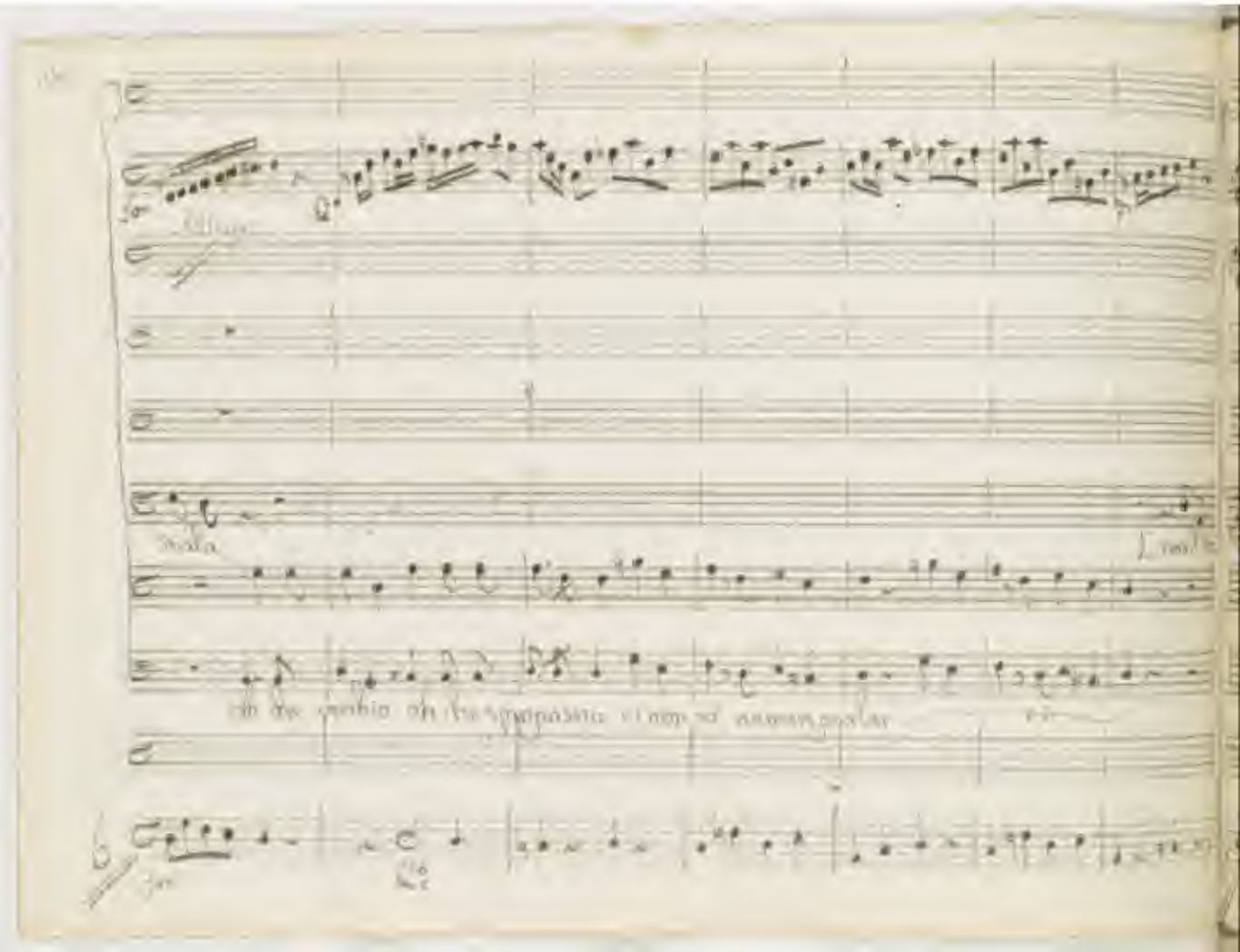


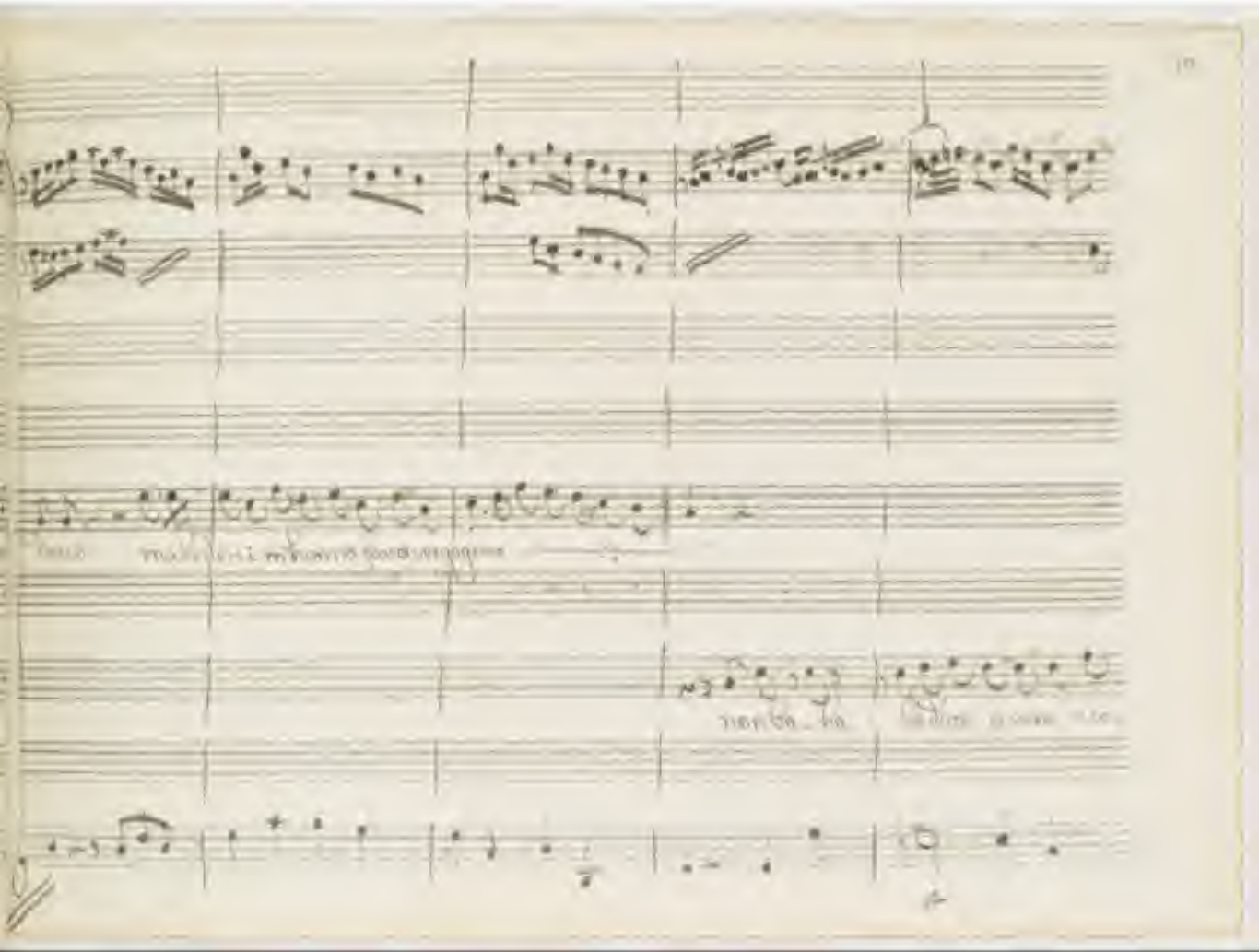


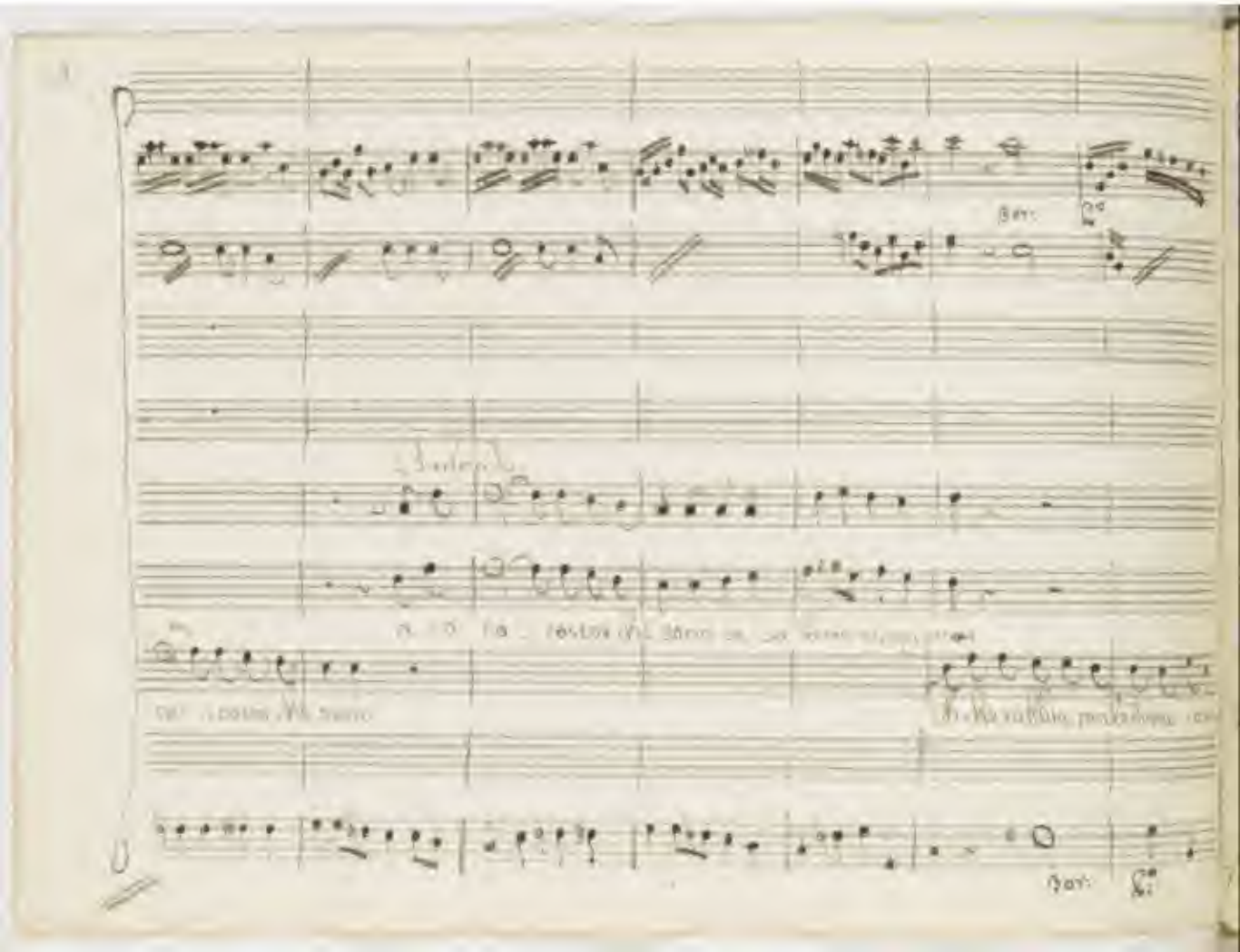


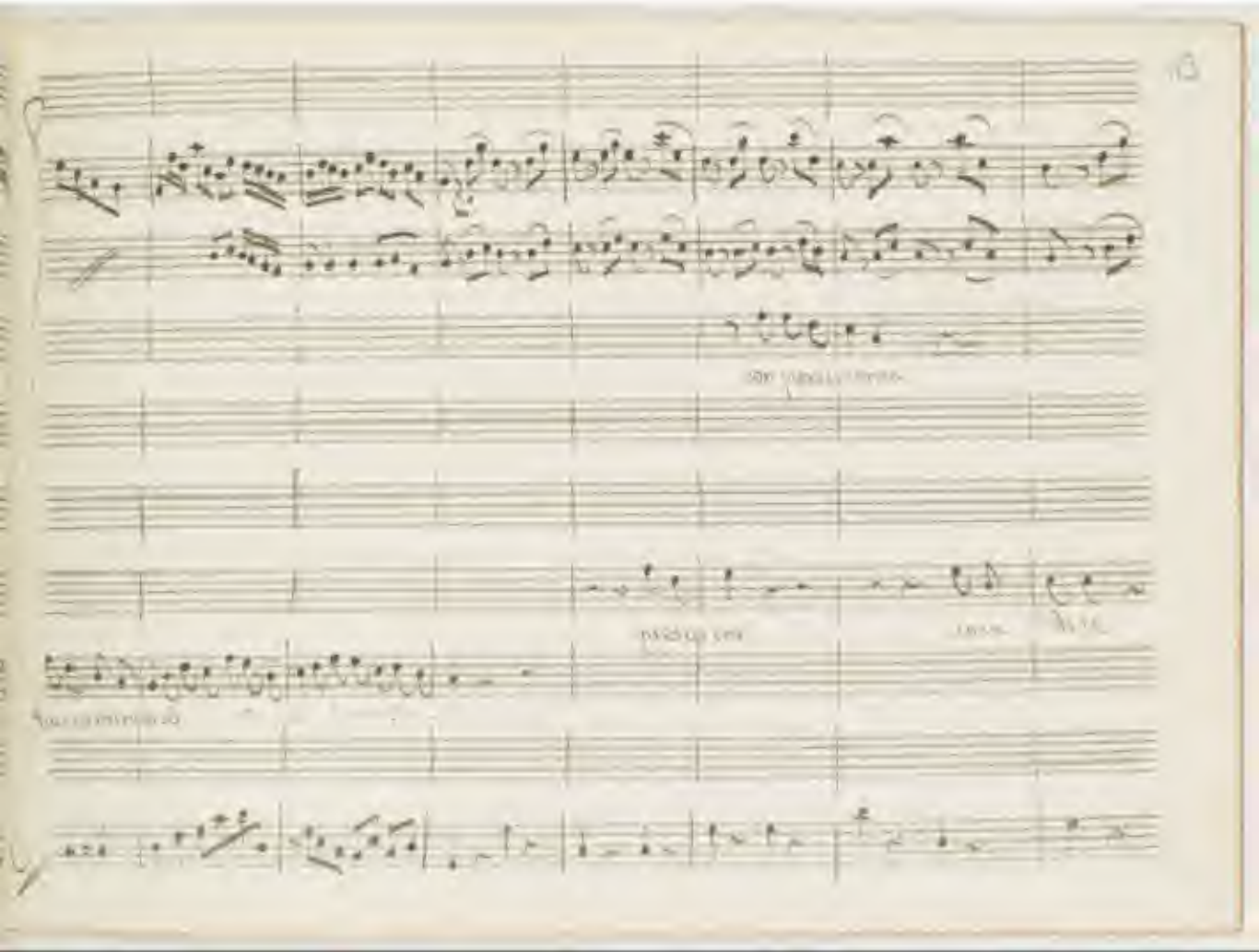


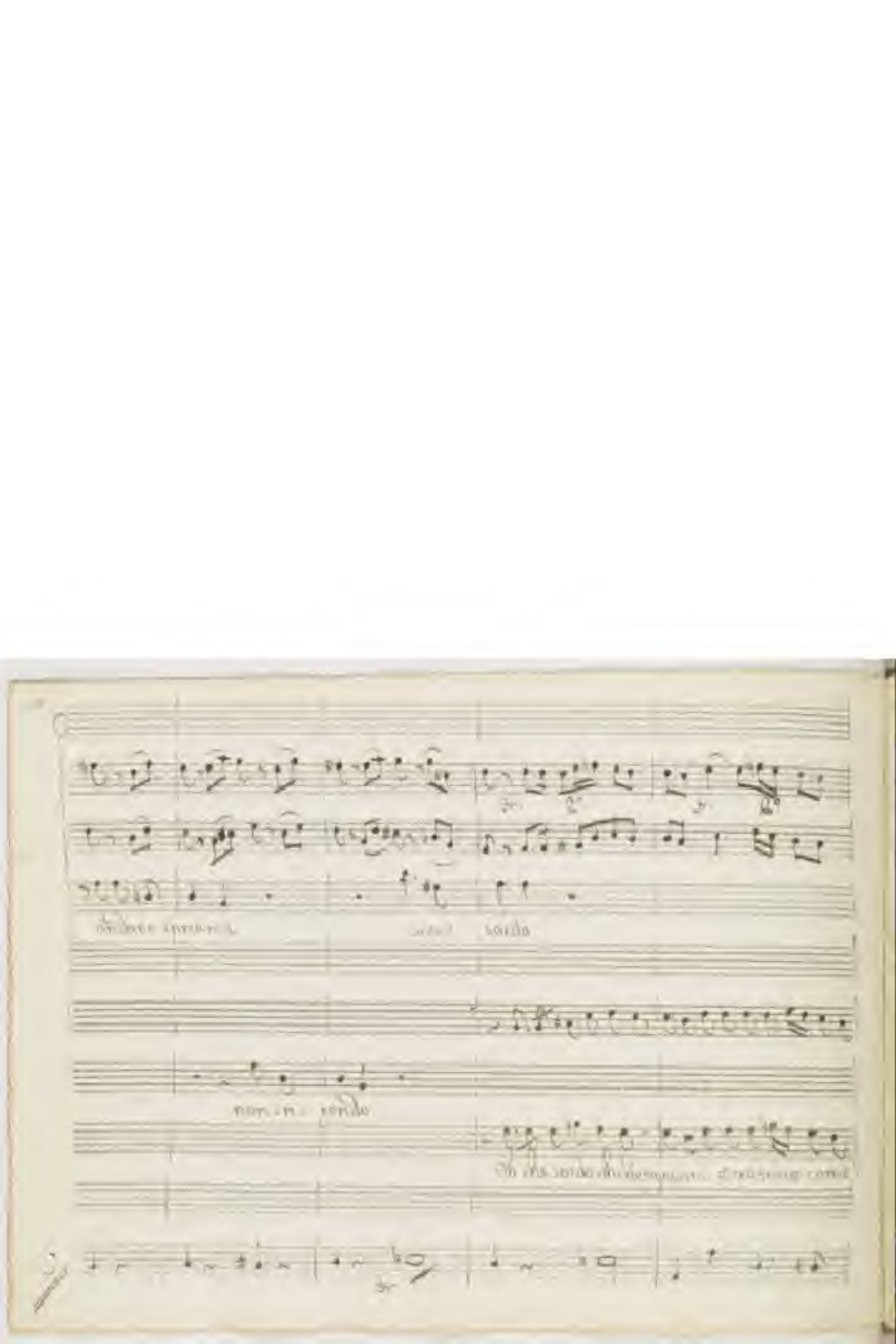


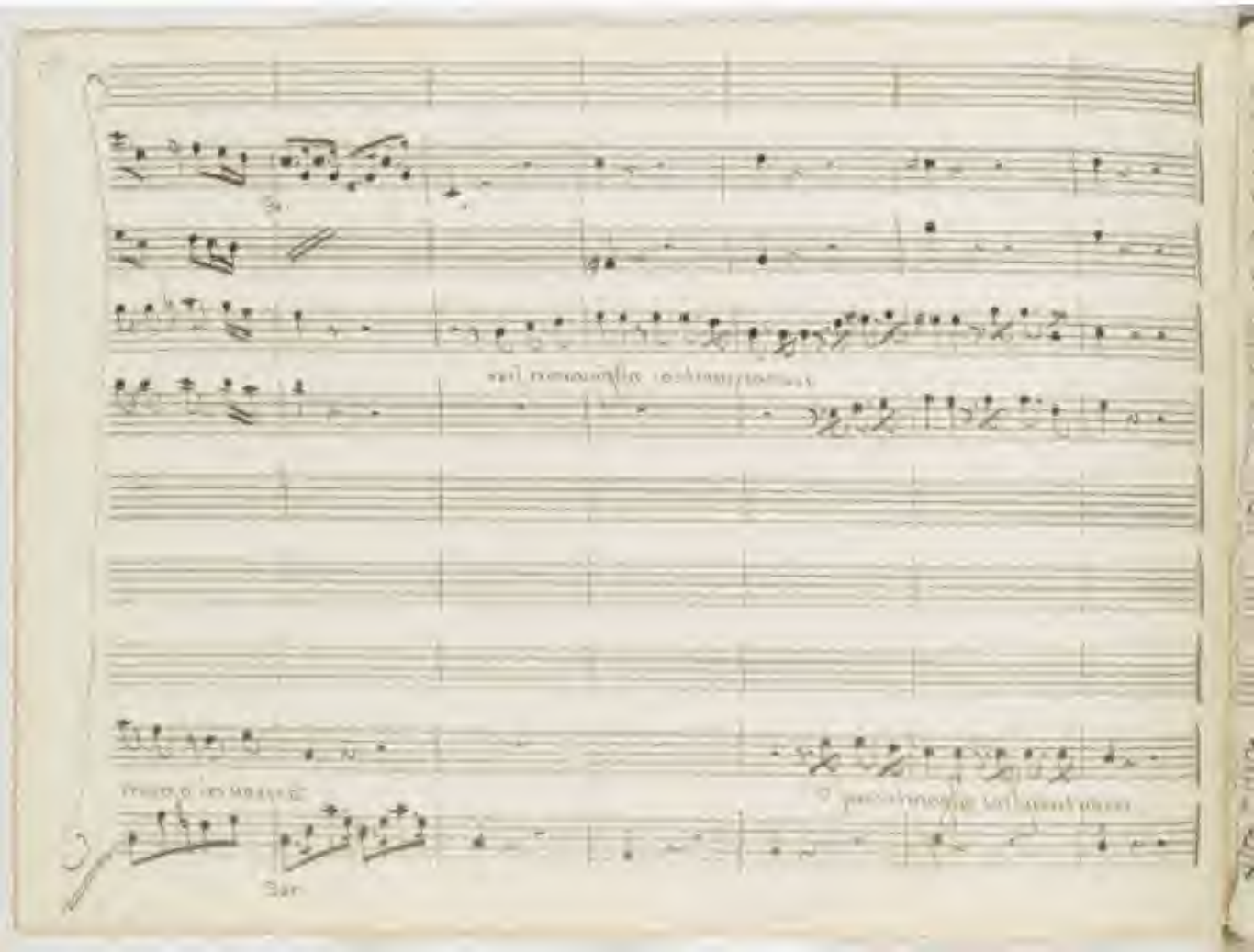


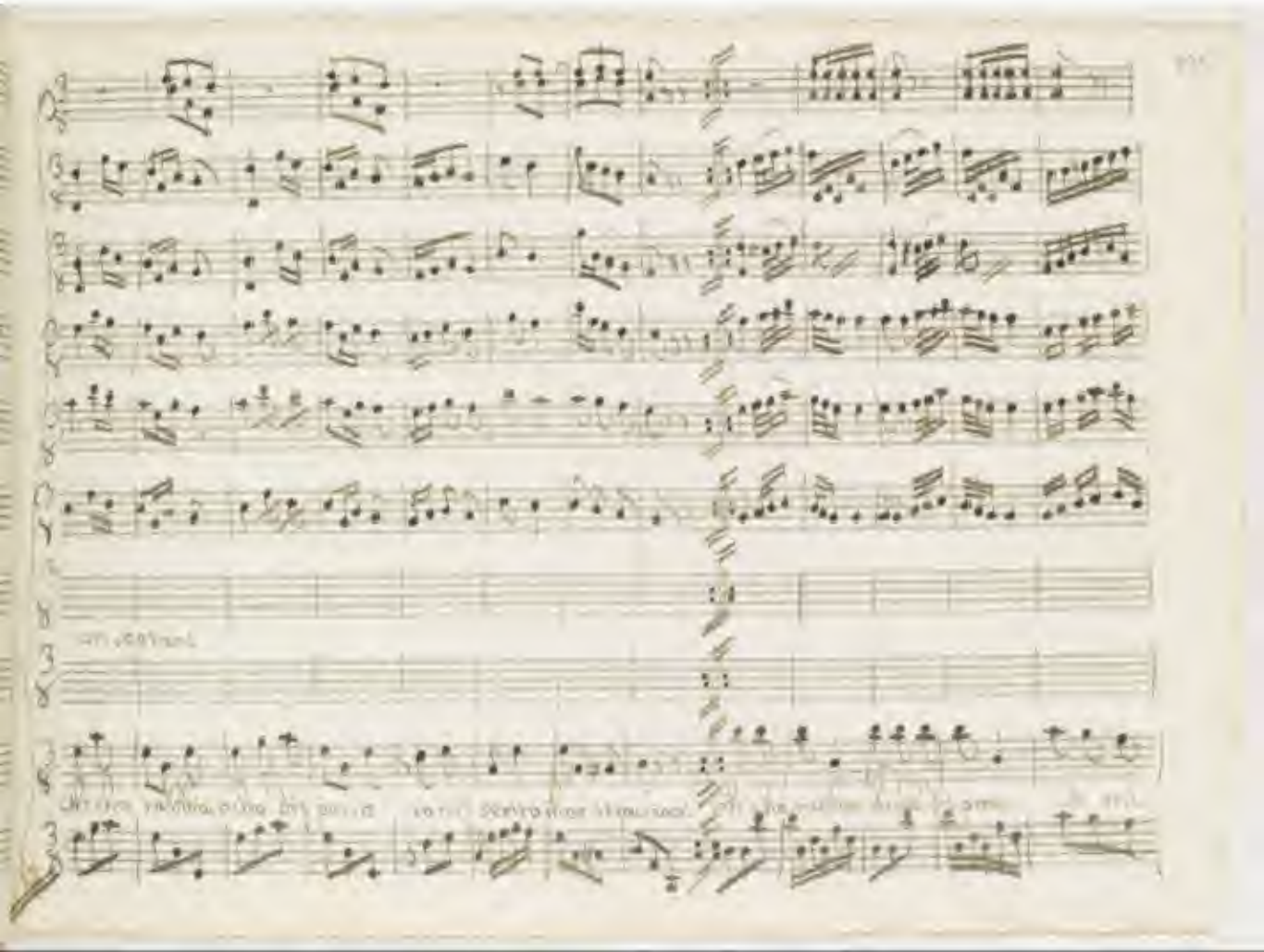


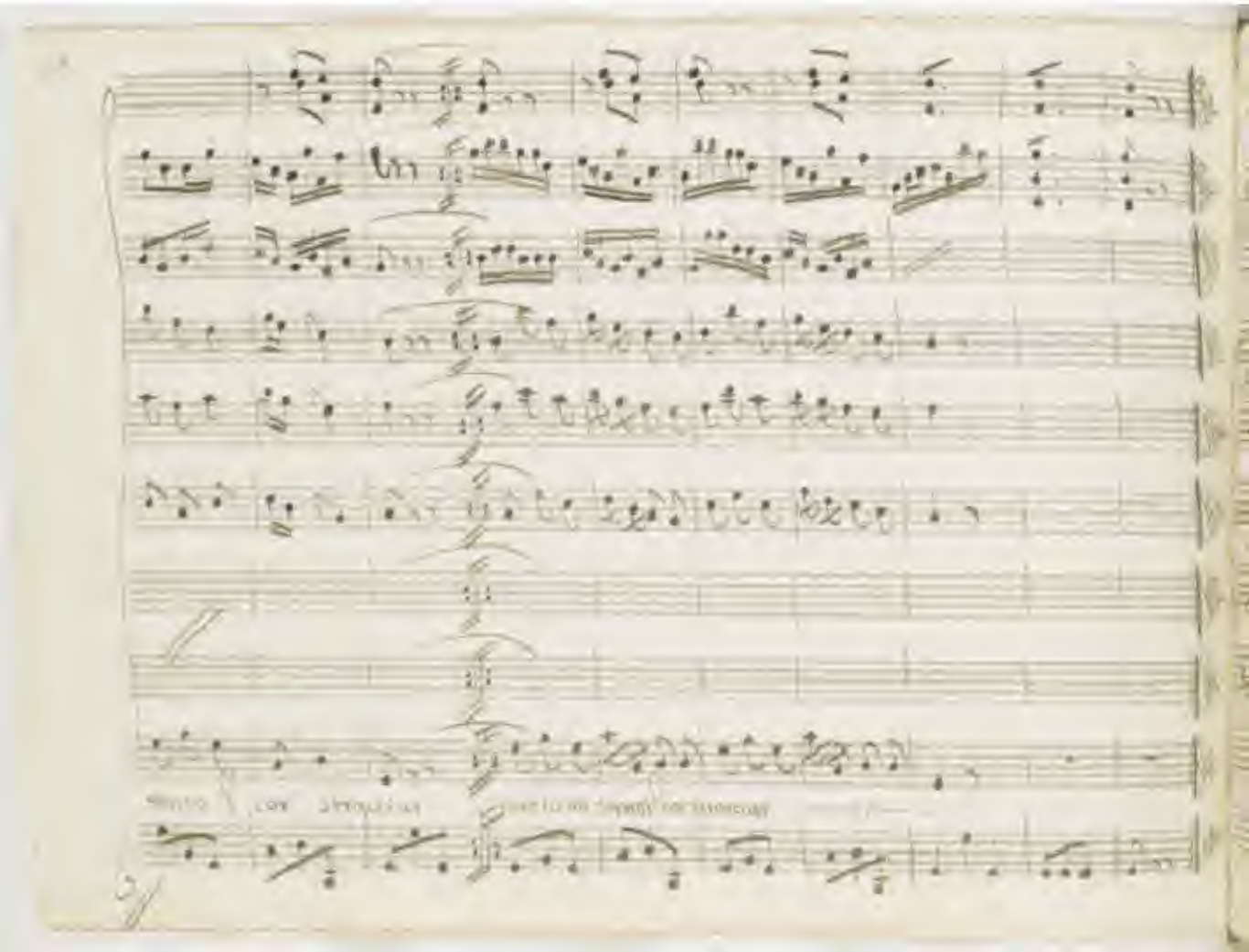


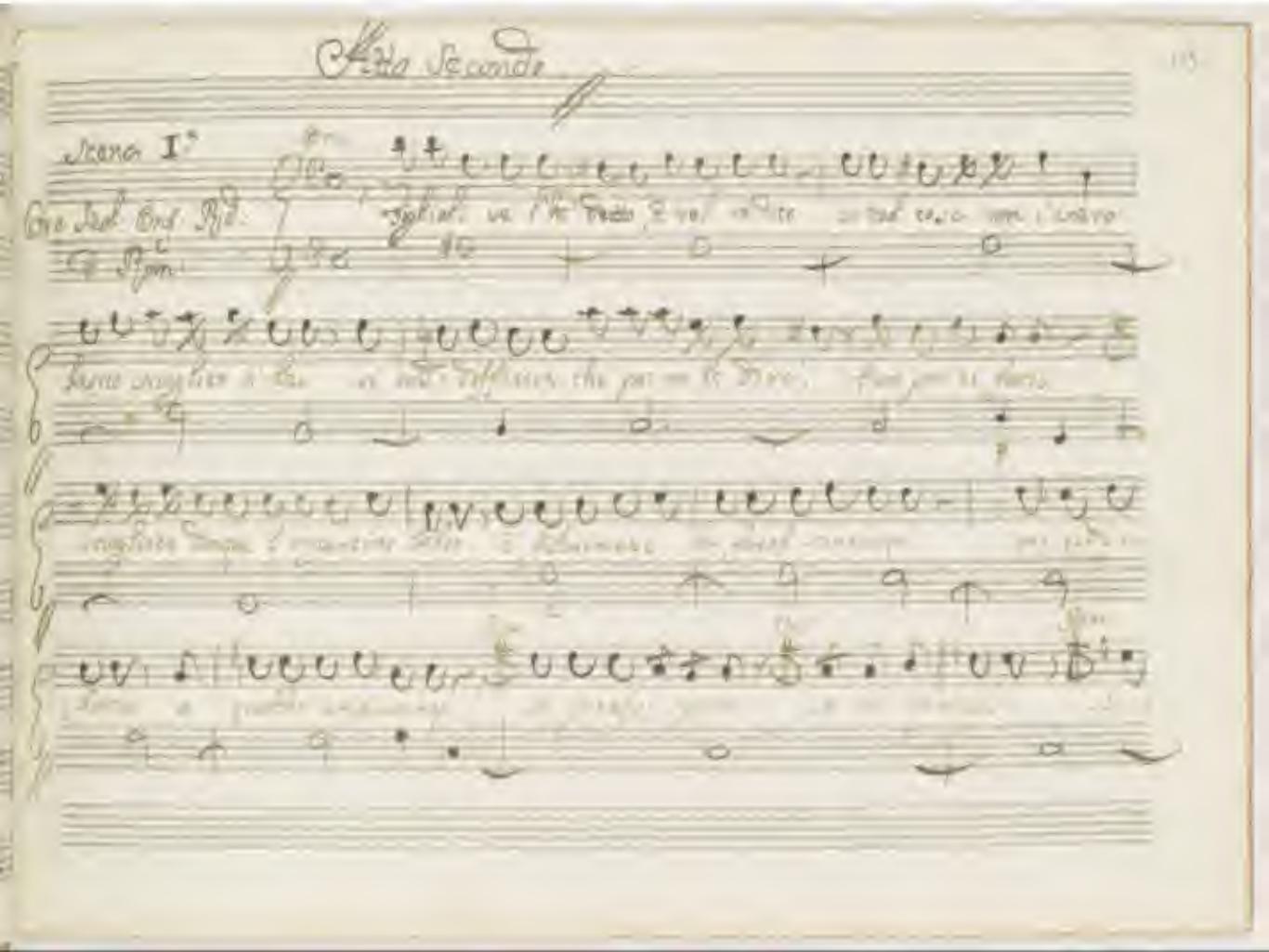


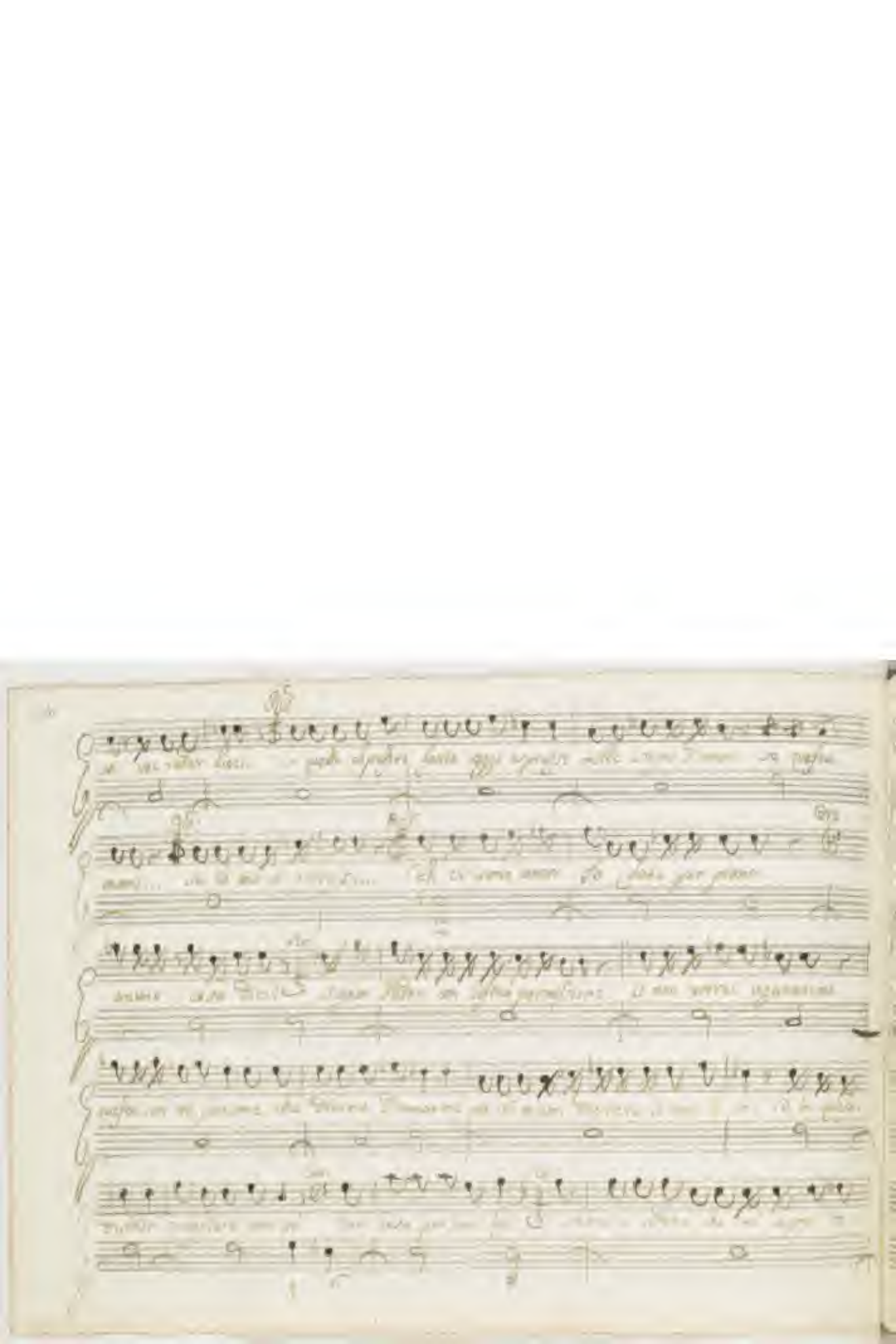


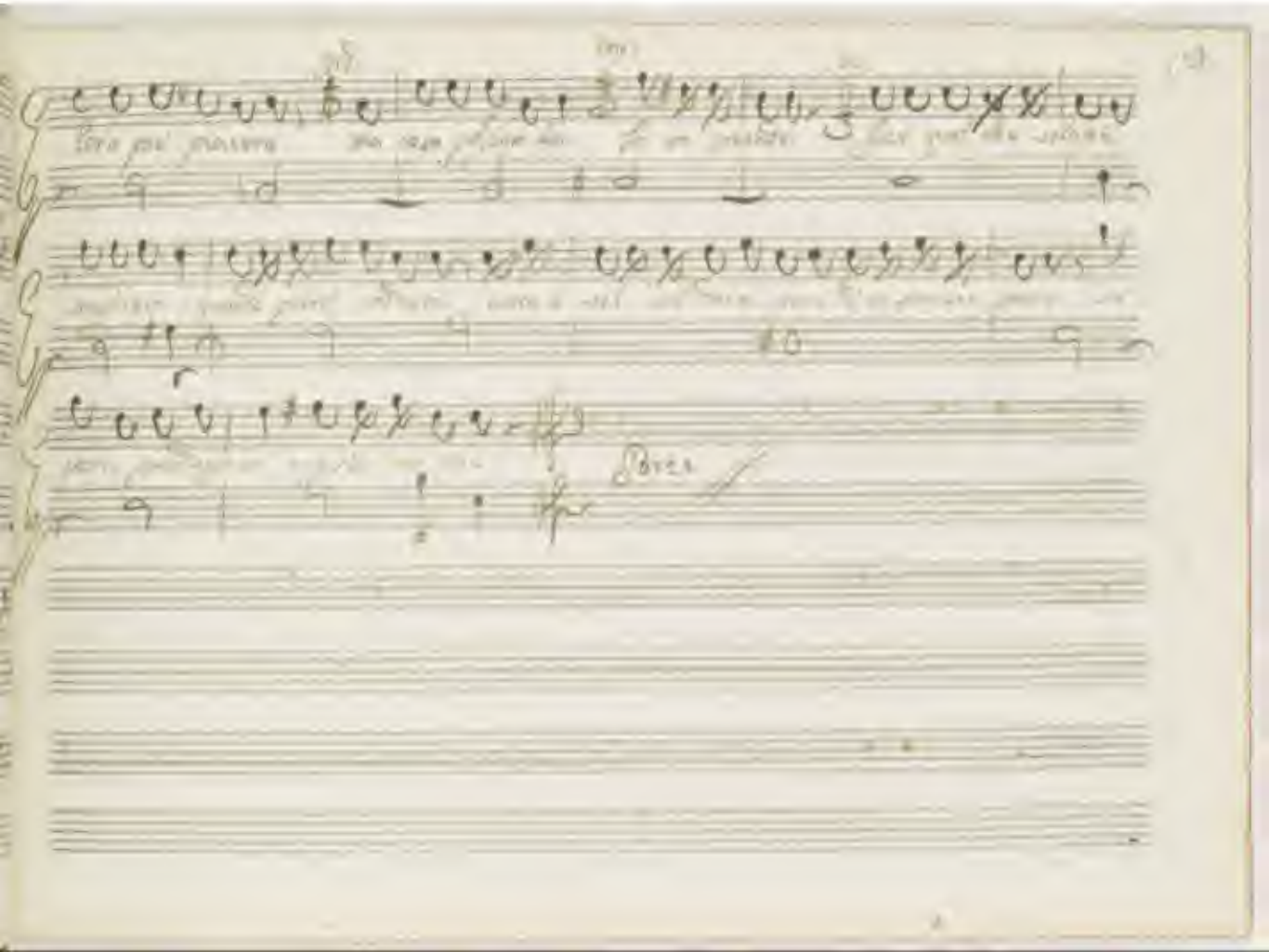


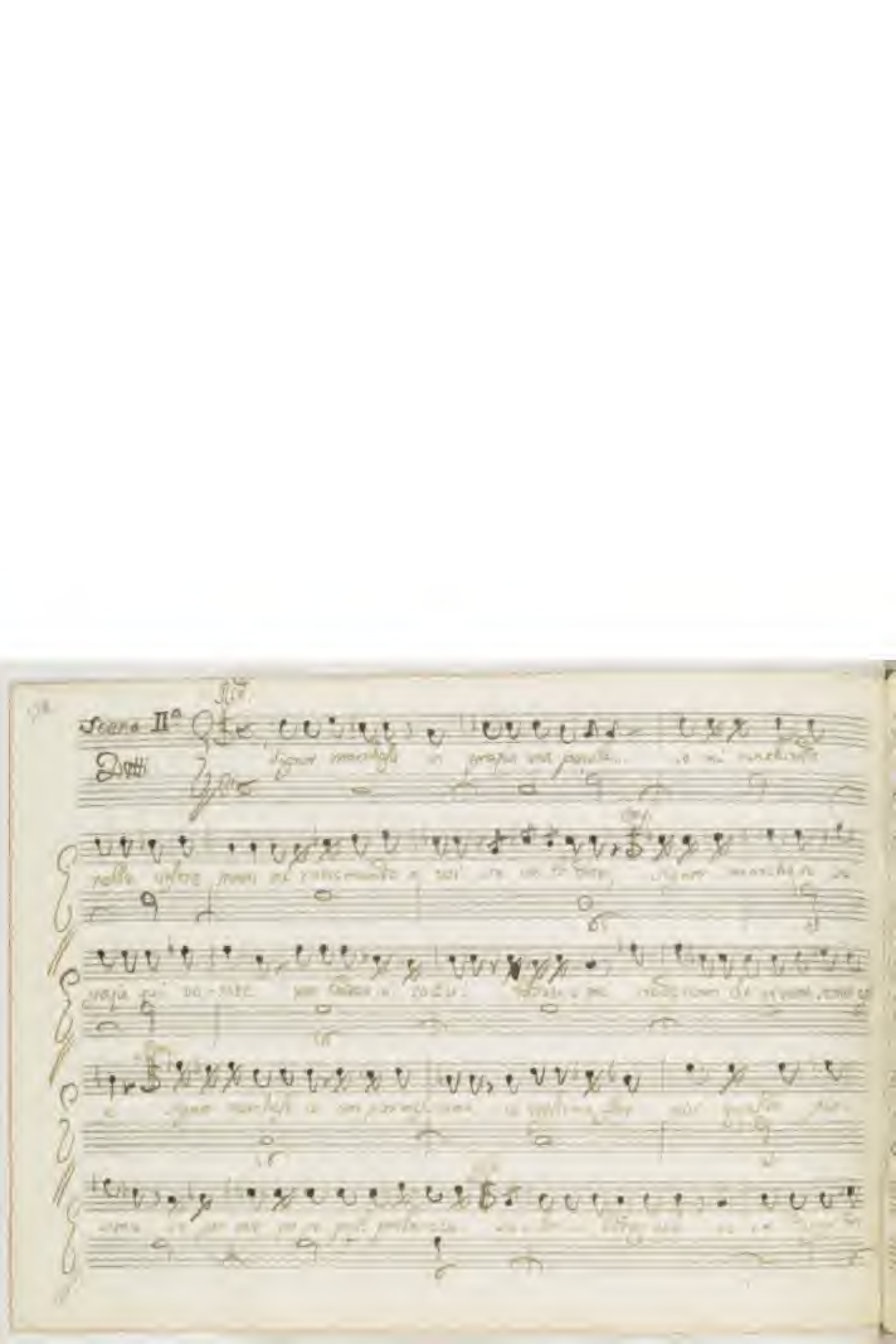


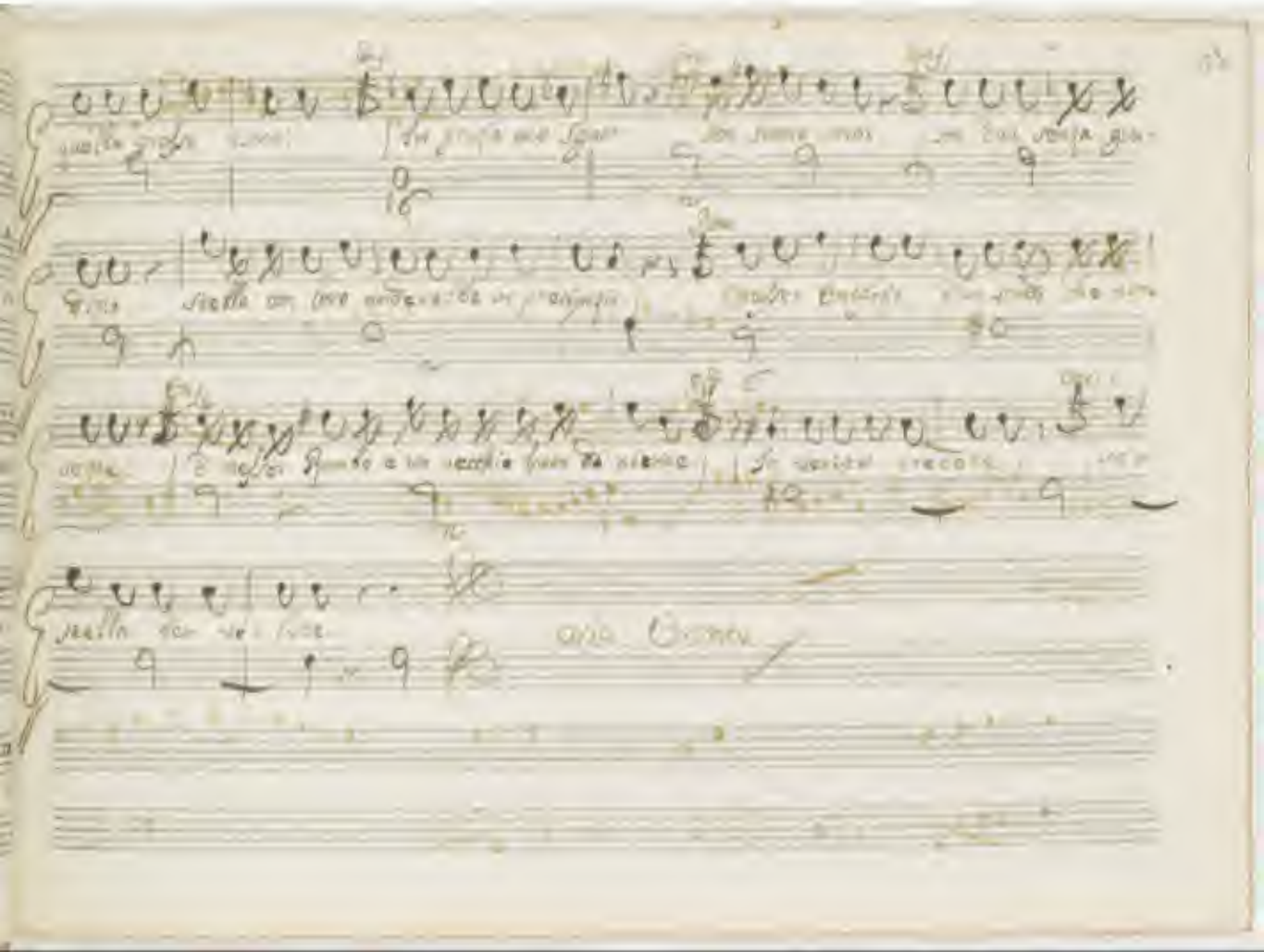


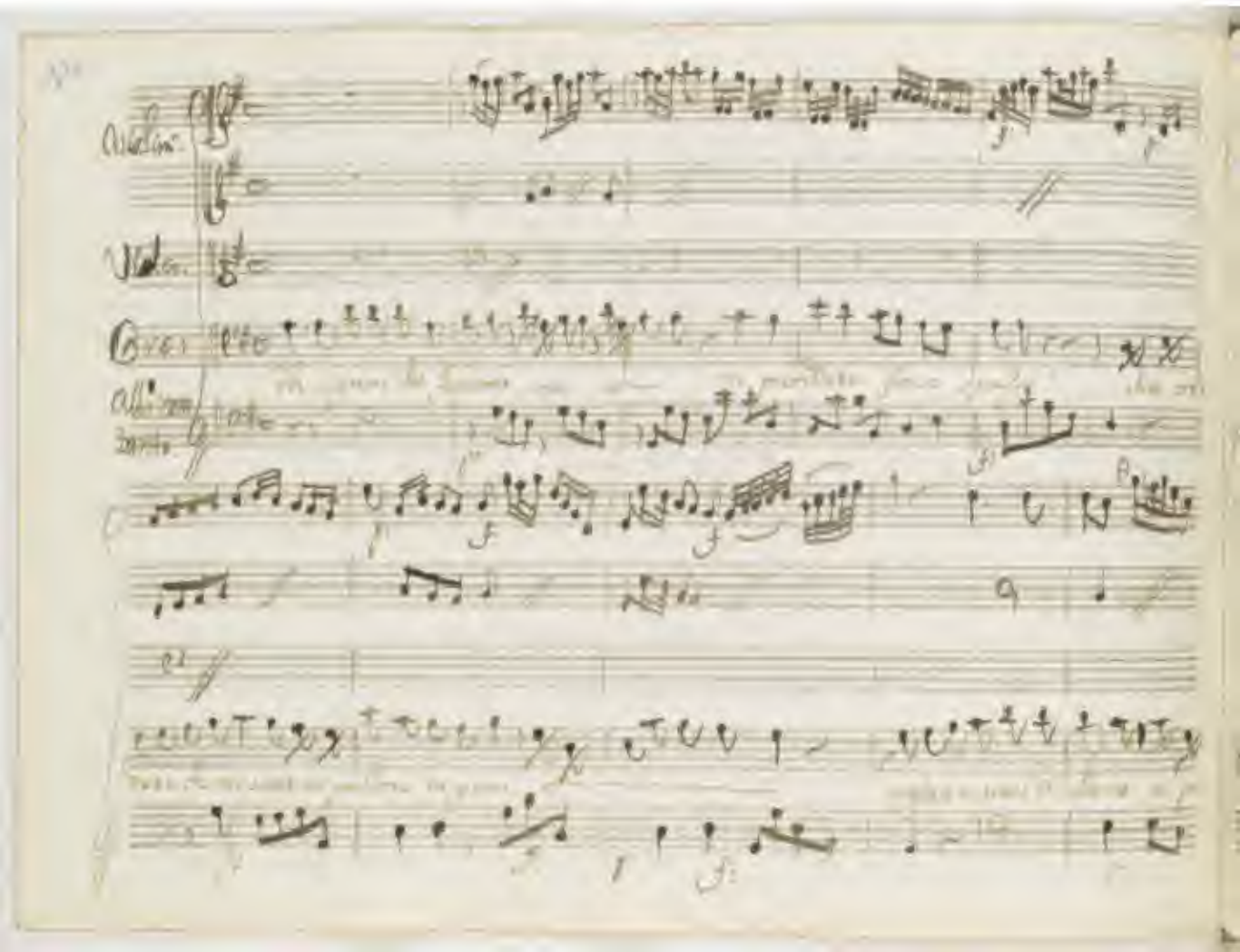

Atto Secondo
Scena I.ª

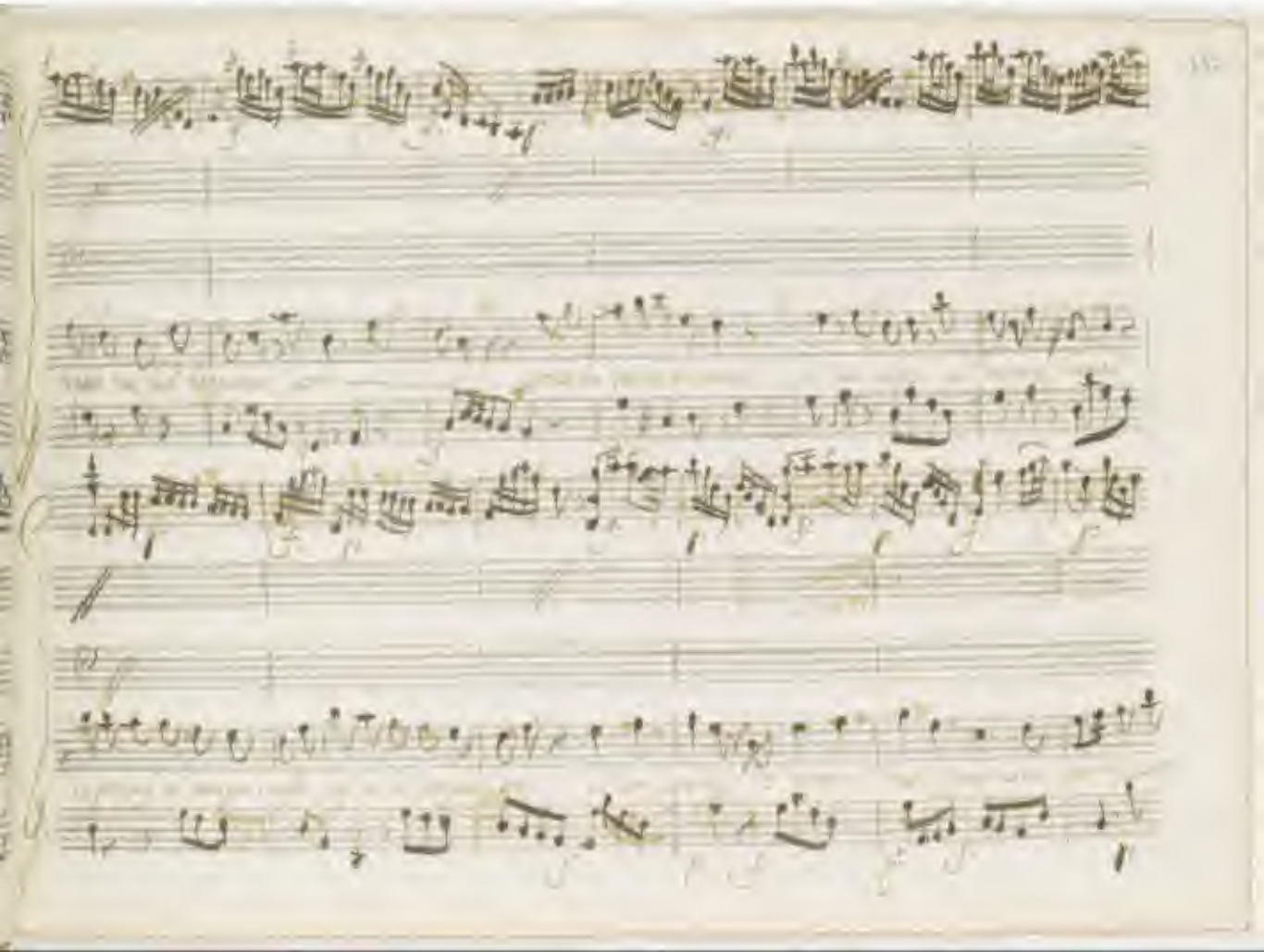


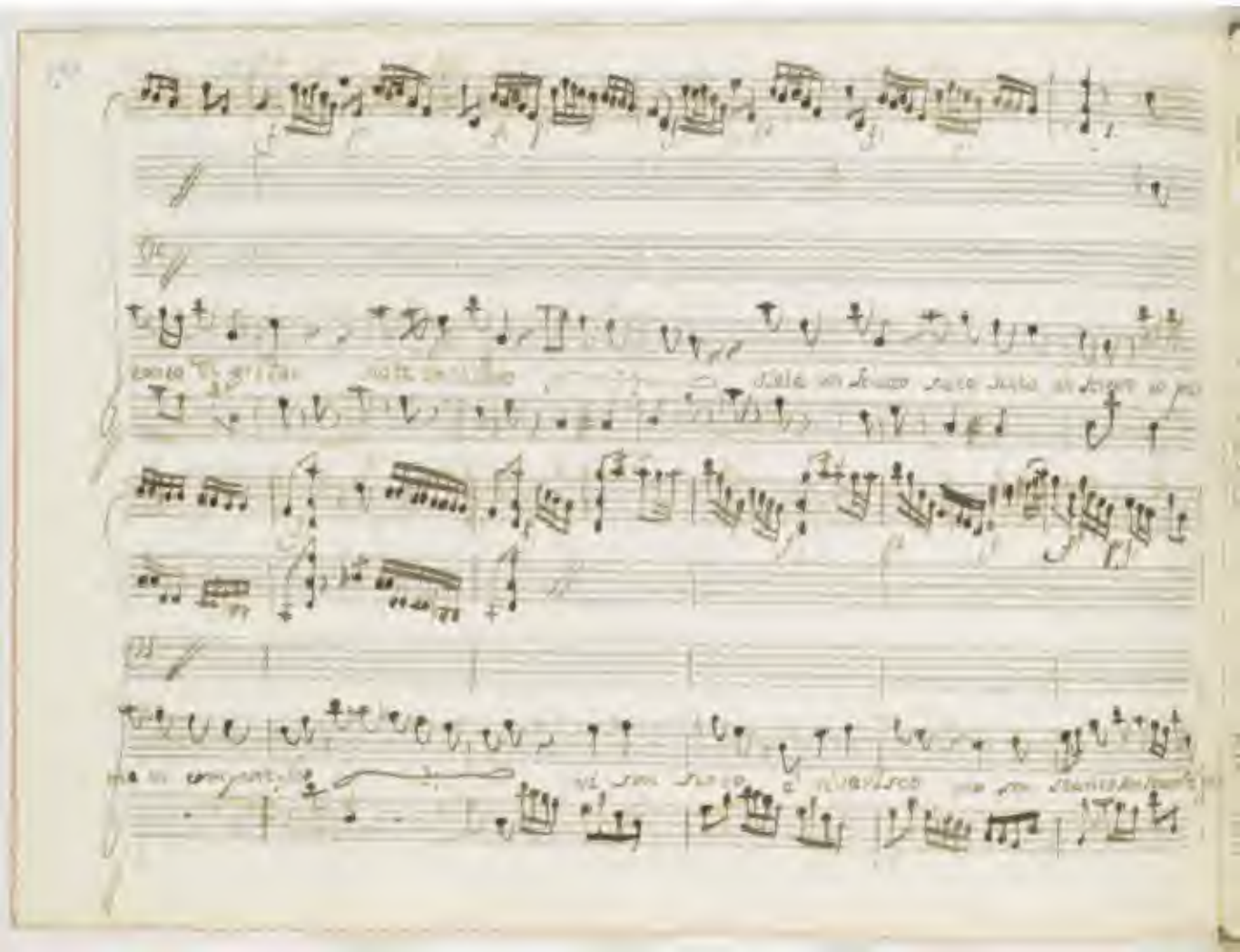


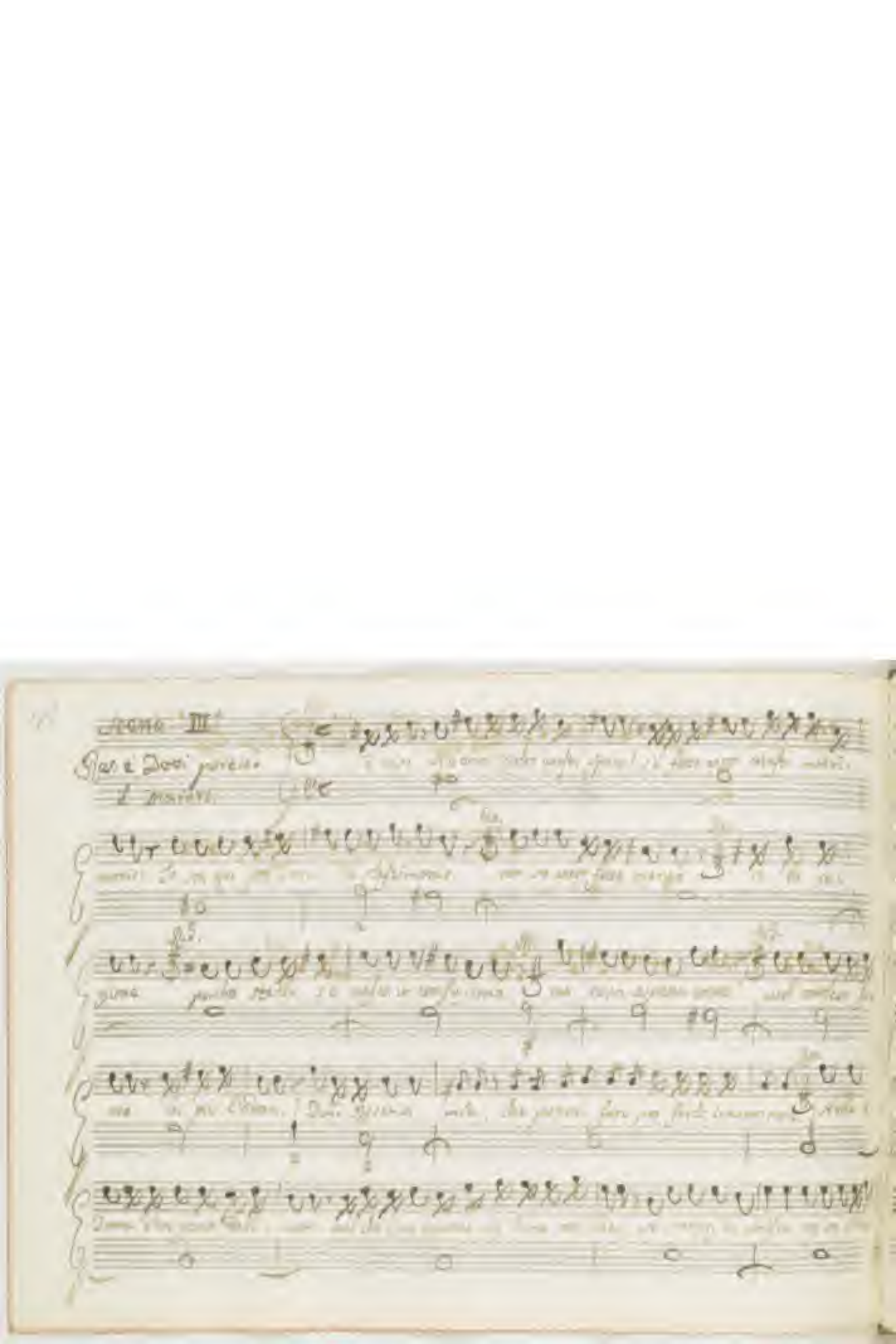

Scena II°
Dotti

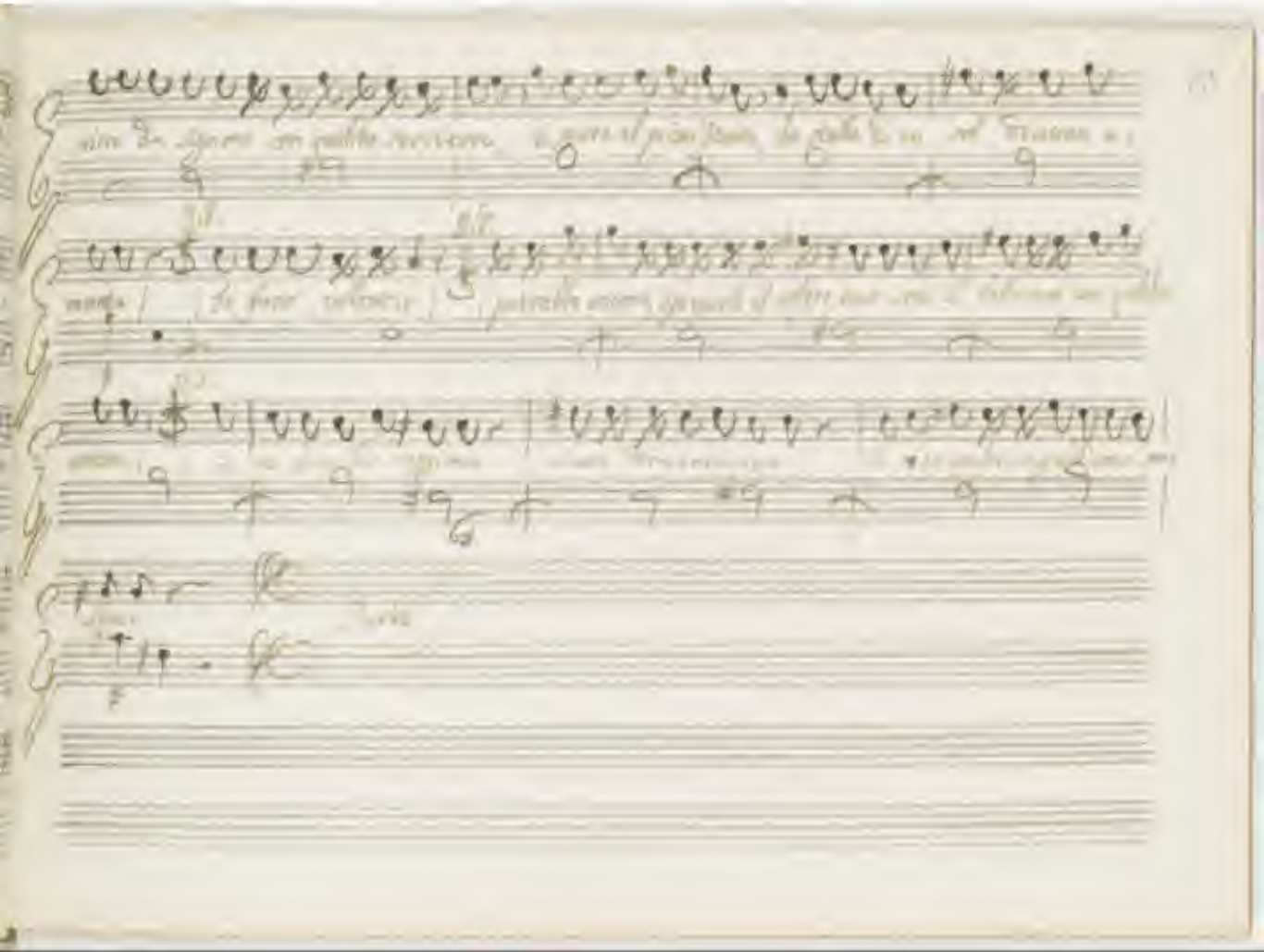


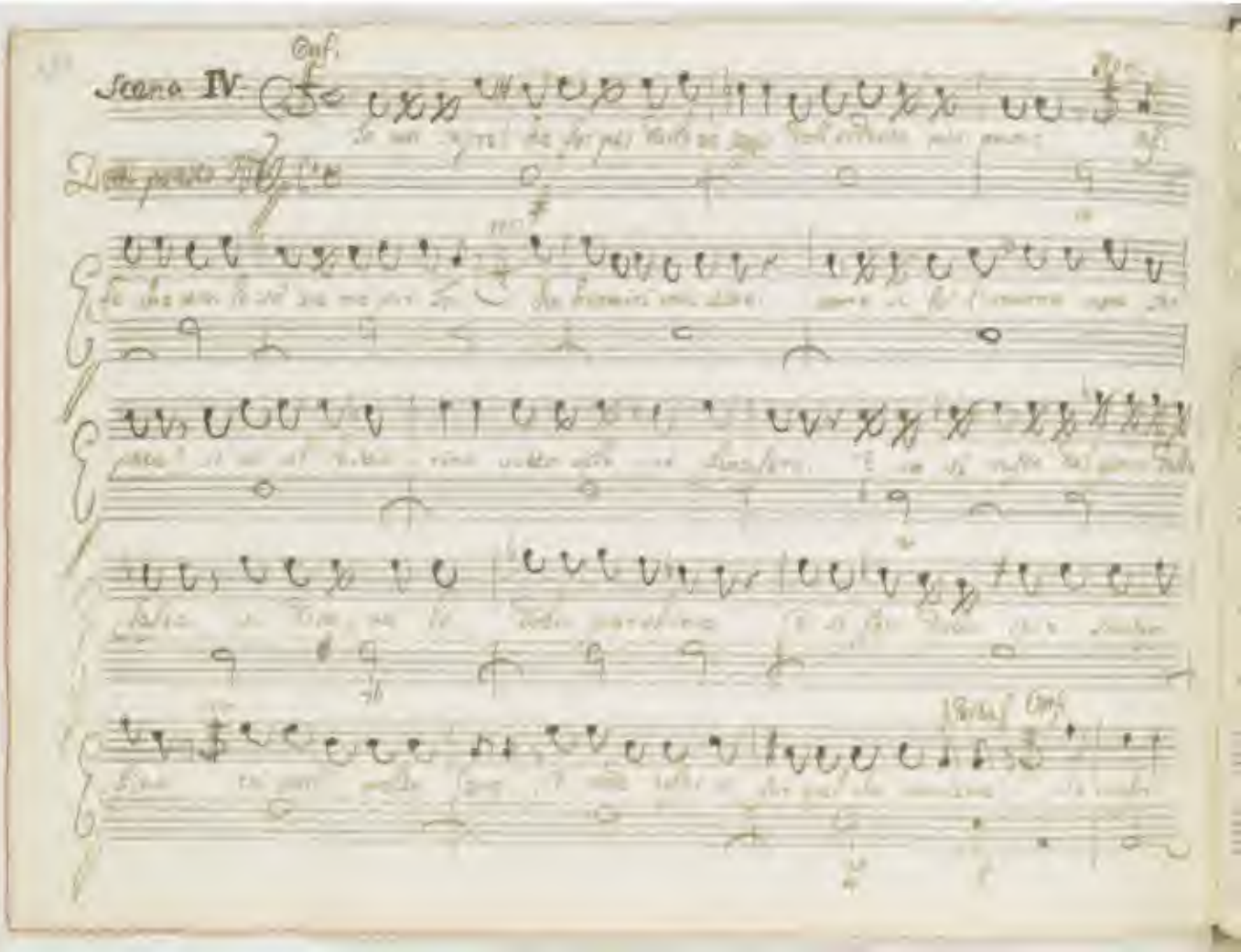


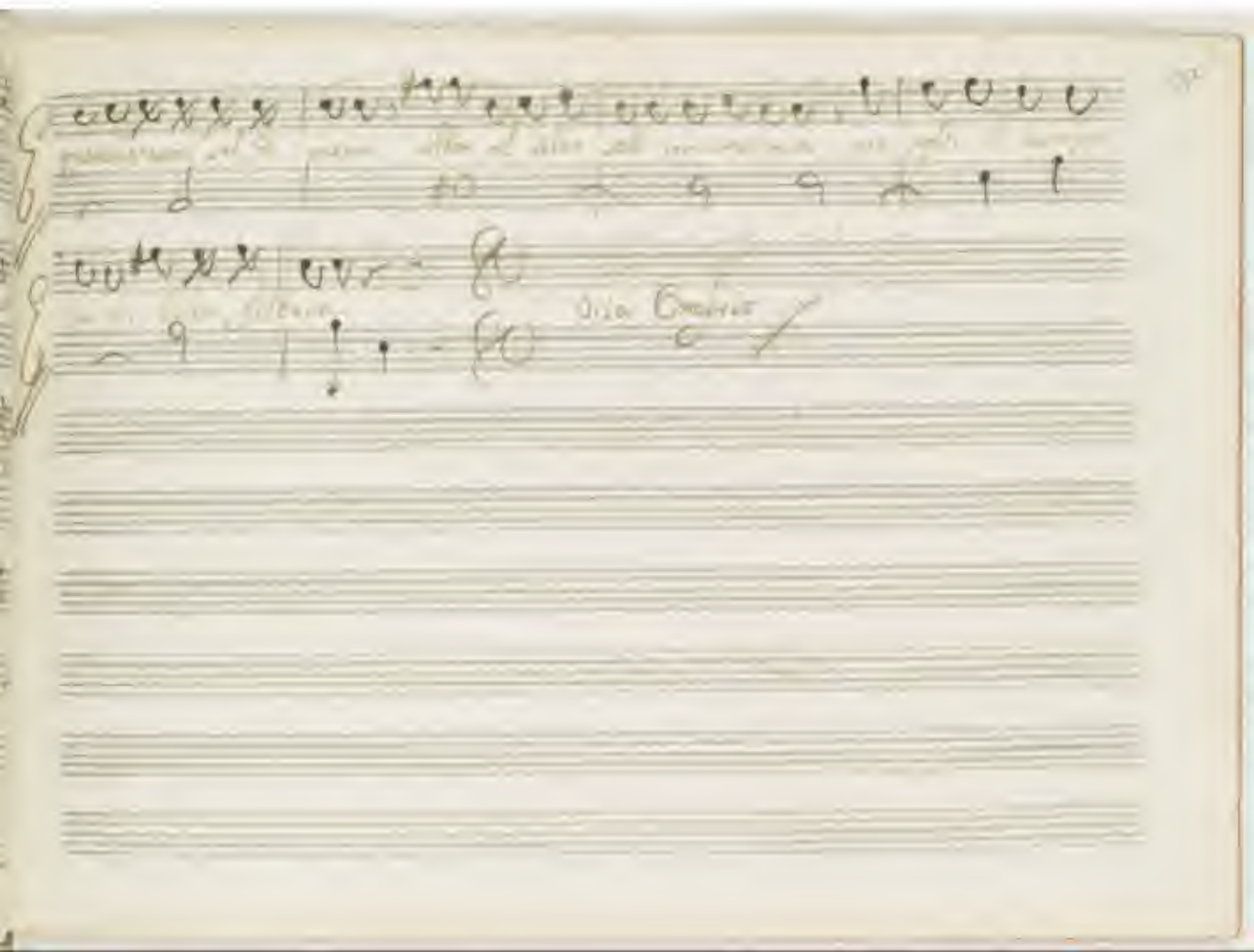


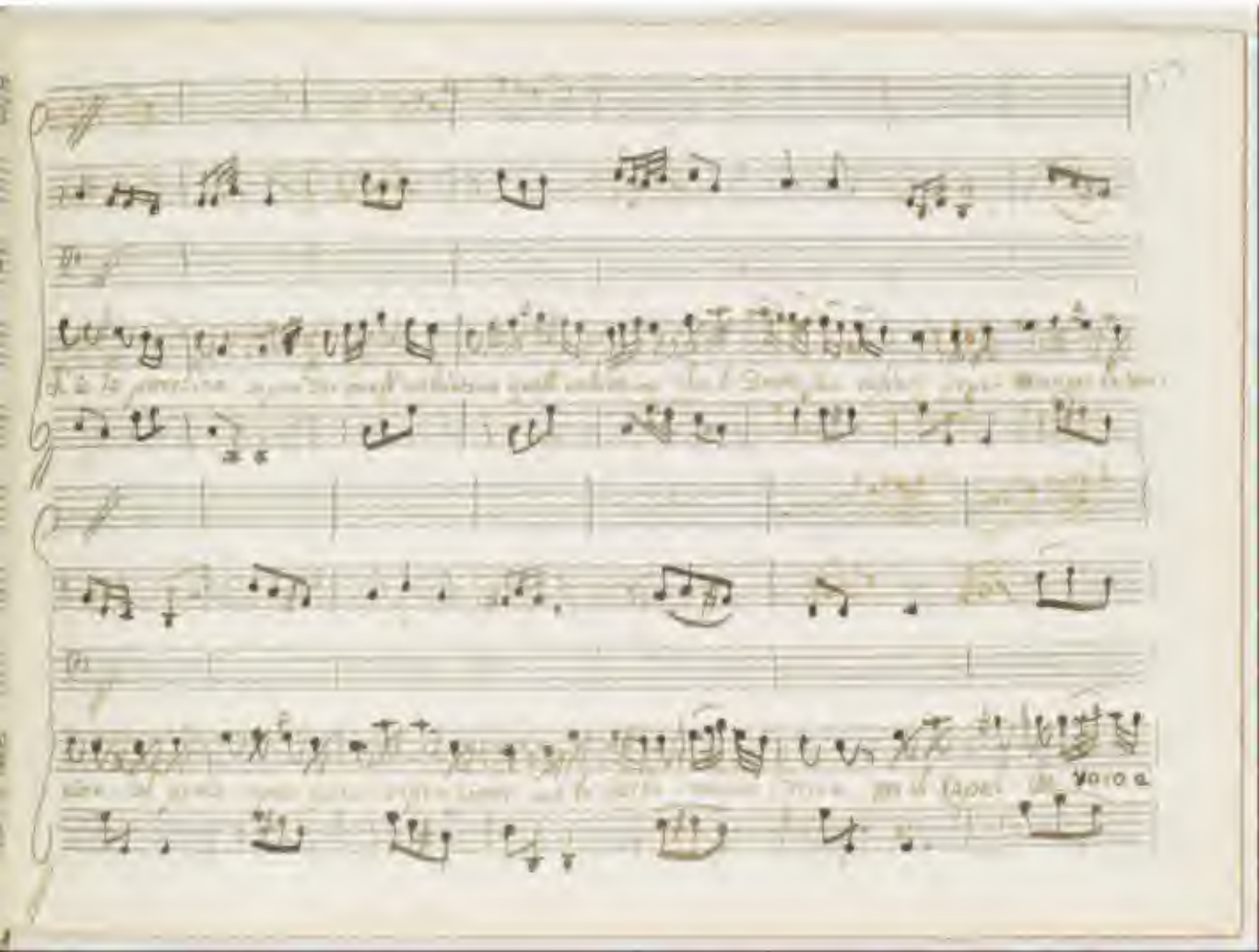


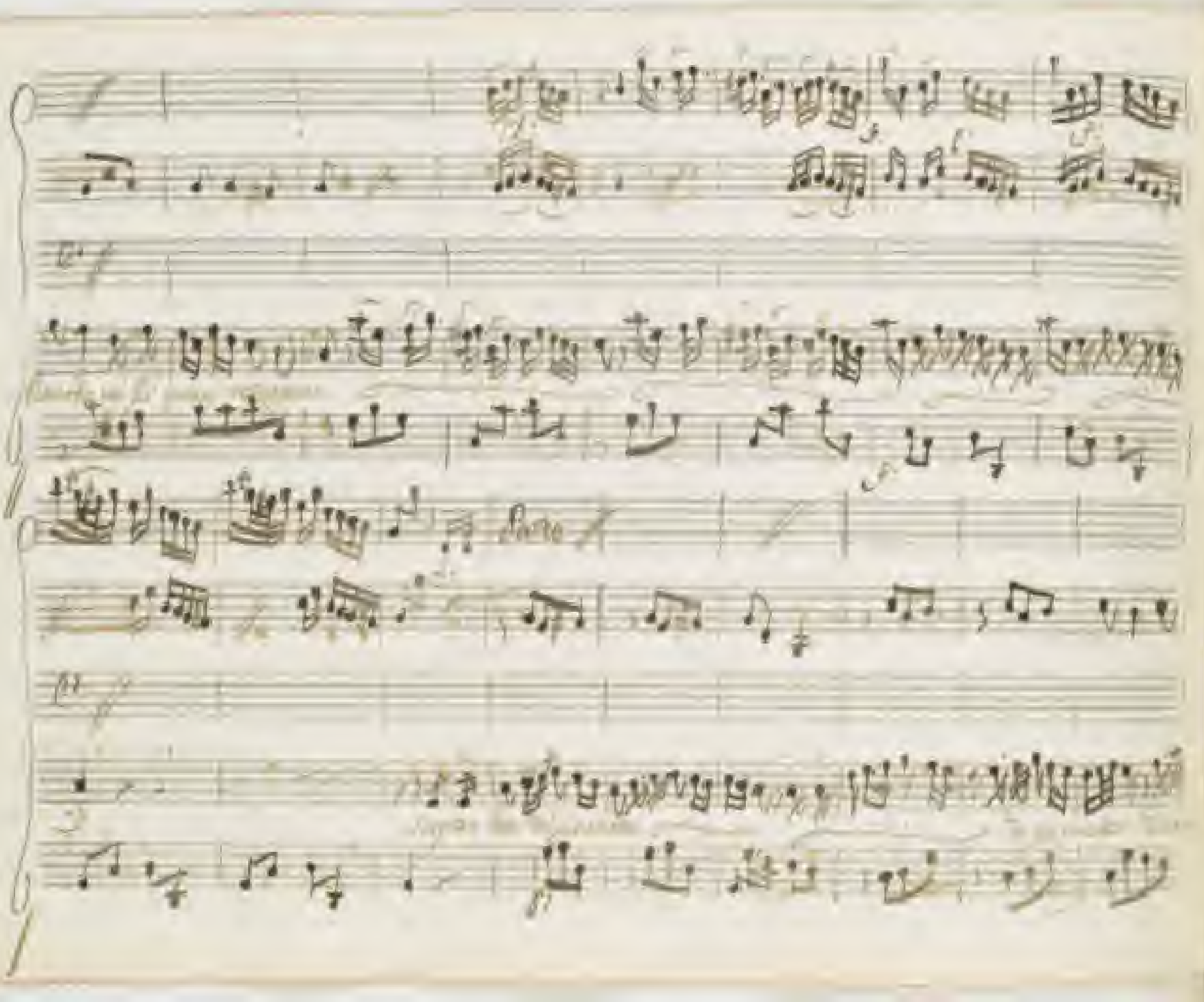


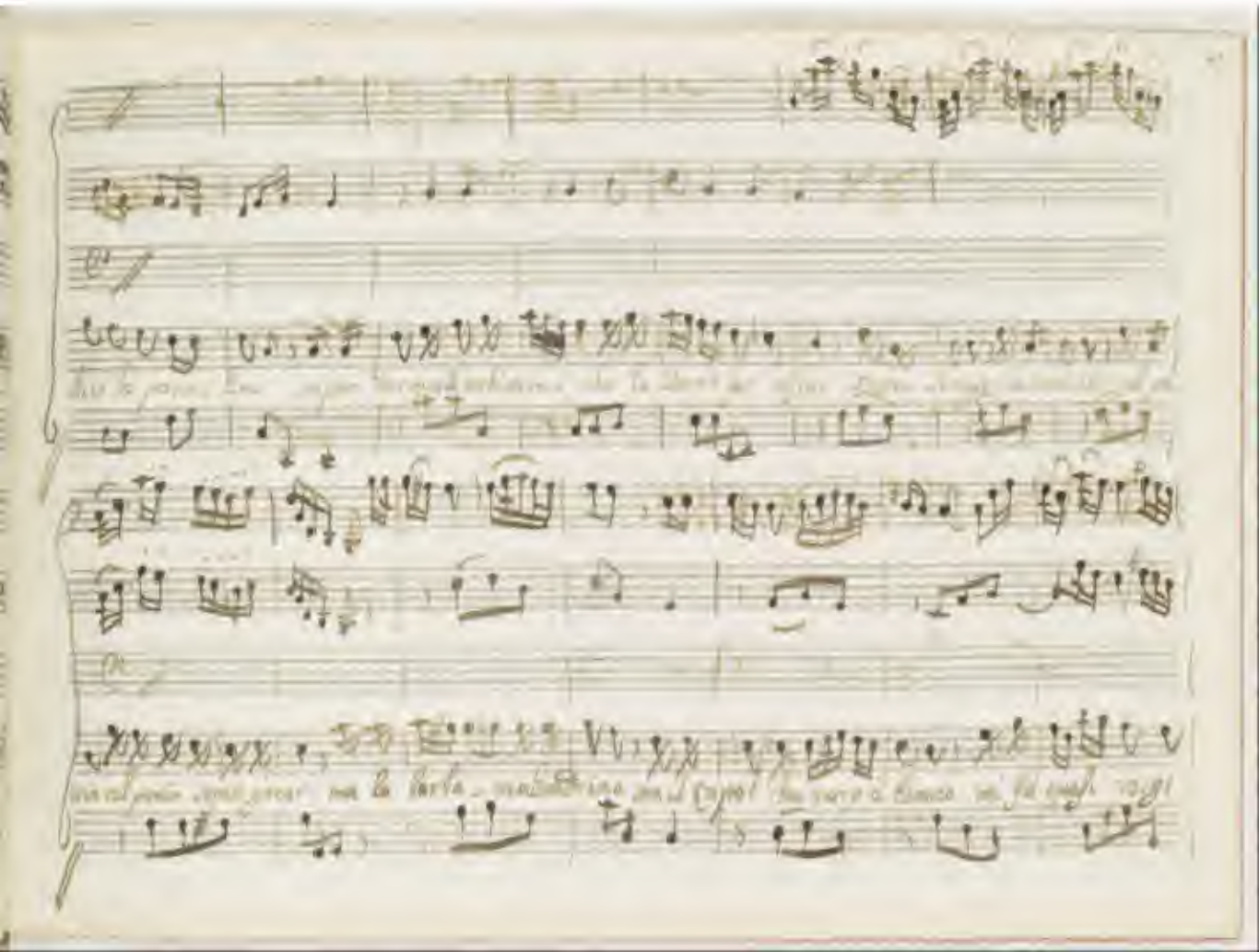


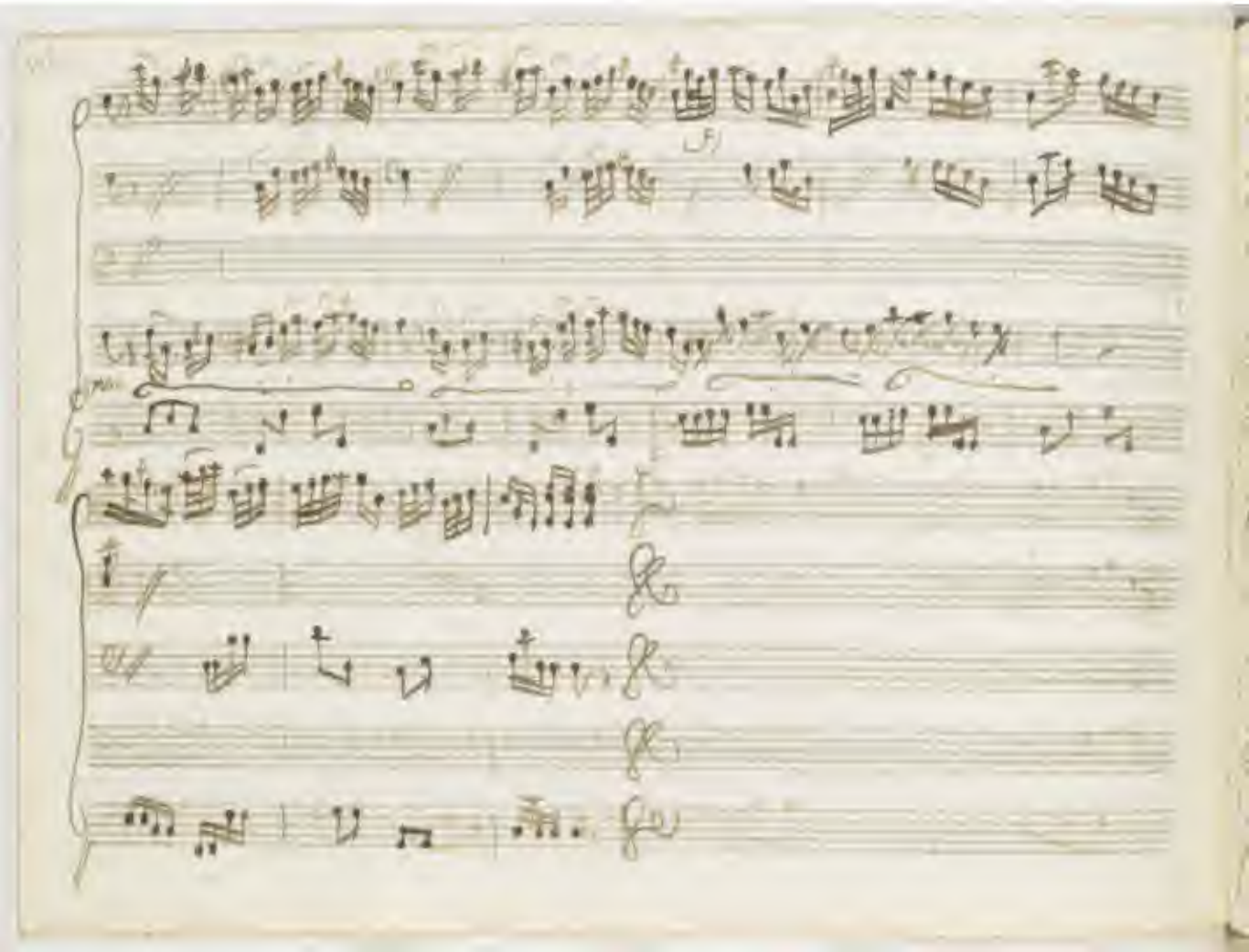

Scena IV.

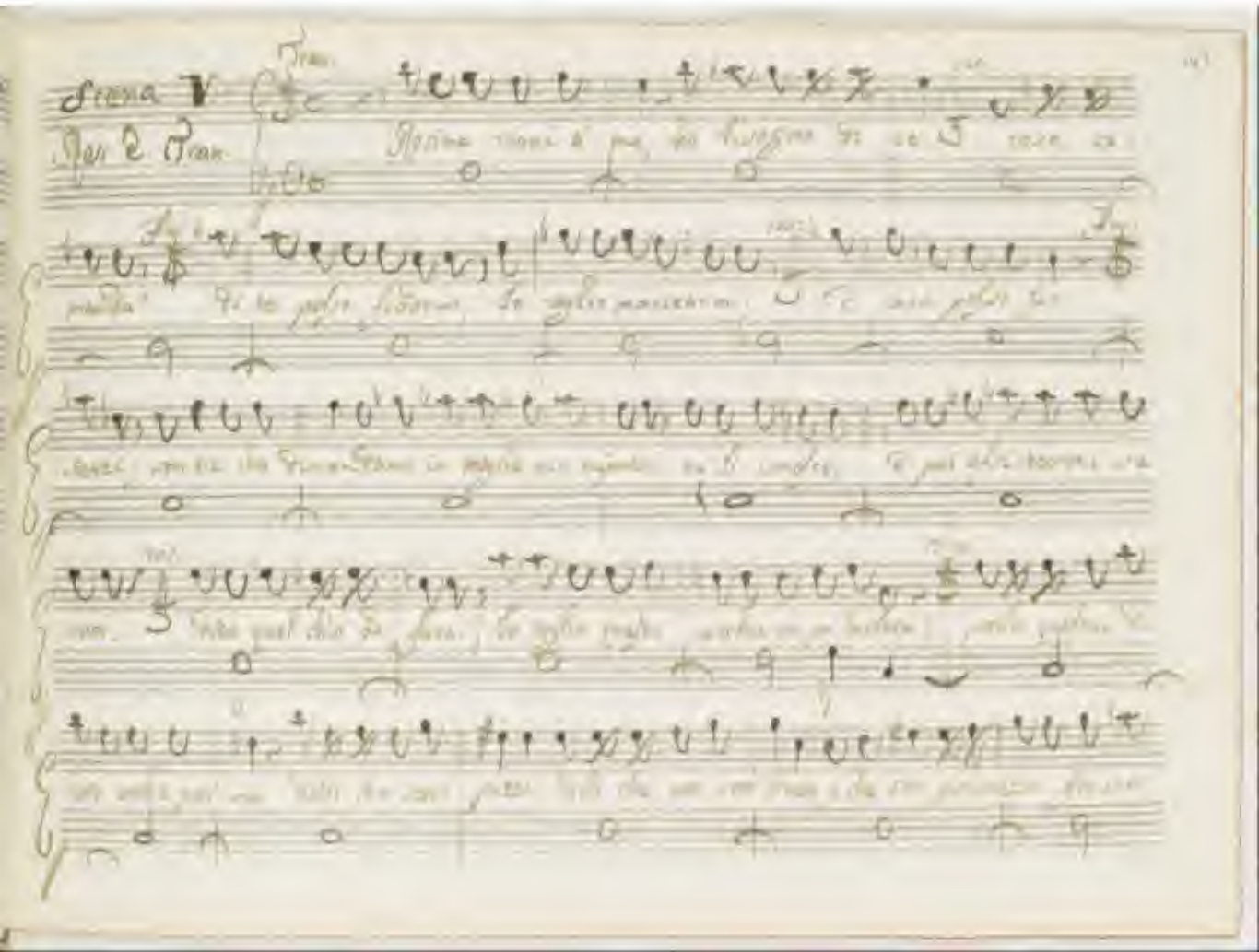


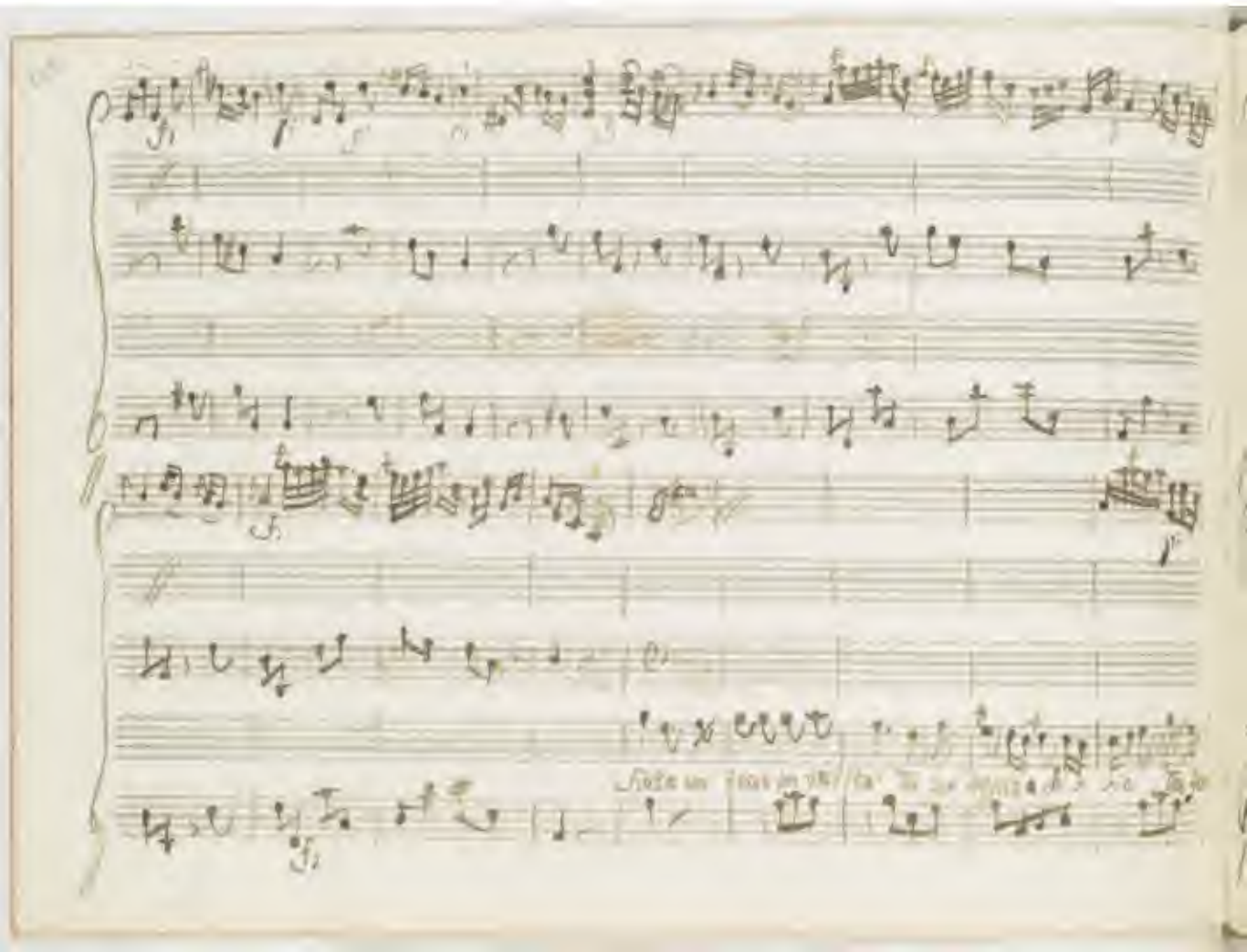


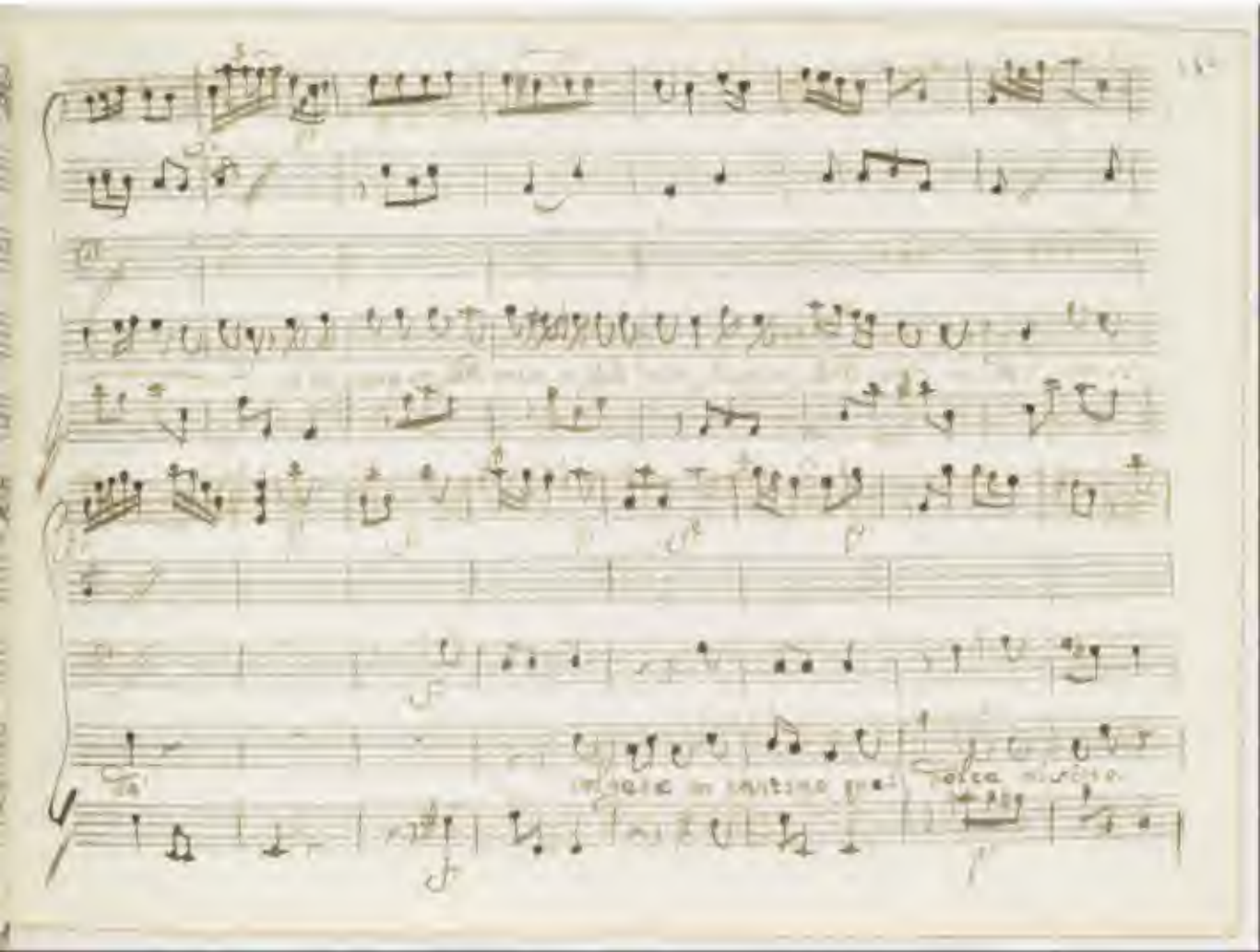


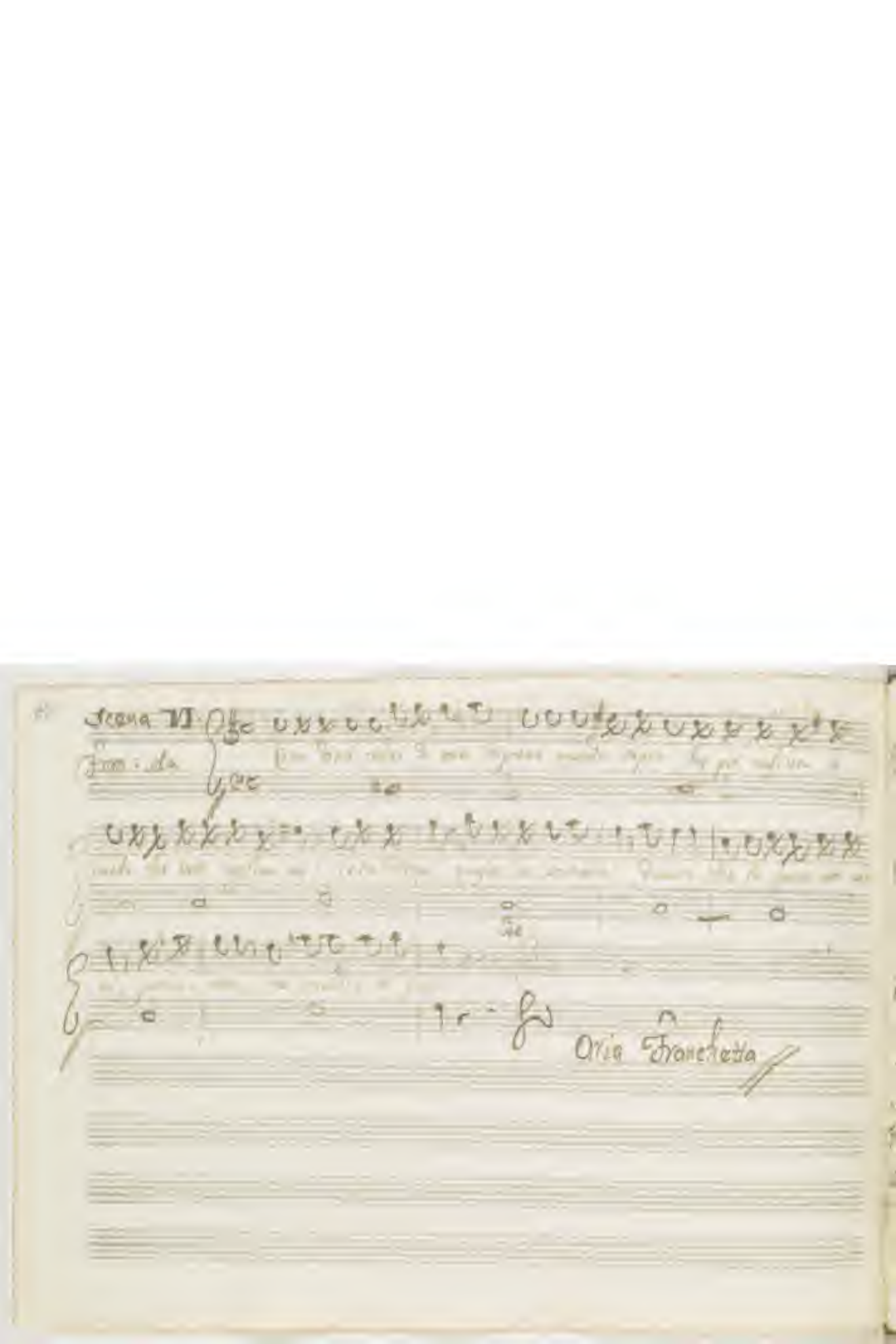


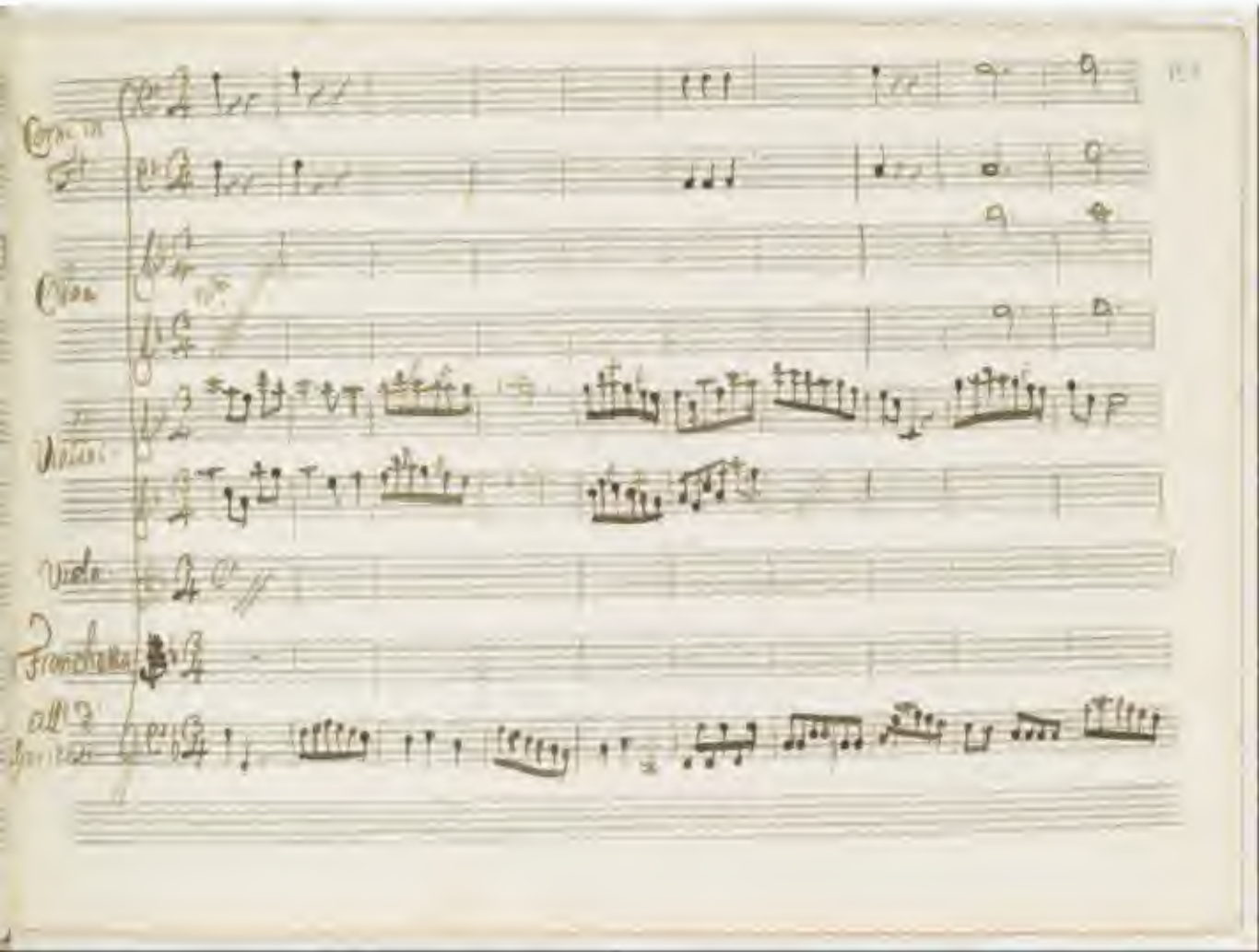


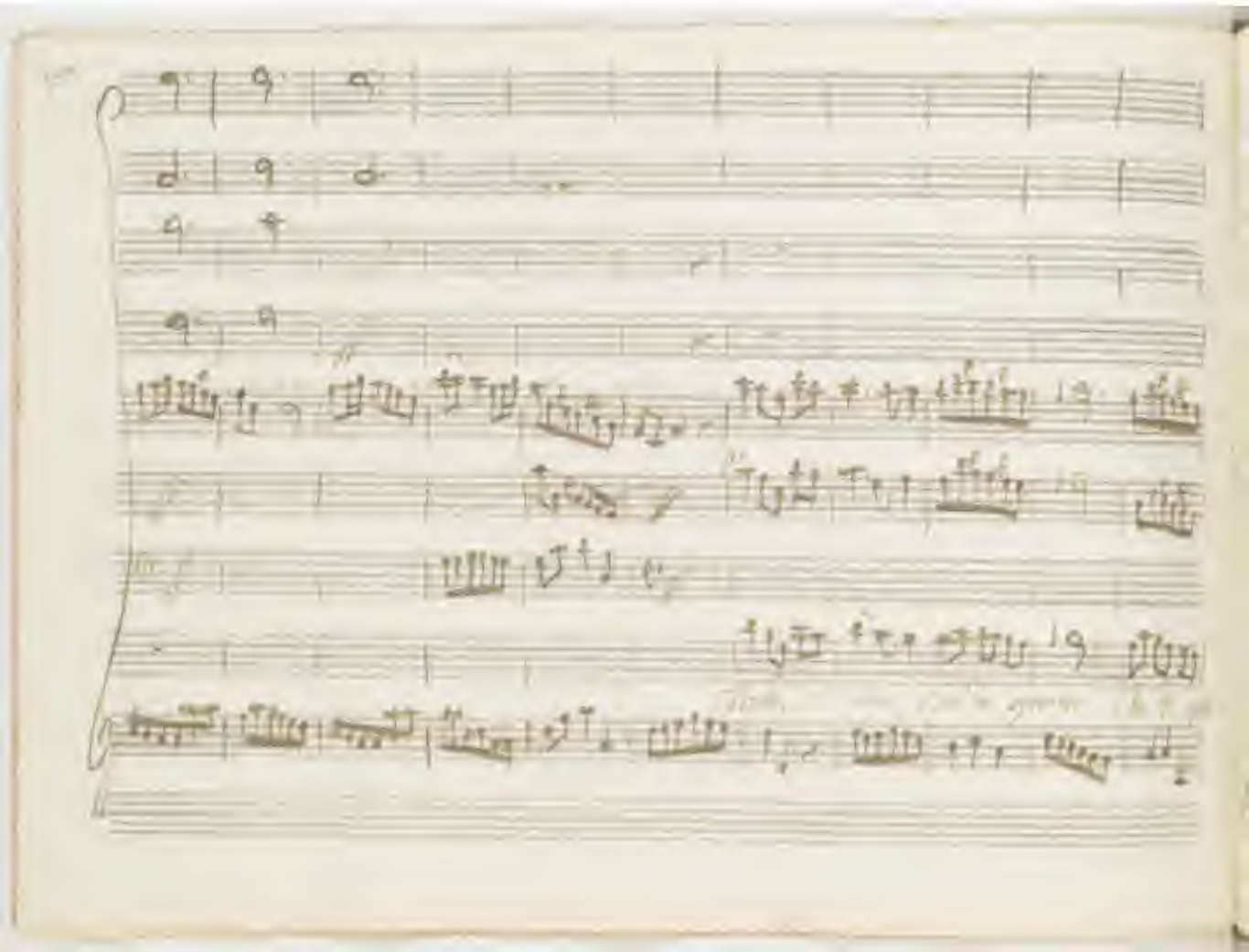


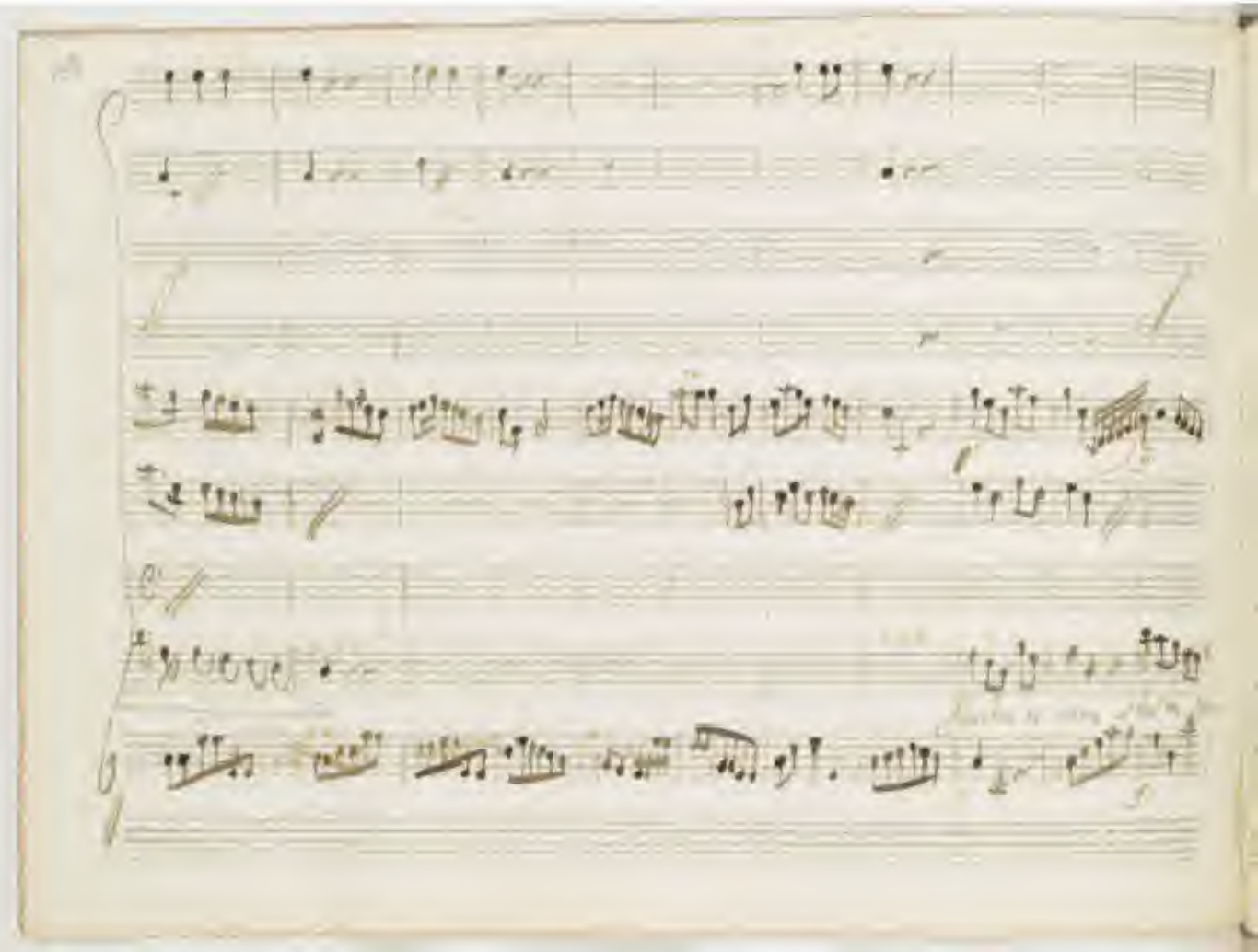


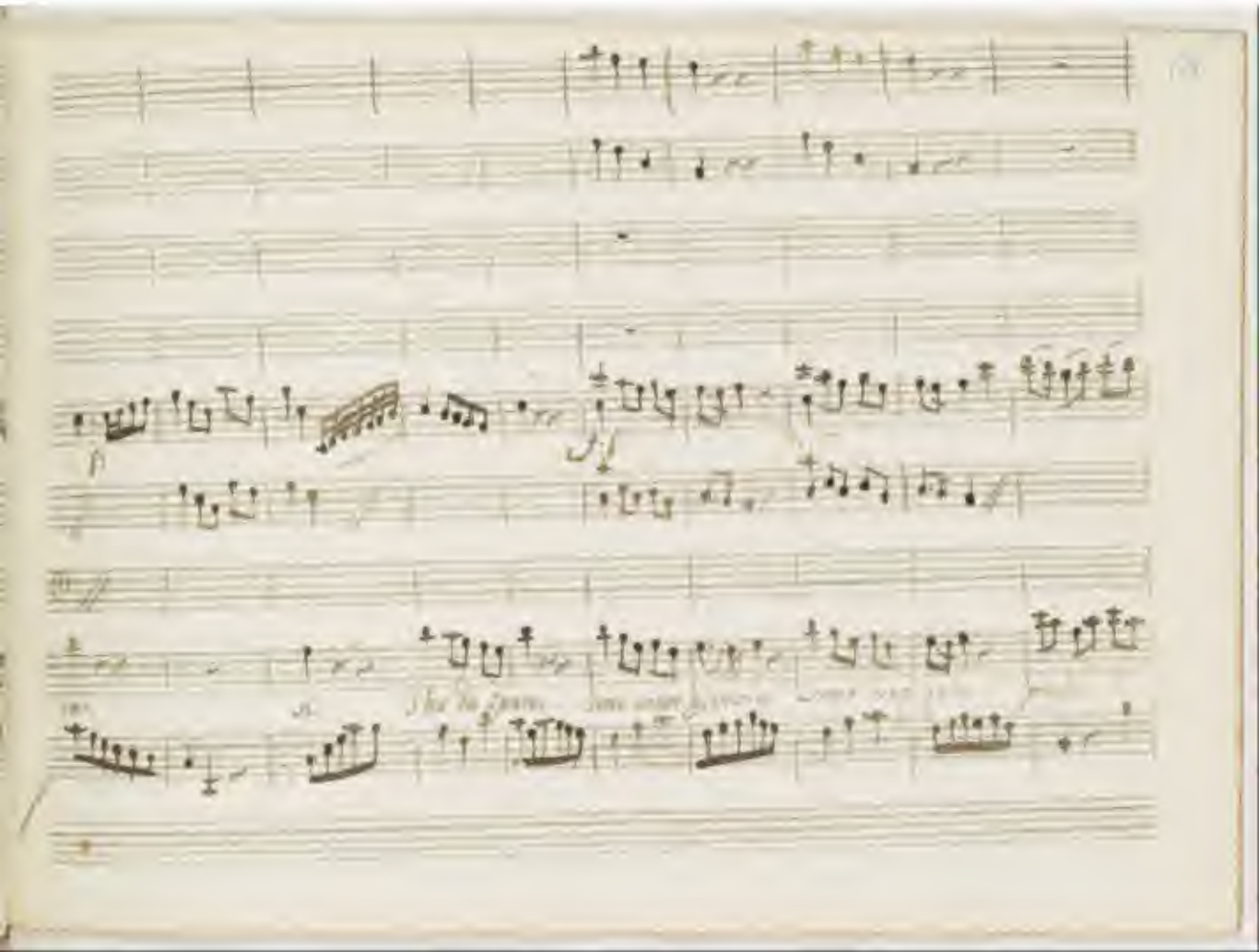


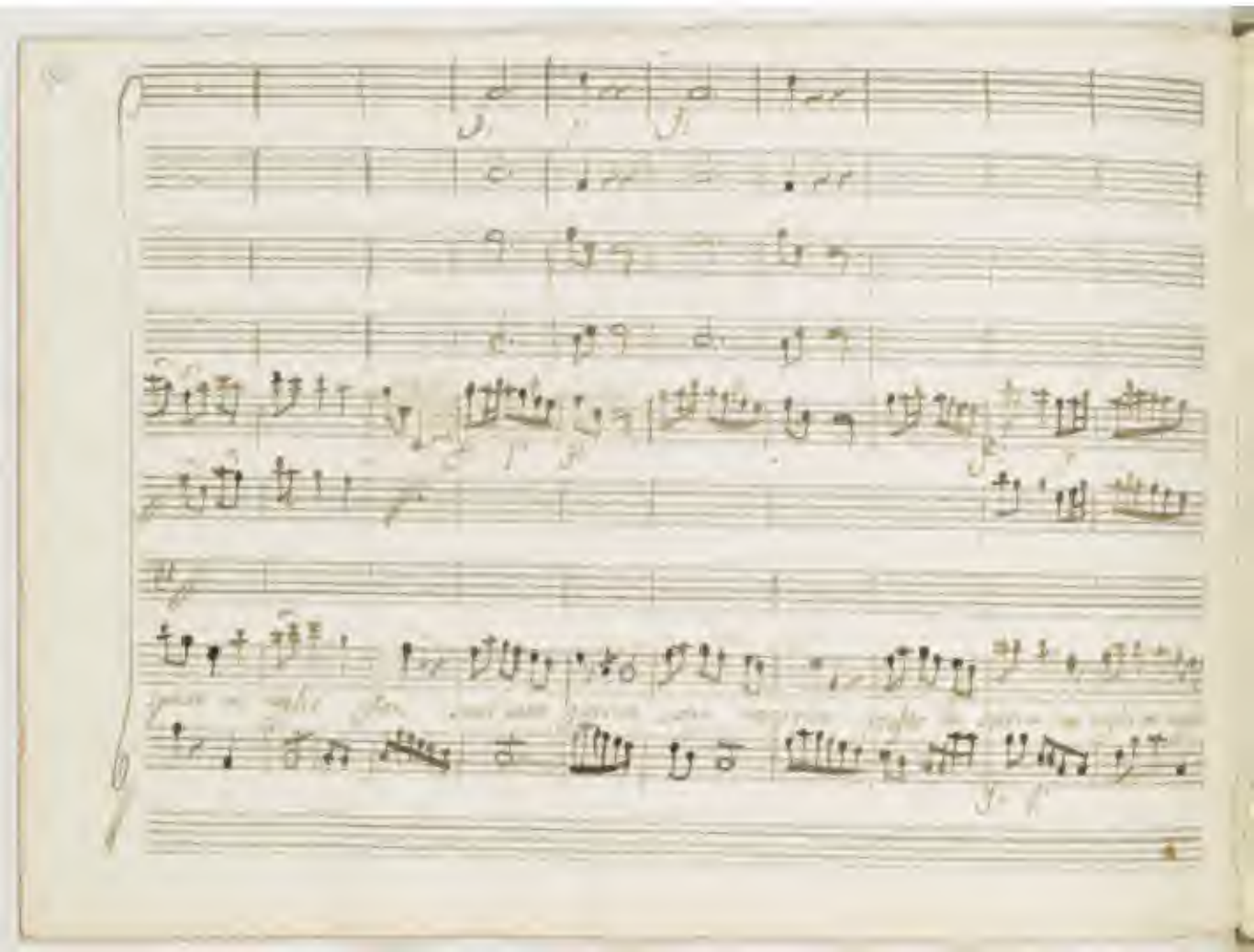

Scena VI
Aria Francesca

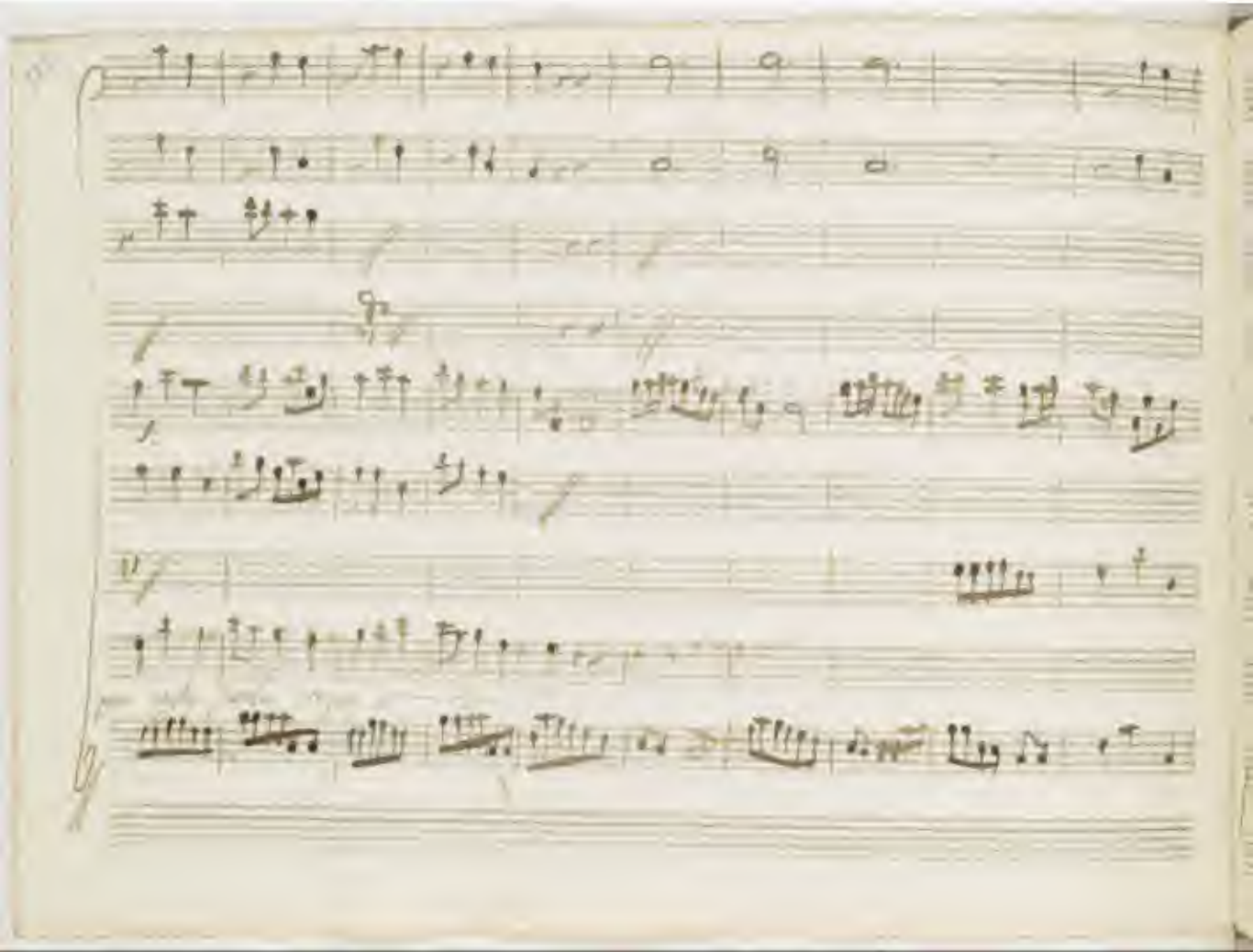

Viola
Franchetta

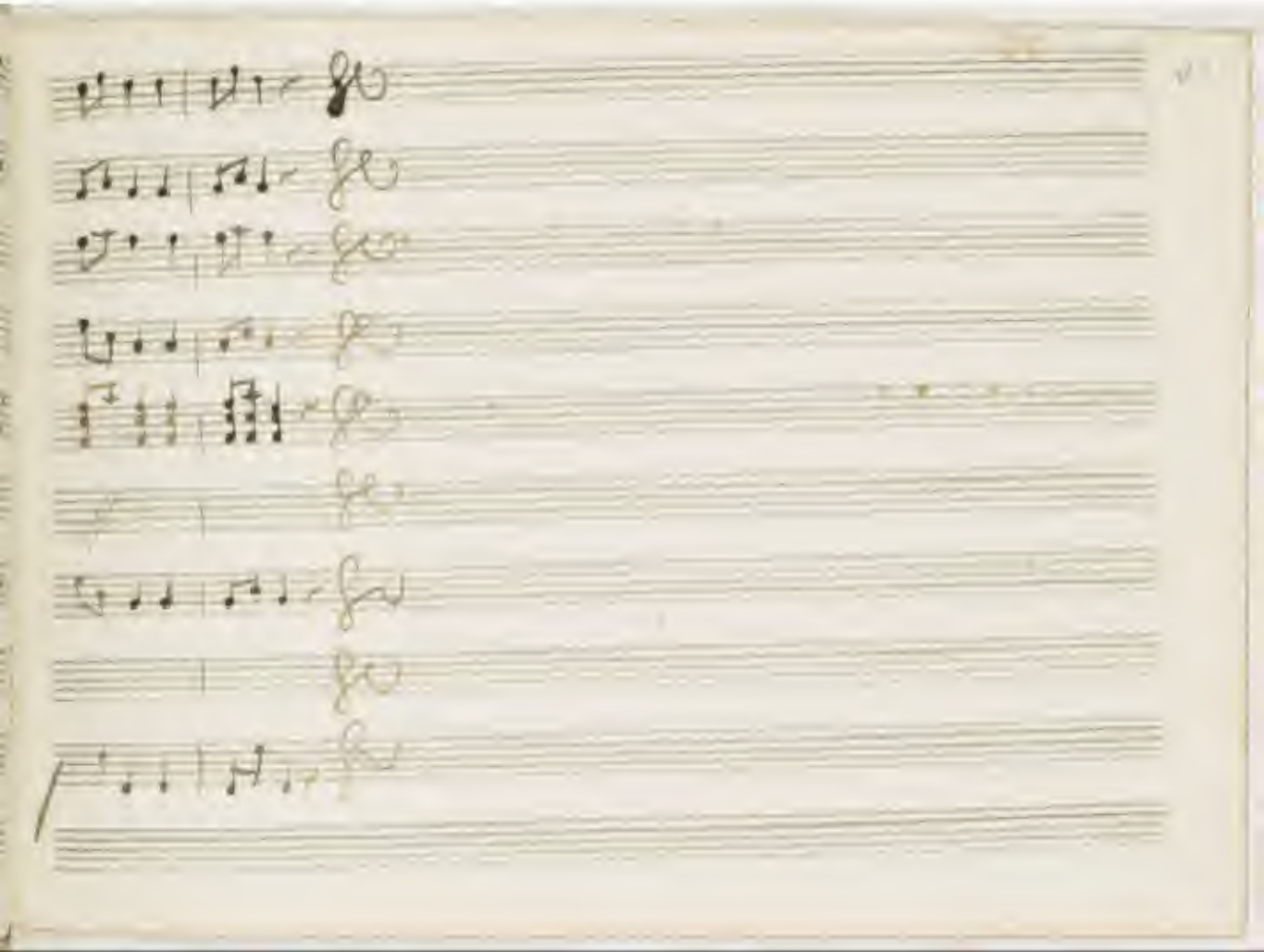


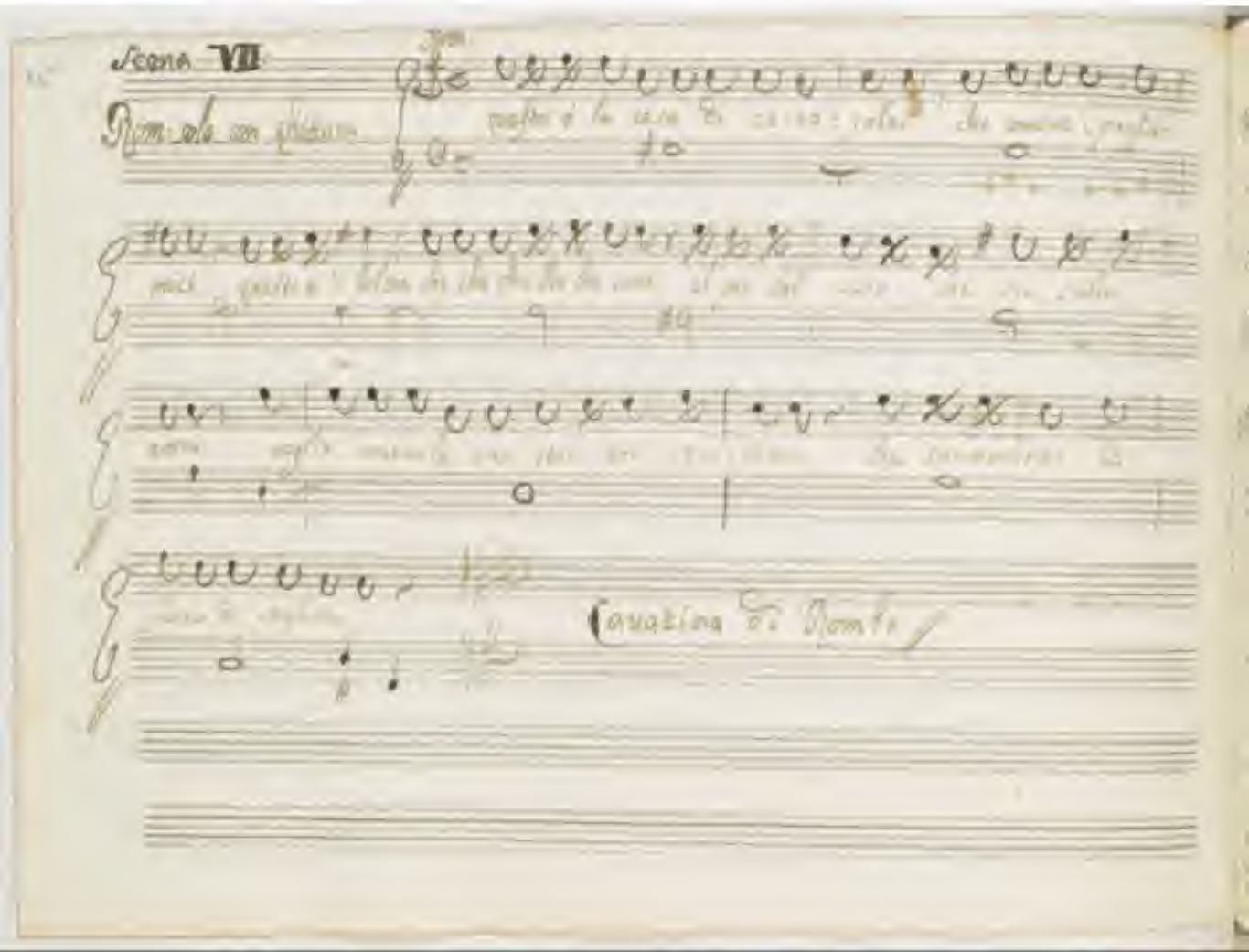


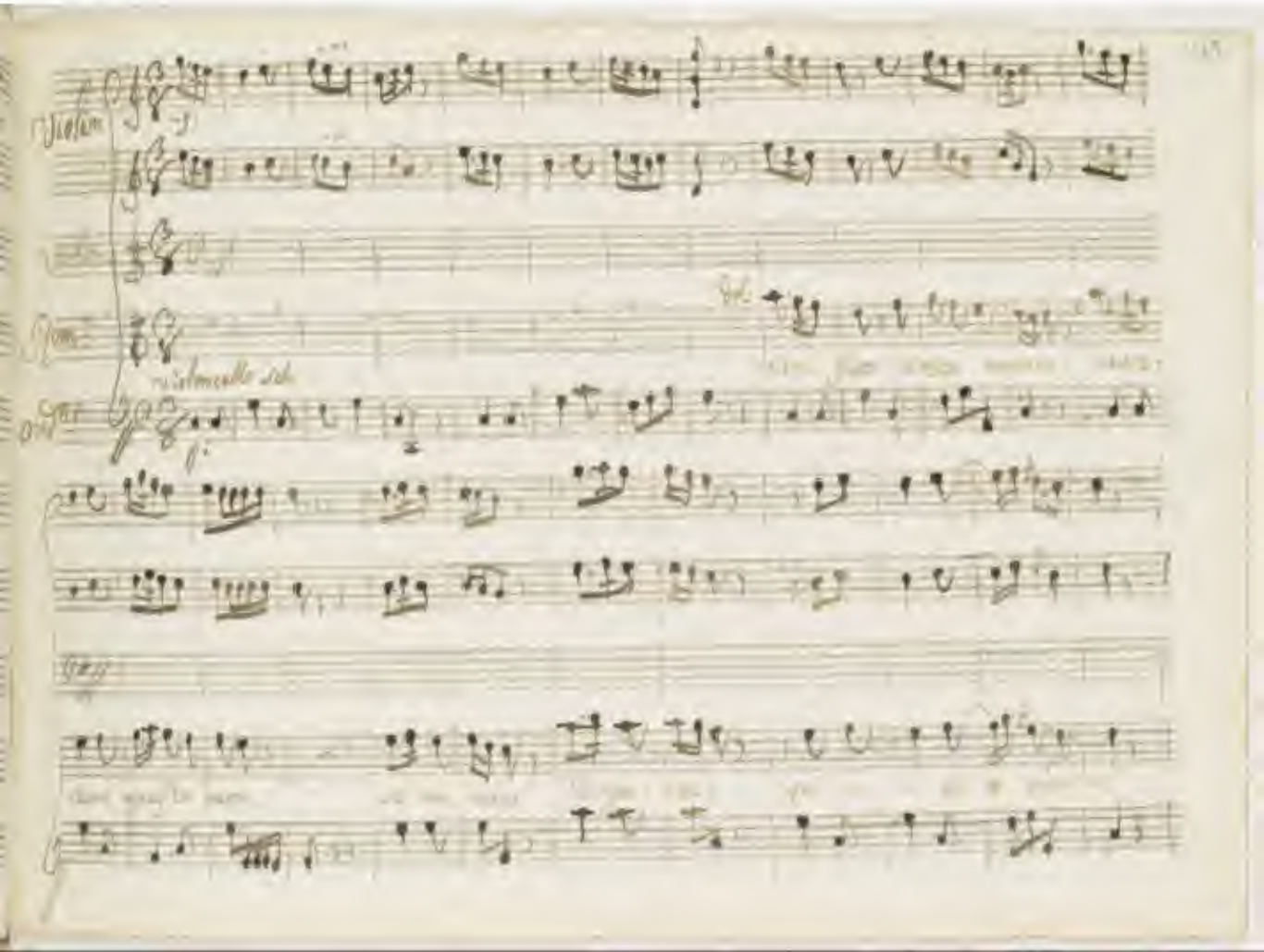


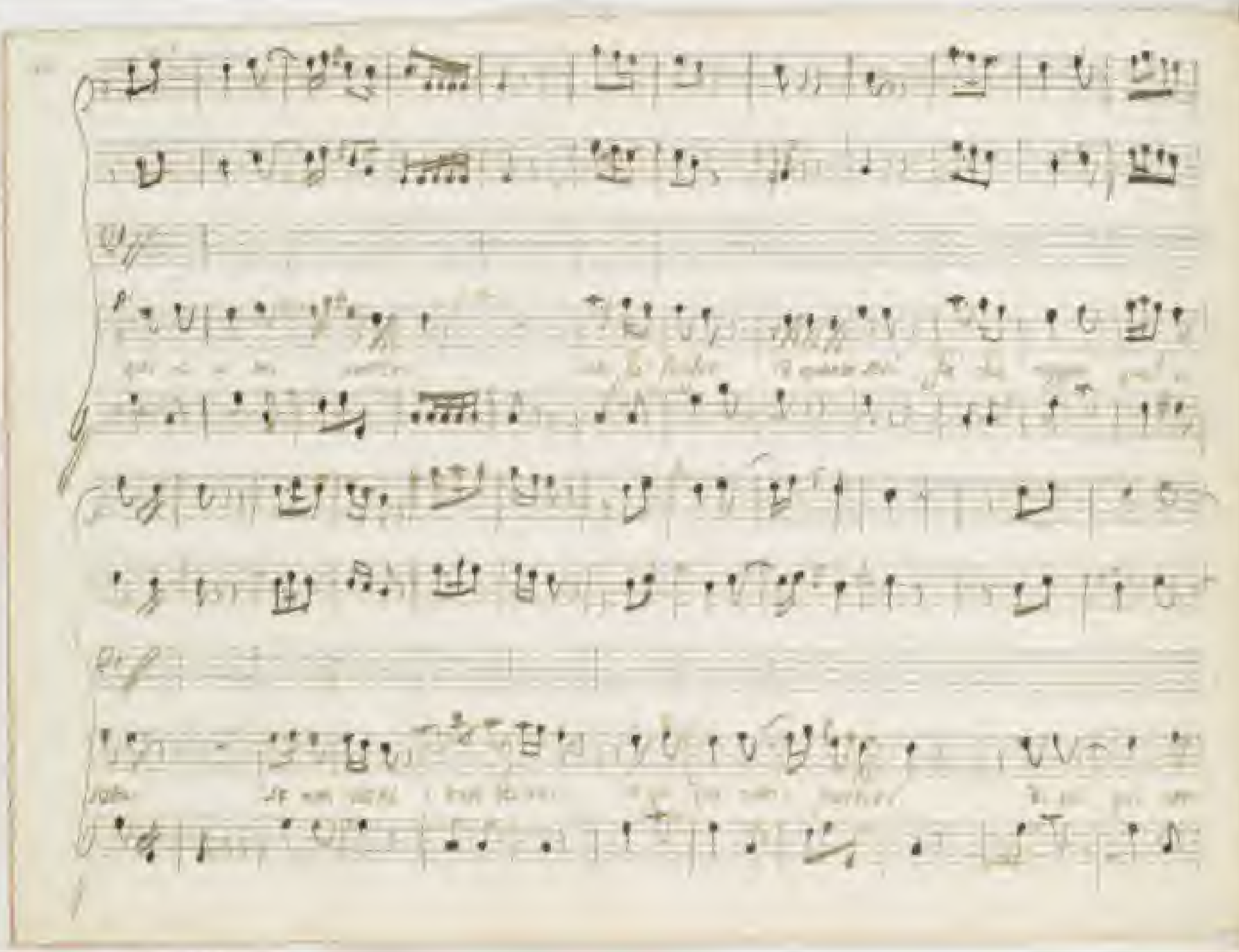


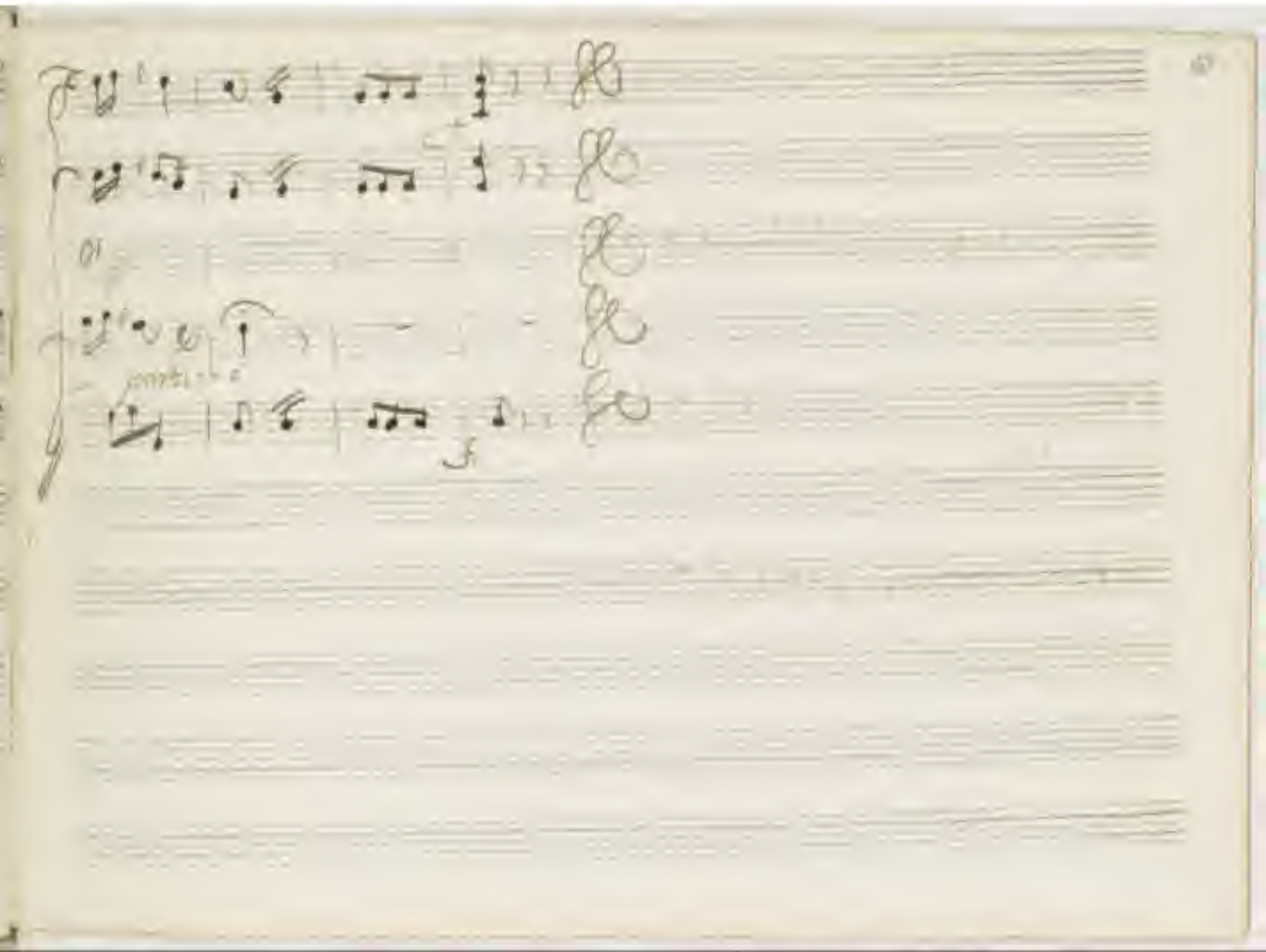


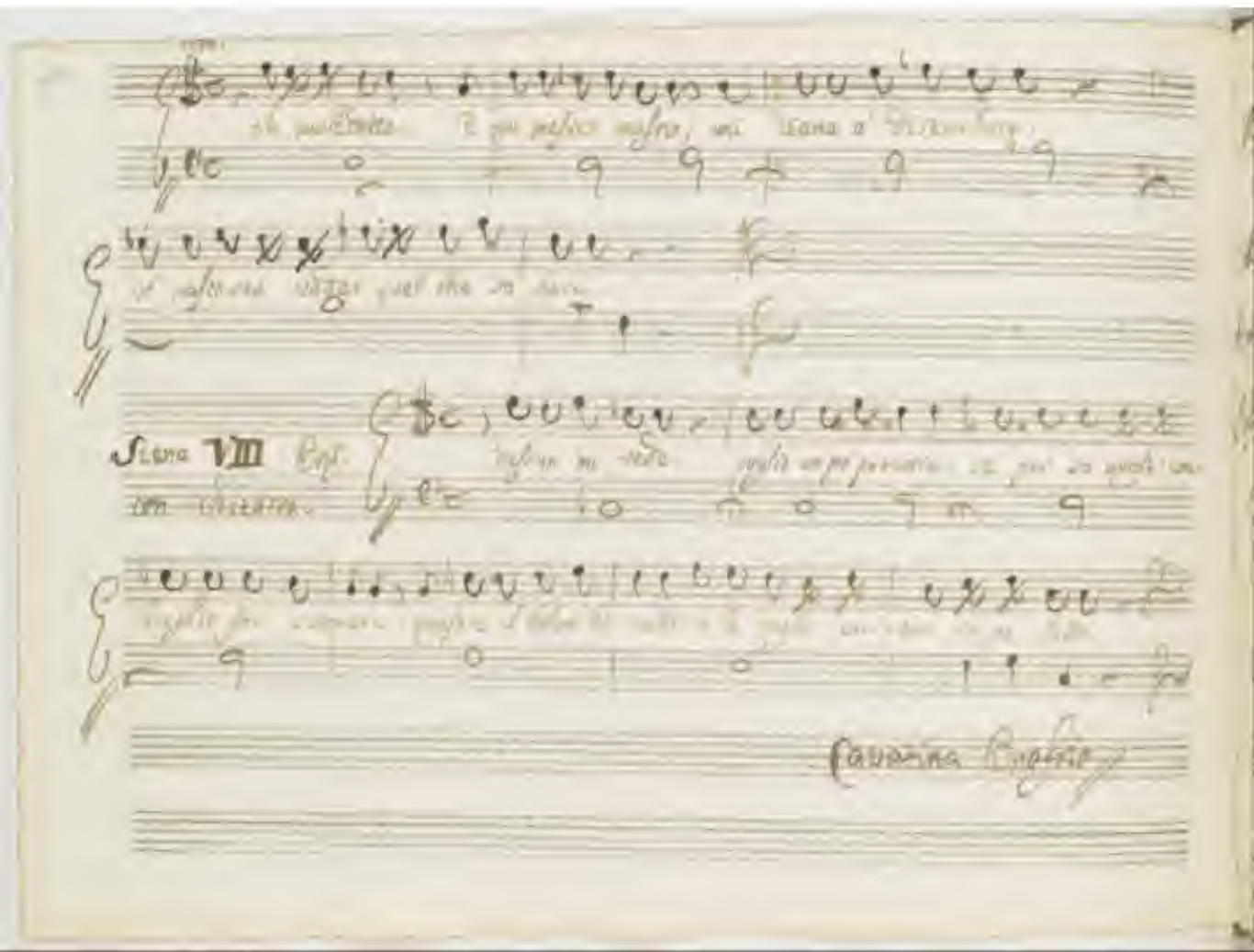


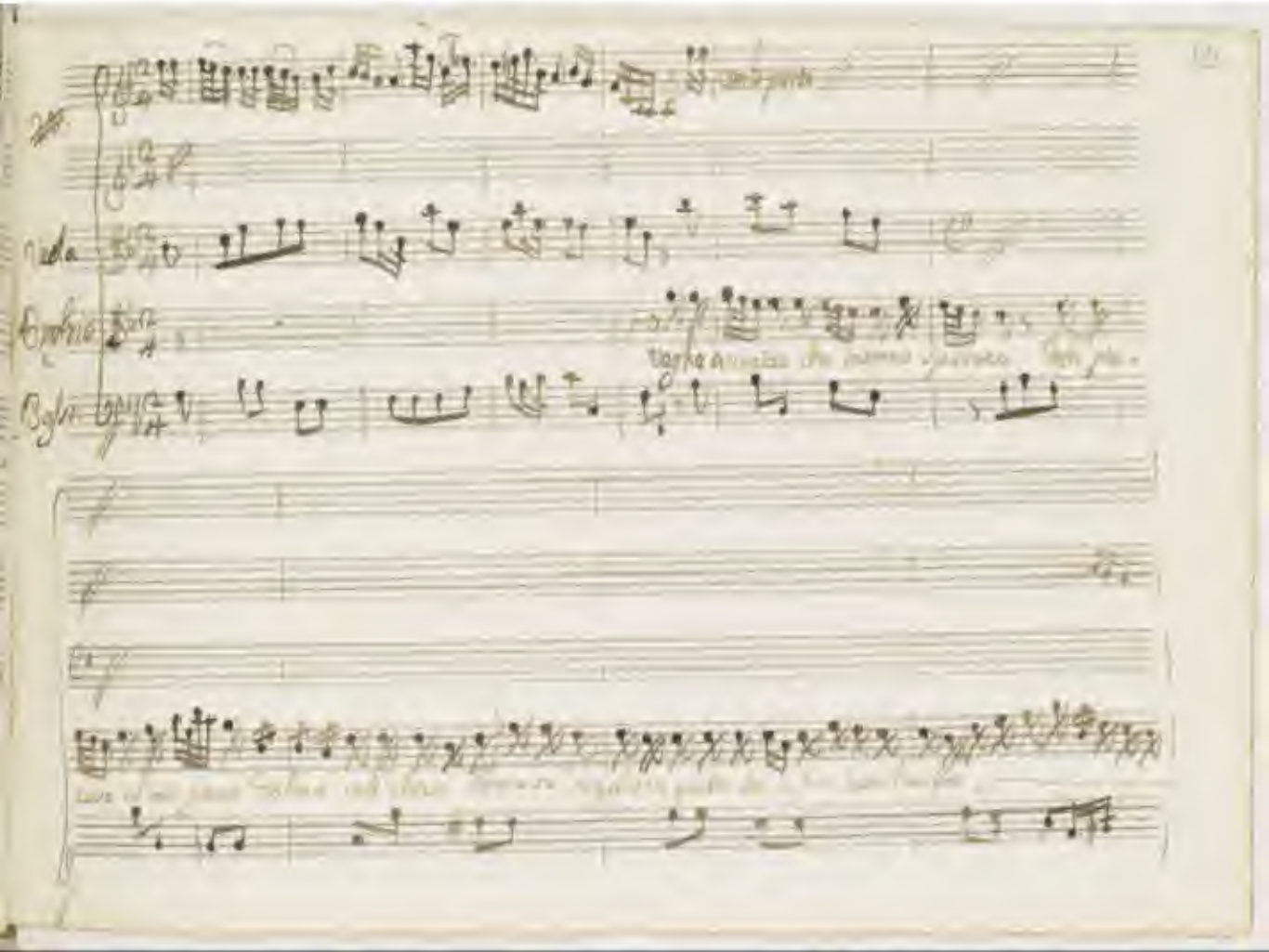

Scena VII
Romeo con ghitarra
Canzone di Romeo

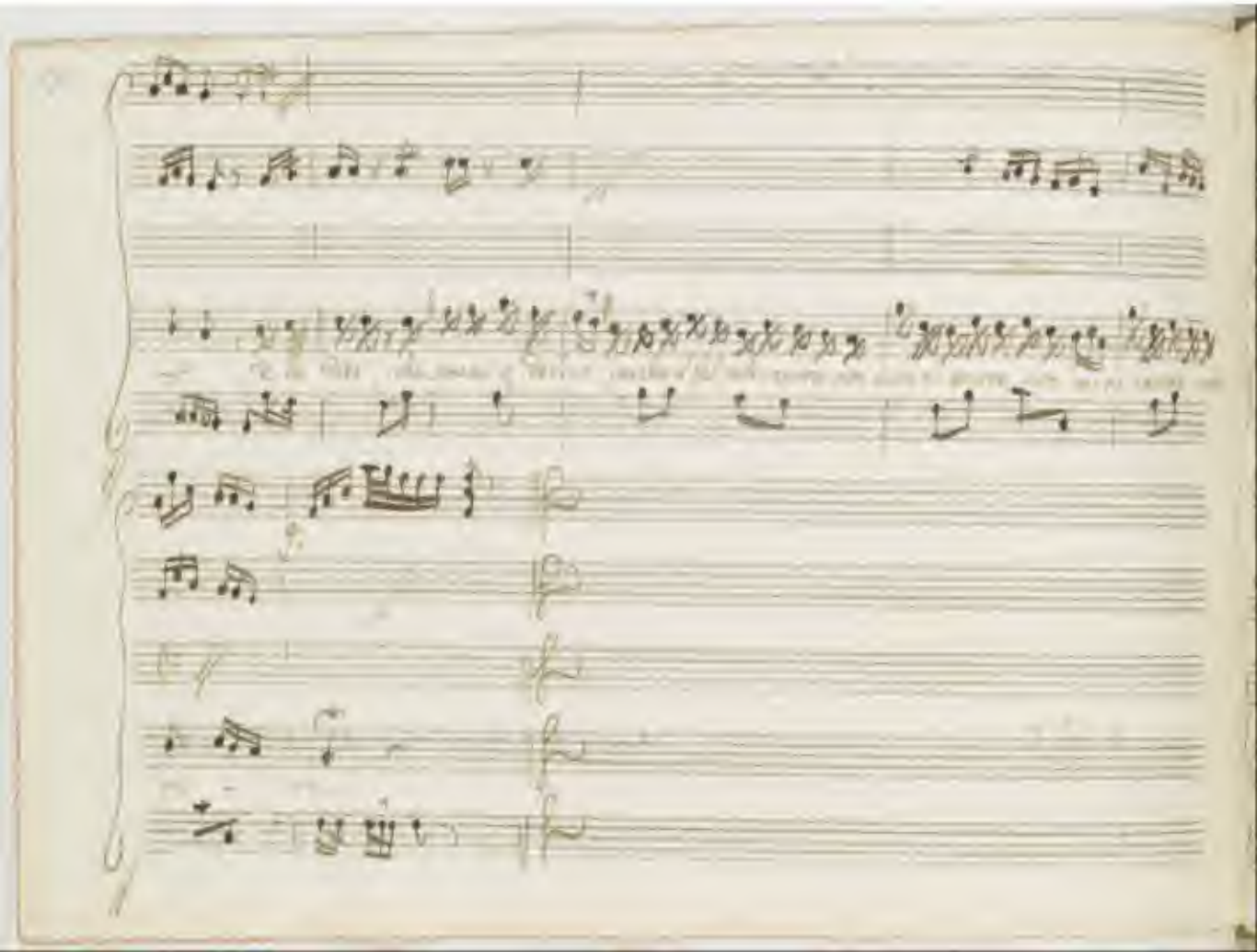

Violen
violoncelle solo

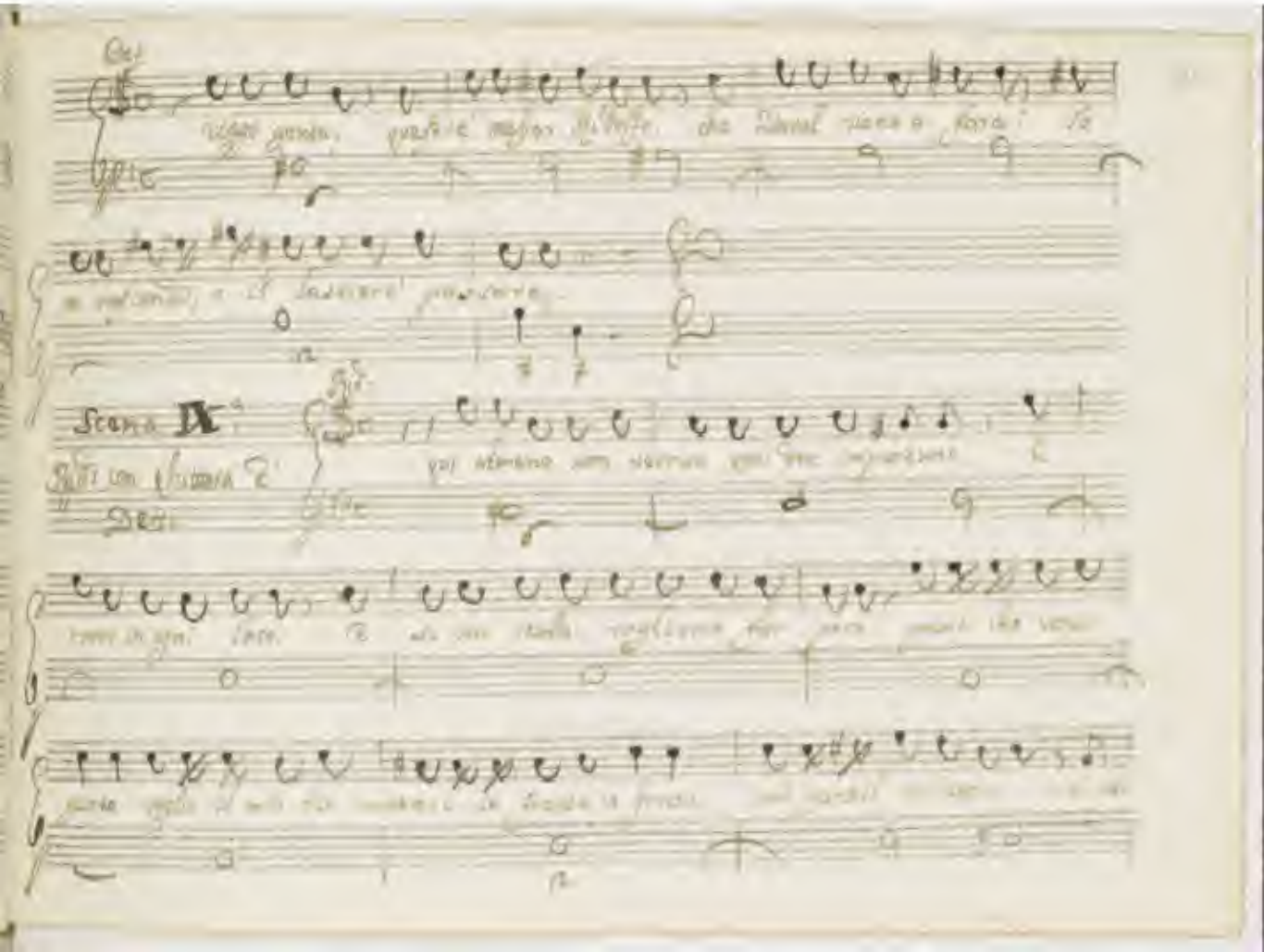


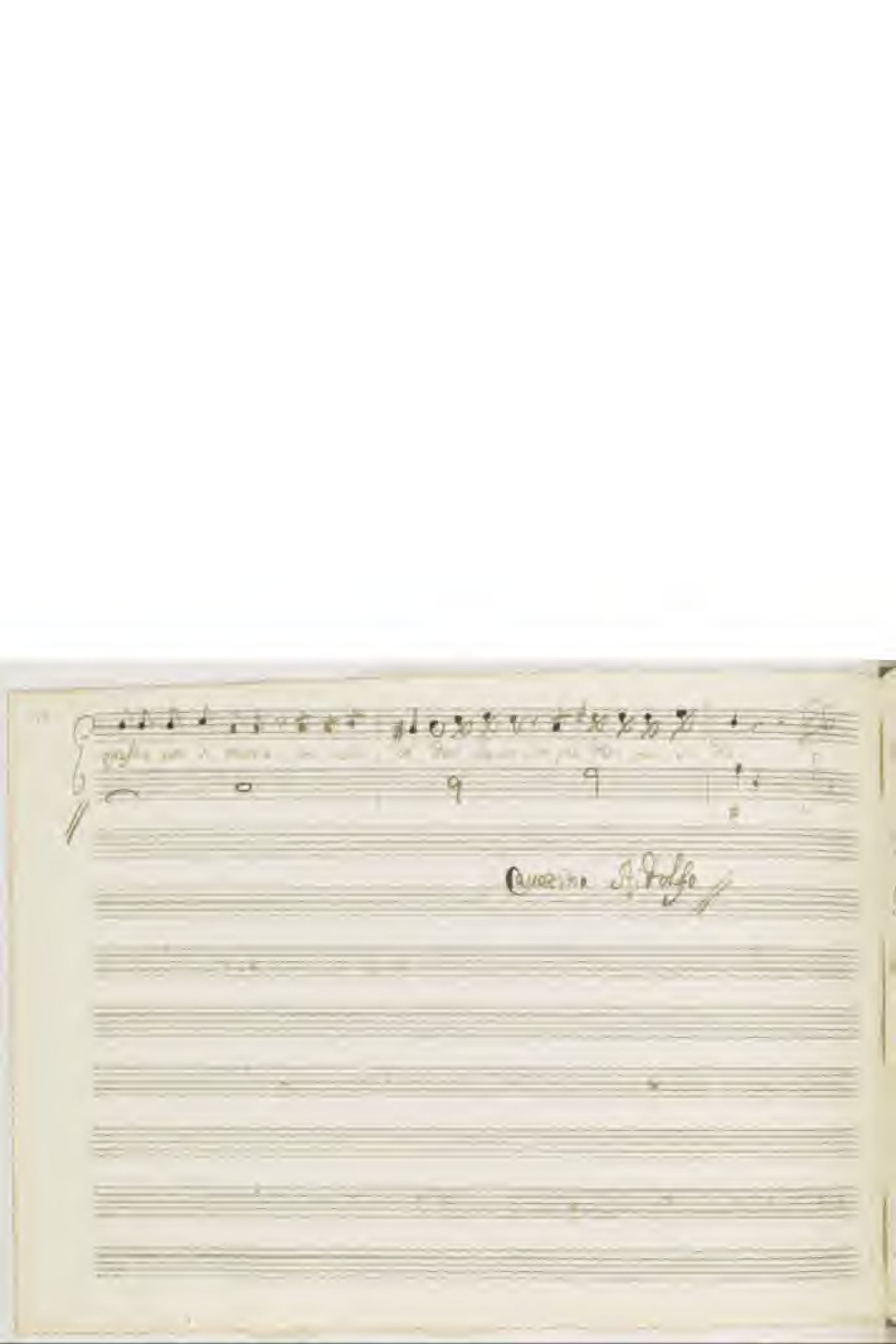


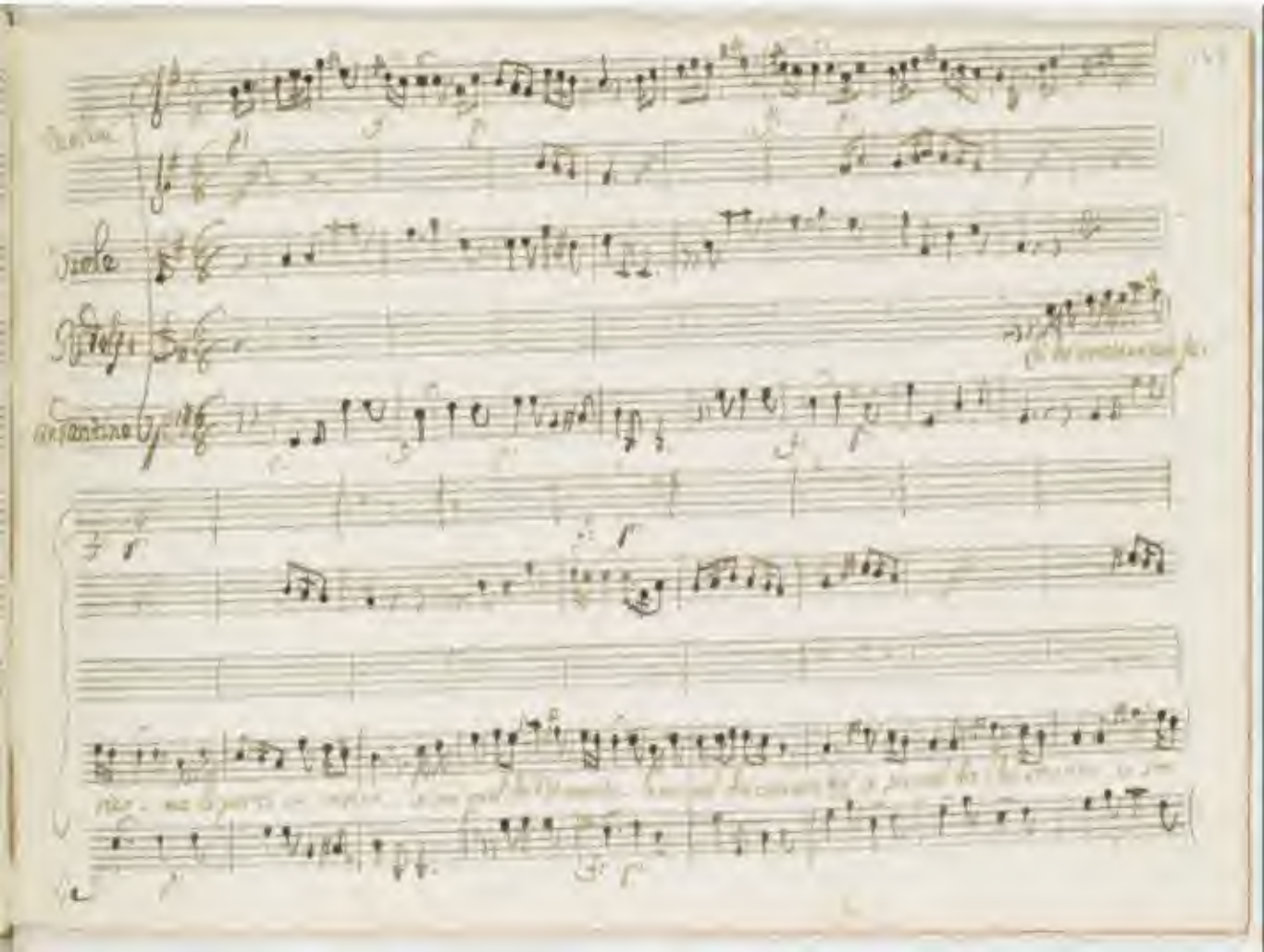


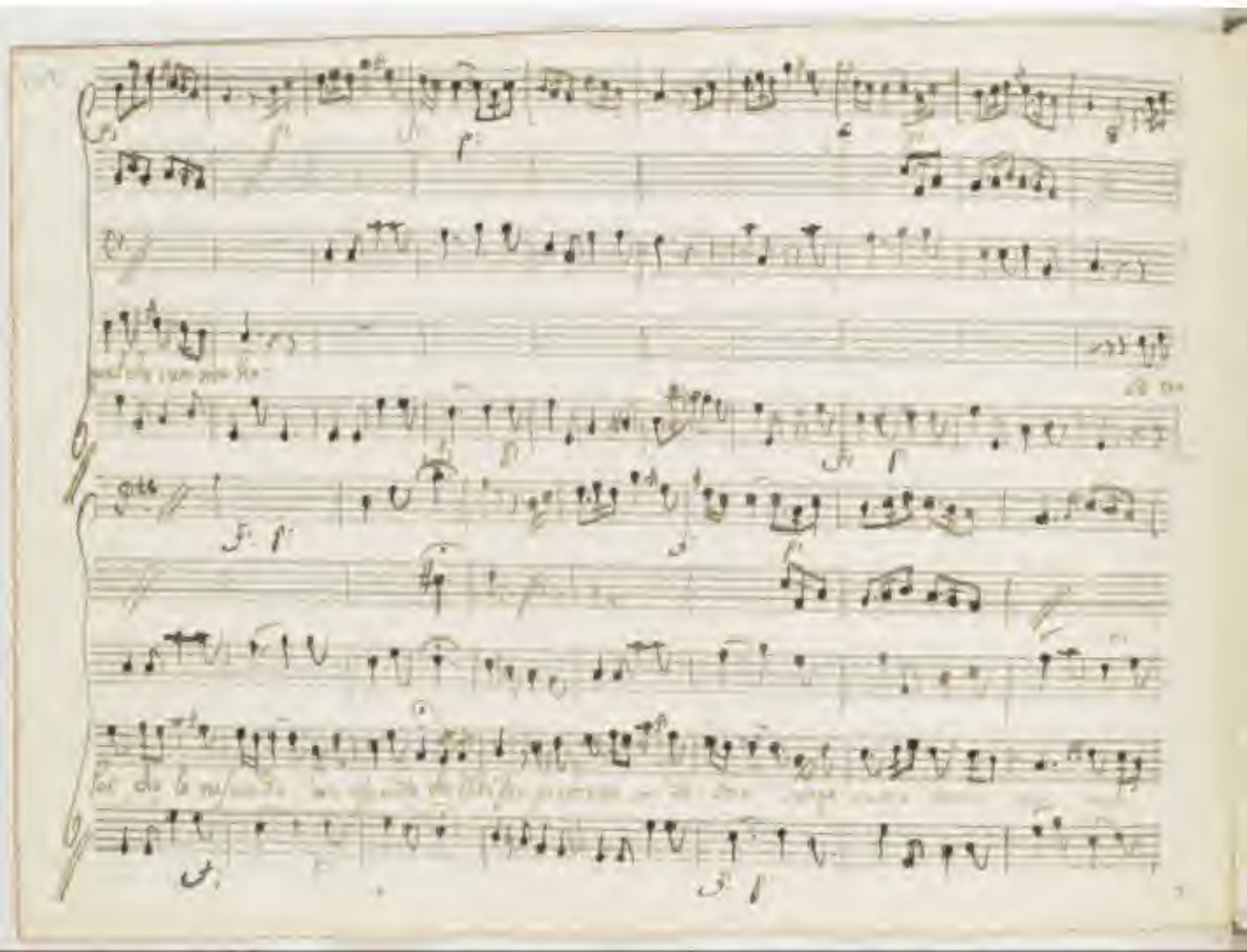


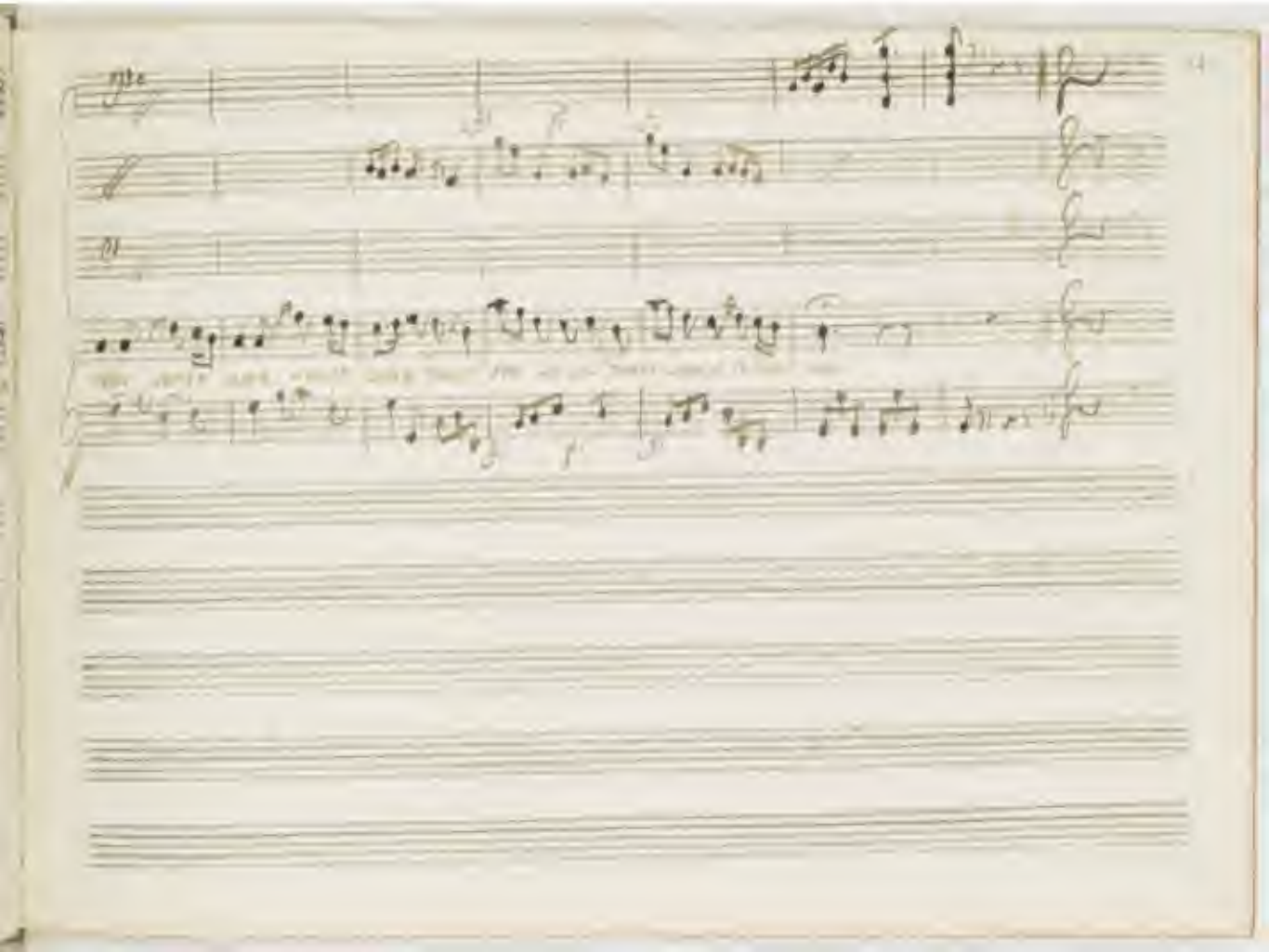


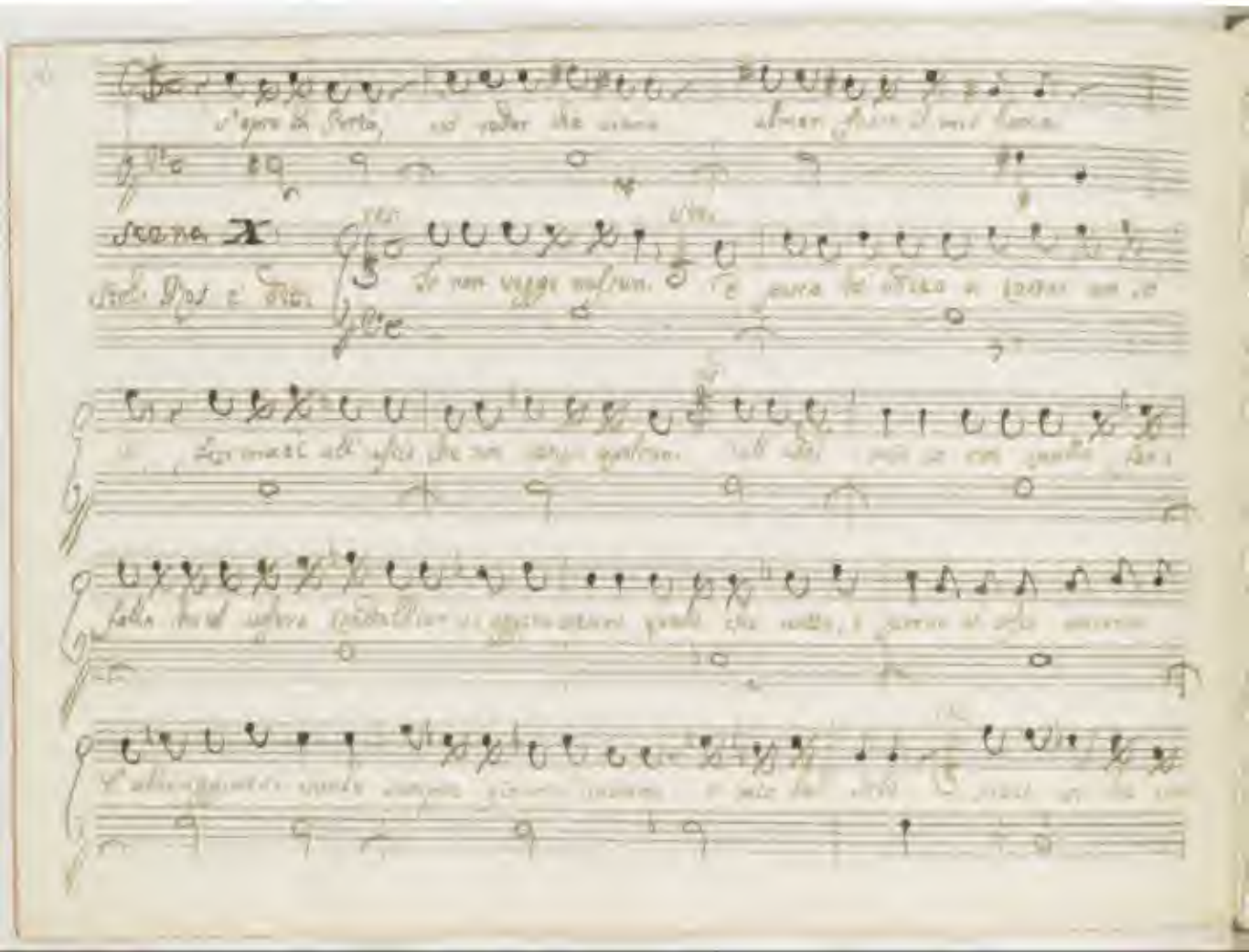


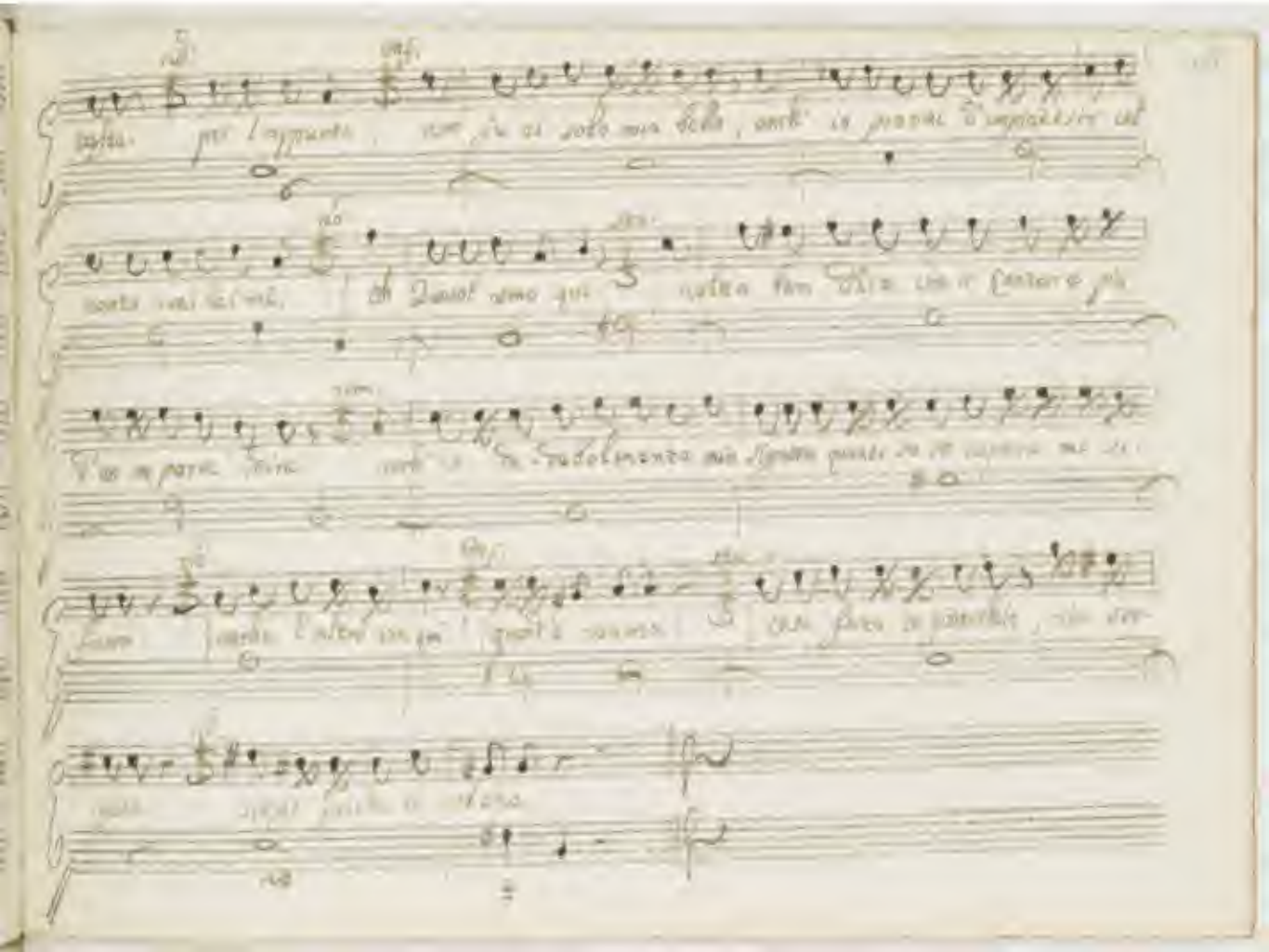


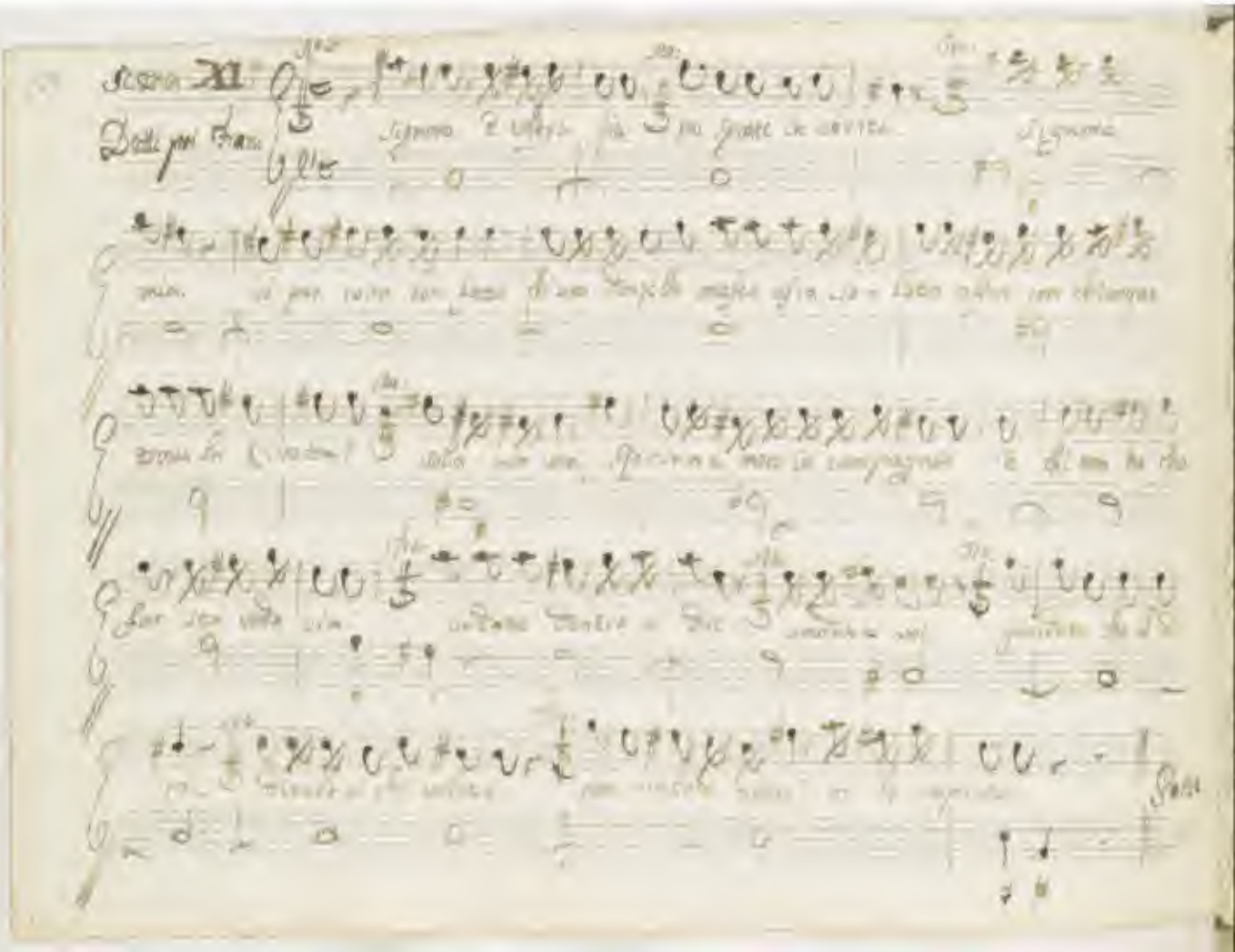


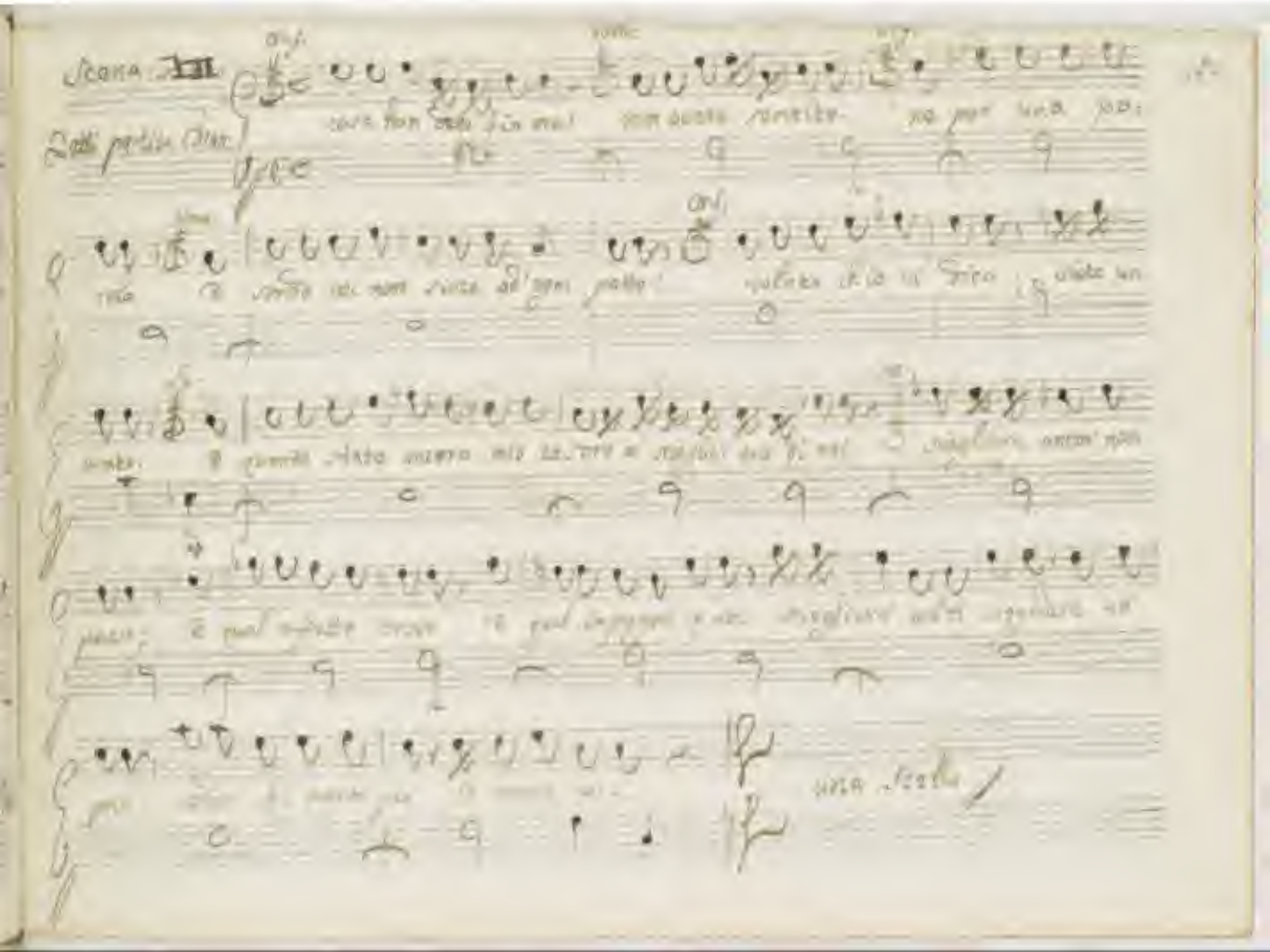


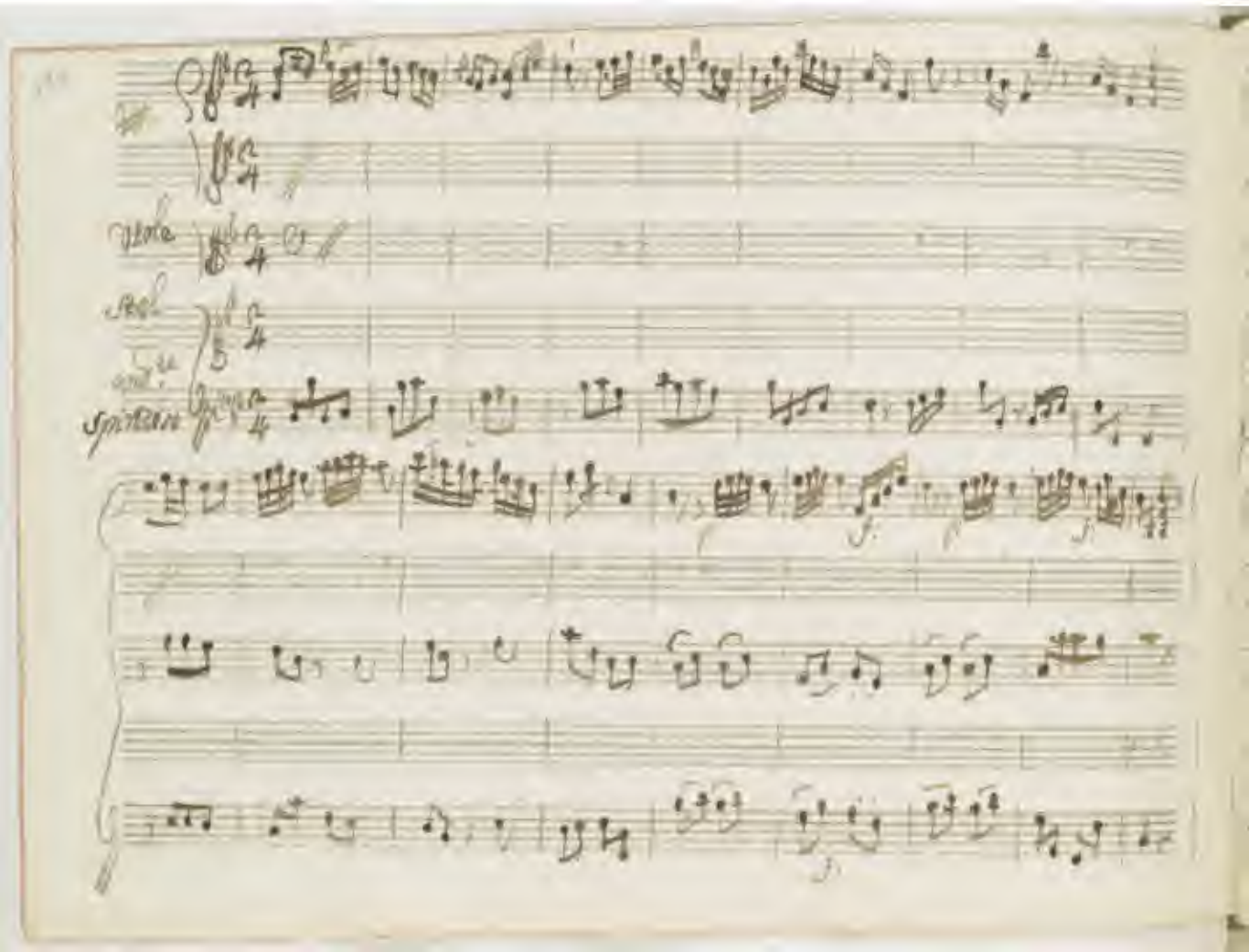


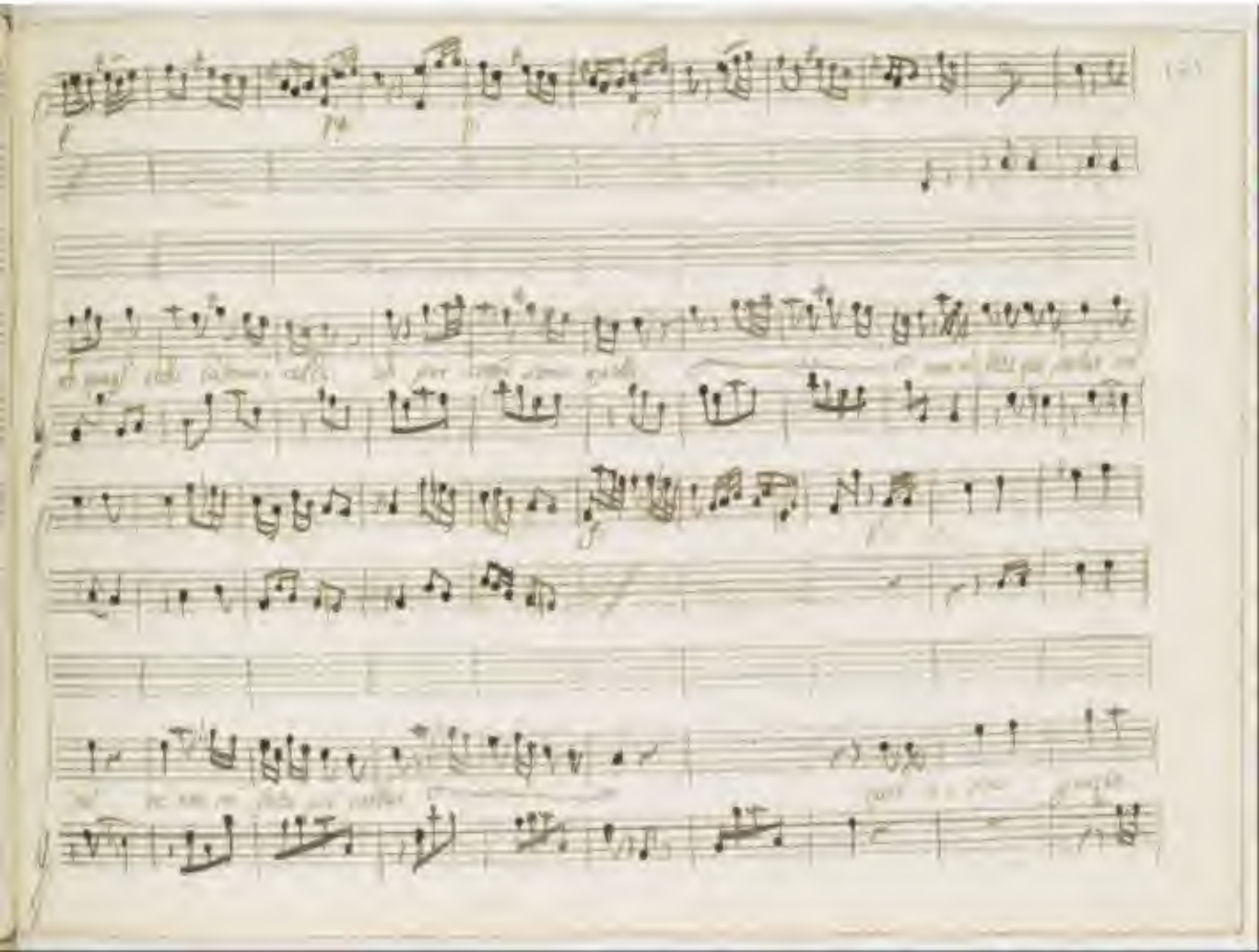


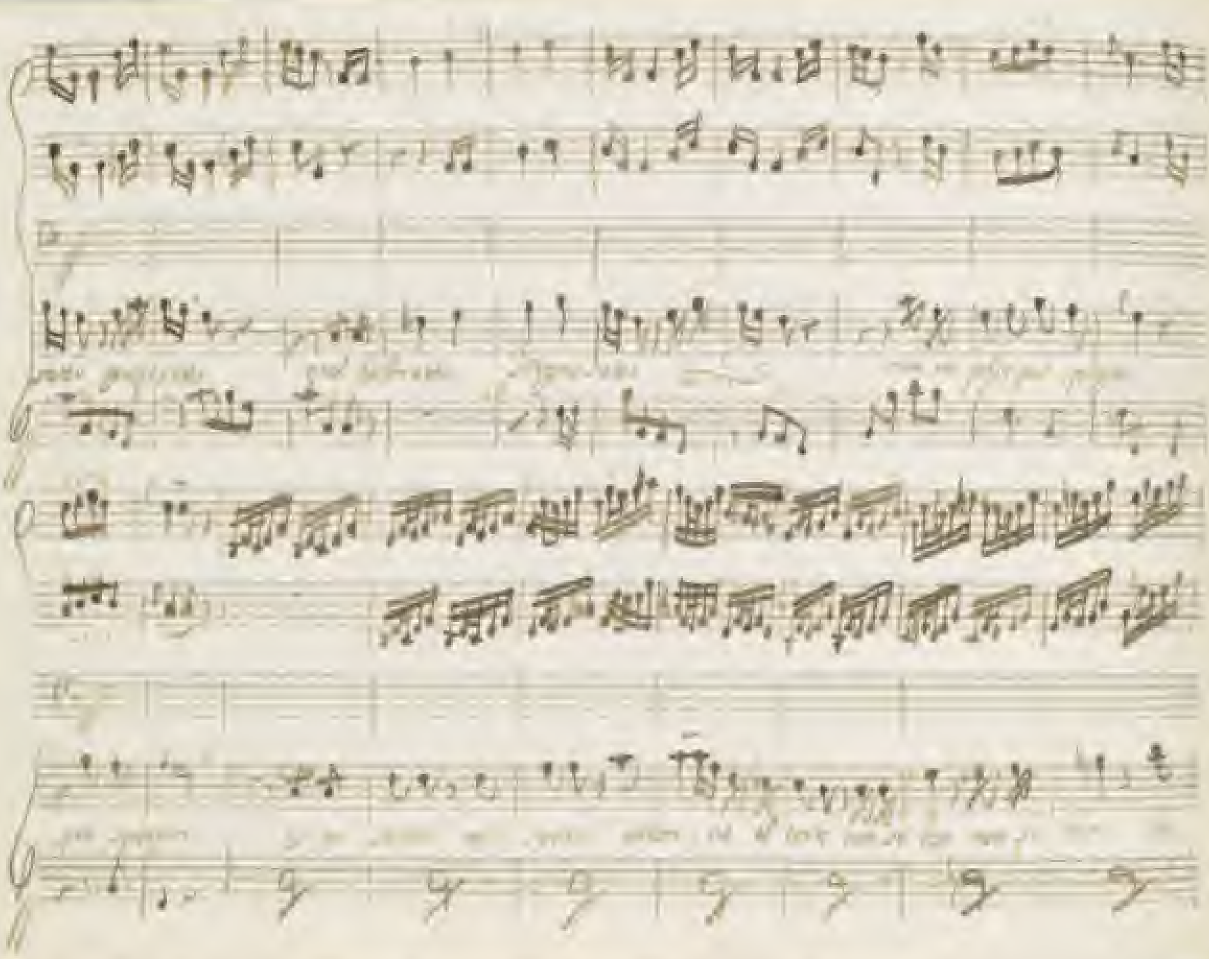


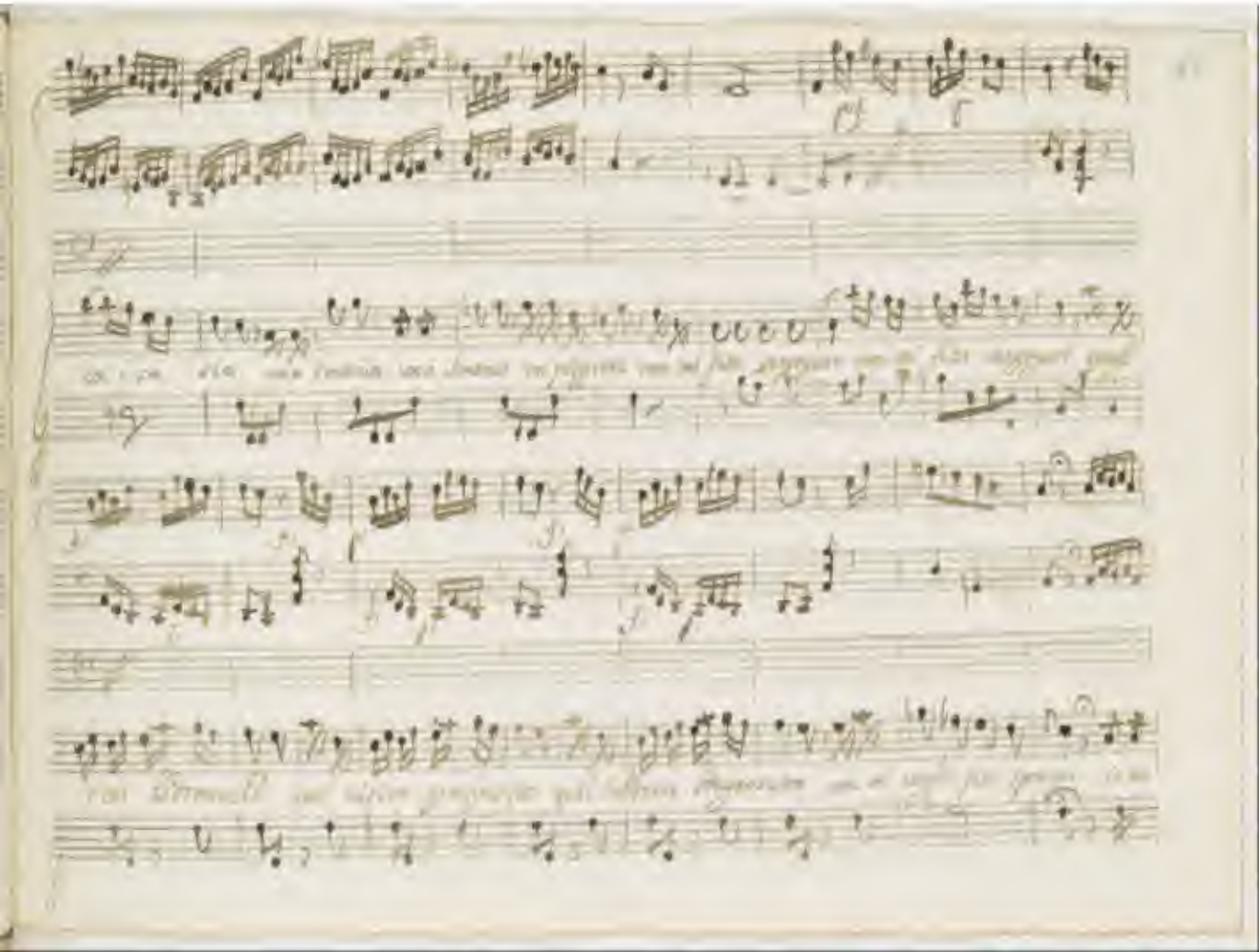


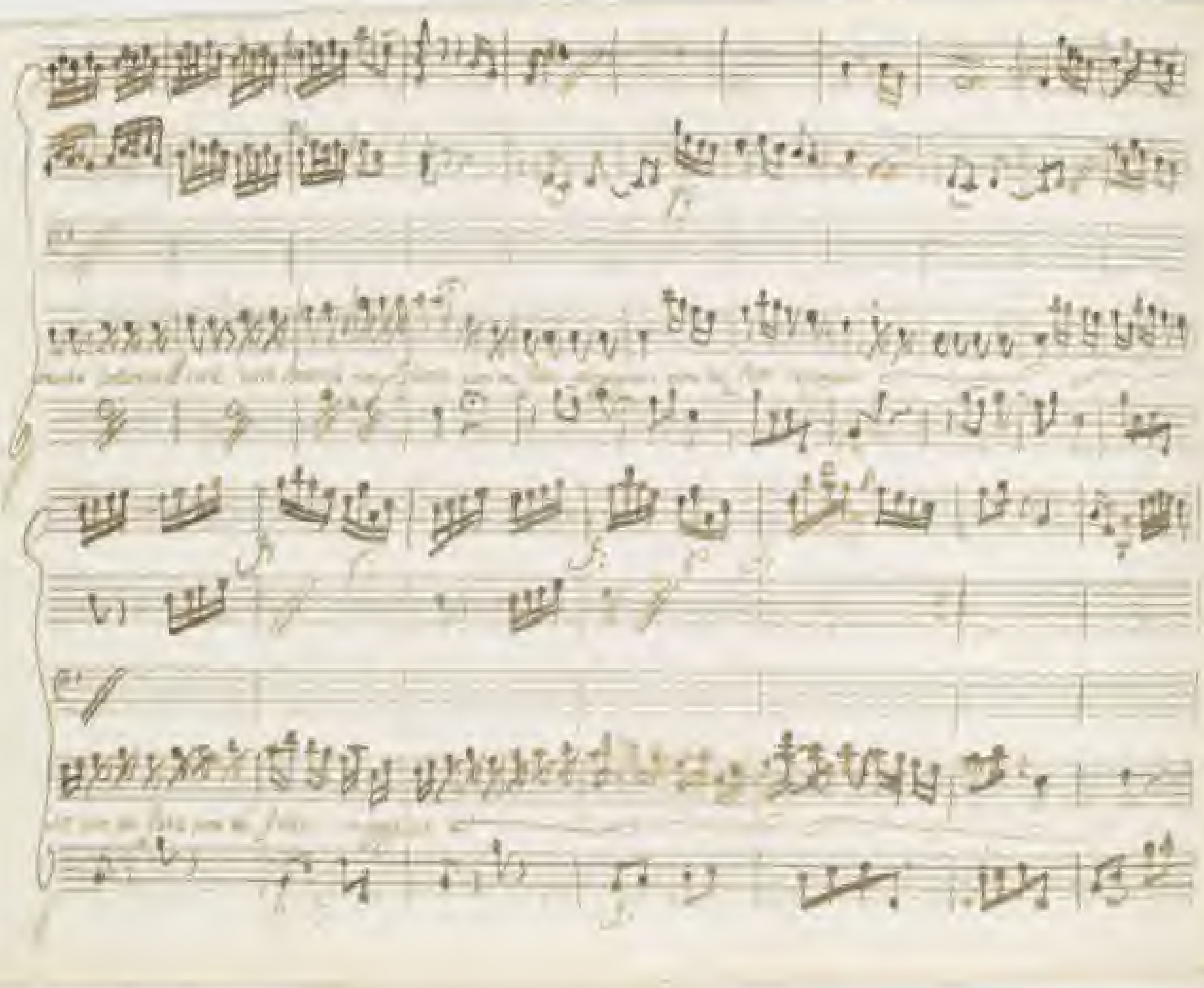


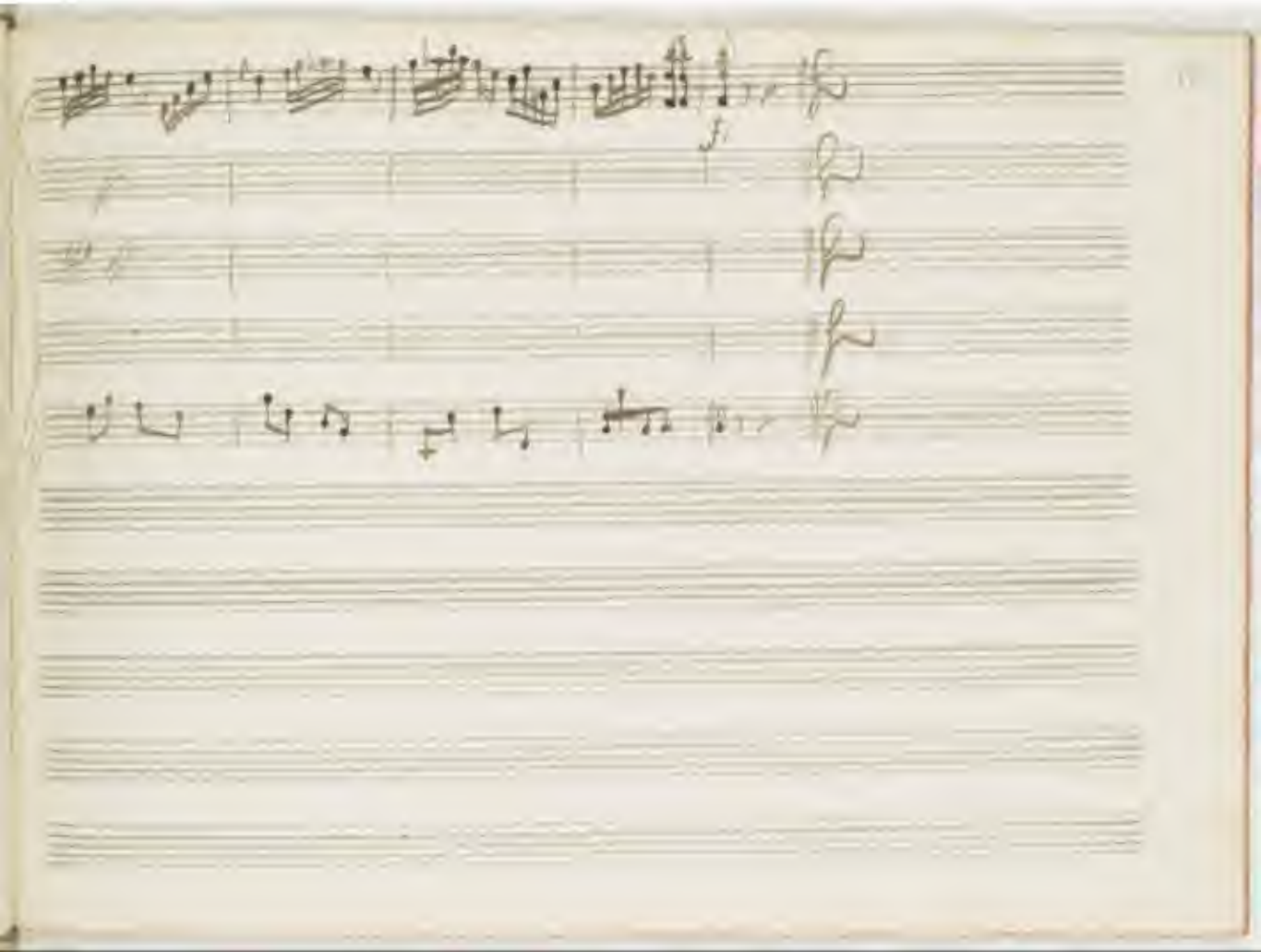

Viola
Violoncello
Violone

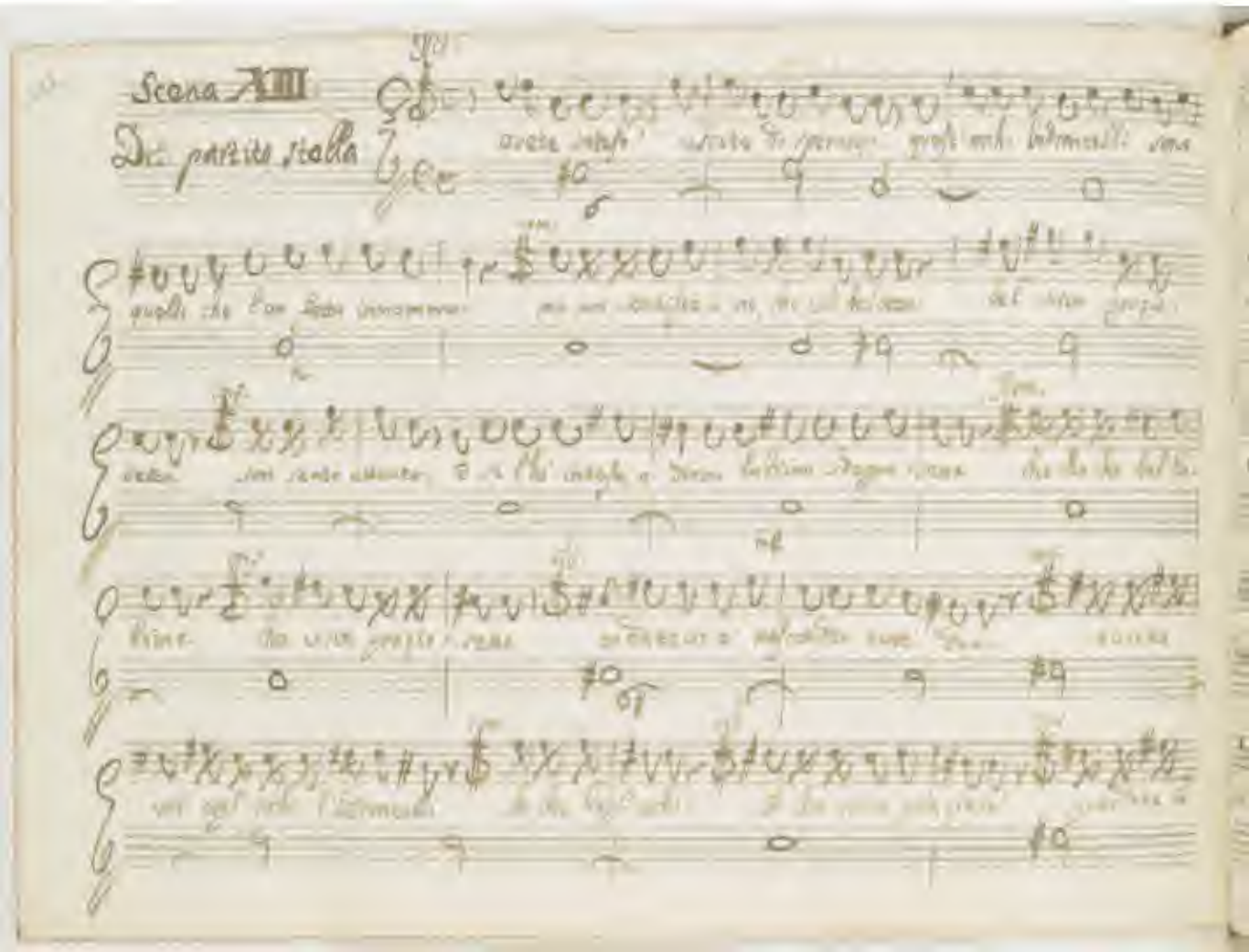






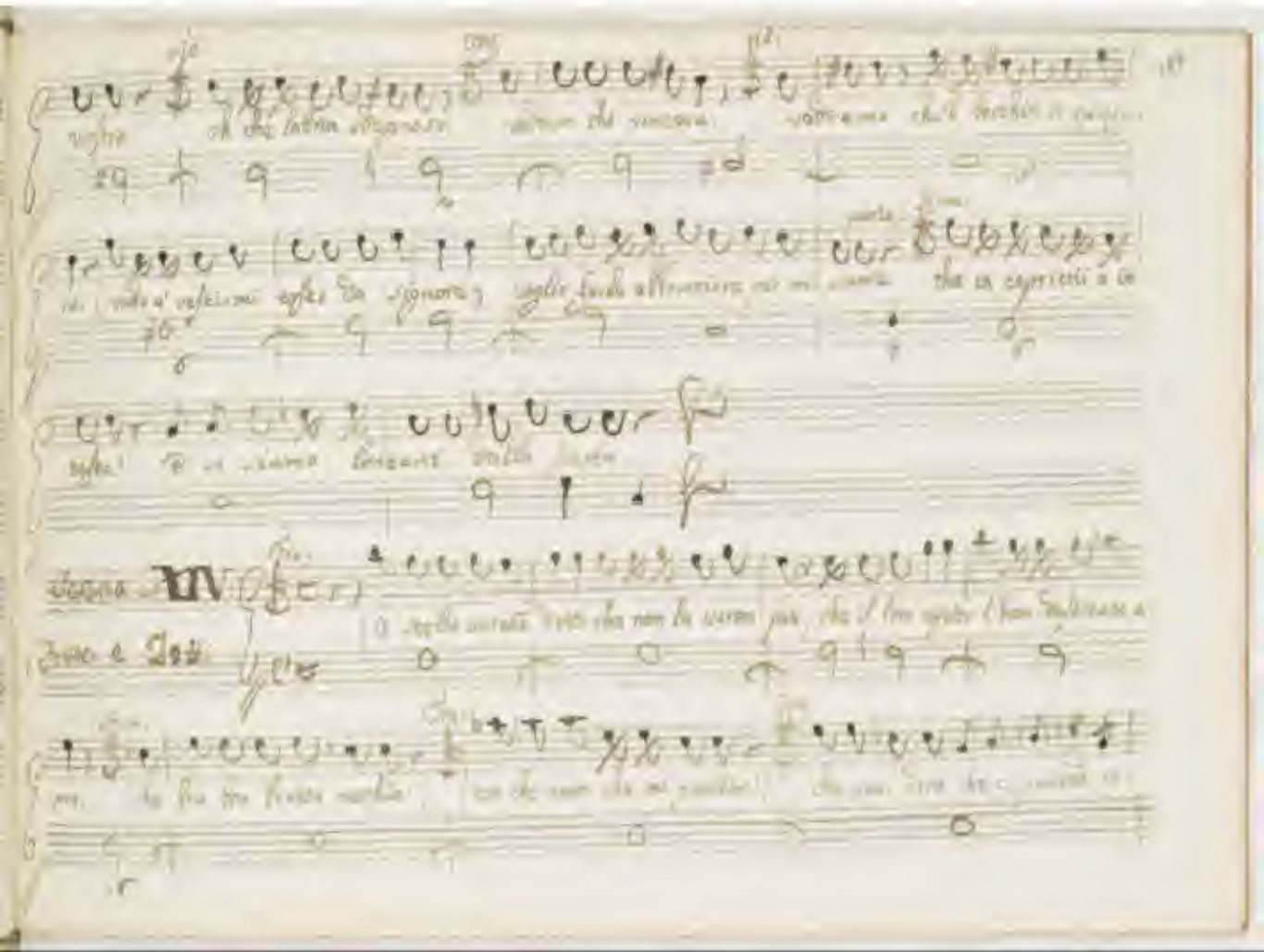


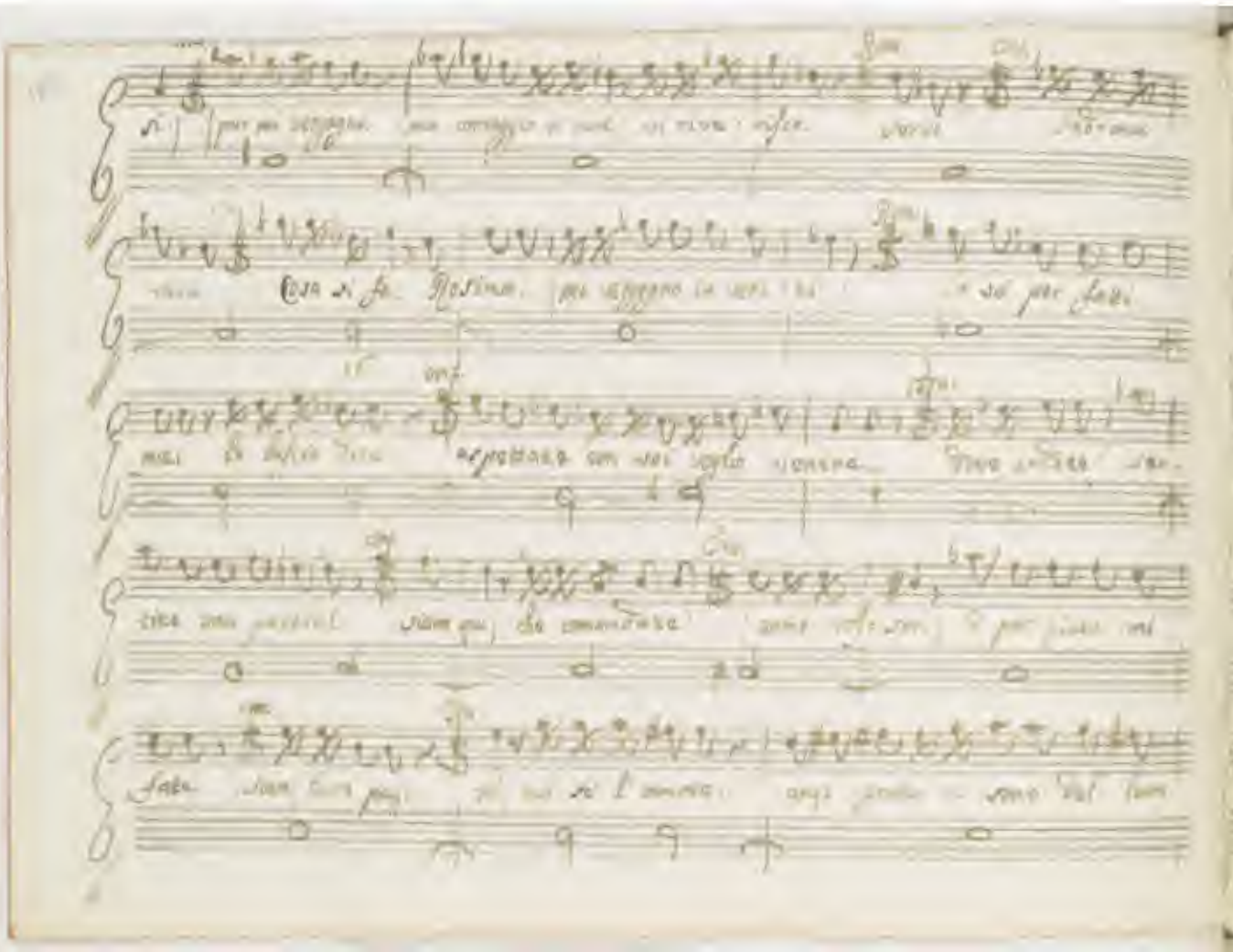


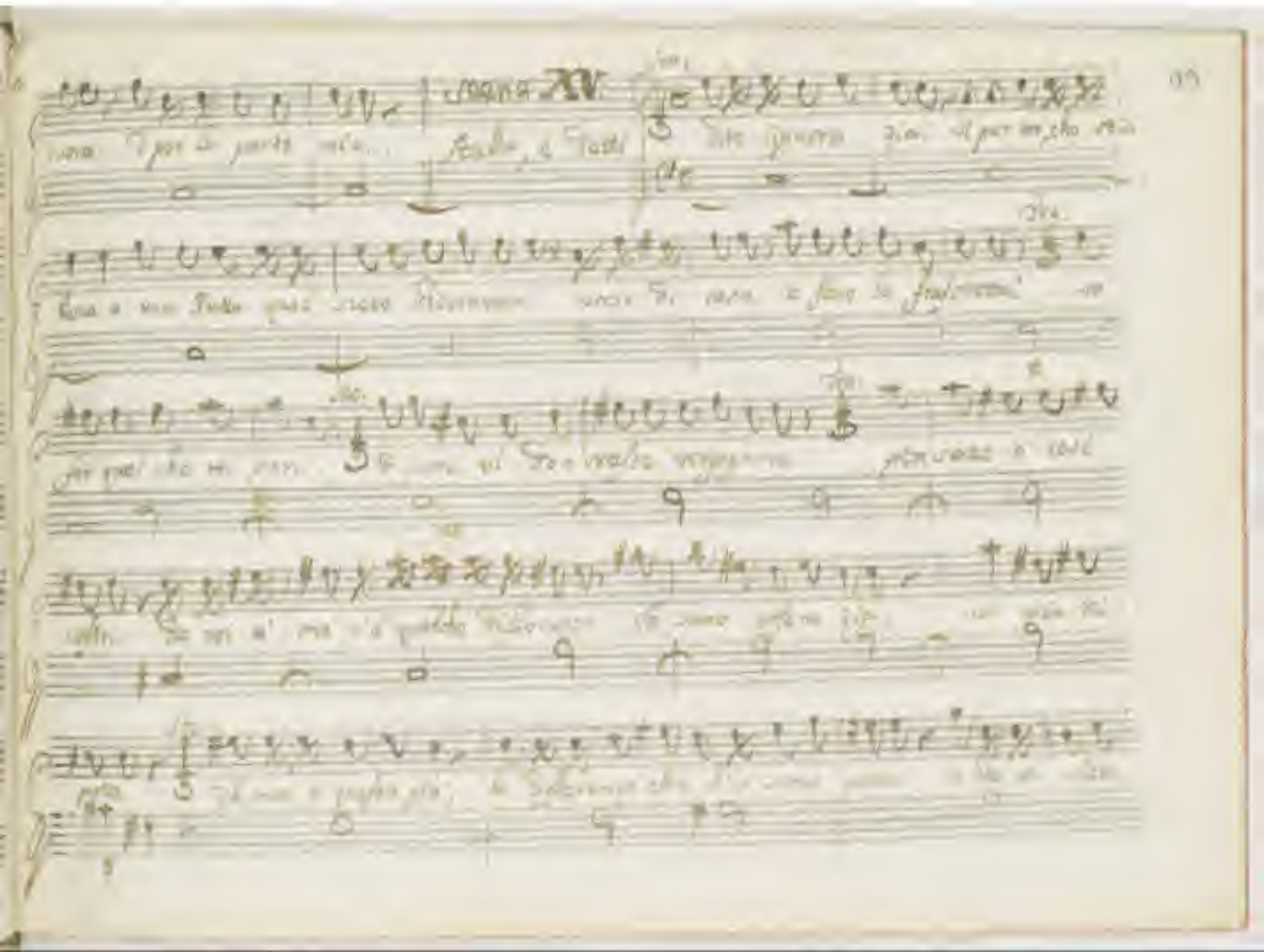


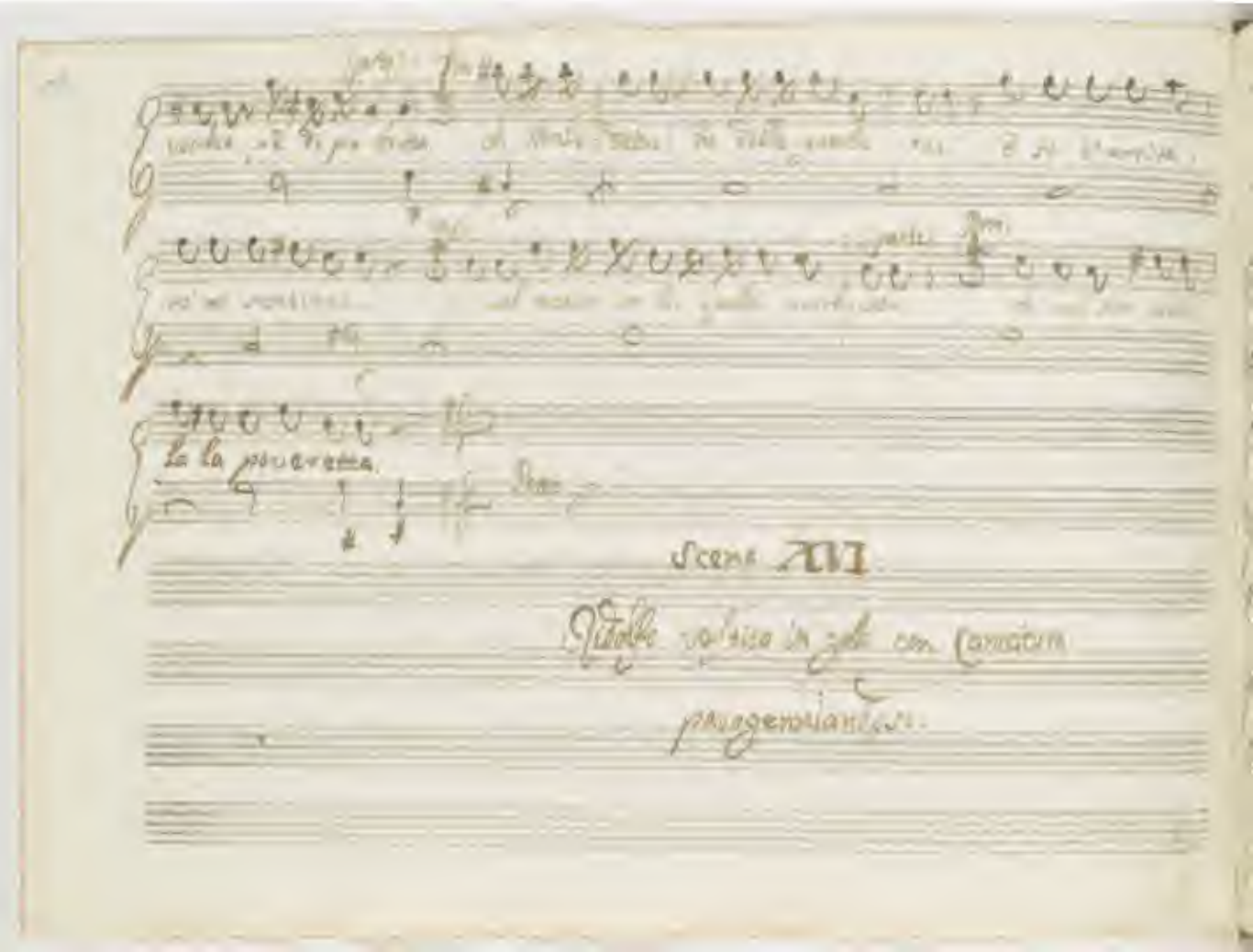
Scena XIII

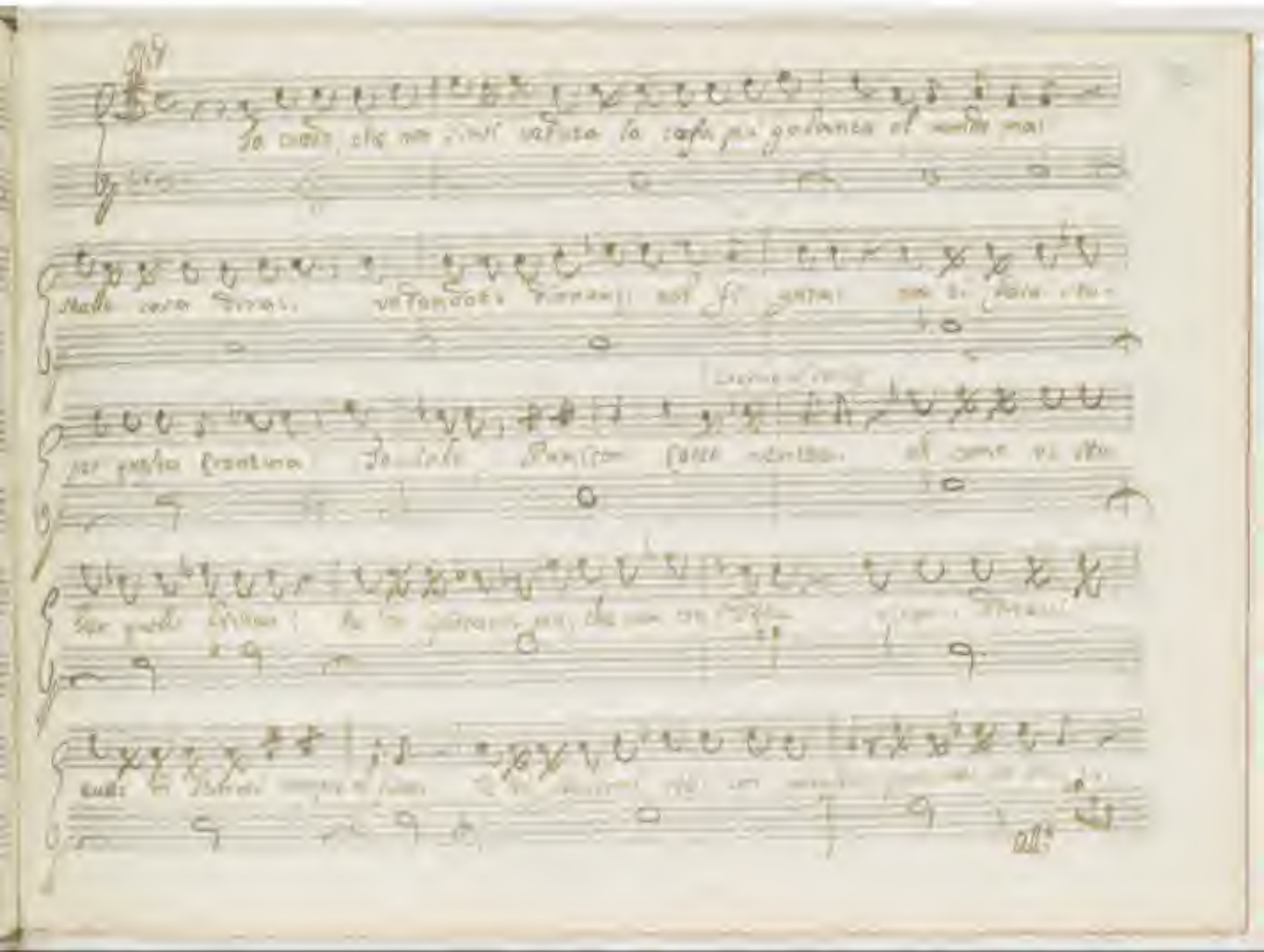
Dir. partito stella

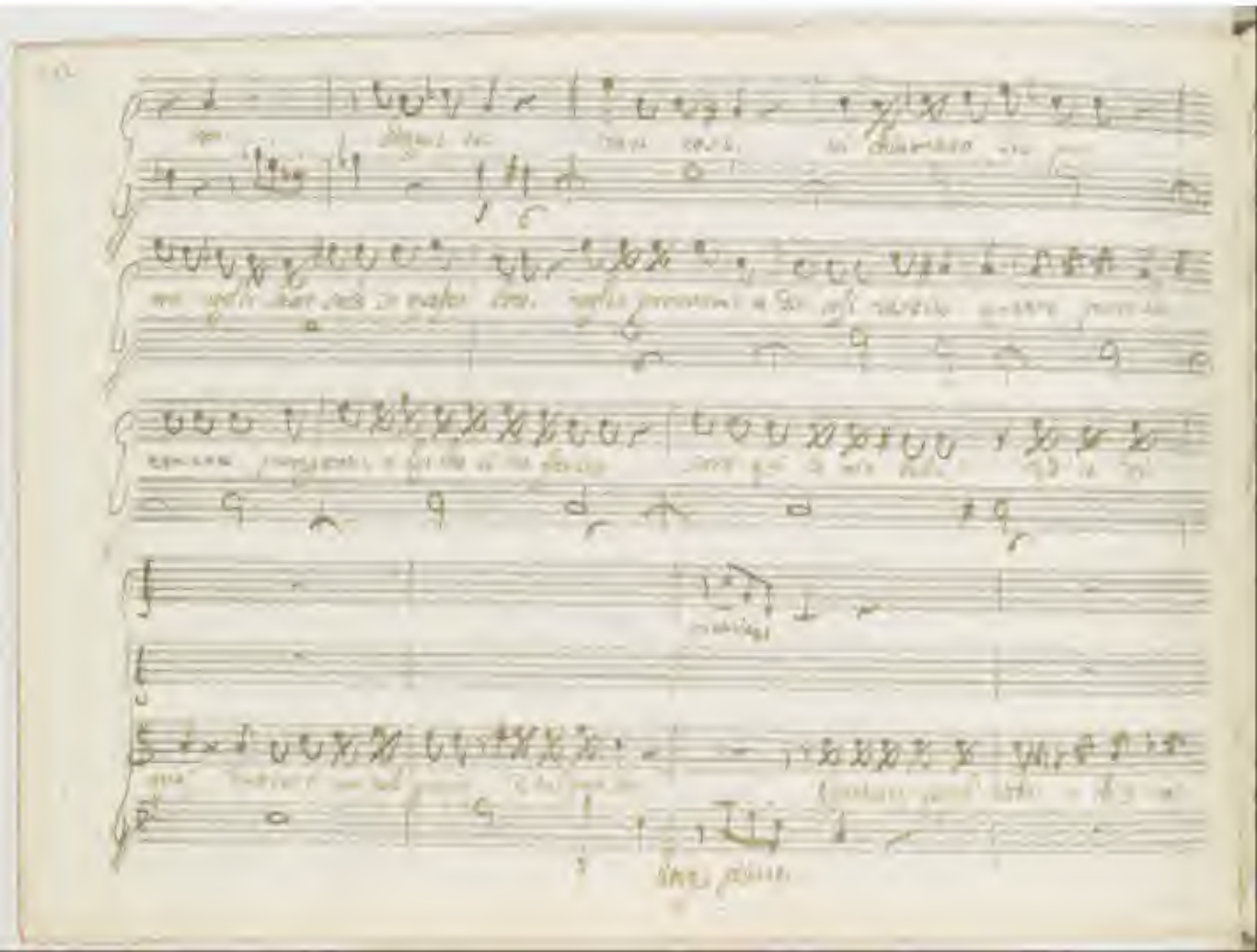


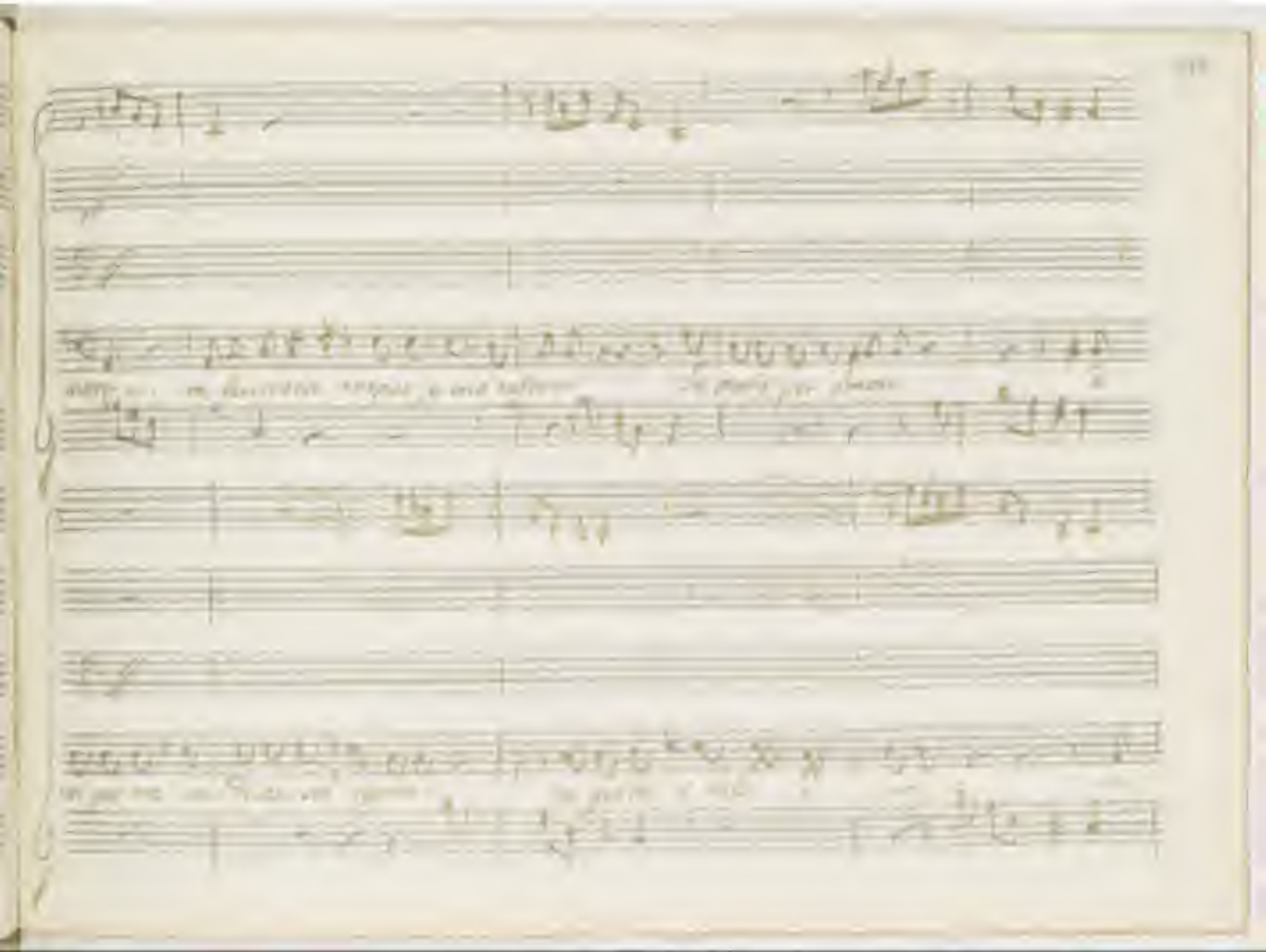


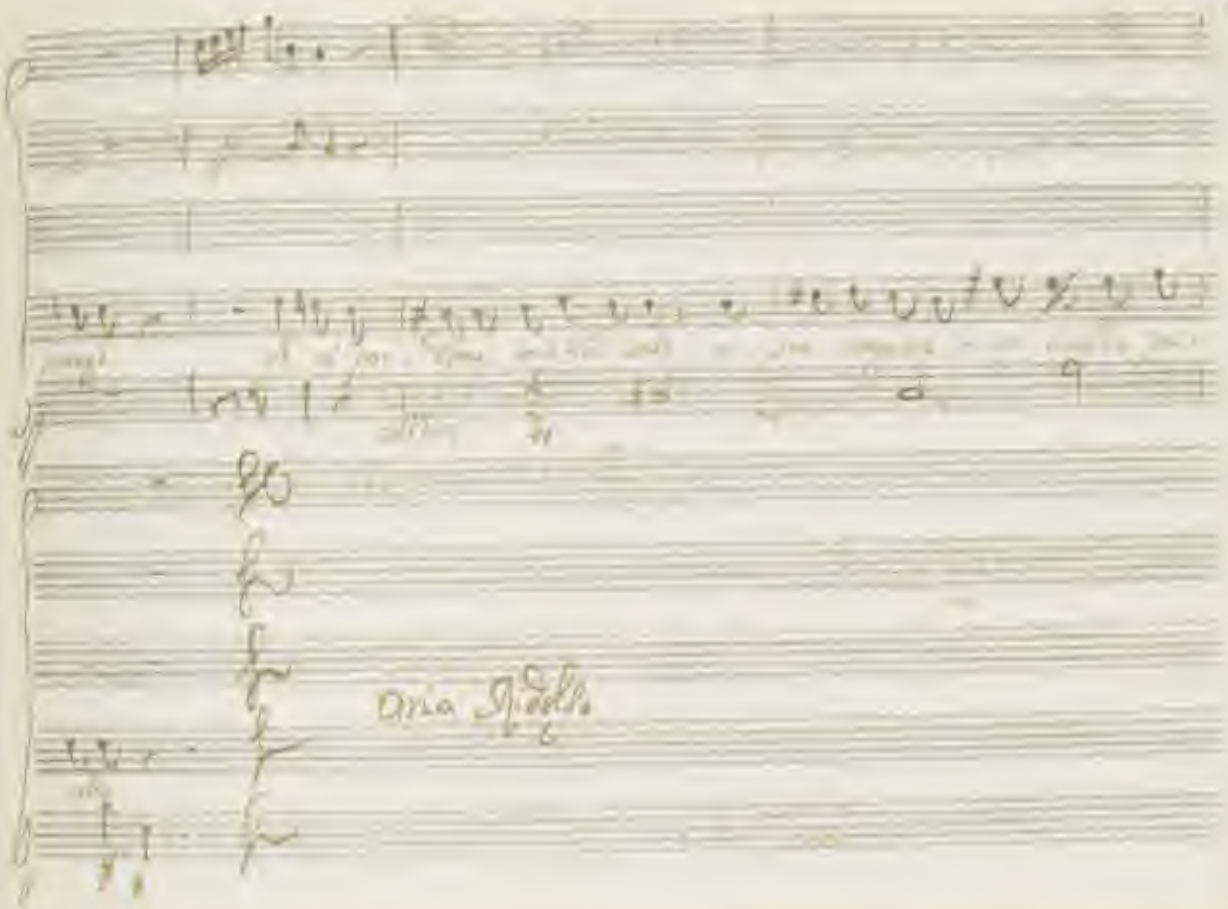


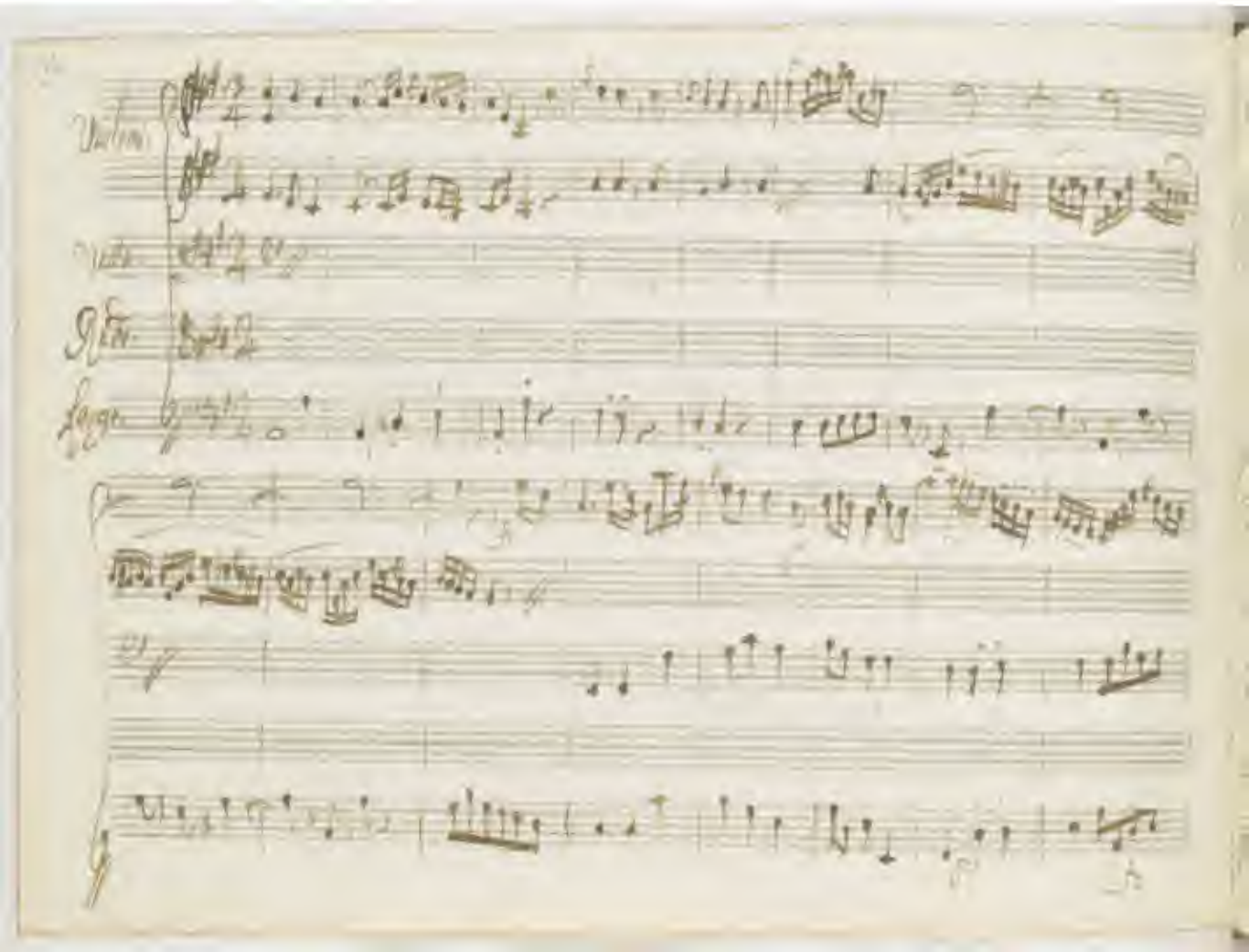

la la poverella.
Scena XVI

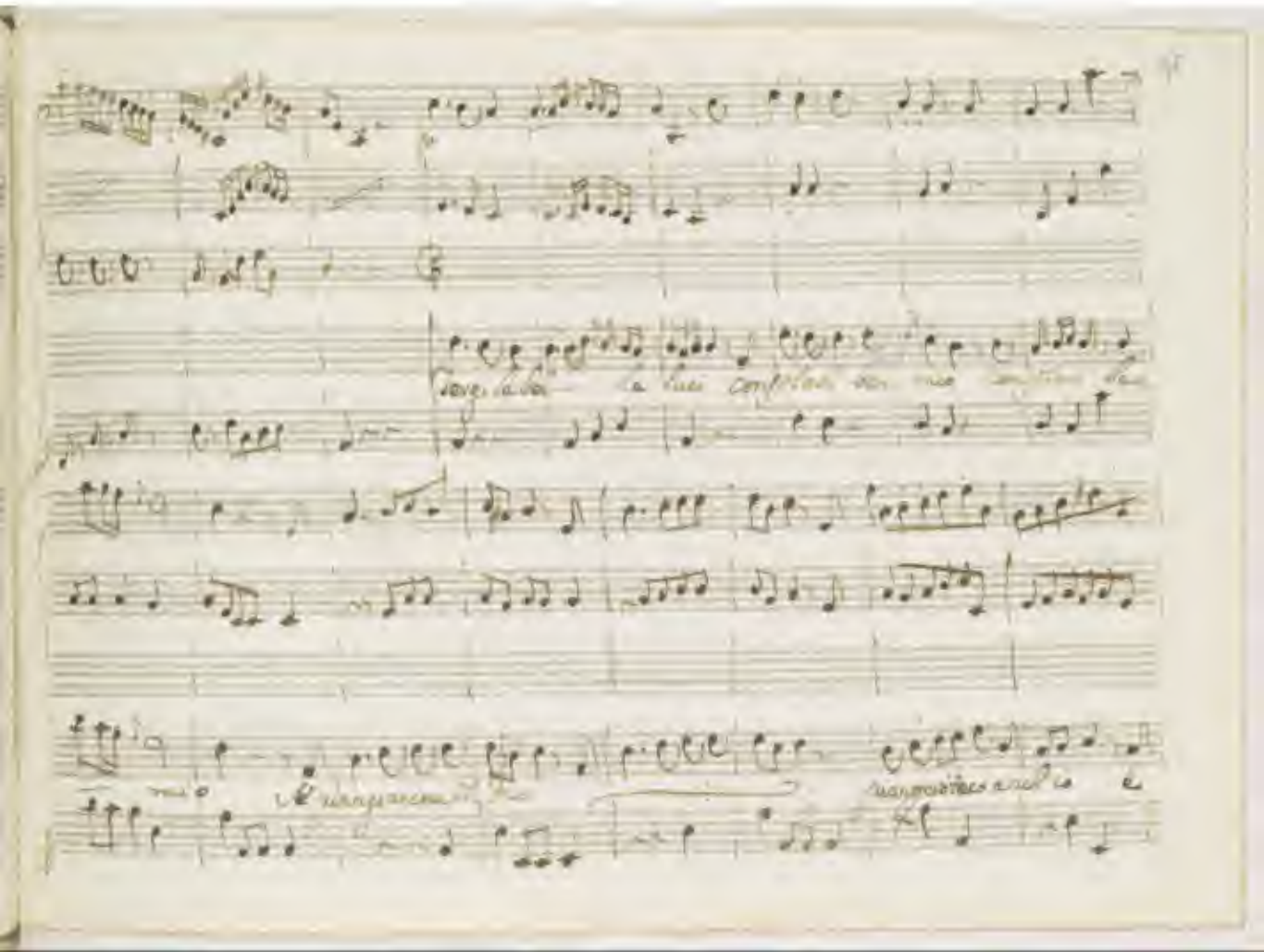


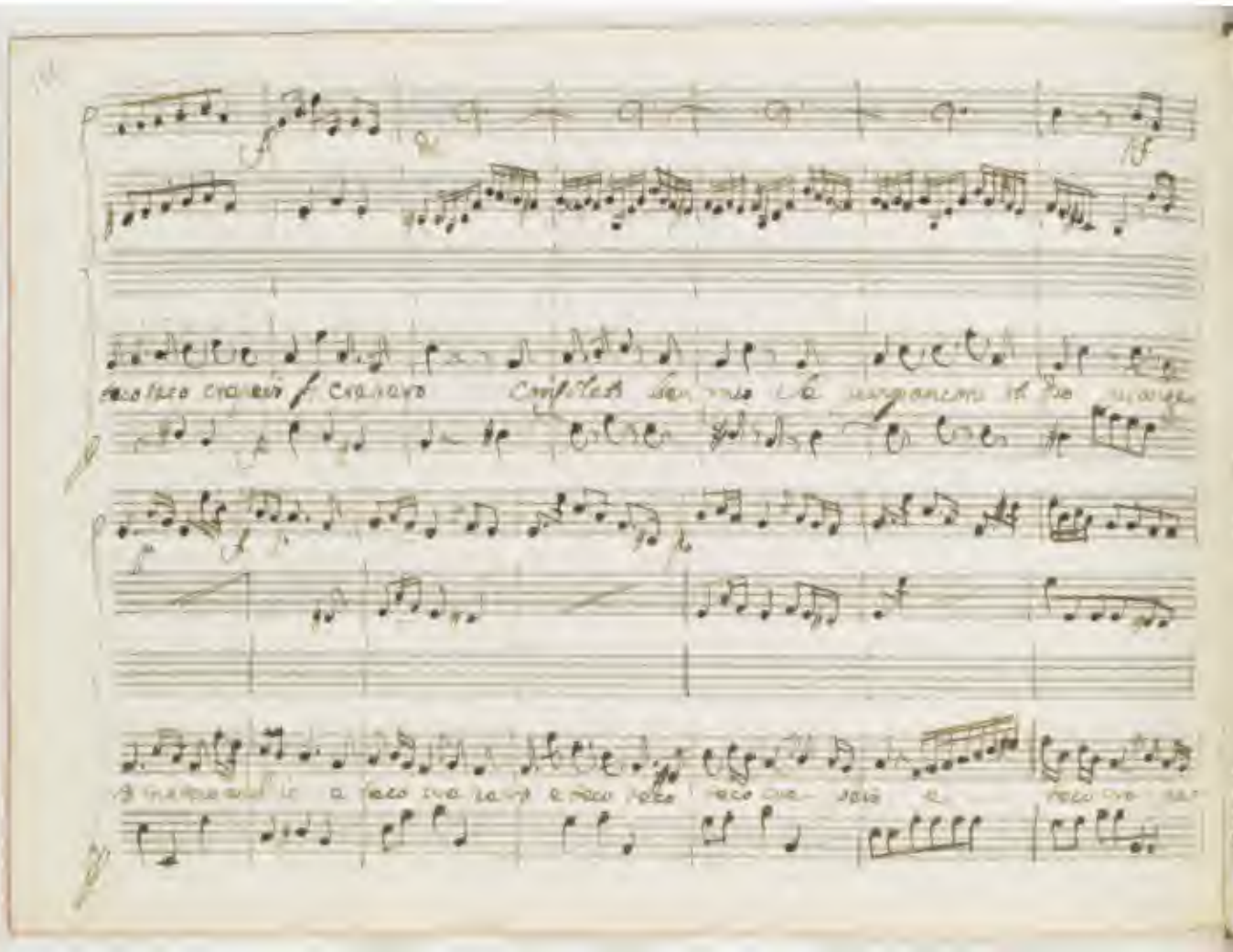


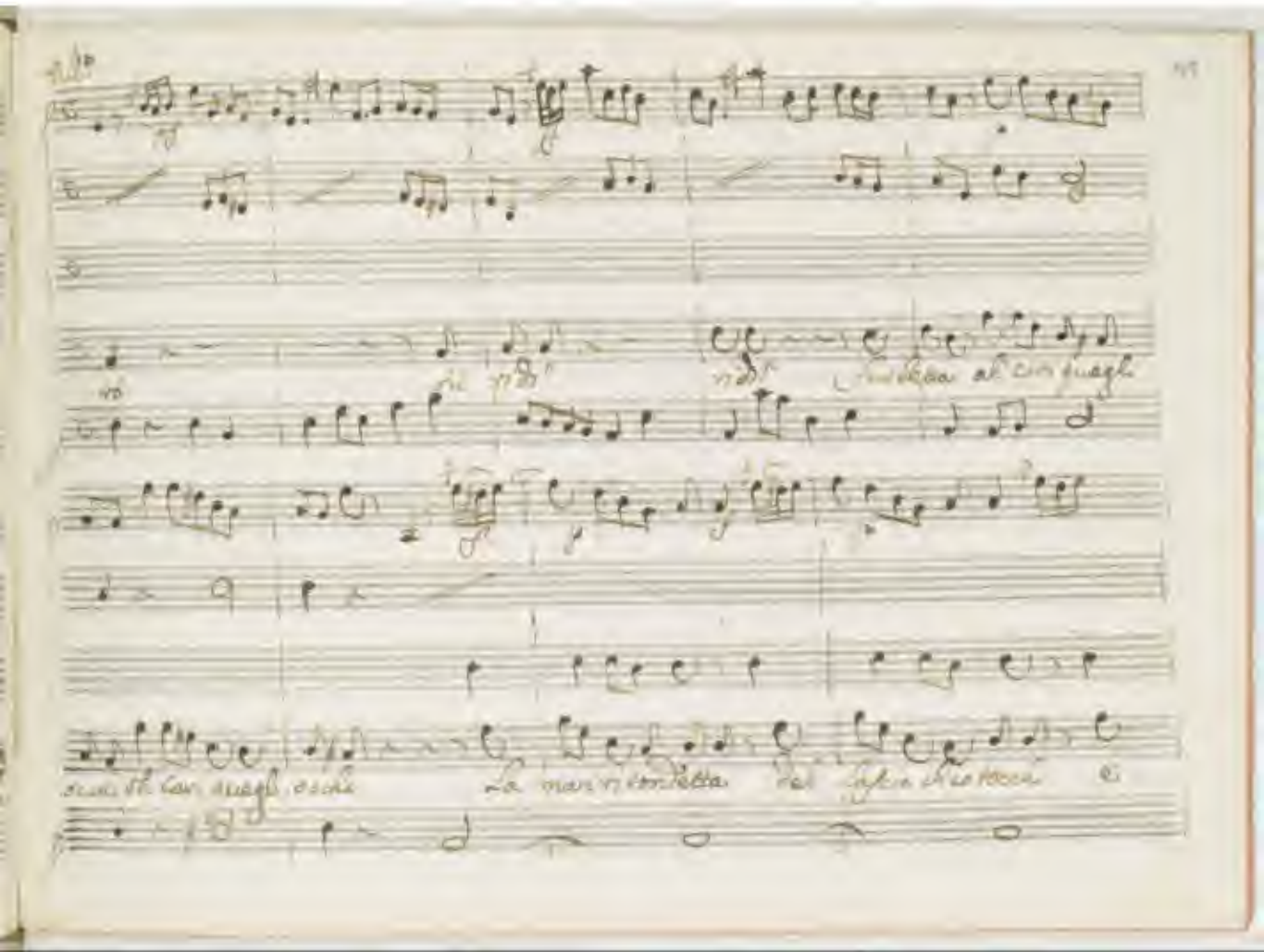


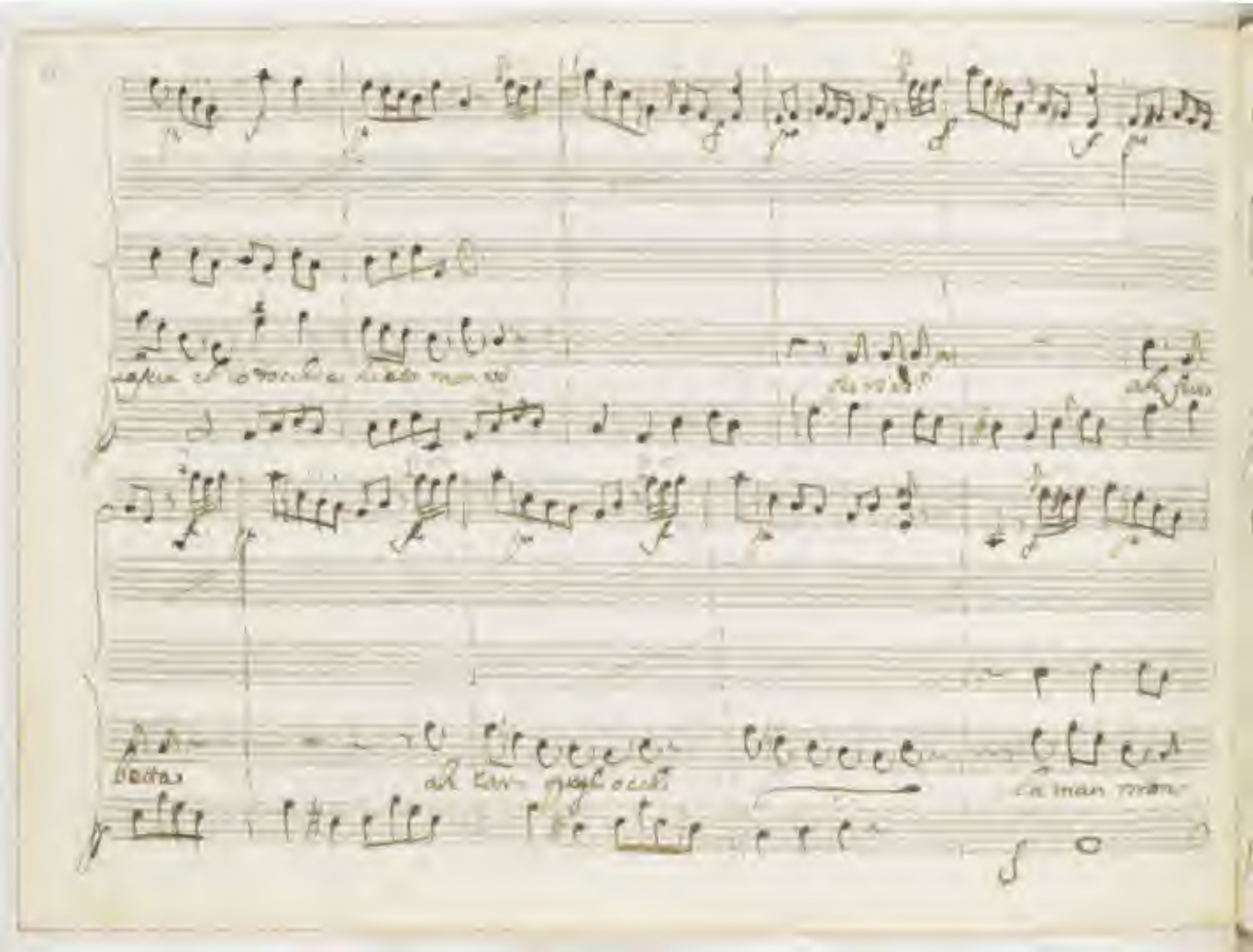

Aria Ridolfo

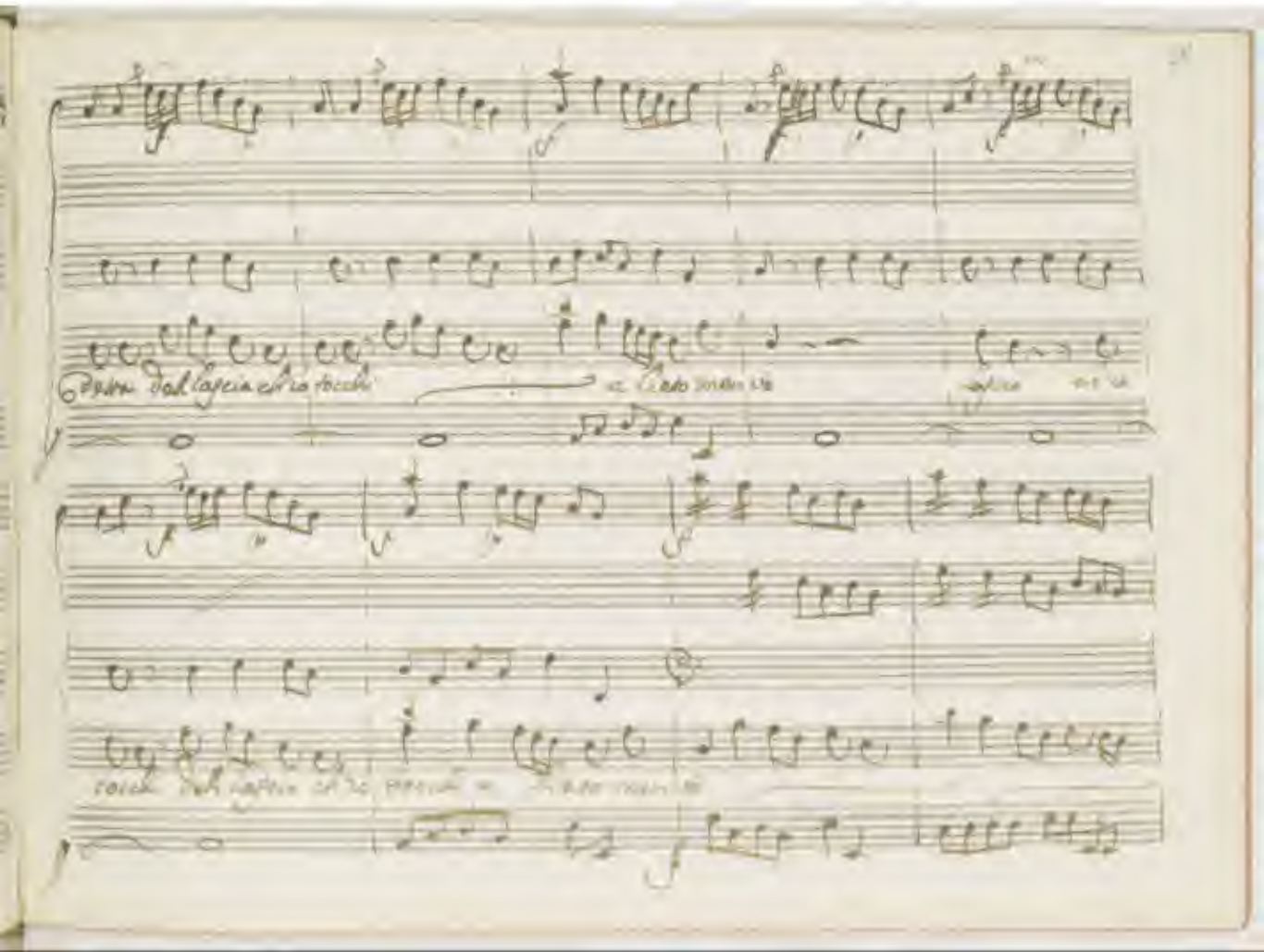

Violini
Viole
Fagg.











Scena I.ma

Sala in casa del Mar Oronte

Rombo Onofrio vestito con caricatura

Rom.

Oh ci sono stato bene che appena che mi vedesti vestito mi scieglie tosto per [illegible]

Onof.

rito io faccio una figura da far [illegible] - grand'ana [illegible]

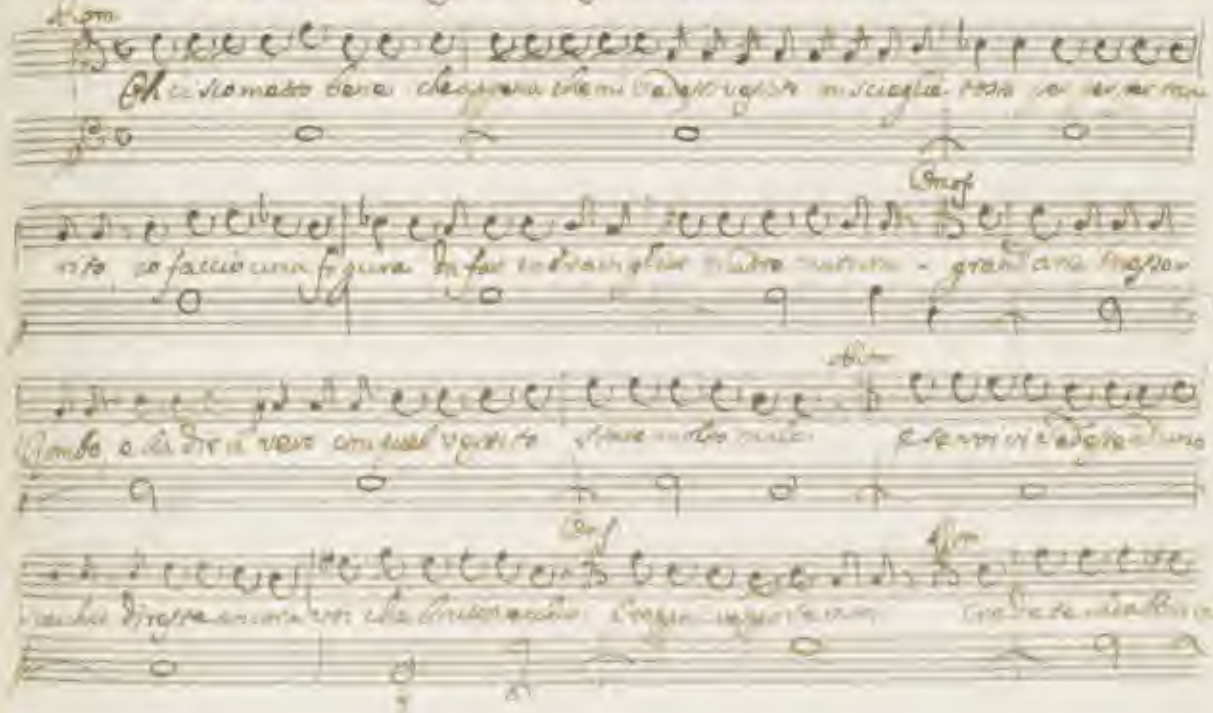
Rom.

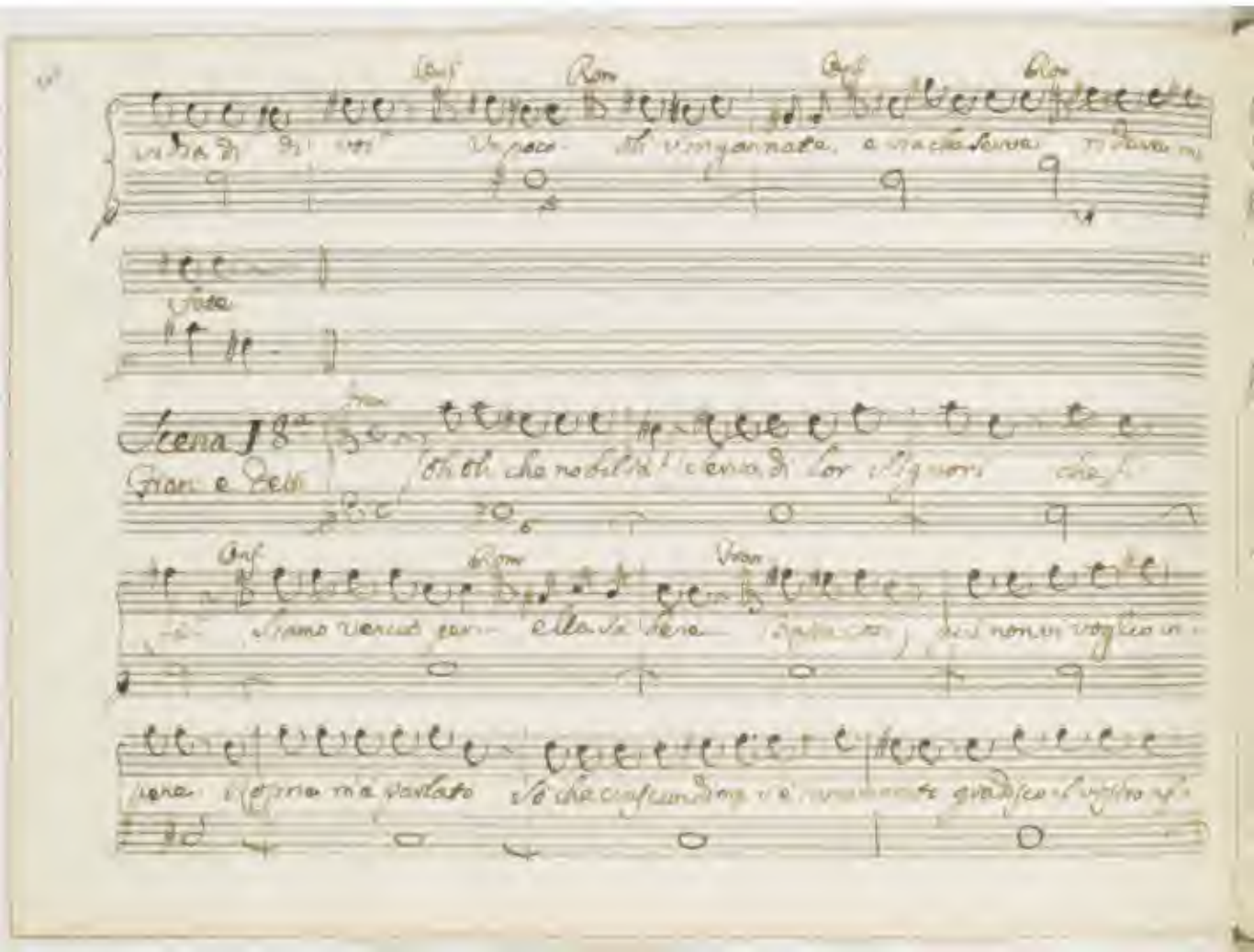
Rombo e da dir il vero con quel vestito [illegible] e se voi vi vedeste [illegible]

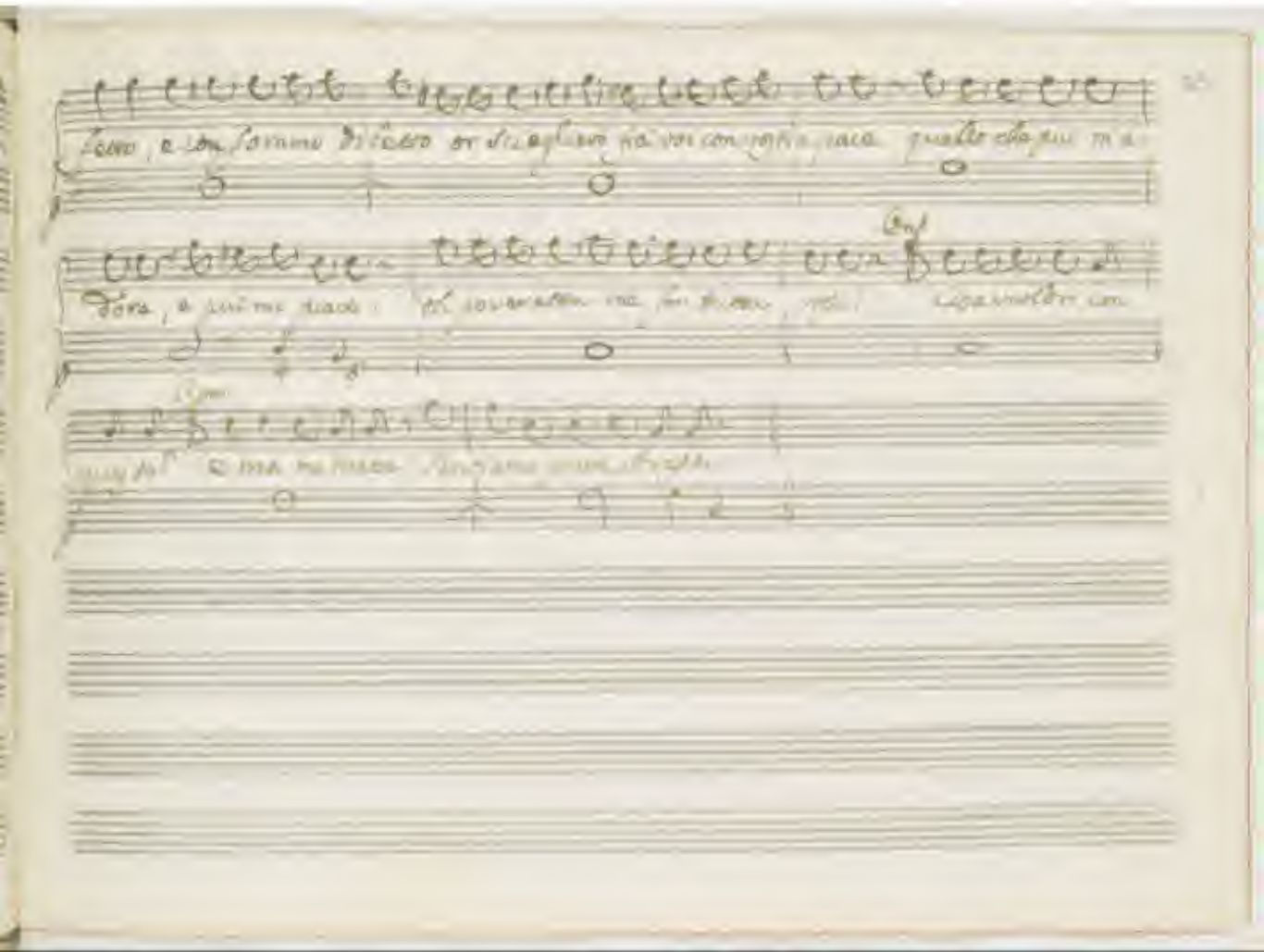
Onof.

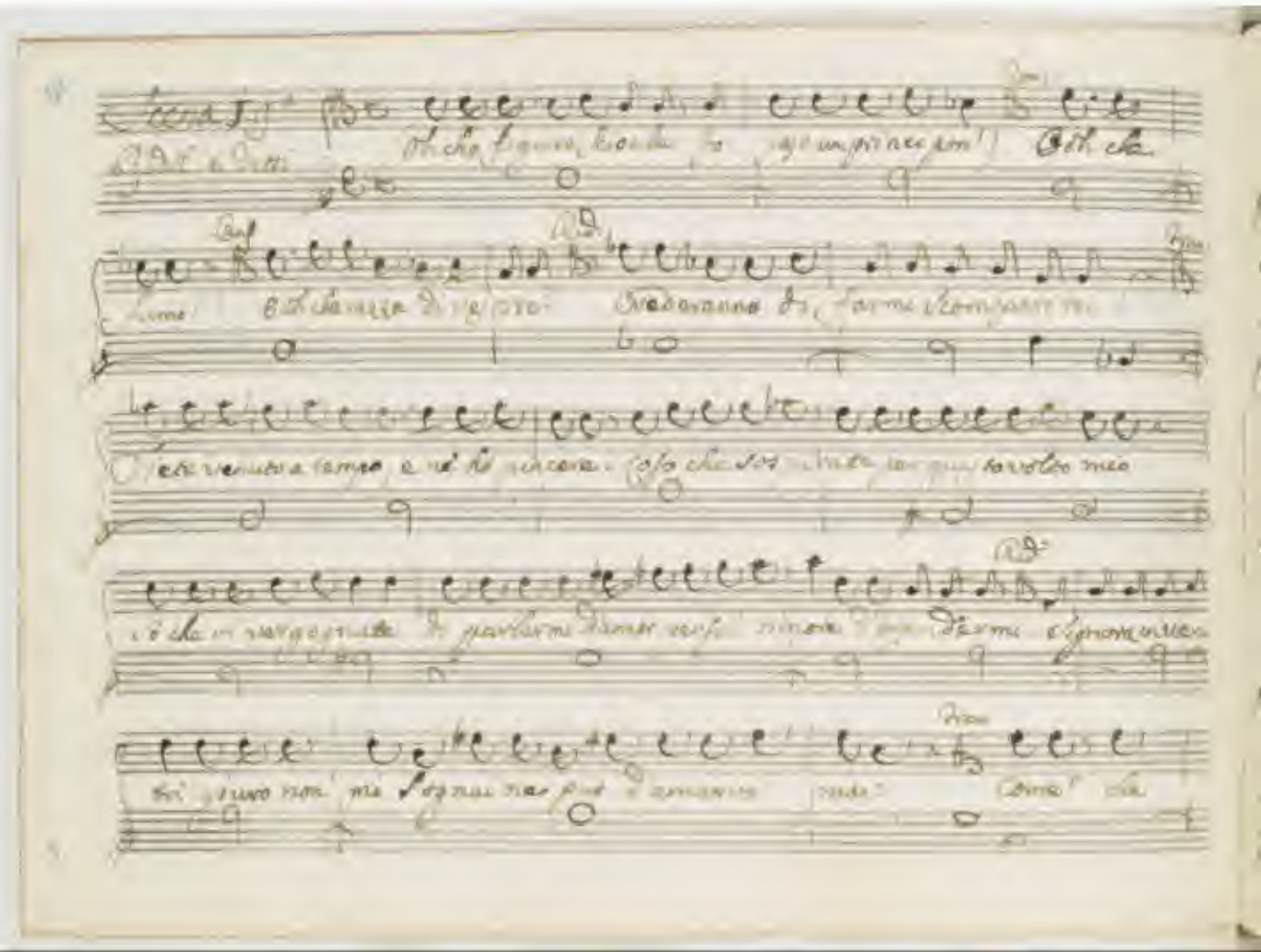
Rom.

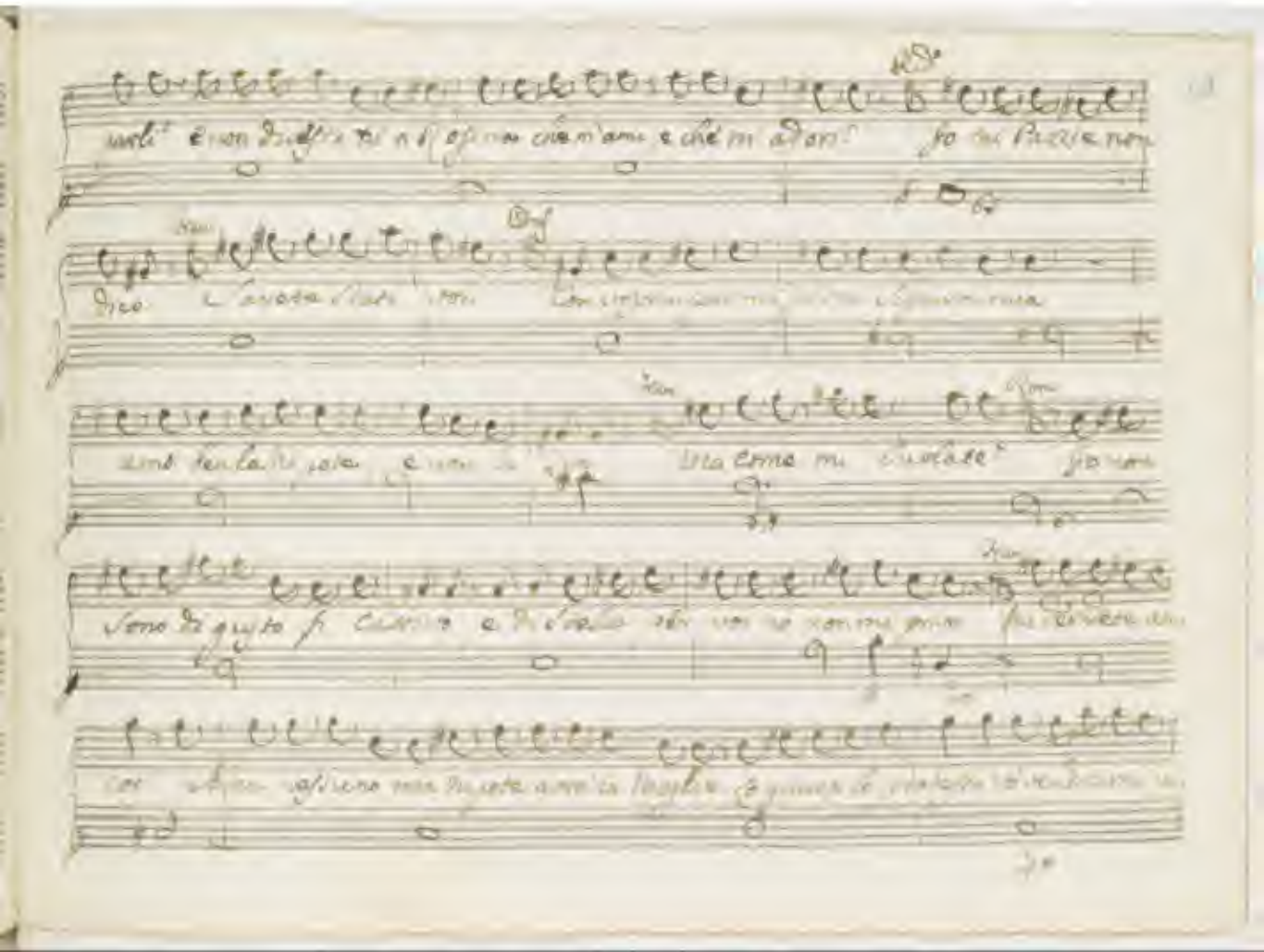
[illegible]

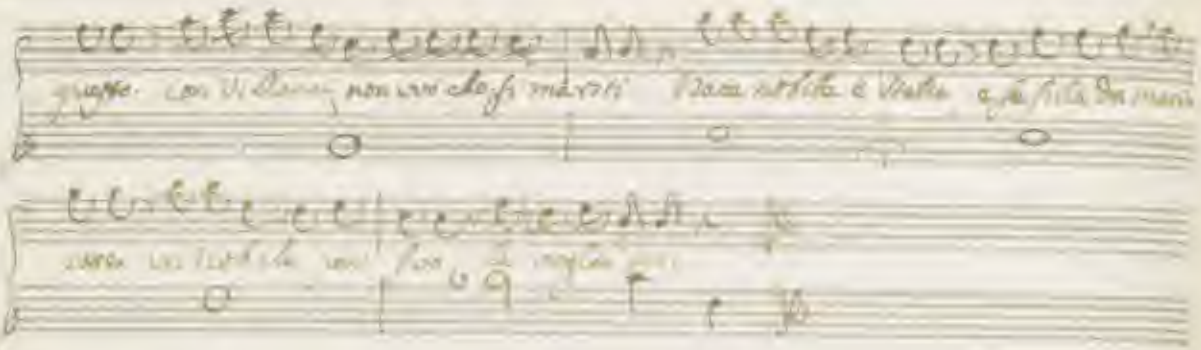




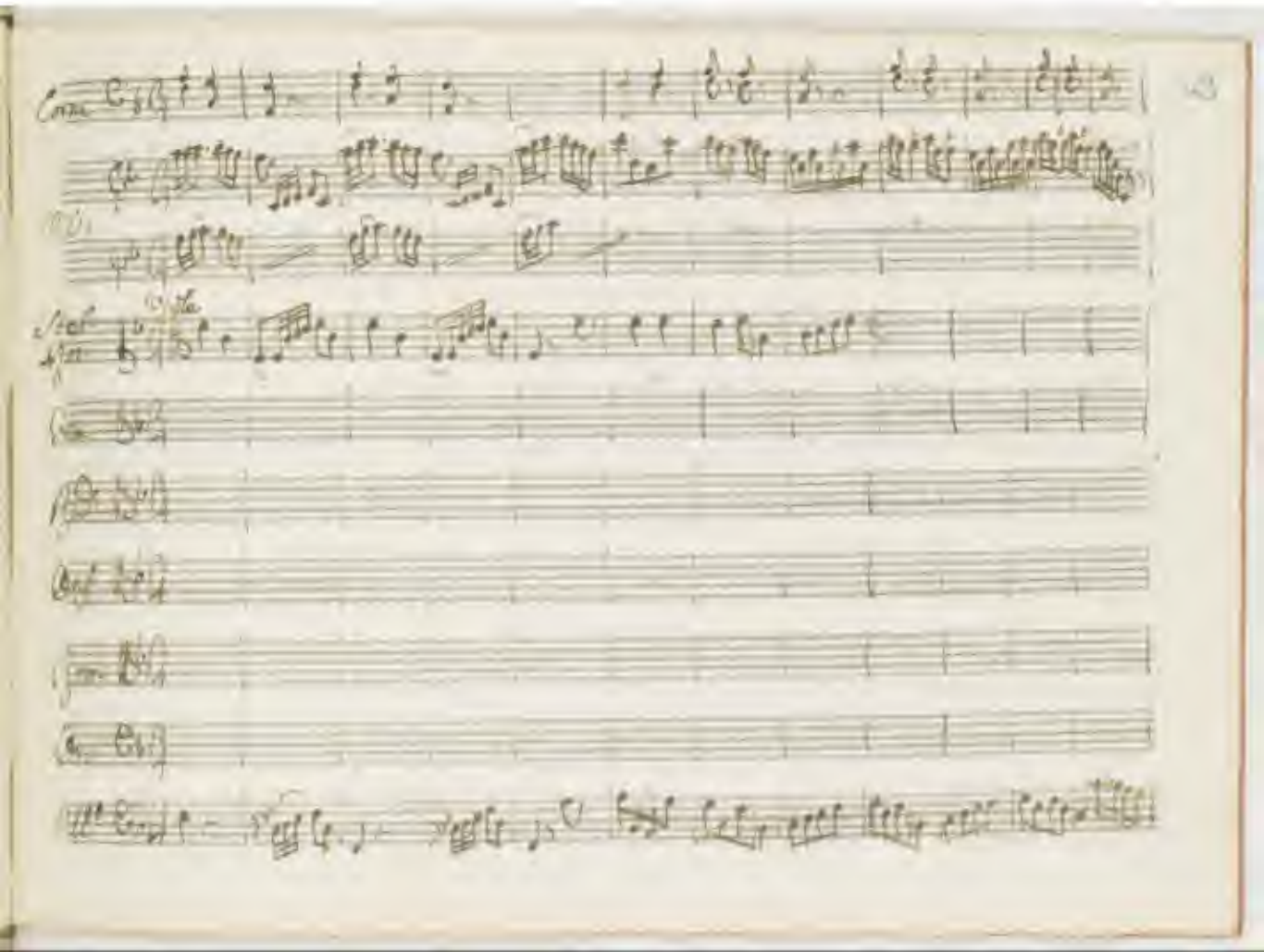


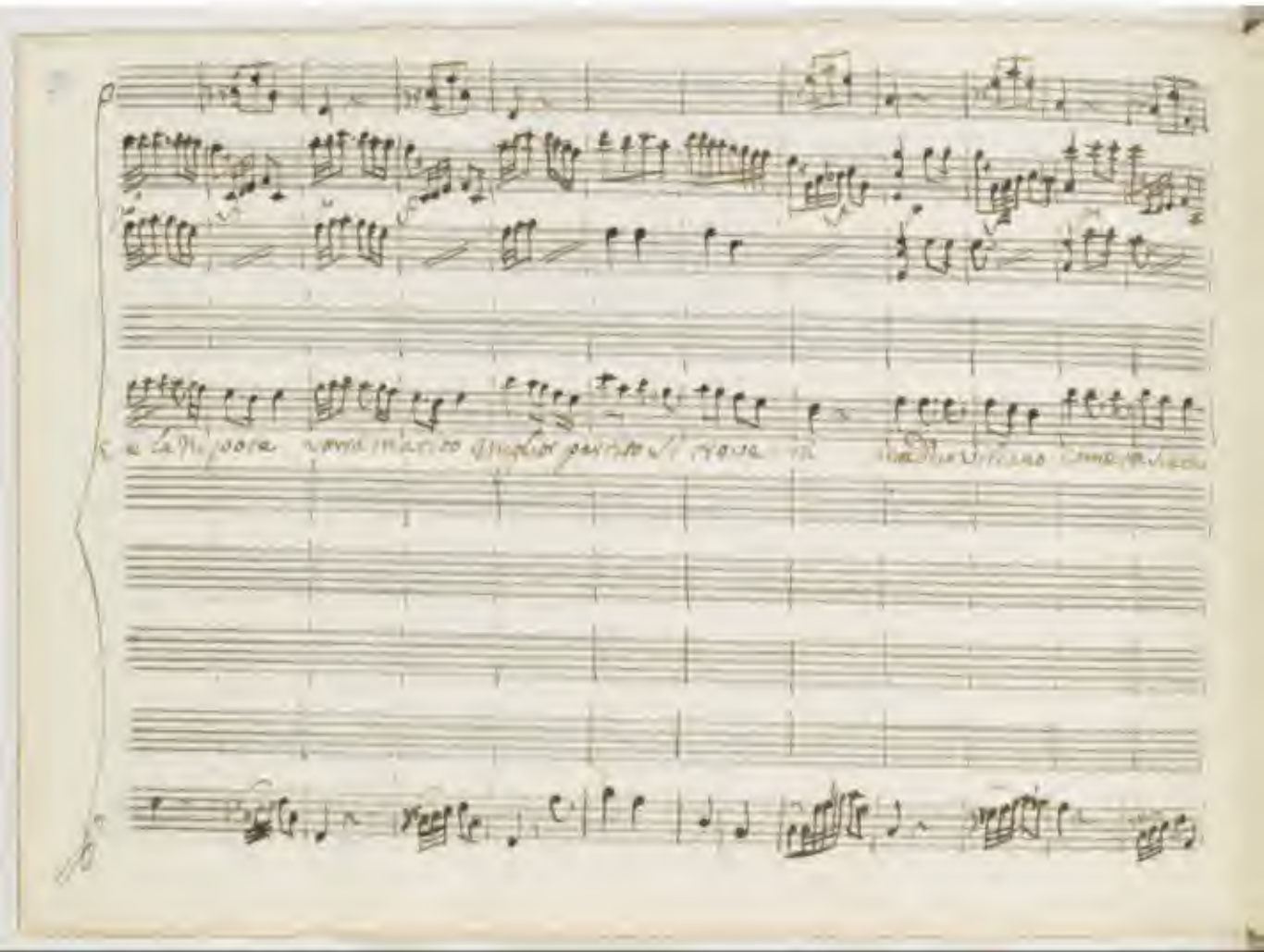


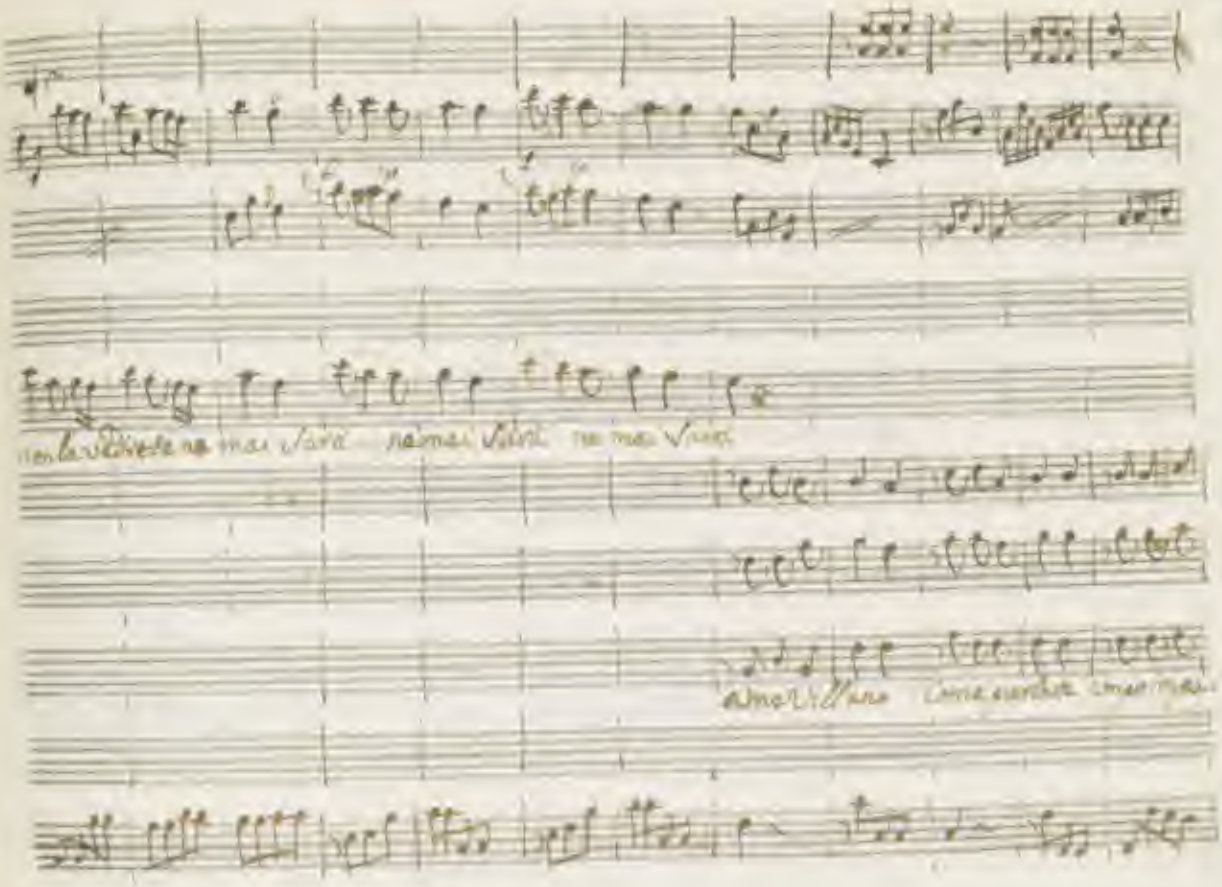


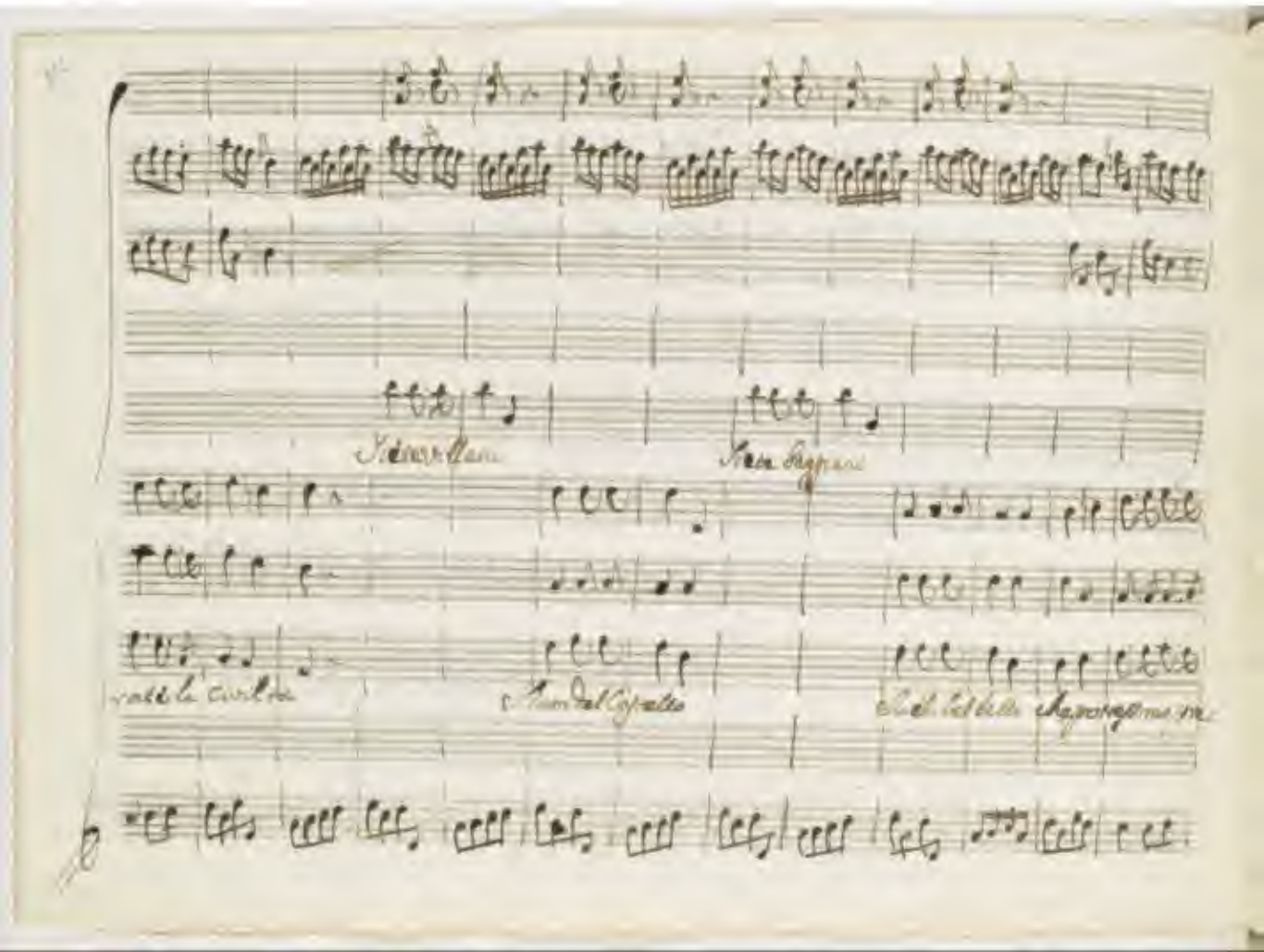


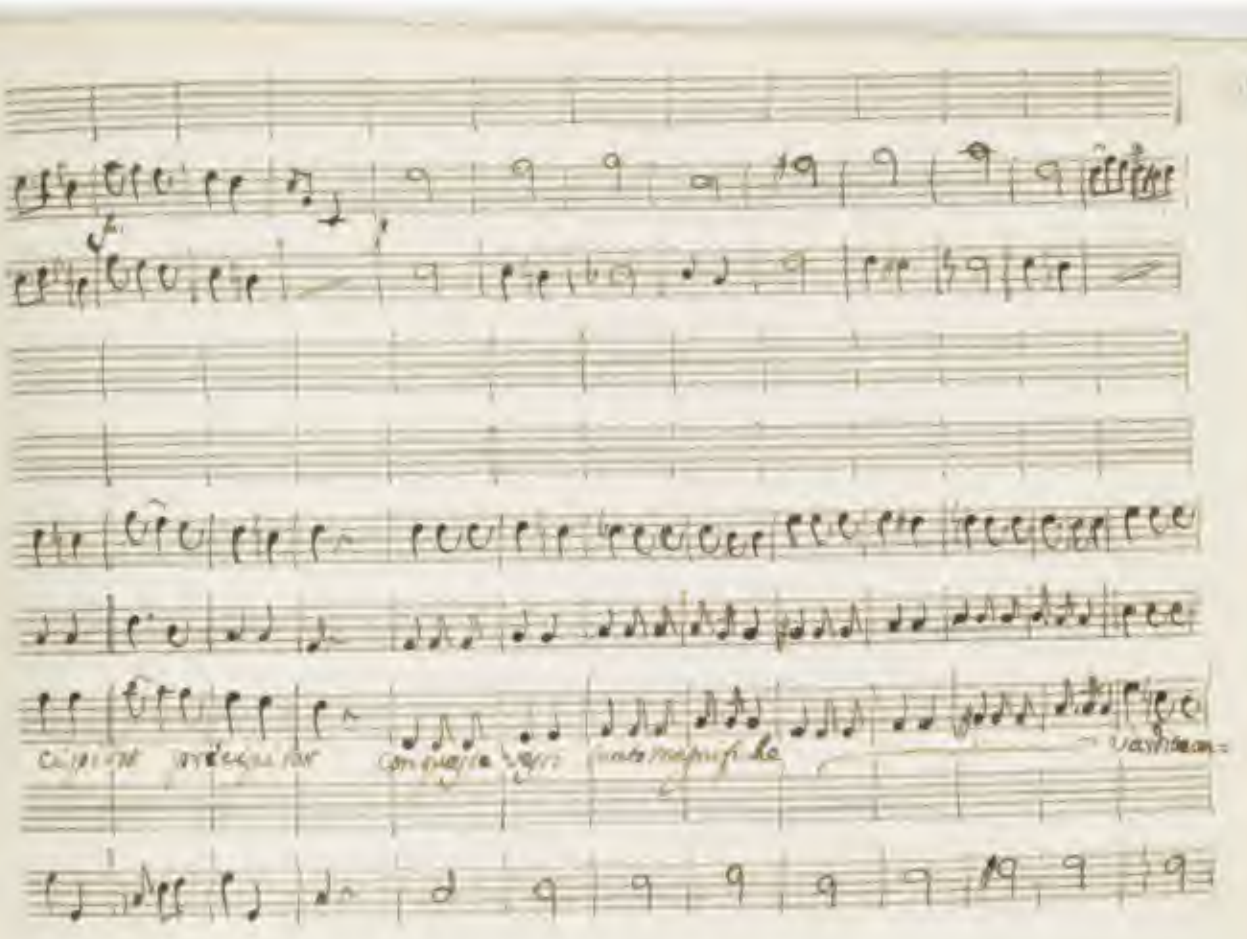
Segue Finale

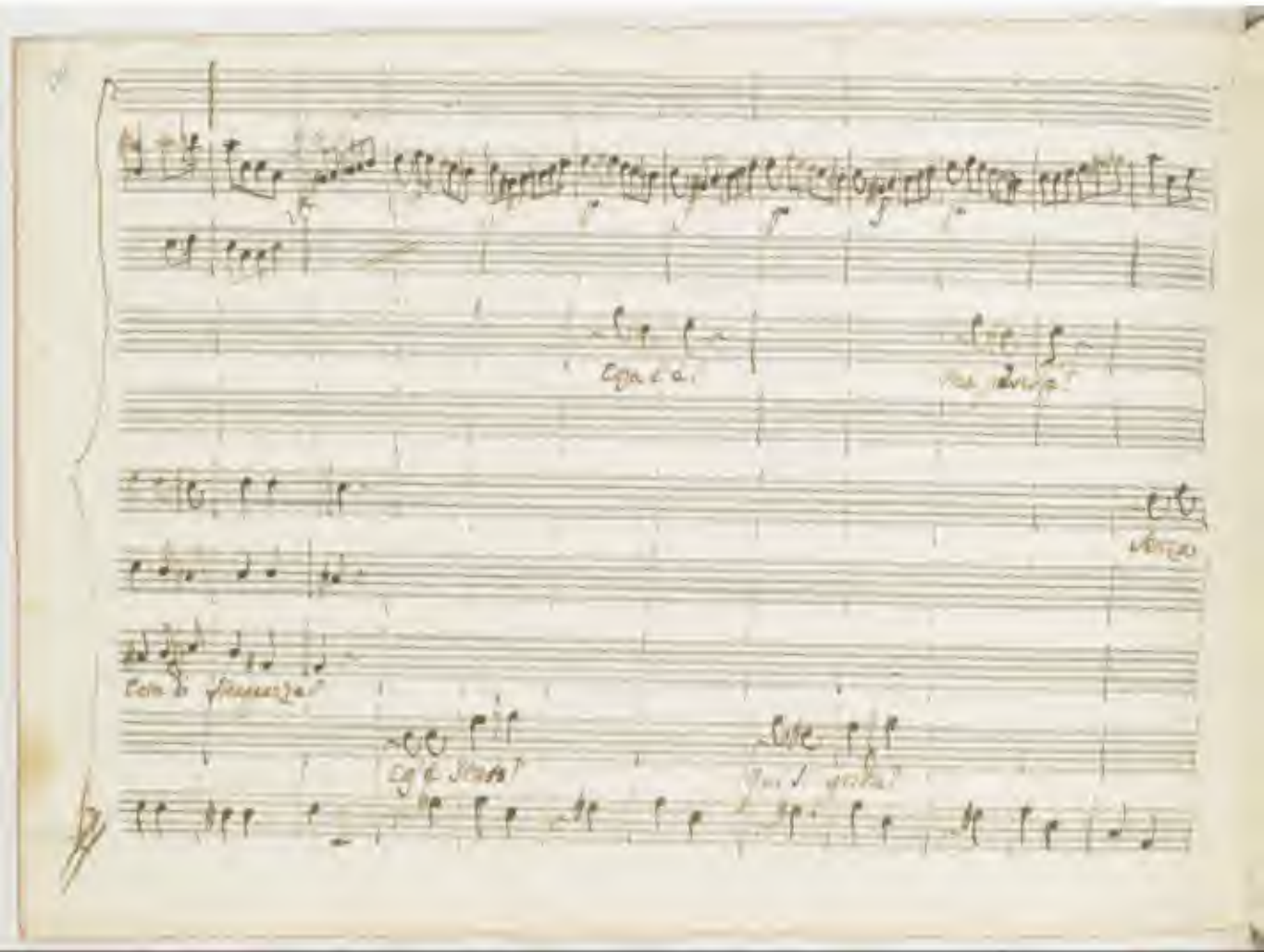


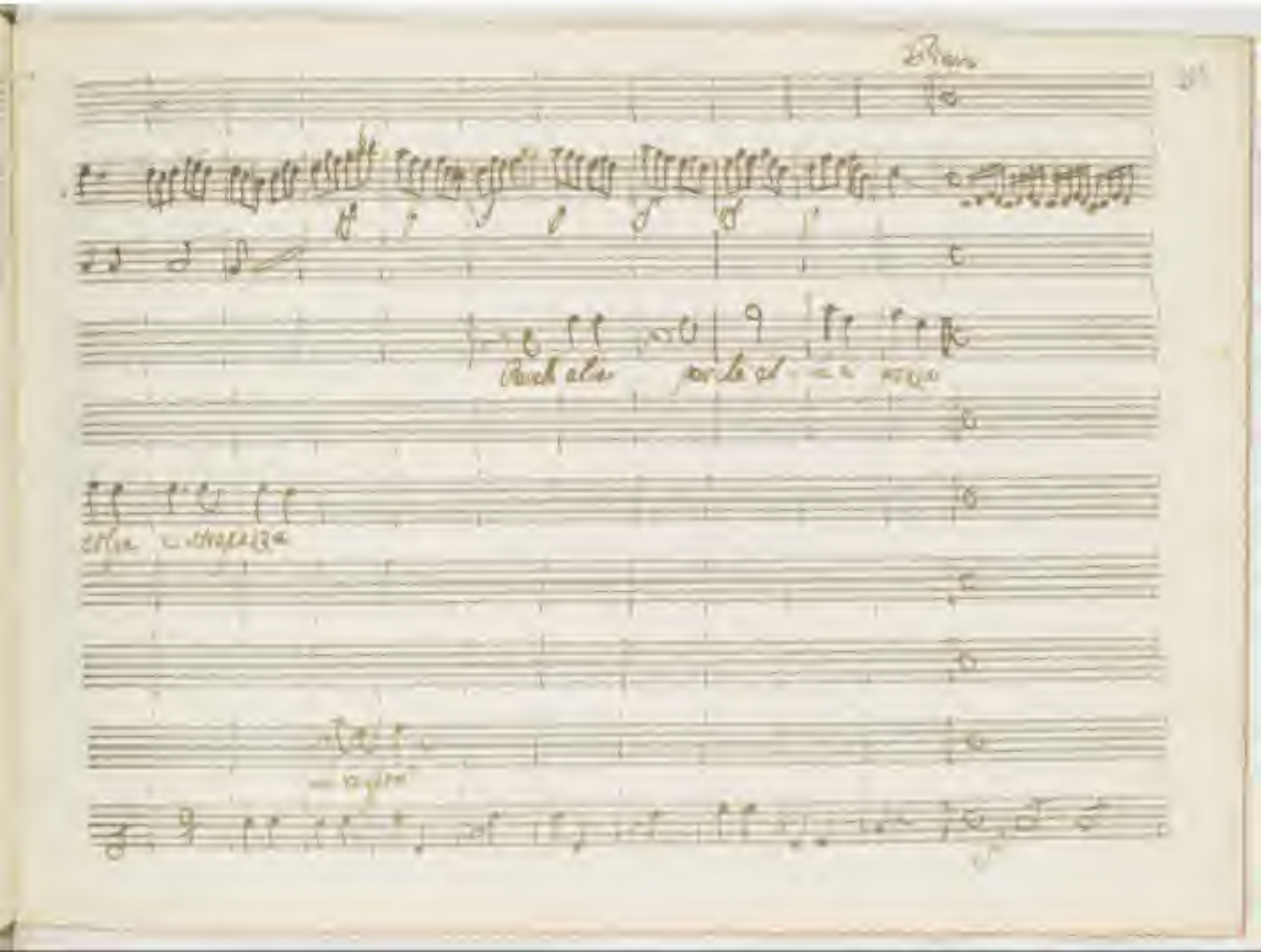


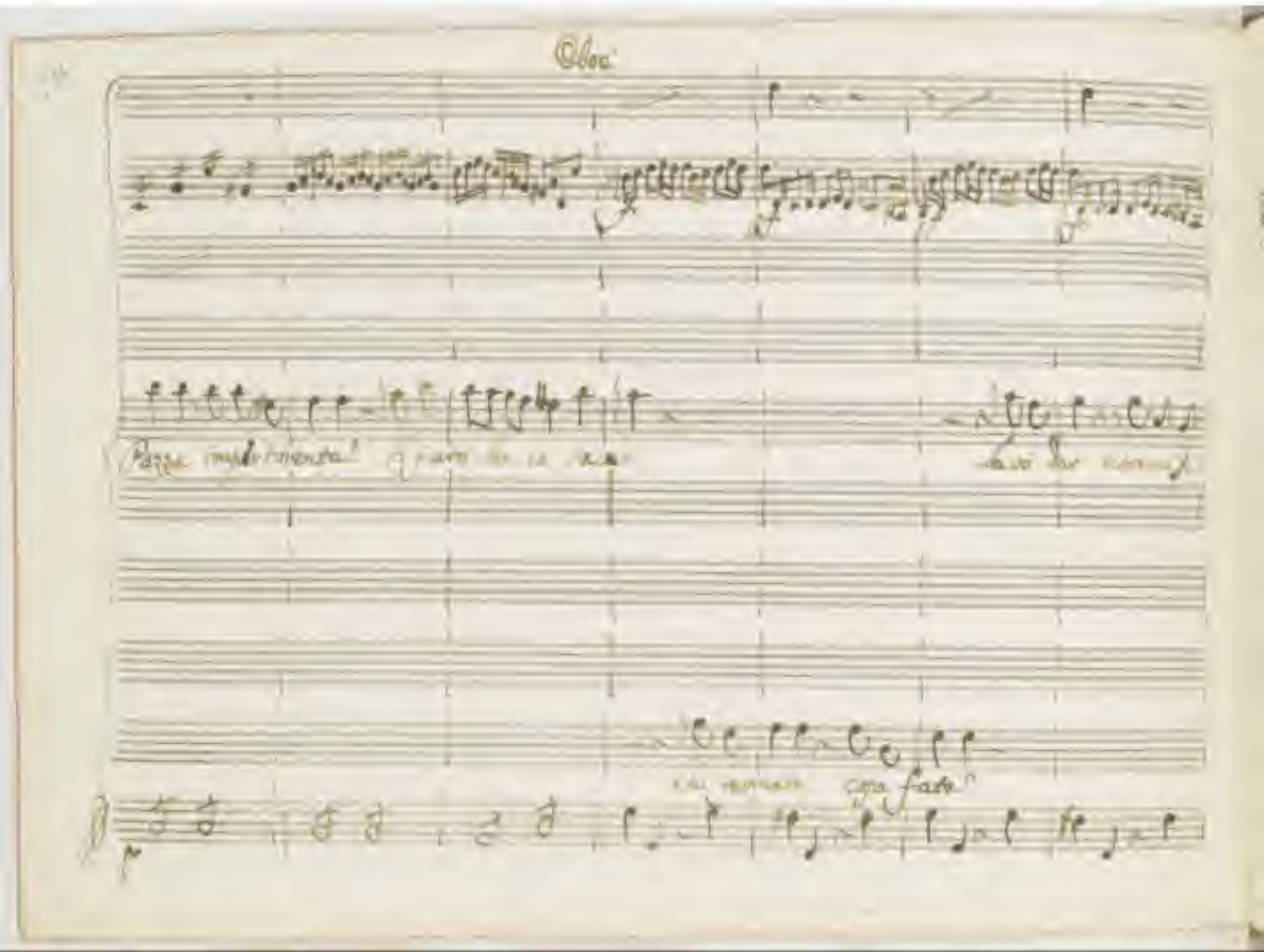


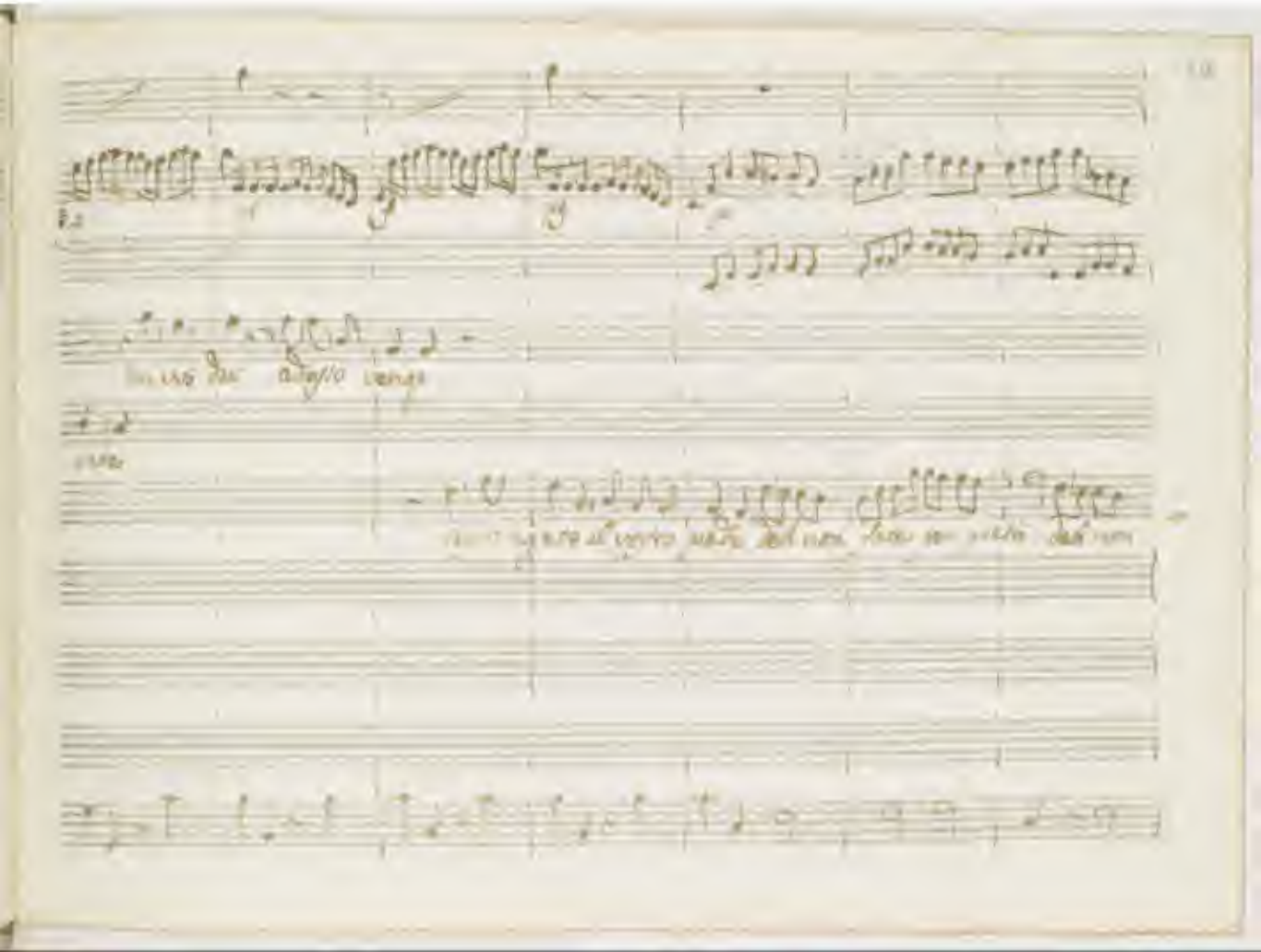


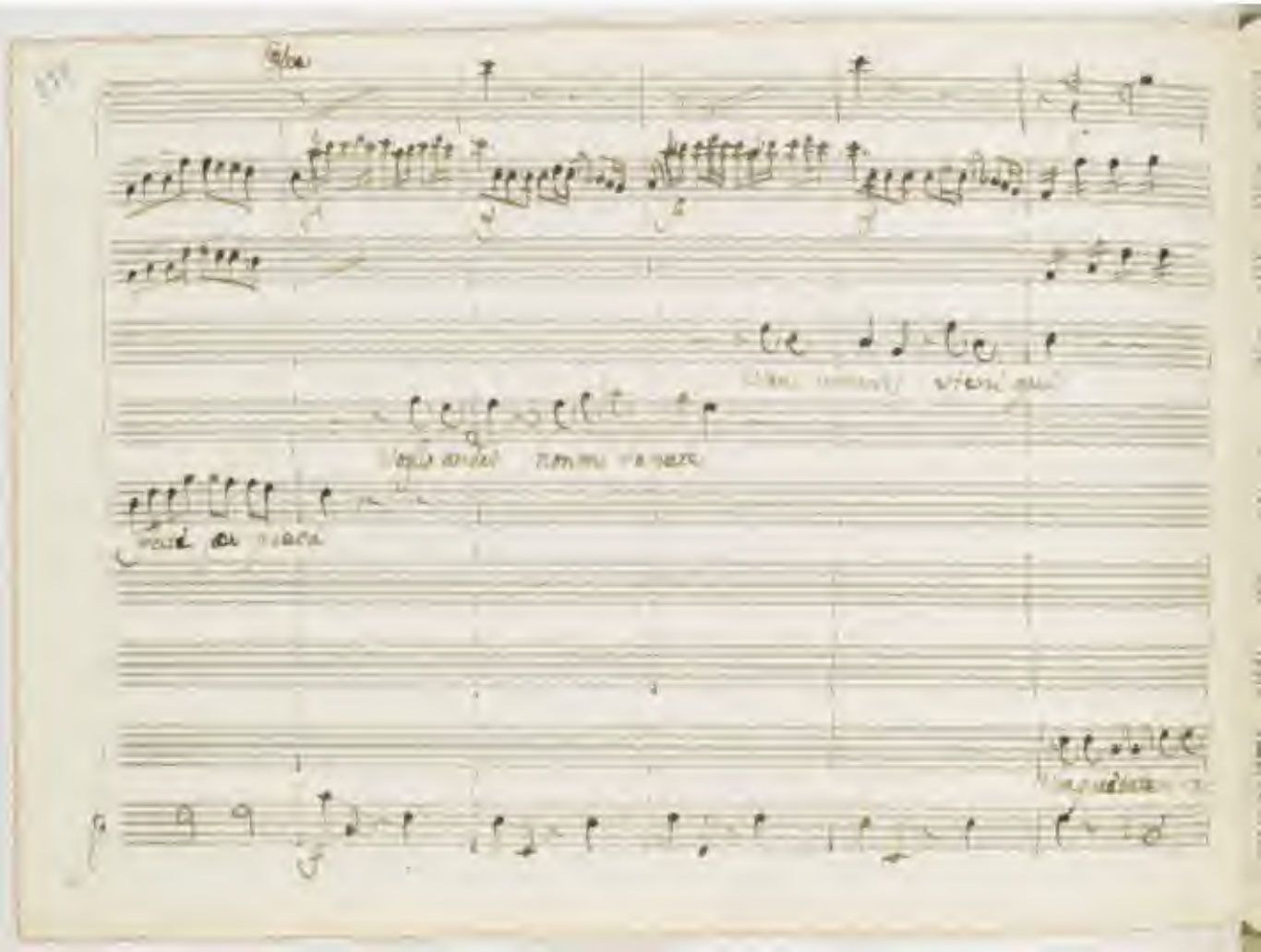


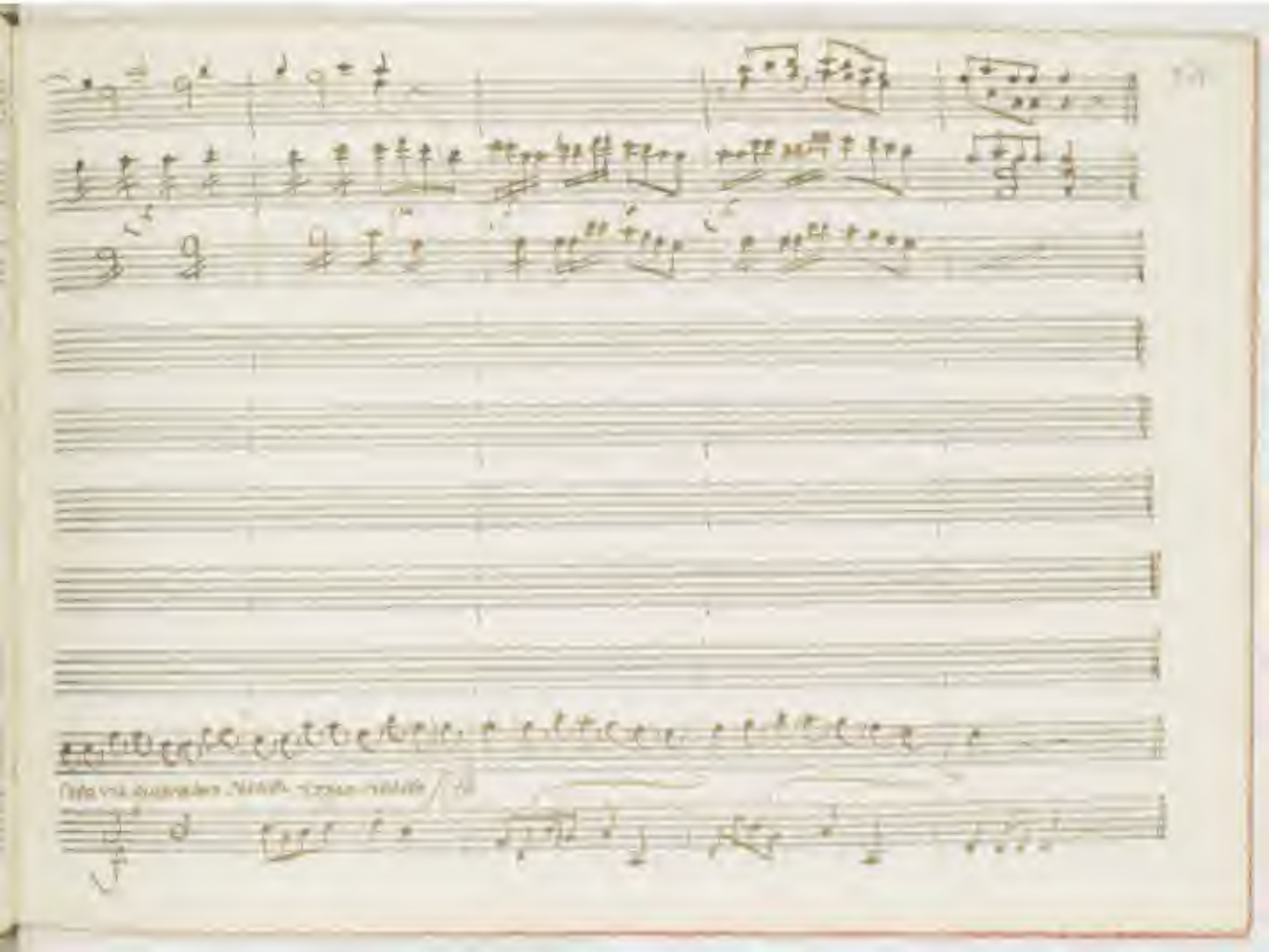


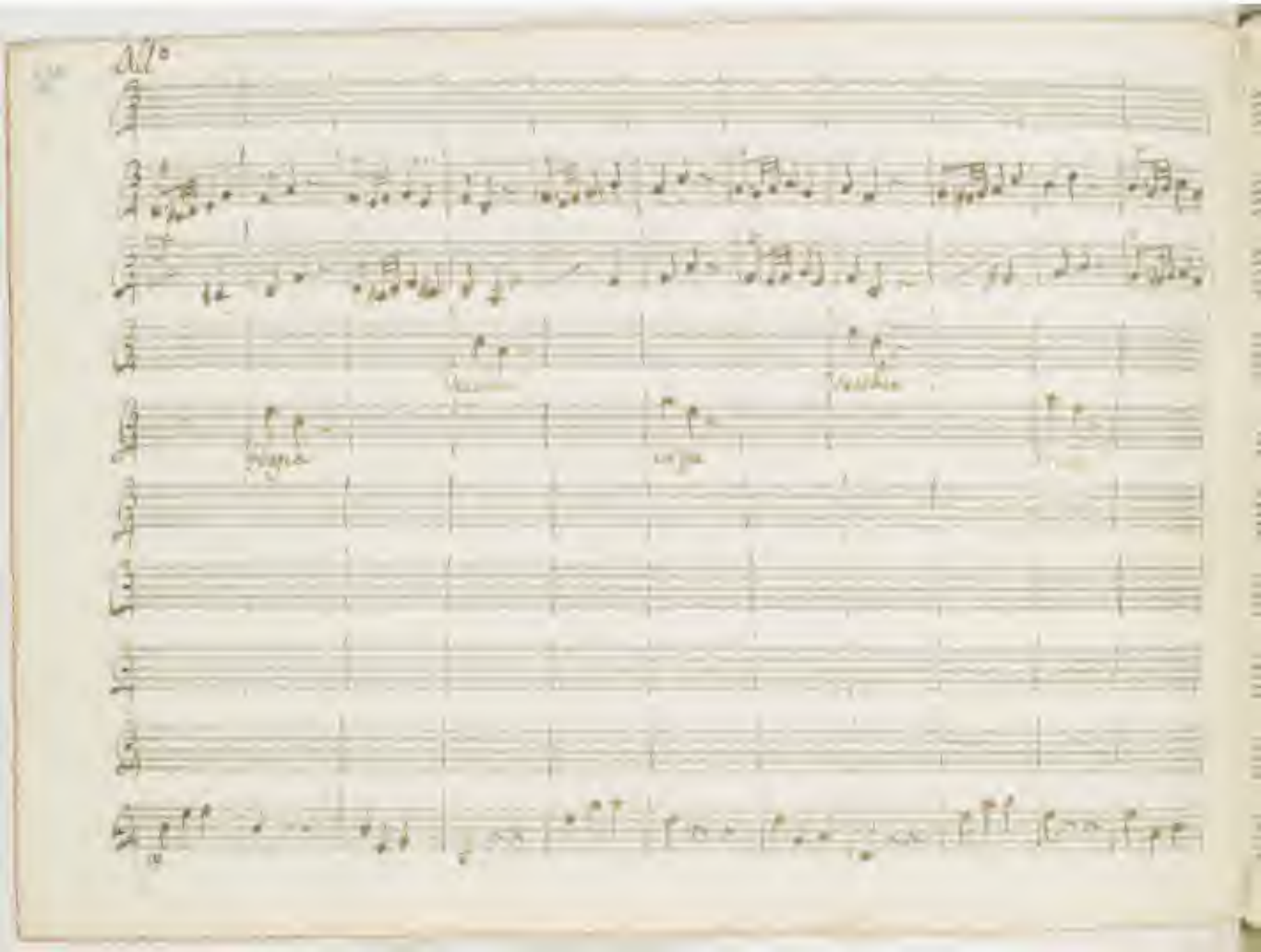


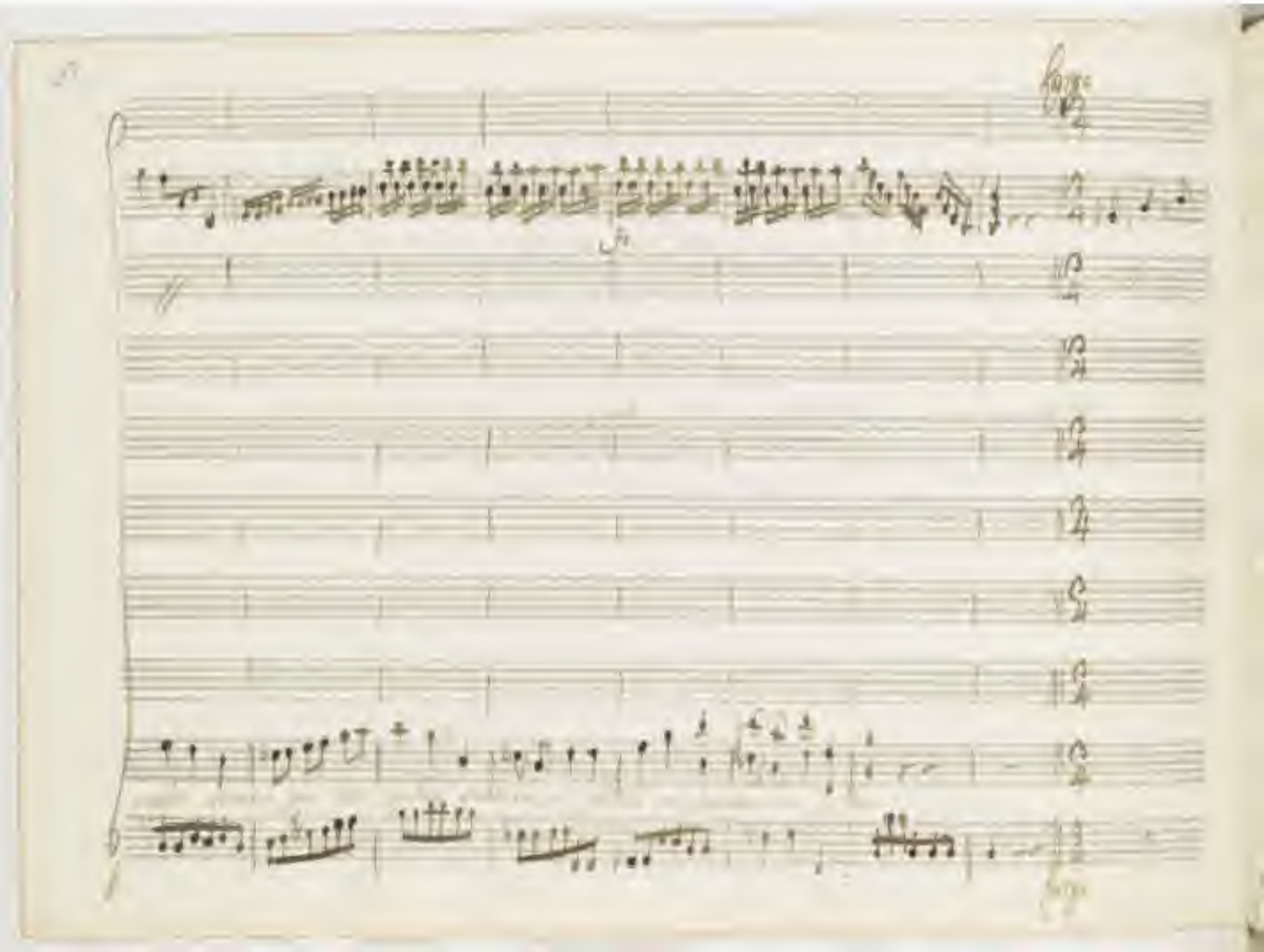

Oboe

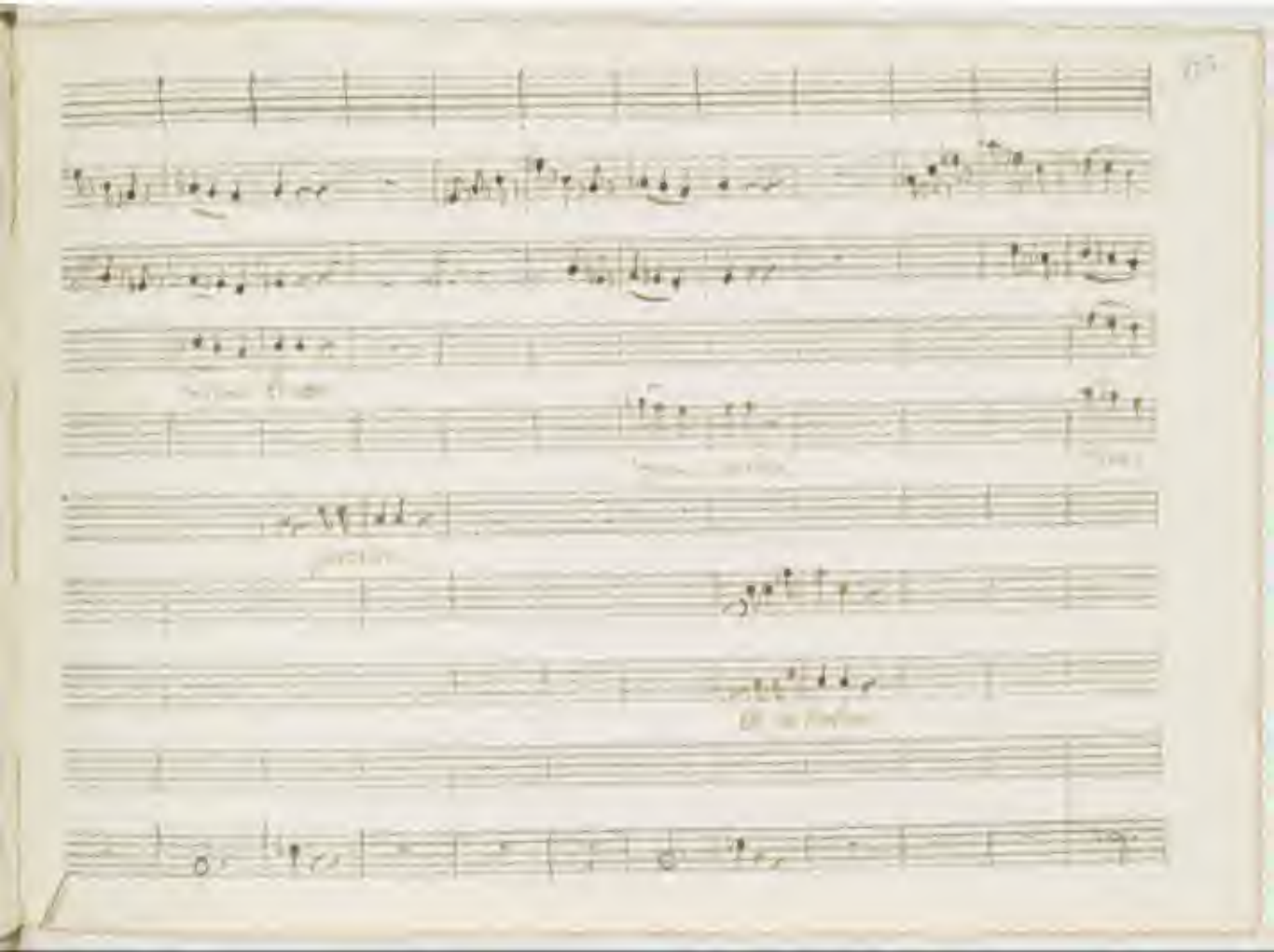


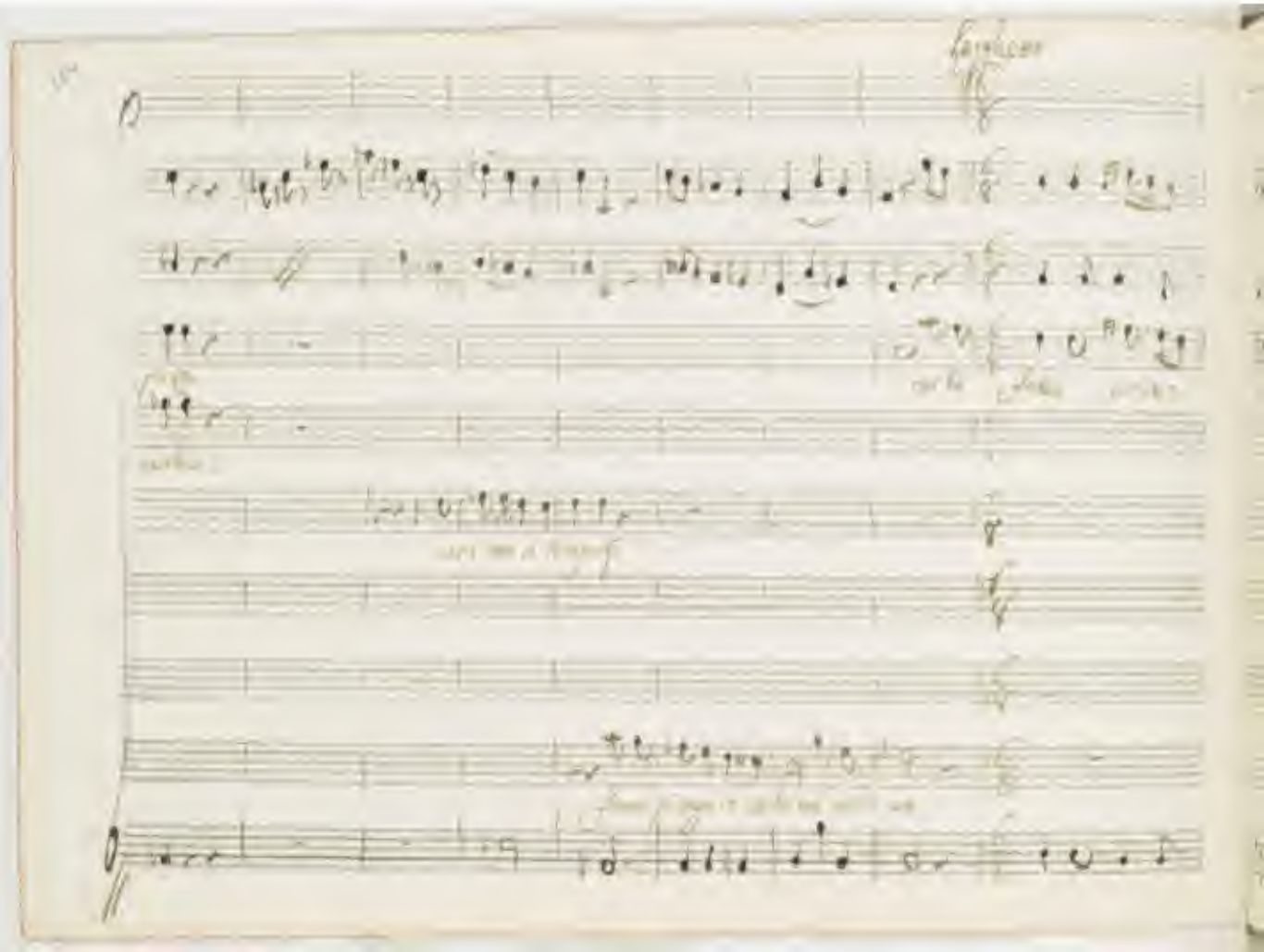


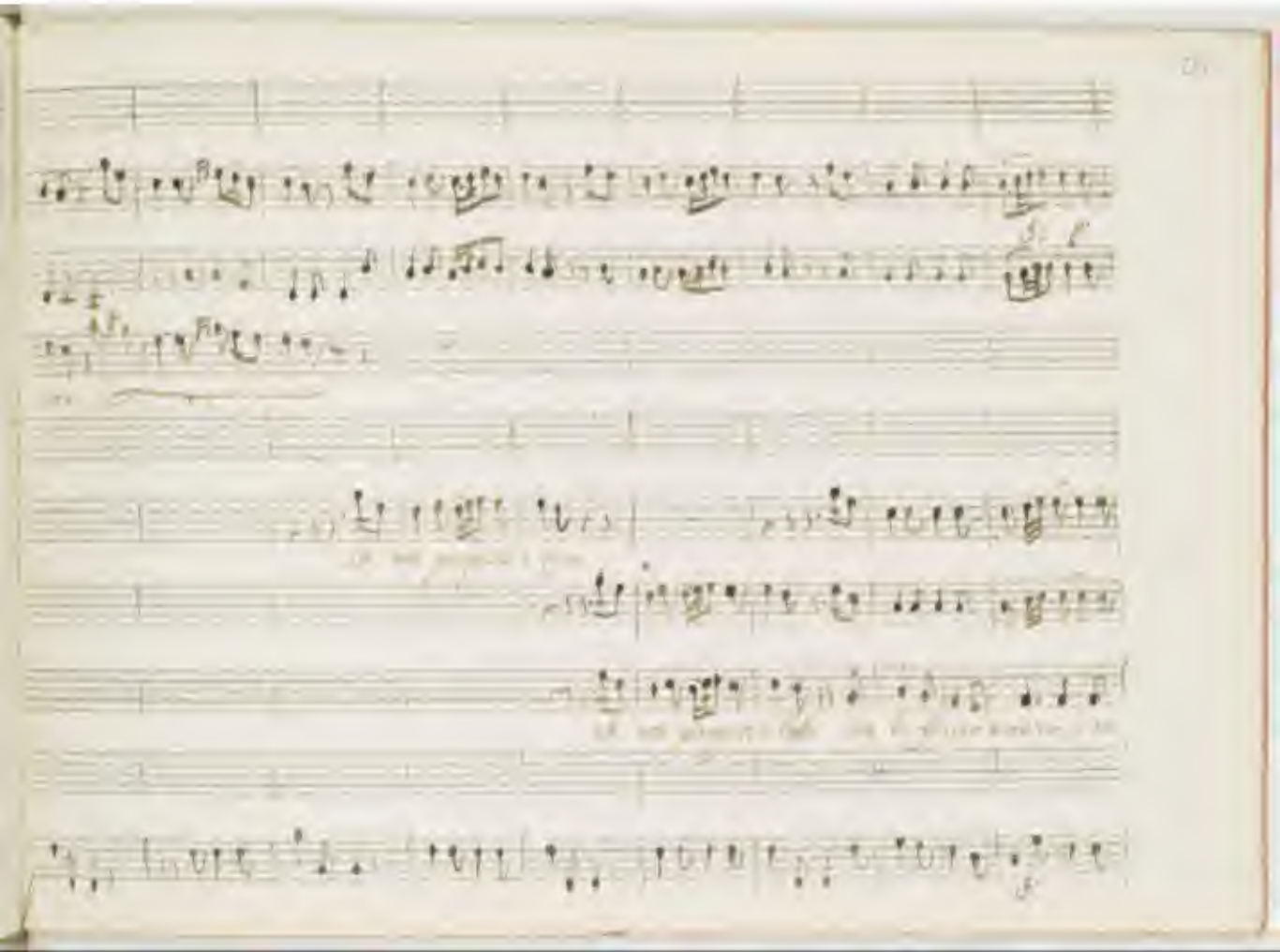


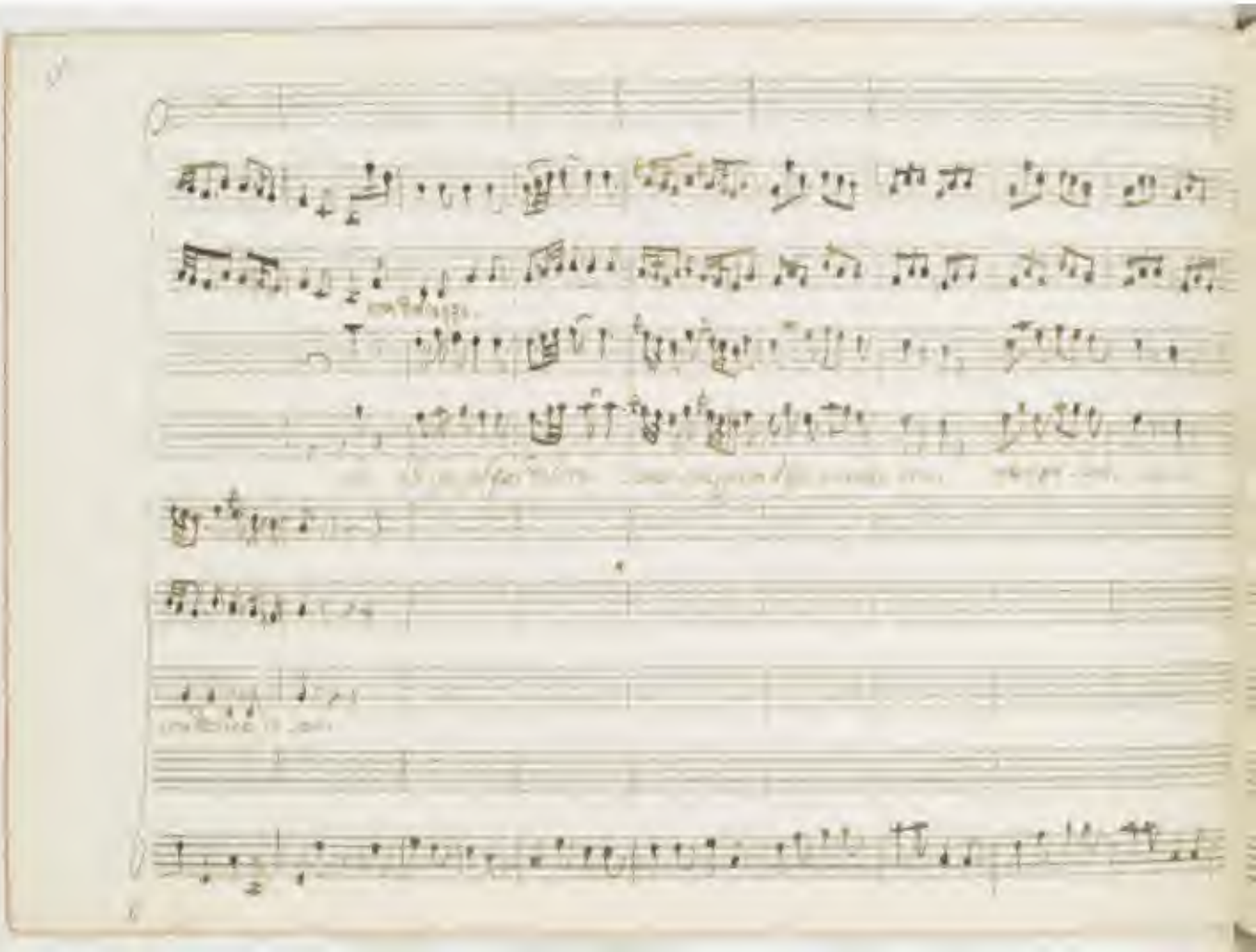


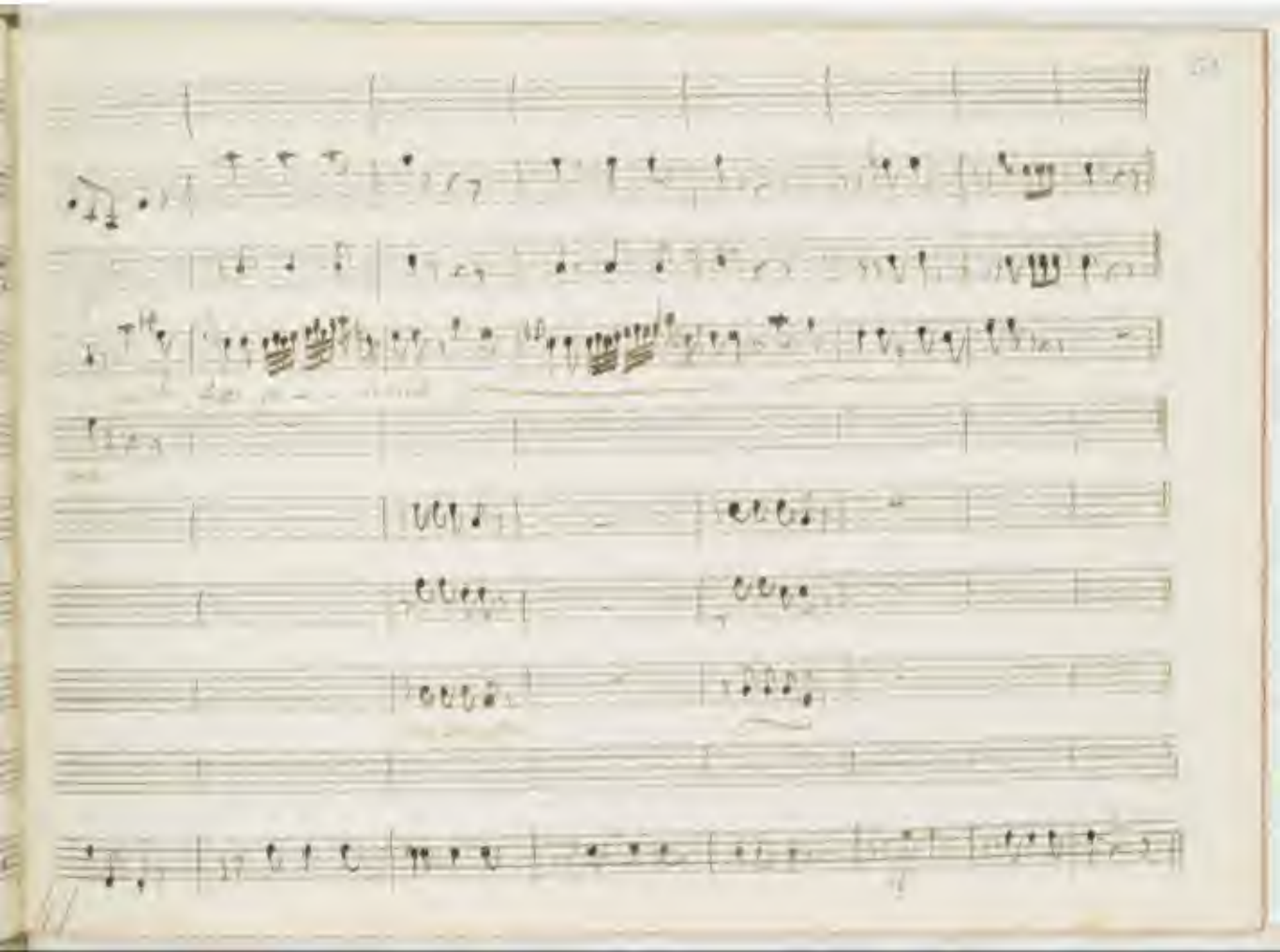


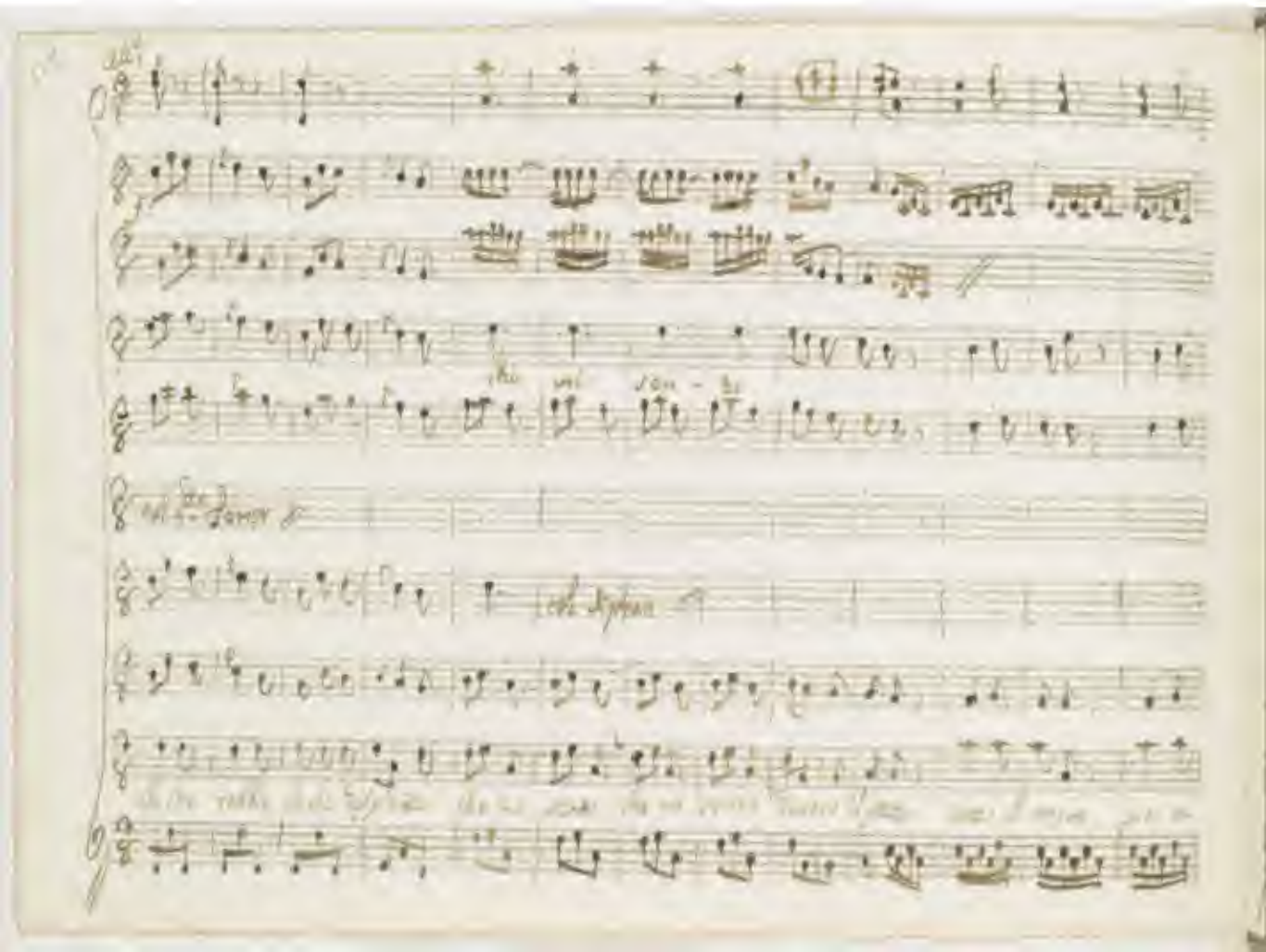


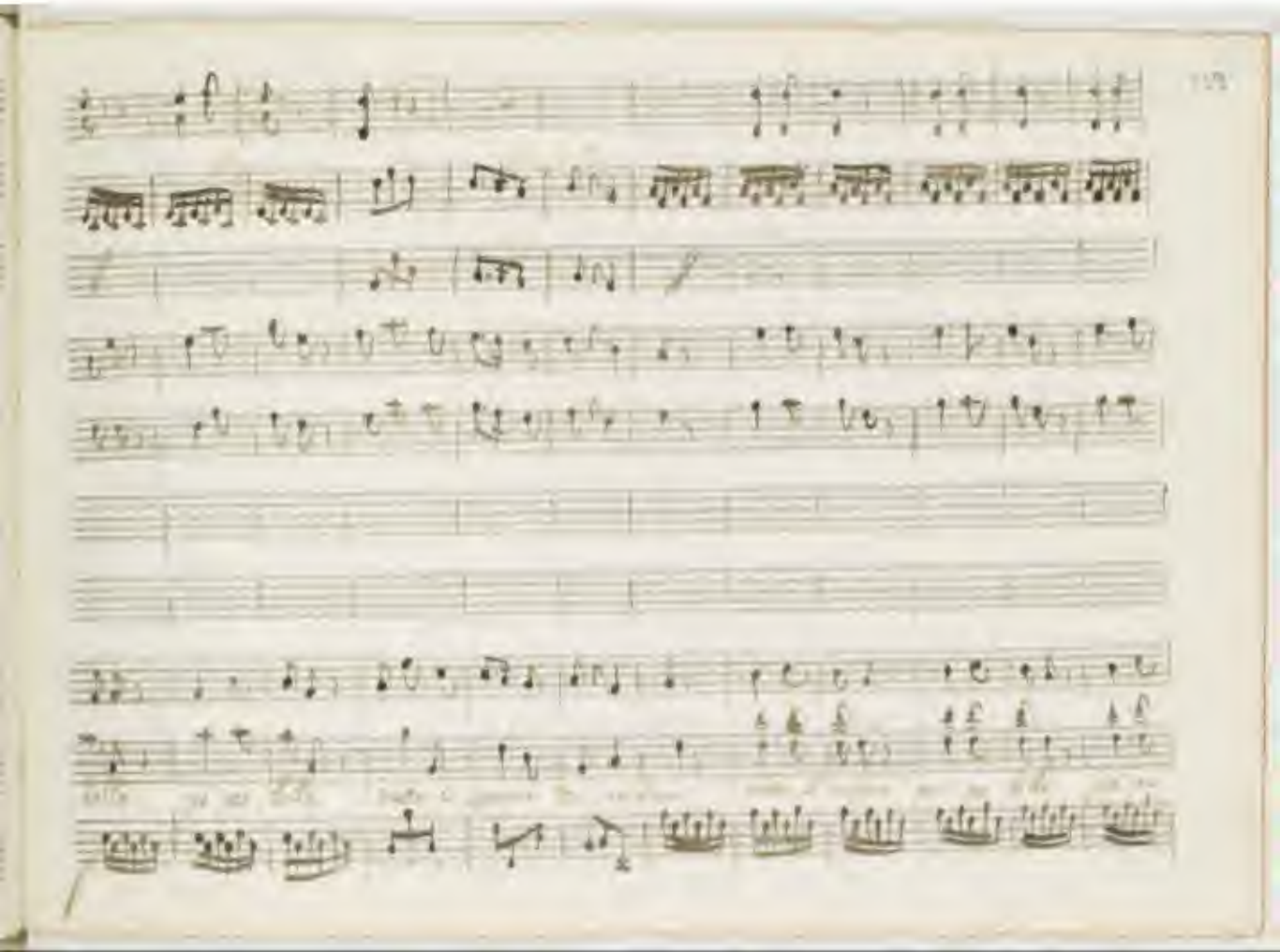


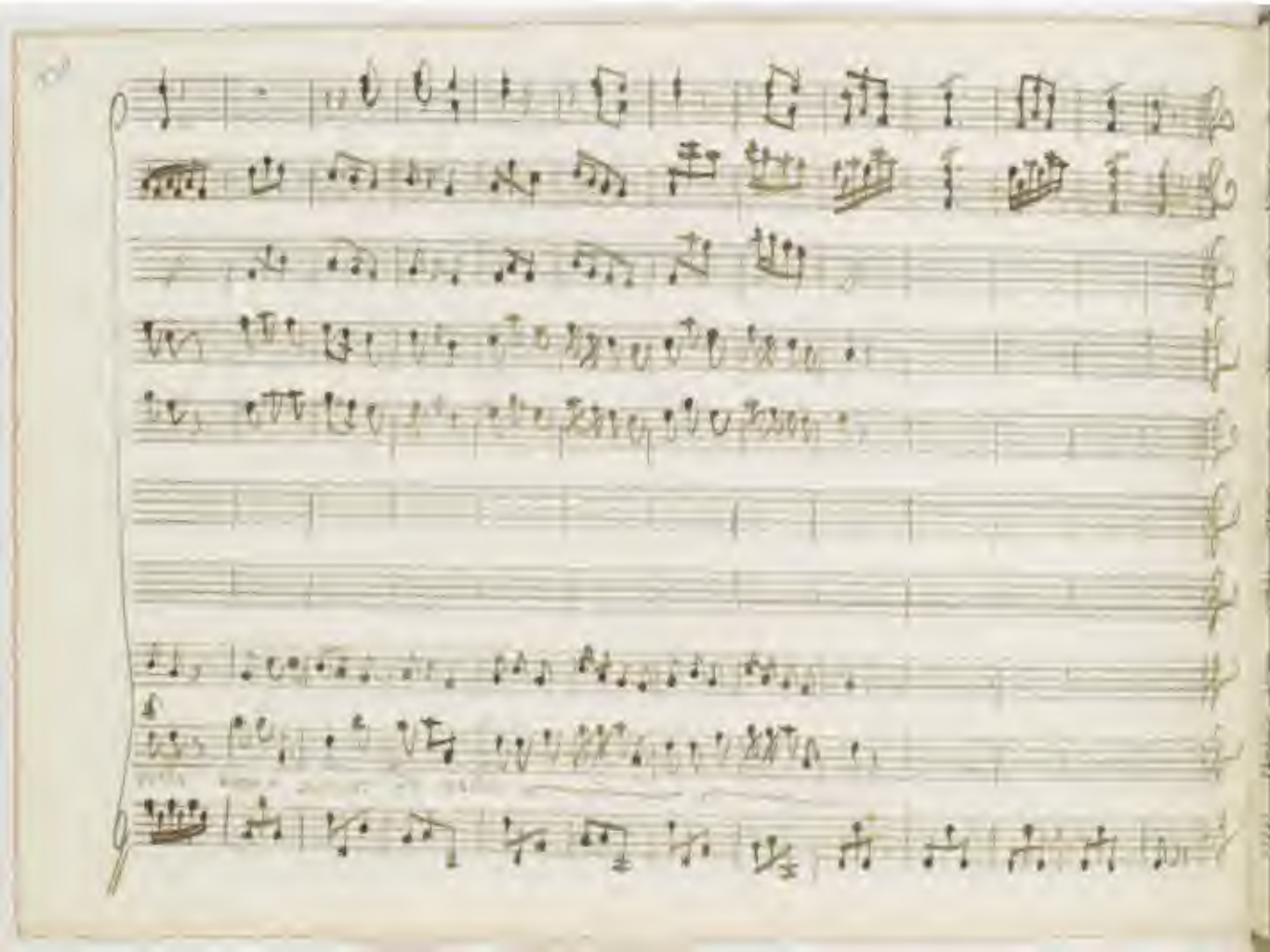


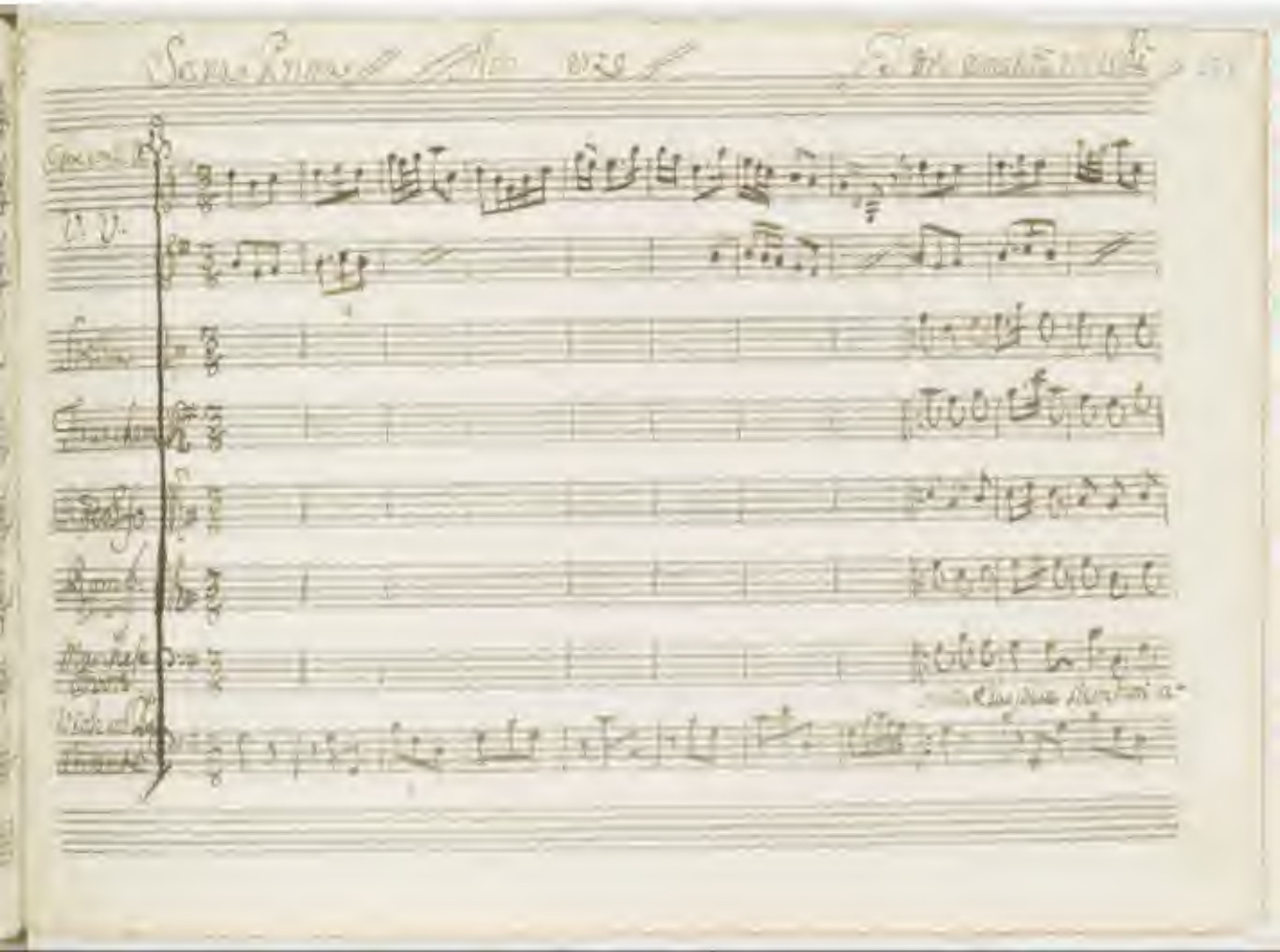


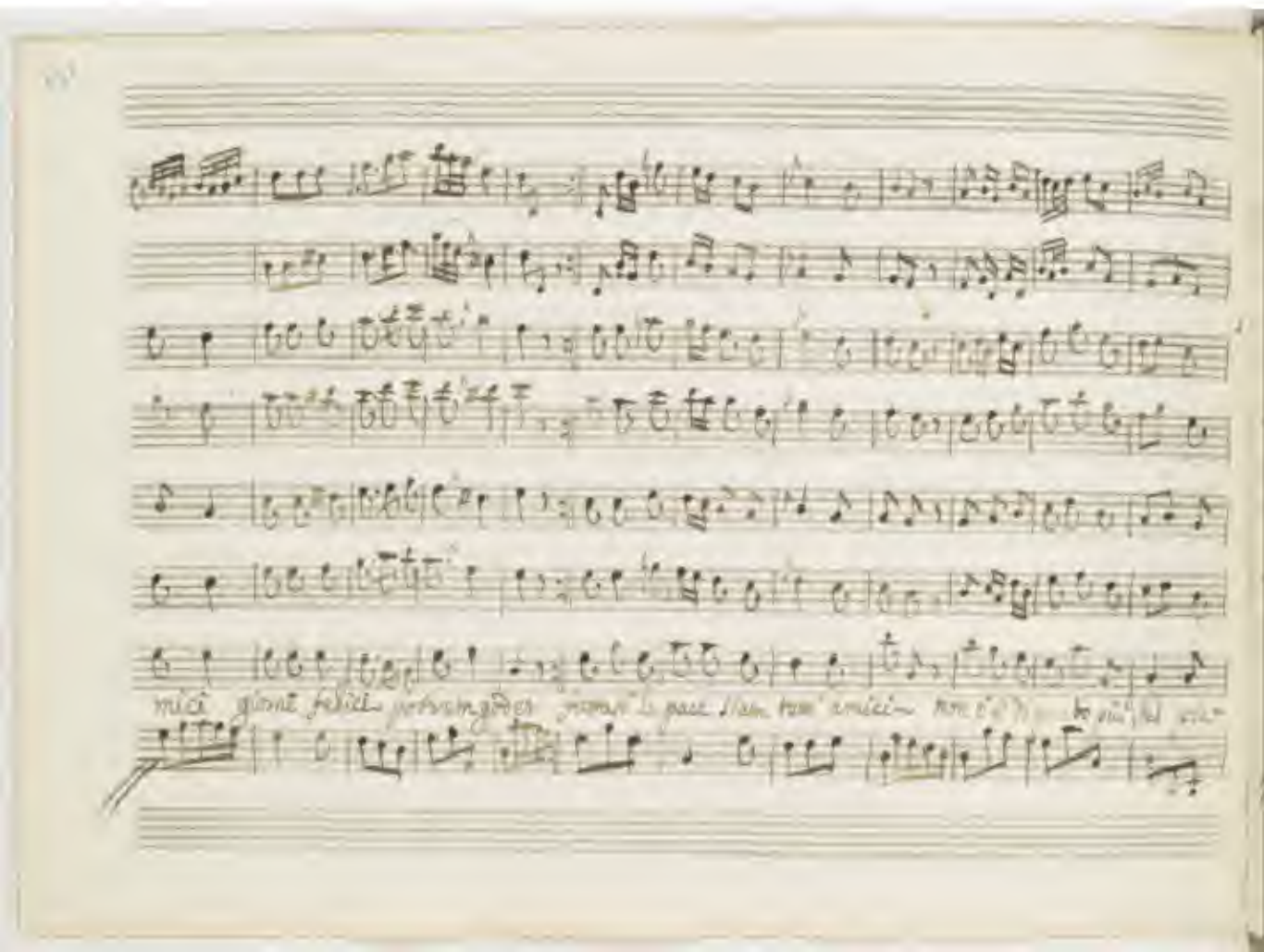


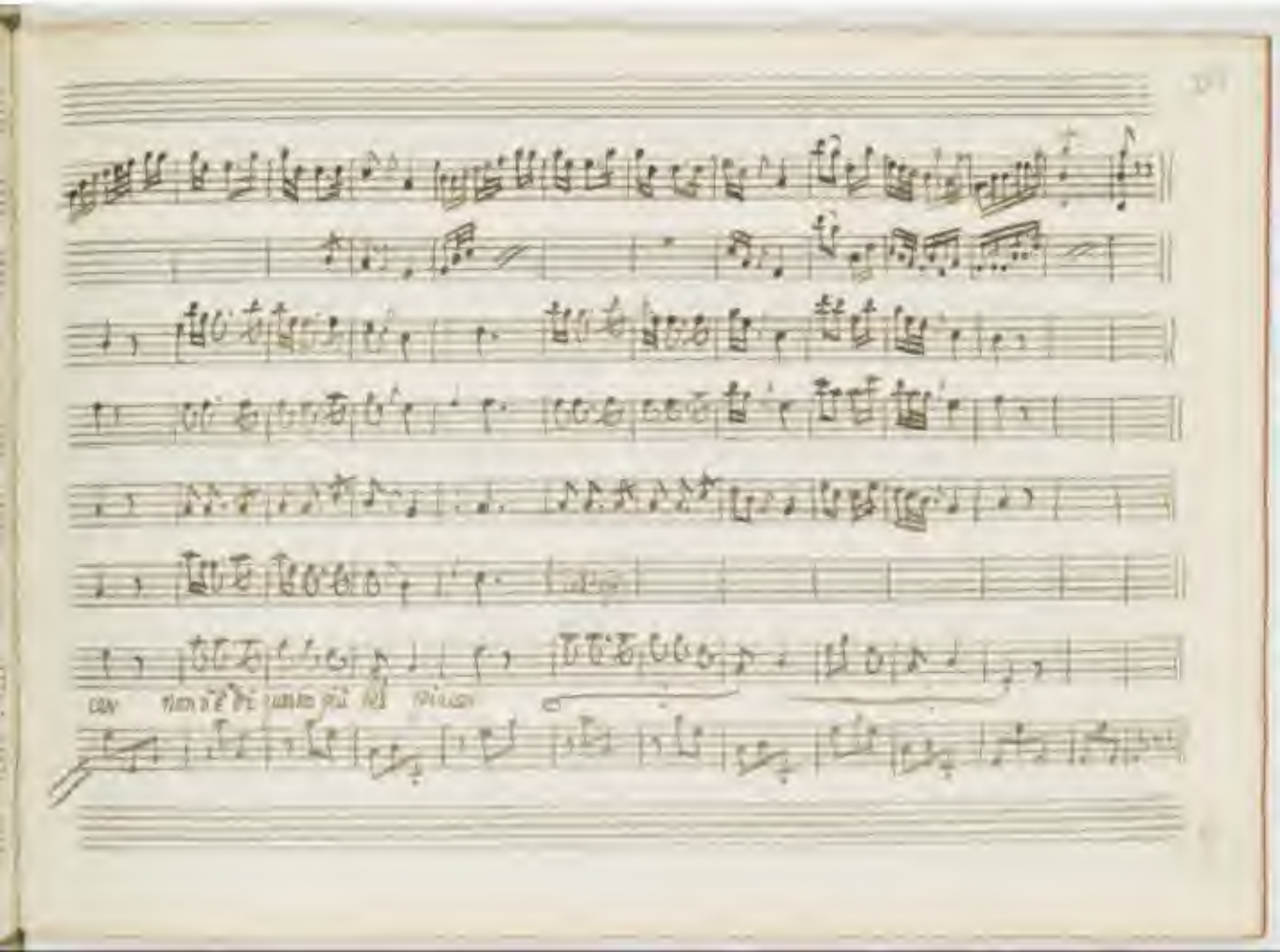


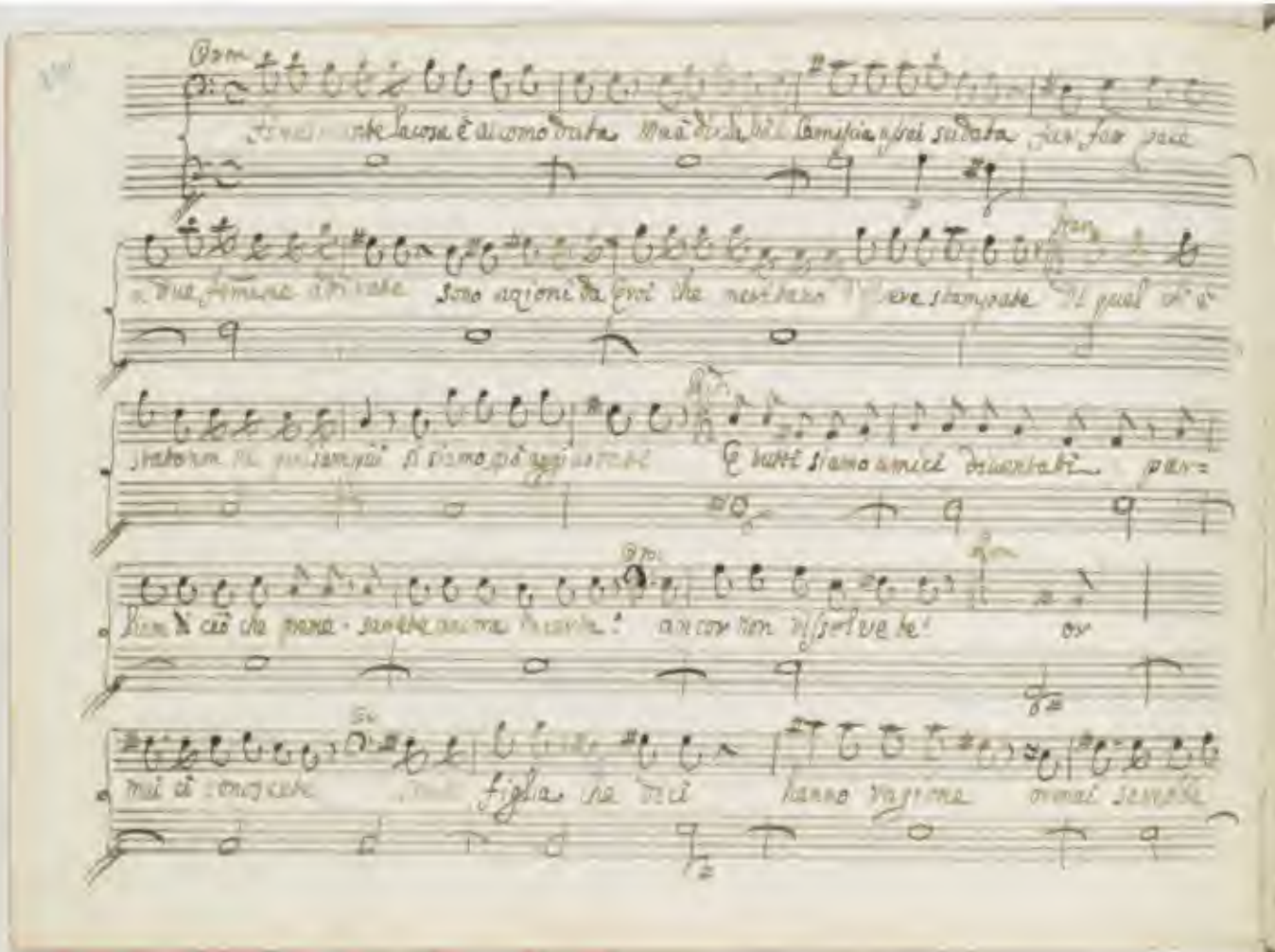


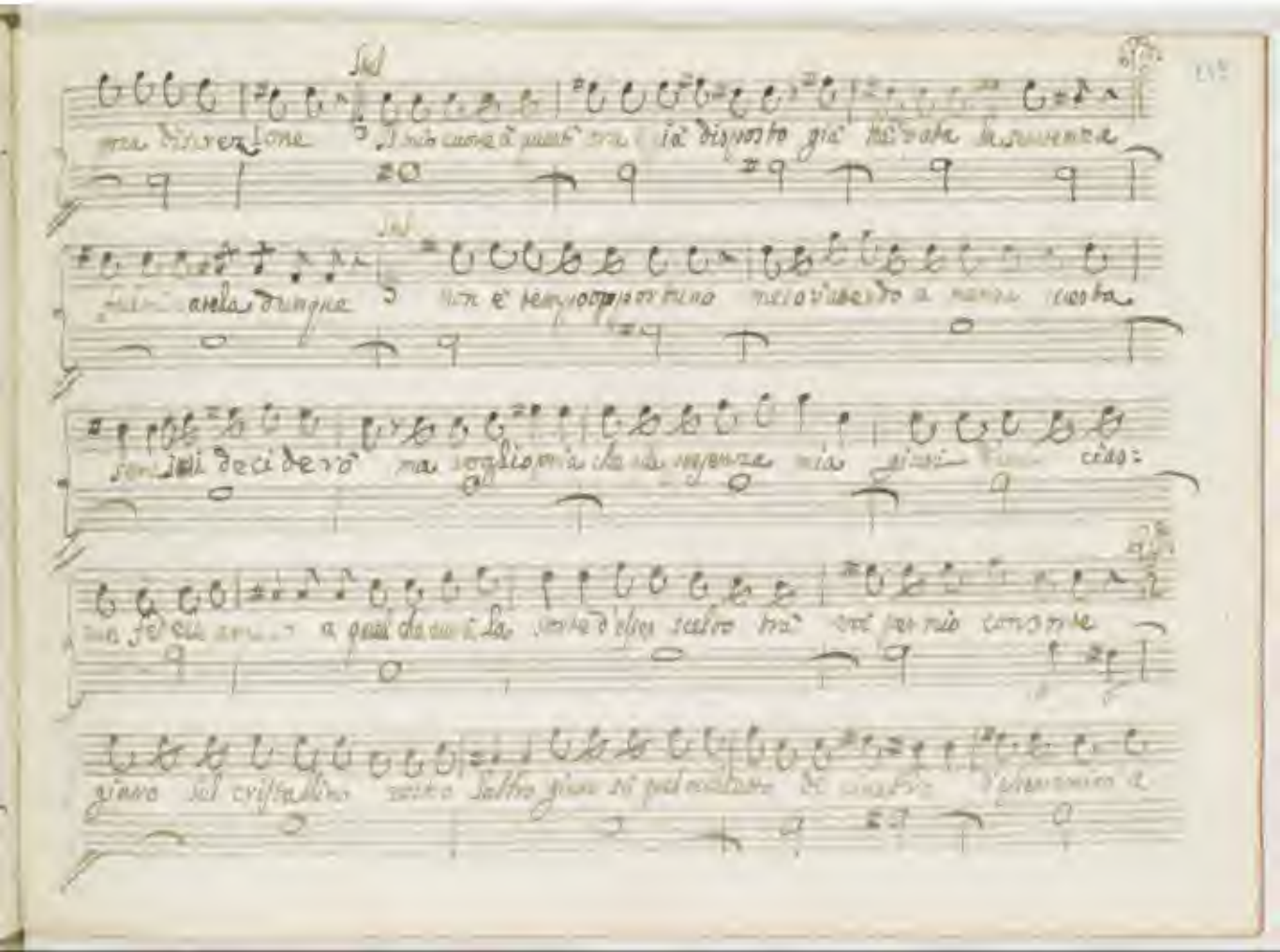


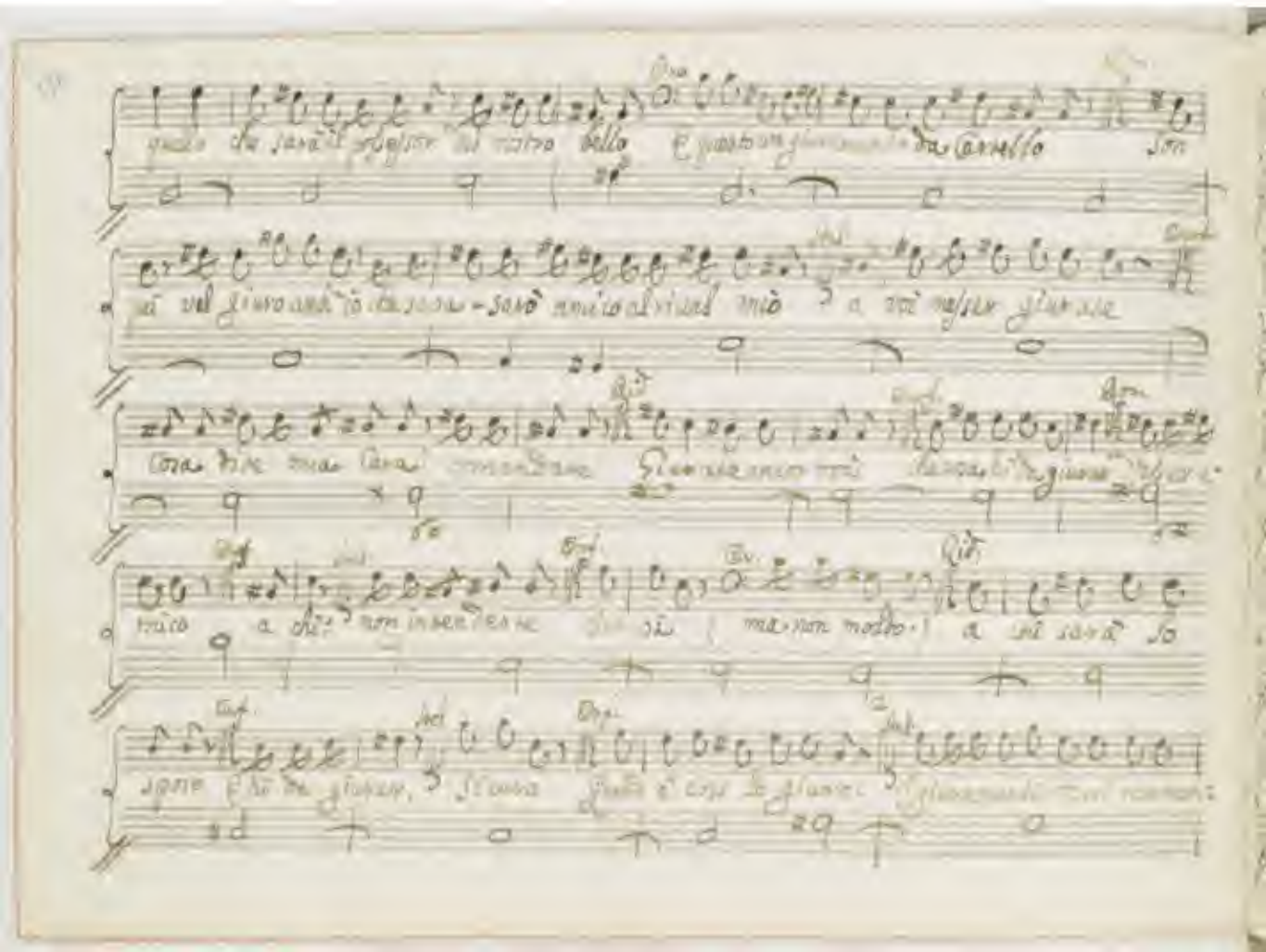


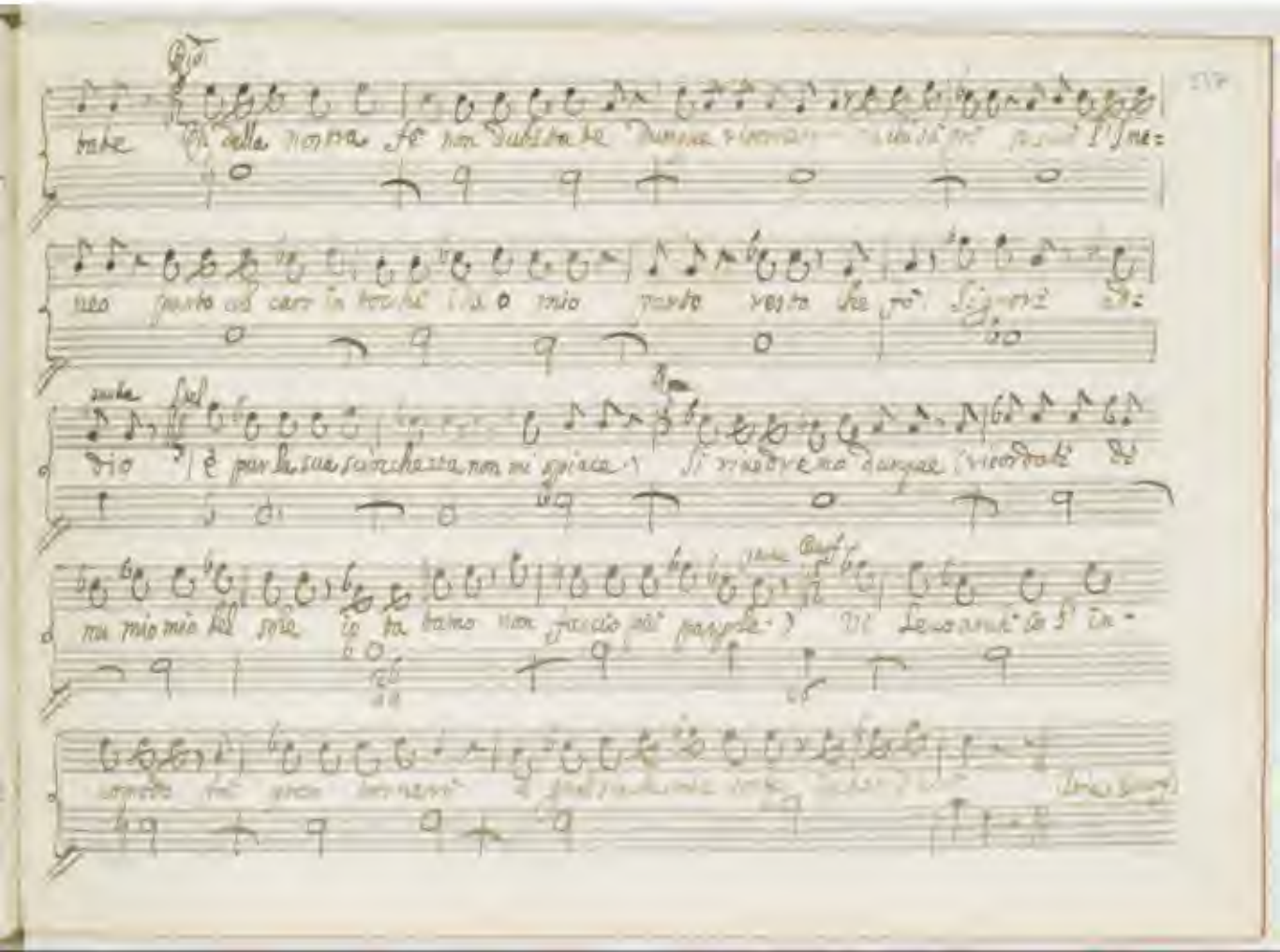


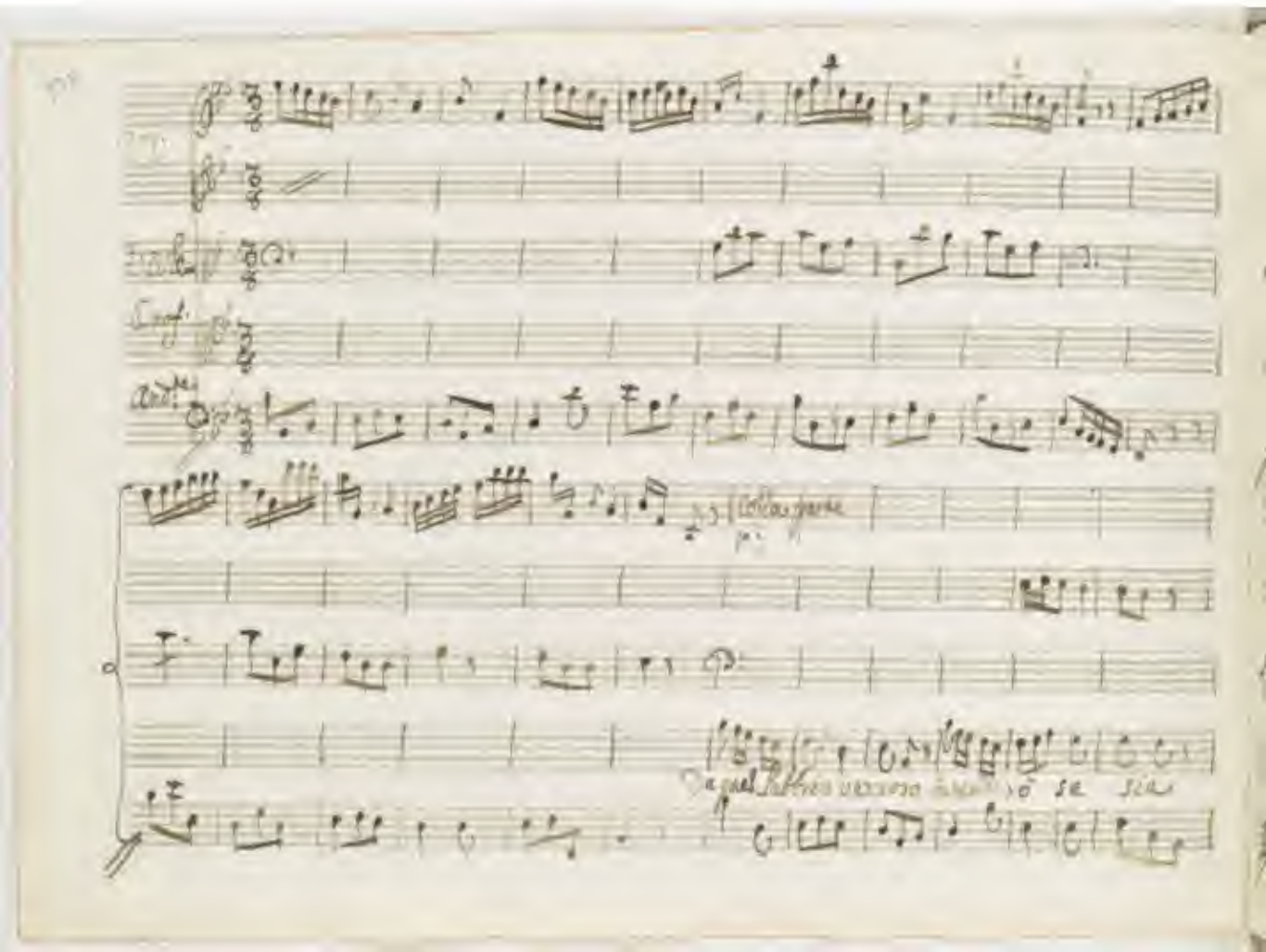


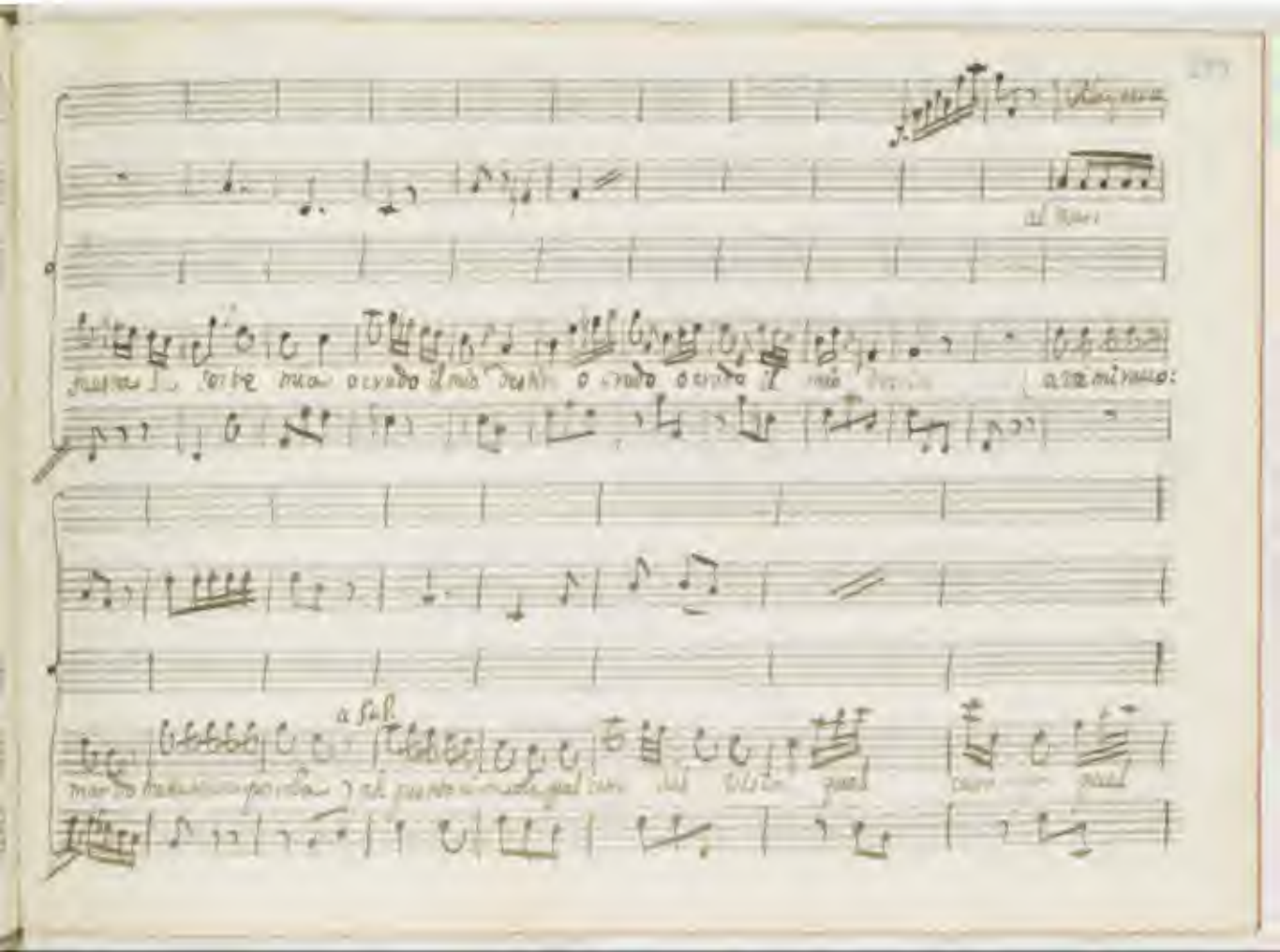


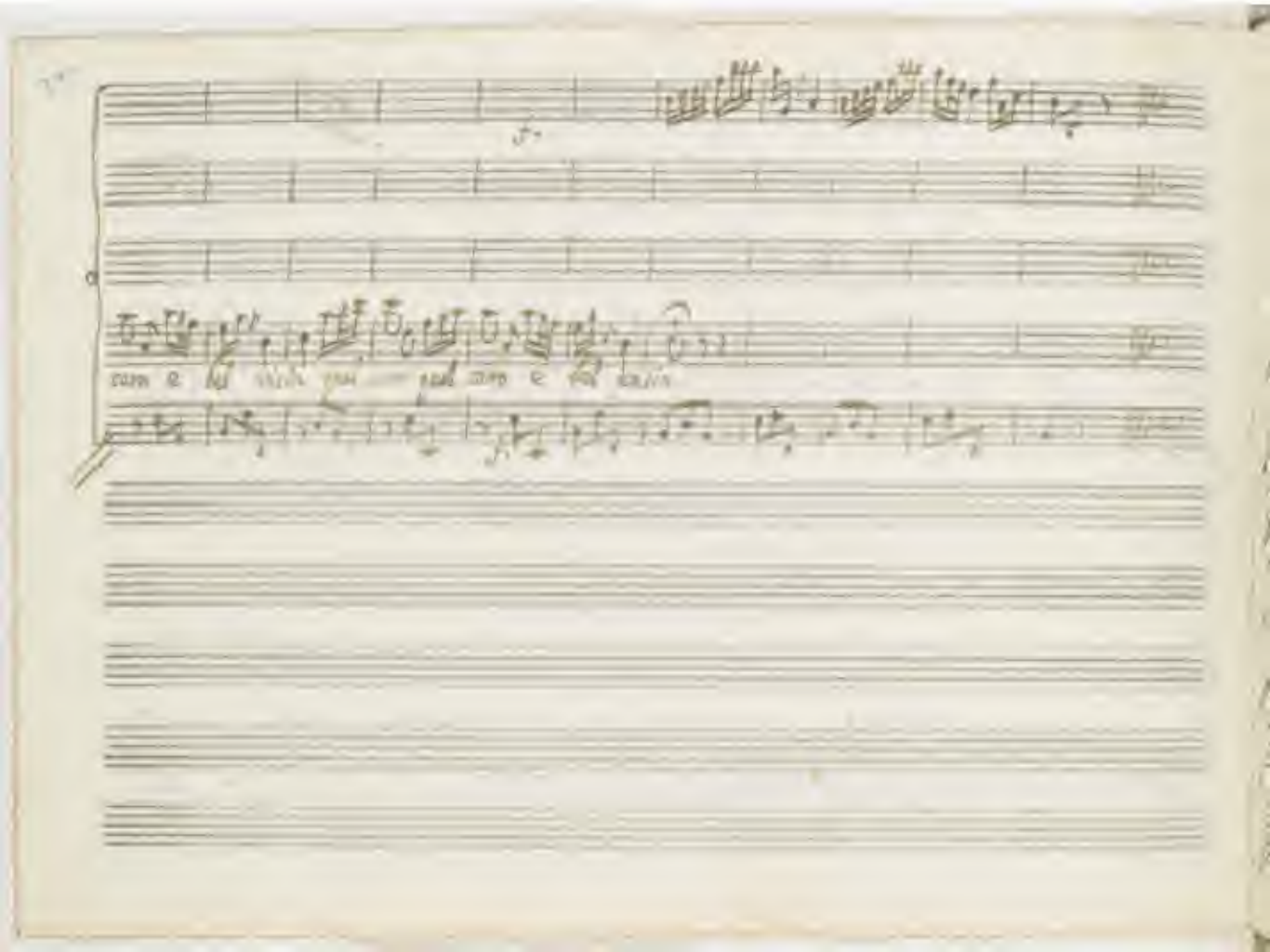


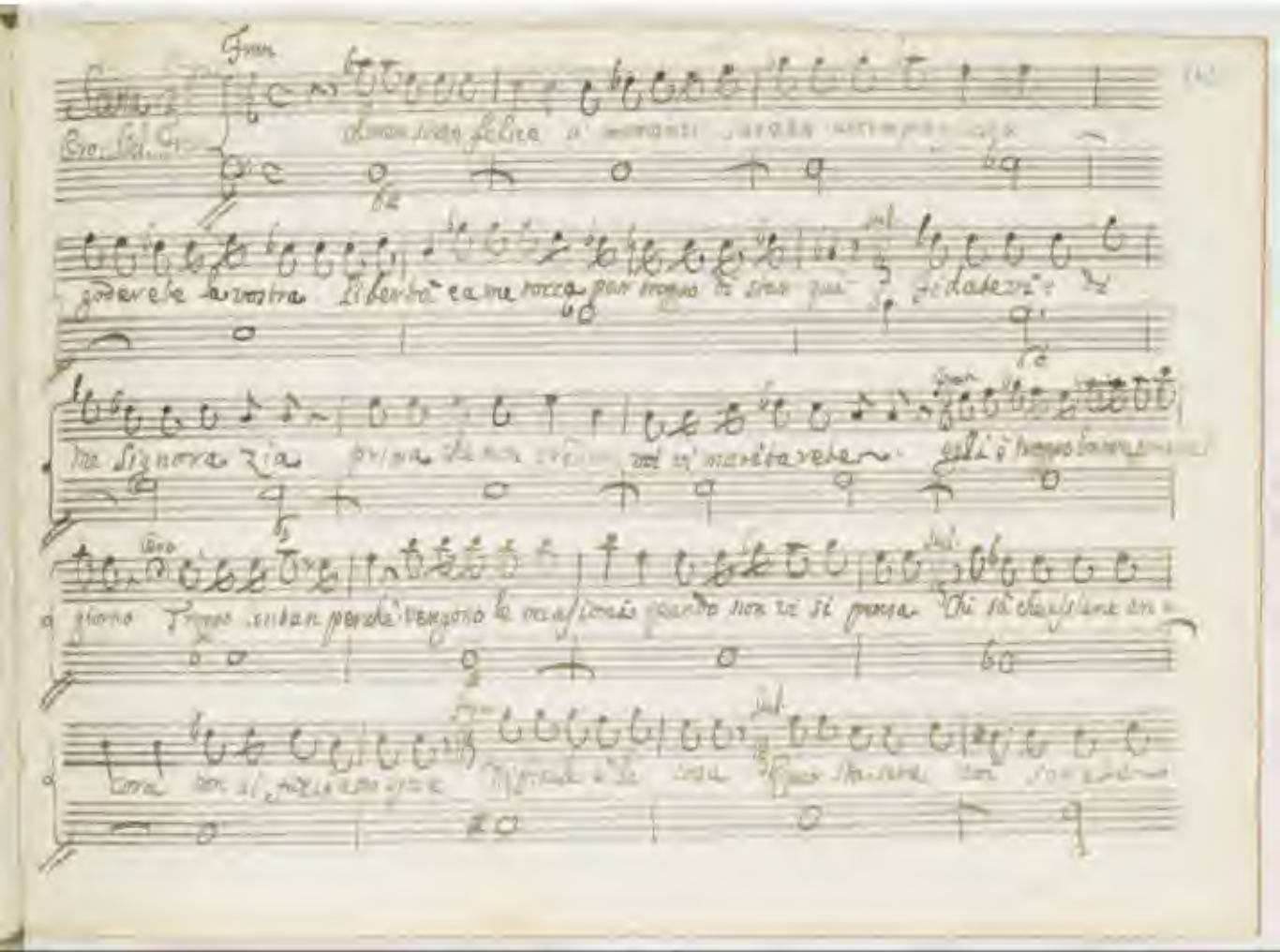


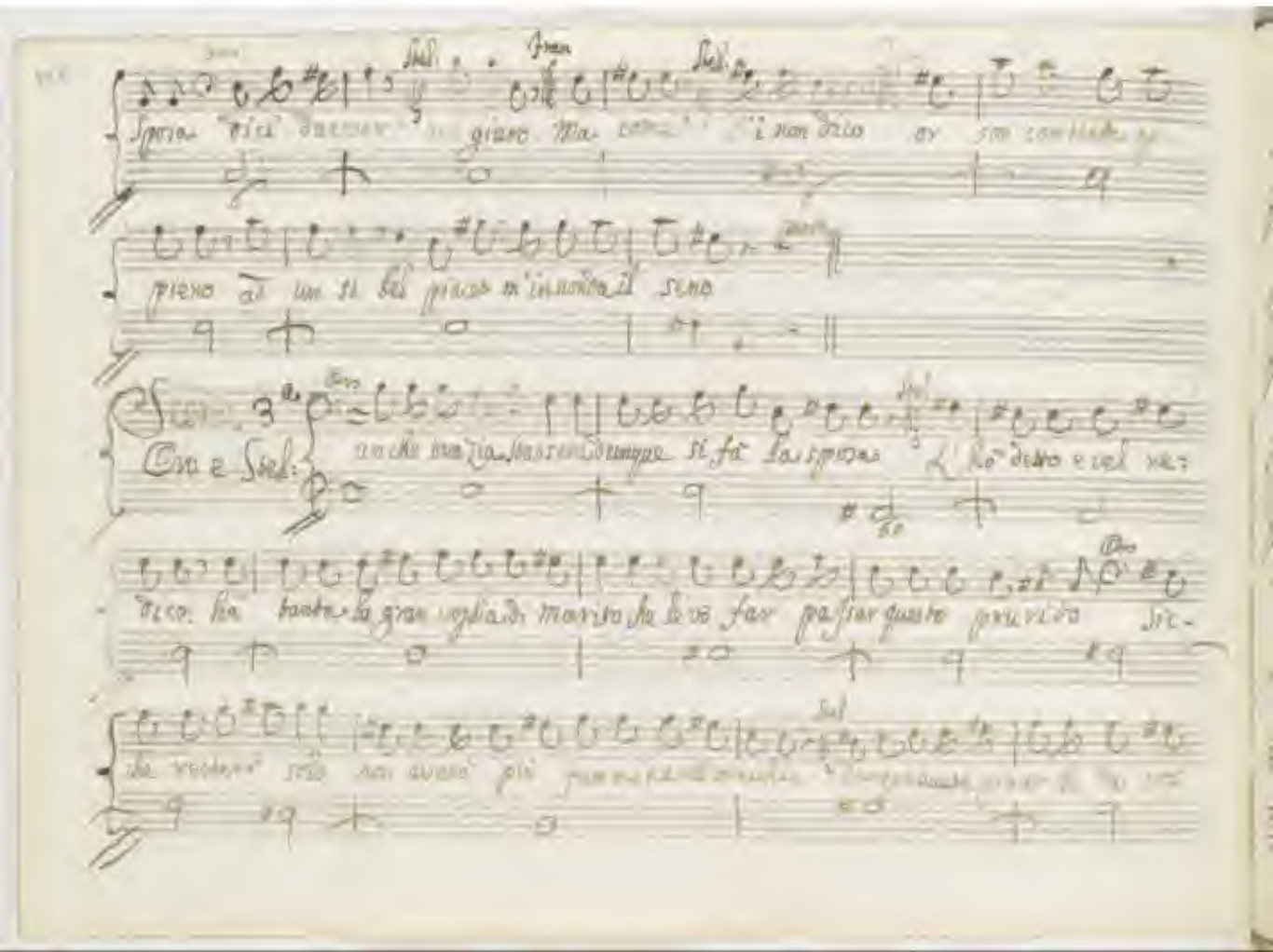












Stel. Fran. Stel.

Sposa dici davvero un giuro Ma come? Sì non dico or son contenta

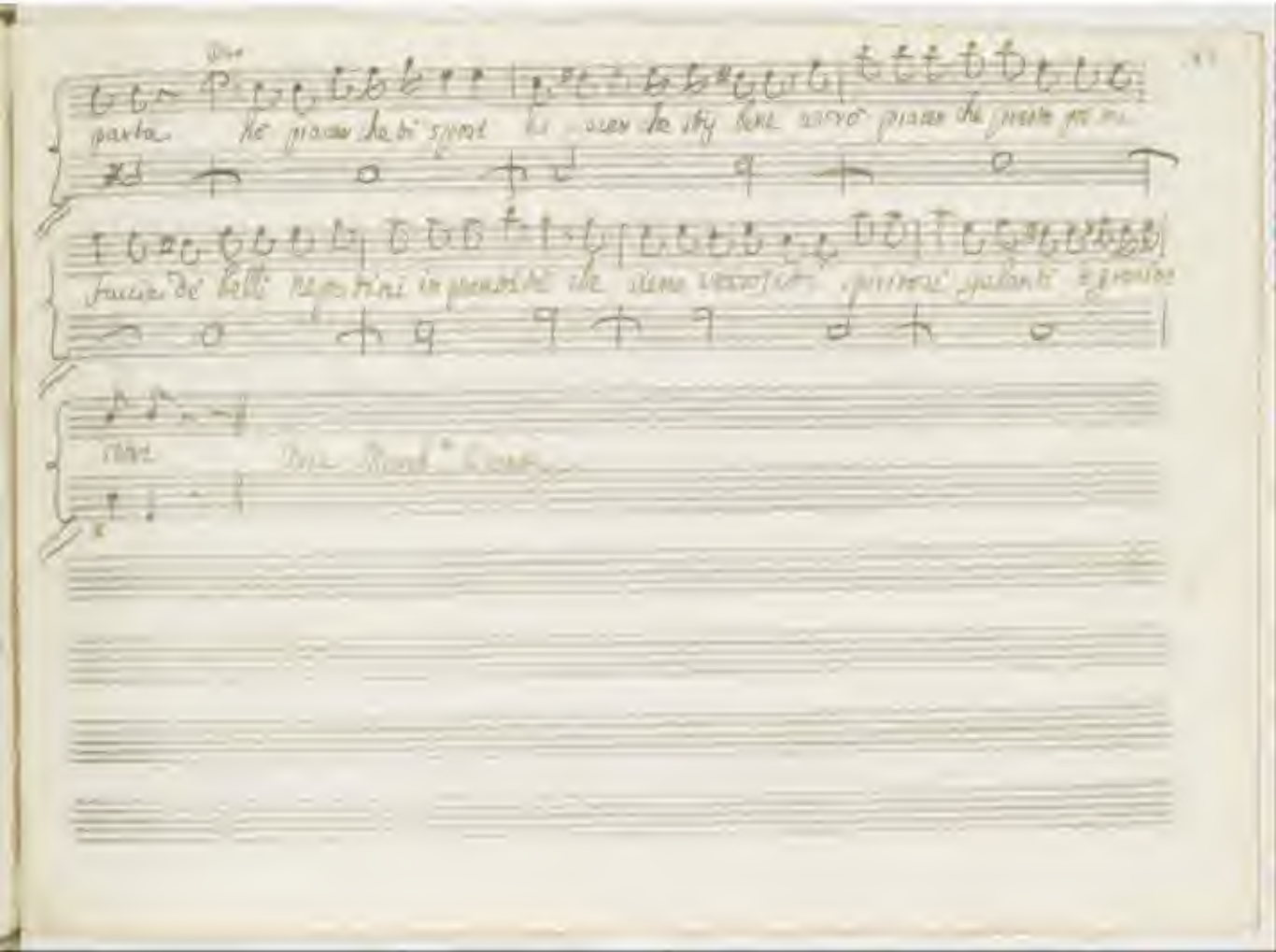
pieno ad un sì bel piacer m'inonda il seno

Oro e Stel: Oro Stel.

anche mazia stassera dunque si fa la sposa L'ho detto e vel re-

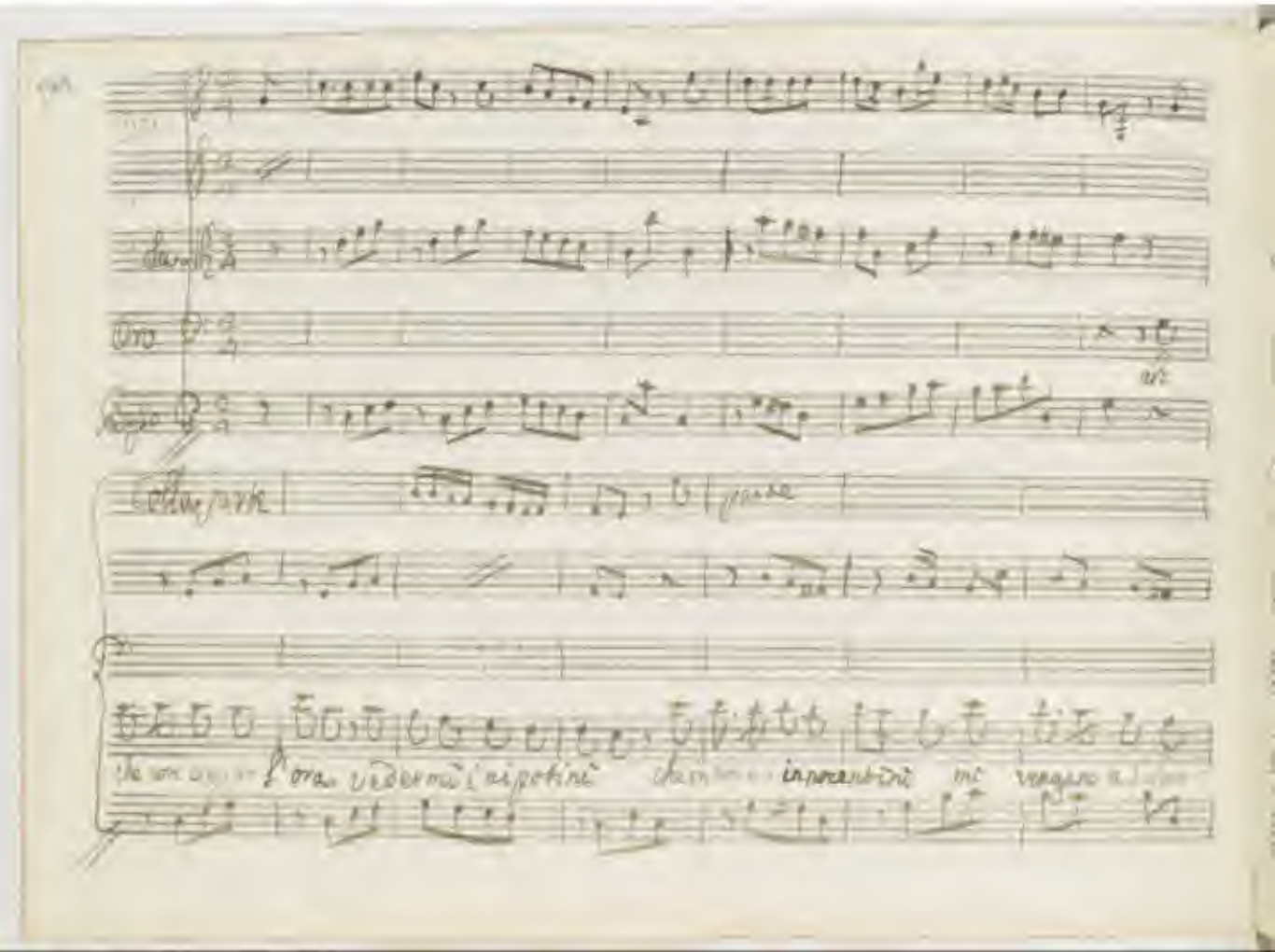
dico ha tanta la gran voglia di marito che le vo far passar questo prurito Sic-

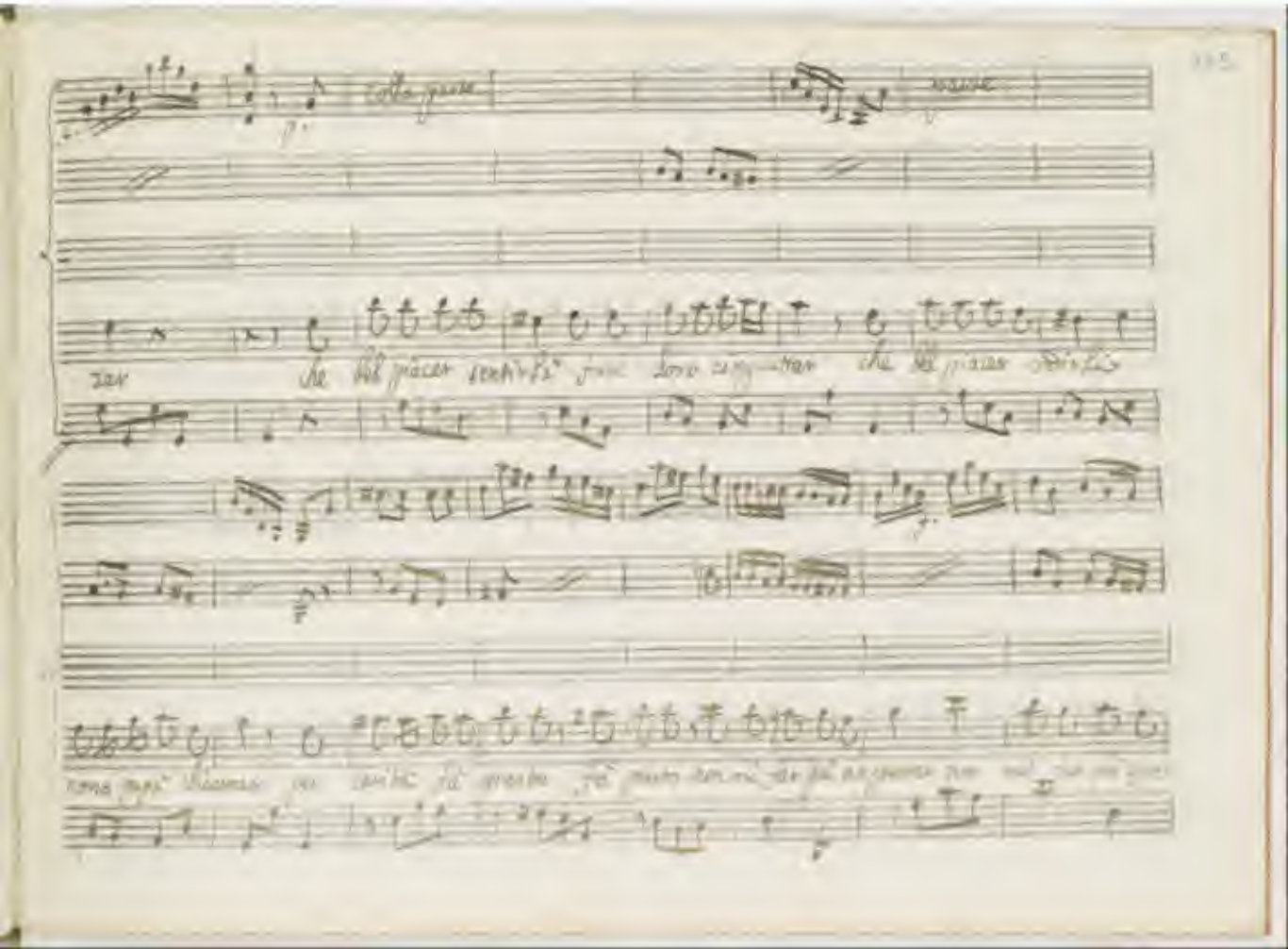
che vedrò solo non avrò più [illegible] Stel.

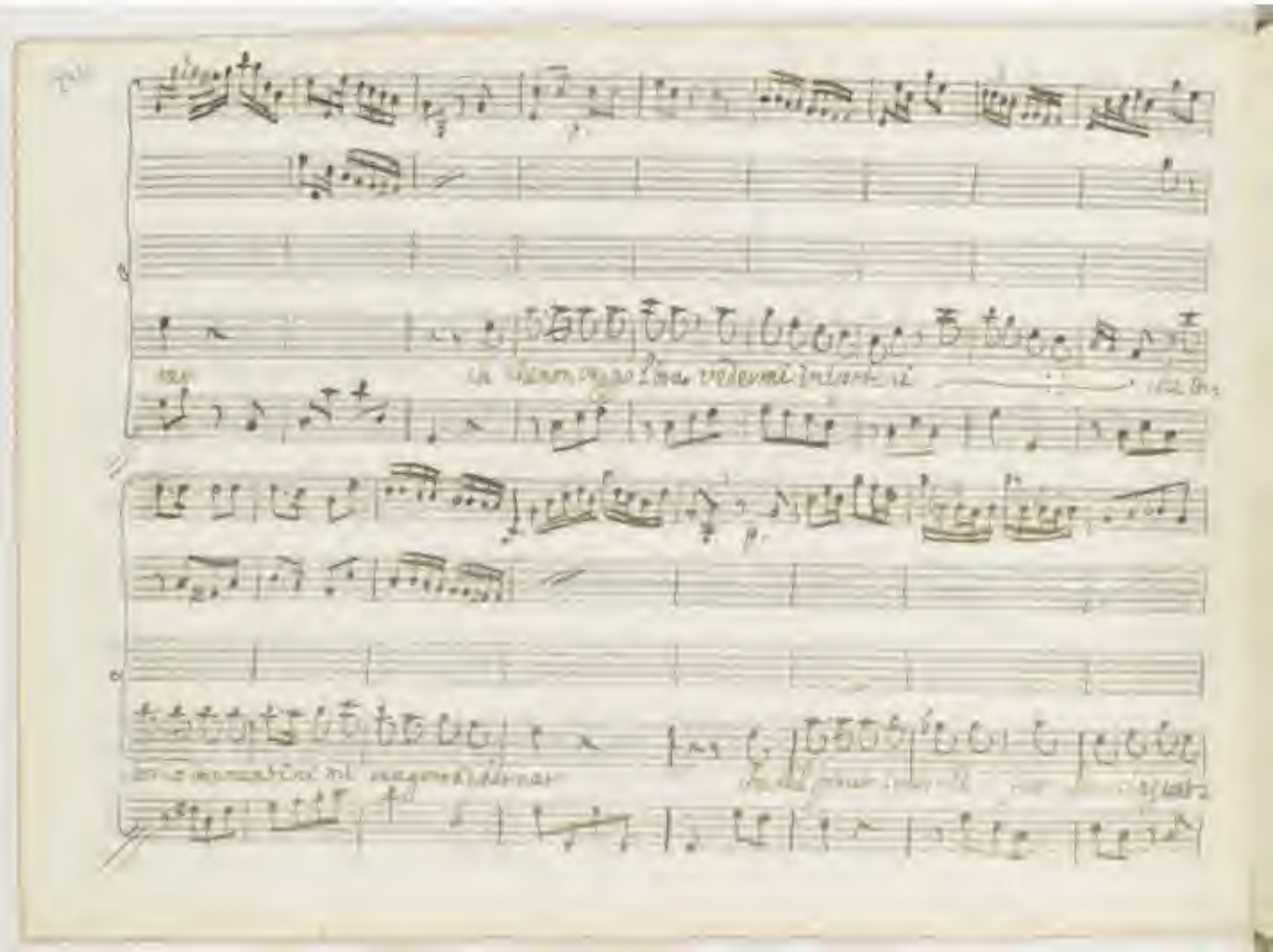


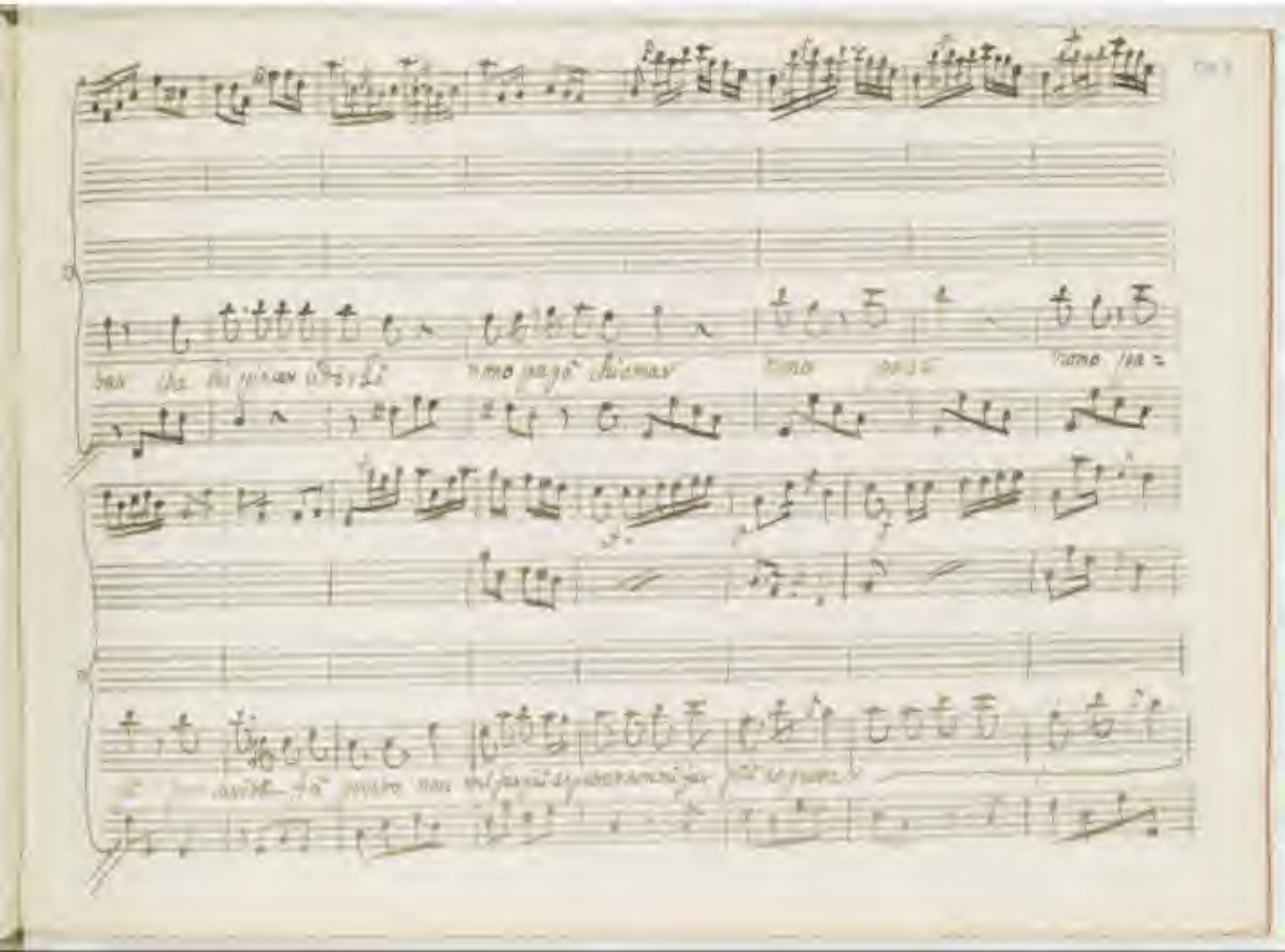
parta

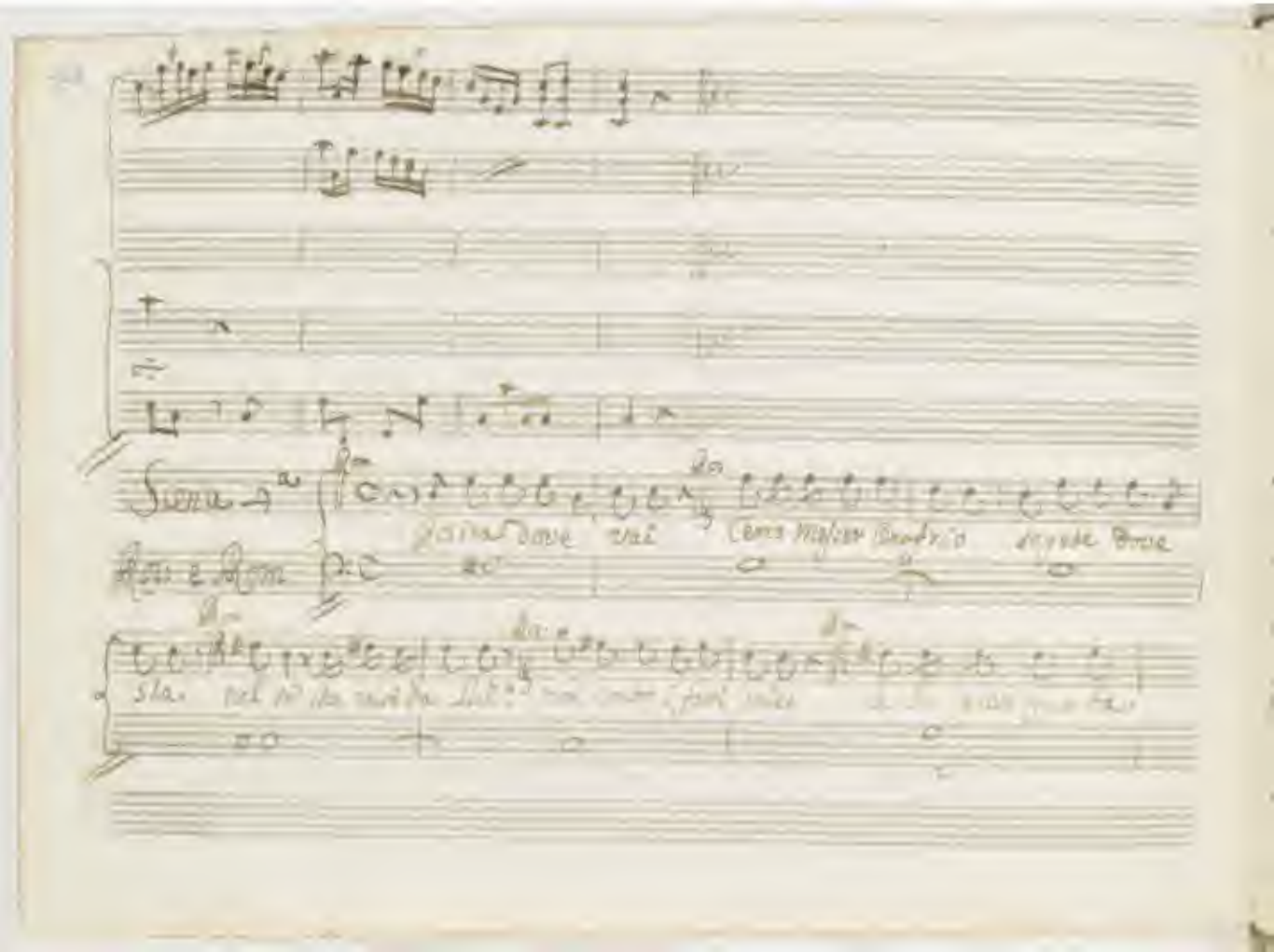
[illegible]

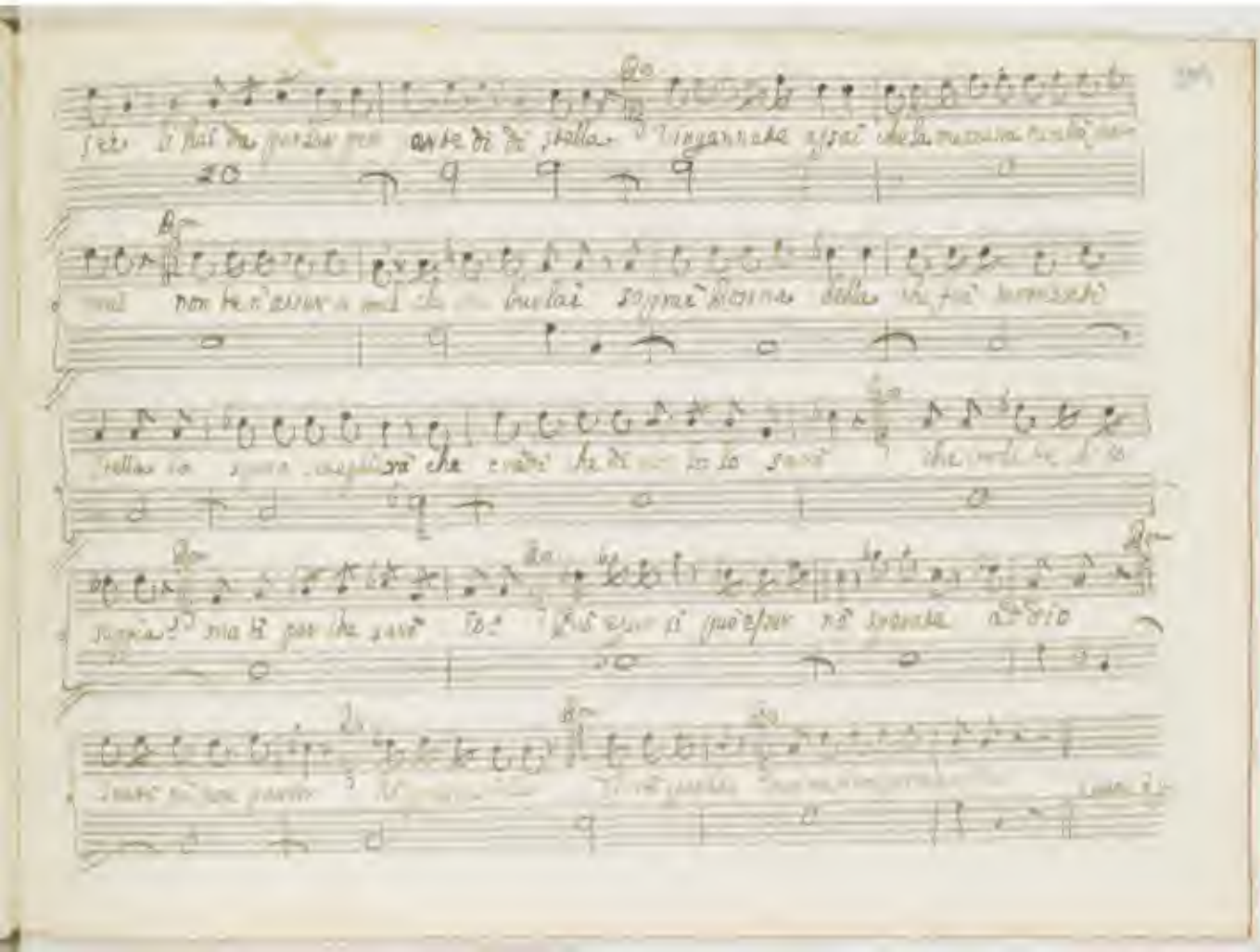


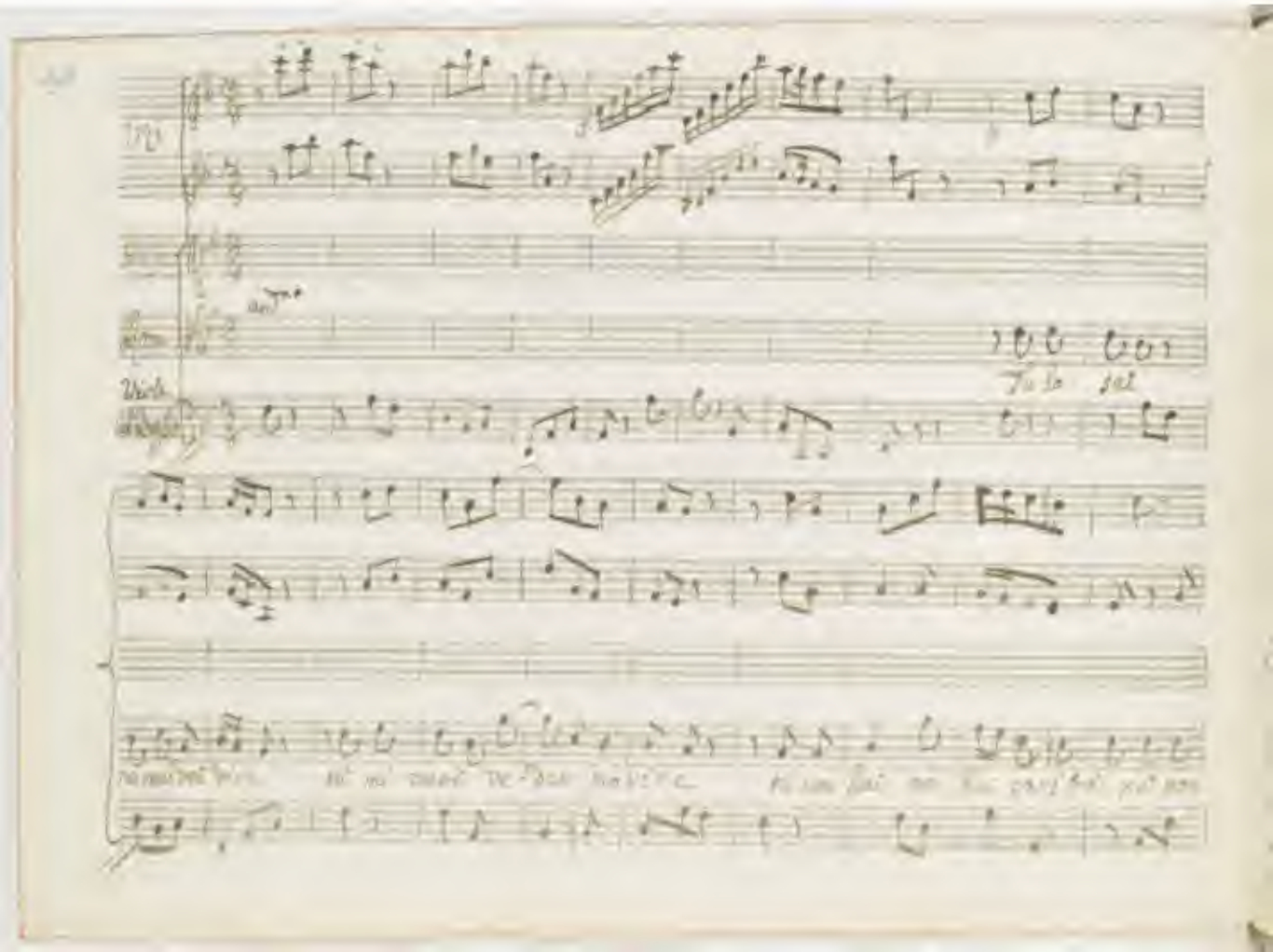


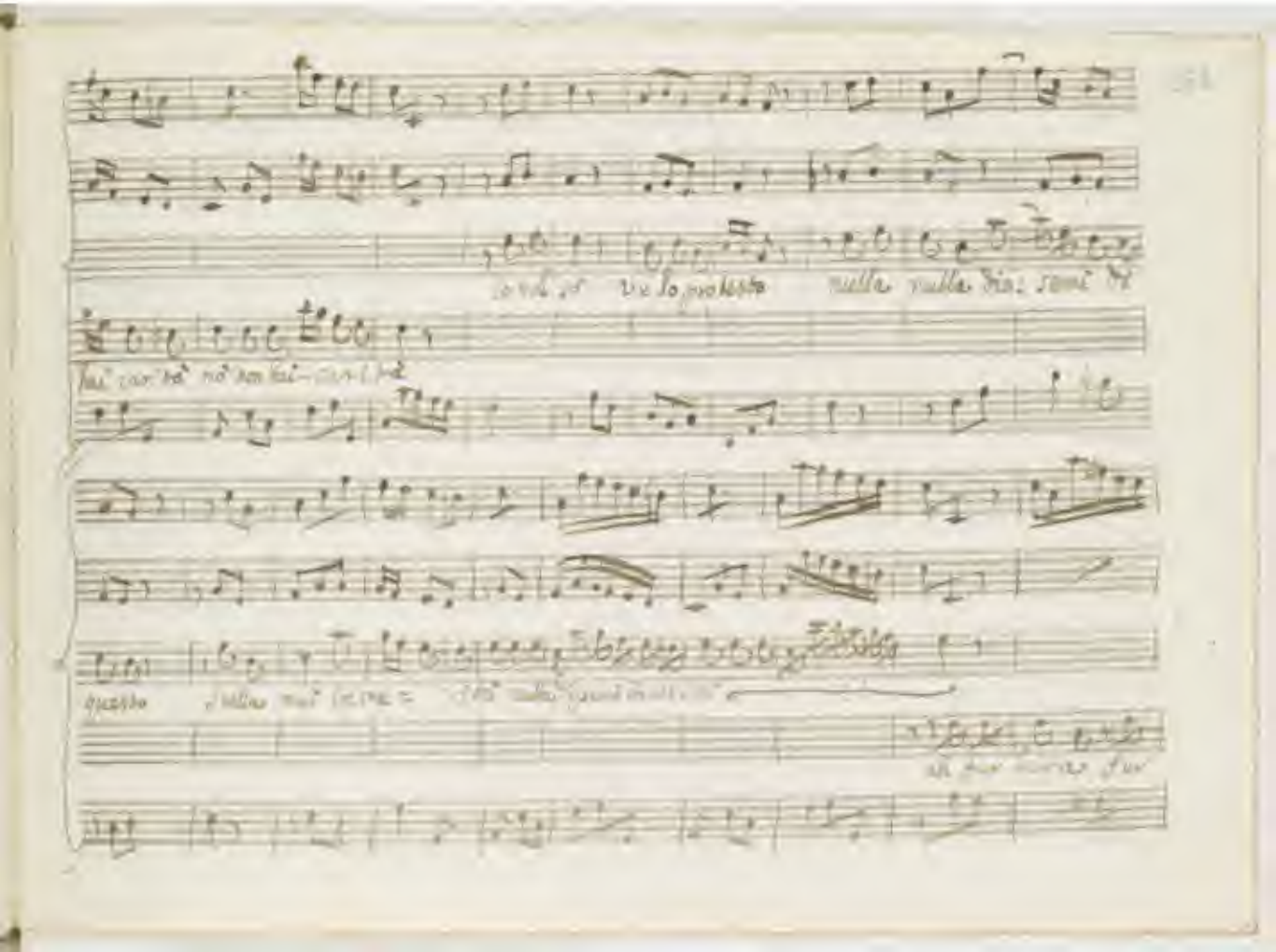


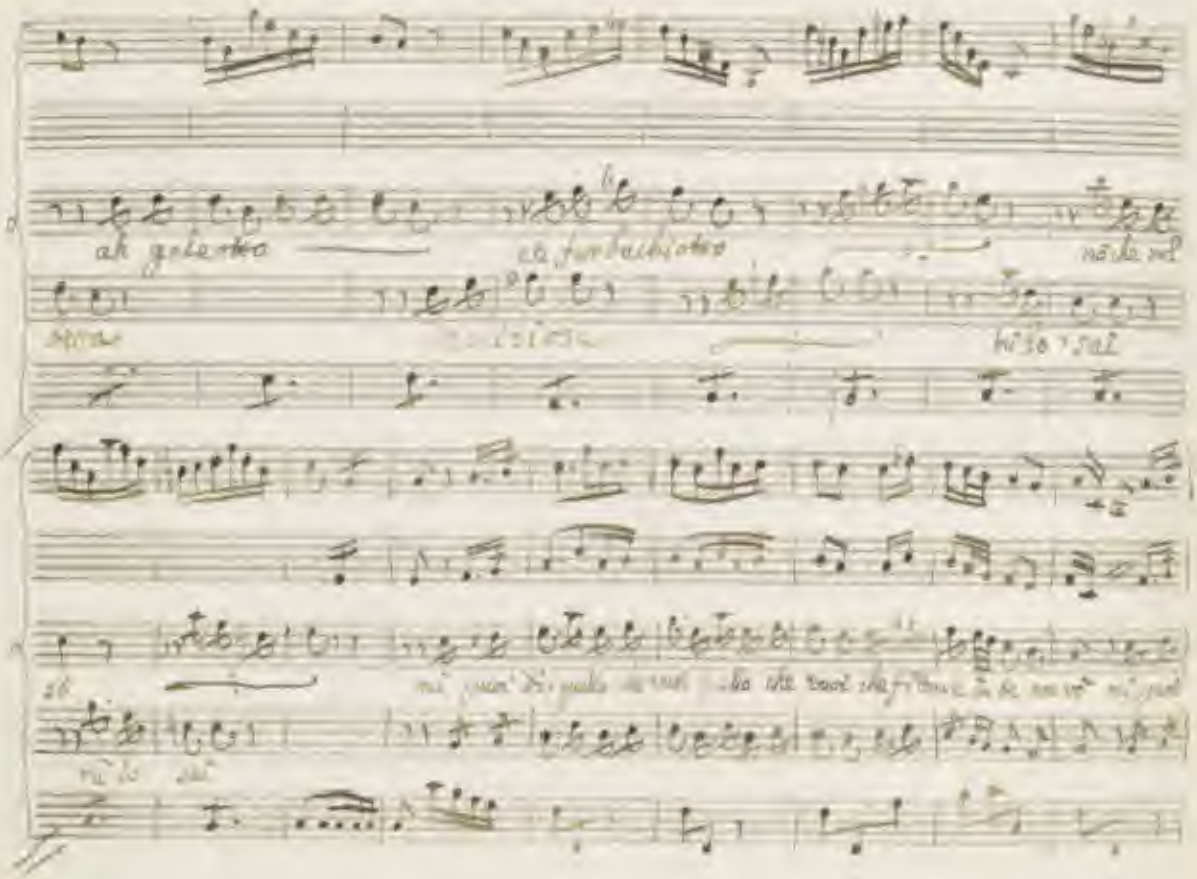


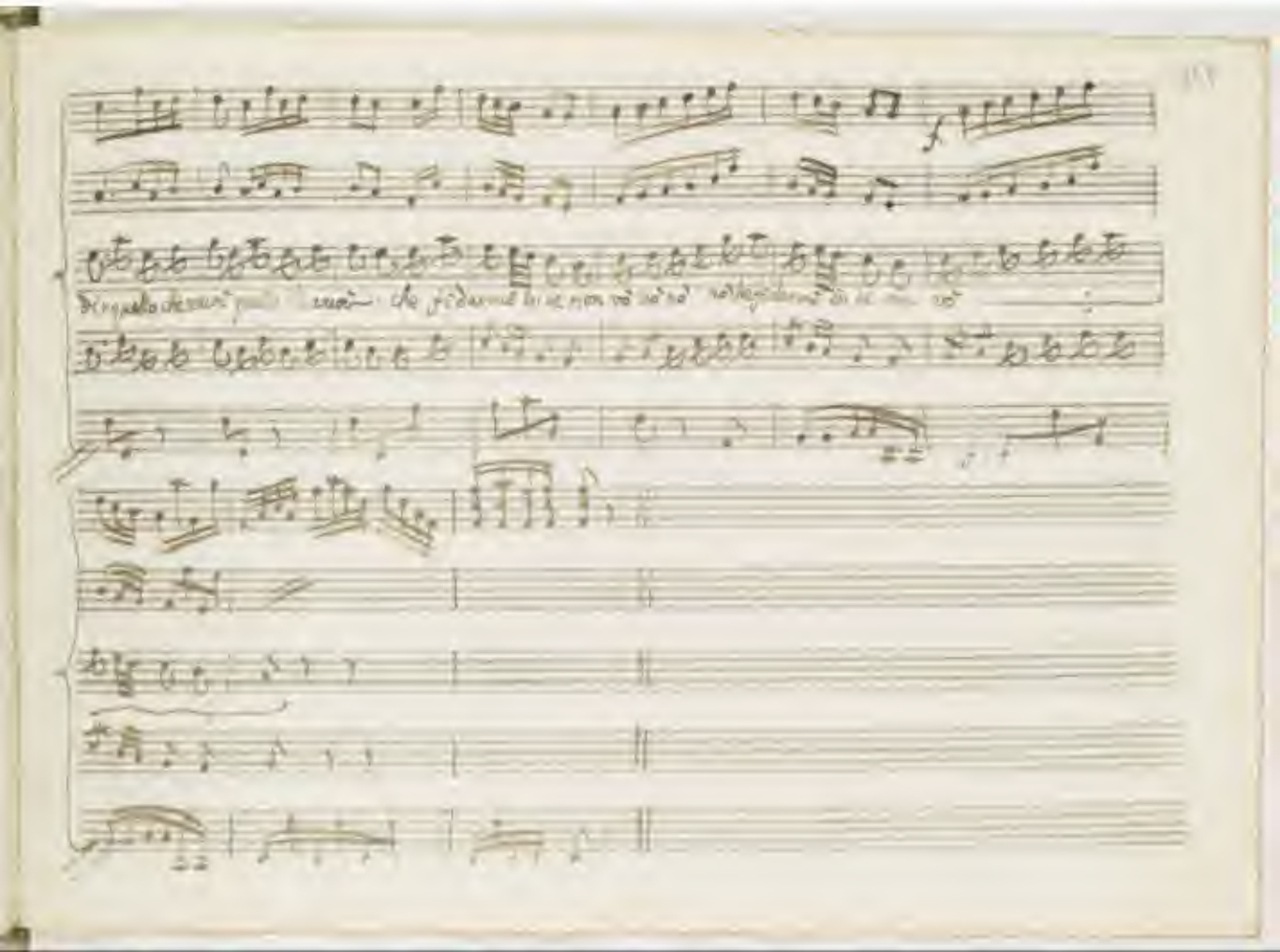


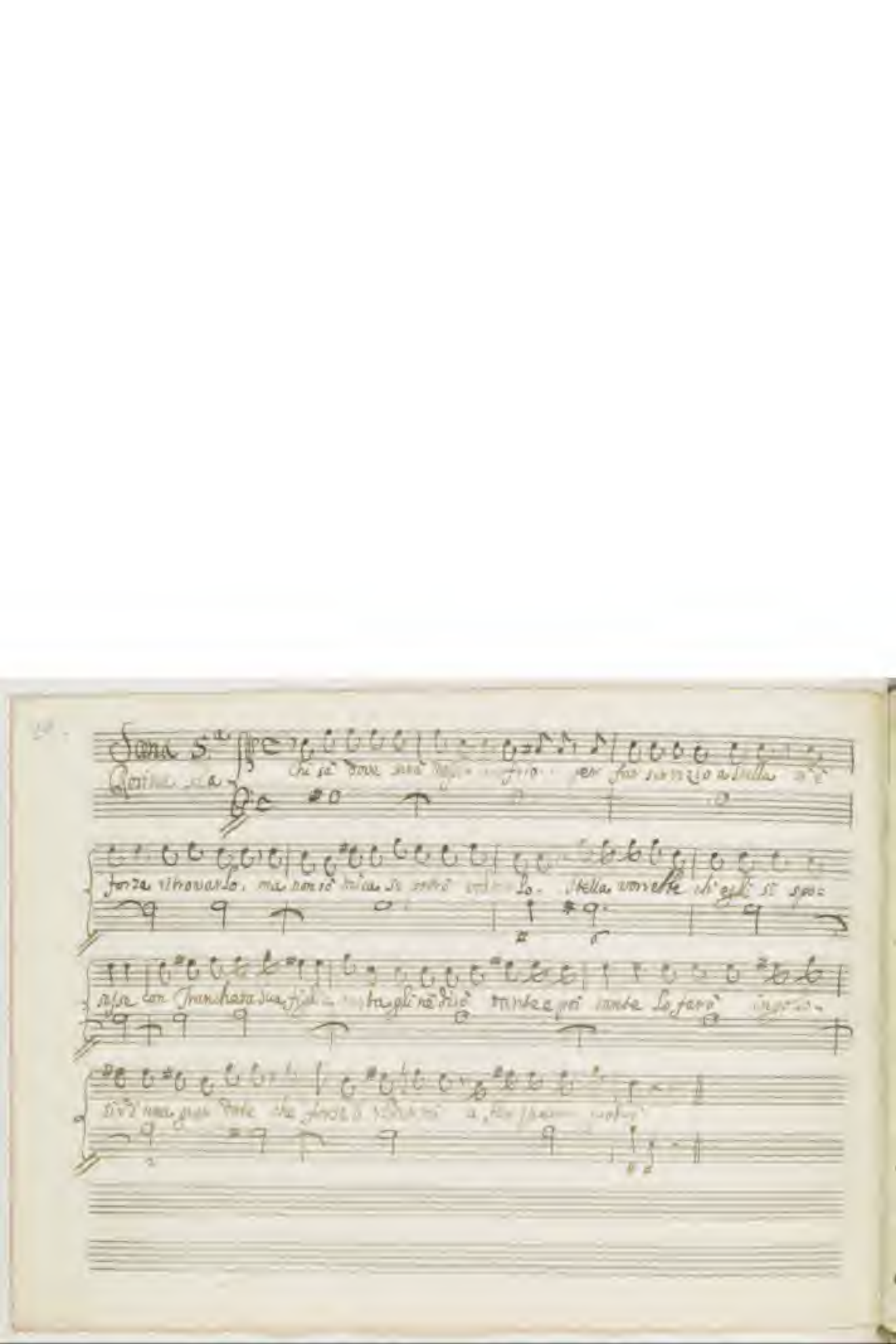


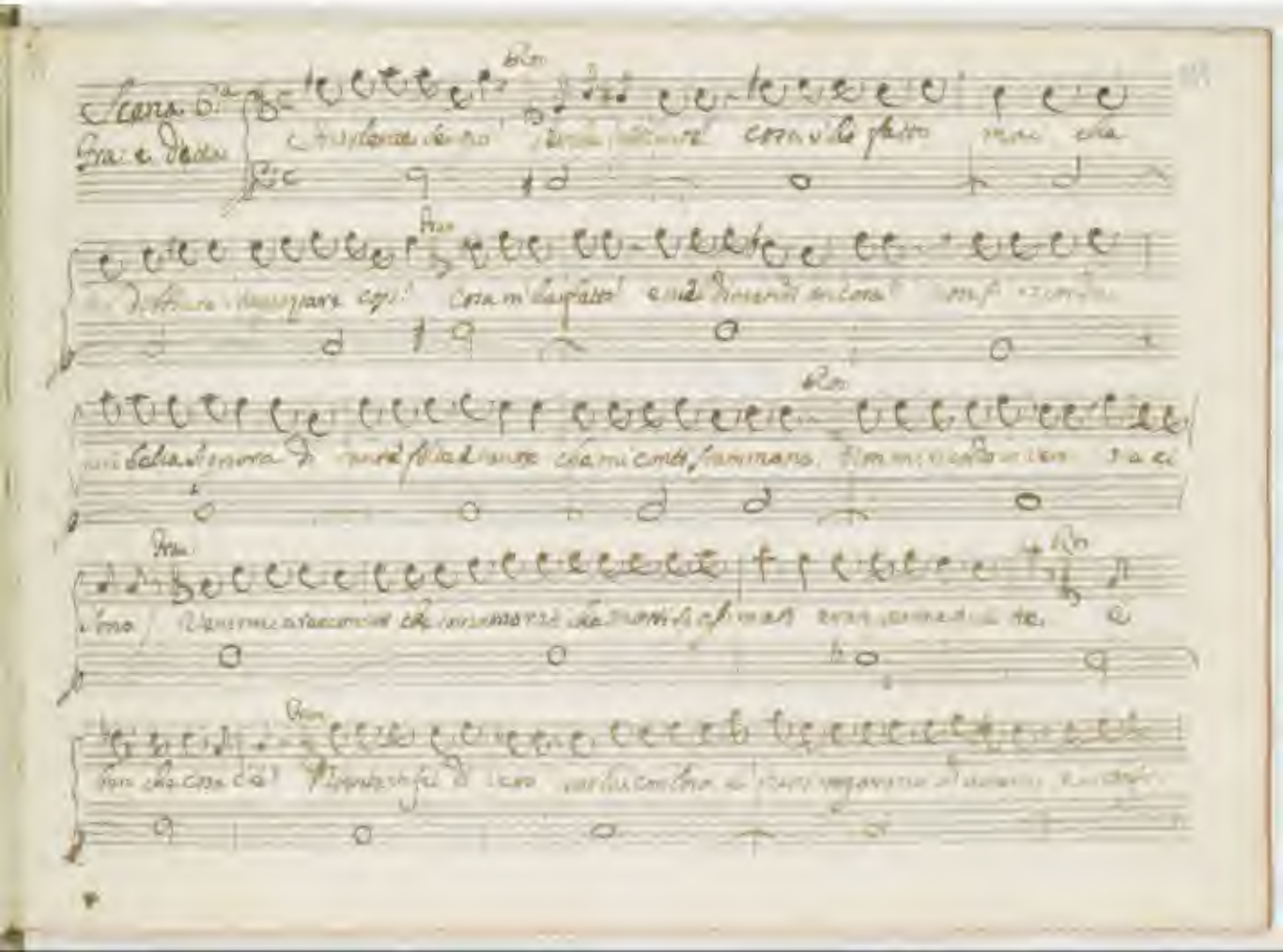


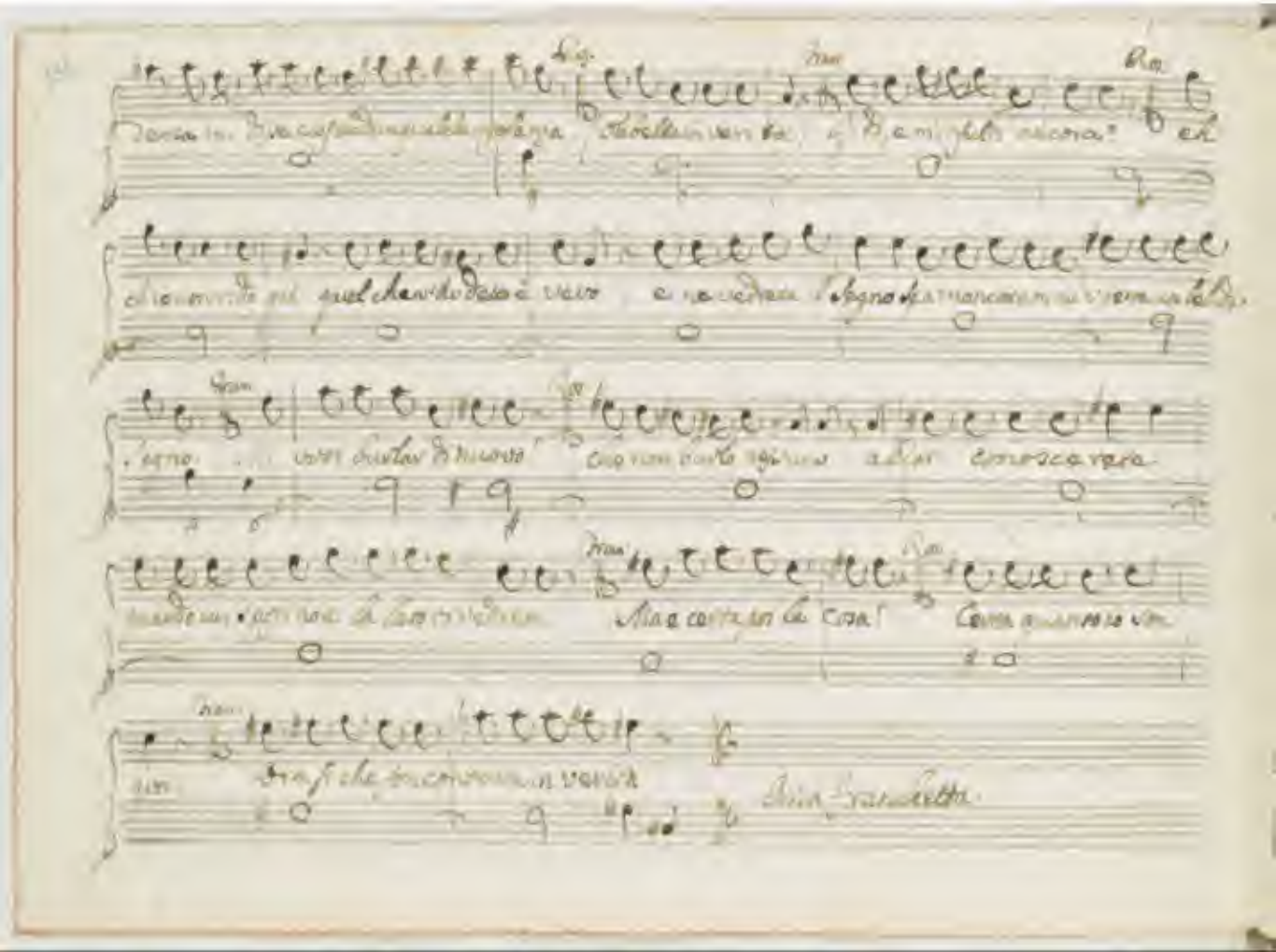


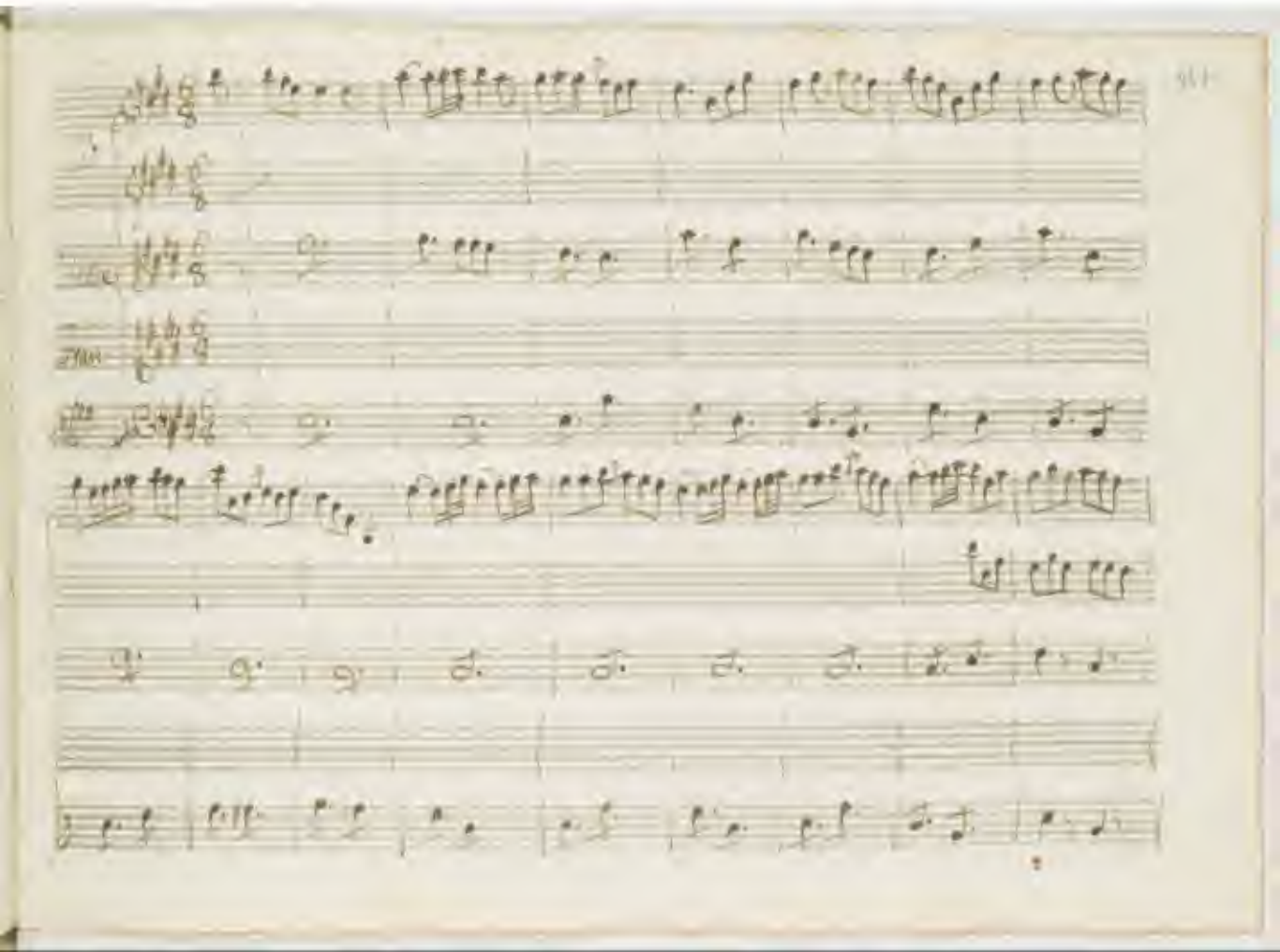


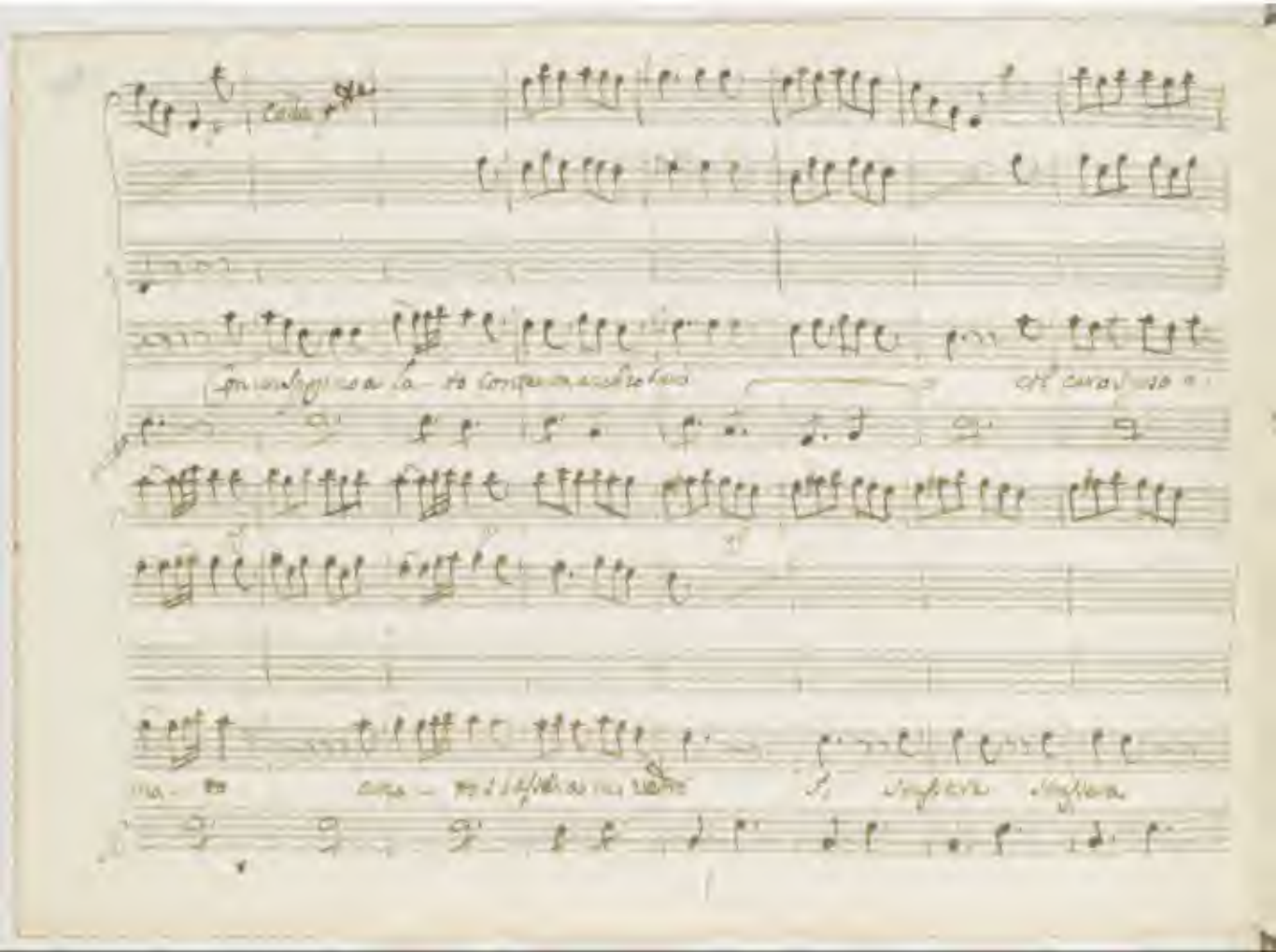


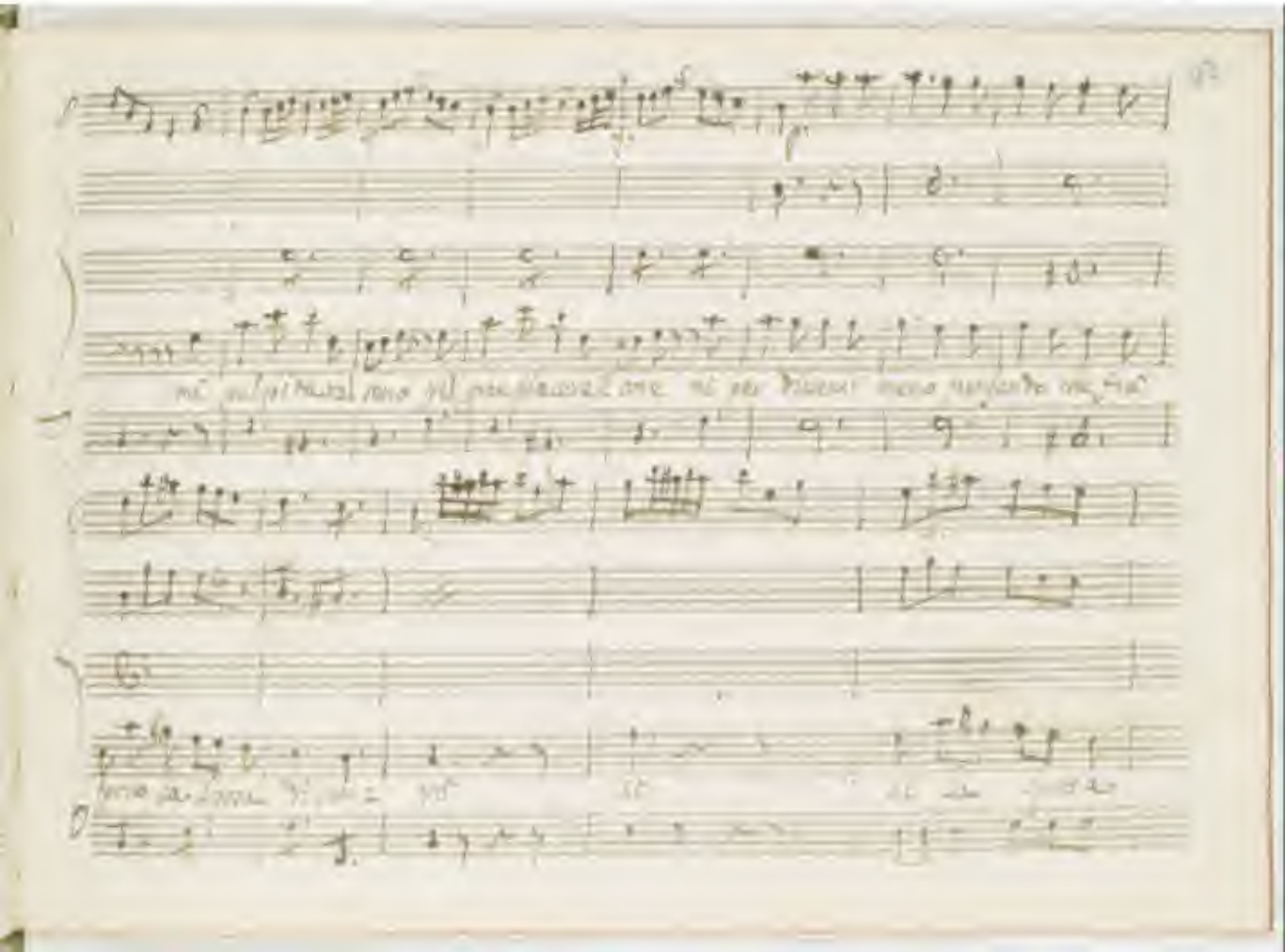


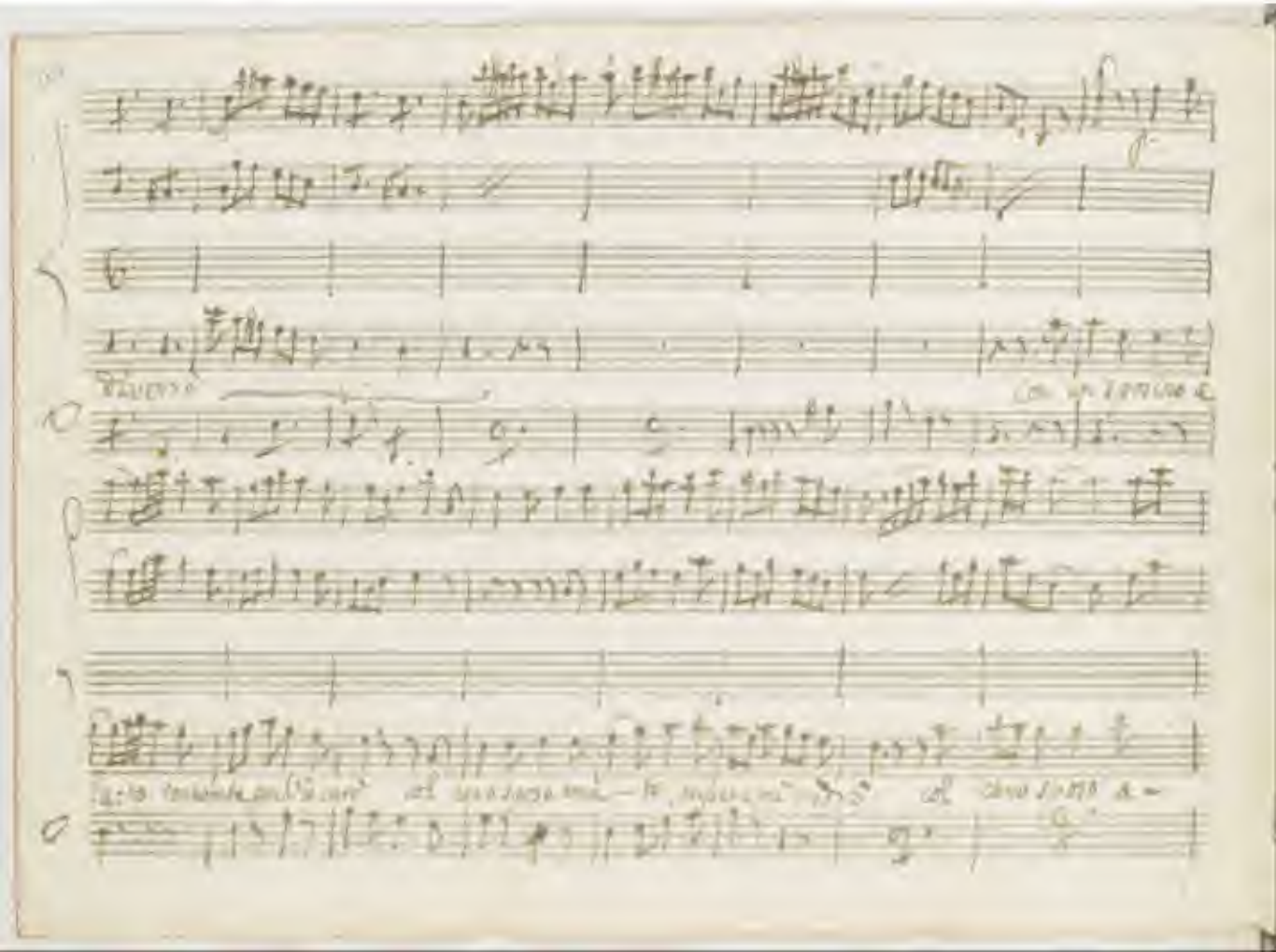


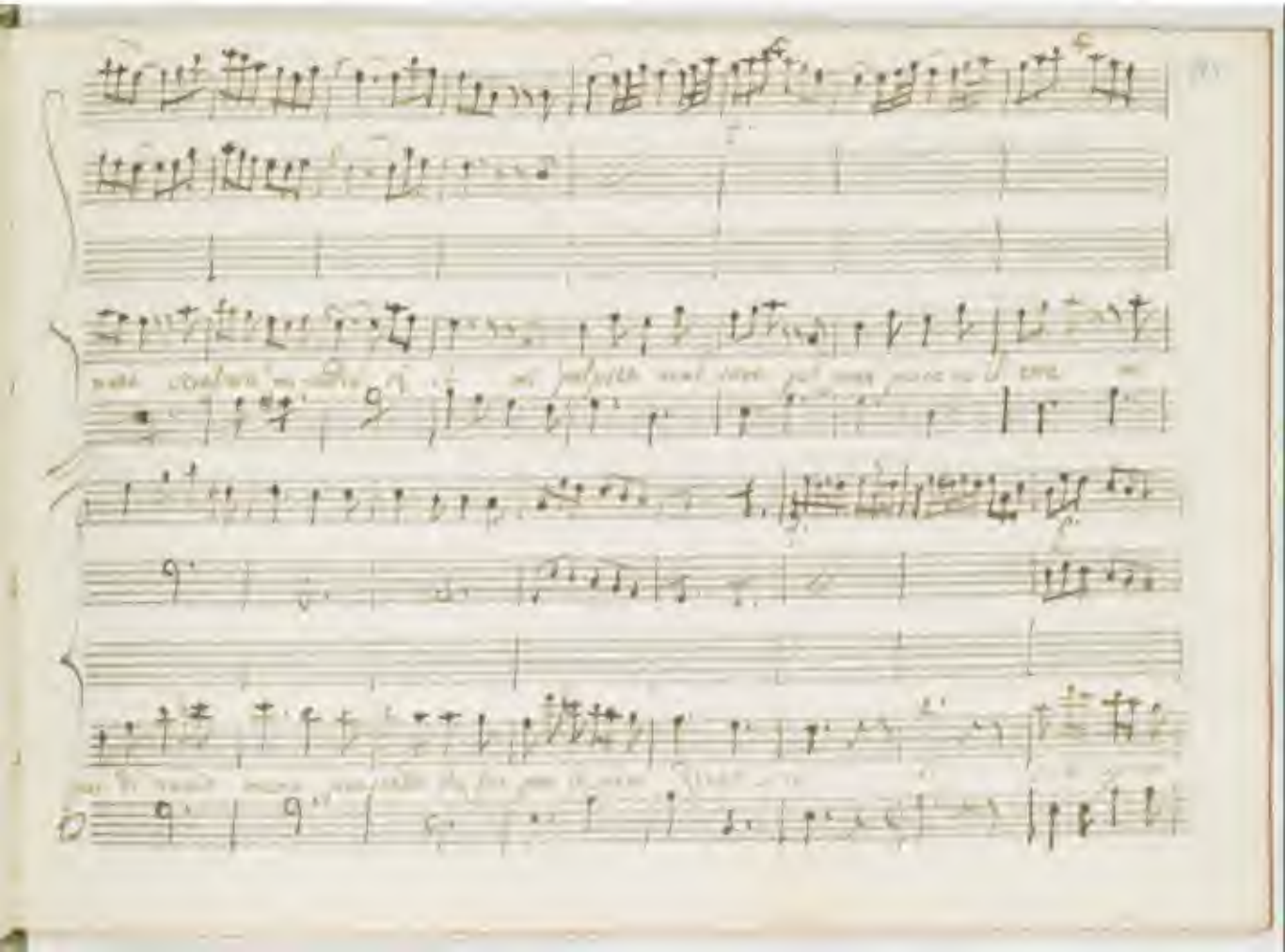


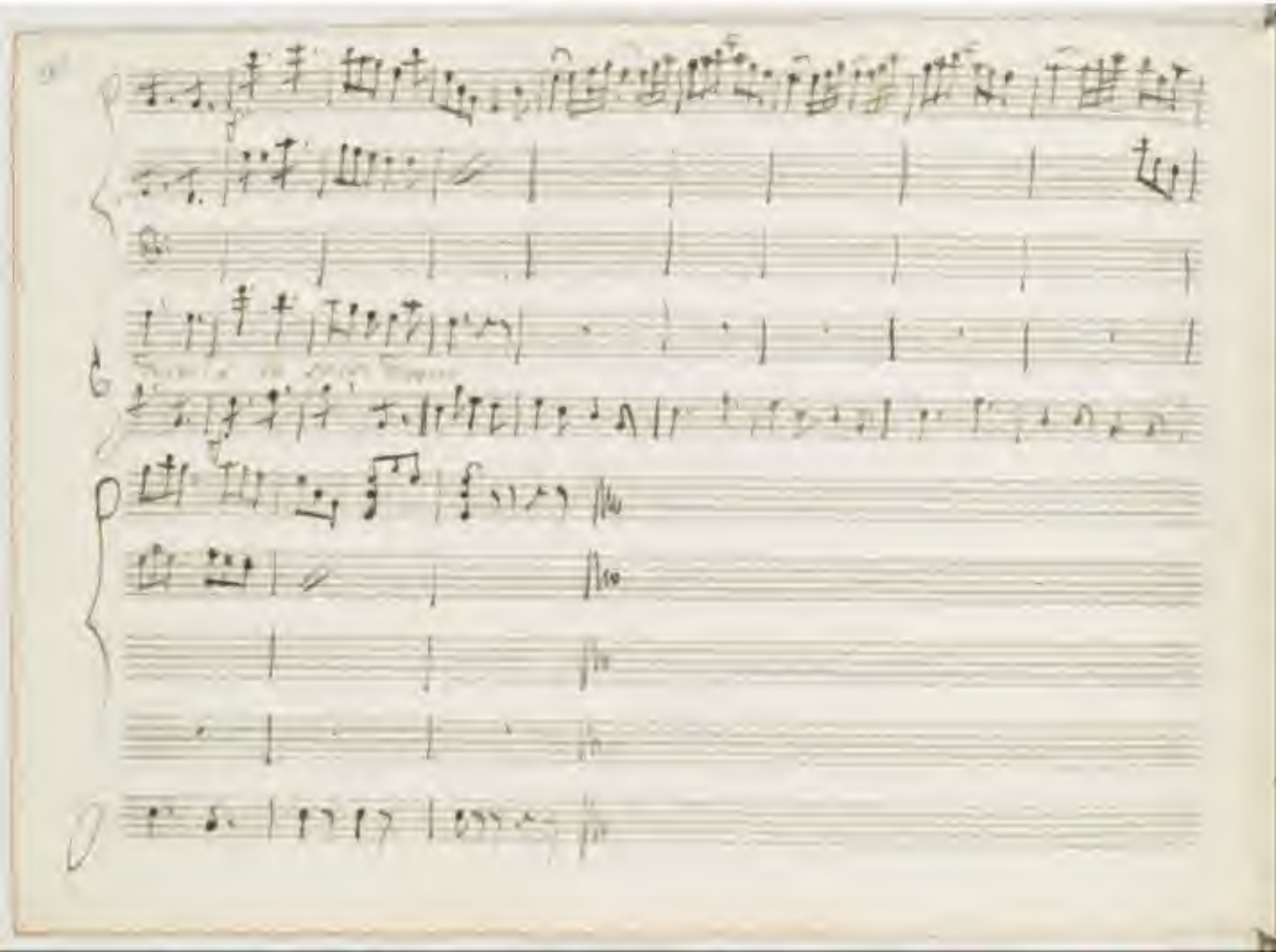


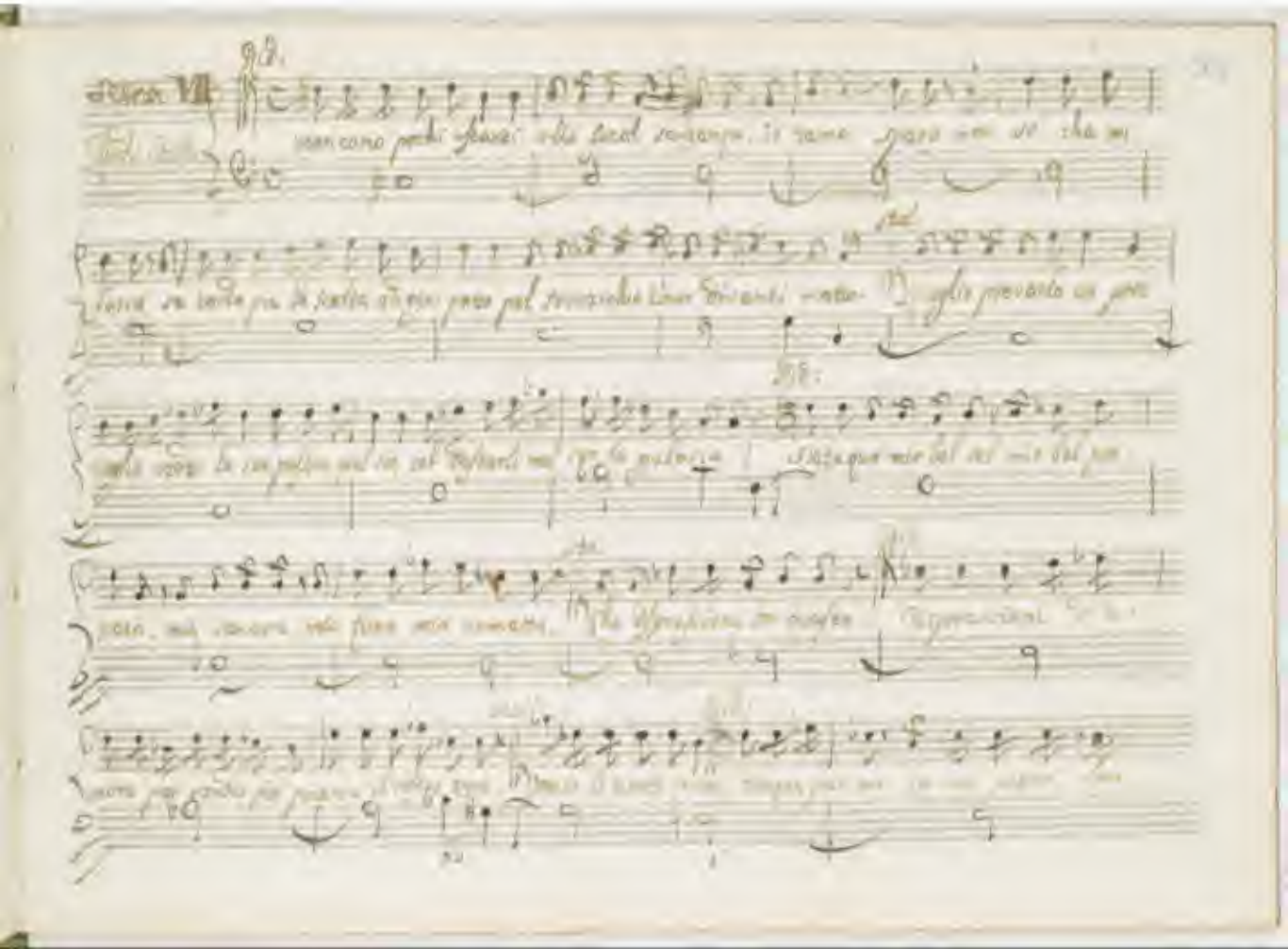


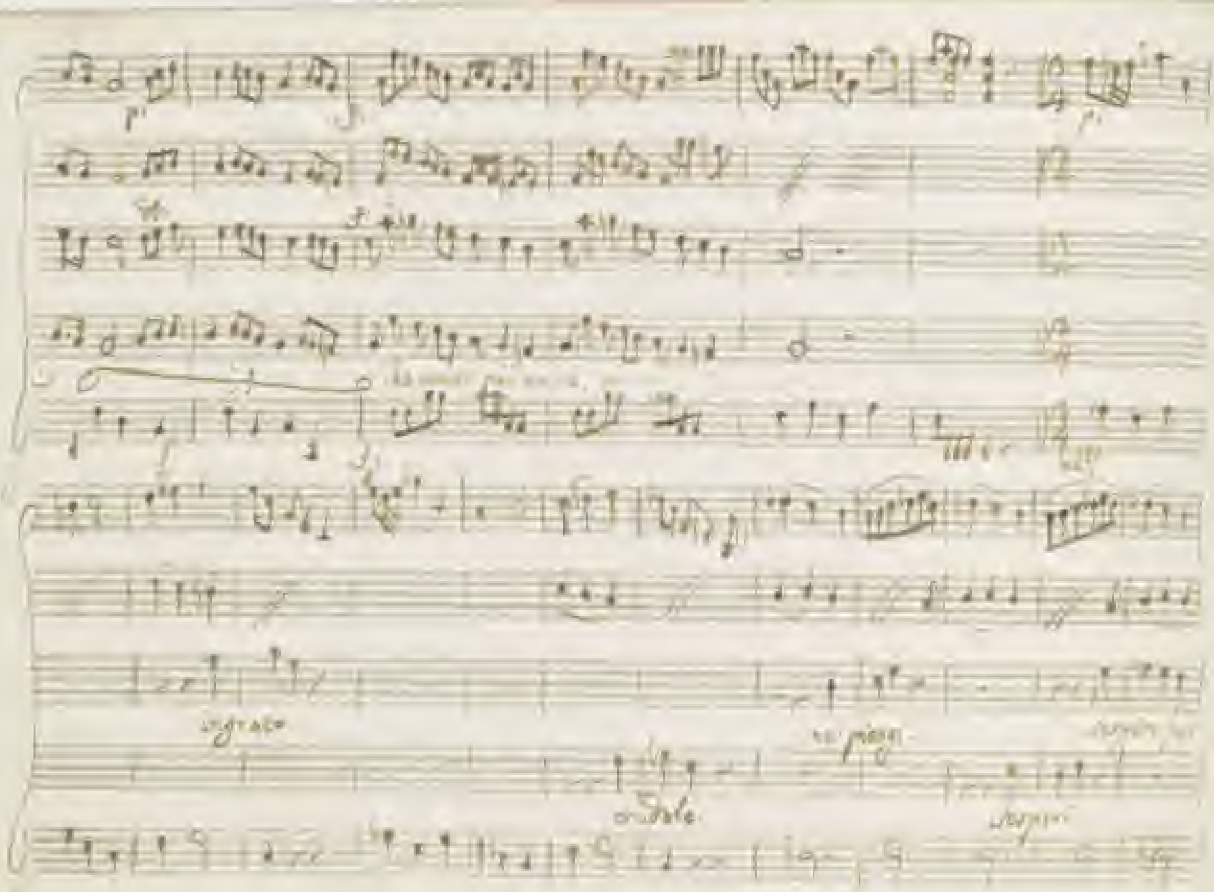


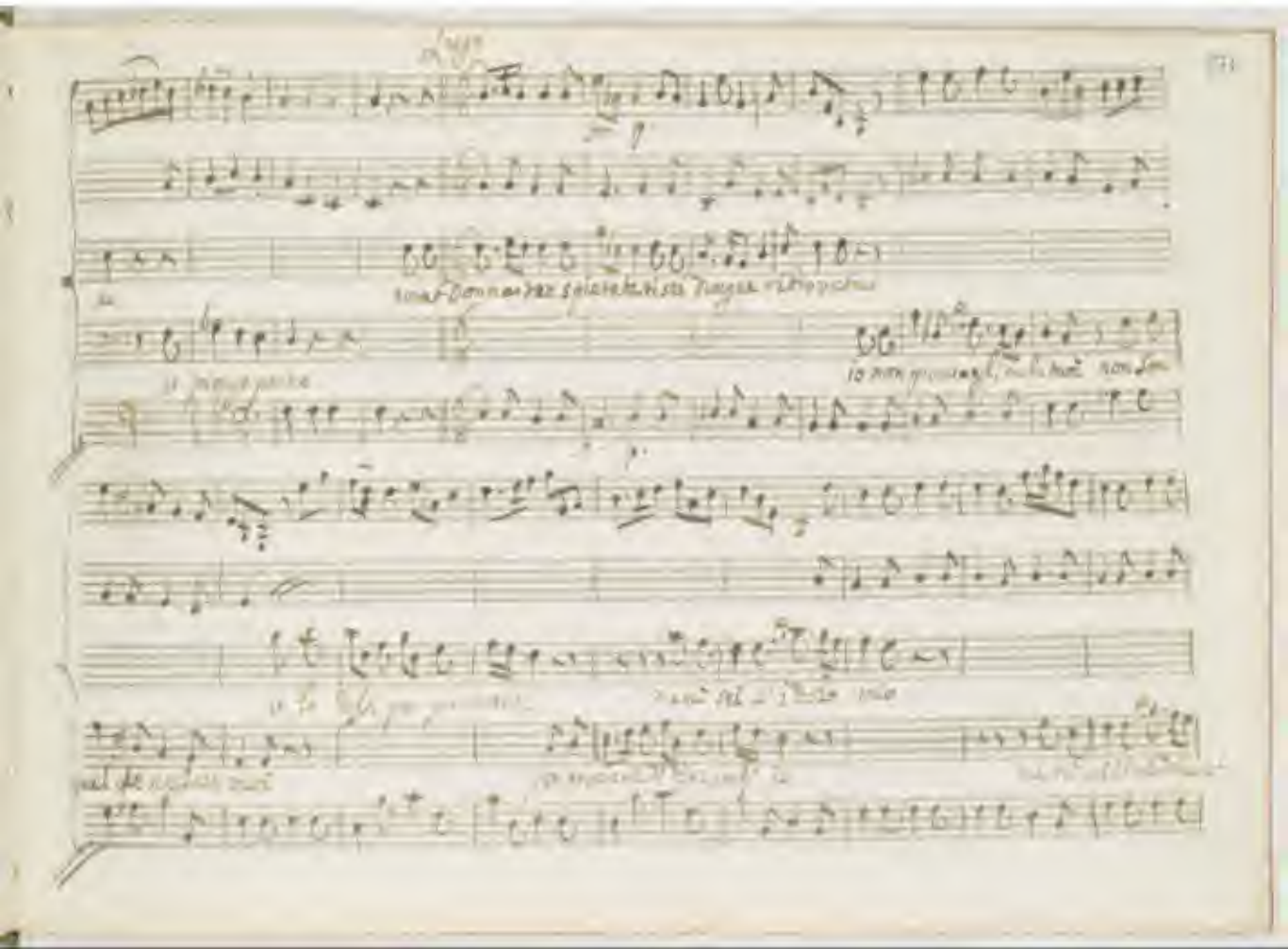


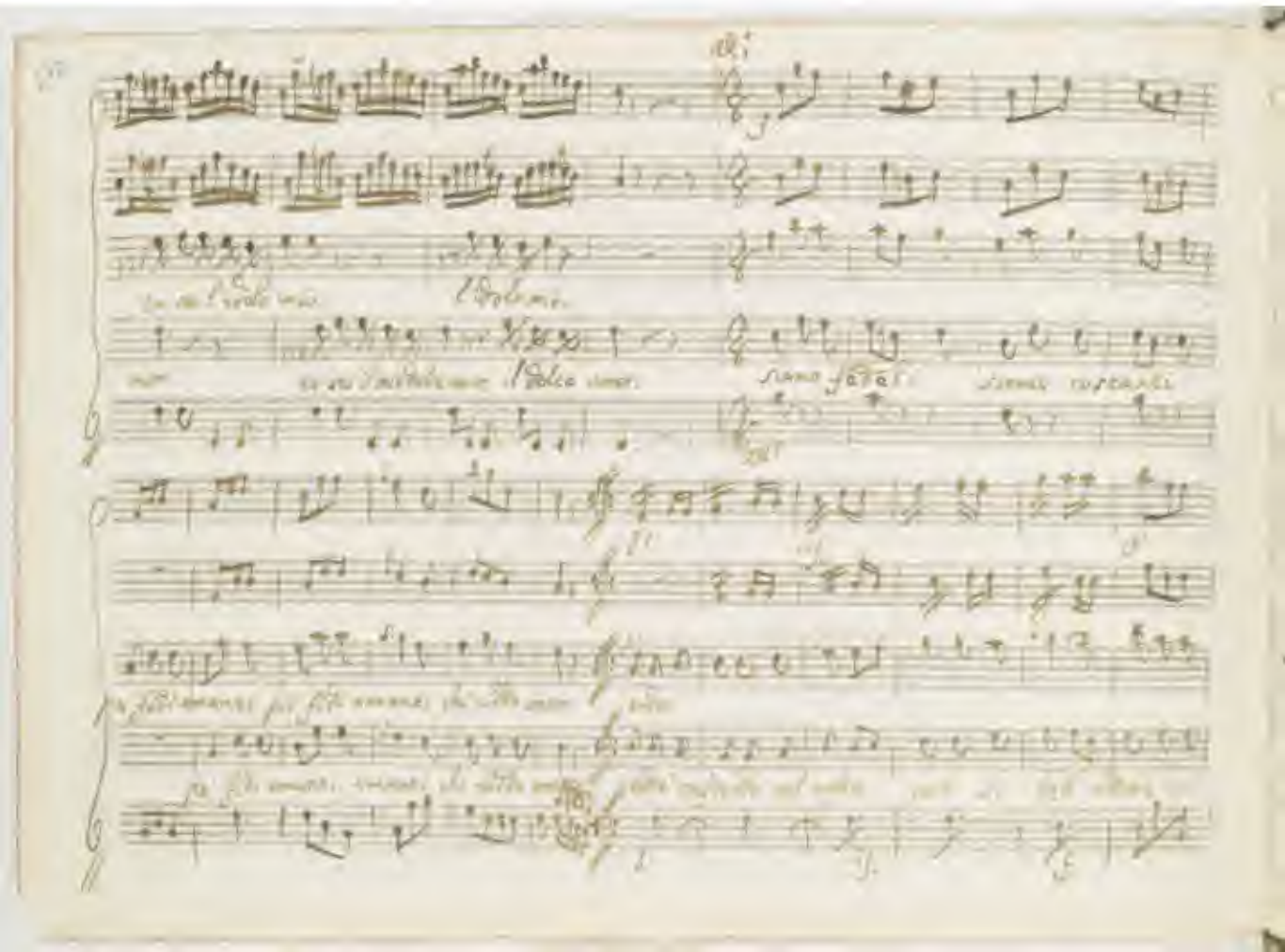


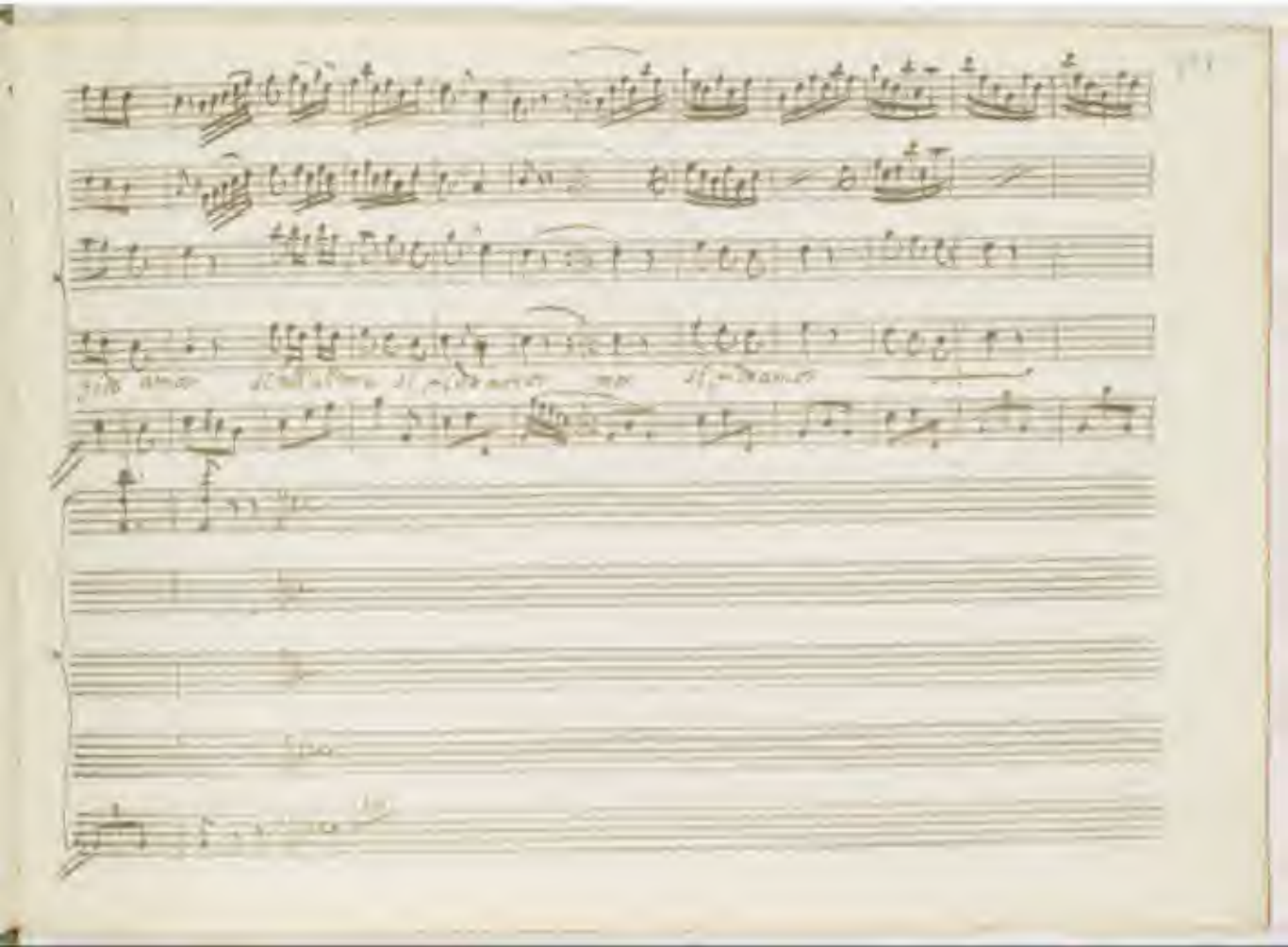


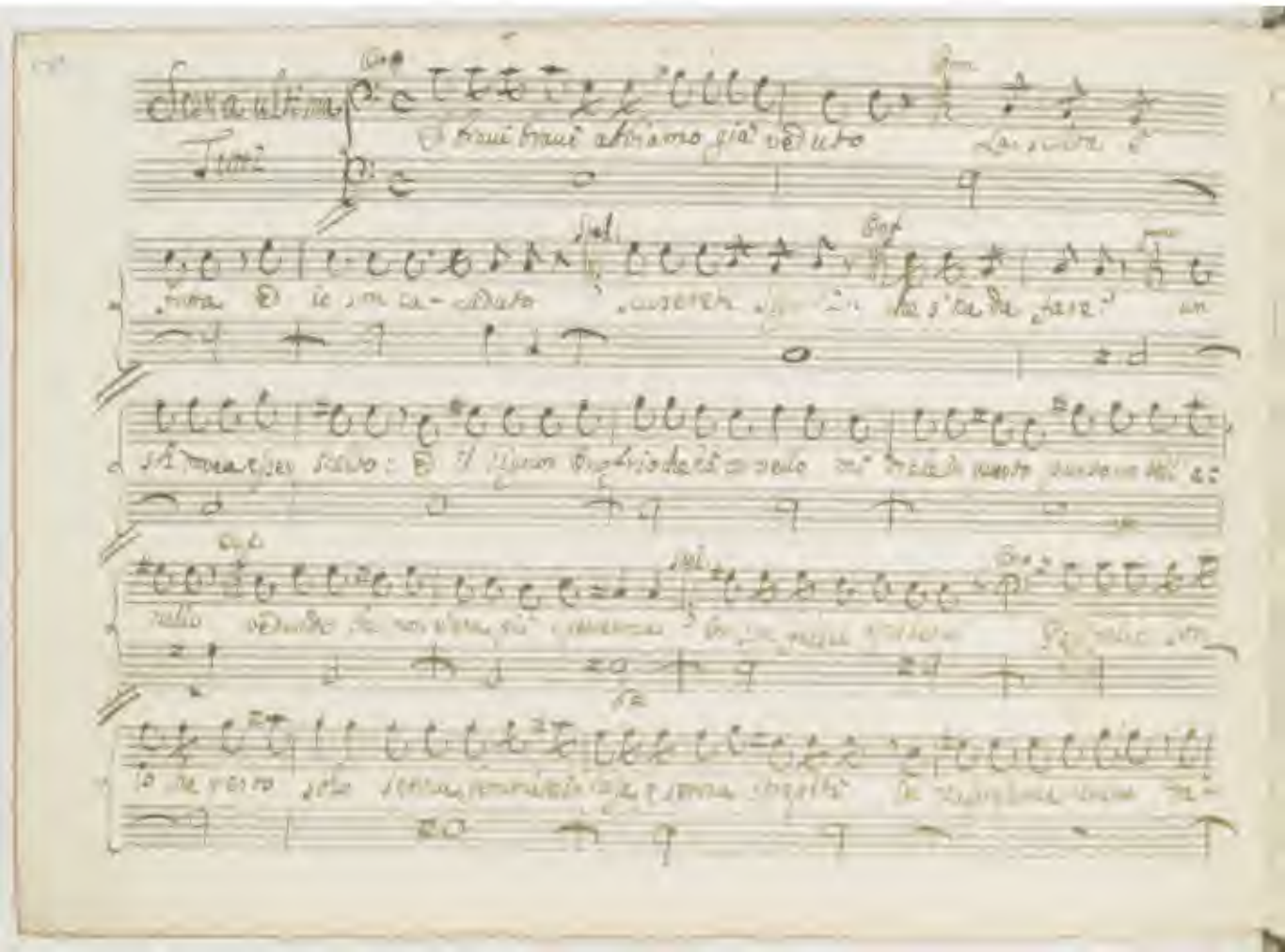


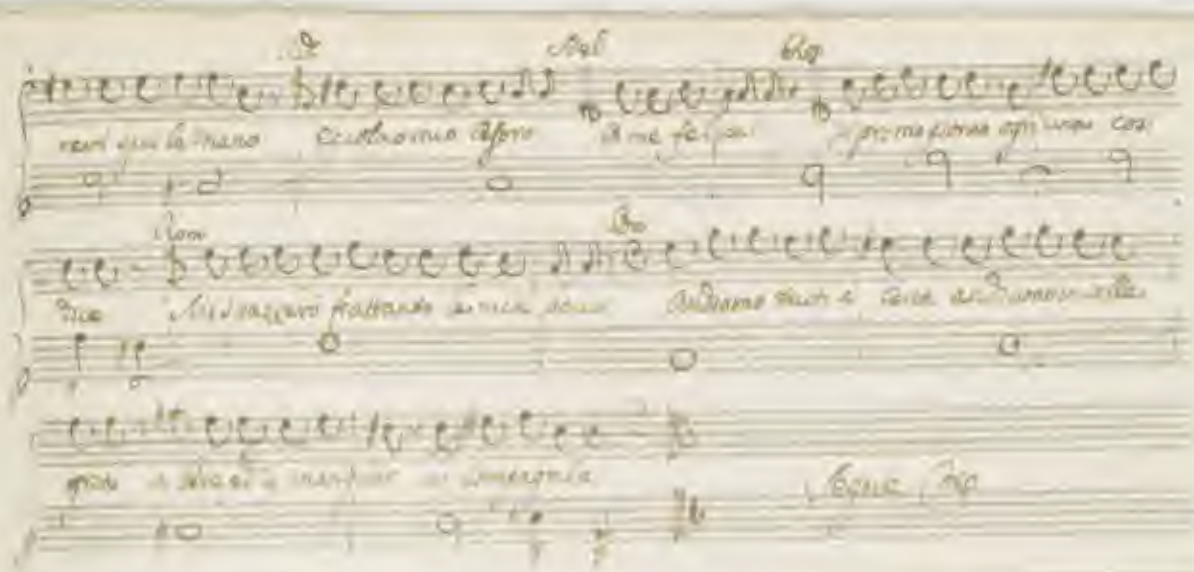

Solo

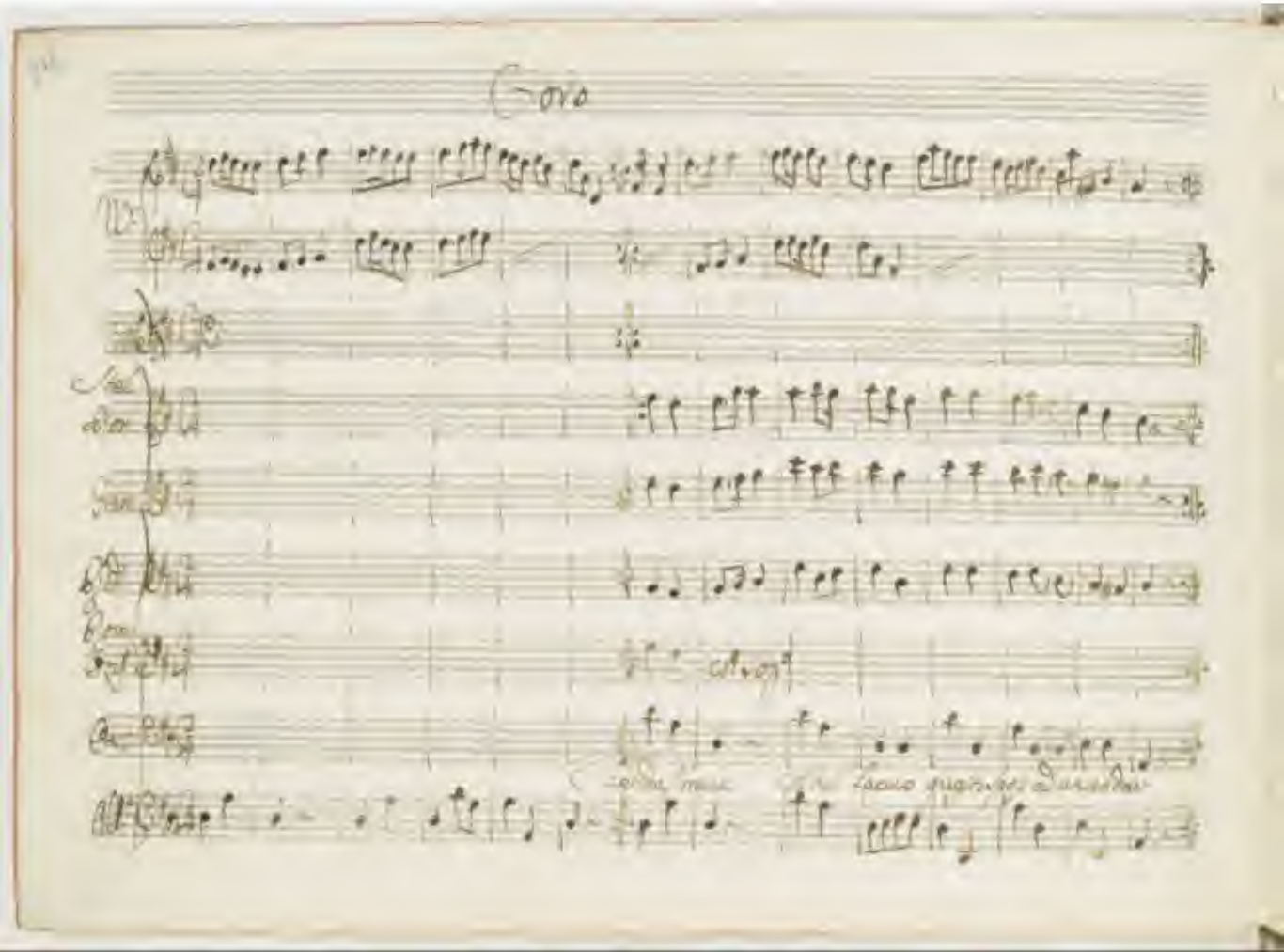
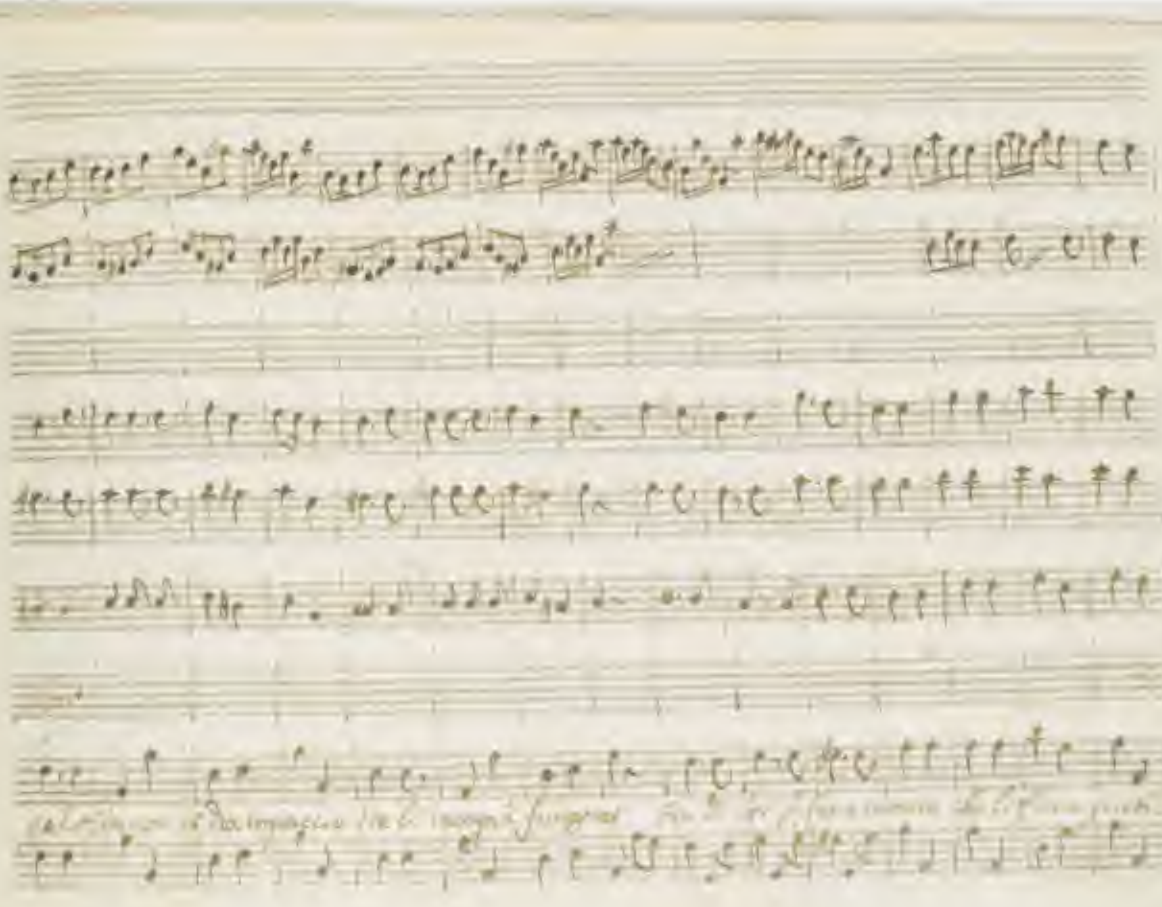
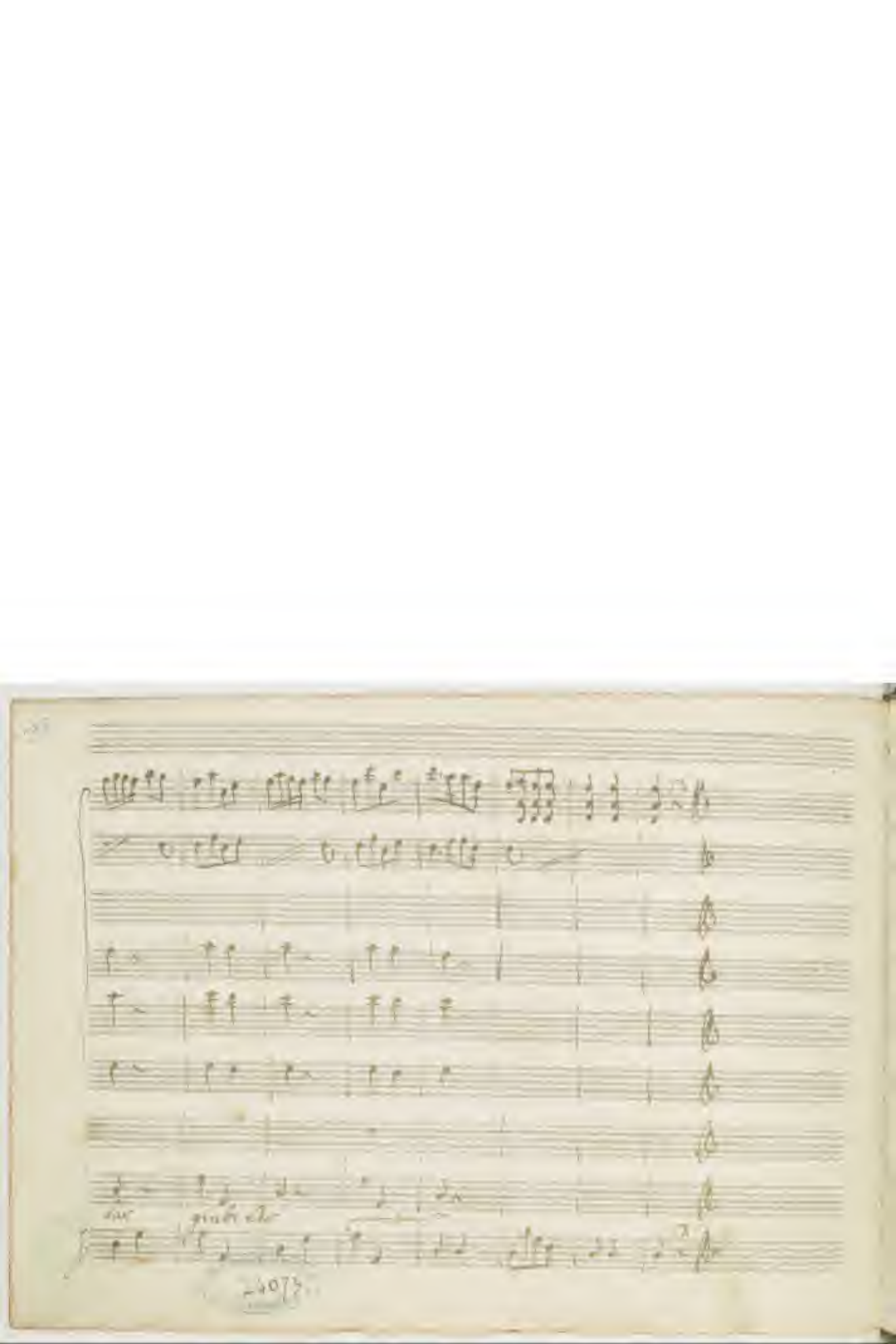











Coro